Delibera della Giunta Regionale n. 228 del 18/05/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

LINEE ATTUATIVE DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati ne guono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa di rità della stessa resa dal Direttore a mezzo

PREMESSO CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) 1080/2006;
b. il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio che, all'art. 72 definisce i principi generali dei sistemi di gestione e controllo dei Programmi adottati per beneficiare dell'assistenza dei Fondi SIE;
c. la Commissione europea, con Decisione di esecuzione n. C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ha adottato l'accordo di partenariato 2014/2020 con l'Italia, per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE);
d. la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015 ha definito i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e ivi compresi quelli relativi alla Programmazione degli interventi complementari di cui all'art. 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'Accordo di partenariato 2014/2020;
e. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia. Il valore complessivo del Piano finanziario è pari ad € 4.113.545.843,00, di cui il 75% in quota UE, corrispondente ad € 3.085.159.382,00, di cui € 185.109.563,00 corrispondenti alla riserva di efficacia dell'attuazione, pari a circa il 6% del contributo FESR approvato per il Programma;
f. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
g. il succitato Programma individua il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche culturali e delle politiche sociali, quale organismo responsabile per il piano di azione in merito all' esistenza di una strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS3), in raccordo con le Autorità di Gestione del FESR e dell'FSE e la Programmazione Unitaria;
h. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 02 Febbraio 2016, n. 39, ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 - 2020;
i. è obiettivo prioritario della Commissione Europea, del Governo nazionale e della Regione Campania l'integrazione tra le diverse politiche e l'utilizzo dei fondi al fine di concentrare gli interventi e garantirne la qualità e l'efficacia;

PREMESSO, ALTRESI', CHE

a. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 è stato approvato, in attuazione dell'art. 2, comma 1 della Legge Regionale 6 agosto 2010 n. 8, il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. ai sensi del Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. la Giunta regionale della Campania è articolata in:
   c.1 Dipartimenti;
   c.2 Direzioni generali;
   c.3 Uffici speciali;
   c.4 Strutture di staff;
   c.5 Unità operative dirigenziali;

   e che a ciascuna delle strutture di cui all'elenco precedente è preposto un dirigente;

c. con deliberazione n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, per i Dipartimenti relativi Direzioni Generali e per gli Uffici Speciali, l'articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. il Regolamento regionale n. 3 del 11 aprile 2016 ha apportato modifiche al Regolamento regionale 15/12/2011, n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania*";
e. a ciascun Dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
f. le Direzioni Generali sono "strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alla politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore che, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, adotta inoltre gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici";
g. con DPGR n. 156 del 02/09/2015 è stato nominato il Responsabile della Programmazione Unitaria e sono stati riorganizzati e rafforzati gli uffici della Programmazione Unitaria presso il Gabinetto della Presidenza al fine di consentire un forte raccordo tra i programmi di finanziamento per l'attuazione unitaria del programma di governo regionale;
h. con deliberazione n. 13 del 19/1/2016 è stata istituita la Direzione Generale "Autorità di gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", presso il Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico;
i. con DPGR n. 50 del 01/03/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
j. con DGR 187 del 3/05/2016 si è proceduto alla modifica della D.G.R.C. n. 478/2012 e ss. mm. e ii. con la ridefinizione della denominazione e delle competenze assegnate alle UU.OO.DD. della Direzione Generale - 51.16.00 - "*Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale*";
k. con DPGR n. 97 del 18 aprile 2016 è stato conferito l'incarico di responsabile della struttura di Staff " Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo", presso il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;

PRESO ATTO che

a. in coerenza con il disposto dell'art. 96 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 stabilisce:
   a.1. il piano di finanziamento contenente le tabelle che specificano l'importo della dotazione finanziaria complessiva del sostegno dell'Unione e della contropartita nazionale e il tasso di partecipazione dei Fondi per l'intero periodo di programmazione per ciascun Asse prioritario e per ciascun Obiettivo Tematico di cui all'art. 9 del medesimo Regolamento;
   a.2. l'importo della riserva di efficacia dell'attuazione (nella percentuale di circa il 6% del sostegno dell'Unione);
   a.3. le categorie di operazione previste per ciascun Asse prioritario e la ripartizione indicativa delle risorse programmate per esse;
   a.4. l'approccio integrato allo sviluppo territoriale e il modo in cui contribuisce alla realizzazione dei suoi obiettivi specificando l'approccio all'uso di strumenti per lo sviluppo locale di tipo partecipativo e i principi per l'individuazione delle aree in cui sarà attuato, l'importo indicativo del sostegno del FESR alle azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile, da realizzare conformemente all'articolo 7, paragrafo 3, del regolamento FESR e l'approccio all'uso dello strumento ITI e la relativa dotazione finanziaria indicativa di ciascun asse prioritario (sezione 4 del POR Campania FESR 2014 – 2020), nonché l'attivazione di una riserva finanziaria per i comuni minori;
   a.5. un elenco dei Grandi Progetti da attuare nel corso del periodo di programmazione;

RILEVATO che

a. il Piano finanziario del POR Campania FESR 2014/2020, approvato con Decisione della Commissione europea n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, è di seguito riportato e distinto per annualità e quote di partecipazione:

POR FESR 2014-2020 - Piano finanziario per annualità e quote di partecipazione								
	UE		Stato		Regione		Totale	
	Annuale	Cumulata	Annuale	Cumulata	Annuale	Cumulata	Annuale	Cumulata
2014	414.970.593,00		96.826.472,00		41.497.059,00		553.294.124,00	
2015	423.278.555,00	838.249.148,00	98.764.996,00	195.591.468,00	42.327.856,00	83.824.915,00	564.371.407,00	1.117.665.531,00
2016	431.751.644,00	1.270.000.792,00	100.742.050,00	296.333.518,00	43.175.164,00	127.000.079,00	575.668.858,00	1.693.334.389,00
2017	440.392.513,00	1.710.393.305,00	102.758.253,00	399.091.771,00	44.039.251,00	171.039.330,00	587.190.017,00	2.280.524.406,00
2018	449.206.046,00	2.159.599.351,00	104.814.744,00	503.906.515,00	44.920.605,00	215.959.935,00	598.941.395,00	2.879.465.801,00
2019	458.195.668,00	2.617.795.019,00	106.912.323,00	610.818.838,00	45.819.567,00	261.779.502,00	610.927.558,00	3.490.393.359,00
2020	467.364.363,00	3.085.159.382,00	109.051.685,00	719.870.523,00	46.736.436,00	308.515.938,00	623.152.484,00	4.113.545.843,00
Totale	3.085.159.382,00		719.870.523,00		308.515.938,00		4.113.545.843,00	

b. alla luce della tabella di cui al precedente punto, gli impegni da bilancio comunitario autorizzano uno stanziamento cumulato complessivo di bilancio nel corrente esercizio finanziario pari ad un importo complessivo di € 1.693.334.389;

c. per le esigenze legate alla chiusura del POR Campania FESR 2007/2013, sono state attivate nel corso del precedente esercizio finanziario misure di salvaguardia a valere sul POR FESR 2014/2020 e che, in particolare, con le DD.G.R. n. 687/2015, n. 715/2015, n. 757/2015 e n.762/2015 sono state acquisite in bilancio risorse per complessivi € 765.783.551,09, come di seguito dettagliato:

POR FESR 2014-2020 - Acquisizione risorse E.F. 2015					
Entrata			Spesa		
Titolarità capitolo	Capitolo	Importo	Titolarità capitolo	Capitolo	Importo
DG 51.16	1512	574.337.663,31	DG 54.12	2900	15.000.000,00
DG 51.16	1514	134.012.121,44	UOGP	2901	97.600.000,00
DG 51.16	1516	57.433.766,34	DG 51.02	2902	32.000.000,00
			DG 51.02	2903	55.474.235,95
			DG 53.08	2904	104.924.395,88
			DG 52.05	2905	58.000.000,00
			DG 53.07	2906	80.000.000,00
			DG 52.04	2907	42.313.081,28
			DG 54.12	2908	37.450.000,00
			DG 54.12	2909	1.478.522,00
			DG 53.09	2910	212.543.315,98
			DG 51.02	2911	29.000.000,00
Totale Entrate		765.783.551,09	Totale Spese		765.783.551,09

d. le DD.G.R. n. 102/2016, n. 122/2016, n. 142/2016, n. 171/2016 e n. 203/2016 sono atti di programmazione a valere sul POR FESR 2014/2020 in riferimento ai quali sono state acquisite in bilancio nel corso del corrente esercizio finanziario risorse per complessivi € 76.385.084,78, come di seguito dettagliato:

POR FESR 2014-2020 - Acquisizione risorse E.F. 2016					
Entrata			Spesa		
Titolarità capitolo	Capitolo	Importo	Titolarità capitolo	Capitolo	Importo
DG 51.16	1512	57.288.813,59	DG 51.16	6198	100.000,00
DG 51.16	1514	13.367.389,84	DG 53.07	6200	56.179.200,00
DG 51.16	1516	5.728.881,36	DG 54.10	6202	12.562.976,41
			DG 54.91	6204	5.352.908,37
			DG 52.05	6206	2.190.000,00
Totale Entrate		76.385.084,78	Totale Spese		76.385.084,78

e. risultano, pertanto, alla luce dei precedenti punti c.) e d.), già acquisite in bilancio, a valere sul POR FESR 2014/2020, risorse per complessivi € 842.169.365,87;

a. nel rispetto dei principi generali di cui ai regolamenti comunitari, occorre definire il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR;
b. in ragione dell'elevato grado di integrazione delle politiche regionali ed altresì, delle risorse finanziarie e dei programmi che concorrono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo regionale, occorre garantire il coordinamento delle attività e l'integrazione degli strumenti di attuazione, tra i quali il POR Campania FESR 2014/2020, anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro integrati che coinvolgano i diversi assessorati, dipartimenti e direzioni generali competenti in materia, nonché la Programmazione Unitaria;
c. sulla base dell'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania:
   c.1. i Dipartimenti sono strutture di livello dirigenziale articolate in direzioni generali accomunate da omogeneità funzionale corrispondenti a settori organici di materie. A ciascun Dipartimento è preposto un capo dipartimento, il quale dà attuazione agli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale e svolge, tra l'altro, funzioni di propulsione e coordinamento nei confronti degli uffici del dipartimento;
   c.2. le Direzioni generali costituiscono "strutture organizzative complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti e alle politiche di intervento regionale. A ciascuna direzione generale è preposto un direttore che, ai fini della regolarità contabile e amministrativa, istruisce e firma le proposte di deliberazione che il Presidente della Giunta regionale o gli assessori delegati intendono sottoporre alla Giunta regionale, adotta inoltre gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate rientranti nella competenza dei propri uffici";
d. la Programmazione Unitaria, giusta DPGR n. 156/2015, struttura operativa incardinata nel Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, assicura l'integrazione e la maggiore efficacia nell'impiego delle risorse e dei programmi per lo sviluppo regionale;

CONSIDERATO altresì che

a. le proposte di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020 dovranno tenere conto del Piano finanziario del programma e del limite imposto dalla dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;

b. i dirigenti responsabili dell'attuazione, individuati con successivo D.P.G.R., all'atto delle proposte di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, avranno cura di istituire i capitoli di spesa con la codificazione della transazione elementare coerente con il D.lgs 118/2011 e di corredare gli atti con i pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria;

c. l'Autorità di Gestione, al fine di garantire l'avanzamento degli interventi e della spesa nonchè i target del *performance framework*, potrà adottare misure indirizzate a dimensionare la disponibilità di risorse in bilancio in ragione del diverso grado di performance nell'attuazione dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate nel ciclo di programmazione di riferimento;

RITENUTO

a. opportuno garantire l'integrazione delle politiche regionali, delle risorse finanziarie e dei programmi che concorrono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro integrati che coinvolgano i diversi assessorati, dipartimenti e direzioni generali competenti in materia, nonché la Programmazione Unitaria, allo scopo di fornire gli indirizzi programmatici per la predisposizione degli atti da sottoporre alla approvazione della Giunta;
b. opportuno individuare i Dipartimenti quali centri di raccordo tecnico amministrativo tra gli uffici che hanno responsabilità attuative nell'ambito del Programma, anche, al fine di dare concreta attuazione agli indirizzi formulati dai gruppi di lavoro di cui al punto che precede;
c. opportuno attribuire *ratione materiae* alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale;

d. opportuno individuare, per l'asse 1, visto il rilievo delle azioni collegate alla realizzazione della Strategia di Intelligente Regionale (RIS 3), il Dipartimento [illegible] Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali per l'attuazione delle operazioni;
e. opportuno rinviare ad apposito Decreto del Presidente della Giunta, la relativa designazione dei dirigenti pro-tempore delle Direzioni Generali nonché eventualmente dei dirigenti pro tempore delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
f. opportuno definire il quadro delle risorse da destinare a ciascun Obiettivo Specifico/ Risultato Atteso del POR Campania FESR 2014/2020 nel rispetto dell'assetto programmatico del POR approvato dalla Commissione europea;
g. opportuno demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 la definizione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;

RITENUTO altresì di

a. dover demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri di coerenza dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;

b. dover demandare ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014/2020, sentita l'Autorità di Gestione, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;

c. dover demandare all'Autorità di Gestione l'adozione di misure indirizzate a dimensionare la disponibilità di risorse in bilancio in ragione del diverso grado di performance nell'attuazione dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate nel ciclo di programmazione di riferimento e tenuto conto delle risorse destinate alla strategia regionale per le aree interne e della riserva finanziaria per i comuni minori;

VISTI

a. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii relativo all'Ordinamento amministrativo Regionale;
b. la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.e ii.
c. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
d. il Regolamento (UE) n. 1301 del 17/12/2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
e. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione
f. dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
g. la Decisione n. C(2015) 8578 del 1/12/2015 della Commissione Europea di approvazione del
    a. POR Campania FESR 2014-2020;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16/12/2015;
i. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 50 del 01/03/2016;
j. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 97 del 07/05/2016
k. la Delibera di Giunta Regionale n. 187 del 3/05/2016;
l. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. 2016.0014407/UDCP/GAB/VCG1 del 17/05/2016;

DELIBERA

1. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014 – 2020 incardinata nella Direzione [illegible] la definizione del Sistema di Gestione e C[illegible] del Programma, allo scopo della successiva validazione da parte dell'Autorità di Audit;
2. di prendere atto che la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2014 – 2020 risulta allocata per ciascun Obiettivo Specifico/Risultato atteso, come riportato nella tabella in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di garantire l'integrazione delle politiche regionali, delle risorse finanziarie e dei programmi che concorrono al conseguimento degli obiettivi di sviluppo anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro integrati che coinvolgano i diversi assessorati, dipartimenti e direzioni generali competenti in materia, nonché la Programmazione Unitaria, allo scopo di fornire gli indirizzi programmatici per la predisposizione degli atti da sottoporre alla approvazione della Giunta;
4. di individuare i Dipartimenti quali centri di raccordo tecnico amministrativo tra gli uffici che hanno responsabilità attuative nell'ambito del Programma, anche al fine di dare concreta attuazione agli indirizzi formulati dai gruppi di lavoro di cui al punto che precede;
5. di attribuire *ratione materiae* alle Direzioni Generali le funzioni connesse all'attuazione delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze, così come stabilite dall'Ordinamento regionale;
6. di individuare, per l'asse 1, visto il rilievo delle azioni collegate alla realizzazione della Strategia di Specializzazione Intelligente Regionale (RIS 3), il Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali per l'attuazione delle operazioni;
7. di rinviare a successivo Decreto del Presidente della Giunta, la designazione dei dirigenti pro-tempore delle Direzioni Generali nonché eventualmente dei dirigenti pro tempore delle strutture di staff di cui al Regolamento n. 12/2011 e s.m.i. cui affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dalle singole azioni/obiettivi specifici del Programma;
8. di demandare ai Capi Dipartimento, in raccordo con i dirigenti responsabili dell'attuazione del POR Campania FESR 2014/2020, le proposte delle deliberazioni di programmazione delle operazioni, corredate dei pareri dell'Autorità di Gestione e della Programmazione Unitaria, in coerenza con la dotazione finanziaria dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di rispettiva competenza;
9. di demandare ai dirigenti preposti all'attuazione, all'atto della proposta di deliberazione di programmazione delle operazioni a valere sulle risorse del POR FESR 2014/2020, l'istituzione dei capitoli di spesa ritenuti essenziali per l'avvio delle operazioni con contestuale acquisizione delle relative risorse;
10. di demandare all'Autorità di Gestione l'adozione di misure indirizzate a dimensionare la disponibilità di risorse in bilancio in ragione del diverso grado di performance nell'attuazione dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione, entro i limiti delle dotazioni finanziarie assegnate nel ciclo di programmazione di riferimento e tenuto conto delle risorse destinate alla strategia regionale per le aree interne e della riserva finanziaria per i comuni minori;
11. di inviare il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti, all'Autorità di Gestione FESR, alle Direzioni Generali, alla UOGP, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Dotazione Finanziaria	Attribuzione ratione materiae
Asse 1		
1.1 - INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE	171.124.326,67	DIP 54 - DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA, DEL LAVORO, DELLE POLITICHE CULTURALI E DELLE POLITICHE SOCIALI
1.2 - RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE	163.494.169,33	
1.3 - PROMOZIONE DI NUOVI MERCATI PER L'INNOVAZIONE	47.128.626,67	
1.4 - AUMENTO DELL'INCIDENZA DI SPECIALIZZAZIONI INNOVATIVE IN PERIMETRI APPLICATIVI AD ALTA INTENSITÀ DI CONOSCENZA	32.631.578,67	
1.5 - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ DI SVILUPPARE L'ECCELLENZA NELLA R&I	100.382.258,67	
Asse 1 Totale	**514.760.960,00**	
Asse 2		
2.1 - RIDUZIONE DEI DIVARI DIGITALI NEI TERRITORI E DIFFUSIONE DI CONNETTIVITÀ IN BANDA ULTRA LARGA ("DIGITAL AGENDA" EUROPEA)	160.000.000,00	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
2.2 - DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI	142.417.000,00	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE (EURO 117.483.666,67) DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PA (EURO 16.933.333,33) DG 53.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE (EUR0 8.000.000,00)
2.3 - POTENZIAMENTO DELLA DOMANDA DI ICT DI CITTADINI E IMPRESE IN TERMINI DI UTILIZZO DEI SERVIZI ONLINE, INCLUSIONE DIGITALE E PARTECIPAZIONE IN RETE	46.666.666,67	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Asse 2 Totale	**349.083.666,67**	
Asse 3		
3.1 - RILANCIO DELLA PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO	50.000.150,67	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3.2 - SVILUPPO OCCUPAZIONALE E PRODUTTIVO IN AREE TERRITORIALI COLPITE DA CRISI DIFFUSA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	48.000.000,00	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Dotazione Finanziaria	Attribuzione ratione materiae
3.3 - CONSOLIDAMENTO, MODERNIZZAZIONE E DIVERSIFICAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI TERRITORIALI	70.151.784,00	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (EURO 47.636.504,00) DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PA (EURO 22.515.280,00)
3.4 - INCREMENTO DEL LIVELLO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI	54.545.617,33	DG 51.16 AdG FESR
3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE	65.273.033,33	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3.6 - MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AL CREDITO , DEL FINANZIAMENTO DELLE IMPRESE E DELLA GESTIONE DEL RISCHIO IN AGRICOLTURA	42.272.884,00	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE	22.132.992,00	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PA
Asse 3 Totale	**352.376.461,33**	
Asse 4		
4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	99.342.132,00	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO (EURO 66.671.066) DG 53.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE (EURO 32.671.066)
4.2 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI NELLE IMPRESE E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	49.362.549,33	DG 51.02 - DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE
4.3 - INCREMENTO DELLA QUOTA DI FABBISOGNO ENERGETICO COPERTO DA GENERAZIONE DISTRIBUITA SVILUPPANDO E REALIZZANDO SISTEMI DI DISTRIBUZIONE INTELLIGENTI	74.043.825,33	
4.6 - AUMENTO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE NELLE AREE URBANE	393.666.337,33	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' (EURO 295.666.337) UOGP (EURO 98.000.000,00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Dotazione Finanziaria	Attribuzione ratione materiae
Asse 4 Totale	**616.414.844,00**	
Asse 5		
5.1 - RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E DI EROSIONE COSTIERA	313.707.172,00	DG 53.08 -DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE (EURO 48.491.202) UOGP (EURO 265.215.970,06)
5.3 - RIDUZIONE DEL RISCHIO INCENDI E IL RISCHIO SISMICO	55.944.222,67	DG 53.08 -DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE
Asse 5 Totale	**369.651.394,67**	
Asse 6		
6.1 - OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI SECONDO LA GERARCHIA COMUNITARIA	100.526.893,33	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
6.2 - RESTITUZIONE ALL'USO PRODUTTIVO DI AREE INQUINATE	96.527.225,33	
6.3 - MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER USI CIVILI E RIDUZIONE DELLE PERDITE DI RETE DI ACQUEDOTTO	558.392.101,33	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA (EURO 39.115.996,11) UOGP (EURO 519.276.105,22)
6.4 - MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	28.794.821,33	DG 52. 05 - DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
6.5 - CONTRIBUIRE AD ARRESTARE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ TERRESTRE, ANCHE LEGATA AL PAESAGGIO RURALE E MANTENENDO E RIPRISTINANDO I SERVIZI ECOSISTEMICI	11.517.928,00	
6.6 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO NELLE AREE DI ATTRAZIONE NATURALE	17.276.892,00	
6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	158.350.581,33	DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITA' E IL TEMPO LIBERO (EURO 16.859.051,33) UOGP (EURO 141.491.530)
6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	25.266.345,33	DG 51.01 PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA ED IL TURISMO
Asse 6 Totale	**996.652.788,00**	
Asse 7		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Dotazione Finanziaria	Attribuzione ratione materiae
7.2 - MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PORTUALE E INTERPORTUALE	197.450.200,00	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA' (EURO 4.462.596,11) UOGP (EURO 192.987.603,89)
7.3 - MIGLIORAMENTO DELLA MOBILITA' REGIONALE, INTEGRAZIONE MODALE E MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI MULTIMODALI	15.816.734,67	DG 53.07 DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITA'
7.4 - RAFFORZAMENTO DELLE CONNESSIONI DEI NODI SECONDARI E TERZIARI ALLA RETE TEN-T	10.241.700,00	UOGP
Asse 7 Totale	**223.508.634,67**	
Asse 8		
9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI	67.357.081,33	DG 53.04 DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE (EURO 31.406.669,33) DG 54.12 - DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI, LE POLITICHE CULTURALI, LE PARI OPPORTUNITA' E IL TEMPO LIBERO (EURO 35.950.412)
9.4 - RIDUZIONE DEL NUMERO DI FAMIGLIE CON PARTICOLARI FRAGILITÀ SOCIALI ED ECONOMICHE IN CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO NTI IN COERENZA CON LA STRATEGIA NAZIONALE DI INCLUSIONE	50.905.130,67	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO
9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	33.880.137,33	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO
Asse 8 Totale	**152.142.349,33**	
Asse 9		
10.5 - INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI COMPETENZE, DI PARTECIPAZIONE E DI SUCCESSO FORMATIVO NELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E/O EQUIVALENTE	40.283.865,33	DG 54. 10 - DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITA', LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
10.7 - AUMENTO DELLA PROPENSIONE DEI GIOVANI A PERMANERE NEI CONTESTI FORMATIVI E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA E DELLA FRUIBILITÀ DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI	98.725.100,00	DG 54.11 DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI
10.8 - DIFFUSIONE DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA NEL MONDO DELLA SCUOLA E DELLA FORMAZIONE E ADOZIONE DI APPROCCI DIDATTICI INNOVATIVI	10.567.728,00	
Asse 9 Totale	**149.576.693,33**	
Asse 10		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Specifico/Risultato Atteso	Dotazione Finanziaria	Attribuzione ratione materiae
3.5 - NASCITA E CONSOLIDAMENTO DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE	13.333.333,33	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO e DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO
3.7 - DIFFUSIONE E RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE A CONTENUTO SOCIALE	31.818.277,33	
4.1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEGLI EDIFICI E NELLE STRUTTURE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO RESIDENZIALI E NON RESIDENZIALI E INTEGRAZIONE DI FONTI RINNOVABILI	24.064.242,67	DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO
6.7 - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI E DEGLI STANDARD DI OFFERTA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NELLE AREE DI ATTRAZIONE	56.535.009,33	UFFICIO SPECIALE PER IL FEDERALISMO e DG 53.09 GOVERNO DEL TERRITORIO
6.8 - RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE	30.837.982,67	
9.3 - AUMENTO/ CONSOLIDAMENTO/ QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE DI CURA SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI AI BAMBINI E DEI SERVIZI DI CURA RIVOLTI A PERSONE CON LIMITAZIONI DELL'AUTONOMIA E POTENZIAMENTO DELLA RETE INFRASTRUTTURALE E DELL'OFFERTA DI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI TERRITORIALI	73.529.632,00	
9.6 - AUMENTO DELLA LEGALITÀ NELLE AREE AD ALTA ESCLUSIONE SOCIALE E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO NELLE AREE A BASSO TASSO DI LEGALITÀ	55.911.790,67	
Asse 10 Totale	**286.030.268,00**	
Assistenza Tecnica		
AT - Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020	103.347.783,00	DG 51.16 AdG FESR
Assistenza Tecnica Totale	**103.347.783,00**	
Totale complessivo	**4.113.545.843,00**	

Deliberazione Giunta Regionale n. 215 del 18/05/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 e POR FSE 2007/2013 -Completamento dei progetti non conclusi entro il 31/12/2015. Determinazioni.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta ne ha preso atto con la deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007;

b) la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/13 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;

c) la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;

d) la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;

e) la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

f) la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;

g) la Giunta regionale, con DGR n. 657 del 23/12/2014 ha preso atto della Decisione C(2014) 8168 del 29 ottobre 2014 con cui la Commissione europea ha approvato un'ulteriore proposta di modifica del Programma volta a garantire la compiuta attuazione delle procedure di accelerazione della spesa e definire la corretta allocazione dei Grandi Progetti sugli Assi prioritari del Programma;

h) la Giunta regionale, con DD.GG.R. n. 148/2013 e n. 378/2013 ha approvato le iniziative di accelerazione della spesa dei fondi strutturali della Regione Campania ed ha demandato ai Responsabili di Obiettivo Operativo, allo scopo di realizzare la completa attuazione finanziaria del Programma, le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;

i) la Giunta regionale, con DGR n. 18/2014, ha preso atto del livello di avanzamento programmatorio, finanziario e di certificazione della spesa del POR Campania FESR 2007/2013 ed ha demandato all'Autorità di Gestione di proporre, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking;

j) la Giunta regionale, con DGR n. 394/2014, ha demandato all'Autorità di Gestione del POR, in qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii., di avviare l'iter procedurale finalizzato a programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, previa verifica di coerenza e ammissibilità, i progetti dei Comuni di cui alle LL.RR. n. 51/78 e n. 3/2007;

Premesso inoltre che

a) la Giunta regionale con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della Decisione C(2007) 5478 del 07/11/2007 della Commissione Europea, che adotta il Programma Operativo della Regione Campania cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, per il periodo 2007/2013;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 27 del 11 gennaio 2008 ha disposto il riparto delle risorse del POR FSE 2007-13 sugli obiettivi operativi;

c) con Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 28 marzo 2015 si è preso atto della Decisione n. 5351 del 23 luglio 2014 con la quale la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del POR Campania FSE 2007/2013 con la conseguente riduzione della quota di cofinanziamento nazionale confluita nel PAC di cui alla DGR 756/2012 citata in premessa;

d) con la medesima Deliberazione n. 111/2015 la Giunta Regionale ha dato mandato all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 di proporre nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del POR Campania FSE 2014/2020 e/o POR Complementare 2014/2020;

Premesso altresì che

a) la Giunta regionale, con Deliberazione n. 46/2015, nel prendere atto del livello di programmazione del POR FESR 2007/2013, ha adottato misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014 – 2020, ovvero del Programma parallelo 2014 – 2020;

b) la Commissione europea, con Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 ha approvato gli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007/2013";

c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia.

d) la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;

Dato Atto che

a) il comma 804 dell'art.1 della legge di stabilità 2016, prevede che, al fine di assicurare il completamento dei progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione sentita l'Agenzia per la Coesione Territoriale, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa ricognizione delle esigenze di finanziamento presso le Amministrazioni titolari dei progetti stessi, presenta al CIPE, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, una proposta di utilizzo delle risorse previste dalla delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015 per l'attuazione dei Programmi di Azione e Coesione, complementari alla programmazione europea;

CONSIDERATO che

a) negli "Orientamenti di chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013" approvati con Decisione C(2015) 2771 final del 30 aprile 2015 viene confermato al 31/12/2015 il termine ultimo di ammissibilità delle spese sostenute dai beneficiari nell'ambito del POR Campania FESR 2007/2013;

b) con Nota prot. PCM – DPC 297 del 16/02/2016 del Capo Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione si è rappresentata la necessità che le AdG dei PO 2007-2013 forniscano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, entro il 23 febbraio 2016, un elenco degli interventi che, avendo dato luogo a pagamenti sui PO 2007/2013 e non essendo stati conclusi alla data del 31.12.2015, necessitano di risorse finanziarie per il relativo completamento;

c) con nota prot. n. 149573 del 02/03/2016 sono stati trasmessi al citato Dipartimento per le Politiche di Coesione i progetti afferenti al POR Campania FSE che presentavano gli elementi richiesti dalla menzionata norma e dalla richiesta di cui alla citata Nota prot. PCM – DPC 297 del 16/02/2016;

d) sulla base delle informazioni trasferite dai responsabili dell'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 alla Programmazione Unitaria, con DGR n. 59 del 15/02/2016 è stata approvata la proposta di Programma di Azione e Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;

e) con successiva DGR n. 62 del 15/02/2016 si è preso atto del piano finanziario al 31.12.2015 del Piano Azione Coesione della Campania ed, al fine di dare piena attuazione alla citata DGR n. 46 del 9 febbraio 2015, è stato disposto l'incremento a € 547.390.959,69 delle risorse del PAC destinate alla salvaguardia dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi europei (POR FESR e POR FSE);

f) in particolare, è stato incrementato il valore delle risorse del PAC destinate alla salvaguardia dei progetti avviati nell'ambito del POR FESR 2007/2013, portandolo – dagli originari € 325.700.000 di cui alla DGR n. 541del 10 novembre 2014 – ad € 483.716.380,65;

g) con nota prot. n. 20160010643/UDCP/GAB/VCG1 del 12 aprile 2016 è stato trasmesso al Capo Dipartimento delle Politiche di Coesione il Programma Operativo Complementare Campania 2014/20 conformemente alle integrazioni concordate;

h) con nota prot. n. 0258166 del 14/04/2016 l'Autorità di Certificazione del PO FESR, facendo seguito alla Dichiarazione Certificata delle spese e Domanda di Pagamento trasmessa alla CE in data 05/04/2016 prot. gen n. 0230091 del 05/04/2016, riepiloga gli importi certificati a valere sui singoli Obiettivi Operativi ed in particolare nell'Allegato 2 : "XXVIII Certificazione – Progetti Conformi al PO FESR" riporta l'importo certificato al 05/04/2016 relativamente ai progetti conformi dell'Ob.Op. 6.1 – Organismi Iintermedi – per € 227.693.563,27;

i) con Nota Ares (2016)1822629 del 18/04/2016 la Commissione europea ha concesso la deroga al disimpegno delle risorse relative alla Programmazione FESR 2007-2013 per i Comuni afflitti dagli eventi alluvionali verificatisi a Benevento nel mese di ottobre 2015;

j) con nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013 è stato trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la Coesione Territoriale ed alla Ragioneria Generale della Stato IGRUE l'elenco dei completamenti inseriti nel Programma Operativo Complementare (POC) 2014-20120;

k) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 178 del 27 aprile 2016, inoltre, è stata disposta una riprogrammazione degli APQ "Sistemi di Mobilità" e "Sistemi di Mobilità – Atto integrativo", per effetto della quale vengono destinate risorse per l'importo complessivo € 243.649.780,52 al completamento di progetti inseriti nella programmazione dei fondi strutturali europei 2007/2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, per garantire con tempestività il necessario flusso finanziario;

l) il CIPE, nella seduta straordinaria del 1 maggio 2016, ha approvato la proposta di Programma di Azione Coesione – Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) presentata dalla Regione Campania, ai sensi della delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, con la disponibilità complessiva della Regione - a valere sulle risorse del Fondo di rotazione - pari a € 1.735.752.766,00;

m) della predetta disponibilità complessiva, sono state destinate al completamento dei progetti inseriti nei programmi FESR 2007- 2013, non conclusi alla data del 31 dicembre 2015, risorse pari ad € 496.540.000,00 ai sensi dell'art. 1 comma 804 della Legge di stabilità 2016 ed ulteriori risorse pari a € 218.816.669.27 per progetti coerenti con il POR Campania FESR 2014-2020;

n) sono disponibili ulteriori risorse del Fondo Sviluppo Coesione derivanti dal raggiungimento dei target in relazione agli obiettivi di servizio per l'istruzione;

o) è stata valutata la possibilità di ammettere al Programma Operativo FESR 2014/2020 gli interventi superiori ai 5 milioni di euro in conformità alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015 rinviando le determinazioni al riguardo alle successive istruttorie delle strutture competenti, in esito alle attività necessarie per l'avvio del POR Campania FESR 2014/20;

p) la tabella n. 27 del POR Campania FESR 2014/20 individua, tra gli altri, i Grandi Progetti avviati nel periodo di programmazione 2007/2013 da completare nel ciclo di programmazione 2014/2020 conformemente alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015;

RITENUTO

a) opportuno programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata;

b) di demandare a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;

c) di demandare, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

d) di dover dare priorità ai pagamenti relativi agli interventi il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017;

ACQUISITO

a) il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria reso con nota prot. n. 2016 - 0014408/UDCP/GAB/VCG1 del 17/05/2016;

VISTO

a) le Decisioni della Commissione europea n. 4265/2007, n. 1573/2013, n. 4196/2013, n. 8168/2014;

b) le Decisioni della Commissione europea n. 5478/2007, n. 9903/2011, n. 3000/2013, 9483/2013, 5351/2014;

c) la Delibera di Giunta Regionale n. 1921 del 9/11/2007;

d) la Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 11/01/2008;

e) la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 28/03/2011;

f) la Delibera di Giunta Regionale n. 219 del 08/05/2012 - Piano di Azione Coesione;

g) la Delibera di Giunta Regionale n. 756 del 21/12/2012 - Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

h) il DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii.;

i) le DDGR n. 148/2013, n. 378/2013, n. 496/2013, n. 18/2014, 394/2014;

j) la Delibera di Giunta Regionale n. 657 del 23/12/2014;

k) la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 09/02/2015;

l) la Delibera di Giunta Regionale n. 113 del 28/03/2015;

m) la Decisione della Commissione europea n. (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015;

n) la Delibera di Giunta Regionale n. 734 del 16/12/2015;

o) l'art.1, comma 804, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208;

p) la Delibera di Giunta Regionale n. 59 del 15/02/2016;

q) la Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 15/02/2016;

r) nota prot. n.0258166 del 14/04/2016 dell'Autorità di Certificazione del PO FESR;

s) Nota Ares (2016)1822629 del 18/04/2016;

t) Nota prot. 89/SP/2015 dell'Assessore ai Fondi Europei;

u) nota prot. n. 0273617 del 20/04/2016 del Responsabile della Programmazione Unitaria e dell'AdG del POR FESR 2007-2013;

v) la Delibera di Giunta Regionale n. 178 del 27/04/2016;

w) seduta straordinaria del CIPE del 1 maggio 2016;

DELIBERA

1. di programmare la copertura finanziaria degli interventi non conclusi entro il termine del 31/12/2015, finanziati con il POR FESR 2007/2013 ed il POR FSE 2007/2013, da completare, anche ai sensi dell'art.1, comma 804 della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di Azione Coesione 2007/2013 e/o del Fondo di Sviluppo e Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o Programma Operativo Complementare 2014/2020, come riportato nella Tabella allegata al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di demandare a successivo atto delle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR e FSE la pubblicazione degli elenchi puntuali degli interventi avviati con la programmazione 2007/2013 con la relativa fonte di finanziamento individuata necessaria per il completamento degli stessi;

3. di demandare, alla luce degli Orientamenti di Chiusura del 2007/2013 di cui alla Decisione (C 2015) 2771 final del 30 aprile 2015, ai dirigenti preposti *ratione materiae* all'attuazione delle operazioni la competente istruttoria finalizzata alla verifica di coerenza e di compatibilità degli interventi da completare con la fonte individuata, valutando l'opportunità di ricorrere ad atti aggiuntivi alle convenzioni già sottoscritte con i beneficiari;

4. di dover dare priorità ai pagamenti relativi agli interventi il cui termine perentorio di chiusura è fissato al 31.03.2017;

5. di inviare il presente atto agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti, alle Direzioni Generali, ai Dirigenti Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/2013, ai Dirigenti *"ratione materiae"* di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii.e al Responsabile UOGP, all'UDCP Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto per l'integrale pubblicazione sul BURC.

Risorse programmate per i completamenti dei progetti non conclusi entro il 31/12/2015						
ASSE	**PAC 2007/2013**	**POC 2014/2020**	**FSC 2007/2013**	**Risorse derivanti da progetti conformi**	**POR 2014/2020**	**TOTALE**
1 - Sostenibilità ambientale ed attrattività culturale e turistica	€ 39.979.834,90	€ 321.491.305,28	€ 11.612.083,59	€ -	€ 86.564.854,49	€ 459.648.078,26
2 - Competitività del sistema produttivo regionale	€ 9.504.743,23	€ 81.235.354,24	€ 600.671,91	€ -	€ 200.000,00	€ 91.540.769,38
3 - Energia	€ 13.508.323,94	€ 46.313.960,93	€ -	€ -	€ -	€ 59.822.284,87
4 - Accessibilità e trasporti	€ -	€ 36.907.412,56	€ 155.820.828,93	€ -	€ -	€ 192.728.241,49
5 - Società dell'Informazione	€ -	€ 33.818.300,11	€ -	€ -	€ -	€ 33.818.300,11
6 - Sviluppo urbano e qualità della vita	€ 23.600.368,69	€ 193.060.930,38	€ 11.020.886,34	€ 152.926.211,85	€ 70.458.455,05	€ 451.066.852,31
7 - Assistenza tecnica e cooperazione	€ 1.172.215,43	€ 2.528.835,00	€ -	€ -	€ -	€ 3.701.050,43
Grandi Progetti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.230.112.699,87	€ 1.230.112.699,87
Totale FESR	**€ 87.765.486,19**	**€ 715.356.098,50**	**€ 179.054.470,77**	**€ 152.926.211,85**	**€ 1.387.336.009,41**	**€ 2.522.438.276,72**
Completamenti FSE	€ -	€ 1.844.852,67	€ -	€ -	€ -	€ 1.844.852,67
Totale Generale	**€ 87.765.486,19**	**€ 717.200.951,17**	**€ 179.054.470,77**	**€ 152.926.211,85**	**€ 1.387.336.009,41**	**€ 2.524.283.129,39**

Delibera della Giunta Regionale n. 233 del 24/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO ACCORDO STATO-REGIONI , AI SENSI DELL'ART. 6, C.1, LETT. B) DELLA LEGGE 21 OTTOBRE 2005, N. 219, CONCERNENTE LA :" REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI DEL 20 MARZO 2008 RELATIVO ALLA STIPULA DI CONVENZIONI TRA REGIONI, PROVINCE AUTONOME E ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI DONATORI DI SANGUE". (REP. ATTI N. 61/CSR) DEL 14 APRILE 2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la legge n. 219 del 2005 all'articolo 5, comma 1, lettera c), comprende la promozione della donazione del sangue tra i livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali;
b. che le intervenute disposizioni normative conseguenti all'attuazione sia della legge 21 ottobre 2005, n.219, sia degli atti di recepimento di direttive europee, finalizzate alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, comportano sempre più il responsabile coinvolgimento e impegno delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue nel raggiungimento degli obiettivi della rete trasfusionale in termini di programmazione, autosufficienza, sicurezza, qualità;

c. che la Giunta Regione Campania, nella seduta del 9 aprile 2009, ha approvato la delibera n.680 avente ad oggetto : "legge n. 219/2005, art. 6: Schema di convenzione con le Associazioni e Federazioni di volontari della Campania nel campo delle donazioni del sangue- Approvazione ed Autorizzazione alla stipula. Modifica e integrazione alla DGRC n. 2098 del 31/12/2008", con la quale ha regolamentato i rapporti con le suddette UDR associative;

CONSIDERATO

- che l'Accordo del 13 ottobre 2011 definisce le caratteristiche e le funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC), prevedendo in particolare :
a. al punto 3, :"alle attività della SRC, attraverso gli appositi organismi è garantita la partecipazione delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue";

b. al punto 6.1,: "la SRC definisce il programma regionale di autosufficienza di concerto con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue";

c. al punto 6.2, : "la SRC coordina l'attività raccolta, conformemente ai programmi annuali per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, di concerto con le Associazioni e Federazioni dei donatori, l'attività relativa ai rapporti convenzionali con le Associazioni e Federazioni dei donatori, nonché la promozione della donazione volontaria, anonima, non remunerata e consapevole del sangue e degli emocomponenti";

VALUTATO

- l'impegno delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue ai fini del completamento del percorso di attuazione dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010 e l'importanza di valorizzare il ruolo svolto dalle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue;

CONSIDERATA, altresì,

- la necessità di prevedere uno specifico schema tipo di convenzione articolato a seconda della tipologia di attività che Associazioni e Federazioni dei donatori svolgono nell'ambito della Regione, al fine di assicurare una omogenea e uniforme applicazione dei contenuti dello stesso sul territorio regionale;

RITENUTO, opportuno,

- di revisionare le quote di rimborso per le attività di gestione associativa e di gestione delle Unità di Raccolta, in base alla proposta del Centro nazionale sangue utilizzando la metodologia prevista dal progetto, sviluppato in collaborazione con l'alta Scuola di Economia e management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, per l'analisi dei costi degli emocomponenti e dei plasma derivati, al fine di definire un costo medio standard di produzione quale base per la definizione di tariffe di cessione nazionali coerentemente all'evoluzione della rete trasfusionale.

TENUTO CONTO
-del documento tecnico presentato dal Centro Nazionale Sangue, contenente la metodologia adottata per la revisione delle quote di rimborso, e considerato che le singole voci di costo che formano le quote sono acquisite agli atti del Centro nazionale sangue;

VISTO
L' Accordo Stato-Regioni, 14 aprile 2016, ai sensi dell'articolo 6 , comma 1, lett. b), della legge 21 ottobre 2005, n.219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-regioni 20 marzo 2008 relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue" (Rep. Atti n.61/CSR)

PRESO ATTO
- della necessità di dover attuare quanto disposto dal suddetto Accordo, provvedendo all'approvazione dello schema di convenzione, che viene accluso alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale;

Propone e la Giunta, in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto esposto in normativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto;

1. di recepire integralmente le indicazioni riportate nell' Accordo Stato-Regioni del 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, che viene accluso alla presente deliberazione per costituirne parte integrale e sostanziale;

2. di approvare lo schema tipo di convenzione tra la Regione Campania e le Associazioni e Federazione dei donatori volontari di sangue, relativo alle attività istituzionalmente svolte dalle stesse, e le corrispondenti quote di rimborso uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio regionale, così come definite rispettivamente negli allegati 1 e 2 dell'Accordo del 14 aprile 2016;

3. di stabilire che alla convenzione di cui al presente atto accedono le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue i cui statuti corrispondono alle finalità previste dal Decreto del Ministro della salute del 18 aprile 2007, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, della legge n.219 del 2005, regolarmente iscritte ai registri regionali e/o provinciali del volontariato di cui alla legge n.266 del 1991.

4. di delegare le Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere, e per esse i rispettivi Direttori Generali, alla sottoscrizione, entro tre mesi dal recepimento del presente provvedimento, dello schema di convenzione de quibus nei modi e nei termini di cui in narrativa;

5. di precisare che qualora le Azienda Sanitarie/Enti aggregazioni dei medesimi e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue non provvedano alla stipula delle convenzioni di cui all'Accordo 14 aprile 2016 (Rep. Atti n.61/CSR) entro i termini previsti, si applica quanto stabilito dall'art. 7, comma 6, della legge 21 ottobre 2005, n.219.

6. di ribadire che il monitoraggio delle attività previste verrà effettuato attraverso il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005.

7. di inviare copia del presente provvedimento al Direttore Generale Tutela della Salute e Coor.to del SSR, al Responsabile della Struttura Regionale di Coordinamento, per quanto di competenza, nonché al Burc per pubblicazione.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n.219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue".

Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 14 aprile 2016:

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, le disposizioni degli articoli 6, comma 1 lett. b) e 7, comma 2;

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

VISTO il decreto del Ministro della salute 18 aprile 2007, recante "Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue";

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

VISTO il Decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2007, recante "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2008 n. 13;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante i principi generali e i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito in questa Conferenza il 20 marzo 2008 (Rep. Atti n. 115/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito in questa Conferenza il 16 dicembre 2010 (Rep. Atti n. 242/CSR);

VISTO il decreto legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante "Proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", in particolare l'articolo 2, comma 1-sexies, con il quale è stata prevista la data del 31 dicembre 2014 per compiuta attuazione di quanto previsto dal citato Accordo del 16 dicembre 2010;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Caratteristiche e funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito in questa Conferenza il 13 ottobre 2011 (Rep. Atti n. 206/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito da questa Conferenza il 25 luglio 2012 (Rep. Atti n. 149/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente "Indicazioni in merito al prezzo unitario di cessione, tra aziende sanitarie e tra Regioni e Province autonome, delle unità di sangue, dei suoi componenti e dei farmaci plasma derivati prodotti in convenzione, nonché azioni di incentivazione dell'interscambio tra le aziende sanitarie all'interno della regione e tra le regioni", sancito da questa Conferenza il 20 ottobre 2015 (Rep. Atti n. 168/CSR);

ACQUISITO il parere della Sezione tecnica trasfusionale del Comitato tecnico sanitario a cui, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, sono trasferite le funzioni in precedenza esercitate dalla Consulta Tecnica Permanente per il Sistema Trasfusionale, di cui all'articolo 13 della legge 21 ottobre 2005, n.219, espresso nelle sedute del 9 ottobre 2015 e del 27 ottobre 2015;

VISTA la nota del Ministero della salute dell'8 marzo 2016, con la quale è stata trasmessa la proposta di accordo indicata in epigrafe, diramata da questo Ufficio di Segreteria con nota del 10 marzo 2016 con contestuale convocazione di una riunione tecnica per il giorno 23 marzo 2016;

VISTA la nota del 31 marzo 2016, con la quale l'Ufficio di Segreteria di questa Conferenza ha diramato il testo definitivo dell'accordo, di recepimento delle osservazioni regionali condivise nel corso della riunione tecnica sopracitata;

ACQUISITO nel corso dell'odierna seduta l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nei seguenti termini:

CONSIDERATO che la legge n.219 del 2005 all'articolo 5, comma 1, lettera c), comprende la promozione della donazione del sangue tra i livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali;

CONSIDERATO che le intervenute disposizioni normative conseguenti all'attuazione sia della legge 21 ottobre 2005, n. 219, sia degli atti di recepimento di direttive europee, finalizzate alla garanzia dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, comportano sempre più il responsabile coinvolgimento e impegno delle Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

raggiungimento degli obiettivi della rete trasfusionale in termini di programmazione, autosufficienza, sicurezza, qualità;

CONSIDERATO che l'Accordo del 13 ottobre 2011, che definisce le caratteristiche e le funzioni delle strutture regionali di coordinamento (SRC), in particolare prevede che:

- al punto 3, alle attività della SRC, attraverso gli appositi organismi è garantita la partecipazione delle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue;
- al punto 6.1, la SRC definisce il programma regionale di autosufficienza di concerto con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue;
- al punto 6.2, la SRC coordina l'attività raccolta, conformemente ai programmi annuali per l'autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti, di concerto con le Associazioni e Federazioni dei donatori, l'attività relativa ai rapporti convenzionali con le Associazioni e Federazioni dei donatori, nonché la promozione della donazione volontaria, anonima, non remunerata e consapevole del sangue e degli emocomponenti;

CONSIDERATO che l'attuazione dell'Accordo 16 dicembre 2010 relativo ai requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici, prevede l'adeguamento sia dei servizi trasfusionali sia delle Unità di raccolta, gestite dalle Associazioni e Federazioni di donatori, ai requisiti previsti dalle normative nazionali e di derivazione europea, anche per la raccolta di plasma da inviare all'industria per la produzione di medicinali emoderivati, attraverso il percorso di autorizzazione e accreditamento regionale;

CONSIDERATO l'impegno delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue ai fini del completamento del percorso di attuazione dell'Accordo Stato Regioni 16 dicembre 2010 e l'importanza di valorizzare il ruolo svolto dalle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di prevedere uno specifico schema tipo di convenzione articolato a seconda della tipologia di attività che Associazioni e Federazioni dei donatori svolgono nell'ambito della Regione e Provincia autonoma, al fine di assicurare una omogenea e uniforme applicazione dei contenuti dello stesso sul territorio nazionale;

RITENUTO, quindi, opportuno revisionare le quote di rimborso per le attività di gestione associativa e di gestione delle Unità di raccolta, in base alla proposta del Centro nazionale sangue formulata applicando la metodologia utilizzata nel progetto, sviluppato dal medesimo Centro, in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, per l'analisi dei costi degli emocomponenti e dei plasma derivati, al fine di definire un costo medio standard di produzione quale base per la definizione di tariffe di cessione nazionali coerentemente alla evoluzione della rete trasfusionale;

TENUTO CONTO del documento tecnico presentato dal Centro nazionale sangue, contenente la metodologia adottata per la revisione delle quote di rimborso, e considerato che le singole voci di costo che formano le quote sono acquisite agli atti del Centro nazionale sangue;

RITENUTO necessario, quindi, provvedere, coerentemente ai principi di programmazione sanitaria in materia di attività trasfusionale e nel rispetto dell'autonomia regionale nella programmazione e organizzazione delle attività sanitarie, all'aggiornamento e revisione dell'Accordo del 20 marzo 2008, al fine di garantire uniformità sul territorio nazionale nella regolamentazione dei rapporti tra le Regioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Province autonome e le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, nonché delle quote di rimborso associative;

SI CONVIENE TRA LE PARTI CHE:

1. Sono approvati lo schema tipo di convenzione tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, relativo alle attività istituzionalmente svolte dalle stesse, e le corrispondenti quote di rimborso uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, come definiti rispettivamente negli allegati 1 e 2 al presente accordo, di cui costituiscono parte integrante.

2. Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, oggetto della convenzione, come da schema tipo definito all'allegato 1 al presente accordo, possono essere le seguenti:
   a. Attività di gestione associativa (disciplinare A);
   b. Attività di gestione di Unità di Raccolta (disciplinare B), laddove previste dai modelli organizzativi regionali;

3. Le attività associative, di cui alle lettere a e b del punto 2, che le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue garantiscono nel territorio di riferimento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, attraverso il coordinamento da parte della SRC, sono rispettivamente definite nei disciplinari tecnici di cui ai disciplinari A e B dell'allegato 1 con il quale costituiscono parte integrante del presente accordo.

4. Alla convenzione di cui al presente accordo accedono le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue i cui statuti corrispondono alle finalità previste dal Decreto del Ministro della salute del 18 aprile 2007, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, della legge n. 219 del 2005, regolarmente iscritte ai registri regionali e/o provinciali del volontariato di cui alla legge n. 266 del 1991.

5. La convenzione applica alle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori, di cui alle lettere a e b del punto 2 del presente accordo, come descritte nei rispettivi disciplinari tecnici di cui ai disciplinari A e B, le quote di rimborso uniformi ed omnicomprensive su tutto il territorio nazionale definite nell'allegato 2 del presente accordo.

6. Della convenzione possono far parte attività aggiuntive, nell'ambito della promozione, del dono e della tutela del donatore, non ricomprese nei disciplinari tecnici di cui alle lettere a e b del punto 2, svolte dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue a supporto esclusivo del sistema trasfusionale, come definite nel disciplinare tecnico di cui al disciplinare C. Tali attività sono declinate in appositi progetti relativi: al raggiungimento delll'autosufficienza per sangue, emocomponenti e medicinali plasma derivati; all'approfondimento e al monitoraggio della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata. Tali progetti possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con l'approvazione e il coordinamento della SRC in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e le Regioni e

fonte: http://burc.regione.campania.it

Province autonome, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni delle medesime. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità e le tempistiche di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione.

7. Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente accordo, le Regioni e le Province autonome recepiscono il medesimo, dando contestuale attuazione in modo uniforme e non modificabile ai principi e ai contenuti ivi previsti, nel rispetto della propria organizzazione territoriale.

8. Entro tre mesi dal recepimento del presente accordo, le Regioni e le Province autonome, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, provvedono alla stipula delle convenzioni con le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, operanti nel proprio territorio di competenza. Le convenzioni sono conformi allo schema tipo di cui all'allegato 1 al presente accordo ed ai rispettivi disciplinari tecnici di cui ai disciplinari A e B (se previsto) secondo le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori. Può far parte della convenzione anche il disciplinare tecnico di cui al disciplinare C, secondo quanto previsto al precedente punto 6.

9. Qualora le Regioni e le Province autonome non provvedano alla stipula delle convenzioni di cui al presente accordo entro i termini previsti, si applica quanto stabilito dall'articolo 7, comma 6, della legge 21 ottobre 2005, n. 219.

10. Le convenzioni stipulate tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue secondo l'Accordo Stato Regioni del 20 marzo 2008 sono prorogate fino alla data di entrata in vigore delle nuove convenzioni previste dal presente accordo e stipulate entro e non oltre il 1°gennaio 2017.

11. In fase di prima applicazione, entro i 18 mesi a decorrere dall'approvazione, il presente accordo è sottoposto a verifica da parte delle Regioni e Province autonome, attraverso le SRC, con il coordinamento del CNS che al termine della verifica potrà proporre un aggiornamento dello stesso, con il conseguente adeguamento anche delle convenzioni stipulate e delle relative tariffe di rimborso. Successivamente a tale scadenza, l'aggiornamento del presente accordo sarà effettuato con scadenza biennale, con i possibili conseguenti adeguamenti delle convenzioni stipulate e delle relative tariffe di rimborso.

12. Il monitoraggio delle attività previste verrà effettuato attraverso il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

13. Per l'attuazione di quanto previsto nel presente atto si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

IL SEGRETARIO
Antonio Naddeo

IL PRESIDENTE
On. Avv. Enrico Costa

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni ....., in applicazione dell'art. 6, c. 1, lett. b),legge 219/2005.

TRA

La Regione/Azienda Sanitaria/Ente ([1]) ..... (indicare sede) nella persona del .....(indicare riferimento).

E

La Associazione/Federazione ..... (indicare denominazione) nella persona del .....(indicare riferimento).

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219, "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'articolo 6, comma 1, lettera b) e l'articolo 7, comma 2;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 11 agosto 1991, n. 266 recante "Legge quadro sul volontariato", ed in particolare gli articoli 8 e 11;

VISTO il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, recante: "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", in particolare l'articolo 4, comma 2;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015 recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti" pubblicato nel S.O n. 69 alla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2015, n 300;

VISTO il decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, recante: "Indicazioni sulla finalità statutarie delle Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 Giugno 2007, n. 140;

VISTO il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e di sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti"

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante: "Attuazione della direttiva 2005/61/CE, che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

[1] A seconda di quanto previsto dai modelli regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante: "Attuazione della direttiva 2005/62/CE che applica la direttiva 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

VISTO il decreto del Ministro della Salute 21 dicembre 2007, recante: "Istituzione del sistema informativo dei servizi trasfusionali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 Gennaio 2008, n. 13;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante i principi generali e i criteri per la regolamentazione dei rapporti tra le Regioni e le Province autonome e le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 115/CSR);

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti e sul modello per le visite di verifica, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 16 dicembre 2010 (Rep. atti n. 242/CSR);

VISTO il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, recante: " Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie", ed in particolare l'articolo 2, comma 1-sexies, con il quale è stata prevista la data del 31 dicembre 2014 per compiuta attuazione di quanto previsto dal citato Accordo del 16 dicembre 2010;

VISTO il decreto legge 31 dicembre 2014, n 192, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2015, n. 11, ed in particolare l'articolo 7, comma 1, con il quale il suindicato termine di scadenza del 31 dicembre 2014 è stato prorogato al 30 giugno 2015;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento (SRC) per le attività trasfusionali" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 13 ottobre 2011 (Rep. atti n. 206/CSR) ed in particolare i punti 6.1, 6.2 relativi alle funzioni di supporto alla programmazione regionale e di coordinamento della rete trasfusionale regionale svolte dalla SRC;

VISTO l'Accordo tra il Governo e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 25 luglio 2012 (Rep. atti n. 149/CSR);

VISTO l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome per la revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni 20 marzo 2008 (Rep atti 115/CSR), ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b, legge 219/2005, relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il ..... (Rep. atti ...../CSR).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1
(Obiettivi)

1. Oggetto della convenzione sono le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, declinate nei rispettivi allegati alla presente convenzione, di seguito riportate:
   a. attività di gestione associativa – disciplinare A;
   b. attività di gestione di Unità di Raccolta – disciplinare B (se effettuata).

2. La convenzione, in attuazione a quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni 13 ottobre 2011, con il coordinamento della SRC, definisce e assicura la partecipazione delle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue:

   a) all'attuazione dell'articolo 7, comma 2, della legge 219/2005;
   b) alla programmazione regionale e locale delle attività trasfusionali e al relativo monitoraggio, attraverso gli organismi collegiali previsti;
   c) al Comitato per il buon uso del sangue;
   d) all'applicazione dell'Accordo Stato Regioni ..... e al relativo monitoraggio dello stato di attuazione.

3. Alla convenzione accedono le Associazioni e Federazioni di donatori di sangue i cui statuti corrispondono alle finalità previste dal Decreto del Ministro della Salute 18 aprile 2007, in attuazione dell'articolo 7, comma 3 della legge 219 del 2005, regolarmente iscritte ai registri regionali e/o provinciali del volontariato di cui alla legge 266 del 1991.

4. La convenzione applica alle attività svolte, di cui ai disciplinari A e B (se previsto), le quote di rimborso uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale definite nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni .....

5. Della convenzione possono far parte attività aggiuntive, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore, non ricomprese nei disciplinari tecnici A e B, svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue a supporto del sistema trasfusionale, come definite nel disciplinare tecnico di cui al disciplinare C. Tali attività sono declinate in appositi progetti relativi: al raggiungimento dell'autosufficienza per sangue, emocomponenti e medicinali plasmaderivati; all'approfondimento e al monitoraggio della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata. Tali progetti possono comprendere anche l'avvio di sperimentazioni gestionali per un migliore raggiungimento dell'autosufficienza. I progetti, con l'approvazione e il coordinamento della SRC in fase di presentazione e di esecuzione, sono concordati tra le Associazioni e Federazioni di donatori e le Regioni e Provincie Autonome, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni delle medesime. Il testo del progetto contiene gli obiettivi, le responsabilità, le risorse, le modalità e le tempistiche di realizzazione, gli indicatori e le modalità di monitoraggio, nonché gli aspetti economici correlati, comprensivi della rendicontazione.

ARTICOLO 2
(Contenuti e durata della convenzione)

1. La Regione/Azienda Sanitaria/Ente, con il coinvolgimento delle SRC, e le Associazioni e Federazioni di Donatori volontari del sangue, con la presente convenzione si impegnano a:

   a) garantire e documentare che i Servizi Trasfusionali e le Unità di Raccolta, operanti sul territorio di riferimento e sotto la responsabilità tecnica degli stessi, siano in possesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale di cui agli artt. 19 e 20 della L. 219/2005 (copia degli atti è allegata quale parte integrante della presente convenzione);

b) adeguare la programmazione delle attività trasfusionali quale elemento di indirizzo della gestione associativa dei donatori nonché della gestione delle Unità di Raccolta, ove di competenza associativa, per gli aspetti quantitativi e qualitativi alle necessità trasfusionali, in base ai criteri definiti in sede di programmazione regionale;

c) promuovere la donazione volontaria, associata, periodica, anonima non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;

d) promuovere la sensibilizzazione, l'informazione e la formazione del donatore;

e) promuovere l'informazione dei cittadini sulla donazione, sull'appropriato utilizzo terapeutico del sangue e dei suoi prodotti per il miglioramento della salute dei cittadini, sui corretti stili di vita e sui temi a essi correlati;

f) promuovere lo sviluppo del volontariato organizzato del sangue e della sua rete associativa;

g) dare sostegno al miglioramento della attività di gestione associativa e alla definizione delle modalità di raccordo organizzativo con la rete trasfusionale;

h) garantire una gestione informatizzata delle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, oggetto dell'Accordo .....e della presente convenzione, attraverso l'uso del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale di riferimento oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori concordati con la struttura regionale di coordinamento (SRC);

i) promuovere la tutela del donatore, intesa nella sua forma più ampia per valore etico, giuridico e sanitario;

j) promuovere il miglioramento continuo dei sistemi di gestione della qualità nelle attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, con particolare riferimento alle attività trasfusionali, nel rispetto della titolarità dei percorsi di autorizzazione e accreditamento;

k) inserire e mantenere l'attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti all'interno dei percorsi di autorizzazione e accreditamento delle attività trasfusionali regionali, ai sensi della normativa vigente;

l) garantire l'effettuazione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, della formazione del personale coinvolto nelle attività sanitaria di raccolta associativa del sangue e dei suoi componenti di cui alla presente convenzione;

m) incentivare lo sviluppo di programmi di promozione della salute specificamente dedicati ai donatori di sangue e di valorizzazione del relativo osservatorio epidemiologico;

n) garantire il rispetto della tutela dei dati personali dei donatori;

o) garantire l'emovigilanza dei donatori;

p) definire le modalità di accesso ai documenti sanitari del donatore e ai documenti amministrativi;

q) definire le adeguate modalità di erogazione dei finanziamenti delle attività oggetto della convenzione;

r) garantire le necessarie coperture assicurative dei donatori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

s) definire: durata, validità, modalità ed organismi di controllo relativi all'applicazione della convenzione stessa;

t) definire le modalità di interazione con il Servizio Trasfusionale di riferimento, secondo la normativa vigente.

2. La presente convenzione ha validità di tre anni dalla sottoscrizione, fatto salvo l'aggiornamento dell'Accordo Stato Regioni……., secondo le modalità ivi previste.

3. Sei mesi prima del termine della scadenza della suddetta convenzione, le parti ne definiscono il rinnovo con il coinvolgimento della SRC.

ARTICOLO 3
(Materiale di consumo, attrezzature, tecnologie e locali)

1. Il materiale di consumo è fornito dal Servizio Trasfusionale di riferimento e comprende: sacche per la raccolta di sangue intero, materiale per la raccolta in aferesi, provette, materiale per la disinfezione e per l'emoglobina pre-donazione.

2. L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali della Regione/Enti da parte dell'Associazione/Federazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati.

ARTICOLO 4
(Rapporti economici)

1. Per lo svolgimento delle attività effettuate dalle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue, oggetto della presente convenzione, le Regioni e le Province autonome garantiscono il riconoscimento delle quote di rimborso per l'attività di cui ai disciplinari A e B (se effettuata), uniformi e omnicomprensive su tutto il territorio nazionale, indicate nell'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni……

2. Le attività, nonché i relativi rimborsi, di cui al comma 1 del presente articolo sono effettuati sulla base della programmazione regionale concordata nel rispetto delle necessità trasfusionali quantitative e qualitative.

3. Le attività svolte dalle Associazioni e Federazioni di donatori non si considerano prestazioni di servizi ai fini della imposta sul valore aggiunto, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge 266 del 1991.

4. I rimborsi alle Associazioni e Federazioni di donatori sono pagati entro i termini stabiliti dal decreto legislativo n. 231 del 9 ottobre 2002.

5. I rimborsi delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, svolte dalle Associazioni e Federazioni, sono adeguati secondo le modalità di verifica e di aggiornamento previste dal punto 11 dell'Accordo…….

6. Per lo svolgimento delle eventuali attività aggiuntive di cui al comma 5 dell'articolo 1 della presente convenzione, come definite nel disciplinare tecnico C, le Regioni e le Province

fonte: http://burc.regione.campania.it

autonome o gli Enti delegati garantiscono le risorse economiche per la realizzazione dei relativi progetti.

ARTICOLO 5
(Accesso ai documenti amministrativi)

1. In relazione a quanto disposto dall'art. 11 della legge 11 agosto 1991, n. 266, alle Associazioni e Federazioni è riconosciuto il diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'Azienda Sanitaria/Ente con le modalità di cui al capo V della legge 7 Agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni.

ARTICOLO 6
(Esenzioni)

1. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 11 agosto 1991, n. 266.

ARTICOLO 7
(Foro competente)

1. Per tutte le eventuali controversie sull'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di .....

ALLEGATI:

- Disciplinare/i sottoscritto/i;
- decreti di autorizzazione e di accreditamento dei contraenti;
- atto di programmazione del sistema trasfusionale;
- polizza assicurativa o atti equivalenti;
- eventuali testi progettuali;
- eventuali accordi di utilizzo e/o contratti di comodato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUOTE DI RIMBORSO UNIFORMI ED ONNICOMPRENSIVE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE PER LE ATTIVITÀ SVOLTE DALLE ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DI DONATORI VOLONTARI DI SANGUE

Attività	Euro
Rimborsi per le attività associative	
Donazione di sangue intero	22,00
Donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponent	24,75
Rimborsi per le attività di raccolta	
Raccolta di sangue intero	39,50
Raccolta di plasma in aferesi e raccolta multicomponent	46,00
Rimborsi per le attività associative e le attività di raccolta	
Sangue intero	61,50
Plasma da aferesi e procedure multicomponent	70,75

Si conferma che per quanto riguarda la raccolta, le quote si riferiscono ad attività svolte dalle Associazioni/Federazioni dei donatori volontari di sangue, con il materiale fornito dal Servizio Trasfusionale di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE A

"Gestione dell'attività associativa delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue"

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto
Il presente disciplinare tecnico regola l'attività associativa garantita dall'Associazione/Federazione ....., (di seguito Associazione/Federazione) a supporto dell'attività trasfusionale ..... (specificare ambito territoriale)

Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti
La Regione, con il coordinamento della SRC, e l'Associazione/Federazione dei donatori di sangue promuovono e sostengono la donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti.

Tali attività sono attuate attraverso:

a) il reclutamento dei donatori e la fidelizzazione degli stessi;
b) lo sviluppo di iniziative e programmi di informazione, di comunicazione sociale, di educazione sanitaria, di formazione dei cittadini;
c) il sostegno di specifici progetti riguardanti donatori, donazioni e utilizzo della terapia trasfusionale;
d) lo svolgimento di iniziative di informazione sui valori solidaristici della donazione volontaria, associata, periodica, anonima, non remunerata e responsabile del sangue e degli emocomponenti;
e) lo sviluppo della promozione delle donazioni in aferesi, in coerenza con la programmazione regionale;
f) la tutela dei donatori e dei riceventi, la promozione della salute rivolta ai donatori di sangue ed alla popolazione in generale.

L'Associazione/Federazione assicura il proprio concorso al conseguimento degli obiettivi della programmazione concernenti l'autosufficienza per il sangue intero, per gli emocomponenti e per i prodotti medicinali plasmaderivati, impegnandosi anche a finalizzare le iniziative di informazione e promozione della donazione alla realizzazione degli obiettivi qualitativi e quantitativi individuati dalla suddetta programmazione.

Il documento di programmazione annuale o pluriennale delle attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti, comprensivo delle modalità organizzative correlate (es. calendario raccolta, orari, ecc.), costituisce parte integrante del presente atto.

L'Associazione/Federazione attiva o partecipa i/ai programmi di educazione alla salute rivolti ai donatori e alla popolazione, con particolare riguardo al mondo della scuola, anche sostenendo le iniziative promosse a tale scopo dalla Regione o dalle Aziende Sanitarie/Enti, d'intesa con la SRC di riferimento.

La Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento della SRC, fornisce all'Associazione/Federazione dei donatori di sangue il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sulle caratteristiche e le modalità delle donazioni nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione associativa

In base alla normativa vigente, la chiamata alla donazione è attuata dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue convenzionate secondo la programmazione definita d'intesa con il Servizio Trasfusionale di riferimento.

Sulla base di quanto previsto dal documento di programmazione, la Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento della SRC, concorda con l'Associazione/Federazione dei donatori di sangue specifiche azioni di sostegno e modalità di raccordo per la gestione associativa dei donatori, in particolare attraverso:

a) lo sviluppo di iniziative di carattere organizzativo che consentano una efficace gestione dell'attività di chiamata, accoglienza e fidelizzazione dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito del piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto della disponibilità alla donazione dei donatori;

b) la definizione di modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione ed il coordinamento del servizio di chiamata programmata;

c) l'uso del sistema informativo trasfusionale regionale o della struttura trasfusionale di riferimento oppure attraverso l'integrazione con tali sistemi, mediante flussi informativi bidirezionali obbligatori e concordati con la struttura regionale di coordinamento (SRC). Tale comunicazione deve avvenire allo scopo di avere un'unica banca dati condivisa e consultabile da ognuno secondo i ruoli e le competenze previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Associazione/Federazione si impegna ad operare secondo programmi concordati con il Servizio Trasfusionale di riferimento e definiti nell'ambito degli organismi di partecipazione a livello locale.

L'Associazione/Federazione può assicurare altresì il servizio di chiamata dei donatori periodici non iscritti, su delega del Servizio Trasfusionale, previo consenso dei donatori interessati.

L'Associazione/Federazione si impegna inoltre a collaborare con il Servizio Trasfusionale nelle situazioni di emergenza che dovessero richiedere una raccolta straordinaria di sangue attenendosi, nel servizio di chiamata, alle direttive del Servizio Trasfusionale di riferimento e della SRC.

Formazione

L'Associazione/Federazione e la Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coordinamento della SRC, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

La Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, promuove lo sviluppo delle attività di cui al presente articolo, anche con eventuali risorse.

Tutela del donatore e promozione della salute

La normativa vigente riconosce alle Associazioni e Federazioni di donatori di sangue la funzione di tutela del donatore, intesa come rispetto delle garanzie connesse alla donazione volontaria e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

A tale fine la Regione, anche attraverso le Aziende sanitarie/Enti o aggregazioni dei medesimi, con il coinvolgimento della SRC, definisce specifiche modalità di collaborazione con l'Associazione/Federazione di donatori di sangue per favorire:

a) il rispetto del diritto all'informazione del donatore;

b) l'applicazione delle norme di qualità e sicurezza, con riferimento alle procedure per la tutela della salute del donatore;

c) il rispetto della riservatezza per ogni atto che vede coinvolto il donatore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) la tutela dei dati personali e sensibili del donatore;

e) l'eventuale coinvolgimento del medico di medicina generale di riferimento del donatore, su esplicita richiesta del donatore stesso;

f) l'applicazione delle azioni mirate al buon uso del sangue, con la costituzione ed il monitoraggio del funzionamento degli appositi comitati ospedalieri, all'interno dei quali è garantita la partecipazione di almeno un rappresentante dell'Associazione/Federazione di donatori di sangue;

g) i reciproci flussi informativi, come previsto dalla normativa vigente;

h) lo sviluppo di progetti di promozione della salute, sulla base dell'analisi e della valutazione epidemiologica dei dati rilevati sui donatori e sulle donazioni, al fine di promuovere stili di vita e modelli di comportamento sani, capaci di migliorare il complessivo livello di salute.

Informazione e consenso

Per consentire ai donatori di esprimere il proprio consenso informato alla donazione, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, la Regione/Azienda Sanitaria/Ente, tramite l'Associazione/Federazione in coerenza con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale di riferimento, promuove specifiche iniziative per l'informazione ed il periodico aggiornamento dei donatori sui criteri di valutazione della loro idoneità fisica alla donazione e sulle modalità per la raccolta del sangue e degli emocomponenti cui possono essere sottoposti.

La documentazione relativa al consenso informato è composta da:

- informativa e consenso per il trattamento dei dati personali e sensibili da parte dell'Associazione/Federazione, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso per dati personali e sensibili da trattare da parte della Regione/Azienda Sanitaria/Ente, ai sensi della normativa vigente sulla privacy;
- informativa e consenso alla donazione (da richiedere ad ogni donazione da parte della struttura titolare della raccolta, Servizio Trasfusionale o Unità di Raccolta).

Tutela della salute del donatore periodico e dell'aspirante donatore

La Regione, tramite le proprie strutture sanitarie, garantisce, con il coordinamento della SRC, secondo la periodicità, la modalità e gli standard operativi stabiliti dalla normativa vigente, l'effettuazione degli accertamenti iniziali e periodici sui donatori previsti dalla stessa, uniformi su tutto il territorio nazionale, e degli altri eventuali accertamenti finalizzati a stabilire o a confermare l'idoneità fisica dei donatori e a tutelare la loro salute.

Sulla base dell'esito degli accertamenti, previa valutazione medica, con le modalità e in base ai criteri stabiliti dalla normativa vigente, il medico responsabile della selezione attesta l'idoneità del donatore ovvero ne dispone la sospensione temporanea o definitiva dalla donazione.

Al donatore è comunicata, dal Servizio Trasfusionale o dall'Unità di Raccolta cui afferisce, qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione pre-donazione e negli esami di qualificazione biologica e di controllo.
Tali comunicazioni devono contenere l'invito ad informare il medico curante.

E' garantita la tutela dei dati personali e sensibili del donatore in base alla normativa vigente.

Inidoneità alla donazione (articolo 8, Legge 219/2005)

In caso di inidoneità alla donazione, al donatore, lavoratore dipendente, verrà rilasciata idonea certificazione giustificativa di assenza dal lavoro, legata ai tempi di trasferimento e di permanenza presso la sede di raccolta.

Flussi informativi e informazioni sui donatori

L'Associazione/Federazione, al fine della gestione della chiamata dei donatori e del monitoraggio delle attività donazionali, utilizza i dati del sistema gestionale informatico, fornito dalla Regione/Azienda Sanitaria/Ente cui afferisce il Servizio Trasfusionale di riferimento o integrato con esso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In attuazione di quanto disposto dall'articolo 7, comma 7, della legge n. 219/2005, l'Associazione/Federazione dei donatori di sangue trasmette, anche su richiesta e di norma in modo informatizzato, al Servizio Trasfusionale di riferimento gli elenchi nominativi dei propri donatori iscritti e provvede al loro aggiornamento con cadenza almeno semestrale. L'Associazione garantisce al Servizio Trasfusionale collaborazione in riferimento a eventuali difficoltà nel rintracciare i donatori.

Le modalità per lo scambio delle informazioni tra l'Associazione/Federazione dei donatori di sangue e il Servizio Trasfusionale sono concordate in sede degli organismi di partecipazione a livello locale sulla base delle linee guida predisposte dalla Regione, con il coinvolgimento della SRC, nel rispetto della normativa vigente.

Copertura assicurativa dei donatori

La Regione assicura la copertura dei rischi, in modo uniforme su tutto il proprio territorio, anche attraverso i propri Enti, d'intesa con l'Associazione/Federazione dei donatori di sangue, con idonee polizze assicurative o atti equivalenti, aggiornate nei massimali minimi, che devono garantire il donatore e il candidato donatore da qualunque rischio, anche in itinere, connesso o derivante dall'accertamento dell'idoneità, dalla donazione di sangue e dei suoi componenti nonché dalla visita ed esami di controllo.

Copia della polizza assicurativa o degli atti equivalenti sarà allegata alla presente convenzione e costituirà parte integrante della stessa.

Rapporti economici

Per lo svolgimento delle attività effettuate dall'Associazione/Federazione dei donatori di sangue, in base alla presente convenzione, la Regione garantisce il rimborso omnicomprensivo dei costi delle attività associative, come da allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni .....

Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

a) promozione del dono;
b) sensibilizzazione, informazione ed educazione del donatore (es. materiale informativo, ecc);
c) gestione della chiamata programmata;
d) modalità di utilizzo e gestione dei flussi informativi.

Allegati al Disciplinare

- copia della polizza assicurativa o dell'atto equivalente;
- documento come indicato alla voce "Rapporti economici";
- documento di applicazione della normativa Privacy in attuazione della convenzione di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE B

"Gestione dell'Unità di Raccolta da parte delle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005 n. 219"

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola la gestione da parte della Associazione/Federazione (di seguito Associazione/Federazione) ..... - ai sensi dell'art. 7, comma 4, della Legge 21 ottobre 2005, n. 219 - dell'Unità di Raccolta (UdR)....., decreto di autorizzazione/accreditamento n. ..... del ..... e relative articolazioni organizzative collegate, descritte in apposito documento allegato al presente atto, a supporto dell'attività trasfusionale garantita dal Servizio Trasfusionale (ST) di riferimento..... per assicurare la quantità e qualità delle prestazioni risultanti da apposito documento allegato, congruente con i documenti di programmazione locale e regionale (esplicitare se più di uno).

Il documento di programmazione annuale o pluriennale dell'Unità di Raccolta, con indicazione qualitativa e quantitativa degli emocomponenti nonché l'organizzazione correlata (es. calendario raccolta, orari, ecc.), con l'indicazione di obiettivi, responsabilità, monitoraggio, fa parte a tutti gli effetti del presente atto.

Gestione dell'Unità di Raccolta

In conformità al documento di programmazione della raccolta regionale e locale è riconosciuto il ruolo della Associazione/Federazione ..... nell'organizzazione e nella gestione delle attività di raccolta di sangue intero e/o di emocomponenti, previa specifica autorizzazione regionale, sotto la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Sanitaria/Ente .....

L'Azienda Sanitaria/Ente .....sottoscrive con l'Associazione/Federazione .....la convenzione per lo svolgimento dell'attività sanitaria di raccolta del sangue e di emocomponenti attraverso la gestione dell'Unità di Raccolta sopra indicata.

L'Unità di Raccolta si articola sul territorio nelle seguenti articolazioni organizzative (anche eventuali autoemoteche), dotate ognuna di autorizzazione e accreditamento regionale, come risulta dall'allegato:

- .....
- .....
- .....

L'Associazione/Federazione provvede alla gestione dell'attività sanitaria di raccolta presso le sedi sopra elencate con personale dedicato e con attrezzature e locali propri o messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria/Ente, secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, della convenzione. Utilizza inoltre n. ..... autoemoteca/che esclusivamente presso i luoghi risultanti dall'allegato elenco, fatta salva la possibilità di effettuare attività sanitaria di raccolta di sangue o di emocomponenti da concordare con il ST di riferimento, in luoghi e orari definiti con lo stesso e comunicati alla SRC, nell'ambito di quanto previsto dal regime autorizzativo.

L'Unità di Raccolta, con la collaborazione dei responsabili associativi dei territori interessati, provvede alla raccolta di ..... (descrivere emocomponenti per sede di raccolta) secondo piani definiti e tempistiche concordati con il Servizio Trasfusionale di riferimento.

L'Unità di Raccolta, secondo la programmazione regionale e locale, condivisa con il Servizio Trasfusionale di riferimento e in sinergia con la SRC, e in base agli atti autorizzativi e di accreditamento regionali, si impegna a trasferire gli emocomponenti raccolti (sangue, plasma, ecc.

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrivere) al Servizio Trasfusionale ....., salvo diverse disposizioni impartite su indicazione della SRC.

Il Servizio Trasfusionale di riferimento, da parte sua, si impegna a accettare gli emocomponenti (sangue, plasma, ecc. descrivere) raccolti dall'Associazione/Federazione, in conformità alla programmazione annuale concordata allegata al presente atto.

L'Unità di Raccolta, per la gestione dell'attività di raccolta, utilizza il materiale di consumo forniti dall'Azienda Sanitaria del Servizio Trasfusionale di riferimento. Sulla base della programmazione regionale il Servizio Trasfusionale e l'Unità di Raccolta definiscono, con modalità formali concordate, il fabbisogno del materiale di consumo. Il Servizio Trasfusionale, tramite la propria l'Azienda/Ente di riferimento e sulla base delle proprie modalità gestionali, garantisce il puntuale rifornimento dei materiali all'Unità di Raccolta, che si impegna al corretto utilizzo, conservazione e controllo di quanto fornito. Ai fini della tracciabilità del materiale di consumo l'Azienda Sanitaria/Ente individua uno specifico centro di costo.

Il Servizio Trasfusionale e l'Unità di Raccolta, per lo svolgimento dell'attività di raccolta, concordano, con il coordinamento della SRC, l'utilizzo del sistema gestionale informatico nonché la fornitura e l'utilizzo di attrezzature. Le tecnologie di base, rappresentate almeno da: bilance di prelievo, emoglobinometri e saldatori costituiscono la dotazione indispensabile al fine di garantire sicurezza e tracciabilità, rispondendo ai requisiti previsti dalla normativa vigente. Eventuali utilizzi di attrezzature e tecnologie ulteriori o con caratteristiche superiori rispetto a quelle di base devono essere definite in appositi accordi.

L'Unità di Raccolta è responsabile dello smaltimento del materiale a rischio biologico. La Regione/Ente e l'Unità di Raccolta concordano le modalità operative relative al trattamento, alla conservazione temporanea e allo smaltimento del medesimo. Definiscono, inoltre, le procedure atte a garantire la protezione individuale del personale impegnato nell'attività di raccolta.

La titolarità delle autorizzazioni e dell'accreditamento, nonché del relativo mantenimento, delle UdR e delle relative articolazioni organizzative è in capo all'Associazione/Federazione.

L'Associazione/Federazione, nel rispetto della normativa vigente e in accordo con le indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale di riferimento, garantisce che:

- la raccolta venga effettuata nelle sedi autorizzate e accreditate di cui al presente atto, esclusivamente da personale qualificato, autorizzato e regolarmente formato;
- il personale preposto, prima di avviare l'attività di raccolta, accerti che i locali dedicati siano igienicamente idonei e che l'attrezzatura sia funzionante e correttamente predisposta;
- lo svolgimento delle attività di selezione e raccolta del sangue e degli emocomponenti avvenga in conformità alla normativa vigente;
- il materiale e le attrezzature utilizzati nell'ambito della raccolta vengano impiegati e conservati correttamente;
- le unità di sangue ed emocomponenti raccolti e i relativi campioni d'analisi vengano conservati, confezionati e inviati alla struttura individuata dalla programmazione regionale, con riferimento all'organizzazione della rete trasfusionale.

In caso di necessità particolari e straordinarie, le parti possono convenire sull'attivazione d'urgenza di raccolte in sedi dotate di specifica autorizzazione e accreditamento in giornate aggiuntive.

Al fine di ottimizzare le risorse destinate alla raccolta di sangue e di emocomponenti e alla loro successiva lavorazione, le parti convengono di monitorare la programmazione, impegnandosi a favorire, attraverso i possibili recuperi di efficienza, il miglioramento della qualità e della produttività complessiva, senza penalizzare il donatore e la volontarietà del dono.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Persona responsabile dell'Unità di Raccolta (articolo 6, D.Lgs n. 261/2007)
L'atto di designazione della persona responsabile dell'Unità di Raccolta, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, è allegato alla convenzione.

Formazione e Sistema Qualità
L'Azienda Sanitaria/Ente e l'Associazione/Federazione, nei rispettivi ambiti di competenza, perseguono il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

L'Associazione/Federazione, a sua volta, si impegna:

- a collaborare con il Servizio Trasfusionale nella verifica del fabbisogno formativo e nel monitoraggio delle competenze del personale addetto alla raccolta;
- alla formazione obbligatoria del personale addetto alla raccolta, tramite la partecipazione ai corsi istituiti dalla Regione e/o Aziende Sanitarie, in collaborazione con la SRC, ai sensi della normativa vigente;
- a favorire la partecipazione alle ulteriori iniziative di formazione proposte dal Servizio Trasfusionale.

Per quanto concerne il Sistema Qualità, nel rispetto della normativa vigente:

- l'Unità di Raccolta gestita dall'Associazione/Federazione al fine di assolvere gli obblighi in materia, si avvale di una funzione di garanzia della qualità, interna o associata. Il titolare di tale funzione collabora con il responsabile dell'Unità di Raccolta e il Servizio Trasfusionale nella soluzione di tutte le problematiche correlate al Sistema Qualità e per lo svolgimento degli audit interni alla Unità di Raccolta;
- i locali e le attrezzature che possono avere impatto sulla qualità e sicurezza dei donatori, dei prodotti trasfusionali e degli operatori sono qualificati per l'uso specifico;
- le procedure rilevanti ai fini del sistema Qualità e della sicurezza del sangue e dei suoi componenti sono convalidate prima di essere introdotte e riconvalidate ad intervalli regolari a seconda dell'esito di tali attività;
- la persona responsabile dell'Unità di Raccolta definisce congiuntamente con il Servizio Trasfusionale, i compiti e le responsabilità del personale attraverso descrizioni aggiornate delle attività assegnate;
- la persona responsabile dell'Unità di Raccolta affida la responsabilità della garanzia della qualità a persona diversa ed indipendente, che opera con autonomia;
- il personale dell'Unità di Raccolta deve possedere la formazione obbligatoria richiesta prima del suo inserimento; il mantenimento delle competenze deve essere oggetto di verifica periodica. La documentazione del percorso formativo è aggiornata e mantenuta in appositi registri, tenuti dal responsabile qualità dell'Unità di Raccolta in raccordo con il responsabile qualità del Servizio Trasfusionale;
- il contenuto dei programmi di formazione è rivisto annualmente sulla scorta delle nuove conoscenze sanitarie e tecnologiche e la competenza del personale è rivalutata ad intervalli regolari.

Tutela della riservatezza
Le parti prendono atto che il personale del Servizio Trasfusionale e dell'Unità di Raccolta, nel rispetto della normativa vigente, è tenuto:

- a garantire che il colloquio con il candidato donatore sia effettuato nel rispetto della riservatezza;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad adottare tutte le misure volte a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti la salute fornite dal candidato donatore e dei risultati dei test eseguiti sulle donazioni, nonché la riservatezza nelle procedure relative ad indagini retrospettive, qualora si rendessero necessarie;
- a garantire al donatore la possibilità di richiedere al personale medico del Servizio Trasfusionale o dell'Unità di Raccolta di non utilizzare la propria donazione, tramite una procedura riservata di autoesclusione;
- a comunicare al donatore qualsiasi significativa alterazione clinica riscontrata durante la valutazione di idoneità alla donazione e negli esami di controllo.

Modifiche
Eventuali modifiche alla programmazione qualitativa e quantitativa della raccolta da parte dell'Unità di Raccolta devono essere condivise in forma scritta con il Servizio Trasfusionale di riferimento, previo coinvolgimento della SRC.

Rapporti economici
Per la gestione dell'attività di raccolta si applicano le quote di rimborso di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni ..... Le quote di rimborso di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato Regioni ..... sono applicate uniformemente presso le singole Regioni e Province Autonome.

Ai fini della verifica dell'utilizzo dei rimborsi corrisposti, l'Associazione/Federazione predispone annualmente una relazione da cui si evincano le attività svolte, sulla base dello specifico documento di programmazione e degli obiettivi concordati, comprensiva delle modalità di realizzazione e delle risorse impegnate, con riferimento a:

a) costi generali;
b) costi per i servizi forniti al donatore;
c) costi per il personale impegnato nella raccolta;
d) costi per la manutenzione o acquisto delle attrezzature, con particolare riferimento alla quota di ammortamento delle stesse o del canone di leasing (se non di proprietà).

Utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali
L'utilizzo di attrezzature, tecnologie e locali della Regione/Enti da parte dell'Associazione/Federazione o viceversa, a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, è regolato da appositi accordi/contratti riportati in specifici e ulteriori allegati.

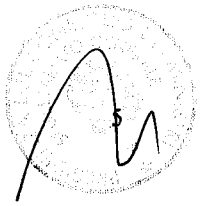
Comodato
Il contratto di comodato delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni di proprietà dell'Azienda Sanitaria/Ente che la stessa mette eventualmente a disposizione in comodato per le attività dell'Unità di Raccolta è disciplinato in specifico allegato.

Allegati al disciplinare

- documento relativo alla programmazione annuale o pluriennale concordata e alle prestazioni qualitative e quantitative svolte dalla Unità di Raccolta;
- documento tecnico giuridico di raccordo della normativa Privacy in attuazione della convenzione di riferimento;
- elenco delle attrezzature, delle tecnologie e dei beni messi a disposizione dal Servizio Trasfusionale all'Associazione e relativo atto di comodato;
- eventuale elenco dei locali messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria/Ente all'Associazione e relativo atto di comodato;
- atto di nomina della persona responsabile dell'Unità di Raccolta corredato del curriculum vitae;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- elenco e qualifica del personale addetto all'attività di raccolta;
- attestazione della formazione obbligatoria prevista per il personale impegnato nell'attività di raccolta.
- documenti relativi alla copertura assicurativa del personale volontario sanitario operante presso l'Unità di raccolta.



fonte: http://burc.regione.campania.it

DISCIPLINARE C

"Attività aggiuntive svolte dalle Associazioni e Federazioni dei Donatori di sangue a supporto esclusivo delle attività trasfusionali, nell'ambito esclusivo della promozione del dono e della tutela del donatore"

DISCIPLINARE TECNICO

Oggetto

Il presente disciplinare tecnico regola l'attività dell'Associazione/Federazione....., (di seguito Associazione/Federazione), nell'ambito del progetto ".....", a supporto esclusivo dell'attività trasfusionale effettuata nel territorio di ....., e di cui all'allegato "..x.." al presente disciplinare.

Ambito di applicazione

Il progetto, i cui contenuti non siano già compresi nei disciplinare A e B, è finalizzato al raggiungimento dell'autosufficienza per sangue emocomponenti e medicinali emoderivati, all'approfondimento e al monitoraggio della salute dei donatori, quale popolazione epidemiologica privilegiata.

Il progetto deve essere regionale, attuabile sia a livello sovraziendale o aziendale, in accordo con la Regione o Provincia Autonoma, con il coinvolgimento della SRC e del/i servizio/i trasfusionale/i, per l'applicazione dello stesso.

Il progetto deve essere conforme alla normativa vigente in tema di attività sanitaria e attività trasfusionale, in aderenza al documento di programmazione regionale.

Il progetto, da allegare al presente disciplinare, è descritto e articolato in specifico documento redatto secondo il seguente schema:

1. titolo e oggetto (descrizione sintetica, con indicazione dello scopo del progetto e sue ricadute essenziali);
2. ambito territoriale di svolgimento del progetto;
3. coordinamento del progetto;
4. strutture coinvolte (istituzionali e associative);
5. obiettivi specifici nell'ambito di quelli generali sopra indicati;
6. durata del progetto;
7. modalità attuative, tempi e luoghi dell'attività oggetto del progetto in un piano di attività;
8. declinazione delle responsabilità nelle diverse fasi;
9. risorse impiegate, indicando tipologia, quantità e valore economico;
10. vincoli progettuali;
11. indicatori per valutare il raggiungimento degli obiettivi;
12. monitoraggio degli indicatori e delle attività realizzate nel corso del progetto;
13. regolazione del rapporto economico tra le parti per il raggiungimento di ciascun obiettivo del progetto.

Al termine del progetto è previsto un report conclusivo con relativa rendicontazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 54 del 30/05/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE II AVVISO. RETTIFICA DECRETI DI AMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE) , destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
b) che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c) che in data 28/12/2011 n°REP. 5, è stato sottos critto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 e Sviluppo Campania Spa;
d) che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e) che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania S.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;

PREMESSO ALTRESI'

a) che con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione", la Giunta Regionale ha incrementato la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
b) che con la medesima D.G.R. 302/2013 si è dato mandato all'AdG del POR FSE Campania di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione;
c) che con DD 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR 302/2013;
d) che in data 30/09/2013 Rep. N. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
e) che con DD 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f) che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo è stato approvato il secondo avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE,
g) che l'avviso per la presentazione delle domande è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013;
h) che come disposto dal su richiamato con DD n.4/2013, il 16 gennaio 2014 si è conclusa la procedura di presentazione delle domande attraverso la procedura informatica;
i) che con decreti dirigenziali n. 163/2014, n. 212/2014, n. 230/2014, n. 234/2014, n. 246/2014, n.289/2014, n. 294/2014, n. 363/2014, n.19/2015, n. 51/2015, n. 90/2015, n.122/2015, n. 155/2015, n. 166/2015 e n. 216/2015 si è proceduto all'approvazione degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;

CONSIDERATO CHE

a) con decreto dirigenziale n. 216/2015 si decretava, tra l'altro, la non ammissibilità della domanda prot. 4927, Vairano Luca, ai sensi della comunicazione di Sviluppo Campania inviata a mezzo A/R e la decadenza della domanda prot. 4044, Tuscano Tullio, per violazione dell'art. 7 dell'avviso;

b) con decreto dirigenziale n. 166/2015 si decretava, tra l'altro, la decadenza della domanda prot. 4821. Massadi Sara, prot. 4820, Qarqach Najat, e prot. 4818, Cantiello Giuseppina, per violazione dell'art. 7 dell'avviso;
c) con decreto dirigenziale n. 240/2015 si decretava, tra l'altro, la decadenza della domanda prot.6081, Ascione Antonio, per violazione dell'art. 7 dell'avviso;
d) con decreto dirigenziale n. 17/2016 si decretava, tra l'altro, la decadenza della domanda prot.6111, Fruncillo Filomena, e prot. 6191, Celentano Gian Piero, per violazione dell'art. 7 dell'avviso;

CONSIDERATO altresì

a) con note PU 6047-6048-6049-6050-6051-6052-6053-6054 del 10/05/2016, Sviluppo Campania, a seguito della richiesta di riesame dei beneficiari interessati e del positivo esito dell'istruttoria condotta, ha richiesto la rettifica dell'allegato 2 ai decreti dirigenziali nn.166/2015, 240/2015 e 17/2016 e degli allegati 2 e 4 al decreto dirigenziale n.216/2015 per ammettere alla fase di valutazione le domande prot. 4927-Vairano Luca, 4044-Tuscano Tullio, 4818-Cantiello Giuseppina, 4820-Qarqach Najat, 4821-Massadi Sara, 6081- Ascione Antonio, 6111- Fruncillo Filomena e 6191- Celentano Gian Piero;

RITENUTO

a) di dover prendere atto delle comunicazioni di Sviluppo Campania PU 6047-6048-6049-6050-6051-6052-6053-6054 del 10/05/2016 e dover rettificare per l'effetto l'allegato 2 ai decreti dirigenziali nn.166/2015, 240/2015 e 17/2016 e gli allegati 2 e 4 al DD 216/2015;
b) di confermare per quanto non disposto nel presente provvedimento il contenuto dei decreti dirigenziali nn. 166/2015, 240/2015, 216/2015 e 17/2016;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. la D.G.R. 302/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 571/2013 di approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di
o. finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 5 del 28/12/2011;
p. l'atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013;
q. il Decreto Dirigenziale n. 666/2013;
r. il Decreto Dirigenziale n. 4/2013;
s. la Decisione della CE del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573;
t. i Decreti dirigenziali nn. 166/2015, 240/2015, 216/2015 e 17/2016;
u. le note PU 6047-6048-6049-6050-6051-6052-6053-6054 del 10/05/2016 di Sviluppo Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario individuato ai sensi del DD 3/2016, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di rettificare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania con le note PU 6047-6048-6049-6050-6051-6052-6053-6054 del 10/05/2016, i decreti dirigenziali nn. 166/2015, 240/2015, 216/2015 e 17/2016 e ammettere alla fase di valutazione le domande prot. 4927-Vairano Luca, 4044-Tuscano Tullio, 4818-Cantiello Giuseppina, 4820-Qarqach Najat, 4821-Massadi Sara, 6081- Ascione Antonio, 6111- Fruncillo Filomena e 6191- Celentano Gian Piero;
2. di confermare per quanto non disposto nel presente provvedimento il contenuto dei decreti dirigenziali nn. 166/2015, 240/2015, 216/2015 e 17/2016;
3. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
   - a Sviluppo Campania Spa per gli adempimenti di competenza;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti connessi alla registrazione del provvedimento;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Somma

Decreto Dirigenziale n. 58 del 06/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FSE 2007-2013. FONDO MICROCREDITO FSE. II AVVISO. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE) , destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
b) che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c) che in data 28/12/2011 n°REP. 5, è stato sottos critto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 e Sviluppo Campania Spa;
d) che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e) che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania S.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;

PREMESSO ALTRESI'

a) che con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione", la Giunta Regionale ha incrementato la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
b) che con la medesima D.G.R. 302/2013 si è dato mandato all'AdG del POR FSE Campania di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione;
c) che con DD 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR 302/2013;
d) che in data 30/09/2013 Rep. N. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
e) che con DD 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f) che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo è stato approvato il secondo avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE,
g) che l'avviso per la presentazione delle domande è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013;
h) che come disposto dal su richiamato con DD n.4/2013, il 16 gennaio 2014 si è conclusa la procedura di presentazione delle domande attraverso la procedura informatica;
i) che con decreti dirigenziali n. 163/2014, n. 212/2014, n. 230/2014, n. 234/2014, n. 246/2014, n.289/2014, n. 294/2014, n. 363/2014, n.19/2015, n. 51/2015, n. 90/2015, n.122/2015, n. 155/2015, n. 166/2015, n. 216/2015, n.240/2015, n. 1/2016, n. 17/2016 e n. 20/2016 si è proceduto all'approvazione degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;

CONSIDERATO

a) che ai sensi del paragrafo 5 comma 2 dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'Autorità di Gestione il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicando le stesse a Sviluppo Campania SpA per gli adempimenti conseguenti;
b) che con nota prot. PU 6407 del 27/05/2016, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n.82 per l'ammissibilità, n. 5 per la decadenza, n.44 per la non ammissibilità e n. 2 per la non accoglibilità;

DATO ATTO che

a) Il Fondo "Microcredito" fornisce copertura finanziaria alle erogazioni disposte da Sviluppo Campania entro la data ultima di chiusura del POR FSE 2007/2013 secondo quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007- 2013);

b) occorre che la citata Società assuma tutte le misure necessarie allo scopo di ottimizzare l'impiego di tutte le risorse ammissibili in linea con la citata Decisione della Commissione Europea del 30.04.2015;

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. PU 6407 del 27/05/2016;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. la D.G.R. 302/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 571/2013 di approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 5 del 28/12/2011;
o. l'atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013;
p. il Decreto Dirigenziale n. 666/2013;
q. il Decreto Dirigenziale n. 4/2013;
r. la Decisione della CE del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573;
s. la nota prot. PU 6407 del 27/05/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario ai sensi del DD 3/2016 nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania con la nota . PU 6407 del 27/05/2016, l'allegato 1 "Domande ammesse", l'allegato 2 "Domande non ammesse", l'allegato 3 "Domande non accoglibili", l'allegato 4 "Domande non ammissibili";
2. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
   - a Sviluppo Campania Spa per gli adempimenti di competenza;
   - all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti connessi alla registrazione del provvedimento;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Somma

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Importo Ammesso
4732	PLAITANO GIOVANNI	PLTGNN67C06H703K	€ 25.000,00
4739	BLANCONE GENNARO	BLNGNR67H03F842X	€ 25.000,00
4862	VALENTE ANTONELLA	VLNNNL65L57B492Z	€ 24.946,00
4907	CALANDRIELLO MARIA	CLNMRA60P69I451T	€ 25.000,00
4990	TULIMIERO ANNA	TLMNNA68E44F924C	€ 25.000,00
5027	STANZIONE PIERO	STNPRI67H21Z133C	€ 24.900,00
5685	CAPASSO MARIO	CPSMRA73H01Z112Q	€ 25.000,00
5868	TRAMONTANO ANGELO	TRMNGL83P29F912M	€ 25.000,00
6084	GUARIGLIA BRASILINA	GRGBSL76E61A091P	€ 25.000,00
6093	ROTUNDO FRANCESCO	RTNFNC82D19H703Z	€ 25.000,00
6103	CARFAGNA MASSIMILIANO	CRFMSM76L04H703I	€ 24.805,00
6104	LANDI CARMELA	LNDCML74P50H703M	€ 22.135,75
6133	PIERRI MARIA ROSARIA	PRRMRS73P50A717A	€ 24.000,00
6151	LONGO VITO	LNGVTI67A05F912N	€ 22.830,00
6155	ALESSI GIUSEPPINA	LSSGPP80S61E573W	€ 24.078,73
6162	DI LORENZO ANTONIO	DLRNTN84P29F912R	€ 25.000,00
6172	D'AMBROSIO MARY	DMBMRY91A45D390T	€ 24.800,00
6174	GALLIZIOLI GIULIANO	GLLGLN79S04G813D	€ 25.000,00
6180	AFELTRA SILVESTRO	FLTSVS90H07C129I	€ 25.000,00
6186	LAVEGLIA FORTUNATO	LVGFTN79T14I410L	€ 21.491,80
6187	MEROLA CARMINE	MRLCMN88P07L628K	€ 24.856,80
6200	ALFANO ALFONSO	LFNLNS90C11C129A	€ 25.000,00
6223	GRECO ERNESTO MARIA	GRCRST82L11H703M	€ 25.000,00
6228	MONETTI MARIO	MNTMRA81A06L860I	€ 16.351,40
6237	AVALLONE MASSIMILIANO	VLLMSM78E01B729G	€ 24.942,00
6239	CASALE MICHELANGELO	CSLMHL67P29G793Y	€ 12.295,00
6241	PASSARO NICOLINA	PSSNLN63D58A091S	€ 24.999,96
6251	CIAGLIA FABIO	CGLFBA69H10D390F	€ 24.999,98
6256	FORLENZA FELICE	FRLFLC62C26C974T	€ 25.000,00
6259	PIRANDELLO MARINA	PRNMRN56C44H501A	€ 10.000,00
6268	CARROZZO RAFFAELE COSIMO	CRRRFL88E30F152W	€ 20.000,00
6289	SIMONETTI CARMINE	SMNCMN85D28F924K	€ 25.000,00
6298	MINIERI CONCETTA	MNRCCT52P65F839U	€ 25.000,00
6322	THABTI KHAIREDDINE HFAIEDH	THBKRD77E03Z352U	€ 25.000,00
6331	LAAOUINA NADIA	LNANDA84S65Z330Y	€ 25.000,00
6354	PAGANO MASSIMO	PGNMSM71P10A717T	€ 25.000,00
6374	LIETO MARIA	LTIMRA66T53M072E	€ 24.665,08
6379	MIELE MARIA ANTONIETTA	MLIMNT58P57H564Y	€ 24.136,00
6380	CARPENTIERI AMBROGIO	CRPMRG65P26E919I	€ 24.856,65
6384	DE MARCO GIUSEPPINA	DMRGPP94E41A717U	€ 25.000,00
6417	GIFFONI VINCENZO	GFFVCN62L16Z404W	€ 25.000,00
6446	VICIDOMINI GERARDO	VCDGRD93S02F138A	€ 25.000,00
6448	DI FEO ANTONIO	DFINTN83M31F839G	€ 24.000,00
6461	D'ALESSIO ANNUNZIATA	DLSNNZ81D57E507P	€ 10.000,00
6486	FORTE ALBERTO	FRTLRT61R09C361M	€ 25.000,00
6498	GIUBILEO MARCELLO	GBLMCL85H05A091I	€ 24.712,00
6507	MANCINO TIZIANO	MNCTZN74B20A128G	€ 15.000,00
6512	NACCHIA FIORAVANTE	NCCFVN89R13F912B	€ 25.000,00
6513	ARDUINO MARIA	RDNMRA45T64H703V	€ 25.000,00
6517	FORTINO ANGELA	FRTNGL65P66F912D	€ 22.550,00
6526	MANGINO GIOVANNA	MNGGNN66R48Z112M	€ 24.900,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Importo Ammesso
6533	SOMMA ADELE	SMMDLA84E51L628D	€ 24.945,86
6536	COPPOLA MIRKO	CPPMRK90S08A717K	€ 20.056,96
6555	MAREGA ROSSANA	MRGRSN50E51A965D	€ 25.000,00
6563	PIANO LUIGI	PNILGU87L25A717F	€ 25.000,00
6569	GARGANO CHIARA	GRGCHR91D63A717E	€ 24.900,00
6570	MARTELLONE ANTONIO	MRTNTN72A03L219Y	€ 24.880,00
6584	GARGANO MATTIA	GRGMTT93D18A091X	€ 24.900,00
6615	SIMMI GIACOMO	SMMGCM54D20F299C	€ 25.000,00
6620	SOMMELLA PAOLO	SMMPLA79S30H703E	€ 25.000,00
6642	GUARNIERI MICHELE	GRNMHL76M13D390F	€ 14.999,71
6643	DE SANTIS ANTONIO	DSNNTN61C15C971U	€ 24.900,00
6653	VESSICCHIO ANTONIO	VSSNTN68P20A717O	€ 24.870,00
6659	MARTINELLI LUCIO	MRTLCU69L17F839X	€ 25.000,00
6672	RIZZO GIANMARCO	RZZGMR93C06A091V	€ 24.999,40
6682	GAUDIERO FABIO	GDRFBA76A30F839D	€ 24.824,00
6696	BOCCIA COSIMO	BCCCSM70B02H703I	€ 24.391,00
6699	CAVALLO MARIA	CVLMRA86B68H703B	€ 13.008,98
6712	DEL SORBO ANNUNZIATA	DLSNNZ65M64G230A	€ 25.000,00
6715	VITOLO ROMEO	VTLRMO47P22G023U	€ 25.000,00
6733	MASULLI IGNAZIO	MSLGNZ59S01G632Y	€ 24.578,25
6743	PALLADINO GERARDO	PLLGRD59T24D390Y	€ 25.000,00
6751	SETLA JOANNA KATARZYNA	STLJNK81D66Z127K	€ 25.000,00
6753	KABOUNE ABDELMJID	KBNBLM73L10Z330Y	€ 25.000,00
6762	STASI GAETANO	STSGTN86C08A717E	€ 25.000,00
6769	MANCUSO CARLO	MNCCRL69H07Z133U	€ 25.000,00
6781	FERRAIUOLO ANDREA	FRRNDR79H16B963N	€ 24.558,00
6789	MONTONE DARIO	MNTDRA87E05A091K	€ 25.000,00
6796	MEMOLI CARMELINA	MMLCML60S43C361O	€ 25.000,00
6801	CASSIODORO GIUSEPPE	CSSGPP80A12G039M	€ 25.000,00
6817	RUFOLO DAVID	RFLDVD74L07B036R	€ 25.000,00
6822	PINTO MASSIMO	PNTMSM83H19H703C	€ 24.765,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Motivazione
5377	14/01/2014 14.27	MARCHIONE ADELE	Violazione art. 7 dell'avviso. La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea
5612	15/01/2014 9.33	LEONE MARIA CARMELA	Violazione art. 7 dell'avviso. La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea
5871	15/01/2014 16.29	VALLETTA CINZIA	Violazione art. 7 dell'avviso. La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea
6005	15/01/2014 18.16	PUGLIA DANIELE	Violazione art. 3 dell'avviso. Il proponente ha già usufruito, e non ancora estinto, un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE
6826	16/01/2014 11.57	DE ROSA BARBARA	Violazione art. 7 dell'avviso. La domanda di ammissione alle agevolazioni risulta incompleta

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
4107	23/12/13 12.54	IMPARATO ISIDORO	MPRSDR74M10F912A	27/04/2016	615	27/01/2016
5053	12/01/14 21.14	PALMENTIERI GIANLUCA	PLMGLC78L07F839I	27/04/2016	1634	25/02/2016

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
3638	18/12/13 19.20	CONTE FRANCESCA	CNTFNC70E67A617L	12/05/2016	8787	01/06/2015
4338	30/12/13 19.40	CIAGLIA VERONICA	CGLVNC83M59A717D	27/04/2016	752	08/02/2016
4421	03/01/14 12.04	CAPONIGRO ROSARIA	CPNRSR76S60D390S	27/04/2016	758	08/02/2016
4954	10/01/14 21.13	SICA GIANFRANCO	SCIGFR74A01A091X	27/04/2016	1641	25/02/2016
4964	11/01/14 1.17	SABETTA ROSETTA	SBTRTT64R70A343A	27/04/2016	1642	25/02/2016
4975	11/01/14 12.08	GAROFALO ILARIA	GRFLRI85L69A091H	27/04/2016	1643	25/02/2016
4978	11/01/14 12.37	PAPA CIRO	PPACRI67B14A091B	27/04/2016	1644	25/02/2016
4995	11/01/14 16.23	MINIERI ANTONIO	MNRNTN63D01F913I	27/04/2016	1646	25/02/2016
5018	11/01/14 20.43	MASCOLO LUIGI	MSCLGU85H22G813M	27/04/2016	1647	25/02/2016
5047	12/01/14 19.28	DELLA ROCCA ANTONIO	DLLNTN69A21C361A	27/04/2016	1650	25/02/2016
5067	13/01/14 10.04	D'ANGELO MARIA	DNGMRA91C46L628S	27/04/2016	1652	25/02/2016
5075	13/01/14 10.51	NACCHIA GIUSEPPE	NCCGPP94C10F912L	27/04/2016	1654	25/02/2016
5077	13/01/14 10.55	MAIORANO GIUSEPPE	MRNGPP58P12D390Z	27/04/2016	1655	25/02/2016
5119	13/01/14 13.20	BUFANO VITTORIA	BFNVTR87C46A091H	27/04/2016	1665	25/02/2016
5219	13/01/14 19.31	FAZIO ANGELA	FZANGL79T49Z112S	27/04/2016	1682	25/02/2016
5403	14/01/14 16.04	DELLI BOVI GIOVANNA	DLLGNN61D60F481J	27/04/2016	1693	25/02/2016
5450	14/01/14 17.16	D'AMICO ANNA MARIA	DMCNMR65C44C361V	27/04/2016	1697	25/02/2016
5666	15/01/14 11.06	RUSILOWSKA JUSTYNA	RSLJTY73S46Z127Q	27/04/2016	1709	25/02/2016
5727	15/01/14 12.48	POTENZA PIETRO	PTNPTR84P20A717W	27/04/2016	1716	25/02/2016
5916	15/01/14 17.09	CAVALIERE LUISA	CVLLSU45E54C125X	27/04/2016	1729	25/02/2016
6270	15/01/14 23.49	TALENTE VINCENZO	TLNVCN77P10I234I	27/04/2016	1750	25/02/2016
6336	16/01/14 4.08	ROLANDI FLORIANA	RLNFRN87P57C495T	27/04/2016	487	19/01/2016
6388	16/01/14 8.54	FERRARA FRANCESCO	FRRFNC90C09F912O	27/04/2016	1753	25/02/2016
6396	16/01/14 9.09	D'AMICO ANTONELLA	DMCNNL71B63H703A	27/04/2016	1756	25/02/2016
6445	16/01/14 9.41	PAOLOZZA ROBERTO	PLZRRT62T08Z614Z	27/04/2016	1764	25/02/2016
6449	16/01/14 9.46	ALIBERTI ANTONIO	LBRNTN80A25L259A	27/04/2016	1765	25/02/2016
6453	16/01/14 9.48	TROTTA RAFFAELA	TRTRFL67P68I234F	27/04/2016	1766	25/02/2016
6472	16/01/14 9.56	BERTOLINI ANNAMARIA	BRTNMR65B41B895P	27/04/2016	1768	25/02/2016
6475	16/01/14 9.58	SICILIANO MAURIZIO	SCLMRZ73P24I234S	27/04/2016	1769	25/02/2016
6479	16/01/14 10.01	MAZZARO VITO	MZZVTI74M12D390S	27/04/2016	1638	25/02/2016
6501	16/01/14 10.15	GAUDIERO LUCIANO	GDRLCN70M12F839O	12/05/2016	1776	25/02/2016
6506	16/01/14 10.17	PEREZ FLORES ERICK ALCIDES	PRZRKL82E16Z611E	27/04/2016	1777	25/02/2016
6581	16/01/14 10.50	VISCITO BRUNO	VSCBRN58P18H703A	27/04/2016	1791	25/02/2016
6607	16/01/14 11.00	RAGO PASQUALE	RGAPQL78C16H703U	27/04/2016	1793	25/02/2016
6608	16/01/14 11.00	REGINA FABIO	RGNFBA71B05D789P	27/04/2016	1794	25/02/2016
6611	16/01/14 11.02	CELIENTO ANGELO	CLNNGL59D11B925M	27/04/2016	842	08/02/2016

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
6619	16/01/14 11.04	RUSSO MADDALENA	RSSMDL72S66G309Y	27/04/2016	1795	25/02/2016
6621	16/01/14 11.04	BONACCORSI CARMELA RITA	BNCCML80E63E919H	27/04/2016	1796	25/02/2016
6636	16/01/14 11.11	FORESTI TOMMASO	FRSTMS91L24B963N	27/04/2016	1798	25/02/2016
6641	16/01/14 11.13	PISCITELLI ANNA	PSCNNA56L59H834Q	27/04/2016	1800	25/02/2016
6665	16/01/14 11.21	GIORDANO FERDINANDO	GRDFDN85E14F912J	27/04/2016	1804	25/02/2016
6680	16/01/14 11.24	D'AMBROSIO CIRO	DMBCRI62C03F205L	27/04/2016	1809	25/02/2016
6728	16/01/14 11.36	TRISOLINO ROBERTA	TRSRRT87D53F839Y	27/04/2016	1817	25/02/2016
6780	16/01/14 11.49	SIMONELLI MARIA GRAZIA	SMNMGR71E44F839U	27/04/2016	1826	25/02/2016

Decreto Dirigenziale n. 2 del 08/02/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA CIPE 21.12.2000 - REALIZZAZIONE INTERVENTO PREVISTO DAL CONTRATTO DI PROGRAMMA TRA IL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E LA IMPRECO SCARL - AREE IN TENIMENTO COMUNALE DI GRICIGNANO DI AVERSA (CE) OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI - AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DEPOSITATE PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN FAVORE DI DELLA GATTA GIUSEPPE E DELLA GATTA ROCCO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che con deliberazione del CIPE in data 21/12/2000 è stato approvato il contratto di Programma tra il Ministero del Bilancio e la Programmazione Economica e la IMPRE.CO S.c.a.r.l., nel settore produttivo "Filiera del sistema moda e servizi collegati, da localizzarsi nell'agglomerato industriale Aversa Nord, in tenimento comunale Gricignano di Aversa;
2. che con DPGR n. 212 del 13/03/2002, il Presidente della Giunta Regionale della Campania in sostituzione del Comune di Gricignano di Aversa, inadempiente, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 51/78 autorizzava il Consorzio ASI di Caserta ad occupare, in via temporanea ed urgente, per anni 5, le aree necessarie alla realizzazione dell'intervento previsto dal citato contratto di Programma;
3. che con successivo DPGRC n. 534 del 05/10/2006, ai sensi dell'art. 39 della L.R. 51/78, in sostituzione del Comune di Gricignano di Aversa, inadempiente, venivano fissate le relative indennità di espropriazione;
4. che con DPGRC n. 89 del 12/03/2007, si prendeva atto degli atti di cessione volontaria conclusi dal Consorzio ASI di Caserta e si autorizzava il Consorzio Asi di Caserta a svincolare le somme depositate in favore delle ditte interessate secondo il prospetto allegato e facente parte integrante del decreto medesimo;
5. che con DPGRC n. 389 del 09/08/2007, si rettificava il citato decreto n. 89/2007, precisando che nel prendere atto degli atti di cessione volontaria conclusi dal Consorzio Asi di Caserta, si decretava espressamente l'esproprio delle aree interessate in favore del Consorzio medesimo;
6. che nel prospetto allegato al citato DPGRC n. 89/2007, era inserito, tra gli altri, il terreno identificato con i seguenti dati catastali: Foglio 2 - Particella 155 - classe 3 , intestato in proprietà per ½ al Sig. Della Gatta Giuseppe, nato a Gricignano di Aversa Il 17/11/1950 - C.F. DLLGPP50S17E173D e per ½ al Sig. Della Gatta Rocco nato a Gricignano di Aversa il 29/11/1944 - C.F. DLLRCC44S29E173I;

Preso atto

a che i terreni espropriati, siti nel Comune di Gricignano di Aversa e distinti al Catasto al Foglio n. 2 e particella 155, risultano avere la destinazione urbanistica di zona ASI - Area di Sviluppo Industriale, giusto certificato di destinazione urbanistica n. 19/15 rilasciato dal Comune medesimo;

b. che il Consorzio Asi di Caserta ha eseguito il deposito amministrativo a titolo di indennità di esproprio ed occupazione della somma di € 18.210,64 in favore dei sigg.ri Della Gatta Giuseppe e Della Gatta Rocco giusta quietanza n. 64 del 26/03/2007 rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Caserta - Servizio Deposito della Cassa DD.PP.;

c. che con nota n. 4085 del 23/06/2015 il Consorzio Asi di Caserta ha certificato che i sigg.ri Della Gatta Giuseppe e Della Gatta Rocco non hanno proposto opposizione alle indennità offerte con il decreto di esproprio n. 534 del 05/10/2006 e con il successivo decreto definitivo n. 389 del 09/08/2007, ed hanno altresì sottoscritto atto di cessione volontaria;

Dato atto

a. che con nota prot. n. 0035406 del 19/01/2016 i Sigg.ri Della Gatta Giuseppe e Della Gatta Rocco hanno richiesto l'emissione del provvedimento formale di autorizzazione allo svincolo a proprio favore delle somme depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti a titolo di indennità di esproprio;
b. che con la stessa nota n. 0035406 i richiedenti hanno depositato la seguente documentazione:

1) visura storica catastale dell'immobile al 13/01/2016;
2) certificato ipotecario speciale prot. n. CE 97770 del 11/05/2015;
3) certificato di destinazione urbanistica n. 19/2015;

4) certificato di mancata opposizione alla misura ed al pagamento dell'indennità di esproprio rilasciato dal Consorzio asi di Caserta con prot n. 4085 del 23/06/2015;

Dato atto altresì

a. che i sig. Della Gatta Giuseppe e Della Gatta Rocco hanno dichiarato che le rispettive quote di proprietà sono libere da ipoteche e non gravate da ogni altro diritto reale di garanzia e, di assumere, in ogni caso, qualsiasi responsabilità in relazione ad eventuali pretese o diritti di terzi sui fondi espropriati, le quali potranno essere fatte valere esclusivamente sull'indennità oggetto di liquidazione.

Ritenuto

a. che non sussistono fatti ostativi allo svincolo delle somme depositate per indennità di esproprio attesa la natura debitoria nei confronti delle ditte interessate;
b. che si debba autorizzare la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Caserta - Servizio Deposito della Cassa DD.PP. affinché provveda a svincolare in favore di:

Della Gatta Giuseppe nato a Gricignano di Aversa (Ce) il 17/11/1950 - C.F. DLLGPP50S17E173D Della Gatta Rocco nato a Gricignano di Aversa (Ce) il 29/11/1944 - C.F. DLLRCC44S29E173I

la somma di **€ 18.210,64**, da ripartire in parti uguali, esonerando l'Ufficio depositario da ogni responsabilità per il disposto pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto;

c. di dare atto che la somma di cui sopra è da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito dal Consorzio Asi di Caserta a titolo di indennità di esproprio come da quietanza n. 64 del 26/03/2007.

Richiamato

a. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 9 del 25/01/2016 con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Generale della DG 51-02 "Sviluppo economico e Attività Produttive" alla Dott.ssa Roberta Esposito;
b. il DPGR n. 274 del 13/11/2013 con il quale è stata nominata responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale 07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi - Aree di crisi e risanamento aziendale" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive" la Dott.ssa Daniela Michelino;

Viste

a) L'art. 28 del DPR 327/2001;
b) La legge regionale n. 51 del 21/10/1978;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 Infrastrutturazioni e insediamenti produttivi e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di autorizzare** la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Caserta - Servizio Deposito della Cassa DD.PP. affinché provveda a svincolare in favore di:

   Della Gatta Giuseppe nato a Gricignano di Aversa (Ce) il 17/11/1950 - C.F. DLLGPP50S17E173D Della Gatta Rocco nato a Gricignano di Aversa (Ce) il 29/11/1944 - C.F. DLLRCC44S29E173I

   la somma di **€ 18.210,64**, da ripartire in parti uguali, esonerando l'Ufficio depositario da ogni responsabilità per il disposto pagamento delle somme spettanti agli aventi diritto;

2. **di dare atto** che la somma di cui sopra è da prelevarsi dal deposito amministrativo costituito dal Consorzio Asi di Caserta a titolo di indennità di esproprio come da quietanza n. 64 del 26/03/2007.

3. **di trasmettere** il presente provvedimento, per gli ulteriori adempimenti di competenza:
   - Al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Territoriale dell'Economia e delle Finanze - Servizio Cassa DD.PP. di Caserta;
   - All'Assessore alle Attività Produttive;
   - Alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza;
   - All'Ufficio competente per la registrazione e la pubblicazione sul BURC;
4. **di comunicare** l'adozione del presente atto:
   - al sig. Della Gatta Giuseppe;
   - al sig. Della Gatta Rocco.

Roberta Esposito

Decreto Dirigenziale n. 43 del 24/05/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" - VII ATTO INTEGRATIVO - PROGETTO: REALIZZAZIONE URBANIZZAZIONE PER AMPLIAMENTO DELL'AREA PIP - SVINCOLO AUTOSTRADALE SUD-EST DI CAMPAGNA CON VALENZA COMPRENSORIALE RELATIVA AI 19 COMUNI DEL PATTO TERRITORIALE SELE - TANAGRO, COME DA VERBALE DEL TAVOLO DI CONCERTAZIONE DEL 20/04/2004 - 1° STRALCIO FUNZIONALE SOGGETTO ATTUATORE: COMUNE DI CAMPAGNA (SA) COD. SL7.SA01 - CUP G11D12000000002 LIQUIDAZIONE 2° RATEO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con la DGRC n. 1585 del 03/10/2008 è stato approvato lo schema dell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale - Industria" dell'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Campania;
b. che in data 15.03.2010 è stato sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, il VII Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale";
c. che con la deliberazione n. 327 del 19/03/2010 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Atto Integrativo;
d. che con detto Atto Integrativo si è provveduto, in particolare, alla programmazione di n. 15 interventi infrastrutturali elencati nella Tavola 1 del medesimo Atto, per il complessivo ammontare di € 20.308.111,15, di cui € 19.987.668,53 in quota Fondi Statali ex legge 208/98 ed € 320.442,62 in quota Enti Locali;
e. che con la DGRC n. 1011 del 30 dicembre 2010 è stata approvata una variazione al bilancio gestionale 2010 con la quale si è provveduto a reiscrivere, tra l'altro, risorse afferenti al cap. 4020 della U.P.B 1.55.95 per un importo di €. 6.956.080,00 inerenti agli interventi di cui all'Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Locale" VII Atto Integrativo, quale prima quota per la copertura parziale del finanziamento complessivo programmato, di importo pari a € 19.987.668,53;
f. che con Decreto Dirigenziale n. 824 del 31/12/2010, ai fini dell'attuazione del suddetto Atto Integrativo, si è provveduto all'impegno della somma di € 6.956.080,00 sul capitolo 4020 del Bilancio Regionale per l'Esercizio Finanziario 2010, imp. n. 5931/10, quale prima quota di fondi occorrenti per il finanziamento, in quota Fondi Statali di cui alla legge 208/98, dei n. 15 interventi infrastrutturali programmati dal medesimo Atto Integrativo;
g. che con Decreto Dirigenziale n. 1332 del 23/12/2014, ai fini dell'attuazione del suddetto Atto Integrativo, si è provveduto a reimpegnare, sul capitolo **4020** alla stregua di quanto già impegnato con il citato DD n. 824 del 31/12/2010, la somma totale di € 5.123.640,09 imputandone € 1.232.200,55 alla competenza 2014 (impegno **5703/2014**) ed € 3.891.144,08 alla competenza 2015 (impegno 52/2015) del Bilancio Regionale;
h. che tra i 15 interventi sopra citati, risulta programmato anche l'intervento di seguito specificato:

PROGETTO/PRESTAZIONE		
Denominazione	**CIG**	**CUP**
Realizzazione urbanizzazione per ampliamento dell'area PIP - Svincolo autostradale sud-est di Campagna con valenza comprensoriale relativa ai 19 Comuni del Patto Territoriale Sele Tanagro, come da verbale del Tavolo di concertazione del 20/04/2004 - 1° stralcio funzionale – **Soggetto attuatore: Comune di Campagna cod.: SL7.SA01 - Costo intervento € 2.000.000,00 Finanziamento concesso con DD. DIP. 51 DG. 02 n. 175 del 13/03/2014: € 1.785.329,70**	**4976731058**	**G11D12000000002**

CONSIDERATO

a) che con Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010 si è provveduto ad approvare le misure organizzative, direttive e principi, cui i soggetti preposti all'attuazione del programma dovranno attenersi per la realizzazione degli interventi

b) che l'impegno finanziario definitivo per l'intervento in argomento, a carico del bilancio regionale, determinato a seguito di rimodulazione del quadro economico successivo all'aggiudicazione dei lavori, risulta essere di **€ 1.785.329,70;**
c) che col citato Decreto Dirigenziale n. 175 del 13/03/2014 si è provveduto al pagamento dell'importo, di **€ 267.799,45**, quale primo acconto a favore dell'Ente in argomento;
d) che con nota prot. 7498/2016 acquisita alla Giunta Regionale della Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico, con prot. n. 2016.0253587 il Comune di Campagna (SA) ha trasmesso la documentazione probatoria della spesa di oltre l'80% della somma erogata con il primo acconto per un totale di € 225.376,00 (>80% di € 267.799,45) come disposto dal Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, punto K);
e) che con la stessa nota il Comune di Campagna (SA) ha richiesto l'erogazione del secondo rateo di acconto pari ad **€ 357.065,94;**

RILEVATO

a. che gli elementi informativi relativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/ Ragione sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice fiscale P. Iva**
Comune di Campagna	**Largo della Memoria 10**	**84022 Campagna**	**00775910656**

b. che gli elementi informativi contabili sono:

IMPEGNO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
DD. 1332 del 23/12/2014	5703/2014	DD. n. 175 del 13/03/2014	Bonifico su conto di Tesoreria Provinciale n. 0068142	APQ VII Atto	357.065,94	0,00	**2014**

PAGAMENTO							
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Estremi fattura/ documento equipollente**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo**	**Ritenuta**	**Esercizio finanziario**
DD. 1332 del 23/12/2014	5703/2014	DD. n. 175 del 13/03/2014	Bonifico su conto di Tesoreria Provinciale n. 0068142	APQ VII Atto	357.065,94	0,00	**2016**

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transazione UE
4020	**14**	**1**	**04.4**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**2.03.01.02.003**	**2.02.03**	**2234**	**8**

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
b. che i documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, che le prestazioni rispondono ai requisiti quali/quantitativi richiesti e che la prestazione è esigibile, ai sensi di quanto previsto dalle lettere a), b) e c) del paragrafo 6, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
c. che, trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata e riscossa al capitolo di entrata 1382;
d. che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

ACCERTATO

che il comune di Campagna, (Sa) non figura nell'elenco degli enti debitori della Regione Campania ai sensi di quanto previsto dalla DGR 380 del 31/07/2012 e pertanto ha diritto all'intero rateo (20%) del contributo spettante;

RITENUTO

a) che, come disposto dal Decreto Dirigenziale n. 421 del 25/05/2010, punto K), si debba provvedere alla liquidazione in favore del Comune di Campagna (Sa) della somma di **€ 357.065,94**, quale secondo rateo, pari al 20% del finanziamento definitivamente concesso con Decreto Dirigenziale n. 175 del 13/03/2014;
b) di dover imputare la spesa di **€ 357.065,94** sull'impegno n. **5703/2014** assunto sul capitolo di spesa **4020** con DD. DIP 51 DG 02 n. 1332 del 23/12/2014;
c) di dover incaricare l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 357.065,94** a valere sulle risorse, in conto residui, del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di Campagna (Sa) avente **CF 82001170651, P.IVA 00775910656**, da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **424** codice conto **0068142;**
d) di dover dare atto che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di € 357.065,94 presenta la seguente competenza economica: 01/01/2014 - 31/12/2014;

RICHIAMATE:

a) la D.G.R. n. 10/2016 e il DPGR n. 9/2016 con le quali è stato conferito alla Dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
b) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 perfezionata con DPGR n. 274 del 13/11/2013 con le quali è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

VISTI

a) la legge regionale 30 aprile 2002, n. 7;
b) la L.R. n. 1/2016 legge di stabilità regionale 2016;
c) la L.R. n. 2/2016 di approvazione del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016/2018;
d) la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016, 2017 e 2018;
e) il Dlgs. 118/2011;
f) il Dlgs 126/2014;
g) la DGR n. 65 del 22/02/2016;
h) la DGR n. 181 del 03/05/2016 in materia di equilibri di bilancio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DG 52 02 07 "Aiuti alle imprese e Sviluppo insediamenti produttivi"

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di liquidare in favore del Comune di Campagna (Sa) la somma di **€ 357.065,94** quale secondo rateo di acconto, pari al 20% del finanziamento definitivamente concesso con Decreto Dirigenziale n. 175 del 13/03/2014;
2. di imputare la spesa di **€ 357.065,94** sull'impegno n. 5703/2014 assunto sul capitolo di spesa **4020** con DD. DIP 51 DG 02 n. 1332 del 23/12/2014 caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transazione U.E.
4020	**14**	**1**	**04.4**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**2.03.01.02.003**	**2.02.03**	**2234**	**8**

3. di autorizzare la l'UOD 04 Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 357.065,94 a valere sulle risorse, in conto residui, del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di Campagna (Sa) avente **CF 82001170651, P.IVA 00775910656,** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **424** codice conto **0068142**;
4. di dare atto che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di € 357.065,94 presenta la seguente competenza economica: 01/01/2014 - 31/12/2014;
5. di specificare che la fattispecie rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
   - Al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
   - Al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
   - Alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie;
   - Alla D.G. Segreteria di Giunta Regionale - per la Registrazione atti monocratici - Archiviazione decreti dirigenziali e pubblicazione sul BURC;
   - Al beneficiario.

Daniela Michelino

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

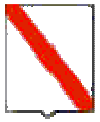
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Esposito Roberta**
DIRIGENTE UOD	Dott.ssa Michelino Daniela
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	51	DIR.GEN.	2

OGGETTO

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" - VII Atto Integrativo - Progetto: Realizzazione urbanizzazione per ampliamento dell'area PIP - Svincolo autostradale sud-est di Campagna con valenza comprensoriale relativa ai 19 Comuni del Patto Territoriale Sele - Tanagro, come da verbale del Tavolo di concertazione del 20/04/2004 - 1° stralcio funzionale Soggetto Attuatore: Comune di Campagna (SA) Cod. SL7.SA01 - CUP G11D12000000002 Liquidazione 2° Rateo

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
COMUNE DI CAMPAGNA (SA)	00775910656		LARGO DELLA MEMORIA	CAMPAGNA	357.065,94	,00

TOTALI	**357.065,94**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
COMUNE DI CAMPAGNA (SA)	***Girofondo - Conto Tesoreria : 0068142 codice tesoreria 424***	**2016**	**4020**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

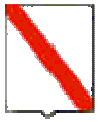
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRETTORE GENERALE	**Dott.ssa Esposito Roberta**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dott.ssa Michelino Daniela**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE" - VII Atto Integrativo - Progetto: Realizzazione urbanizzazione per ampliamento dell'area PIP - Svincolo autostradale sud-est di Campagna con valenza comprensoriale relativa ai 19 Comuni del Patto Territoriale Sele - Tanagro, come da verbale del Tavolo di concertazione del 20/04/2004 - 1° stralcio funzionale Soggetto Attuatore: Comune di Campagna (SA) Cod. SL7.SA01 - CUP G11D12000000002 Liquidazione 2° Rateo

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti IV livello	P. Conti IV livello	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	4020	2	14	1	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	04.4	2.02.03	2234	8	357.065,94	,00

TOTALE	357.065,94	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2014	4020	5703

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE DELL'AREA PIP S. MAURO - II LOTTO - IMPIANTO DI DEPURAZIONE - CUP G94E14000010002 - COMUNE DI CALABRITTO - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. 711 del 15/12/2015 è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di Calabritto,sul capitolo 2902 l'importo di € 391.109,09, numero imp. Rag. **8057/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **Delocalizzazione dell'area PIP S. Mauro II lotto - Impianto di Depurazione " CUP G94E14000010002. COD.,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. 711 del 15/12/2015 di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8057/2015** per l'importo di € 391.109,09;

c. che con **D.D. n. 5 del 20/04/2016,** rettificato **con DD. n. 11 del 22.04.2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. 711 del 15/12/2015;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 391.109,09** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Delocalizzazione dell'area PIP S. Mauro II lotto - Impianto di Depurazione" CUP : J26J1400000000, a favore del Comune di Calabritto C.F.** 82002170643 a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 391.109,09** assunto con DD 711/2015 sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **8057/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di Calabritto (Av), avente c.f **82002170643** e sede in via Salvator Allende**,** la somma di **€ 391.109,09** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"**Delocalizzazione dell'area PIP S. Mauro II lotto - Impianto di Depurazione" a valere sulle risorse del PAC **- CUP G94E14000010002 -** beneficiario Comune di Calabritto**;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 391.109,09** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Calabritto** avente c.f**. 82002170643** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304527;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 391.109,09** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 391.109,09** di cui all'impegno n. 8057/2015 assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. 711/2015 sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di Calabritto, avente c.f **82002170643** e sede in via Salvator Allende**,** la somma di **€ 391.109,09** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"**Delocalizzazione dell'area PIP S. Mauro II lotto - Impianto di Depurazione" a valere sulle risorse del PAC - **CUP G94E14000010002 -** beneficiario Comune di Calabritto**;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 391.109,09** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Calabritto** avente c.f. **82002170643** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304527;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 391.109,09** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 391.109,09** di cui all'impegno n. 8057/2015 assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. 711/2015 sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 58 del 26/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI CAGGIANO - REALIZZAZIONE INTERVENTO DENOMINATO "LOTTO DI COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA E DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELL' AREA PIP LOCALITA' CANGITO - COMPLETAMENTO TECNOLOGICO FUNZIONALE E RISANAMENTO AMBIENTALE" - CUP D76J08000200008 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **765 del 17/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Caggiano**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 615.678,72**, numero imp. Rag. **7741/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle infrastrutture a servizio dell' area PIP Località Cangito - Completamento tecnologico funzionale e risanamento ambientale" CUP D76J08000200008,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **765 del 17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **7741/2015** per l'importo di **€ 615.678,72;**

c. che con **D.D. n. 8 del 22/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. 765 del 17/12/2015;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 615.678,72** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "**Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle infrastrutture a servizio dell' area PIP Località Cangito - Completamento tecnologico funzionale e risanamento ambientale" CUP : D76J08000200008, a favore del Comune di Caggiano C.F/P.IVA 00510420656,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 615.678,72** assunto con DD. **765/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7741/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi

compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di Caggiano (SA), avente C.F/P.IVA **00510420656** e sede in via Nestore Caggiano 2**,** la somma di **€ 615.678,72** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle infrastrutture a servizio dell' area PIP Località Cangito - Completamento tecnologico funzionale e risanamento ambientale" **CUP: D76J08000200008 -** beneficiario Comune di Caggiano**;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 615.678,72** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Caggiano** (Sa) avente C.F/P.IVA **00510420656** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **424** codice conto **0304756;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 615.678,72** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 615.678,72** di cui all'impegno n. **7741/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **765/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di Caggiano, avente C.F/P.IVA **00510420656** e sede in via Nestore Caggiano 2**,** la somma di **€ 615.678,72** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "Lotto di completamento dei lavori di costruzione della strada e delle infrastrutture a servizio dell' area PIP Località Cangito - Completamento tecnologico funzionale e risanamento ambientale" **CUP: D76J08000200008 -** beneficiario Comune di Caggiano**;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 615.678,72** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Caggiano** (Sa), avente C.F/P.IVA **00510420656**, da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **424** codice conto **0304756;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 615.678,72** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 615.678,72** di cui all'impegno n. 7741/2015 assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. 765/2015 sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 59 del 26/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI SERINO - "REALIZZAZIONE INCUBATORI PER IMPRESE ED ARTIGIANI - COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO STRADE INTERNE E DI ACCESSO ALL'AREA P.I.P. IN LOCALITÀ PESCAROLE" - CUP: E47H08000780002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **788** del **17/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di Serino, sul capitolo 2902 l'importo di € 3.481.629,43, numero imp. Rag. **7757/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"*Realizzazione incubatori per imprese ed artigiani – completamento e potenziamento strade interne e di accesso all'area P.I.P. in località Pescarole*" - CUP : *E47H08000780002*,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **788** del **17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo **2902** e registrato al n. di impegno **7757/2015** per l'importo di € 3.481.629,43;
c. che con **D.D. n. 14 del 26/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. 788 del 17/12/2015;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 3.481.629,43** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "***Realizzazione incubatori per imprese ed artigiani – completamento e potenziamento strade interne e di accesso all'area P.I.P. in località Pescarole*" - CUP : *E47H08000780002*, a favore del Comune di Serino** C.F./P.I. **00118430644** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 3.481.629,43** assunto con DD **788/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7757/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi

compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di Serino (Av), avente c.f /p.i. **00118430644,** la somma di **€ 3.481.629,43** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"****Realizzazione incubatori per imprese ed artigiani – completamento e potenziamento strade interne e di accesso all'area P.I.P. in località Pescarole" - CUP : E47H08000780002* a valere sulle risorse del PAC **-** beneficiario Comune di Serino**;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 3.481.629,43** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Serino** avente c.f./p.i. **00118430644** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto ***0185138*****;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 3.481.629,43** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 3.481.629,43** di cui all'impegno n. **7757/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **788/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di Serino, avente C.F */*P.I.**00118430644 ,** la somma di **€ 3.481.629,43** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"Realizzazione incubatori per imprese ed artigiani – completamento e potenziamento strade interne e di accesso all'area P.I.P. in località Pescarole" -*** a valere sulle risorse del PAC – ***CUP E47H08000780002 -*** beneficiario Comune di Serino**;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 3.481.629,43** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Serino** avente c.f./p.i. **00118430644** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto ***0185138*****;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 3.481.629,43** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 3.481.629,43** di cui all'impegno n. **7757/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **788/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 61 del 26/04/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PAC Campania - Comune di San Martino Sannita (Bn) - Realizzazione intervento denominato "Opere di infrastrutturazione area PIP, lavori di completamento" - CUP C26J14000000006 - Erogazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

- a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **744 del 16/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **San Martino Sannita**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 969.184,99**, numero imp. Rag. **7733/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Opere di infrastrutturazione area PIP, Lavori di completamento" CUP C26J14000000006,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
- b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. 744 del 16/12/2015 di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **7733/2015** per l'importo di **€ 969.184,99;**
- c. che con **D.D. n. 10 del 22/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:
  - c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **744 del 16/12/2015**;
  - c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 969.184,99** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Opere di infrastrutturazione area PIP, Lavori di completamento" CUP C26J14000000006 a favore del Comune di San Martino Sannita, C.F. 80000790628 - P.IVA 00935280628,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
  - c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 969.184,99** assunto con DD. **744/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7733/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

- a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
- b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
- c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **San Martino Sannita (Bn)**, avente **C.F. 80000790628 - P.IVA 00935280628** e sede in via P. Rimembranze**,** la somma di **€ 969.184,99** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Opere di infrastrutturazione area PIP, Lavori di completamento" CUP C26J14000000006 -** beneficiario Comune di San Martino Sannita**;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 969.184,99** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **San Martino Sannita (Bn)** avente **C.F.80000790628 - P.IVA 00935280628,** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304675;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 969.184,99** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 969.184,99** di cui all'impegno n. **7733/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **744/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di San Martino Sannita (Bn), avente **C.F. 80000790628 - P.IVA 00935280628** e sede in via P. Rimembranze**,** la somma di **€ 969.184,99** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Opere di infrastrutturazione area PIP, Lavori di completamento" - CUP C26J14000000006** - beneficiario Comune di San Martino Sannita**;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 969.184,99** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **San Martino Sannita (Bn)**, avente **C.F. 80000790628 - P.IVA 00935280628**, da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304675;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 969.184,99** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 969.184,99** di cui all'impegno n. 7733/2015 assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. 744/2015 sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 62 del 26/04/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PAC Campania - Comune di Caposele - "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER IL PIP IN ZONA PETAZZE" - CUP: J37J06000190002 - Erogazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **756** del **16/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di Caposele, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 1.456.322,06**, numero imp. Rag. **7737/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"*Lavori di realizzazione di infrastrutture per il PIP in zona Petazze*" - CUP : *J37J06000190002*,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **756** del **16/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo **2902** e registrato al n. di impegno **7737/2015** per l'importo di **€ 1.456.322,06;**
c. che con **D.D. n. 16 del 26/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **756** del **16/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 1.456.322,06** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "***Lavori di realizzazione di infrastrutture per il PIP in zona Petazze*" - CUP : *J37J06000190002*, a favore del Comune di Caposele** C.F./P.I. 00228820643 a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 1.456.322,06** assunto con DD **756/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7737/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di Caposele (Av), avente c.f /p.i. **00228820643,** la somma di **€ 1.456.322,06** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"****Lavori di realizzazione di infrastrutture per il PIP in zona Petazze" - CUP : J37J06000190002* a valere sulle risorse del PAC **-** beneficiario Comune di Caposele**;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.456.322,06** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Caposele** avente c.f./p.i. **00228820643** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304529;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.456.322,06** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.456.322,06** di cui all'impegno n. **7737/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **756/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di Caposele, avente C.F /P.I. **00228820643,** la somma di **€ 1.456.322,06** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"Lavori di realizzazione di infrastrutture per il PIP in zona Petazze" -*** a valere sulle risorse del PAC – ***CUP J37J06000190002 -*** beneficiario Comune di Caposele**;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.456.322,06** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Caposele (Av)** avente c.f./p.i. **00228820643** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304529;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.456.322,06** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.456.322,06** di cui all'impegno n. **7737/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **756/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 63 del 27/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI MELITO IRPINO (AV) - REALIZZAZIONE INTERVENTO "COMPLETAMENTO AREA PIP I STRALCIO" CUP I77H14000260002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **789 del 17/12/2015** e DIP 51 DG 02 n. **833 del 18/12/2015** è stato impegnato e liquidato rispettivamente in favore del Comune di **MELITO IRPINO**, sul capitolo **2902** l'importo di **€. 126.552,06** e di **€. 48.741,47**, numero imp. Rag. **10022/2015** e **8516/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Completamento area PIP I stralcio" CUP I77H14000260002** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quelli relativi ai Decreti Dirigenziali n. **789 del 17/12/2015** e **833 del 18/12/2015** di questa Direzione, assunti sul capitolo 2902 e registrati rispettivamente ai n. di impegno **10022/2015** e **8516/2015** per l'importo complessivo di **€ 175.293,52;**

c. che con **D.D. n. 12 del 22/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figurano i decreti di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **789** del 17/12/2015 e **833** del 18/12/2015;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 175.293,52** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento area PIP I stralcio" CUP : I77H14000260002, a favore del Comune di Melito Irpino C.F/P.IVA 02226030647,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 175.293,52** assunto con DD. **789 del 17/12/2015** e DD. **833 del 18/12/2015** sul capitolo **2902** e registrati rispettivamente ai numeri di impegno **10022/2015** e **8516/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze

assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Melito Irpino**, avente C.F/P.IVA **02226030647** e sede in Piazza Degli Eroi 1**,** la somma di **€ 175.293,52** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento area PIP I stralcio**" **CUP: I77H14000260002 -** beneficiario Comune di **Melito Irpino (Av);**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 175.293,52** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Melito Irpino (Av)** avente C.F/P.IVA **02226030647** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304557;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 175.293,52** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 175.293,52** di cui agli impegni n. **10022/2015** e **8516/2015** assunti rispettivamente con DD. DIP 51 DG 02 n. **789/2015** e **833/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Melito Irpino (Av)**, avente C.F/P.IVA **02226030647** e sede in Piazza Degli Eroi 1**,** la somma di **€ 175.293,52** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento area PIP I stralcio**" **CUP: I77H14000260002 -** beneficiario Comune di **Melito Irpino (Av);**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 175.293,52** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Melito Irpino (Av** avente C.F/P.IVA **02226030647** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304557;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 175.293,52** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 175.293,52** di cui agli impegni n. **10022/2015** e **8516/2015** assunti rispettivamente con DD. DIP 51 DG 02 n. **789/2015** e **833/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 64 del 27/04/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PAC Campania - Comune di SANTA CROCE DEL SANNIO - "Lavori di Completamento e potenziamento dell'Area PIP in localita' Cannavali ID40" - CUP: G64H14000000008 - Erogazione

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **745 del 16/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di Santa Croce del Sannio, sul capitolo 2902 l'importo di **€ 500.496,70**, numero imp. Rag. **7735/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **Lavori di Completamento e potenziamento dell'Area PIP in località Cannavali ID40" - CUP: G64H14000000008,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. 745 del 16/12/2015 di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **7735/2015** per l'importo di € 500.496,70;
c. che con **D.D. n. 9 del 22/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **745** del **16/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 500.496,70** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **Lavori di Completamento e potenziamento dell'Area PIP in località Cannavali ID40" - CUP : G64H14000000008, a favore del Comune di Santa Croce del Sannio (Bn)** C.F. **80002550624** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 500.496,70** assunto con DD **745/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7735/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di Santa Croce del Sannio (Bn), avente c.f **80002550624** e sede in Piazza Municipio 9**,** la somma di **€ 500.496,70** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"****Lavori di Completamento e potenziamento dell'Area PIP in località Cannavali ID40" - CUP : G64H14000000008* a valere sulle risorse del PAC **-** beneficiario Comune di Santa Croce del Sannio**;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 500.496,70** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Santa Croce del Sannio** avente c.f**. 80002550624** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304677;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 500.496,70** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 500.496,70** di cui all'impegno n. **7735/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **745/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 62 del 15/02/2016;
h. la DGR 65 del 22/02/2016;
i. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
j. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di Santa Croce del Sannio, avente c.f **80002550624** e sede in Piazza Municipio 9**,** la somma di **€ 500.496,70** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"Lavori di Completamento e potenziamento dell'Area PIP in località Cannavali ID40" -*** a valere sulle risorse del PAC – ***CUP G64H14000000008 -*** beneficiario Comune di Santa Croce del Sannio**;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 500.496,70** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Santa Croce del Sannio** avente c.f. **80002550624** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304677;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 500.496,70** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 500.496,70** di cui all'impegno n. 7735/2015 assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. 745/2015 sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 67 del 27/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI PIETRADEFUSI (AV) - INTERVENTO DI "POTENZIAMENTO AREA PIP NELLA LOCALITA' VERTECCHIA E DENTECANE CON CREAZIONE DEI SERVIZI NECESSARI PER LA COMPETITIVITA' INTERNAZIONALE DELLE IMPRESE INSEDIATE" CUP C41G14000010002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **790 del 17/12/2015** è stato impegnato e liquidato rispettivamente in favore del Comune di **Pietradefusi,**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 1.040.368,37**, numero imp. Rag. **10023/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "***Potenziamento area PIP nella località Vertecchia e Dentecane con creazione dei servizi necessari per la competitività internazionale delle imprese insediate*" CUP C41G14000010002** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo ai Decreti Dirigenziali n. **790 del 17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **10023/2015** per l'importo complessivo di **€ 1.040.368,37;**

c. che con **D.D. n. 22 del 27/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **790** del **17/12/2015**;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 1.040.368,37**sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "***Potenziamento area PIP nella località Vertecchia e Dentecane con creazione dei servizi necessari per la competitività internazionale delle imprese insediate*" CUP : C41G14000010002, a favore del Comune di Pietradefusi C.F/P.IVA 80005290640,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 1.040.368,37** assunto con DD. **790 del 17/12/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numeri di impegno **10023/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi

compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Pietradefusi (Av)**, avente C.F/P.IVA **80005290640** e sede in Piazza Municipio**,** la somma di **€ 1.040.368,37** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "***Potenziamento area PIP nella località Vertecchia e Dentecane con creazione dei servizi necessari per la competitività internazionale delle imprese insediate*" CUP C41G14000010002 -** beneficiario Comune di **Pietradefusi;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.040.368,37** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Pietradefusi** avente C.F/P.IVA **80005290640** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304573;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.040.368,37** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.040.368,37** di cui all'impegno n. **10023/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **790/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Pietradefusi (Av)**, avente C.F/P.IVA **80005290640** e sede in Piazza Municipio**,** la somma di **€ 1.040.368,37** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "***Potenziamento area PIP nella località Vertecchia e Dentecane con creazione dei servizi necessari per la competitività internazionale delle imprese insediate*" CUP C41G14000010002 -** beneficiario Comune di **Pietradefusi;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.040.368,37** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Pietradefusi** avente C.F/P.IVA **80005290640** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304573;**
3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.040.368,37** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.040.368,37** di cui all'impegno n. **10023/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **790/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 70 del 27/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI PADULI (BN) - REALIZZAZIONE "OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEI SERVIZI NEL PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI LOCALITA' SAGLIETA" - CUP B94B14000380002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. 901 del 22/12/2015 è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di Paduli, sul capitolo 2902 l'importo di **€ 480.796,80**, numero imp. Rag. **8214/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano di insediamenti produttivi Località Saglieta" CUP *B94B14000380002* ,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **901** del **22/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8214/2015** per l'importo di **€ 480.796,80**;
c. che con **D.D. n. 23 del 27/04/2016**, della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **901 del 22/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 480.796,80** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano di insediamenti produttivi Località Saglieta" CUP : *B94B14000380002*, a favore del Comune di Paduli C.F. 80002050625 /P.IVA 00719660623** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 480.796,80** assunto con DD **901/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **8214/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Paduli** (**BN**), avente c.f **80002050625 /P.IVA 00719660623** e sede in **Piazza XXV Luglio,** la somma di **€ 480.796,80** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano di insediamenti produttivi Località Saglieta***" a valere sulle risorse del PAC **- CUP *B94B14000380002* -** beneficiario Comune di **Paduli (BN) ;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 480.796,80** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Paduli (BN)** avente c.f**. 80002050625 /P.IVA 00719660623** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304657;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 480.796,80** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 480.796,80** di cui all'impegno n. **8214/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **901/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Paduli (BN)**, avente c.f **80002050625 /P.IVA 007196606223** e sede in **Piazza XXV Luglio,** la somma di **€ 480.796,80** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ***"Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano di insediamenti produttivi Località Saglieta***" a valere sulle risorse del PAC - **CUP *B94B14000380002* -** beneficiario Comune di **Paduli (BN);**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 480.796,80** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Paduli (BN)** avente c.f. **80002050625 /P.IVA 007196606223** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0304657;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 480.796,80** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 480.796,80** di cui all'impegno n. **8214/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **901/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 74 del 28/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI PRESENZANO (CE) - REALIZZAZIONE "OPERE DI URBANIZZAZIONE E DEI SERVIZI NEL PIANO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI NEL COMUNE DI PRESENZANO - 2° STRALCIO" CUP: B94H14000000002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **791 del 17/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Presenzano**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 1.899.833,10**, numero imp. Rag. **10024/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano degli Insediamenti Produttivi nel Comune di Presenzano *- 2°Stralcio* " CUP B94H14000000002** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **791 del 17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **10024/2015** per l'importo complessivo di **€ 1.899.833,10;**

c. che con **D.D. n. 21 del 27/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **791** del **17/12/2015**;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 1.899.833,10** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "**Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano degli Insediamenti Produttivi nel Comune di Presenzano *- 2° Stralcio* " CUP : B94H14000000002, a favore del Comune di Presenzano (Ce) C.F/P.IVA 80009190614,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 1.899.833,10** assunto con DD. **791 del 17/12/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numeri di impegno **10024/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la

responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Presenzano (Ce)**, avente C.F/P.IVA **80009190614** e sede in via San Rocco**,** la somma di **€ 1.899.833,10** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano degli Insediamenti Produttivi nel Comune di Presenzano - *2° Stralcio*" CUP B94H14000000002 -** beneficiario Comune di **Presenzano (Ce);**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.899.833,10** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Presenzano** avente C.F/P.IVA **80009190614** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304720;**
c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.899.833,10** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;
d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.899.833,10** di cui all'impegno n. **10024/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **791/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Presenzano (Ce)**, avente C.F/P.IVA **80009190614** e sede in via San Rocco**,** la somma di **€ 1.899.833,10** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Opere di urbanizzazione e dei servizi nel Piano degli Insediamenti Produttivi nel Comune di Presenzano - *2° Stralcio*" - CUP B94H14000000002 -** beneficiario Comune di **Presenzano (Ce);**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.899.833,10** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Presenzano** avente C.F/P.IVA **80009190614** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304720;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.899.833,10** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.899.833,10** di cui all'impegno n. **10024/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **791/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 75 del 28/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI CASAPESENNA (CE) - INTERVENTO DENOMINATO "LAVORI DI INFRASTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SERVIZI ALLE IMPRESE IN AREA PIP" - CUP J26J14000000002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **867** del **22/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Casapesenna (Ce)**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 561.066.96**, numero imp. Rag. **8176/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavori di infrastrutturazione e realizzazione di un centro servizi alle imprese in area PIP" CUP J26J14000000002,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **867** del **22/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8176/2015** per l'importo di **€ 561.066.96**;
c. che con **D.D. n. 19 del 27/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **867** del **22/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 561.066,96** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di infrastrutturazione e realizzazione di un centro servizi alle imprese in area PIP" CUP : J26J14000000002, a favore del Comune di Casapesenna CF/P.IVA 81001750611** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 561.066,96** assunto con DD **867/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **8176/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Casapesenna** (**CE**), avente **CF/P.IVA 81001750611** e sede in **Corso Europa,** la somma di **€ 561.066,96** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di infrastrutturazione e realizzazione di un centro servizi alle imprese in area PIP"** a valere sulle risorse del PAC **- CUP J26J14000000002 -** beneficiario Comune di **Casapesenna;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 561.066,96** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Casapesenna** avente **CF/P.IVA 81001750611** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0057442;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 561.066,96** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 561.066,96** di cui all'impegno n. **8176/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **867/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Casapesenna (Ce)**, avente **CF/P.IVA 81001750611** e sede in **Corso Europa,** la somma di **€ 561.066,96** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di infrastrutturazione e realizzazione di un centro servizi alle imprese in area PIP"** a valere sulle risorse del PAC - **CUP J26J14000000002 -** beneficiario Comune di **Casapesenna;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 561.066,96** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Casapesenna** avente **CF/P.IVA 81001750611** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0057442;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 561.066,96** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 561.066,96** di cui all'impegno n. **8176/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **867/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 76 del 28/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA -COMUNE DI LIBERI (CE) - REALIZZAZIONE "LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURAZIONI E DI COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO PER INCUBATORI DI IMPRESA, ISOLA ECOLOGICA PER RIFIUTI IN AREA PER ATTIVITA' PRODUTTIVE COMUNALI E REALIZZAZIONE IMPIANTISTICA TECNOLOGICA" - CUP F76J08000280006 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **812** del 17/12/2015 è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Liberi**, sul capitolo 2902 l'importo di **€ 1.344.310,00**, numero imp. Rag. **8553/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavori di potenziamento delle infrastrutturazioni e di costruzione di un edificio per incubatori di impresa, isola ecologica per rifiuti in area per attività produttive comunale e realizzazione impiantistica tecnologica" CUP F76J08000280006,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. 812 del 17/12/2015 di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8553/2015** per l'importo di **€ 1.344.310,00**;
c. che con **D.D. n. 18 del 27/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **812** del **17/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 1.344.310,00** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di potenziamento delle infrastrutturazioni e di costruzione di un edificio per incubatori di impresa, isola ecologica per rifiuti in area per attività produttive comunale e realizzazione impiantistica tecnologica" CUP : F76J08000280006, a favore del Comune di Liberi CF/P.IVA 80011930619** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 1.344.310,00** assunto con DD **812/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **8553/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi

compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Liberi (Ce)**, avente **CF/P.IVA 80011930619** e sede in Via Roma**,** la somma di **€ 1.344.310,00** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"*Lavori di potenziamento delle infrastrutturazioni e di costruzione di un edificio per incubatori di impresa, isola ecologica per rifiuti in area per attività produttive comunale e realizzazione impiantistica tecnologica*"** a valere sulle risorse del PAC **- CUP F76J08000280006 -** beneficiario Comune di **Liberi;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.344.310,00** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Liberi** avente **CF/P.IVA 80011930619** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304710;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.344.310,00** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.344.310,00** di cui all'impegno n. **8553/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. 812/2015 sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Liberi (Ce),** avente **CF/P.IVA 80011930619** e sede in Via Roma**,** la somma di **€ 1.344.310,00** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"*Lavori di potenziamento delle infrastrutturazioni e di costruzione di un edificio per incubatori di impresa, isola ecologica per rifiuti in area per attività produttive comunale e realizzazione impiantistica tecnologica*"** a valere sulle risorse del PAC - **CUP F76J08000280006 -** beneficiario Comune di **Liberi;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.344.310,00** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Liberi** avente **CF/P.IVA 80011930619** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304710;**
3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.344.310,00** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.344.310,00** di cui all'impegno n. **8553/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **812/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 78 del 28/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE), "LAVORI DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLE INFRASTRUTTURE DELL'AREA PIP IN LOCALITA' VANDRA" - CUP F43D09000280006 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **828 del 18/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Rocca D'Evandro**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 674.229,17**, numero imp. Rag. **8520/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Lavori di completamento funzionale delle infrastrutture dell'area PIP in località Vandra " CUP F43D09000280006** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **828 del 18/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8520/2015** per l'importo complessivo di **€. 674.229,17;**

c. che con **D.D. n. 20 del 27/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **828 del 18/12/2015**;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 674.229,17** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di completamento funzionale delle infrastrutture dell'area PIP in località Vandra" CUP: F43D09000280006, a favore del Comune di Rocca D'Evandro (Ce) CF 80007730619 - P.IVA 00355080615,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 674.229,17** assunto con DD. **828 del 18/12/2015** sul capitolo **2902,** registrato al numero di impegno **8520/2015** e la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Rocca D'Evandro (Ce)**, avente **CF 80007730619 - P.IVA 00355080615,** la somma di **€. 674.229,17** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di completamento funzionale delle infrastrutture dell'area PIP in località Vandra " CUP F43D09000280006 -** beneficiario Comune di **Rocca D'Evandro;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€. 674.229,17** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Rocca D'Evandro** avente **CF 80007730619 - P.IVA 00355080615** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422,** codice conto **0304723;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€. 674.229,17** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€. 674.229,17** di cui all' impegno n. **8520/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **828/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Rocca D'Evandro (Ce)**, avente **CF 80007730619 - P.IVA 00355080615,** la somma di **€ 674.229,17** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Lavori di completamento funzionale delle infrastrutture dell'area PIP in località Vandra" CUP F43D09000280006 -** beneficiario Comune di **Rocca D'Evandro;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 674.229,17** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Rocca D'Evandro** avente **CF 80007730619 - P.IVA 00355080615** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422,** codice conto **0304723;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 674.229,17** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 674.229,17** di cui all' impegno n. **8520/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **828/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 79 del 28/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI PIETRAMELARA (CE) "REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE DELL'AREA PIP IN VIA PANTANO" CUP E26J14000050002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **802** del **17/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Pietramelara (Ce)** ,sul capitolo 2902 l'importo di **€ 319.357,28**, numero imp. Rag. **10030/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Realizzazione di infrastrutture dell'area PIP in via Pantano" CUP E26J14000050002,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **802** del **17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **10030/2015** per l'importo di **€ 319.357,28**;
c. che con **D.D. n. 24 del 27/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **802** del **17/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 319.357,28** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Realizzazione di infrastrutture dell'area PIP in via Pantano" CUP : E26J14000050002, a favore del Comune di Pietramelara (Ce) CF/P.IVA 80005470614** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 319.357,28** assunto con DD **802/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **10030/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Pietramelara (CE),** avente **CF/P.IVA 80005470614** e sede in P. Municipio n.1**,** la somma di **€ 319.357,28** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Realizzazione di infrastrutture dell'area pip in via Pantano"** a valere sulle risorse del PAC **- CUP E26J14000050002 -** beneficiario Comune di **Pietramelara;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 319.357,28** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Pietramelara** avente **CF/P.IVA 80005470614** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304715;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 319.357,28** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 319.357,28** di cui all'impegno n. **10030/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **802/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Pietramelara (Ce)**, avente **CF/P.IVA 80005470614** e sede in P. Municipio n.1**,** la somma di **€ 319.357,28** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Realizzazione di infrastrutture dell'area pip in via Pantano"** a valere sulle risorse del PAC - **CUP E26J14000050002 -** beneficiario Comune di **Pietramelara;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 319.357,28** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Pietramelara (Ce)** avente **CF/P.IVA 80005470614** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304715;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 319.357,28** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 319.357,28** di cui all'impegno n. **10030/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **802/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 81 del 28/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV) - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE VIARIE E PARCHEGGI DEL PIP IN LOCALITA' CRETAZZO E REALIZZAZIONE CENTRO SERVIZI ED INCUBATORE D'IMPRESA - 1° LOTTO" - CUP: C21E11000050002 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **757 del 16/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Montecalvo Irpino (AV)**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 1.047.530,00**, numero imp. Rag. **7739/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Completamento Infrastrutture Viarie e Parcheggi del Pip In Localita' Cretazzo e Realizzazione Centro Servizi ed Incubatore D'impresa - 1°Lotto" CUP C21 E11000050002,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. 757 del 16/12/2015 di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **7739/2015** per l'importo di **€ 1.047.530,00;**

c. che con **D.D. n. 17 del 27/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. 757 del 16/12/2015;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 1.047.530,00** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento Infrastrutture Viarie e Parcheggi del Pip In Localita' Cretazzo e Realizzazione Centro Servizi ed Incubatore D'impresa - 1° Lotto" CUP C21E11000050002,** a favore del Comune di **Montecalvo Irpino C.F./P.IVA 00176920643,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 1.047.530,00** assunto con DD. **757/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7739/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi

compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Montecalvo Irpino (AV)**, avente C.F/P.IVA **00176920643** e sede in Piazza Porta Della Terra**,** la somma di **€ 1.047.530,00** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di	SIOPE (codice gestion	Cod. Transaz.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento Infrastrutture Viarie e Parcheggi del Pip In Localita' Cretazzo e Realizzazione Centro Servizi ed Incubatore D'impresa - 1°Lotto" CUP C21E11000050002 -** beneficiario Comune di **Montecalvo Irpino;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.047.530,00** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Montecalvo Irpino** (AV) avente C.F/P.IVA **00176920643** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304559;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.047.530,00** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.047.530,00** di cui all'impegno n. **7739/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **757/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di	SIOPE (codice gestion	Cod. Transaz.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Montecalvo Irpino (AV)**, avente C.F/P.IVA **00176920643** e sede in Piazza Porta Della Terra**,** la somma di **€ 1.047.530,00** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di	SIOPE (codice gestion	Cod. Transaz.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del "**Completamento Infrastrutture Viarie e Parcheggi del Pip In Localita' Cretazzo e Realizzazione Centro Servizi ed Incubatore D'impresa - 1°Lotto" CUP C21E11000050002 -** beneficiario Comune di **Montecalvo Irpino;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.047.530,00** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Montecalvo Irpino** (AV) avente C.F/P.IVA **00176920643** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304559;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la

liquidazione di **€ 1.047.530,00** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.047.530,00** di cui all'impegno n. **7739/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **757/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di	SIOPE (codice gestion	Cod. Transaz.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

ROBERTA ESPOSITO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 29/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - COMUNE DI PATERNOPOLI (AV) - "LAVORI PER LA REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE PIP LOCALITA' FORNACI" CUP: B27D14000010006 - EROGAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **786** del **17/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Paternopoli** (**AV**),sul capitolo **2902** l'importo di **€ 869.015,11**, numero imp. Rag. **7754/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"*Lavori per la realizzazione infrastrutture PIP località Fornaci*" CUP B27D14000010006,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **786** del **17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo **2902** e registrato al n. di impegno **7754/2015** per l'importo di **€ 869.015,11**;
c. che con **D.D. n. 27 del 28/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **786** del **17/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 869.015,11** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"*Lavori per la realizzazione infrastrutture PIP località Fornaci*" CUP: B27D14000010006, a favore del Comune di Paternopoli CF. 82000650646** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 869.015,11** assunto con DD **786/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7754/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Paternopoli (AV**), avente **CF. 82000650646** e sede in **Piazza Kennedy,** la somma di **€ 869.015,11** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"*Lavori per la realizzazione infrastrutture PIP località Fornaci*"** a valere sulle risorse del PAC **- CUP B27D14000010006 -** beneficiario Comune di **Paternopoli (Av);**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 869.015,11** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Paternopoli** avente **CF. 82000650646** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0110686;**
c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 869.015,11** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;
d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 869.015,11** di cui all'impegno n. **7754/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **786/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;

e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Paternopoli (AV),** avente **CF. 82000650646** e sede in **Piazza Kennedy,** la somma di **€ 869.015,11** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"*Lavori per la realizzazione infrastrutture PIP località Fornaci*"** a valere sulle risorse del PAC - **CUP B27D14000010006 -** beneficiario Comune di **Paternopoli;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 869.015,11** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Paternopoli** avente **P.IVA 82000650646** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0110686;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 869.015,11** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;
4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 869.015,11** di cui all'impegno n. **7754/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **786/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 29/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - EROGAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI CASTEL DI SASSO (CE), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INTERVENTI AREA PIP LOCALITA' SAN MARCO" - CUP: D43D14000040009

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
c. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **785** del **17/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Castel di Sasso (CE)**,sul capitolo 2902 l'importo di € **325.761,44**, numero imp. Rag. **7746/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato **"Interventi area PIP località "San Marco" CUP D43D14000040009,** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;
b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figura quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **785** del **17/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo **2902** e registrato al n. di impegno **7746/2015** per l'importo di € **325.761,44**;
c. che con **D.D. n. 31 del 29/04/2016,** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto di:
   c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **785** del **17/12/2015**;
   c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 325.761,44** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto **"Interventi area PIP località "San Marco" CUP : D43D14000040009, a favore del Comune di Castel di Sasso (CE) C.F/P.IVA 01710120617** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;
   c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 325.761,44** assunto con DD **785/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **7746/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;
b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";
c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Castel di Sasso (CE)**, avente **C.F/P.IVA 01710120617** e sede in **Via San Marco 10,** la somma di **€ 325.761,44** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Interventi area PIP località "San Marco"** a valere sulle risorse del PAC **- CUP D43D14000040009 -** beneficiario Comune di **Castel di Sasso;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 325.761,44** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Castel di Sasso** avente **C.F/P.IVA 01710120617** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0310092;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 325.761,44** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 325.761,44** di cui all'impegno n. **7746/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **785/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Comune** di **Castel di Sasso (CE)**, avente **C.F/P.IVA 01710120617** e sede in **Via San Marco 10**, la somma di **€ 325.761,44** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto **"Interventi area PIP località "San Marco"** a valere sulle risorse del PAC - **CUP D43D14000040009 -** Beneficiario Comune di **Castel di Sasso;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 325.761,44** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del Comune di **Castel di Sasso** avente **C.F/P.IVA 01710120617** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **421** codice conto **0310092;**
3. di dare atto:
   3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 325.761,44** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 325.761,44** di cui all'impegno n. **7746/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **785/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07) e al Beneficiario, all'Autorità di Gestione, al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 87 del 29/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - EROGAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI SACCO (SA), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO DI OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE A SERVIZIO DELL'AREA PIP" - CUP: E25B11000010008

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **763 del 16/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Sacco**, sul capitolo **2902** l'importo di **€. 344.997,86**, numero imp. Rag. **7752/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Lavori di completamento di opere di infrastrutturazione a servizio dell'area PIP" CUP E25B11000010008** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **763 del 16/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **7752/2015** per l'importo complessivo di **€ 344.997,86;**

c. che con **D.D. n. 35 del 29/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **763 del 16/12/2015**;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€. 344.997,86** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "**Lavori di completamento di opere di infrastrutturazione a servizio dell'area PIP" CUP E25B11000010008, a favore del Comune di Sacco *(Sa)* C.F/P.IVA 84001390651,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 344.997,86** assunto con DD. n. **763 del 16/12/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numeri di impegno **7752/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la

responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Sacco (Sa)**, avente **C.F/P.IVA 84001390651** e sede in Corso Vittorio Emanuele 7**,** la somma di **€ 344.997,86** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Lavori di completamento di opere di infrastrutturazione a servizio dell'area PIP" CUP E25B11000010008 -** beneficiario Comune di **Sacco;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 344.997,86** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Sacco** avente **C.F/P.IVA 84001390651** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **424** codice conto **0304826;**
c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 344.997,86** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;
d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 344.997,86** di cui all'impegno n **7752/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **763/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Sacco (Sa)**, avente **C.F/P.IVA 84001390651** e sede in Corso Vittorio Emanuele 7**,** la somma di **€ 344.997,86** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto ""**Lavori di completamento di opere di infrastrutturazione a servizio dell'area PIP" CUP E25B11000010008 -** beneficiario Comune di **Sacco;**
di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 344.997,86** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Sacco** avente **C.F/P.IVA 84001390651** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **424** codice conto **0304826;**

2. di dare atto:
3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 344.997,86** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

3. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 344.997,86** di cui all'impegno n. **7752/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **763/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

4. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
5. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;
6. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 88 del 29/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - EROGAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI MANOCALZATI (AV), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "COMPLETAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI URBANIZZAZIONE PRIMARIA AREA PIP" - CUP B54H14000000006

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **887 del 22/12/2015** è stato impegnato e liquidato rispettivamente in favore del Comune di **Manocalzati (Av)**, sul capitolo **2902** l'importo di **€. 597.310,78**, numero imp. Rag. **8199/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "***Completamento opere infrastrutturali urbanizzazione primaria area PIP***" **CUP B54H14000000006** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **887 del 22/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8199/2015** per l'importo complessivo di **€ 597.310,78;**

c. che con **D.D. n. 36 del 29/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **887 del 22/12/2015**;

c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 597.310,78** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento opere infrastrutturali urbanizzazione primaria area PIP" CUP B54H14000000006, a favore del Comune di Manocalzati CF 80004790640 P.IVA 00690020649,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 597.310,78** assunto con DD. n. **887 del 22/12/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numeri di impegno **8199/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Manocalzati (Av)**, avente **CF 80004790640 P.IVA 00690020649** e sede in via Bartolomeo Duardo**,** la somma di **€ 597.310,78** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento opere infrastrutturali urbanizzazione primaria area PIP" CUP B54H14000000006 -** beneficiario Comune di **Manocalzati;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 597.310,78** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Manocalzati** avente ***CF 80004790640 P.IVA 00690020649*** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304555;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 597.310,78** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 597.310,78** di cui all'impegno n. **8199/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **887/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Manocalzati (Av)**, avente **CF 80004790640 P.IVA 00690020649** e sede in via Bartolomeo Duardo**,** la somma di **€ 597.310,78** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Completamento opere infrastrutturali urbanizzazione primaria area PIP" CUP B54H14000000006 -** beneficiario Comune di **Manocalzati;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 597.310,78** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Manocalzati** avente **CF 80004790640 P.IVA 00690020649** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **420** codice conto **0304555;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 597.310,78** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 597.310,78** di cui all'impegno n. **8199/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **887/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 89 del 29/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - EROGAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI FORMICOLA (CE), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAVORI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE E DI COSTRUZIONE DI INCUBATORI DI IMPRESE IN AREA PIP" - CUP: E66J08000250002

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **736 del 16/12/2015** è stato impegnato e liquidato in favore del Comune di **Formicola (Ce)**, sul capitolo **2902** l'importo di **€. 1.108.030,00**, numero imp. Rag. **7730/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "**Lavori di potenziamento delle infrastrutture e di costruzione di incubatori di imprese in area PIP" CUP E66J08000250002** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **736 del 16/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **7730/2015** per l'importo complessivo di **€ 1.108.030,00;**

c. che con **D.D. n. 32 del 29/04/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **736 del 16/12/2015**;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€. 1.108.030,00** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto ""**Lavori di potenziamento delle infrastrutture e di costruzione di incubatori di imprese in area PIP" CUP E66J08000250002, a favore del Comune di Formicola C.F 80011610617 - P.IVA 00451350615,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 1.108.030,00** assunto con DD **736 del 16/12/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numeri di impegno **7730/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la

responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenze e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Formicola**, avente **C.F 80011610617 - P.IVA 00451350615** e sede in via Ottavio Morisani**,** la somma di **€ 1.108.030,00** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Lavori di potenziamento delle infrastrutture e di costruzione di incubatori di imprese in area PIP" CUP E66J08000250002 -** beneficiario Comune di **Formicola;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.108.030,00** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Formicola** avente **C.F 80011610617 - P.IVA 00451350615** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304704;**
c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.108.030,00** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;
d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 1.108.030,00** di cui all'impegno n **7730/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **736/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario
f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Formicola**, avente **C.F 80011610617 - P.IVA 00451350615** e sede in via Ottavio Morisani**,** la somma di **€ 1.108.030,00** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "**Lavori di potenziamento delle infrastrutture e di costruzione di incubatori di imprese in area PIP" CUP E66J08000250002 -** beneficiario Comune di **Formicola;**
di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 1.108.030,00** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Formicola** avente **C.F 80011610617 - P.IVA 00451350615** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304704;**

2. di dare atto:
3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 1.108.030,00** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

3. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ € 1.108.030,00** di cui all'impegno n. **7730/2015** assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **736/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

4. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;

5. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;

6. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

Decreto Dirigenziale n. 101 del 11/05/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

PAC CAMPANIA - EROGAZIONE IN FAVORE DEL COMUNE DI CONCA DELLA CAMPANIA (CE), PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO E POTENZIAMENTO DELL' AREA PIP COMUNALE SITA IN LOCALITÀ CASILINA" - CUP J21E14000020006

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 2 del 18 gennaio 2016, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- **b.** che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 17 del 26 gennaio 2016, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- **c.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 52 del 15 febbraio 2016, ha approvato il Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
- **d.** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 65 del 22 febbraio 2016, ha rideterminato, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2015, i residui passivi presunti iscritti nel Bilancio Gestionale 2016/2018;

PREMESSO ALTRESI',

a. che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG 02 n. **877 del 22/12/2015** è stato impegnato e liquidato rispettivamente in favore del Comune di **Conca Della Campania**, sul capitolo **2902** l'importo di **€ 483.395,62**, numero imp. Rag. **8191/2015**, per la realizzazione dell'intervento denominato "***Lavori di completamento e potenziamento dell'area PIP comunale sita in località Casilina*****" CUP J21E14000020006** a valere sulle risorse Po FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 2.5;

b. che con note prott. n. 018493 del 12.01.2016, 0045129 del 22.01.2016 e 0209226 del 24/03/2016, il Dipartimento 55 DG 13 UOD 04 - Gestione delle Spese Regionali - ha trasmesso l'elenco dei decreti inesitati, comunicando gli estremi degli impegni assunti al 31/12/2015, tra i quali figurano quello relativo al Decreto Dirigenziale n. **877 del 22/12/2015** di questa Direzione, assunto sul capitolo 2902 e registrato al n. di impegno **8191/2015** per l'importo complessivo di **€ 483.395,62;**

c. che con **D.D. n. 39 del 10/05/2016** della UOD 51.02.07, alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici, in relazione al predetto intervento, è stato disposto:

  c.1 di destinare, sulla scorta di tutto quanto espresso in premessa e delle indicazioni contenute nella nota della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" prot. n. 172037 del 10 marzo 2016, le risorse finanziarie iscritte al capitolo di spesa 8298 del bilancio gestionale 2016 con la D.G.R.C. n. 62/2016, alla riproposizione dei decreti restituiti dalla UOD 55 13 04 di cui alle citate note, tra i quali figura il decreto di liquidazione DIP 51 DG 02 n. **877 del 22/12/2015**;

  c.2 di rinviare a successivo provvedimento l'impegno e la liquidazione della somma di **€ 483.395,62** sul capitolo **8298** quale contributo per la realizzazione del progetto "***Lavori di completamento e potenziamento dell' area PIP comunale sita in località Casilina*****" CUP : J21E14000020006, a favore del Comune di Conca Della Campania (Ce) C.F/P.IVA 83000540613,** a firma del Direttore Generale, attributario del capitolo di spesa, la liquidazione del predetto importo;

  c.3 di rinviare, a successivo provvedimento, il disimpegno di **€ 483.395,62** assunto con DD. **877 del 22/12/2015** sul capitolo **2902** e registrato al numero di impegno **8191/2015**, e, la contestuale dichiarazione di economia di spesa;

DATO ATTO CHE

a. Con D.G.R. n. 10/2016 e con DPGR n. 9/2016 è stato conferito alla dott.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 "Sviluppo economico e Attività Produttive;

b. Con DGR n. 488 del 31/10/2013 e successivo DPGR n. 274 del 13/11/2013, è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Michelino l'incarico di responsabile della U.O.D. 51.02.07 "Infrastrutturazione e Insediamenti Produttivi";

c. con Decreto Dirigenziale del Dip. 51 DG 02 n. 15 del 10/03/2016 sono stati conferiti ai dirigenti delle singole UOD i procedimenti relativi ai fondi del POR FESR Campania 2007/2013, ivi compresi gli interventi ricompresi in accelerazione della spesa, in ragione delle competenze assegnate dalla Giunta Regionale in attuazione del Reg 12/2011, assumendone la responsabilità, ad eccezione dei provvedimenti di impegno e liquidazione dove la titolarità dei

capitoli di spesa e dei relativi stanziamenti in conto competenza e cassa è attribuita direttamente alla Direzione Generale;

RITENUTO

a. di poter impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Conca Della Campania (Ce)**, avente C.F/P.IVA **83000540613** e sede in Piazza Umberto I**,** la somma di **€ 483.395,62** a valere sul capitolo di spesa **8298,** caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "***Lavori di completamento e potenziamento dell' area PIP comunale sita in località Casilina*****" CUP J21E14000020006 -** beneficiario Comune di **Conca Della Campania;**

b. di dover incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 483.395,62** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Conca Della Campania** avente C.F/P.IVA **83000540613** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304700;**

c. di dover dare atto:
   c.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;
   c.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 483.395,62** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;
   c.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;
   c.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

d. di dover disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 483.395,62** di cui all'impegno n. **8191/2015**assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **877/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

e. di dover trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione, al Beneficiario

f. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

VISTI

a. La L.R. 7/2002;
b. l'art. 56 comma 6 del D.lgs 118/2011;
c. il D.lgs 126/2014;
d. la L.R. 1/2016;
e. la L.R. 2/2016
f. la DGR 52 del 15/02/2016;
g. la DGR 59 del 15/02/2016;
h. la DGR 62 del 15/02/2016;
i. la DGR 65 del 22/02/2016;
j. le DDGR nn. 513/2015,10/2016; 113/2016;
k. i DDPGR nn. 229/2015, 9/2016 e 88/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 51.02.07 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di impegnare e liquidare, in favore del Comune di **Conca Della Campania (Ce)**, avente C.F/P.IVA **83000540613** e sede in Piazza Umberto I**,** la somma di **€ 483.395,62** a valere sul capitolo di spesa **8298**, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi della transazione elementare, integrata, ai fini della contabilità economico-patrimoniale, dall'indicazione del V livello del piano dei conti

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
8298	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	8

quale contributo per la realizzazione del progetto "***Lavori di completamento e potenziamento dell' area PIP comunale sita in località Casilina*" CUP J21E14000020006 -** beneficiario Comune di **Conca Della Campania;**

2. di incaricare l'UOD Gestione delle Spese regionali di emettere il mandato di pagamento per l'importo complessivo di **€ 483.395,62** a valere sulle risorse del bilancio per il corrente esercizio finanziario in favore del **Comune** di **Conca Della Campania** avente C.F/P.IVA **83000540613** da accreditare mediante girofondi sul conto corrente intestato al medesimo Ente presso la Tesoreria provinciale dello Stato, codice di Tesoreria **422** codice conto **0304700;**

3. di dare atto:

3.1 che l'obbligazione è esigibile e, pertanto, è imputabile alla competenza finanziaria dell'esercizio 2016;

3.2 che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. n. 908447 del 30/12/2015 e n.10701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione di **€ 483.395,62** presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016-31/12/2016;

3.3 che trattasi di spesa vincolata al capitolo di entrata **2068** del bilancio gestionale 2016/2018, esercizio finanziario 2016, soggetta a rendicontazione;

3.4 che con Decreto Dirigenziale DIP 51 DG16 n. 2 del 24/03/2016 si è proceduto al riaccertamento delle entrate sul capitolo 2068;

4. di disimpegnare e dichiarare economia di spesa la somma di **€ 483.395,62** di cui all'impegno n. **8191/2015**assunto con DD. DIP 51 DG 02 n. **877/2015** sul capitolo di spesa **2902** esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione della transazione elementare:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Cap. spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroaggr.	IV Liv. Piano dei conti	V Liv. Piano dei conti	SIOPE (codice di bilancio) bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE U.E.
2902	1	12	01.3	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.003	2.02.03	2234	3

5. di dover stabilire che il beneficiario dovrà provvedere alla trasmissione delle quietanze relative alle fatture già trasmesse all'amministrazione regionale;
6. di trasmettere il presente atto all'UOD Gestione delle Spese regionali (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04), all'Autorità di Certificazione del POR FESR 2007/2013 (Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 07), all'Autorità di Gestione e al Beneficiario;
7. di dover specificare che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

ROBERTA ESPOSITO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 144 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D.LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA,CONSISTENTE IN: SOSTITUZIONE DELLA TIPOLOGIA DI AEROGENERATORE AUTORIZZATO CON IL PRECEDENTE DECRETO PROVINCIALE CON L'AEROGENERATORE DI ALTEZZA MAX 99,70 MT E ALTEZZA MOZZO 73,25 MT E DIAMETRO DEL ROTORE 52,9 MT, DI POTENZA DELL'ALTERNATORE PARI A 850KW E POTENZA NOMINALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b) che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c) che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d) che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e) che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f) con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h) che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
i) che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
j) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
k) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
l) che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro, attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
m) che con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
n) che con decreto dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";

o) che con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
p) che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
q) che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
r) che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;

CONSIDERATO CHE:

a. in data 10/06/2013 la Provincia di Avellino, con Decreto n. 011/EO del 6/6/2013, ha concesso l'autorizzazione unica ex art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore di potenza nominale 800kW e potenza dell'alternatore 850 kW con altezza max 113,5 mt e altezza mozzo 75 mt e diametro 77mt,finalizzato alla produzione di energia elettrica, delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, sul territorio del Comune di Scampitella dichiarando l'intervento di Pubblica Utilità, Indifferibile ed Urgente, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. 387/2003;
b. in data 31/5/2014 sono iniziati i lavori;
c. In data 1/3/2016 veniva richiesta, dall'azienda agricola Rauseo Michele, alla Regione Campania-UOD Energia e Carburanti, la presa d'atto della variante non sostanziale consistente in: sostituzione della tipologia di aerogeneratore autorizzato con il precedente decreto provinciale con l'aerogeneratore di altezza max 99,70 mt e altezza mozzo 73,25 mt e diametro del rotore 52,9 mt, di potenza dell'alternatore pari a 850kW e potenza nominale dell'aerogeneratore pari a 800kW; riduzione delle dimensioni della cabina di consegna e la modifica del prospetto della stessa; sostituzione di un traliccio esistente;

CONSTATATO che

a. le modifiche non eccedono i limiti del 30% previsti dalla DGR 325/2013;

RITENUTO

a) di poter, pertanto, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013**,** della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1 di prendere atto, ai sensi della DGR 325/2013, della variante non sostanziale al progetto approvato dalla Provincia di Avellino in data 10/06/2013 con Decreto n. 012/EO in favore dall'Azienda Agricola Rauseo Michele, con sede legale nel comune di Scampitella, Via Piano di Contra n.120, P.IVA 02010980643, iscrizione REA AV - 181364, come da planimetrie e particolari aerogeneratori allegati al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente in:

- sostituzione della tipologia di aerogeneratore autorizzato con il precedente decreto della Provincia di Avellino col n. 011/EO del 6/6/2013 con un aerogeneratore di altezza max 99,70 mt e altezza mozzo 73,25 mt e diametro del rotore 52,9 mt, di potenza dell'alternatore pari a 850kW e potenza nominale dell'aerogeneratore pari a 800kW;
- riduzione delle dimensioni della cabina di consegna e la modifica del prospetto della stessa;
- sostituzione di un traliccio esistente;

2 di fare salvo tutto quanto previsto nel suddetto decreto dirigenziale n. 011/EO del 10/06/2013, non oggetto di modifiche approvate col presente provvedimento;

3 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;

4 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

5 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, al competente ufficio per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

fonte: http://

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO
COMUNE DI BISACCIA Località " Cresciuto"

PROGETTO DI VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - 1 AEROGENERATORE

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2016. 0263087 18/04/2016 10,00
Mitt. : ARENA ENERGIA SRL
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 15 del 2014

Sezione:
SEZIONE 1

Sottosezione: -

Titolo elaborato:
PARTICOLARI COSTRUTTIVI AEROGENRATORE

N. Elaborato: 1.1 Scala: 1:500

Committente

ARENA ENERGIA SRL

Via Adriano, 70
80126 NAPOLI
P.IVA 05826581216

Legale rappresentante
Franco Melillo Melillo

Progettazione

TENPROJECT

sede legale e operativa
San Giorgio Del Sannio (BN) via de Gasperi 61
sede operativa
Lucera (FG) S.S.17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Progettista

Dott. Ing. Vittorio IACONO

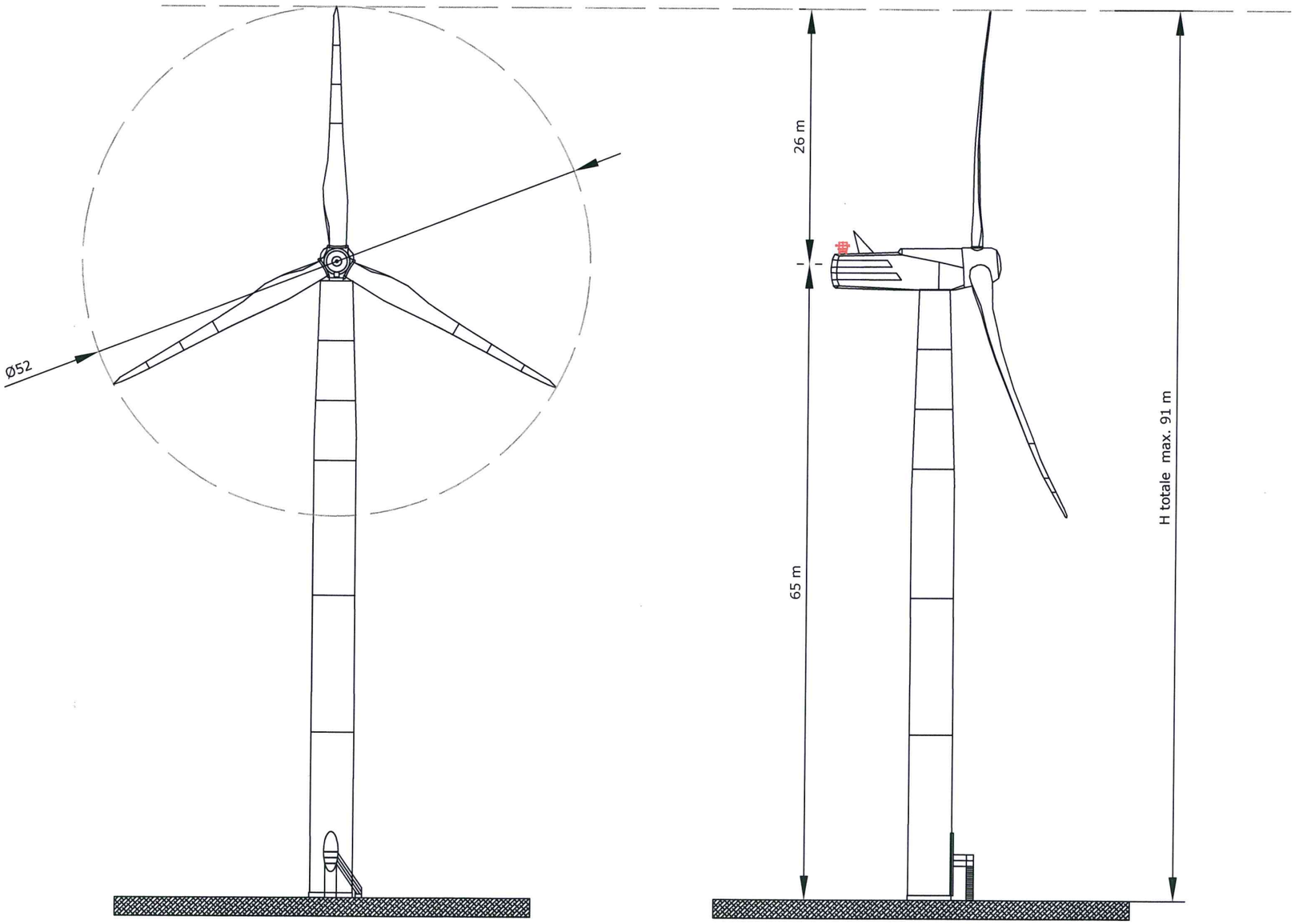
ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
DOTT. ING. IACONO VITTORIO
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.: 13366

00	APR.2016	AM	VI	VI	Variante non sostanziale
Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE

Nome File sorgente	ME.BIS02.PDV.1.1.dwg	Nome file stampa	ME.BIS02.PDV.1.1.pdf	Formato di stampa	297 x 841

VESTAS V52 - Altezza al mozzo pari a 65 m e diametro rotore pari a 52 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it



REGIONE
PROVINCIA
COMUNE D

PROGETT
UN IMPIA
E RELATI

Sezione:
SEZIONE 1

Sottosezione: -

Titolo elaborato:
PARTICOL

N. Elaborato: 1.1

Committente

ARENA EN

Via Adriano, 70
80126 NAPOLI
P.IVA 058265812

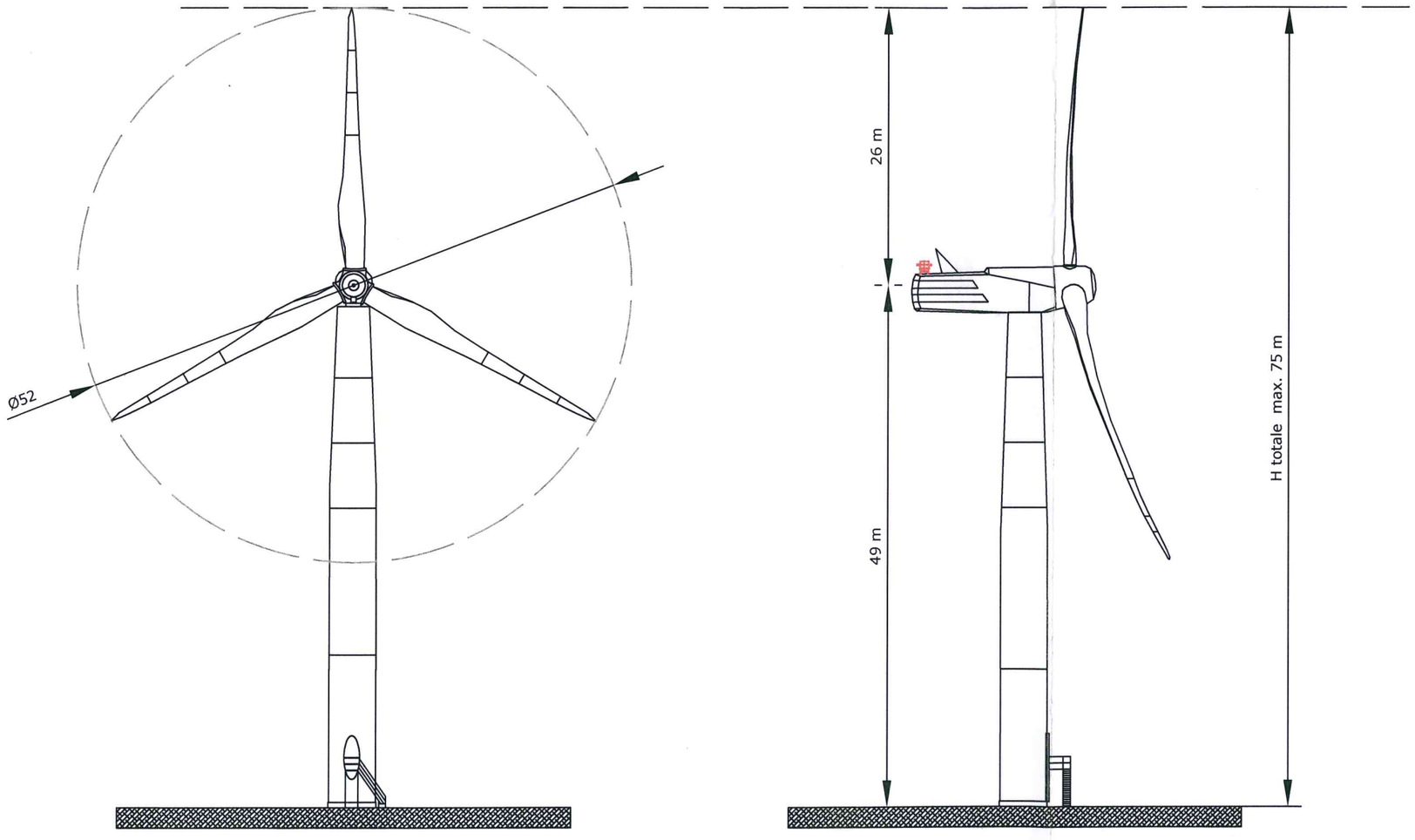
Legale rapp
Franco Mel

00	APR.2
Rev.	Da

Nome File sorgent

AEROGENERATORE AUTORIZZATO CON A.U. n.019/20 del 06/12/2019
VESTAS V52 - Altezza al mozzo pari a 49 m e diametro rotore pari a 52 m.

fonte: http://burc.regione.campania.it



RIFERIMENTO A DIMENSIONI SPECIFICHE AUTORIZZATE - CFR. ELABORATO GRAFICO TAV.P-6d DEL PROGETTO DEFINITIVO

Decreto Dirigenziale n. 145 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

L.R. N° 8/2008 SS.MM.II. - CONCESSIONE DI ACQUE TERMO-MINERALE DENOMINATA "CHIUSA EX VANACORE" IN COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (NA), ORIGINARIAMENTE RILASCIATA IN PERPETUO. AFFIDAMENTO IN CUSTODIA CON FACOLTA' DI ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il comune di Castellammare di Stabia (nel seguito: concessionario) è titolare della concessione per lo sfruttamento di acque termo-minerali denominata “Chiusa ex Vanacore” (nel seguito: concessione), sita nel territorio dello stesso comune, originariamente rilasciata in perpetuo con D.M. del 29/09/1937 per una estensione di 0.13 ha;
b. che, alla luce di quanto disposto dall’art. 1, comma 107, della legge regionale n°5/2013, fatti salvi gli adempimenti ivi prescritti, la concessione risulta di durata trentennale a decorre dalla data di entrata in vigore della legge regionale n° 8/2008 s.m.i., con scadenza, pertanto, alla data del 12/08/2038;
c. che con nota prot.n 12256 del 15/03/2011, acquisita al prot. regionale al n 0265035 del 04/04/2011,il concessionario ha comunicato che il legale rappresentante della società in house “Terme di Stabia SpA” *costituisce il soggetto che per conto del comune di Castellammare di Stabia svolge i compiti di cui alla legge regionale n. 8/2008 e s.m.i.*;
d. che con nota prot. 0187321 del 16/03/2016 veniva chiesto al concessionario di relazionare sulle attività che hanno caratterizzato la propria azione, tra l’altro, per le sorgenti di acque minerali date in concessione e ciò anche in relazione alle intervenute procedure di liquidazione della soc Terme di Stabia S.p.A. di cui non si è avuta conoscenza diretta;
e. che con nota prot. 0213810 del 29/03/2016, nel richiamare e richiedere al concessionario riscontro a quanto segnalato con la nota di cui alla precedente lettera c) e all’ASL Napoli 3 Sud di adottare, ove sussistono i presupposti, i provvedimenti necessari a tutela della risorsa mineraria, veniva comunicato al Comune di Castellammare, in qualità di concessionario, ai sensi della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e della L.R. n° 8/2008, l'avvio del procedimento di cessazione della concessione per decadenza, nonché l’avvio del procedimento di irrogazione di sanzioni amministrative (atto di contestazione ex art. 37, comma 7, L.R. 8/2008 e ss.mm.ii.) assegnando, ai fini del procedimento di cessazione, un termine per eseguire gli adempimenti richiesti pari a 30 giorni, come per legge;
f. che l’avvio del procedimento di cessazione risulta motivato dai mancati riscontri agli atti di ufficio, in particolare, di adempimenti obbligatori previsti dalla L.R. 8/2008 e s.m.i. e dalla L.R.1/1972 del concessionario;

RILEVATO:

a. che in riscontro alle note di cui alle lettere d) ed e) della PREMESSA, nei termini di cui alla contestazione effettuata, il concessionario, con nota prot. n. 16906 del 22/04/2016, prot regionale n. 0296303 del 02/05/2016, ha comunicato ed inviato documentazione probante al fine di attestare sia l’avvenuta esecuzione degli adempimenti previsti dalla L.R. 8/2008 ss.mm.ii. e L.R. 1/72 sia eseguendo direttamente, al di là degli introiti dei contributi spettanti l’esecuzione di azioni rivolte alla manutenzione del compendio minerario della concessione “Chiusa ex Vanacore” e del complesso termale finalizzati alla salvaguardia del patrimonio idrotermominerale anche mediante l’esecuzione di analisi chimico fisiche e microbiologiche presso le sorgenti e alla mescita;
b. che con la stessa nota si evidenzia l’ulteriore intervento di manutenzione straordinaria delle sorgenti ubicate nel complesso Antiche Terme in corso di realizzazione;
c. che con nota prot. n. 21517 del 23/05/2016, acquisita al n. 0360110 del 25/05/2015, ad integrazione della nota 16906 del 22/04/2016, il Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Castellammare di Stabia, ha comunicato dichiarando *che il Comune ha provveduto, in qualità di concessionario a tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e che pertanto non si sono configurati i presupposti della decadenza, ciò a prescindere dal fallimento intervenuto per la società Terme di Stabia spa, partecipata dal Comune, avvenuto nel marzo 2015* e *che allo stato non vi è insinuazione al passivo del fallimento della citata partecipata che determini conseguenze sulla concessione in oggetto;*
d. che per quanto riportato nel programma di lavoro per l’anno 2016, presentato dal concessionario con lettera del 29-10-2015 prot. n. 45029, acquisita al n. 0212805 del 29/03/2016, una parte delle acque viene previsto l’utilizzo per il solo uso idroponico presso le mescite mentre non si attuano

terapie dedicate presso lo stabilimento Antiche Terme interessato da lavori di ristrutturazione; sono altresì previsti interventi, ancorchè non meglio specificati, radicali per tutte le sorgenti site all'interno dello stabilimento termale attraverso la realizzazione di opere conservative dell'esistente e atte a prevenire fenomeni di disturbo dell'equilibrio fisico-chimico e dell'integrità batteriologica;

RITENUTO per quanto sopra, in particolare sulla scorta delle dichiarazione, del Dirigente del Settore Lavori pubblici del Comune di Castellammare, rese con la nota prot. 21517 del 23/05/2016:

a. di annullare il solo "Procedimento di cessazione della Concessione "Chiusa ex Vanacore" per decadenza (atto di contestazione ex art. 18, comma 2, e diffida ad adempiere ex art. 18, comma 1, della L.R. 8/2008 e ss.mm.ii.) avviato con nota prot. n. 0213810 del 29/03/2016, mentre con separato atto verranno comunicati le sanzioni amministrative da soddisfare in ragione dei ritardati pagamenti effettuati o per le somme non esattamente corrisposte nel tempo;
b. che si rende necessaria, a seguito del fallimento della società in house "Terme di Stabia SpA", la regolazione amministrativa della concessione "Chiusa ex Vanacore" per consentire l'utilizzazione delle acque minerali delle sorgenti in essa rientranti, affidando nel frattempo, in custodia al comune di Castellammare di Stabia la concessione in parola al fine di consentire, entro sei mesi a partire dalla notifica del presente atto, la facoltà ad identificare la struttura al proprio interno atta a gestite la concessione di cui è titolare ovvero proceda con immediatezza all'affidamento in sub concessione della richiamata concessione nei modi previsti dalla L.R. 8/2008 ssmmii.. In mancanza di tale attribuzione nei termini sopra riportati ricorrono le condizioni di decadenza previsti dall'articolo 18 della L.R. 8/2008 ssmmii.;
c. che tale regolarizzazione si rende necessaria per consentire l'ordinato prosieguo delle attività di sfruttamento delle citate sorgenti quanto mai indispensabile per il regolare esercizio delle terme ovvero, nell'immediato, per il loro utilizzo ai soli fini idroponici come richiamato nel programma di lavoro presentato;
d. che, al fine di consentire la continuazione delle attività, si ritiene necessario acquisire dall'Asl Napoli 3 Sud parere sullo stato di conservazione della risorsa mineraria, di notevole pregio, anche dal punto di vista igienico sanitario, tenendo conto degli esiti del sopralluogo accertativo effettuato in data 11/03/2006, già portato all'attenzione della richiamata Asl, dandone comunicazione allo stesso concessionario ed alla U.O.D. 51.02.03. ai fini degli eventuali ulteriori adempimenti;
e. che il concessionario, è tenuto, in ogni caso, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2008 ssmmii, a garantire la regolare manutenzione dei beni costituenti oggetto della concessione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti dandone comunicazione dell'avvenuta effettuazione trasmettendo a questa U.O.D. 51.02.03 entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, specifico processo verbale;
f. che il concessionario nel vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni resta sottoposto agli altri obblighi previsti dalla L.R. n°8/2008 s.m.i., compreso il pagamento del diritto proporzionale annuo (art. 36 della L.R. n°8/2008 s.m.i.).

VISTO:

a. la Legge Regionale n° 8 del 29/07/2008 *"Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente"* e ss.mm.ii.;
b. il regolamento regionale n. 10/2010 di attuazione della legge regionale 8/2008, emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 95 del 9 aprile 2010;
c. l'art. 1, c. 107 della L.R. n° 5 del 06/05/2013 ;
d. la deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 29/10/2011 che ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
e. la deliberazione della Giunta Regionale n. 478/2012 ss.mm.ii con cui, in attuazione a quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, è stato approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

f. l'ordine di servizio del 22/05/2015 in cui sono state attribuite le funzioni di RRUUPP ai funzionari indicati;
g. la deliberazione della Giunta Regionale 10 del 12/01/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dr. Roberta Esposito;
h. il DPGR n. 273 del 13/11/2013 con il quale è stato conferito, tra l'altro, l'incarico di dirigente della U.O.D. 51.02.03 "Regimi Regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente deII'U.O.D 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. Il Sindaco pro tempore del Comune di Castellammare di Stabia, è costituito custode, con facoltà di gestione, della concessione di acque minerali denominata "Chiusa ex Vanacore" in territorio dello stesso comune, rilasciata a favore del richiamato Ente con Decreto del Ministro delle Corporazioni in data 29/09/1937, di cui all'allegata planimetria, per un'estensione di ha 0.13;
2. la custodia è funzionale alla regolazione amministrativa della concessione "Chiusa ex Vanacore" per consentire, entro sei mesi a partire dalla notifica del presente atto, l'utilizzazione delle acque minerali delle sorgenti in essa rientranti, ai soli fini idroponici mediante la facoltà, attribuita allo stesso Comune di Castellammare di Stabia, di identificare la struttura al proprio interno atta a gestite la concessione, di cui è titolare, ovvero a procedere con immediatezza all'affidamento in sub concessione della richiamata concessione nei modi previsti dalla L.R. 8/2008 ssmmii.. In mancanza di tale attribuzione, nei termini sopra riportati, ricorrono le condizioni per l'avvio del procedimento di decadenza previsti dall'articolo 18 della L.R. 8/2008 ssmmii.;
3. la continuazione delle attività, è subordinata all' acquisizione del parere dell'Asl Napoli 3 Sud sullo stato di conservazione della risorsa mineraria e per gli aspetti igienico sanitari, tenendo conto degli esiti del sopralluogo accertativo effettuato in data 11/03/2006, già portato all'attenzione della richiamata Asl, dandone comunicazione allo stesso concessionario ed alla U.O.D. 51.02.03. ai fini degli eventuali ulteriori adempimenti;
4. Il Comune concessionario è tenuto:
  4.1 ai sensi dell'art. 7 della L.R. 8/2008 ssmmii, a garantire la regolare manutenzione dei beni costituenti oggetto della concessione, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità, nonché a preservarli da eventuali inquinamenti con idonei accorgimenti dandone comunicazione dell'avvenuta effettuazione trasmettendo alla U.O.D. 51.02.03 ed all'ASL Napoli 3 Sud entro 30 gg. dalla notifica del presente atto, specifico processo verbale;
  4.2 nel vigilare e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni, ad adempiere agli obblighi previsti dalla L.R. n°8 /2008 s.m.i.;
  4.3 all'osservanza di tutti gli obblighi previsti nel decreto di concessione D.M. del 29/09/1937 e successive variazioni e integrazioni
  4.4 a rispettare tutte le disposizioni della L.R. n°8/ 08 e ss.mm.ii., del Regolamento n°10/2010 e a presentare, in esecuzione dell'articolo 1 comma 107 della L.R. 5/2013, la dovuta documentazione al fine di soddisfare i richiesti adempimenti;
5. costituiscono motivi di cessazione i casi previsti dall'art. 14 della L.R. n° 8 del 29/07/2008 e ssmmii, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;

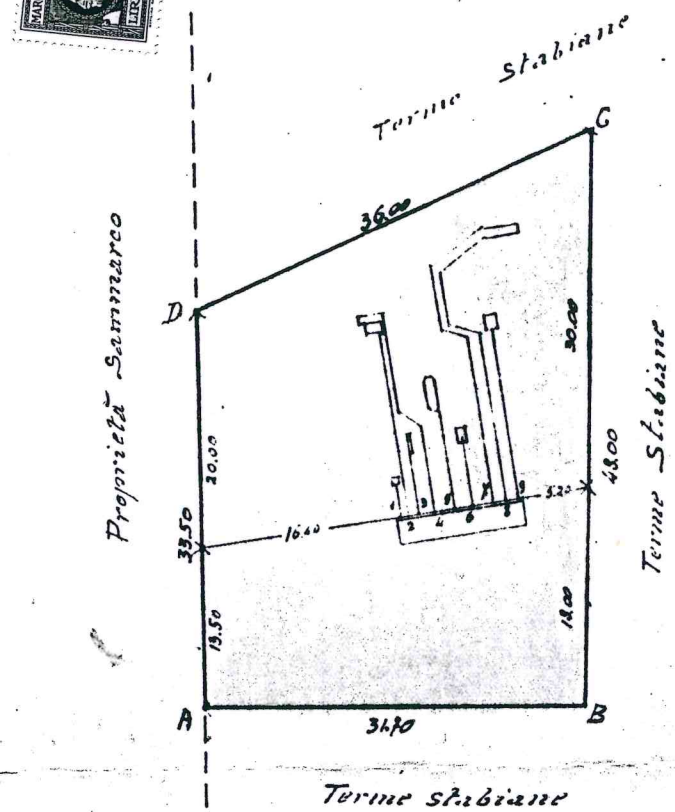
6. quanto sopra è accordato senza pregiudizio del diritto dei terzi;
7. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
8. il presente decreto viene trasmesso a mezzo pec:
8.1 Al Comune di Castellammare di Stabia (NA) nella qualità di titolare della concessione "Chiusa ex Vanacore";
8.2 al Sindaco del Comune di Castellammare di Stabia (NA) per conoscenza e per la pubblicazione per quindici giorni all'Albo comunale;
8.3 all'Assessore Regionale con delega alle Attività Produttive, Sviluppo economico, Acque minerali e termali
8.4 al Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
8.5 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
8.6 al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
8.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
8.8 alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
8.9 al Comune di Castellammare di Stabia per gli ulteriori provvedimenti consequenziali di competenza;
8.10 all'ASL Napoli 3 Sud, competente per territorio, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza conferite con l'art.37, comma 9, della L.R. n. 8/2008 e ss.mm.ii. e per quanto richiesto nel presente atto.

Fortunato Polizio

Concessione Sorgente già Vivacore

Scala 1:500

17





IL PODESTÀ

C. de Simone

DISTRETTO MINERARIO - NAPOLI

27 DIC. 1935 Anno XIV

Visto

L' Ingegnere Capo

Via Benedetto Brin

Piazza Cavour

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 145 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 387/03, Art.12 - DGR N 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: DINIEGO autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di eolica di 850 kW, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) in localita' Morgia di Papa,foglio 7 p.lla 52.Cod. Prog. 48-82 Proponente: SA.IN srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **j.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- **l.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- **m.** che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- **n.** attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

o. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
p. con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q. con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
r. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
s. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
t. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;

CONSIDERATO

a. che con nota di questa UOD prot. n. 0769462 del 08/10/2015 ha convocato la conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
b. che la nota di convocazione della c.d.s risulta inviata correttamente all'indirizzo di posta della società proponente;
c. che la società proponente è risultata assente ingiustificata alla conferenza dei servizi;
d. che i Genio Civile di Benevento ha comunicato che la società non ha fatto pervenire alcun atto progettuale;
e. che l'ARPAC ha comunicato di non aver ricevuto il progetto;
f. che la Provincia di Benevento ha comunicato il mancato inoltro del progetto ;
g. che l'ANAS ha comunicato il mancato inoltro del progetto;
h. che non risultano agli atti comunicazioni inviate all'Autorità di Bacino ed alla Comunità Montana per il rilascio del parere di competenza;
i. che in data 27/10/2015 il verbale della conferenza è stato inviato a tutti gli enti invitati con nota prot.0769462 del 11/11/2015

PRESO ATTO

a. dell'assenza ingiustificata del proponente alla seduta di conferenza conclusiva.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di non autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di eolica di 850 kW, da realizzarsi nel Comune di Foiano di Val Fortore (BN) in località Morgia di Papa,foglio 7 p.lla 52.Cod. Prog. 48-82, Proponente: SA.IN srl. Con sede in Caserta via E.Ruggiero-PEC: filipposanseverino@pec.it

2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

3. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 146 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: ARCHIVIAZIONE AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI EOLICA DI 1000 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI MONTEFALCONE VAL FORTORE (BN) IN LOCALITA' LAGO LA SERRA.COD. PROG. 48-81 PROPONENTE: V.P.SERVICE SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **j.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- **l.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- **m.** che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- **n.** attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

o. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
p. con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q. con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
r. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
s. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
t. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;

CONSIDERATO

a. che con nota di questa UOD prot. n. 0672929 del 8/10782015 ha convocato la conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
b. che la nota di convocazione della c.d.s risulta inviata correttamente all'indirizzo di posta della società proponente;
c. che la società proponente ha comunicato la rinuncia al progetto in questione;
d. che il verbale della conferenza conclusiva è stato inviato a tutti gli Enti invitati con nota prot.0769450 del 11/11/2015.

PRESO ATTO

a. della rinuncia della società alla realizzazione del progetto in questione

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di archiviare,per mancato interesse della società proponente, la costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 1000 kW, da realizzarsi nel Comune di Montefalcone Val Fortore (BN) in località Lago la Serra.Cod. Prog. 48-81-Proponente: V.P.Service Srl.(vpservice@pec.it).

2 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

3 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad Interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 147 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: DINIEGO AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI EOLICA DI 910 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI LACEDONIA (AV) IN LOCALITA' MACCHIALUPO.COD. PROG. 48-69 PROPONENTE: VIACOLVENTO SRL (EX MACCHIALUPO SRL).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **j.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- **l.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- **m.** che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
- **n.** attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

o. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
p. con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
q. con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
r. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
s. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
t. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;

CONSIDERATO

a. che con nota di questa UOD prot. n. 0733389 del 3/11/2014 ha convocato la conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
b. che la nota di convocazione della c.d.s risulta inviata correttamente all'indirizzo di posta della società proponente;
c. che la società proponente è risultata assente ingiustificata alla conferenza dei servizi;
d. l'Autorità di Bacino della Puglia ha comunicato il mancato inoltro del progetto per il rilascio del parere di competenza;
e. che la Soprintendenza per il Paesaggio di Salerno ha comunicato la richiesta di integrazione degli atti progettuali sia al comune che alla società proponente;
f. che in data 11/11/2014 si è tenuta la conferenza conclusiva le cui risultanze sono state trasmesse a tutti gli enti invitati con nota prot.0853728 del 16/12/2014

PRESO ATTO

a. dell'assenza ingiustificata del proponente alla seduta di conferenza conclusiva;
b. del parere negativo di valutazione ambientale;
c. della mancata integrazione degli atti al Genio Civile di Benevento ed all'ARPAC,enti portatori di interessi sensibili;
d. del parere negativo del comune di Santa Croce del Sannio;
e. del parere negativo della Comunità Montana del Titerno.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **non autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di 910 kW, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia (AV) in località Macchialupo.Cod. Prog. 48-69;**

2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

3. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 148 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: DINIEGO AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, DELLA POTENZA DI EOLICA DI 900 KW, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI VILLANOVA DEL BATTISTA (AV) FOGLIO 3 P.LLA 53 -COD. PROG. 48-62 PROPONENTE:C & G ENERGY SRL. VIA PROVINCIALE,5 MATINELLA-ALBANELLA (SA).PEC INF@PEC.CCENERGY.IT

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **j.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- **l.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- **m.** che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:

- attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
- nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

n. con la DGR n. 513/2015 ed il successivo DPGR n. 229 del 10/11/2015 è stato conferito al al Dr. Sergio Mazzarella l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 51.02.04 "Energia e Carburanti";
o. con la D.G.R. n. 540 del 10/11/2015 sono stati prorogati, senza soluzione di continuità, gli incarichi ad interim in essere fino al 15 gennaio 2016, fra cui l'incarico relativo alla U.O.D "Energia e Carburanti";
p. che con DGR n. 6 del 12/01/2016 il suddetto termine di scadenza degli interim è stato prorogato al 31/03/2016;
q. che con DGR n.113 del 22/3/2016 l'interim è stato prorogato al 31 ottobre 2016;
r. che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;

CONSIDERATO

a. che con nota di questa UOD prot. n. 0657860 del 02/10/2015 ha convocato la conferenza dei servizi ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.;
b. che la nota di convocazione della c.d.s risulta inviata correttamente all'indirizzo di posta della società proponente;
c. che la società proponente è risultata assente ingiustificata alla conferenza dei servizi;
d. che dagli atti risulta il mancato inoltro del progetto definitivo a tutti gli enti portatori di interessi sensibili (A.d.B-Genio Civile-ARPAC-Comunità Montana-Soprintendenze) nonché a tutti gli altri enti preposti al rilascio di parere e/o nulla osta;
e. che in data 21/10/2015 il verbale della conferenza è stato inviato a tutti gli enti invitati con nota prot.0785436 del 17/11/2015

PRESO ATTO

a. dell'assenza ingiustificata del proponente alla seduta di conferenza conclusiva.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **non autorizzare la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia, con tecnologia eolica, della potenza di eolica di 900 kW, da realizzarsi nel Comune di Villanova del Battista (AV) foglio 3 p.lla 53 -Cod. Prog. 48-62;**Proponente:C & G ENERGY srl. Via Provinciale,5 Matinella-Albanella (SA).PEC inf@pec.ccenergy.it;

2. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

3. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

4. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella

Decreto Dirigenziale n. 39 del 01/06/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 16 - Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo Sviluppo Regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE COESIONE. DETERMINAZIONI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto un accordo con il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione, del quale la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 219 del 08 maggio 2012;

b. il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con Delibera n. 113/2012 del 26 ottobre 2012, ha individuato le amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione dei programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione;

c. con nota n. 19682/UDCP/GAB/CG del 12 dicembre 2012, il Presidente della Regione Campania ha comunicato al Ministero per la Coesione Territoriale il quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania;

d. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 756 del 21 dicembre 2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE);

e. con decreto n. 86 del 29 marzo 2013, il Presidente della Giunta Regionale ha designato quali referenti del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania (allegato 1 alla nota n. 2285-u del 20/02/2013), *ratione materiae* le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2007-2013 *pro tempore* già titolari del POR FESR, FSE e FSC ad eccezione delle azioni relative a "copertura Grandi Progetti" demandate all'Unità di Missione Grandi Progetti;

f. con nota Prot. n. 10139 del 1° agosto 2013, che integra la nota Prot. n. 9672 del 24 luglio 2013, il Ministero dello sviluppo economico, sulla base delle decisioni del Gruppo di azione coesione, ha disposto la riduzione del cofinanziamento statale dei programmi operativi delle Regioni Convergenza aderenti al PAC destinata per euro 3.571.317.061,00 ad ulteriori programmi e linee di intervento del Piano di azione coesione e per euro 320.000.000,00 alla copertura degli interventi di cui agli articoli l e 3 del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n.99;

g. il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);

h. a seguito dell'adozione del Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 99 del 9 agosto 2013, la Regione Campania ha avviato una seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 aumentando la quota di adesione al Piano di Azione Coesione per ulteriori 100 Meuro con l'obiettivo, tra l'altro, di ampliare le prospettive di formazione e di occupazione;

i. il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto n. 47 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha disposto l'integrazione del

finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione;

j. il Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE con Decreto del n. 48 del 7 agosto 2013 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 195 del 21 agosto 2013), ha provveduto alla rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013;

k. con deliberazione n. 495 del 22/11/2013, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, la Giunta regionale ha attribuito alle strutture amministrative regionali l'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione, precisando per ciascuno di essi l'importo programmato;

l. che con la citata deliberazione 495/13 sono state individuate le strutture amministrative preposte all'attuazione degli interventi a valere sul Piano di Azione Coesione con le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute; è stato altresì definito il SIGECO da impiegare per la corretta rendicontazione delle spese;

m. con deliberazione n. 497 del 22/11/2013, la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire un Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione a valere sul Piano Azione e Coesione, terza ed ultima riprogrammazione, destinando allo stesso risorse pari a 150 Meuro a valere sulla dotazione finanziaria di 477,7 Meuro stanziata sull'azione "Quota per il compimento dei Grandi Progetti avviati e non conclusi";

n. con deliberazione n. 542 del 9 dicembre 2013, la Giunta regionale ha proceduto all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al Piano Azione Coesione di cui alla DGR 495/2013;

o. con deliberazione n. 586 del 17 dicembre 2013, sono state iscritte nei suddetti capitoli le risorse necessarie per l'attivazione di alcuni interventi, secondo le effettive esigenze di spesa al 31.12.2013 manifestate dalle Direzioni Generali competenti;

p. che con Decisione n. 9483 del 17 dicembre 2013 la Commissione Europea ha preso atto della seconda riprogrammazione del POR Campania FSE 2007-2013 a seguito dell'approvazione dei membri del Comitato di Sorveglianza;

q. con deliberazione n. 621 del 27/12/2013, è stato altresì istituito il capitolo di spesa 8282 "PAC – Fondo Imprese" ed iscritto, nel bilancio regionale 2013-2015 - annualità 2013 -, l'importo di 150 Meuro in termini di competenza e di 50 Meuro in termini di cassa, per l'attuazione degli interventi del "Fondo per la realizzazione di misure anticicliche e la salvaguardia dell'occupazione" di cui alla suddetta DGR 497/2013;

r. con deliberazione n°151 del 26/05/2014, allo scopo di soddisfare le effettive esigenze di spesa delle Direzioni Generali competenti per ciascuna azione indicata nel PAC, così come risultanti dai piani finanziari dalle stesse trasmessi, è stata disposta l'iscrizione delle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione, nel triennio 2014-2016, del Piano Azione Coesione;

s. con deliberazione n° 350 dell'08/08/2014, con deliberazione n°422 del 22/09/2014 e n° 541 del 10/11/2014 si è proceduto, nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione, alla rimodulazione complessiva del PAC Campania individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai

fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

t. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12 settembre 2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

u. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 13 maggio 2016 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC 2007 -2013 e del POC 2014- 2020, con funzioni di Autorità di Gestione il Direttore Generale della D.G. 16 "Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

v. con DD 146 del 12/5/2016 è stato assegnato il personale alle UU.OO.DD. della Direzione Generale 16, individuate con DGR 187 del 3/5/2016;

CONSIDERATO CHE:

a. il SI.GE.CO. FSC, approvato con DGR n. 603 del 19/10/2012, da utilizzare, giusta quanto stabilito dalla richiamata DGR n. 495/2013, per le azioni di competenza da questa Direzione Generale, prevede, tra l'altro, che:

   a.1. il Responsabile di Linea d'Azione (RLA), quale responsabile di interventi in attuazione diretta afferenti alla stessa materia con compiti di istruttoria sugli interventi proposti, nonché di coordinamento e vigilanza sugli interventi finanziati, per l'espletamento dei suoi compiti, si avvale di personale regionale incardinato nei suoi uffici;

   a.2. il RLA individua i dipendenti incaricati di compiti di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi, assicurando l'attribuzione della responsabilità dei controlli di primo livello e della responsabilità delle attività istruttorie e procedimentali per la concessione ed erogazione dei finanziamenti, a unità di personale distinte, al fine di assicurare la separatezza delle funzioni;

b. con decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC, al fine di garantire l'efficiente ed efficace attuazione degli interventi programmati, ritenuto opportuno che i ciascuna Direzione Generale competente, nell'attuazione delle misure PAC espleti i controlli con procedure e modalità univoche e condivise, ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

RITENUTO, pertanto, necessario dover:

a. individuare il personale da destinare all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi programmati nell'ambito delle linee di azione del PAC di competenza della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

b. definire la procedura istruttoria per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito delle linee di azione del PAC di competenza della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente riportate di seguito:

1. di individuare il seguente personale incardinato nella Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale" da destinare all'attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi programmati nell'ambito delle linee di azione del PAC di competenza secondo le tabelle di seguito riportate:

1.1. TEAM ATTUAZIONE:

AZIONE	NOMINATIVO	MEDAGLIA	CATEGORIA	FUNZIONE	UOD
9999.II.1	GOMEZ Stefania	16287	D	Istruttoria amministrativa	03
9999.II.1	PIROZZI Alfonso	16657	D	Istruttoria amministrativa	03

1.2. TEAM MONITORAGGIO:

AZIONE	NOMINATIVO	MEDAGLIA	CATEGORIA	UOD
9999.II.1	VIGGIANI Paola	19081	Dirigente	02
9999.II.1	PERENZE Angela	18111	D	02
9999.II.1	DE VITA	20572	C	02

1.3. TEAM CONTROLLO I LIVELLO:

NOMINATIVO	MEDAGLIA	CATEGORIA	UOD
MURINO Massimo	18608	C	04
IMPERATORE Rossella	20547	D	04

2. di stabilire la seguente procedura di attuazione degli interventi programmati nell'ambito delle linee di azione del PAC di competenza della Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale":

2.1. il Dirigente della UOD 03, competente *ratione materiae* per l'attuazione degli interventi programmati nell'ambito delle misure PAC, sottoscrive la relazione istruttoria e la invia al Direttore Generale;

2.2. il Direttore Generale, preso atto della completezza dell'iter istruttorio, emana il decreto dirigenziale di liquidazione sulla base della proposta ricevuta dal Dirigente della UOD competente *ratione materiae* e ne dispone l'esecuzione secondo il consueto iter procedurale dell'Amministrazione

2.3. successivamente, ai fini della certificazione, l'UOD 03 procede all'attivazione del Controllo di I livello;

2.4. l'Ufficio della UOD 04 dà incarico al relativo team di procedere al controllo;

2.5. il team di Controllo di I livello svolge la propria attività, a conclusione della quale redige verbale, con indicazione delle eventuali prescrizioni, cui allega la relativa *check list* redatta secondo il modello approvato con decreto dirigenziale DG 51/03 n.1146 del 20/11/2014;

2.6. l'Ufficio della UOD 04 trasmette il verbale e la *check list* al Dirigente della UOD 03 competente *ratione materiae*;

3. di notificare il presente decreto al personale interessato;

4. di inviare il presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza,:

4.1. al Responsabile della Programmazione Unitaria - U.O.D 40 - 01 - 03;

4.2. al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico – 51.00.00;

4.3. all'Autorità di Certificazione del PAC - U.O.D 55 13 07 - Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali;

4.4. alla UOD 51.16. 03 - Assistenza Tecnica e Comunicazione ;

4.5. alla UOD 51.16. 02 – Gestione Contabile e Finanziaria - Monitoraggio

4.6. alla UOD 51. 16. 04 – Controlli di I Livello

4.7. alla UOD 40 - 03 - 03 - Gestione dell'Archivio decreti dirigenziali;

4.8. al BURC per la pubblicazione.

NEGRO

Decreto Dirigenziale n. 49 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 14 - UOD Governo economico finanziario in accordo con la DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE N°158 DEL 19/4/2016 AD OGGETTO:<CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE SOCIETA' CONSORTILE A R.L. - DETERMINAZIONI>. FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE
della U.O.D. 52.04.14

PREMESSO
Che con la delibera n°158 del 19/04/2016 ad oggetto :< *CEINGE Biotecnologie Avanzate Societa' Consortile a r.l. – Determinazioni*> pubblicata sul B.U.R.C. n. 29 del 9 Maggio 2016 la Giunta Regionale della Campania ha deliberato:
<….

1. *Di approvare il prolungamento fino al 30 giugno 2016 del protocollo d'intesa tra la Regione ed il "CEINGE Biotecnologie Avanzate Società Consortile a r. l.", scaduto il 31/12/2014.*
2. *Di precisare che il protocollo d'intesa è prolungato per il periodo 1° gennaio 2015 – 30 giugno 2016 a tutte le stesse condizioni stabilite per il biennio 2013 – 2014 dal decreto commissariale n. 11/2014, rapportate a 18 mesi: pertanto, l'onere economico massimo per il suddetto periodo è fissato in:*
   - *euro 3.017.500,00= oltre IVA, per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015;*
   - *euro 1.508.750,00= oltre IVA, per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016.*
3. *Di stabilire che, al fine di perfezionare le disposizioni di cui ai punti precedenti, il CEINGE fornirà al Direttore Generale per la Tutela della Salute estratto autentico del verbale del Consiglio di Amministrazione di approvazione integrale della presente delibera.*
4. *Di dare atto che gli oneri di cui al precedente punto 3 sono a carico del capitolo 7063 della Spesa e, precisamente, a valere sull'impegno n. 9707/2015, per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015, e sullo stanziamento di competenza del bilancio 2016, per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016.*
5. *Di trasmettere il presente provvedimento al legale rappresentante del CEINGE Biotecnologie Avanzate Società Consortile a r.l. e, per quanto di competenza, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR, al Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Campania ed al BURC per la pubblicazione. …>*

DATO ATTO che con la determina n° 3 dell'8/6/2015 al CEINGE B iotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. è stato liquidato il saldo del finanziamento per l'esercizio 2014;

VISTA
- la nota del 19/5/2015 acquisita al protocollo il 25/5/2016 n°0360634 con cui il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. ha presentato il verbale della riunione del C.d.A. della Società tenutosi il 19 maggio 2016, autenticato dal notaio dott. Luigi Mauro, dal quale risulta
  1. l'approvazione integrale della delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016 come prescritto dal punto 3) del dispositivo della delibera;
  2. l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2015;
- la nota del 26/5/2016 acquisita al protocollo il 27/5/2016 con il n°0366181 con cui il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. ha presentato:
  1. la rendicontazione dell'attività svolta nell'anno 2015 secondo le modalità prescritte dal decreto n. 11 del 28 febbraio 2014 del Commissario ad acta che ha elevato <*… dall'80% al 100% la percentuale del finanziamento regionale a fronte della quale il CEINGE deve rendicontare i costi sostenuti per l'assistenza e supporto alle aziende sanitarie regionali per la diagnostica molecolare di patologie genetiche ereditarie e acquisite*>,
  2. la fattura n°22/PA del 26/05/2016 di euro 3.0 17.500,00, oltre I.V.A. per euro 663.850,00, per un importo complessivo di euro 3.681.350,00 a saldo del finanziamento per l'esercizio 2015;
- la nota del 26/5/2016 acquisita al protocollo il 27/5/2016 con il n°0367131 il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. ha presentato la richiesta di liquidazione ai sensi dell'art 11 del Protocollo d'Intesa, la liquidazione del I acconto pari al 40% del finanziamento previsto per l'annualità 2016 della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016 e tras messo fattura n°23/PA del 26/05/2016 per euro

603.500,00, oltre I.V.A. al 22% pari ad euro132.770,00, per un importo complessivo pari ad euro 736.270,00;

- il quadro complessivo degli impegni assunti dalla delibera Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016 che, come previsto anche dal punto 4) del dispositivo pone <… *gli oneri di cui al precedente punto 3 sono a carico del capitolo 7063 della Spesa e, precisamente, a valere sull'impegno n. 9707/2015, per il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015, e sullo stanziamento di competenza del bilancio 2016, per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016…*> come di seguito riassunti:

CEINGE _ Periodo 01/01/2015_ 30/06/2016 Deliberazione N.158 del 19/04/2016						
periodi di proroga	**importo netto**	**i.v.a.**	**importo complessivo**	**titolo**	**capitolo**	**impegni**
1/1/2015 – 31/12/2015	3.017.500,00	663.850,00	3.681.350,00	fin. 2015	7063 res. pas.	n. 9707/2015
1/1/2016 – 30/06/2016	1.508.750,00	331.925,00	1.840.675,00	fin. 2016	7063 compet.	da impegnare
40% acconto 2016	603.500,00	132.770,00	736.270,00	I acc. 2016		

- le fatture elettroniche di seguito elencate, inserite dall'emittente sul Sistema di Interscambio (SdI), obbligatorio dal 31 Marzo 2015 per le fatture verso la P.A., sulla base delle regole in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica fissate dal Decreto Ministeriale 3 aprile 2013, n°55:

fatture presentate				
estremi della fattura	**importo netto**	**i.v.a.**	**importo lordo**	**titolo**
fattura n°22/PA del 26/05/2016	3 .017.500,00	663.850,00	3.681.350,00	saldo 2015
fattura n°23/PA del 26/05/2016	603.500,00	132.770,00	736.270,00	acconto 2016
totale fatturato	3.621.000,00	796.620,00	4.417.620,00	

RICHIAMATO

l'art. 11 del Protocollo d'Intesa prorogato prevede le seguenti modalità di erogazione del finanziamento:

<…

- *40% entro il 31 marzo a titolo di acconto;*
- *20% entro il 10 ottobre previa rendicontazione delle spese e dell'attività svolta in misura pari ad almeno il 50% del preventivo annuale;*
- *30% entro il 31 dicembre previa rendicontazione delle spese e dell'attività svolta in misura pari ad almeno il 75% del preventivo annuale;*
- *5% entro il 31 marzo dell'anno successivo, previa rendicontazione delle spese e dell'attività svolta in misura pari al 100% del preventivo annuale, accompagnata da una relazione consuntiva a firma del Presidente del Ceinge sull'attività svolta nell'anno precedente, comprensiva del rendiconto finanziario annuale di tutte le spese sostenute, nonché di una dichiarazione del Presidente attestante che tutti i costi esposti nel rendiconto sono stati sostenuti esclusivamente per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo di intesa e nel rispetto del programma annuale.*
- *5% a saldo entro 30 giorni dalla consegna all'Assessorato alla Sanità del bilancio consuntivo dell'anno precedente, approvato dall'Assemblea dei Soci e completo della Nota Integrativa, della Relazione sulla Gestione, del parere del Collegio Sindacale e del verbale dell'Assemblea dei Soci….>*

CONSIDERATO

- che dall' allegato 1 della delibera della Giunta regionale n°158 del 19/04/2016 risulta soddisfatta per l'anno 2015 la prima condizione posta dal decreto n. 11 del 28 febbraio 2014 del Commissario ad acta per la prosecuzione del Piano di rientro del settore sanitario che ha elevato <… *dall'80% al 100% la percentuale del finanziamento regionale a fronte della quale il CEINGE deve rendicontare i costi sostenuti per l'assistenza e supporto alle aziende sanitarie regionali per la diagnostica molecolare di patologie genetiche ereditarie e acquisite…> dando atto di un volume di attività verso le AA.SS. in valore pari a* € 5.340.077,96, superiore quindi al finanziamento netto previsto per l'anno 2015 di € 3.017.500,00;
- che con la documentazione presentata il CEINGE rendiconta i seguenti costi per l'anno 2015:

VOCI DI COSTO	esercizio 2015
1 costi diretti del personale dipendente	223.307,96
2 costi diretti del personale esterno	1.278.168,47
di cui:	
Collaborazione a pogetto	724.234,78
Collaborazione di terzi	553.933,69
3 manutenzione delle attrezzature e apparecchiature impiegate	235.398,41
4 costi diretti del materiale di laboratorio;	245.716,28
5 costi di aggiornamento del personale	69.227,41
6 altri costi di funzionamento	965.717,40
TOTALE	**3.017.535,93**
i.v.a. 22%	663.857,90
TOTALE	**3.681.393,83**
Incidenza costi generali	32,00%

- che dalla tabella riportata risulta soddisfatta anche la seconda condizione fissata dal comma 6 dell' art. 11 del vigente Protocollo secondo cui i costi generali di cui si chiede il riconoscimento non sia superiore al 32% dei costi rendicontati;

- che il CEINGE ha presentato la dichiarazione del Presidente <*…attestante che tutti i costi esposti nel rendiconto sono stati sostenuti esclusivamente per il perseguimento delle finalità del presente Protocollo di intesa …>;*

RITENUTO:

a. **per l'anno 2015:** di poter liquidare e pagare in favore del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. la fattura n° 22/PA del 26/05/2016 di importo lordo pari ad €3.681.350,00=(importo netto € 3.017.500,00= oltre i.v.a. pari ad € 663.850,00) a saldo del finanziamento previsto per l'anno 2015 dalla richiamata delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016, con imputazione sui residui passivi del capitolo 7063 in conto dei residui passivi del capitolo 7063 del bilancio 2016, sull'impegno n°9707/2015 assunto con decreto dirigenziale n°142 del 31/12/2015;

b. **per l'anno 2016:**
- di dover **impegnare** sul capitolo 7063 del bilancio 2016 l'importo di € 1.840.675,00 (importo netto di € 1.508.750,00 oltre i.v.a. per € 331.925,00) corrispondente all'importo del finanziamento previsto per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016 dalla delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016;
- di poter liquidare e pagare in favore del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. la fattura n° 23/PA del 26/05/2016 di importo lordo pari ad € 736.270,00 (importo netto di €603.500,00 oltre i.v.a. per € 132.770,00) a titolo di I acconto del finanziamento previsto per l'anno 2016 pari al 40% all'importo del finanziamento previsto per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016 dalla delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016, con im putazione sui fondi iscritti alla competenza del capitolo 7063 del bilancio 2016;

c. che le operazioni contabili di impegno, liquidazione e pagamento di cui ai precedenti punti a) e b) sono classificate con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011 :

CAPITOLO	*TITOLO*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACRO AGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. IDENT.VO SPESA UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE cod. gest.le*	*RICORRENTI*	*PERIMETRO SANITA'*
7063	1	13	01	103	1.03.02.18.999	07.4	8	1.03.01	1367	4	4

d. di dover prendere atto delle nuove disposizioni per la liquidazione dell'I.V.A. (cd. *split payment*) introdotte

1. dall'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 < *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015)*> che, in merito alla liquidazione dell'I.V.A. , integra le norme del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, con l'art.17-ter (Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici);
2. dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;

e. di dare atto che la **competenza economica** della spesa oggetto del presente decreto per la parte sub a) afferisce il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015, per la parte sub b) al periodo 1/1/2016 – 31/12/2016;

DATO ATTO
- che la legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2, pubblicata sul BURC n. 3 del 18/1/2016, ha approvato il "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania*" in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- che la suddetta legge regionale n. 1/2015 ha stanziato per l'esercizio 2015 sulla **Missione 13** – Tutela della Salute, **Programma 01** – Servizio Sanitario regionale: finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA, la somma di euro 10.351.258.748,44= in conto competenza, e di euro 11.453.524.565,62= in conto cassa;
- che con delibera n. 52 del 15 febbraio 2016 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2016, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio, e corredato dei capitoli di entrata e di spesa collegati e delle strutture dirigenziali di riferimento;
- che con nota prot. n. 135/DECCOMDEF del 15.9.2010, il Presidente della Regione Campania - Commissario ad acta ai sensi dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 - ha chiarito che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal DL 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
- che con nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi ha disposto di dare espressa evidenza dell'obbligatorietà della spesa nel preambolo dei provvedimenti da adottare;
- che, per quanto sopra esposto, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

VISTA
- la DGRC n. 488/2013 avente per oggetto: "Avviso interpello per il conferimento incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 14 00 "*Governo economico finanziario in raccordo con la DG risorse finanziarie*", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **per l'anno 2015: di liquidare** in favore del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. la fattura n° 22/PA del 26/05/2016 di importo lordo pari ad € 3.681.350,00 (importo netto € 3.017.500,00 i.v.a. pari ad € 663.850,00, a saldo del finanziamento previsto per l'anno 2015 dalla richiamata delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016, con imputazione sui residui passivi del capitolo 7063 del bilancio 2016, **sull'impegno n°9707/2015** assunto con decreto dirigenziale n°142 del 31/12/2015,
2. **per l'anno 2016:**
   - **di impegnare** sul capitolo 7063 del bilancio 2016 l'importo di € 1.840.675,00 (importo netto di € 1.508.750,00 oltre i.v.a. per € 331.925,00) corrispondente all'importo del finanziamento previsto per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016 dalla delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016;

- **di liquidare** in favore del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. la fattura n° 23/PA del 26/05/2016 di importo lordo pari ad € 736.270,00 (importo netto di €603.500,00 oltre i.v.a. per € 132.770,00) a titolo di I acconto del finanziamento previsto per l'anno 2016 parti al 40% all'importo del finanziamento previsto per il periodo 1/1/2016 – 30/06/2016 dalla delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016, con imputazi one sui fondi iscritti alla competenza del capitolo 7063 del bilancio 2016:

3. **di dare mandato** alla UOD 55.13.04 Gestione delle Spese Regionali affinché provveda al PAGAMENTO:
   a. dell'importo complessivo di **euro 3.621.000,00 =** (corrispettivo lordo meno IVA) in favore del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. mediante accredito sul conto corrente bancario IBAN IT64 F0101003595100000005473, c/o Banco di Napoli S.p.A., Ag. 40 II Policlinico - Via Sergio Pansini, 5 - 80131 NAPOLI intestato al CEINGE BIOTECNOLOGIE AVANZATE Soc. Cons. a r.l., così come formalmente comunicato dal beneficiario, dando atto che l'importo di **euro 3.621.000,00 =** corrisponde alla somma degli importi netti delle fatture sotto indicate:

fattura	importo netto	i.v.a.	importo complessivo	capitolo 7063	impegni
n°22/PA del 26/05/2016	3.017.500,00	663.850,00	3.681.350,00	residui passivi	n. 9707/2015
n°23/PA del 26/05/2016	603.500,00	132.770,00	736.270,00	compet.	
totale	**3.621.000,00**	**796.620,00**	**4.417.620,00**		

   b. dell'importo complessivo dell'I.V.A. di euro **796.620,00** in favore del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. **e, per esso, all'ERARIO**, **per finalità istituzionali**, importo composto da:
   - **euro 663.850,00= importo** relativo all'i.v.a. sulla fattura n°22/PA del 26/05/2016 ;
   - **euro 132.770,00 importo** relativo all'i.v.a. sulla fattura n°23/PA del 26/05/2016;

   sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 < Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilita' 2015)> che, in merito alla liquidazione dell'I.V.A., integra le norme del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, introducendo l'art.17-ter (Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici) e dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 gennaio 2015;

4. **di dare atto** che le operazioni contabili di impegno, liquidazione e pagamento di cui ai precedenti punti a) e b) sono classificate con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del Dlgs 118/2011:

CAPITOLO	*TITOLO*	*MISSIONE*	*PROGRAMMA*	*MACRO AGGREGATO*	*V LIVELLO PIANO DEI CONTI*	*COFOG*	*COD. IDENT.VO SPESA UE*	*SIOPE (codice bilancio)*	*SIOPE cod. gest.le*	*RICORRENTI*	*PERIMETRO SANITA'*
7063	**1**	**13**	**01**	**103**	**1.03.02.18.999**	**07.4**	**8**	**1.03.01**	**1367**	**4**	**4**

5. **di dare atto** che la **competenza economica** della spesa oggetto del presente decreto per la parte sub 1) afferisce il periodo 1/1/2015 – 31/12/2015, per la parte sub 2) al periodo 1/1/2016 – 31/12/2016;

6. **di dare atto** che i pagamenti inerenti alla spesa sanitaria fuoriescono dalle limitazioni imposte dal D.L. 78/2010 in quanto non incidenti sul patto di stabilità interno, come disposto dall'art. 77 ter del DL n. 112/2008;
7. **di dare atto** che è acquisito agli atti il DURC del CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. in corso di validità;
8. **di dare atto** che la spesa oggetto del presente provvedimento può considerarsi compresa nei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria e, come tale, è da considerarsi "*spesa obbligatoria*";

9. **di dare atto** che risultano rispettati gli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n. 33 con la pubblicazione dei dati relativi al Protocollo d'intesa sottoscritto con il CEINGE Biotecnologie Avanzate S.c.a.r.l. sul portale istituzionale della Regione Campania, al link *Adempimenti trasparenza*, nella <Sezione Bandi di gara e contratti>, nella sottosezione < Adempimenti legge n. 190/2012, art. 1, c. 32 (Contratti)>, http://www.regione.campania.it/assets/documents/at-contratti-5204-040615.xls di cui la delibera della Giunta Regionale n°158 del 19/04/2016 ad oggetto: < *CEINGE Biotecnologie Avanzate Societa' Consortile a r.l. – Determinazioni*> pubblicata sul B.U.R.C. n.29 del 9 Maggio 2016 è una proroga di effetti giuridici ed economici;
10. **di inviare** il presente provvedimento alla DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE – UOD 55.13.04 Gestione delle Spese Regionali, alla Segreteria della Giunta Regionale e al BURC.

FAVRO GHIDELLI

Decreto Dirigenziale n. 71 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPLICAZIONE L. 210 DEL 25/02/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI. (PRATICA N. 636/09) RATEO EREDE D. C. M. R.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con Decreto Dirigenziale n. 529 in data 20/06/2002, è stato riconosciuto alla Sig.ra De Cicco Maria Rosaria nata a Napoli (NA) il 12/11/1945, l'indennizzo previsto per la ottava categoria della Tabella A, allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834;

la Sig.ra **De Cicco Maria Rosaria nata a Napoli (NA) il 12/11/1945 - C. F. DCCMRS45S52F839G** è deceduta in data 06/03/2016;

CONSIDERATO pertanto, che occorre provvedere a liquidare in favore della Sig.ra De Cicco Maria Rosaria e per essa gli Eredi, la somma maturata dall'1/03/2016 al 06/03/2016, giorno del decesso;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale si evince che la de cuius non ha lasciato testamento e che l' unico erede avente diritto alla successione legittima è: Esposito Ciro (figlio) ;

DATO ATTO che il finanziamento degli oneri conseguenti al presente atto è assicurato con fondi a destinazione vincolata trasferiti dallo Stato per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 in materia di salute umana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. Del 08/01/2002;

PRESO ATTO che:
il Bilancio di Previsione 2016 è stato approvato con L.R. n. 1 del 18/1/2016;
il Bilancio Gestionale è stato approvato con le D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 ;

VISTI :
la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni;
la legge 29 aprile 1976 n. 177;
la legge 26 gennaio 1980, n. 9;
la legge 2 maggio 1984, n. 111;
l'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;
il D.P.C.M. 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 11 ottobre 2000, "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112;
il D.L. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.L.vo 28 marzo 2000 n. 76";
la L. R. 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1,
il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
il D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, la quale prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali ed ai Dirigenti di Vertice delle stesse (Direttori Generali) ;
la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2016/2018 approvato con la legge n. 1 del 18/1/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 03;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

di corrispondere la somma di **€ 150,72** quale rateo maturato dall' 1/3/2016 al 06/03/2016, alla Sig.ra De Cicco Maria Rosaria e, per essa, all'unico Erede **Signor Esposito Ciro nato a (NA) il 26/07/1974– C.F. SPSCRI74L26F839R –** e residente ad Aversa (CE) in Via E. Altavilla n. 83 ;

di liquidare la somma complessiva di **€ 150,72** a favore della Sig.ra De Cicco Maria Rosaria **nata a Napoli (NA) il 12/11/1945 - C. F. DCCMRS45S52F839G** e deceduta in data 06/03/2016 e, per essa, l'unico Erede **Signor Esposito Ciro nato a (NA) il 26/07/1974– C.F. SPSCRI74L26F839R –** e residente ad Aversa (CE) in Via E. Altavilla n. 83, prelevando l'importo in conto residui passivi del bilancio 2016. corrispondente al capitolo n. 7060 giusta impegno n. 7351/2013, assunto con Decreto Dirigenziale n. 429 del 31/12/2013, dando atto che trattasi di spesa rientrante in quelle autorizzate il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare un danno patrimoniale certo e grave all'Ente, ovvero potrebbe creare un grave nocumento alla collettività regionale;

capitolo 7060

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. ident. Spese U.E.	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice siope
13	01	1	104	U.1.04.02.05.999	07.4	8	1.06.03	1631

di accreditare la somma di **€ 150,72** al Signor **Esposito Ciro nato a (NA) il 26/07/1974– C.F. SPSCRI74L26F839R –** e residente ad Aversa (CE) in Via E. Altavilla n. 83 , sul conto corrente le cui coordinate IBAN sono le seguenti:

IT 05 N010 1003 4191 0000 0003 883;

di inviare il presente Decreto all' interessato a mezzo raccomandata e di trasmetterlo, per il seguito di rispettiva competenza, all' UOD n. 4 "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale n. 13;

di non inviare all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione, ai sensi dell' art. 25 del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003.

IL DIRIGENTE UOD 03
Dott.ssa SIMONETTA de GENNARO

Decreto Dirigenziale n. 72 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPLICAZIONE L. 210 DEL 25/02/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI. (PRATICA N. 41/01) RATEO EREDI R. S.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con Decreto Dirigenziale n. 510 in data 02/08/2001, è stato riconosciuto al Signor Russo Salvatore nato a San Felice a Cancello (CE) il 25/03/1957, l'indennizzo previsto per la ottava categoria della Tabella A, allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834;

il Signor Russo Salvatore nato a San Felice a Cancello (CE) il 25/03/1957 - C. F. RSS SVT 57C25H834H è deceduto in data 19/03/2016;

CONSIDERATO pertanto, che occorre provvedere a liquidare in favore del Signor Russo Salvatore e per esso agli Eredi, la somma maturata dall'1/03/2016 al 19/03/2016, giorno del decesso;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale si evince che il de cuius non ha lasciato testamento e che gli aventi diritto alla successione legittima sono: Delli Carpini Giovanna (coniuge) e Russo Antonio (figlio) ;

VISTO l' atto datato 18/05/2016 dal quale si evince che la Sig.ra Delli Carpini Giovanna delega alla riscossione della somma ad essa spettante il proprio figlio Russo Antonio;

DATO ATTO che il finanziamento degli oneri conseguenti al presente atto è assicurato con fondi a destinazione vincolata trasferiti dallo Stato per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 in materia di salute umana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. Del 08/01/2002;

PRESO ATTO che:
il Bilancio di Previsione 2016 è stato approvato con L.R. n. 1 del 18/1/2016;
il Bilancio Gestionale è stato approvato con le D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 ;

VISTI :
la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni;
la legge 29 aprile 1976 n. 177;
la legge 26 gennaio 1980, n. 9;
la legge 2 maggio 1984, n. 111;
l'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;
il D.P.C.M. 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 11 ottobre 2000, "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112;
il D.L. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.L.vo 28 marzo 2000 n. 76";
la L. R. 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1,
il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
il D.G.R. n. 488 del 31/10/2013, la quale prevede l'attribuzione dei capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni transitate alle nuove Direzioni Generali ed ai Dirigenti di Vertice delle stesse (Direttori Generali) ;
la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2016/2018 approvato con la legge n. 1 del 18/1/2016;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 03;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

di corrispondere la somma complessiva di **€ 477,28** quale rateo maturato dall' 1/3/2016 al 19/03/2016, al Signor Russo Salvatore e, per esso agli Eredi, da suddividere secondo la successione legittima, per 1/2 al coniuge e 1/2 al figlio somma così ripartita per quote:

a) €. 238.64 al coniuge Sig.ra **Delli Carpini Giovanna nata a San Felice a Cancello (CE) il 10/02/1965 – C.F. - DLLGNN65B50H834V** – ed ivi residente alla Via Polvica n. 3;

b) €. 238,64 al figlio **Signor Russo Antonio nato a Caserta (CE) il 13/05/1990 – C.F. RSSNTN90E13B963V –** e residente a San Felice a Cancello (CE) in Via Polvica n. 3 ;

di liquidare la somma complessiva di **€ 477,28** a favore del Signor Russo Salvatore nato a San Felice a Cancello (CE) il 25/03/1957 - C. F. RSS SVT 57C25H834H e deceduto in data 19/03/2016 e, per esso gli Eredi, prelevando l'importo in conto residui passivi del bilancio 2016. corrispondente al capitolo n. 7060 giusta impegno n. 7351/2013, assunto con Decreto Dirigenziale n. 429 del 31/12/2013, dando atto che trattasi di spesa rientrante in quelle autorizzate il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare un danno patrimoniale certo e grave all'Ente, ovvero potrebbe creare un grave nocumento alla collettività regionale;

capitolo 7060

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. ident. Spese U.E.	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice siope
13	01	1	104	U.1.04.02.05.999	07.4	8	1.06.03	1631

di accreditare la somma complessiva di **€ 477,28** giusto atto di delega, al Signor **Russo Antonio nato a Caserta (CE) il 13/05/1990– C.F. RSSNTN90E13B963V** – e residente a San Felice a Cancello (CE) in Via Polvica n. 3, sulla carta Post-paj Evolution, le cui coordinate IBAN sono le seguenti:

IT86A0760105138213312713316;

di inviare il presente Decreto agli interessati a mezzo raccomandata e di trasmetterlo, per il seguito di rispettiva competenza, all' UOD n. 4 "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale n. 13;

di non inviare all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione, ai sensi dell' art. 25 del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003.

IL DIRIGENTE UOD 03
Dott.ssa SIMONETTA de GENNARO

Decreto Dirigenziale n. 73 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPLICAZIONE L. 210 DEL 25/02/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI. UNA TANTUM EREDE A. C.

IL DIRIGENTE

Oggetto: Attribuzione indennizzo in applicazione della Legge 210/92 e successive modificazioni in favore della Sig.ra F.T., in qualità di genitore erede di A.C.

PREMESSO che :

la Signora Foglia Teresa nata a Napoli il 03/03/1942 - **C.F**. **FGL TRS 42C43 F839N** - ed ivi residente in Via Giacomo Leopardi, 23 in qualità unico genitore vivente della defunta Aubry Concetta, nata a Napoli il 23/09/1969 - **C.F**. **BRY CCT 69P63 F839Z** e deceduta il 04/06/2014, ha presentato istanza all' Azienda Sanitaria Locale di Napoli 1 in data 28 novembre 2014, intesa ad ottenere l'indennizzo previsto dall'art. 2 comma 3 della legge 210/92 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che, qualora a causa delle vaccinazioni o delle patologie previste dalla legge sia derivata la morte, l'avente diritto può optare tra l'assegno per quindici anni o un assegno "una tantum" di lire 150 milioni, pari ad € **77.468,53**, da erogare a determinati soggetti in ordine prestabilito;

VISTO
il processo verbale della Sesta Commissione Medica Ospedaliera di Roma n. A61601570 del 30/03/2016 già notificato all' Erede ed agli atti di questa Direzione;

DATO ATTO che il finanziamento degli oneri conseguenti al presente atto è assicurato con fondi a destinazione vincolata trasferiti dallo Stato per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 in materia di salute umana ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. Del 08/01/2002;

PRESO ATTO che:

il Bilancio di Previsione 2015 è stato approvato con L.R. n. 1 del 05/01/2015;

il Bilancio Gestionale è stato approvato con le D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 ;

VISTI :

la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni;
la legge 29 aprile 1976 n. 177;
la legge 26 gennaio 1980, n. 9;
la legge 2 maggio 1984, n. 111;
l'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, concernente l'approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;
il D.P.C.M. 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n. 238 del 11 ottobre 2000, "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112;
il D.L. 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni;
D.L.vo 28 marzo 2000 n. 76;
la L. R. 30/04/2002 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1,
il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
il D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014 – Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014/2016;

alla stregua alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della relativa posizione;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

di attribuire alla Signora Foglia Teresa nata a Napoli il 03/03/1942 - **C.F**. **FGL TRS 42C43 F839N** - ed ivi residente in Via Giacomo Leopardi, 23 in qualità unico genitore vivente della defunta Aubry Concetta, nata a Napoli il 23/09/1969 - **C.F**. **BRY CCT 69P63 F839Z** e deceduta il 04/06/2014, il diritto all'indennizzo di cui all'art. 2 comma 3 della legge 210/92;

di liquidare la somma complessiva di **€ 77.468,53** (settantasettemilaquattrocentosessantotto/53) a favore della Signora Foglia Teresa nata a Napoli il 03/03/1942 - **C.F**. **FGL TRS 42C43 F839N** - ed ivi residente in Via Giacomo Leopardi, 23 in qualità unico genitore vivente della defunta Aubry Concetta, nata a Napoli il 23/09/1969 - **C.F**. **BRY CCT 69P63 F839Z** e deceduta il 04/06/2014, a titolo di assegno una tantum, prelevando l'importo in conto residui passivi del bilancio 2015, corrispondente al capitolo 7060 giusta impegno n. 7351/2013, assunto con Decreto Dirigenziale n. 429 del 31/12/2013, dando atto che trattasi di spesa rientrante in quelle autorizzate il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare un danno patrimoniale certo e grave all'Ente, ovvero potrebbe creare un grave nocumento alla collettività regionale. Imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente provvedimento;

capitolo di spesa 7060

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACROAGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	Cod. ident. Spese U.E.	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice siope
13	**01**	**1**	**104**	**U.1.04.02.05.999**	**07.4**	**8**	**1.06.03**	**1631**

di disporre il pagamento di € 77.468,53 come richiesto dalla Signora Foglia Teresa nata a Napoli il 03/03/1942 - **C.F**. **FGL TRS 42C43 F839N** - ed ivi residente in Via Giacomo Leopardi, 23 sul conto corrente il cui codice IBAN è il seguente:

IT34 B031 2703 4120 0000 0003 401

di imputare il suddetto pagamento alla gestione ordinaria corrente e di prelevare l'importo dal conto Tesoreria Sanità;

di inviare il presente Decreto agli interessati a mezzo raccomandata A.R. e di trasmetterlo, per il seguito di rispettiva competenza, all' UOD n. 4 "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale n. 13;

di non inviare all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione, ai sensi dell' art. 25 del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003.

IL DIRIGENTE UOD 03
Dott.ssa Simonetta de Gennaro

Decreto Dirigenziale n. 74 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

APPLICAZIONE L. 210 DEL 25/02/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - INDENNIZZO A FAVORE DEI SOGGETTI DANNEGGIATI DA COMPLICANZE DI TIPO IRREVERSIBILE A CAUSA DI VACCINAZIONI OBBLIGATORIE, TRASFUSIONI E SOMMINISTRAZIONE DI EMODERIVATI. S. T.

IL DIRIGENTE

Attribuzione indennizzo in applicazione della Legge 210/92 e successive modificazioni in favore della Sig.ra S.T..

PREMESSO che:
La Sig.ra SORRENTINO TERESA NATA A PALMA CAMPANIA IL 30/01/1957 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA SALITA BELVEDERE, 74 – C.F. **SRR TRS 57A70 G283H** - ha presentato istanza in data 09/11/2015, intesa ad ottenere l'indennizzo previsto dalla legge 210/92;

la Sesta Commissione Medico Ospedaliera di Roma con processo verbale n. A61600269 del 10/02/2016, ha ascritto gli esiti dell'infermità da cui è affetta alla TERZA categoria della Tabella "A", allegata al D.P.R. 30 dicembre 1981, n.834 – già notificato all'interessata ed agli atti di questa UOD;

CONSIDERATO che la Corte Costituzionale con sentenza n. 293/2011 ha riconosciuto agli aventi diritto l'adeguamento annuo della voce " indennità integrativa speciale " a decorrere dal 1 gennaio 2012;

DATO ATTO che il finanziamento degli oneri conseguenti al presente atto è assicurato con fondi a destinazione vincolata trasferiti dallo Stato per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31.03.1998, n.112 in materia di salute umana ai sensi dell'art.2 del DPCM dell' 8.01.2002;

PRESO ATTO che:

il bilancio di previsione 2016 è stato approvato con L.R. n. 1 del 18.01.2016;
il bilancio Gestionale è stato approvato con la D.G.R. n. 52 del 15.02.2016;

VISTI :
- la legge 25 febbraio 1992 n. 210 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge 29 aprile 1976 n. 177;
- la legge 26 gennaio 1980, n.9;
- la legge 2 maggio 1984, n.111;
- l'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, concernente l'approvazione del testo unico delle imposte sui redditi;
- il D.P.C.M. 26 maggio 2000, pubblicato sulla G.U. n.238 del 11 ottobre 2000 , "individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 31 marzo 1998, n.112" ;
- il D.L. 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. R. 30/04/2002 n.7 "Ordinamento contabile della Regione Campania art.34, comma 1, D.L.vo 28 Marzo 2000 n.76";
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- il DGR n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario responsabile del procedimento, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 03;

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato e trascritto:

- Di corrispondere alla Sig.ra SORRENTINO TERESA, l'indennizzo annuo a decorrere dal 1° DICEMBRE 2015 e da durare a vita;

- DI liquidare **€ 4.138,69 (euro quattromilacentotrentotto/69),** quali ratei arretrati calcolati dal 1° DICEMBRE 2015 AL 30 APRILE 2016. Dal 1 MAGGIO 2016 e da durare a vita, tramite l'istituzione e l'emissione del correlativo ruolo di spesa fissa, erogare ratei bimestrali posticipati rivalutati annualmente su entrambe le componenti (indennizzo ed indennità integrativa speciale) sulla base della sentenza n. 293/11 della Corte Costituzionale, in favore della Sig.ra SORRENTINO TERESA NATA A PALMA CAMPANIA IL 30/01/1957 ED IVI RESIDENTE ALLA VIA SALITA BELVEDERE, 74 – C.F. **SRR TRS 57A70 G283H** - prelevando l'importo in conto residui passivi del bilancio 2015, corrispondente al capitolo 7060, giusta impegno n. 7351/2013, assunto con Decreto Dirigenziale n. 429 del 31/12/2013, dando atto che trattasi di una spesa rientrante in quelle autorizzate, il cui mancato assolvimento potrebbe arrecare un danno patrimoniale certo e grave all'Ente, ovvero potrebbe creare un grave nocumento alla collettività regionale;

CAP. 7060

MISSIONE	PROGRAMMA	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	CODICE IDENT. SPESA U.E.	COFOG	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice siope)
13	**01**	**1**	**104**	**U.1.04.02.05.999**	**8**	**07.4**	**1.06.03**	**1631**

- di disporre il pagamento così come richiesto, dalla Sig.ra SORRENTINO TERESA sul seguente Codice Iban:

IT81 H010 1040 0200 0006 6000 452

- di dare comunicazione del presente decreto all'interessato a mezzo raccomandata A.R., e di trasmetterlo, per il seguito di competenza, all' UOD 04 " Gestione delle Spese Regionali della D.G. n. 13";

- di non inviare all'Ufficio Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per la pubblicazione ai sensi della legge 675/96, e successivo D.Lgs. 196/03.

Il Dirigente UOD 03
Dott.ssa Simonetta de Gennaro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 107 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DECRETI DIRIGENZIALI N. 100, 101 E 102 DEL 26.5.2016.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreti Dirigenziali n. 100, 101 e 102 del 26.5..2016 i Sigg. Corbo Carmine, Stabile Antonio e Pipiciello Ciro hanno proposto ricorso al TAR Campania per ottenere il riconoscimento del trattamento retributivo dal 2.12.1980 a fino alla data di riammissione in servizio;

b. il TAR Campania di Napoli – Sezione III con sentenze ha accolto i ricorsi ordinando di darne esecuzione;

RITENUTO, per mero errore materiale, di dover revocare i predetti decreti dirigenziali;

PRESO ATTO di quanto su esposto;

VISTI:

a. la LR 7/2002;
b. la LR 2/2016;
c. La DGRC n. 488 del 31.10.2013;
d. Il D:lgs 118/2011 – "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
e. La DRGC n. 52 del 15.2.016 "Approvazione Bilancio gestionale per l'anno 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compita dalla UOD 13 – Direzione generale 04 – Dipartimento 52, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere, per mero errore materiale, alla revoca dei Decreti Dirigenziali n. 100, 101 e 102 del 26.5 .2016;

2. di inviare copia del presente decreto al Bollettino Ufficiale Regione Campania, per la relativa pubblicazione.

Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 108 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

RIAMMISSIONE CON RISERVA ALLA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017, IN ESECUZIONE DEL DECRETO CAUTELARE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, N. 1736 DEL 09.05.2016

...ione con riserva alla frequenza del Corso ...cina Generale 2014-2017, in esecuzione del Decreto Cautelare del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 1736 del 09.05.2016.

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

- che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2014/2017;
- che il Bando in questione prevede:
  - che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
  - che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 33 del 29/4/2014, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
- che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 29/05/2014;

RILEVATO

- che sulla base del numero di istanze valide pervenute si è reso necessario procedere all'istituzione di n. 7 Commissioni alle quali attribuire i candidati;
- che le sopraindicate n. 7 Commissioni d'esame sono state regolarmente costituite con Decreto Dirigenziale a firma dello scrivente n. 106 del 15/9/2014 e che in data 17/09/2014 sono state regolarmente effettuate le prove concorsuali;

CONSIDERATO

- che, al termine di dette prove concorsuali, le suindicate Commissioni hanno proceduto alla correzione degli elaborati con il sistema della lettura ottica, provvedendo all'elaborazione delle singole graduatorie di merito e alla consegna alla scrivente U.O.D. delle relative risultanze;

CONSIDERATO, altresì,

- che, ai sensi dell'art. 8 del Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014, compete alla Regione Campania di:
  - approvare la singola graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame;
  - provvedere alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni (nel caso siano costituite più commissioni d'esame) dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;

municazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di
zione sul Bollettino Ufficiale della Regione e ciali
dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;

- procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RILEVATO

- che, con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 108 del 23/09/2014, pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014, si è provveduto:
  - all'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna delle n. 7 commissioni d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;
  - alla formulazione della graduatoria unica a livello regionale;
- che alcuni candidati hanno prodotto istanza ai sensi del citato art. 8 del Bando di Concorso affinché l'Ufficio provvedesse alla correzione di errori materiali riscontrati nella graduatoria approvata con il citato decreto dirigenziale n. 108 del 23/09/2014;
- che sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate, si sono verificate modifiche della graduatoria provvisoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 108 del 23/09/2014, così come riportato nell'elenco in questione;
- che con decreto dirigenziale n. 120 del 28/10/2014 si è provveduto all'approvazione della graduatoria generale definitiva del concorso in questione;

RILEVATO, altresì,

- che tra i candidati partecipanti al concorso erano inseriti i medici "idonei" alla prova concorsuale, ma collocati in posizione non utile per l'ammissione al corso in base alla posizione in graduatoria e a seguito dei successivi scorrimenti della stessa effettuati oppure in posizione di "non idoneo";
- che tali medici hanno proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento, tra l'altro, dei sopraindicati provvedimenti, chiedendo, nel contempo l'ammissione alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale al di fuori del contingente fissato dal bando di concorso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014;
- che il Consiglio di Stato, con parere n. 1953/2015, reso nell'adunanza dell'1/07/2015, che, allegata al presente provvedimento, pure ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha espresso il seguente parere: "che l'istanza cautelare debba essere accolta con l'ammissione temporanea dei ricorrenti, anche in sovrannumero, al Corso triennale di Formazione in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, fino alla decisione di merito, provvedendo adeguatamente a fronte di corsi eventualmente già iniziati.";
- che il Ministero della Salute, con proprio decreto del 04/08/2015, ha fatto proprio il suindicato parere del Consiglio di Stato, stabilendo che "la richiesta incidentale di sospensione degli atti impugnati è accolta con l'ammissione, anche in sovrannumero, al corso triennale di formazione in medicina generale per il triennio 2014/2017, fino alla decisione di merito, provvedendo adeguatamente a fronte di corsi eventualmente già iniziati.";
- che con decreto dirigenziale n. 292 del 20/10/2015 si è dato esecuzione al sopraccitato Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2015, che fa proprio il parere del Consiglio di Stato n. 1953/2015, reso nell'adunanza dell'1/07/2015, ammettendo con riserva, in sovrannumero e senza borsa i medici alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, subordinando la prosecuzione della frequenza del Corso da parte degli interessati e la validità dell'eventuale titolo conseguito, *all'esito definitivo del ricorso proposto*, ivi compresi i successivi più elevati gradi di giudizio;
- che con Decreto Dirigenziale n. 44 del 01/04/2016 in esecuzione alla Sentenza del TAR Campania Sezione VIII n. 01228/2016, depositata in Segreteria il 08/03/2016 che ha respinto il ricorso presentato dai medici ammessi con riserva in sovrannumero e senza borsa, alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, è stato disposta l'esclusione dei ricorrenti precedentemente ammessi con riserva, con decreto dirigenziale n. 292 del 20/10/2015;

la Sentenza TAR Campania Sezione VIII n. 01228/2016 depositata il 08/03/2016, i
nno presentato ricorso in appello al Consiglio one
cautelare ed emissione di decreto monocratico cautelare;

CONSIDERATO che

- il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale Sez. III con decreto cautelare n. 1736 del 09/05/2016 ha accolto l'istanza e per l'effetto ha sospeso la Sentenza appellata e il provvedimento impugnato in primo grado, disponendo l'ammissione con riserva degli attuali appellati al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017**,** di cui all'allegato elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare, la camera di consiglio del 16 giugno 2016;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
- il DD n. 2 del 22/02/2016 del Capo Dipartimento della Salute di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di dare esecuzione al decreto cautelare del Consiglio di Stato Sez. III, n. 1736 del 09/05/2016, disponendo l'ammissione con riserva degli attuali appellati al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017**,** di cui all'allegato elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in attesa degli esiti della trattazione collegiale della domanda cautelare in camera di consiglio fissata il 16 giugno 2016;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati, alle AA.SS.LL. cui gli stessi erano assegnati;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

MEDICI DA ESCLUDERE DAL CORSO MG 2014/17 AI SENSI DELLA SENTENZA DEL TAR CAMPANIA 1228/2016

Cognome	Nome	Nato a	Prov di nascita	Data Nascita	ASSEGNAZ ASL
FARINA	DANIELA	CASERTA	CE	14/07/1983	**Caserta**
DE BLASIO	DANIELA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	22/07/1981	**Napoli 3 Sud**
CASTALDO	VALERIA	AVELLINO	AV	07/04/1988	**Salerno**
ISERNIA	FRANCESCO	AVELLINO	AV	07/01/1985	**Napoli 3 Sud**
CHIANESE	CHIARA	VILLARICCA	NA	27/05/1980	**Napoli 2 Nord**
AINORA	MARIA ELENA	AGROPOLI	SA	02/02/1981	**Salerno**
TORRE	UMBERTO	ROMA	_RM	24/04/1981	**Salerno**
NORINO	GIOVANNA	SALERNO	SA	18/05/1977	**Salerno**
DE RISO	DANIELA	SARNO	SA	21/02/1980	**Napoli 3 Sud**
PALADINO	SERENA	NAPOLI	NA	22/02/1984	**Napoli 1 Centro**
ACQUAVIVA	MARIO	AVELLINO	AV	01/08/1986	**Napoli 3 Sud**
LIGORIO	GIANVITO	NAPOLI	NA	21/07/1977	**Napoli 3 Sud**
LA GATTA	SALVATORE	NAPOLI	NA	02/07/1977	**Napoli 3 Sud**
MENTINO	ANTIMO	NAPOLI	NA	07/05/1965	**Napoli 2 Nord**
SAVIGNANO	LUISA	SALERNO	SA	02/01/1979	**Napoli 1 Centro**
SORGENTE	FRANCESCO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	28/01/1986	**Caserta**
ALBANO	GIOVANNA	SALERNO	SA	10/01/1983	**Salerno**
STORNAIUOLO	ADELE	NAPOLI	NA	09/03/1987	**Napoli 3 Sud**
SPINA	FABIO	NAPOLI	NA	03/06/1976	**Napoli 2 Nord**
PALMISANO	RAFFAELE	NAPOLI	NA	16/08/1975	Napoli 3 Sud

Decreto Dirigenziale n. 109 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

ANNULLAMENTO DECRETO DIRIGENZIALE N. 108 DEL 31.05.2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 108 del 31.05.2016 avente ad oggetto : "Riammissione con riserva alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017, si è provveduto a dare esecuzione Decreto Cautelare del Consiglio di Stato, Sez. III, n. 1736 del 09/05/2016;

RILEVATO che:

- per mero errore materiale nel titolo dell'allegato al predetto decreto è stato riportata la erronea dicitura " MEDICI DA ESCLUDERE DAL CORSO MG 2014/2017 AI SENSI DELLA SENTENZA DEL TAR CAMPANIA 1228/2016" anziché "**MEDICI DA RIAMMETTERE CON RISERVA ALLA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017 IN ESECUZIONE DEL DECRETO CAUTELARE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ III, N. 1736 DEL 09.05.2016**";

RITENUTO

- pertanto, di annullare il predetto decreto n. 108 del 31/05/2016;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
- il DD n. 2 del 22/02/2016 del Capo Dipartimento della Salute di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di annullare il decreto n. 108 del 31/05/2016 in quanto nel titolo dell'allegato al decreto è stato riportata la erronea dicitura " MEDICI DA ESCLUDERE DAL CORSO MG 2014/2017 AI SENSI DELLA SENTENZA DEL TAR CAMPANIA 1228/2016" anziché "**MEDICI DA RIAMMETTERE CON RISERVA ALLA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017 IN ESECUZIONE DEL DECRETO CAUTELARE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ III, N. 1736 DEL 09.05.2016**";
-

- di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 110 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

RIAMMISSIONE CON RISERVA ALLA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017, IN ESECUZIONE DEL DECRETO CAUTELARE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ. III, N. 1736 DEL 09/05/2016

IL DIRIGENTE

VISTO

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

PREMESSO:

- che, in esecuzione di detto provvedimento, con Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2014/2017;
- che il Bando in questione prevede:
  - che il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, sia di 80 unità;
  - che l'assegnazione di detti 80 posti avvenga secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- che il Ministero della Salute ha pubblicato, sulla G.U. – 4ª Serie Speciale - n. 33 del 29/4/2014, un avviso per estratto con gli estremi di pubblicazione dei bandi di concorso di tutte le Regioni ai sensi del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, come modificato dal decreto legislativo n. 277 del 8 luglio 2003, e secondo quanto indicato nel decreto ministeriale del 7 marzo 2006 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 60 del 13 marzo 2006),
- che, di conseguenza, il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso (trenta giorni a decorrere dal giorno dopo la data di pubblicazione di tale estratto sulla Gazzetta Ufficiale) veniva fissato per il 29/05/2014;

RILEVATO

- che sulla base del numero di istanze valide pervenute si è reso necessario procedere all'istituzione di n. 7 Commissioni alle quali attribuire i candidati;
- che le sopraindicate n. 7 Commissioni d'esame sono state regolarmente costituite con Decreto Dirigenziale a firma dello scrivente n. 106 del 15/9/2014 e che in data 17/09/2014 sono state regolarmente effettuate le prove concorsuali;

CONSIDERATO

- che, al termine di dette prove concorsuali, le suindicate Commissioni hanno proceduto alla correzione degli elaborati con il sistema della lettura ottica, provvedendo all'elaborazione delle singole graduatorie di merito e alla consegna alla scrivente U.O.D. delle relative risultanze;

CONSIDERATO, altresì,

- che, ai sensi dell'art. 8 del Bando di Concorso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014, compete alla Regione Campania di:
  - approvare la singola graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame;
  - provvedere alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni (nel caso siano costituite più commissioni d'esame) dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;

- dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;
- procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali e alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione;

RILEVATO

- che, con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 108 del 23/09/2014, pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014, si è provveduto:
  - all'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna delle n. 7 commissioni d'esame in base al punteggio conseguito da ciascun candidato;
  - alla formulazione della graduatoria unica a livello regionale;
- che alcuni candidati hanno prodotto istanza ai sensi del citato art. 8 del Bando di Concorso affinché l'Ufficio provvedesse alla correzione di errori materiali riscontrati nella graduatoria approvata con il citato decreto dirigenziale n. 108 del 23/09/2014;
- che sulla base delle risultanze delle verifiche effettuate, si sono verificate modifiche della graduatoria provvisoria approvata con Decreto Dirigenziale n. 108 del 23/09/2014, così come riportato nell'elenco in questione;
- che con decreto dirigenziale n. 120 del 28/10/2014 si è provveduto all'approvazione della graduatoria generale definitiva del concorso in questione;

RILEVATO, altresì,

- che tra i candidati partecipanti al concorso erano inseriti i medici "idonei" alla prova concorsuale, ma collocati in posizione non utile per l'ammissione al corso in base alla posizione in graduatoria e a seguito dei successivi scorrimenti della stessa effettuati oppure in posizione di "non idoneo";
- che tali medici hanno proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato per l'annullamento, tra l'altro, dei sopraindicati provvedimenti, chiedendo, nel contempo l'ammissione alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale al di fuori del contingente fissato dal bando di concorso approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2 del 13/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 18 del 17/03/2014, così come modificato ed integrato con il decreto dirigenziale n. 39 del 20/03/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 19 del 24/03/2014;
- che il Consiglio di Stato, con parere n. 1953/2015, reso nell'adunanza dell'1/07/2015, che, allegata al presente provvedimento, pure ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha espresso il seguente parere: "che l'istanza cautelare debba essere accolta con l'ammissione temporanea dei ricorrenti, anche in sovrannumero, al Corso triennale di Formazione in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, fino alla decisione di merito, provvedendo adeguatamente a fronte di corsi eventualmente già iniziati.";
- che il Ministero della Salute, con proprio decreto del 04/08/2015, ha fatto proprio il suindicato parere del Consiglio di Stato, stabilendo che "la richiesta incidentale di sospensione degli atti impugnati è accolta con l'ammissione, anche in sovrannumero, al corso triennale di formazione in medicina generale per il triennio 2014/2017, fino alla decisione di merito, provvedendo adeguatamente a fronte di corsi eventualmente già iniziati.";
- che con decreto dirigenziale n. 292 del 20/10/2015 si è dato esecuzione al sopraccitato Decreto del Ministero della Salute del 04/08/2015, che fa proprio il parere del Consiglio di Stato n. 1953/2015, reso nell'adunanza dell'1/07/2015, ammettendo con riserva, in sovrannumero e senza borsa i medici alla frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, subordinando la prosecuzione della frequenza del Corso da parte degli interessati e la validità dell'eventuale titolo conseguito, *all'esito definitivo del ricorso proposto*, ivi compresi i successivi più elevati gradi di giudizio;
- che con Decreto Dirigenziale n. 44 del 01/04/2016 in esecuzione alla Sentenza del TAR Campania Sezione VIII n. 01228/2016, depositata in Segreteria il 08/03/2016 che ha respinto il ricorso presentato dai medici ammessi con riserva in sovrannumero e senza borsa, alla

frequenza del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017, è stato disposta l'esclusione dei ricorrenti precedentemente ammessi con riserva, con decreto dirigenziale n. 292 del 20/10/2015;

- che avverso la Sentenza TAR Campania Sezione VIII n. 01228/2016 depositata il 08/03/2016, i ricorrenti hanno presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato con istanza di sospensione cautelare ed emissione di decreto monocratico cautelare;

CONSIDERATO che

- il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale Sez. III con decreto cautelare n. 1736 del 09/05/2016 ha accolto l'istanza e per l'effetto ha sospeso la Sentenza appellata e il provvedimento impugnato in primo grado, disponendo l'ammissione con riserva degli attuali appellati al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017**,** di cui all'allegato elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, fissando per la trattazione collegiale della domanda cautelare, la camera di consiglio del 16 giugno 2016;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n. 412 del 14/11/2013, di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;
- il DD n. 2 del 22/02/2016 del Capo Dipartimento della Salute di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di dare esecuzione al decreto cautelare del Consiglio di Stato Sez. III, n. 1736 del 09/05/2016, disponendo l'ammissione con riserva degli attuali appellati al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017**,** di cui all'allegato elenco che ne costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, in attesa degli esiti della trattazione collegiale della domanda cautelare in camera di consiglio fissata il 16 giugno 2016;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati, alle AA.SS.LL. cui gli stessi erano assegnati;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

MEDICI DA RIAMMETTERE CON RISERVA ALLA FREQUENZA DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2014-2017 IN ESECUZIONE DEL DECRETO CAUTELARE DEL CONSIGLIO DI STATO, SEZ III, N. 1736 DEL 09.05.2016.

Cognome	Nome	Nato/a a	Prov. Di nascita	Data Nascita	Assegnazione ASL
FARINA	DANIELA	CASERTA	CE	14/07/1983	**Caserta**
DE BLASIO	DANIELA	POMIGLIANO D'ARCO	NA	22/07/1981	**Napoli 3 Sud**
CASTALDO	VALERIA	AVELLINO	AV	07/04/1988	**Salerno**
ISERNIA	FRANCESCO	AVELLINO	AV	07/01/1985	**Napoli 3 Sud**
CHIANESE	CHIARA	VILLARICCA	NA	27/05/1980	**Napoli 2 Nord**
AINORA	MARIA ELENA	AGROPOLI	SA	02/02/1981	**Salerno**
TORRE	UMBERTO	ROMA	RM	24/04/1981	**Salerno**
NORINO	GIOVANNA	SALERNO	SA	18/05/1977	**Salerno**
DE RISO	DANIELA	SARNO	SA	21/02/1980	**Napoli 3 Sud**
PALADINO	SERENA	NAPOLI	NA	22/02/1984	**Napoli 1 Centro**
ACQUAVIVA	MARIO	AVELLINO	AV	01/08/1986	**Napoli 3 Sud**
LIGORIO	GIANVITO	NAPOLI	NA	21/07/1977	**Napoli 3 Sud**
LA GATTA	SALVATORE	NAPOLI	NA	02/07/1977	**Napoli 3 Sud**
MENTINO	ANTIMO	NAPOLI	NA	07/05/1965	**Napoli 2 Nord**
SAVIGNANO	LUISA	SALERNO	SA	02/01/1979	**Napoli 1 Centro**
SORGENTE	FRANCESCO	SANTA MARIA CAPUA VETERE	CE	28/01/1986	**Caserta**
ALBANO	GIOVANNA	SALERNO	SA	10/01/1983	**Salerno**
STORNAIUOLO	ADELE	NAPOLI	NA	09/03/1987	**Napoli 3 Sud**
SPINA	FABIO	NAPOLI	NA	03/06/1976	**Napoli 2 Nord**
PALMISANO	RAFFAELE	NAPOLI	NA	16/08/1975	**Napoli 3 Sud**

Decreto Dirigenziale n. 113 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO SENTENZA TAR CAMPANIA DI NAPOLI SEZIONE III SENTENZA N. 2972 DEL 2002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO ch**e:**

a. Il Sig. Pipiciello Ciro, già contrattista ex art. 6, legge 79/75 nel periodo compreso tra il 1°gen naio 1979 e il 2 dicembre 2980 presso gli enti mutualistici e le strutture sanitarie soppressi con la riforma sanitaria di cui alla legge 833/78, ha proposto ricorso al TAR Campania teso ad ottenere il riconoscimento del diritto ad essere considerato in servizio a decorrere dal 2.12.1979, sulla base delle LL.RR. 68/80 e 24/81, nonché della L.R. 5/87 di interpretazione autentica, anziché dall'01.6.84, data in cui è stato riammesso in servizio;;
b. con il predetto gravame il ricorrente ha conseguentemente richiesto il riconoscimento del trattamento retributivo dal 2.12.1980 fino alla predetta data di riammissione ed altresì la condanna al pagamento delle relative somme, ivi compresi gli interessi e la rivalutazione monetaria, nonché l'anzianità di servizio da detto periodo, con la conseguente ricostruzione della carriera anche ai fini assicurativi, assistenziale e previdenziali;;
c. Il TAR Campania di Napoli – Sezione III con sentenza n. 2972/02 ha accolto il ricorso n. 10364/2000 ordinando di darne esecuzione;
d. con decreto dirigenziale n. 19 del 12.7.2007 la Regione Campania ha provveduto alla liquidazione e al pagamento della somma spettante al dipendente di cui trattasi in virtù del diritto riconosciuto dalla predetta pronuncia giudiziale;

PRESO ATTO che:

a. il Servizio Gestione Liquidatoria dell'ASL CE ha proceduto ad effettuare i conteggi delle somme maturate per la ricostruzione individuale di anzianità (RIA) per il periodo compreso tra il 2.12.1980 ed il 31.12.1994;
b. tali conteggi dall'ASL CE con deliberazione n. 14 del 19.11.2013 sono stati trasmessi all'UOD 13 "Personale SSR" della Direzione Generale 04, del Dipartimento 52;
c. dei conteggi effettuati l'UOD provvede a calcolare gli interessi maturati dalla RIA e liquidare la somma dovuta riservandosi un eventuale controllo qualora ci sia contestazione da parte del dipendente in oggetto:
d. il beneficiario, secondo il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL CE, risulta il Sig. Pipiciello Ciro per la somma complessiva lorda a titolo di RIA di € 9.352,66 di cui € 3.363,91 per la sorta capitale, € 3.832,02 per gli interessi, € 1.259,24 per rivalutazione monetaria, € 897,49 per oneri riflessi nonché € 173,58 per interessi legali calcolati dalla predetta UOD dal 19.11.2013 al 19.02.2016 che, per legge spettano al dipendente in parola calcolati dall'UOD per un totale complessivo di € 9.699,82;

CONSIDERATO che **:**

a. con D.G.R.C. n. 92 dell' 1/4/2014 e n. 496 del 10.11.2014 sono stati istituiti nel bilancio regionale 2014 – 2016 i capitoli di Spesa: **7053** denominato "*Spese legali ed altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso aziende sanitarie*" e **7057** denominato "*Spese legali ed altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso privati*" destinati a dare copertura agli oneri straordinari quali: spese legali, interessi legali, rivalutazione monetaria, residui compensi arbitrali, compensi di commissari ad acta, ed altre spese per contenziosi e simili;
b. tali spese devono essere registrate tra gli oneri straordinari nella contabilità della ***Gestione Sanitaria Accentrata***, istituita con decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. 80 del 16 luglio 2012 ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e delle Aziende Sanitarie;

DATO ATTO che con delibera n. 52 del 15 febbraio 2016 è stato approvato il Bilancio gestionale 2016 della Regione Campania per l'anno 2016;

RITENUTO :

a. di dover impegnare, liquidare e pagare l'importo complessivo di € 9.699,82 da corrispondere all'ASL Caserta che provvederà a corrispondere al Sig. Pipiciello Ciro, in servizio presso la predetta azienda con riferimenti introdotti dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
b. pertanto, la predetta somma ammontante ad € 9.699,82 sarà accreditata all'ASL di Caserta – Via Unità d'Italia – Caserta – CF 03519500619 - mediante girofondo Banca d'Italia – codice tesoreria 422 e codice conto tesoreria 0306464
c.

missione	Capitolo	Programma	TIT	Macroaggregato	V Liv Piano dei Conti	COFOG	CODICE UE	SIOPE (Cod Bilancio)	SIOPE (Cod SIOPE)
13	7053	01	1	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538

d. di dover imputare, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, i suddetti pagamenti al conto di tesoreria della gestione sanitaria;

VISTE:

a. la LR 7/2002;
b. la LR 2/2016;
c. la DGRC n. 488 del 31.10.2013;
d. il D.Lgs 118/2011 – "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
e. la DGRC n. 52 del 15.2.2016 "Approvazione Bilancio gestionale per l'anno 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 13 "Personale SSR", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa che si intendono qui integralmente riportati e trascritti:

1. di impegnare, liquidare e pagare l'importo complessivo di € 9.699,82 sul capitolo 7053 del bilancio 2016 da versare all'ASL di Caserta - Via Unità d'Italia – Caserta - CF 03519500619 - mediante girofondo Banca d'Italia codice tesoreria 422 e codice conto tesoreria 0306464 che provvederà a corrispondere al Sig. Pipiciello Ciro, in servizio presso la predetta azienda, la somma complessiva lorda a titolo di RIA di € 9.352,66 di cui € 3.363,91 per la sorta capitale, € 3.832,02 per gli interessi, € 1.259,24 per rivalutazione monetaria,€ 897,49 per oneri riflessi nonché € 173,58 per interessi legali calcolati dalla predetta UOD dal 19.11.2013 al 19.02.2016 che, per legge spettano al dipendente in parola calcolati dall'UOD per un totale complessivo di € 9.699,82 con riferimenti introdotti dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Missione	Capitolo	Programma	TIT	Macroaggregato	V Liv Piano dei Conti	COFOG	CODICE UE	SIOPE (Cod Bilancio)	SIOPE (Cod SIOPE)
13	7053	01	1	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538

2.. . di trasmettere il presente atto alla UOD 4 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie., e al BURC per gli adempimenti previsti dal D.LGS. N. 33/2013 ARTT. 26 E 27

Avv. Antonio Postiglione

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **D.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Postiglione Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Provvedimento sentenza del TAR Campania di Napoli Sezione III – sentenza n. 2972 del 2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7053	1	13	1	104	1.04.01.02.020	07.4	1.05.03	1538	8	9.699,82	

TOTALE	9.699,82	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2016	7053	

Il Responsabile
Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **D.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Postiglione Antonio**

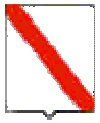
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Provvedimento sentenza TAR Campania di Napoli Sezione III sentenza 2972 del 2002

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASL CE	**03519500619**		**Unità d'Italia**	**Caserta**	**9.699,82**	

TOTALI	**9.699,82**	

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASL CE	***Banca d'Italia codice conto tesoreria 0306464***	**2016**	**7053**

Il Responsabile
POSTIGLIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 114 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO SENTENZA TAR CAMPANIA DI NAPOLI SEZIONE III SENTENZA N. 2972 DEL 2002.

IL DIRIGENTE

PREMESSO ch**e:**

a. Il Sig. Corbo Carmine, già contrattista ex art. 6, legge 79/75 nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1979 e il 2 dicembre 1980 presso gli enti mutualistici e le strutture sanitarie soppressi con la riforma sanitaria di cui alla legge 833/78, ha proposto ricorso al TAR Campania teso ad ottenere il riconoscimento del diritto ad essere considerato in servizio a decorrere dal 2.12.1979, sulla base delle LL.RR. 68/80 e 24/81, nonché della L.R. 5/87 di interpretazione autentica, anziché dall'01.6.84, data in cui è stato riammesso in servizio;;
b. con il predetto gravame il ricorrente ha conseguentemente richiesto il riconoscimento del trattamento retributivo dal 2.12.1980 fino alla predetta data di riammissione ed altresì la condanna al pagamento delle relative somme, ivi compresi gli interessi e la rivalutazione monetaria, nonché l'anzianità di servizio da detto periodo, con la conseguente ricostruzione della carriera anche ai fini assicurativi, assistenziale e previdenziali;;
c. Il TAR Campania di Napoli – Sezione III con sentenza n. 2972/02 ha accolto il ricorso n. 10364/2000 ordinando di darne esecuzione;
d. con decreto dirigenziale n. 19 del 12.7.2007 la Regione Campania ha provveduto alla liquidazione e al pagamento della somma spettante al dipendente di cui trattasi in virtù del diritto riconosciuto dalla predetta pronuncia giudiziale;

PRESO ATTO che:

a. il Servizio Gestione Liquidatoria dell'ASL CE ha proceduto ad effettuare i conteggi delle somme maturate per la ricostruzione individuale di anzianità (RIA) per il periodo compreso tra il 2.12.1980 ed il 31.12.1994;
b. tali conteggi dall'ASL CE con deliberazione n. 14 del 19.11.2013 sono stati trasmessi all'UOD 13 "Personale SSR" della Direzione Generale 04, del Dipartimento 52;
c. dei conteggi effettuati l'UOD provvede a calcolare gli interessi maturati dalla RIA e liquidare la somma dovuta riservandosi un eventuale controllo qualora ci sia contestazione da parte del dipendente in oggetto:
d. il beneficiario, secondo il Servizio Gestione Risorse Umane dell'ASL CE, risulta il Sig. Corbo Carmine per la somma complessiva lorda a titolo di RIA di € 9.352,66 di cui € 3.363,91 per la sorta capitale, € 3.832,02 per gli interessi, € 1.259,24 per rivalutazione monetaria, € 897,49 per oneri riflessi nonché € 173,58 per interessi legali calcolati dalla predetta UOD dal 19.11.2013 al 19/02/2016 che, per legge spettano al dipendente in parola calcolati dall'UOD per un totale complessivo di € 9.699,82;

CONSIDERATO che **:**

a. con D.G.R.C. n. 92 del 1/4/2014 e n. 496 del 10.11.2014 sono stati istituiti nel bilancio regionale 2014 – 2016 i capitoli di Spesa: **7053** denominato "*Spese legali ed altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso aziende sanitarie*" e **7057** denominato "*Spese legali ed altri oneri derivanti da contenziosi in materia sanitaria verso privati*" destinati a dare copertura agli oneri straordinari quali: spese legali, interessi legali, rivalutazione monetaria, residui compensi arbitrali, compensi di commissari ad acta, ed altre spese per contenziosi e simili;
b. tali spese devono essere registrate tra gli oneri straordinari nella contabilità della ***Gestione Sanitaria Accentrata***, istituita con decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. 80 del 16 luglio 2012 ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e delle Aziende Sanitarie;

DATO ATTO che con delibera n. 52 del 15 febbraio 2016 è stato approvato il bilancio gestionale 2016 della Regione Campania per l'anno 2016;

RITENUTO :

a. di dover impegnare, liquidare e pagare l'importo complessivo di € 9.699,82 da corrispondere all'ASL Caserta che provvederà a corrispondere al Sig. Corbo Carmine , in servizio presso la predetta azienda con riferimenti introdotti dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
b. pertanto, la predetta somma ammontante ad € 9.699.82 , sarà accreditata all'ASL di Caserta – Via Unità d'Italia – Caserta – CF 03519500619 - mediante girofondo Banca d'Italia – codice tesoreria 422 e codice conto tesoreria 0306464

missione	Capitolo	Programma	TIT	Macroaggregato	V Liv Piano dei Conti	COFOG	CODICE UE	SIOPE (Cod Bilancio)	SIOPE (Cod SIOPE)
13	7053	01	1	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538

c. di dover imputare, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, i suddetti pagamenti al conto di tesoreria della gestione sanitaria;

VISTE:

a. la LR 7/2002;
b. la LR 2/2016;
c. la DGRC n. 488 del 31.10.2013;
d. il D.Lgs 118/2011 – "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";
e. la DGRC n. 52 del 15.2.2016 "Approvazione Bilancio gestionale 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della U.O.D. 52 04 13 "Personale SSR", nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente medesimo

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa che si intendono qui integralmente riportati e trascritti:

1. di impegnare, liquidare e pagare per l'importo complessivo di € 9.699,82 sul capitolo 7053 del bilancio 2016 da versare all'ASL di Caserta - Via Unità d'Italia – Caserta - CF 03519500619 - mediante girofondo Banca d'Italia codice tesoreria 422 e codice conto tesoreria 0306464 che provvederà a corrispondere al Sig. Corbo Carmine, in servizio presso la predetta azienda, la somma complessiva lorda a titolo di RIA di € 9.699,82 , di cui € 3.363,91 per la sorta capitale, € 3.832,02 per gli interessi, € 1.259,24 per rivalutazione monetaria,€ 897,49 per oneri riflessi nonché € 173 ,58 per interessi legali calcolati dalla predetta UOD dal 19.11.2013 al 19.02.2016 che, per legge spettano al dipendente in parola calcolati dall'UOD per un totale complessivo di € 9.699,82 con riferimenti introdotti dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;

Missione	Capitolo	Programma	TIT	Macroaggregato	V Liv Piano dei Conti	COFOG	CODICE UE	SIOPE (Cod Bilancio)	SIOPE (Cod SIOPE)
13	7053	01	1	104	1.04.01.02.020	07.4	8	1.05.03	1538

2. di trasmettere il presente atto alla UOD 4 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie., e al BURC per gli adempimenti previsti dal D.LGS. 33/2013 ARTT 26 e 27.

Avv. Antonio Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **D.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Postiglione Antonio**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Provvedimento sentenza del TAR Campania di Napoli Sezione III – sentenza n. 2972 del 2002

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	7053	1	13	1	104	1.04.01.02.020	07.4	1.05.03	1538	8	9.699,82	

TOTALE	9.699,82	

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
2016	7053	

Il Responsabile
Postiglione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **D.ssa Salerno Maria**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Postiglione Antonio**

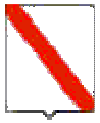
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Provvedimento sentenza TAR Campania di Napoli Sezione III sentenza 2972 del 2002

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ASL CE	**03519500619**		**Unità d'Italia**	**Caserta**	**9.699,82**	

TOTALI	**9.699,82**	

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ASL CE	***Banca d'Italia codice conto tesoreria 0306464***	**2016**	**7053**

Il Responsabile
POSTIGLIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 115 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT G6487 - SOCIETA' CASEIFICIO M. SCHIAVONE S.R.L. - STABILIMENTO SITO IN CASTEL VOLTURNO (CE) - VIA NUOVA, N. 76

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 286613 del 27.4.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Castel Volturno del 26 aprile 2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società Caseificio M. Schiavone s.r.l. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Poggio Verde a sinistra, snc ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Nuova, n. 76 – P. IVA: 03846120610, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società Caseificio M. Schiavone s.r.l. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Poggio Verde a sinistra, snc ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Nuova, n. 76 – P. IVA: 03846120610, il numero di riconoscimento condizionato CE IT G6487, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. l presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 116 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004 E SUCC. MODIFICHE - ART. 31, PARAGRAFO 2, LETTERA D) E REG. 852/04 - ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO CONDIZIONATO N. CE IT M2C6N - SOCIETA' M.C. CAMPANIA S.R.L. - STABILIMENTO SITO IN CASTEL VOLTURNO (CE) - VIA DOMITIANA - KM. 32.200, SNC

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che la normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare, al fine di assicurare un elevato livello di protezione del consumatore lungo tutta la filiera alimentare ha introdotto, in sostituzione dei vecchi modelli di riferimento, regole profondamente innovative da applicarsi in tutta la Comunità europea, fermo restando la possibilità per gli Stati membri di definire margini di adeguamento alle realtà nazionali e/o locali;

CONSIDERATE
le nuove disposizioni, approvate dalla D.G.R.C. n. 318 del 21.5.2015, per le notifiche ed il riconoscimento degli stabilimenti e delle attività inerenti la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria previsti dai:
a) Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004 - art. 31, paragrafo 2, lettera d) che definisce le procedure da adottare per la registrazione/riconoscimento degli stabilimenti del settore dei mangimi e degli alimenti;
b) Regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti alimentari che detta norme di carattere generale ai fini della sicurezza alimentare;
c) il Regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'igiene dei prodotti di origine animale che specifica ed integra le norme di carattere generale poste dal Regolamento n. 852/2004;

PRESO ATTO
che, come stabilito dalla D.G.R.C. n. 318/2015, il SUAP è il soggetto unico responsabile di tutti gli adempimenti relativi all'avvio degli stabilimenti, ivi compreso:
α) l'istruttoria della pratica con la dovuta comunicazione a tutti gli Enti della P.A. che possono essere coinvolti, ognuna per le verifiche di propria competenza;
β) acquisizione dei pareri autorizzativi e dei necessari collaudi;
χ) la verifica che la documentazione esibita dall'impresa sia completa;

ACQUISITA al prot. della Regione Campania al n. 286621 del 27.4.2016, la comunicazione telematica del SUAP del Comune di Castel Volturno del 26 aprile 2016, con la quale è stata trasmessa l'istanza con la relativa documentazione allegata prodotta dal rappresentante legale della Società M.C. CAMPANIA S.R.L. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Marinella, n. 53 ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Domitiana – Km. 32.200, snc – P. IVA: 03707810614, di richiesta attribuzione del numero di riconoscimento condizionato per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

VISTI
a. il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
b. il Reg. (CE) n. 852/2004;
c. il Reg. (CE) n. 853/2004;
d. il Reg. (CE) n. 854/2004;
e. il Reg. (CE) n. 882/2004;
f. l'art. 114 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che conferisce alle Regioni e Province autonome tutte le funzioni e i compiti amministrati in tema di sanità veterinaria, salvo quelli espressamente mantenuti allo Stato;

g. il D.P.C.M. 26 maggio 2000 ad oggetto: ”Individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute umana e sanità veterinaria ai sensi del titolo IV, capo I, del D.L.vo 112/98”;
h. la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: “Ordinamento amministrativo della G.R.C.”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
i. il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. modifiche;
l. Il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. 2 prevenzione e Sanità pubblica Veterinaria;
m. la nota prot. n. 0126952 del 21.2.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n.10;
n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 318 del 21.5.2015;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dall’UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria e dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal funzionario responsabile della posizione organizzativa

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di assegnare allo stabilimento condotto dalla Società M.C. CAMPANIA S.R.L. con sede legale in Castel Volturno (CE) – Via Marinella, n. 53 ed operativa in Castel Volturno (CE) - Via Domitiana – Km. 32.200, snc – P. IVA: 03707810614, il numero di riconoscimento condizionato CE IT M2C6N, per lo svolgimento delle attività previste dal Reg. 853/04 – Categ. IX – Latte crudo e derivati, per uno stabilimento di Trasformazione – Codice Sanco PP – Prodotti: Altri prodotti a base di latte bovino e bufalino – Formaggi < 60 gg. bovino;

2. di attribuire al predetto riconoscimento condizionato la validità massima di tre mesi dalla data della notifica del presente provvedimento alla Società titolare dello stabilimento, salvo eventuale proroga di ulteriori tre mesi qualora i requisiti gestionali non risultino ancora completamente soddisfatti; nel caso le non conformità non vengano risolte negli ulteriori tre mesi non è possibile concedere ulteriori proroghe; pertanto, persistendo la mancanza di uno o più requisiti, decade il riconoscimento condizionato e l’impresa dovrà cessare l’attività;

3. La vigilanza sull’osservanza degli obblighi previsti dal Reg. CE 853/04 in merito alla corretta applicazione del piano di autocontrollo viene effettuata dai competenti Servizi dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL nel corso del Controllo ufficiale, svolto presso le imprese alimentari, ai sensi del Reg. CE 882/04.

4. l presente provvedimento viene notificato al Legale Rappresentante della Società, tramite pec ed inviato alla Segreteria di Giunta Regionale nonché, per opportuna conoscenza, al SUAP ed all'ASL territorialmente competenti e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD 2
Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 34 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE: DEFIAM SRL. CODICE CER 19 12 12. NOTIFICA IT009081- PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del 04/02/16 acquisita agli atti in data 16/02/16 prot. 105971, con cui la DE.FI.AM. S.r.l., con sede legale ed operativa in SERINO (AV) alla Via Sala Fontanelle, n. 138, in qualità di produttore e notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11 - a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b. la nota prot. 146114 del 02/03/16 con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B IT009081;

c. la successiva nota, acquisita agli atti prot. 178288 del 14/03/2016, con cui la DE.FI.AM. S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione – la notifica generale IT009081, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. C.E.R. 19 12 12, per un quantitativo totale previsto di 20.000 tonnellate di rifiuti destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallver Wertung Niederösterrelch GmbH, EVN Platz A 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la DE.FI.AM. S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch GmbH – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RUA-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice C.E.R. 19 12 12, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da impianto sito in SERINO (AV) a Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN

Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf (attraversando il valico di confine del Tarvisio).
b. in data 01/04/2016 prot. 223559, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione IT009081, nonché il relativo dossier presentato dalla DE.FI.AM. S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;
c. la DE.FI.AM.. S.r.l. è il gestore dell'impianto sito in SERINO (AV) per il quale con Decreto Dirigenziale n. 155 del 15/10/2009 Art. 208 D.Lgs n.152 del 03/04/2006 è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

PRESO ATTO che:
a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata 12/05/2016, acquisita agli atti in data 20/05/16 prot. 350222, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica IT009081 fissando la data di scadenza al 03/05/2017;
b. la DE.FI.AM. S.r.l.,con sede legale in via Sala Fontanelle, 138 Serino (AV), con nota del 23/05/16, acquisita agli atti in data 24/05/16 prot. 356738 con riferimento alla notifica IT009081 ha chiesto il rilascio di n.80 (ottanta) modelli IB di movimento (in copia conforme) numerati da 01/800 a 80/800 per il trasporto di 2.400,00 tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la polizza fideiussoria a garanzia degli obbilighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti emessa dalla HDI Assicirazioni S.p.A. polizza fidejussoria n. 691408326, per un importo garantito complessivo di €. 2.994.375,78= (duemilioninovecentonovantaquattromilatrecentosettantacinque/78) con decorrenza dal 20/05/2016, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
c. la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale IT009081 – sino alla concorrenza delle 2.400,00 tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.
d. che la DE.FI.AM S.r.l. ha effettuato il pagamento degli oneri amministrativi per n. 80 modelli di movimento.

RITENUTO
a. che la notifica generale IT009081 risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;
b. che l'importo della garanzia finanziaria di € 2.994.375,78=(duemilioninovecentonovantaquattromila trecentosettantacinque/78), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla HDI Assicurazioni S.p.A., sede legale in Roma, via Abruzzi, 10, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di 2.400,00 tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;
c. di poter autorizzare la DE.FI.AM. S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di 2.400,00 tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. C.E.R 19 12 12, da inviare in R1, con partenza dall' impianto di SERINO (AV);

d. di rilasciare alla DE.FI.AM. S.r.l. n. 80 (ottanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT009081 avente la seguente numerazione da 01/800/ a 80/800.

VISTI
- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.
- la D.G.R. n. 113 del 22/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n. 14 e della proposta del Responsabile del procedimento Sig.ra Rosa Tedesco di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A IT009081 e come da polizza fidejussoria il trasporto di 2.400,00 tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R. 19 12 12, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dall'impianto di SERINO (AV);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. 691408326, per un importo garantito complessivo di €.2.994.375,78= ((duemilioninovecentonovantaquattromilatrecentosettantacinque/78), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla HDI Assicurazioni S.p.A., sede legale in Roma, via Abruzzi, 10 –, con decorrenza dal 20/05/16, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla DE.FI.AM. S.r.l n. 80 (ottanta) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica IT009081 numerate da 01/800 a 80/800;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di 2.400,00 tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B IT009081 numerati da 01/800 a 80/800 di rifiuti non pericolosi di cui al codice C.E.R 19 12 12, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dall'impianto di SERINO (AV) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;
4.2 le 2.400,00 tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la prima quota del totale di 20.000 tonnellate di cui al modello di notifica generale IT009081;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle 2.400,00 tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla DE.FI.AM. S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;

4.5 la DE.FI.AM. S.r.l, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, alla Provincia di Avellino ed alla provincia di Caserta, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;
5. la DE.FI.AM. S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;
6 La presente autorizzazione è rilasciata alla DE.FI.AM. S.r.l, non è cedibile ed è valida fino al 03/05/2017.
7 L'INOSSERVANZA di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;
8 DI NOTIFICARE il presente atto alla DE.FI.AM. S.r.l;
9 DI INVIARE, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), ed all'Amministrazione Provinciale di Avellino e di Caserta che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;
10 DI INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 56 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E S.M.I. D.LGS. 209/03 D.G.R.C. N. 81/2015 - RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI AUTODEMOLIZIONE DITTA F.LLI FORGIONE SRL - VIA NAZIONALE APPIA, KM 253, ZONA PIP, LOC. TUFARA VALLE - 82014 CEPPALONI (BN).

IL DIRIGENTE

VISTE

la D.G.R.C. n. 478 del 10 settembre 2012 e smi e la DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 nonché il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;

PREMESSO CHE:

- sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs. vo 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia Ambientale ";
- che il D. Lgs. 209/03 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" disciplina la specifica normativa per la gestione degli impianti di autodemolizione;
- l'art. 208 disciplina l'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- le procedure per l'approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti e del rilascio delle autorizzazioni per gli impianti di autodemolizione è regolamentata nella Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015 avente ad oggetto: - Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia Ambientale". Procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e seguenti pubblicata sul BURC della Regione Campania n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Ditta F.lli Forgione srl con sede legale ed impianto in – via Nazionale Appia, km 253, Zona PIP, loc. Tufara Valle – Ceppaloni (BN), iscritta al n. 00872190624 del Registro delle Imprese di Benevento tenuto dalla C.C.I.A.A. dal 10 luglio 1989 – Repertorio Economico Amministrativo n. 68488, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 209/03, all'esercizio dell'attività di autodemolizione;
- la ditta interessata, legalmente rappresentata dal Sig. Orazio Riziero Forgione nato a Benevento il 28 luglio 1947, con istanza assunta al prot. d'ufficio n.0898620 del 24 dicembre 2015, ha presentato la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione**;**
- la Ditta F.lli Forgione srl con sede legale ed impianto in – via Nazionale Appia, km 253, Zona PIP, loc Tufara Valle – Ceppaloni (BN) nella stessa nota ha trasmesso:
  1. Copia della dichiarazione C.C.I.A.A. dell'Amministratore Unico ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000;
  2. Versamento € 300,00 quali diritti amministrativi avente ad oggetto : Autorizzazioni in campo ambientale come da D. Lgs. vo 152/06 - ID operazione 6567918, codice di verifica 553M85GMM;
  3. Perizia Giurata a firma del tecnico ing. Valter Barone;
  4. Dichiarazione di non rientro in attività assoggettabile all'A.I.A. a firma dell'Amministratore Unico Orazio Riziero Forgione;
  5. Verbale di Visita Tecnica di prevenzione Incendi, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 151/2011;
  6. Voltura di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque dell'A.T.O. Campania;
  7. Certificazione ISO 14001/2004 per applicazioni alle autodemolizioni;
- Questa UOD, con nota prot. n. 0041684 del 21 gennaio 2016, ha convocato per il giorno 2 febbraio 2016 la Conferenza dei Servizi, in tale seduta esaminata la documentazione il Responsabile del Procedimento ha chiesto al consulente della Ditta ing. Valter Barone di integrare la documentazione come da verbale della Conferenza dei servizi agli atti;
- In tale seduta l'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, con nota prot. n. 0006651 del 2 febbraio 2016 acquisita agli atti con prot. n. 0075044 del 3 febbraio 2016, ha fatto pervenire la richiesta di integrazioni e chiarimenti per l'espressione del proprio parere di competenza;
- Questa UOD con nota prot. n. 0082152 del 5 Febbraio 2016 invita l'Amministrazione Provinciale ad effettuare un sopralluogo, ai fini della certificazione della regolarità della gestione dell'attività dell'autodemolizione fornendo alla stessa planimetrie aggiornate, come disposto dall'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- la ditta f.lli Forgione Srl con nota prot. n. 0105778 del 16 febbraio 2016 ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di conferenza dei Servizi;
- questa UOD con nota prot. n. 0126949 del 23 febbraio 2016 ha convocato per il giorno 10 marzo 2016 la Conferenza dei Servizi. In tale seduta il presidente prende atto del parere informale dell'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, in cui si chiedono ulteriori integrazioni e chiarimenti e precisamente:

- L'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento con nota prot. n. 0016038 del 11 marzo 2016, acquisita agli atti con prot. n. 0188628 del 17 marzo 2016, ufficializza l'acquisizione del parere inviato in modo informale in sede di Conferenza del 10 marzo 2016 con le seguenti indicazioni:

Per quanto riguarda l'U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati di quest'Area territoriale:

1. Si prende atto dell'intenzione dell'Azienda di non voler procedere alla cancellazione dell'Albo Provinciale riguardante la procedura semplificata di gestione dei rifiuti in forma semplificata, ai sensi degli artt. 214, 215, 216 del D.lgs. 152/06. Come già evidenziato con la nota Arpac prot. 6651 del 2 febbraio 2016 si ritiene opportuno e necessario che la procedura ordinaria ai sensi dell'art. 208 debba inglobare la procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 garantendo una significativa semplificazione e razionalizzazione della gestione dell'impianto, come peraltro già richiesto formalmente dalla Regione autorizzante in altri casi analoghi. Si rileva che l'eccezione a questo indirizzo non sembra giustificata da motivi di carattere tecnico o gestionale: in ogni modo, fatte salve le superiori determinazioni dell'Autorità competente, si rappresenta che di la ditta F.lli Forgione srl dovrebbe comunque adottare un criterio di netta separazione fra gli ambiti di attività dei due impianti, con una chiara differenziazione delle procedure e responsabilità gestione, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico (percorsi di conferimento, modalità di trasporto, formulari di identificazione rifiuti, registri di carico e scarico, sistemi di verifica ed accettazione dei materiali/rifiuti, etc...);
2. Presentare una esaustiva Relazione Tecnica, anche integrata alla luce di quanto previsto dalla DGR 81/2015, pertanto fornire chiare indicazioni sulle caratteristiche tecniche e sulle modalità di gestione dell'attività dell'impianto assoggettato all'art. 208, come indicato al paragrafo 7.4 “Impianti di autodemolizione” della DGR 81/2015, con particolare riferimento ai seguenti punti;
   - 7.4.2 Organizzazione del Centro di raccolta, con particolare riferimento agli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei veicoli e delle tecnologie adottate, ai periodi massimo di stoccaggio per i trattamenti dei veicoli e per tipologia di rifiuto, descrizione dettagliata dei processi di recupero, indicazione sulla collocazione finale del prodotto recuperato e/o da destinare al riutilizzo, destinazione degli scarti;
   - 7.4.4 Attività di demolizione, fornire precisazioni riferite all'impianto in esame;
   - 7.4.5 Operazioni di trattamento per la promozione e riciclaggio, fornire precisazioni riferite all'impianto in esame;
   - 7.4.6 Criteri di gestione, fornire precisazioni riferite all'impianto in esame;
   - paragrafo 7.1 oli esausti e par. 7.2 RAEE, fornire precisazioni riferite all'impianto in esame;
3. Indicare i tempi di attesa massimi tra il conferimento del veicolo in entrata (codificato come rifiuto pericoloso) e le preliminari operazioni di bonifica e messa in sicurezza, si fa presente che detta operazione deve essere effettuata nel più breve tempo possibile e in caso di veicolo danneggiato nell'immediato evitando il deposito in aree non compatibili con eventuali sgocciolamenti di oli e liquidi pericolosi;
4. Fornire indicazioni sui tempi per l'attività di demolizione – trattamento dei veicoli bonificati (codificati come rifiuti non pericolosi), fino alla pressatura finale e uscita dall'impianto autorizzato ai sensi dell'art. 208;
5. Fornire le descrizioni tecniche dei contenitori utilizzati per lo stoccaggio di tutti i rifiuti, precisandone la categoria CER, al riguardo si fa presente che fatto salvo quanto previsto dal D.M. 392/96 per la disciplina degli oli usati, i contenitori o serbatoi fissi o mobili utilizzati per lo stoccaggio dei rifiuti, in generale, devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dello specifico rifiuto, devono quindi, essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento, inoltre i contenitori e/o serbatoi di rifiuti liquidi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che lo stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari, ai sensi di legge, ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10% e, in ogni caso, dotato di adeguato sistema di svuotamento;

6. In merito al punto precedente presentare una planimetria in scala adeguata dove riporti tutti i punti di ubicazione dei depositi di rifiuti, indicando i rispettivi contenitori a norma, i corrispondenti codici CER e i volumi massimi stoccabili in qualsiasi momento;
7. Nel caso in cui la Ditta produca ex MPS (End of Waste), si fa presente che i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio rientrati nel Regolamento (UE) n. 333/2011 del 31 marzo 2011, i rottami di vetro rientrati nel Regolamento (UE) n. 1179/2012 e i rottami / rifiuti di rame rientrati nel Regolamento (UE) n. 715/2013 del 25 Luglio 2013, possono cessare di essere considerati rifiuti allorché, all'atto della cessione dal produttore ad un altro detentore, sono soddisfatte tutte le condizioni riportate nei suddetti Regolamenti. Preventivamente l'impresa dovrà essere in possesso di sistemi di gestione della qualità validati da organismi di certificazione con specifica attestazione di conformità secondo quanto previsto dagli stessi Regolamenti. Questa documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento ed esibita a tutti gli Enti di controllo. Ogni partita di rifiuti assoggettati ai Regolamenti (UE), che hanno cessato la qualifica di rifiuti, al momento dell'invio ai detentori successivi deve essere altresì accompagnata dalla dichiarazione di conformità predisposta dal produttore (gestore impianto) secondo i modelli allegati ai predetti Regolamenti;
8. Per tutte le altre tipologie di rifiuti per i quali la Ditta produca ex MPS (End of Waste) non rientrati nelle specifiche dei Regolamenti Comunitari, per la cessione della qualifica di rifiuto, in mancanza di una specifica procedura maggiormente dettagliata in relazione a quanto previsto dal D.M. Del 5 febbraio 1998 e s.m.i., dovrà considerarsi e riportare in Relazione tecnica quanto previsto nella tipologia di cui al predetto D.M. (o per la singola attività di recupero che si intende intraprendere). A tal proposito si evidenzia che il recupero è subordinato al completo rispetto di quanto previsto nelle specifiche tipologie dell'Allegato 1 – Suballegato 1 al D.M. Del 5 febbraio 1998 e s.m.i. E alle norme tecniche di settore (CECA, AISI, CAEF, UNI, ecc.) ivi sottoposti al regime dei rifiuti i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dalle attività di recupero che non vengono destinati in modo effettivo ed oggettivo all'utilizzo dei cicli di consumo o di produzione, oltre al rispetto di quanto previsto dal predetto Decreto;
9. Prevedere il corretto deposito e smaltimento , secondo le normative vigenti, dei rifiuti prodotti dall'attività presso l'impianto;
10. Attenersi a tutte le disposizioni impartite dalla citata DGR 81/2015, dal D.lgs. 209/2003 e suo All.1 da tutta la normativa tecnica di settore;

Per quanto riguarda l'U.O. Area e Agenti Fisici di quest'Area Territoriale:

1 – EMISSIONI IN ATMOSFERA.

11. Descrizione dettagliata delle varie fasi del ciclo produttivo nelle quali si producono effluenti con valutazione quali/quantitativa delle emissioni prodotte;
12. Caratteristiche degli accorgimenti impiantistici adottati per la prevenzione dell'inquinamento atmosferico;
13. Modalità di contenimento delle emissioni diffuse;
14. Accorgimenti impiantistici adottati per il trasferimento dei liquidi dai seerbatoi dei veicoli da bonificare agli appositi contenitori per lo stoccaggio, al fine di evitare emissione di tipo fuggitive. In particolare, le sostanze lesive dell'ozono stratosferico (CFC, HCFC, HFC), eventualmente presenti, devono essere rimosse, prima della fase di pressatura, con la massima cautela al fine di evitare ogni contaminazione ambientale e rischi per gli operatori;
15. Fornire un lay-out con l'indicazione dei vari punti di emissione.

2 – VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO.

16. Valutazione di impatto acustico prodotto, ai sensi della Legge 447/95, mediante campagna di misura atta a verificare sperimentalmente gli effettivi livelli sonori in corrispondenza dei vicini ricettori. Tale campagna dovrà essere effettuata nel corso di una giornata tipo, con tutte le sorgenti sonore in funzione;
17. Descrizione degli eventuali sistemi di mitigazione presenti delle emissioni sonore prodotte dall'impianto.

Per quanto riguarda l'U.O. Acque Reflue e monitoraggio Acque Interne di quest'Area territoriale:

18. E' necessario fornire specifica relazione in cui fornire adeguate garanzie sulla tenuta del sistema di pavimentazione dei piazzali e descrivere le caratteristiche tecniche di impermeabilizzazione delle superfici pavimentate per i distinti settori;
19. Presentare una planimetria in scala adeguata con indicazione di tutti i percorsi delle acque meteoriche ricadenti sulle coperture ovvero di quelle dilavati i piazzali scoperti, precisandone i punti di recapito finale e i pozzetti per i controlli sulla qualità dello scarico;
20. Fornire indicazioni sull'esistenza di un adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne e dei sistemi presenti per controllare eventuali fuoriuscite dall'impianto di acque meteoriche di dilavamento piazzali;
21. Precisare i criteri di gestione delle acque di dilavamento di prima pioggia e i sistemi di trattamento e depurazione di dette acque per i primi 5 mm di piovosità che risultano potenzialmente contaminati, quindi descrivere le caratteristiche tecniche dei sistemi di raccolta di separazione, dell'eventuale trattamento e scarico delle acque di prima pioggia ovvero del loro allontanamento dall'impianto come rifiuti liquidi;
22. Fornire indicazioni sui criteri da adottare per la salvaguardia ambientale in caso di sversamenti accidentali di oli ovvero reflui in genere sui piazzali esterni e in quelli posti in aree coperte, in merito si ricorda che l'impianto deve essere dotato di un deposito per le sostanze da utilizzare per l'assorbimento di liquidi accidentali e per la neutralizzazione di soluzioni acide fuoriuscite dagli accumulatori.

Questa UOD in esito alla documentazione trasmessa dalla ditta F.lli Forgione srl acquisita agli atti con prot. n. 0184395 del 16 marzo 2016 convoca la Conferenza dei Servizi per il 14 aprile 2016. In sede di Conferenza il Presidente acquisisce parere favorevole con indicazioni e prescrizioni in modo verbale dal Direttore Provinciale Arpac del Dipartimento di Benevento dott. Pietro Mainolfi a mezzo telefono e che sarà trasmesso in seguito alla Ditta. La Conferenza dei Servizi acquisisce agli atti documenti presentati dall'ing Valter Barone e in particolare:

- n°4 copie conforme all'originale scala 1:250 – pla nimetria di destinazione d'uso;
- Copia conforme del certificato ISO;
- Perizia Giurata a sostituzione del mancato sopralluogo della Provincia di Benevento;

L'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento con nota prot. n. 0025354 del 19 aprile 2016, acquisita agli atti con prot. n. 0268999 di pari data, trasmette e ufficializza il parere di competenza precedentemente anticipato per le vie brevi e in riferimento alla Conferenza dei Servizi del 14 marzo 2016 esprimendo il proprio parere favorevole con prescrizioni, di seguito indicate, che di seguito si trascrive:

Per quanto riguarda l'U.O. Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati di quest'Area Territoriale:

1. Presentare una planimetria in scala adeguata e di agevole lettura, dove sono riportati tutti i punti di ubicazione dei depositi di rifiuti e materiali ottenuti dal processo produttivo, per ogni CER, (o gruppo di CER omogenei) o tipologia di materiali, indicando oltre al CER, e la rispettiva pericolosità o meno anche i contenitori previsti per ogni punto di deposito;
    1. Presentare una tabella riassuntiva in cui riportare per ogni singola tipologia di rifiuti.
    2. rispettivo CER e classificazione.
    3. Quantità in peso e volume massimi stoccabili in ogni momento.
    4. Indicazione di massima della destinazione per ogni CER e delle operazioni di destinazione.
2. Si fa presente che devono essere considerati tutti i rifiuti prodotti dall'attività con particolare riferimento a quelli pericolosi prodotti nella prima fase di messa in sicurezza del veicolo, tra cui tenere presenti: diversi tipi di oli, liquidi refrigeranti, carburanti, contenitori combustibili gassosi, CFC e HFC, materiali esplosivi (es. airbag), RAEE (schede elettroniche, sistemi di navigazione, display ecc.) condensatori contenenti PCB, componenti contenenti mercurio, ecc. si porgono le seguenti prescrizioni operative da considerarsi integrative rispetto ai criteri di gestione di cui alle vigenti norme nazionali e regionali:
3. Qualora continui ad essere in vigenza l'autorizzazione in procedura semplificata, si rappresenta che la Ditta F.lli Forgione srl deve adottare un criterio di netta separazione fra gli ambiti di attività dei due impianti, con una chiara differenziazione delle procedure e della responsabilità di gestione, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico (percorsi di conferimento, modalità di9 trasporto, formulari di identificazione rifiuti, registri di carico e scarico, sistemi di verifica ed

accettazione dei materiali/rifiuti, etc...). Al fine di consentire alle autorità preposte ai controlli di poter espletare le proprie attività basandosi su chiari documenti autorizzativi si ritiene utile che vengano riportati in autorizzazione le condizioni di separazione intercorrenti tra l'area di cui alla procedura, in argomento, di centro raccolta veicoli e demolizione, ai sensi dell'art. 208, e tra l'area dedicata alla procedura semplificata di recupero rifiuti non pericolosi;

4. Si richiamano nel presente parere tutte le indicazioni di carattere generale riportate nel presente parere della Conferenza dei Servizi del 10 marzo 2016 tra le quali si ribadisce: - nel caso in cui la Ditta produca ex MPS (End of Waste), si fa presente che i rottami di ferro, acciaio e alluminio, inclusi i rottami di leghe di alluminio rientrati nel Regolamento (UE) 333/2011 del 31 marzo 2011, i rottami di vetro rientranti nel Regolamento (UE) n. 1179/2012 e i rottami/rifiuti di rame rientranti nel Regolamento (UE) n. 715/2013 del 25 luglio 2013, possono cessare di essere considerati rifiuti allorché , all'atto della cessione del produttore ad un altro detentore, sono soddisfatte tutte le condizioni riportate nei suddetti Regolamenti. Preventivamente l'Impresa dovrà essere in possesso di sistemi di gestione della qualità validati da organismi di certificazione con specifica attestazione di conformità secondo quanto previsto dagli stessi Regolamenti. Questa documentazione dovrà essere conservata presso lo stabilimento ed esibita a tutti gli Enti di controllo. Ogni partita di rifiuti assoggettati ai regolamenti (UE), che hanno cessato la qualifica di rifiuti, al momento dell'invio ai detentori successivi deve essere altresì accompagnata dalla dichiarazione di conformità predisposta dal produttore (gestore impianto) secondo i modelli allegati ai predetti Regolamenti;
5. Prevedere il corretto deposito, recupero e/o smaltimento, secondo le normative vigenti, dei rifiuti e/o delle materie prodotte dall'attività presso l'impianto, con particolare riferimento anche a specifiche normative relative a particolari tipologie di rifiuti (PFU, RAEE, OLI, PLASTICHE ecc...);
6. Attenersi a tutte le disposizioni impartite da tutta la normativa tecnica di settore, tra cui il D.Lgs 209/2003 e dal suo All. 1, dalla DGR Campania n. 81/2015, con particolare riferimento a quanto previsto ai paragrafi 7.1 – 7.2 – 7.4 – Impianti di autodemolizione, Linee Guida sul trattamento dei veicoli fuori uso; Aspetti tecnologici e Gestionali quaderno APAT.

per quanto riguarda l'U.O. Aria e Agenti fisici di questa Area Territoriale.

A – EMISSIONI IN ATMOSFERA

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE CON LE SEGUENTI INDICAZIONI:

7. Rispettare il ciclo produttivo e tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
8. adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
9. Rispettare i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro, assicurando adeguati ricambi d'aria degli ambienti chiusi in cui si svolgono le operazioni di smontaggio delle autovetture e riduzione volumetrica delle carcasse;
10. Le sostanze lesive dell'ozono stratosferico, eventualmente presenti, quali i CFC, nelle vetture immatricolate fino al 1994 e gli HFC (o 134/A), nelle vetture immatricolate dopo il 1994, devono essere rimosse con la massima cautela, al fine di evitare ogni contaminazione ambientale e rischi per gli operatori, particolare attenzione deve, inoltre essere prestata alla movimentazione di questi gas stoccati all'interno dell'impianto al fine di evitarne la dispersione in atmosfera. L'estrazione del gas refrigerante dagli impianti di condizionamento istallati sui veicoli deve avvenire prima della fase di pressatura;
11. Per le sorgenti luminose a scarica di gas, eventualmente presenti, rimuovere il mercurio, evitando la dispersione di polveri e vapori.

B – VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO.

Si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni:

12. Rispettate i limiti di emissione stabiliti dalla classificazione acustica del comune di Ceppaloni nella zona interessata dall'impianto;
13. Verificare in caso di eventuali modifiche delle attività produttive e/o degli impianti di servizio, anche dovute ad ammodernamenti e/o manutenzioni ordinarie e/o che le modifiche effettuate non peggiorino la situazione delle emissione sonore;

14. Nel caso di superamento dei limiti previsti del Piano di Zonizzazione Comunale, predisporre piano di bonifica acustica che preveda tutti gli interventi necessari al contenimento del rumore e darne comunicazione ai nostri uffici.

Per quanto riguarda l'U.O. Acque Reflue e Monitoraggio Acque Interne di quest'Area Territoriale.
Si esprime parere favorevole
Si rimanda all'Autorità responsabile del procedimento autorizzativo la valutazione circa la completezza della documentazione tecnica da richiedere al proponente, tra cui la presentazione di un Piano di indagini e ripristino ambientale al momento della dismissione dell'impianto, la c.d. Certificazione antincendio, ecc.

- Nella stessa seduta constatata l'assenza dell'Amministrazione Provinciale di Benevento, si invita la Provincia ad effettuare il sopralluogo ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs 152/06, così come già richiesto con I lavori della Conferenza dei servizi si aggiornano alla consegna della documentazione richiesta.
- La ditta F.lli Forgione, con nota acquisita al prot. di questa UOD n. 0184395 del 16/03/2016 trasmette le integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi del 10 marzo 2016 e le integrazioni richieste dall' Arpac;
- In data 29 Marzo 2016 la provincia di Benevento comunica che potrà procedersi al sopralluogo, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06, "solo a seguito della conclusione del procedimento della conferenza, nonché con l'emanazione del decreto finale di autorizzazione".
- Questa UOD, a seguito della trasmissione delle integrazioni richieste in sede di Conferenza dei Servizi e acquisite al prot. n. 0184395 del 16 marzo 2016, convoca la Conferenza dei Servizi per il 14 Aprile 2016.
- In data 14 aprile 2016 si svolge la Conferenza dei Servizi, in tale seduta l'Ing. Valter Barone, tecnico progettista incaricato dalla ditta, consegna:
  - N. 4 copie della planimetria conforme all'originale scala 1:250;
  - Copia conforme del Certificato ISO 14001;
  - Perizia Giurata a sostituzione del mancato sopralluogo della Provincia di Benevento;
  - dichiara che la ditta F.lli Forgione in riferimento alle garanzie finanziarie usufruirà di quanto previsto dall'art. 210 Lettera h del D. Lgs. 152/06;

che in tale seduta l'ARPAC ha fatto pervenire il proprio parere favorevole con le prescrizioni sopra elencate. Il Presidente prende atto del parere favorevole espresso dall'Arpac Dipartimento Provinciale di Benevento, acquisisce l'assenso ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 e 14 quater ella Legge 241/90 e s.m.i. da parte degli Enti che non sono intervenuti in sede di Conferenza o fatto pervenire alcun parere in merito, pertanto dichiara chiusi i lavori, sottolineando che ai fini dell'emissione del provvedimento finale la ditta, F.lli Forgione srl sita alla via Nazionale Appia, km 253, zona PIP loc. Tufara Valle 82014 Ceppaloni (BN), a presentare quanto richiesto nella sede della Conferenza di Servizio conclusiva del 14 aprile 2016 e nelle sedi di Conferenza di Servizio precedenti.

RILEVATO CHE:
la ditta è in possesso delle certificazioni ambientali UNI ISO 14001 e pertanto si applicano le disposizioni dell'art. 209 del D. Lgs. 152/06 e smi

CONSIDERARTO CHE:

- L'ing. Valter Barone, opportunamente delegato dalla ditta F.lli Forgione Srl, consegna l'attestazione di iscrizione ai sistemi di qualità ambientali ISO140001/2004, è pertanto, considerato che lo stesso ing. Valter Barone ha prodotto dichiarazione asseverata quale tecnico abilitato "attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato oggetto di rinnovo".
- Questa UOD con nota prot. n. 2016.0272883 del 20.04.2016,integrata con nota prot. 2016.0294863 del 29.04.2016 ha richiesto la Polizza Fidejussoria per un importo pari a €.8.460 (47 x €.300 ridotta del 40% ISO 14001) a copertura dei rischi derivanti dall'attività di demolizione.
- la ditta F.lli Forgione Srl ha consegnato in data 04/05/2016, prot. n. 2016.0305411, polizza di assicurazione "HDI Assicurazioni" a prima escussione in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 0520405707 della durata di 6 anni con decorrenza dal 03/05/2016 al 03/05/2022.
- La ditta ha trasmesso planimetrie:
  - TAV. 1 – Planimetria Lay-out: individuazione zone stoccaggio, scala 1:250;
  - TAV. 2 – Zone di stoccaggio H1 e H2 ,scala 1:250

VISTI

- il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015;
- il D.D. n. 445 del 01/07/2015 per le imprese in possesso di certificazione ambientale UNI ISO 14001 – EMAS;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti:

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
di rinnovare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03, per anni 5 (cinque) **fino al 30/05/2021** (scadenza del periodo di copertura della polizza fidejussoria - 1 anno per l'eventuale bonifica) l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso della Ditta F.lli Forgione srl con sede alla via Nazionale Appia, km 253, zona PIP loc. Tufara Valle 82014 Ceppaloni (BN), legalmente rappresentata dal Sig. Orazio Riziero Forgione nato a Benevento (BN) il 28 luglio 1947.
di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 152/06 le emissioni in atmosfera con l'obbligo e il rispetto delle prescrizioni fornite dall' ARPAC nel proprio parere di competenza;
di prendere atto, della voltura di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura prot. n. 820 del 18.02.2013 provenienti da insediamenti di tipo non residenziale ai sensi dell'art. 124, comma 7, D. Lgs. 152/06 e smi, rilasciato dall'ATO Calore Irpino con nota prot. 0004174 del 16/07/2014;
di verificare alla scadenza prevista l'autorizzazione agli scarichi per l'eventuale rinnovo nell'ambito del procedimento unico di che trattasi;
di stabilire che, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e D. Lgs. 209/03 e DGR 81/2015, in relazione alle superfici a disposizione in detto impianto ed alle garanzie finanziarie prestate, è possibile stoccare **n. 47 veicoli fuori uso nel settore di conferimento prima del trattamento (zona A) e 144 veicoli nel settore veicoli trattati indicati in planimetria su cantilever porta auto (zona E), così come graficamente riportato in Tav. 1 e Tav. 2, allegate al presente atto.**
di PRECISARE CHE:
- l'impianto deve essere gestito e configurato come da planimetrie allegate al presente atto:
- devono essere effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER **160104*** e loro parti;
- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

codice CER RIFIUTO
13.01.09* Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10* Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11* Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12* Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13* Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05* Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06* Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07* Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08* Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06* Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07* Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03* Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02* Altre emulsioni
15.02.02* Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03 Pneumatici fuori uso
16.01.04* Veicoli fuori uso

16.01.06 Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07* Filtri dell'olio
16.01.08* Componenti contenenti mercurio
16.01.09* Componenti contenenti PCB
16.01.10* Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11* Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12 Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13* Liquidi per freni
16.01.14* Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15 Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16 Serbatoi per gas liquido
16.01.17 Metalli ferrosi
16.01.18 Metalli non ferrosi
16.01.19 Plastica
16.01.20 Vetro
16.01.21* Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a
16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22 Componenti non specificati altrimenti
16.01.99 Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01* Batterie al piombo
16.08.01 Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07* Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03* Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04 Fluff – frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*

- il centro di raccolta deve essere organizzato, in relazione alle diverse fasi di gestione del veicolo fuori uso, secondo il seguente schema:
- settore di conferimento e stoccaggio del veicolo fuori uso prima del trattamento;
- settore trattamento veicoli fuori uso (area coperta);
- settore di deposito parti di ricambio (area coperta);
- settore stoccaggio rifiuti pericolosi (area coperta);
- settore di stoccaggio dei rifiuti recuperabili;
- settore deposito veicoli trattati;
- il settore di conferimento può essere utilizzato sia per i veicoli trattati che per i veicoli prima del trattamento purché i veicoli siano tenuti separati per categoria;
- non è consentito nell'area del conferimento l'accatastamento dei veicoli non in sicurezza;
- le parti di ricambio destinate alla commercializzazione devono essere stoccate con opportuni accorgimenti, per evitare il loro deterioramento ai fini del successivo impiego;

  i rifiuti recuperabili devono essere stoccati in modo tale da non modificare le loro caratteristiche per non comprometterne il successivo recupero;

  le operazioni di stoccaggio devono essere effettuate evitando danni ai componenti che contengono liquidi e fluidi;
- i pezzi smontati devono essere stoccati a secondo della loro tipologia nei luoghi adeguati ed i pezzi contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- devono essere effettuate prima di procedere allo smontaggio dei componenti del veicolo fuori uso od altre equivalenti operazioni volte a ridurre gli eventuali effetti nocivi sull'ambiente le seguenti operazioni di messa in sicurezza:
- rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni dotati di sistema di raccolta di eventuali liquidi che possano fuoriuscire dalle batterie stesse: la neutralizzazione elettrolitica deve essere effettuata sul posto o su altro luogo;

▪ rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;
- rimozione o neutralizzazione dei componenti che possano esplodere, quali airbag;
- prelievo del carburante e avvio al riuso;
- rimozione, con raccolta e deposito separati in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi dalla normativa vigente, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni rischi per gli operatori addetti al prelievo;
- rimozione del filtro-olio che, privato del lubrificante previa scolatura, deve essere stoccato in apposito contenitore, salvo che il filtro stesso non faccia parte di un motore destinato al reimpiego;
- rimozione e stoccaggio idoneo dei condensatori contenenti PCB (policlorobifenili);
- rimozione, per quanto fattibile, di tutti i componenti identificati come contenenti mercurio;
- rimozione e separazione dei materiali e dei componenti pericolosi in modo da non contaminare i successivi rifiuti frantumati provenienti dal veicolo fuori uso;
- le operazioni di smontaggio e di deposito dei componenti del veicolo fuori uso devono essere effettuate in modo da non compromettere le possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero;

il titolare del centro di raccolta alla chiusura dell'impianto provvede al ripristino ambientale dell'area utilizzata;

8. è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;

- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e la loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;
- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;
- fermo restante quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/07, i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati alla normativa sul Catasto Regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006; il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/2006;
- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- i rifiuti depositati non devono contenere policlorodibenzodiossine, policlorodibenzofurani, policlorodibenzofenoli in quantità superiore a 2,5 ppm né policlorobifenile, policlorotrifenile in quantità superiore a 25 ppm;
- la gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal decreto ministeriale 20/09/2002, pubblicato sulla G.U. n. 231del 2/10/2002;
- lo stoccaggio degli oli usati deve rispettare le disposizioni di cui al decreto legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;
- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;
- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in esse contenute;
- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;

- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione;

di specificare che:

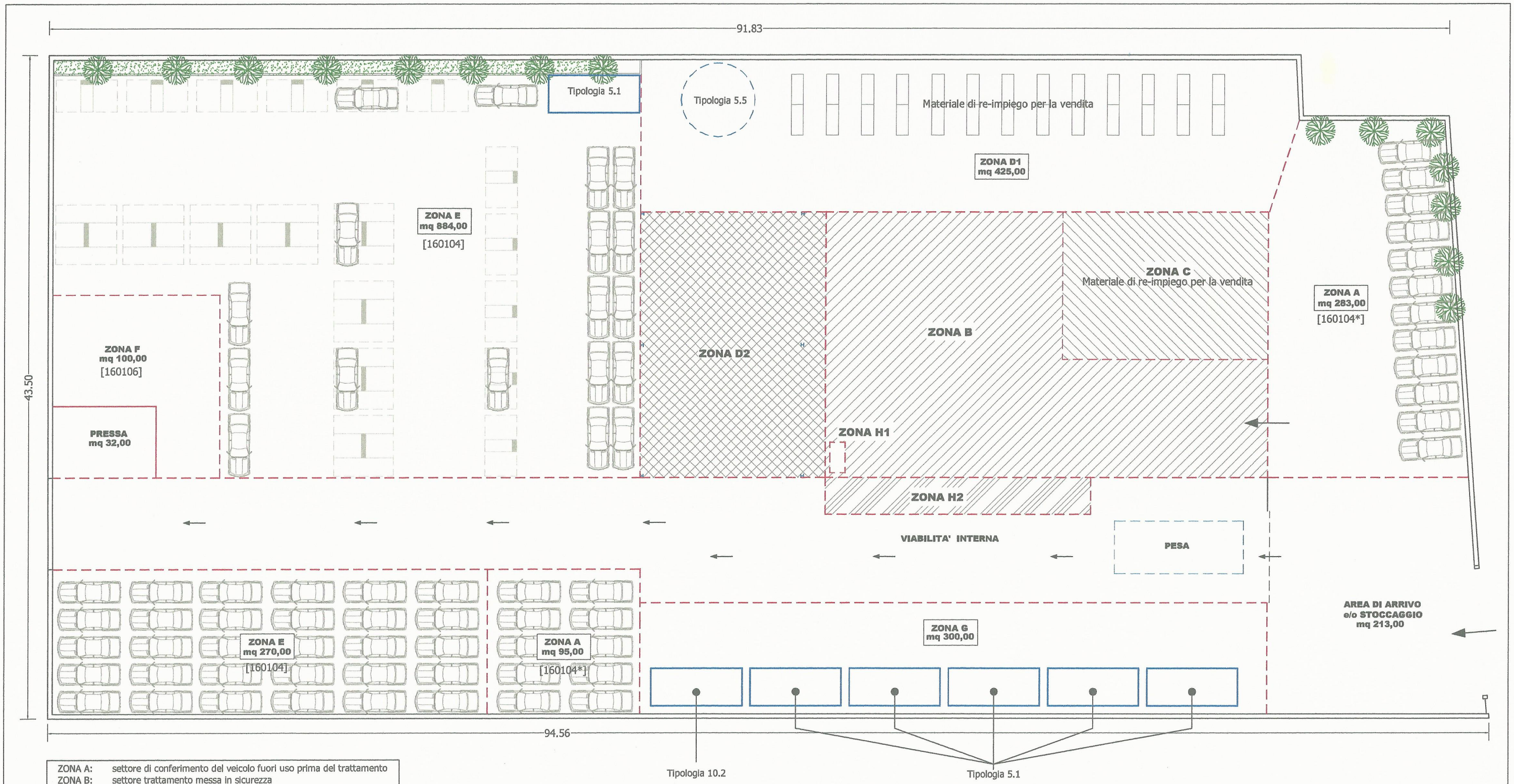
- il titolare del centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero (D. Lgs 152/2006. – D. Lgs. 209/03 – Delibera G.R.C. n. 81/2015);
- l'Amministrazione Provinciale di Benevento provvederà eventualmente ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06;
- alla chiusura dell'impianto la ditta F.lli Forgione srl dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area**;**

di notificare il presente provvedimento alla ditta F.lli Forgione srl, al Comune di Ceppaloni (BN), all'Amministrazione Provinciale di Benevento, all'ASL e all'ARPAC territorialmente competenti, al PRA di Benevento.

di inviare il presente decreto alla UOD 13 per l'aggiornamento in banca dati e al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott.ssa Giovanna Luciano

fonte: http://burc.regione.campania.it



ZONA A:	settore di conferimento del veicolo fuori uso prima del trattamento
ZONA B:	settore trattamento messa in sicurezza
ZONA C:	settore deposito parti di ricambio
ZONA D1:	settore di demolizione e recupero, riciclaggio e reimpiego
ZONA D2:	settore di demolizione e recupero, riciclaggio e reimpiego
ZONA E:	settore deposito veicoli trattati
ZONA F:	settore di riduzione volumetrica
ZONA G:	area per i cassoni di stoccaggio
Rifiuti pericolosi derivanti da [16.01.04*]:	
ZONA H1:	area stoccaggio batterie
ZONA H2:	area stoccaggio liquidi inquinanti in appositi serbatoi

Ai sensi del punto 1 della D. G. R. n. 83 del 06.03.2012:

SETTORI	DESTINAZIONE D'USO	SUPERFICIE mq	N. VEICOLI per legge
ZONA A	settore di conferimento del veicolo fuori uso prima del trattamento	378,00	47
ZONA E	settore deposito veicoli trattati	1154,00	144

COMUNE DI CEPPALONI
(Provincia di Benevento)

Ditta:
F.lli Forgione s.r.l., Via Nazionale Appia, zona PIP, loc. Tufara Valle, Ceppaloni (BN)

il tecnico:
ing. Valter Barone

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. BARONE VALTER
Sez. A Settori:
- civile e ambientale
- industriale
- dell'informazione
n° A1066

Via Provinciale, snc - 82010 Arpaise (BN),
tel. 0824 46179, cell. 347 6505029 - pec: valter.barone@ingpec.eu

TAV. A.1 - Planimetria di LAY-OUT: individuazione zone

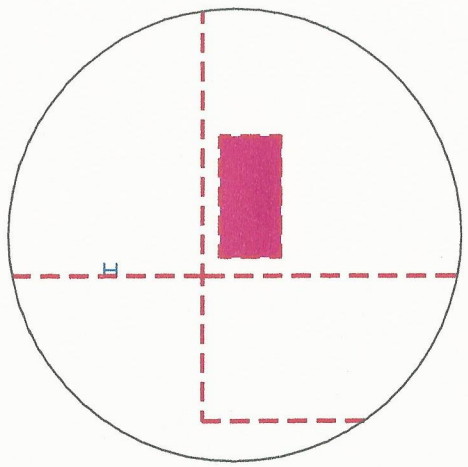
Scala 1:250

RIFIUTI CHE POSSONO DERIVARE DAL TRATTAMENTO DEI VEICOLI FUORI USO IDENTIFICATI CON LA PROPRIA CODIFICA CER:

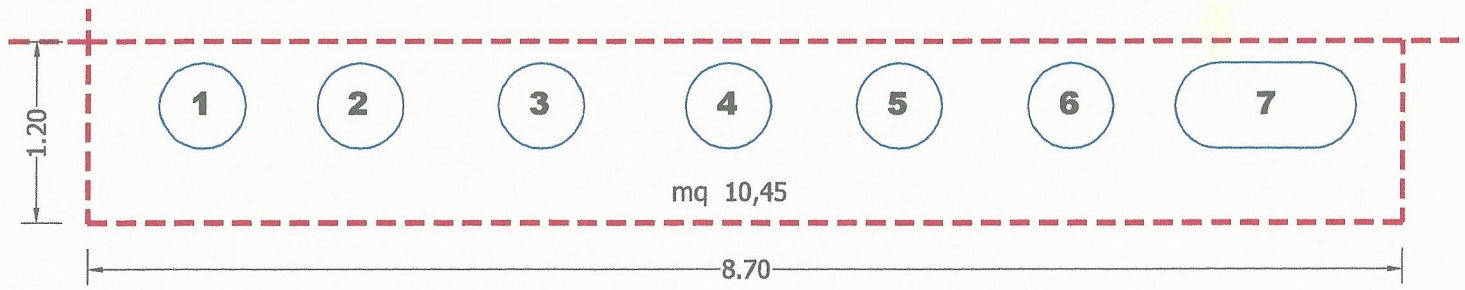
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff - frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff - frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*

ZONA H1:

Stoccaggio batterie



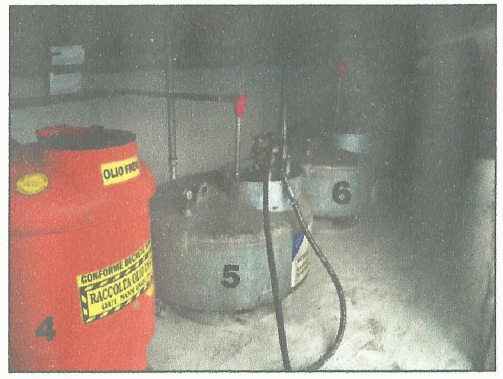
ZONA H2:



Contenitori a doppia parete per fluidi provenienti dalla bonifica dei veicoli (derivano da [16.01.04*])





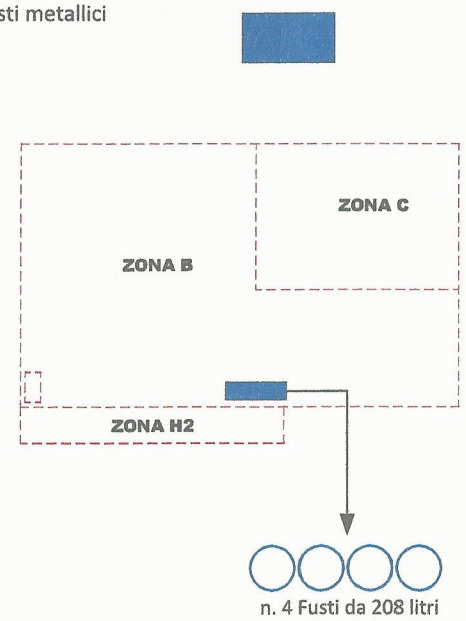


Area all'interno della zona "B" utilizzata per la raccolta dei liquidi inquinanti che vengono a loro volta convogliati verso la zona "H2" mediante una linea di tubazioni.



AREA STOCCAGGIO:

pasticche freni, filtri oli e materiale assorbente dislocati su n. 4 fusti metallici



COMUNE DI CEPPALONI *(Provincia di Benevento)*	il tecnico: ing. Valter Barone
Ditta: F.lli Forgione s.r.l., Via Nazionale Appia, zona PIP, loc. Tufara Valle, Ceppaloni (BN)	Via Provinciale, snc - 82010 Arpaise (BN), tel. 0824 46179, cell. 347 6505029 - pec: valter.barone@ingpec.eu
TAV. A.2 - Zone di stoccaggio H1 e H2	Scala 1:250

ORDINE INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO
DOTT. ING. BARONE VALTER
Sez. A Settori:
- civile e ambientale
- industriale
- dell'informazione
n° A1066

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 85 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA DI RIFIUTI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1013/2006. NOTIFICATORE ITALAMBIENTE S.R.L., NOTIFICA IT 018454. PRIMA QUOTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14/06/2006, relativo alle spedizioni di rifiuti, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, co. 1 lettera f) del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **09/10/2015**, acquisita agli atti in data **13/12/2015** prot. **687558**, della Italambiente S.r.l., con sede legale e stabilimento in Acerra (NA) Zona ASI Loc. Pantano, ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11= a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **695961** del **16/10/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT018454**;

c la successiva nota del **22/02/2016**, acquisita agli atti in data **01/03/2016 prot. 142482**, con cui la Italambiente S.r.l. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT018454**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi prodotti dalla Italambiente S.r.l., individuati con il codice. **C.E.R 19 12 12**, per un quantitativo di **15.000** tonnellate suddivise in n.**500** trasporti via terra, destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A – 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la Italambiente S.r.l. e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice CER 191212, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011 con scadenza illimitata;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da **Impianto di Acerra** (NA)/Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **10/03/2016** prot. **170535**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT018454**, nonché il relativo dossier presentato dalla Italambiente S.r.l., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la Italambiente S.r.l.. è il gestore dell'impianto **di Acerra** (NA) autorizzato con D.D. n.599 del 14/12/2012 e Iscr. Albo n. NA 11958;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **27/04/2016** acquisita agli atti in data **16/05/2016** prot. **333703**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT 018454** fissando la data di scadenza al 27/**04/2017**;

b la Italambiente S.r.l., sede legale e stabilimento Zona ASI Loc. Pantano Acerra (NA), con nota del **25/05/2016**, acquisita agli atti in data **25/05/2016** prot. n.**359145** con riferimento alla notifica **IT018454** ha chiesto il rilascio di n. **100** (**cento**) modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **01/500** al **100/500** per il trasporto di **3.100** tonnellate di rifiuti, allegando , ai sensi del D.M. 370/98, la ricevuta di versamento (bonifico bancario) di **€. 2.453,09**= (**€. 129,11 già pagati in precedenza**)e ha trasmesso:

b.1 polizza fidejussoria n.**900495,** per un importo garantito complessivo di **€. 3.887.427,89**= (**tremilioniottocentoottantasettemilaquattrocentoventisette/89**) con decorrenza dal **13/05/2016**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.a., Via Mecenate n. 90, 20138 Milano, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

e.2 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT018454** – sino alla concorrenza delle **3.100** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT018454** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.3.887.427,89**= (**tremilioniottocentoottantasettemilaquattrocentoventisette/89**), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.a., Via Mecenate n. 90, 20138 Milano, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto

transfrontaliero di **3.100** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la Italambiente S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **3.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1, con partenza dallo **Stabilimento di Acerra** (NA);

d. di rilasciare alla Nestambiente S.r.l. n.**100** (**cento**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018454** avente la seguente numerazione da **01/500 a 100/500**.

VISTI
- il regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;
- la delibera di G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del R. del P. Antonio Imperatore di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT018454**, il trasporto di **3.100** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dallo **Stabilimento di Acerra** (NA);

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **900495,** per un importo garantito complessivo di **€.3.887.427,89**= (**tremilioniottocentoottantasettemilaquattrocentoventisette/89**), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.a., Via Mecenate n. 90, 20138 Milano, con decorrenza dal **13/05/2016**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla Italambiente S.r.l n.**100 (cento)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT018454** numerate da **01/500 a 100/500**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **3.100** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT018454** numerati da **01/500 a 100/500** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dallo **Stabilimento di Acerra** (NA) e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti

per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni
4.2 le **3.100** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima quota** del totale di **15.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT018454**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **3.100** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla Italambiente S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la Italambiente S.r.l, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la Italambiente S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimentazione, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo, potrebbero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;
5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;
5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;
5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla Italambiente S.r.l, non è cedibile e cessa la sua efficacia dal ricevimento, da parte della competente Regione, dei certificati di avvenuto e corretto recupero dei rifiuti di cui al modello **IT018454**;

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla Italambiente S.r.l;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, potrà investire l'Amministrazione provinciale di Caserta (competente

per territorio) a procedere agli opportuni controlli i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 DI INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.sa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 208. RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA VARIANTE SOSTANZIALE ALL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E TRATTAMENTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (R13, R12,R5) PROVENIENTI DA ATTIVITA' DI COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE E SCAVI, UBICATO NEL COMUNE DI OTTAVIANO (NA) - LOCALITA' PETACCHI VIA BENIAMINO DE FRANCESCO N. 9 (FOGLIO 3 PART.LLE NN 1511, 1512,1513, 1514 E 1452).DITTA: SOCIETA' FRATELLI ANNUNZIATA S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che l'art. 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. disciplina il rilascio dell'autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
b) che con D.G.R.C. n. 81/2015 la Regione Campania, in attuazione della citata normativa, ha dettagliato la procedura per l'approvazione dei progetti e per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dei succitati impianti;
c) che la Società Fratelli Annunziata S.r.l., con sede legale nel Comune di Ottaviano (NA) alla Via Beniamino De Francesco n. 9, iscritta al n. 759948 del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Napoli, P.I. 05542011217, è stata autorizzata con D.D. n. 114 del 24/01/2014 all' esercizio dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi (R13, R5) provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9 (Fg. 3 part.lle nn. 1511-1512-1513-1514-1452 (Ex270-279-286), il cui progetto è stato approvato con D.D. n. 133 del 23/07/2013;
d) che con il succitato D.D. n. 114/2014 sono state autorizzate fino al 18/09/2023 operazioni di messa in riserva R13 e di recupero R5 di rifiuti non pericolosi che qui di seguito si riportano con le relative quantità:

(stato di fatto)

CER	Descrizione	t/anno attività R5	mc/anno Attività R5	t/anno Attività R13	mc/anno Attività R13	Quantità trattabile giornaliera (R5) t/g	Quantità trattabile giornaliera (R5) mc/g	Quantità stoccabile Giornaliera (R13) t/g	Quantità Stoccabile Giornaliera (R13) mc/g
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	130	81,25	600	375	0,44	0,28	20,11	12,56
170101	cemento	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170102	mattoni	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170103	mattonelle e ceramiche	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	150	93,75	600	375	0,50	0,31	20,11	12,56
	rifiuti misti dell'attività								

170904	di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	2000	1250	10000	6250	6,66	4,16	335,20	209,50
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	-	-	5000	3125	-	-	167,60	12,56
010408	scarti di ghiaia e Pietrisco, diversi da quelli di cui Alla voce 010407	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
010409	scarti di sabbia e argilla	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170517	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	-	600	375	-	-	20,11	12,56
170201	legno	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
170202	vetro	-	-	400	250	-	-	13,40	8,37
170203	plastica	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	-	1000	625	-	-	33,52	20.95
170405	ferro e acciaio	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
170407	metalli misti	-	-	500	312,5	-	-	16,76	10,47
Totale		**2880**	**1800**	**25000**	**15625**	**9,6**	**6,0**	**838**	**524**

e) che detto impianto è stato autorizzato alla messa in riserva R13 per una quantità massima di rifiuti non pericolosi di 524 mc, pari a 838 t/g, e a operazioni di recupero R5 per una quantità massima giornaliera di 9,60 t/g di tali rifiuti, corrispondente a 2.880 t/anno, così come dettagliato nella tabella sopra riportata.

RILEVATO

a) che il Sig. Annunziata Pasquale, nella qualità di legale rappresentante della Società Fratelli Annunziata S.r.l., con nota acquisita in data 23/10/2014 prot. n. 2014.0705724, ha richiesto l'autorizzazione per una Variante sostanziale dell'impianto di che trattasi, allegando la documentazione amministrativa ed il relativo progetto;
b) che, la documentazione presentata in data 23/10/2014 al prot. n. 2014.0705724, risultata carente degli atti richiesti dalla DGR n. 81/2015 in base alla preistruttoria effettuata, è stata successivamente integrata dalla Società con atti acquisiti ai prott. n. 2015.0682103 del 12/10/2015, n. 2015.0690419 del 14/10/2015, n. 2015.0847491 del 07/12/2015, n. 2016.0140359 del 29/02/2016, prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016, prot. n. 2016.0349846 del 20/05/2016, prot. n. 20160350818 del 23/05/2016 e prot. n. 2016.0352139 del 23/05/2016. Tale documentazione, comprensiva di quella amministrativa, consta dei seguenti atti:

1. Istanza in data 23/10/2014 prot. n. 2014.0705724;

2. Nuova istanza in marca da bollo del legale rappresentante della Società prot. n. 2015.0682103 del 12/10/2015 con cui, tra l'altro, il medesimo dichiara che l'impianto non è soggetto all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) e che l'attività non è tra quelle soggette ai controlli di prevenzione dei Vigili del Fuoco. Inoltre, dichiara che il progetto è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con D.D. n. 179 del 14/11/2014;

3. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA resa dal legale rappresentante;

4. Nomina di incarico del Responsabile Tecnico;

5. Accettazione di incarico di Responsabile Tecnico;

6. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per i requisiti soggettivi del Responsabile Tecnico;

7. Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Tecnico attestante il possesso dei titoli del Responsabile Tecnico;

8. Dichiarazione sostitutiva resa dal Tecnico sulla destinazione urbanistica dell'area di che trattasi e dei vincoli insistenti sulla stessa da cui si rileva, tra l'altro, che l'area è sottoposta a vincolo Ambientale-Paesaggistico di cui al D. Lgs n. 42/04 e ricade nelle zone a rischio vulcanico dell'area vesuviana, aree nelle quali non sono consentiti incrementi dell'edificazione a scopo residenziale mediante aumento di volumi abitabili;

9. Ricevuta di versamento per spese istruttorie di 520,00 Euro, versate in data 13/10/2014, ai sensi della D.G.R. 1411/2007;

10. Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal Tecnico sul possesso dei provvedimenti edilizi relativi a tutti i manufatti presenti all'interno dell'impianto (Vano ufficio, spogliatoio, servizi igienici e recinzione in muratura);

11. Autocertificazione resa dal Rappresentante legale sulla non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs 159/2011;

12. Autocertificazione resa dal Responsabile tecnico sulla non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs 159/2011;

13. Attestato di compatibilità urbanistica rilasciato dal Comune di Ottaviano prot. n. 943 del 15/01/2016 (prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);

14. Piano Urbanistico Comunale - Norme Tecniche di Attuazione (vedi art. 20) - prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016.

15. Relazione Tecnica Rev. 02 acquisita in data 29/02/2016 prot. n. 2016.0140359;

16. Relazione di ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento, acquisita in data 12/10/2015 prot. n. 2015.0682103;

17. Relazione Tecnica di sulla rumorosità (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);

18. Tavola dello Stato di fatto. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);

19. Tavola del progetto di variante. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);

20. Relazione tecnica sulla caratterizzazione delle emissioni atmosferiche - polveri aerodisperse (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);

21. Relazione tecnico-descrittiva di un Gruppo di frantumazione (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);

22. Scheda di inquadramento urbanistico territoriale;

23. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla capacità produttiva dell'impianto (prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);

24. Relazione integrativa (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);

25. Planimetria con individuazione del sistema di nebulizzazione con posizionamento degli ugelli e del lava ruote (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);

26. Relazione tecnica sulla rumorosità rev. 02 con integrazioni richieste dalla Conferenza di servizi (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);

27. Copia del contratto di locazione registrato con validità dal 01/03/2016 al 28/02/2022 rinnovabile per un totale di 12 anni, trasmesso con nota del 20/05/2016 prot. n. 2016.0349846;

28. Comunicazione della marca e del modello del frantumatore pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0350818;

29. Comunicazione della Società pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0352139 con cui rappresenta che il gruppo semimobile di frantumazione su slitta è ancorato alla pavimentazione mediante bullonatura ed è a tutti gli effetti da considerarsi un impianto fisso;

c) che il progetto di variante sottoposto a Verifica di Assoggettabilità di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), con D.D. n. 179 del 14/11/2014 della U.O.D 520507 è stato escluso con prescrizioni dalla V.I.A.;

d) che con nota del 24/03/2016 prot. n. 2016.0208884 è stato trasmesso il progetto escluso dalla VIA per consentire a questa U.O.D. la verifica di congruità con quello presentato ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06;

e) che il Comune di Ottaviano, con nota prot. n. 943 del 15/01/2016 acquisita in data 29/02/2016 prot. n. 2016.0140359, ha attestato che l'area di cui al Foglio 3 Particelle 1511 – 1512 – 1513 – 1514, può rientrare in quelle classificate come "Aree produttive esistenti interne e compatibili con il tessuto urbano";

f) che nella succitata nota Comunale del 15/01/2016, si rileva che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per il Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici di Napoli, con nota prot. n. 9395, assunta al protocollo comunale in data 9/04/2013 prot. n. 5544, "*relativamente al Permesso a costruire n. 1105/2013 per la realizzazione di una muratura di recinzione e messa in opera di un impianto di frantumazione inerti (non pericolosi) sito nel Comune di Ottaviano (NA) e riportato al N.C.E.U. al foglio 3, Particelle 1511-1512-1513-1514, esprimeva Parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per le opere di cui al permesso a costruire".*

RILEVATO, altresì

g) che nella Conferenza di servizi, iniziata e conclusasi in data 25/03/2016, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoelencati pareri:

g.1 il progetto di Variante sostanziale, presentato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, prevede nell' impianto di messa in riserva e trattamento (R13, , R5) di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi- ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9-le seguenti variazioni e modifiche, rispetto all'impianto già autorizzato:

- aumento della quantità giornaliera di rifiuti da trattare con operazioni di recupero R5 da 9,6 t/g a 112 t/g, con un aumento complessivo annuo da 2880 t/a a 33.600 t/a; aumento dei quantitativi di rifiuti per l'attività di messa in riserva R13 da 25.000 t/anno a 40.000 t/anno;
- inserimento dell'attività R5 per il codice CER 170504;
- inserimento dell'attività R12;
- sostituzione del gruppo di frantumazione con uno di maggiore potenzialità;
- diversa disposizione delle aree dell'impianto;
- inserimento di Impianto semimobile di frantumazione su slitta marca: Continental Nord mod. 6/750 con slitte ancorate alla pavimentazione mediante bullonatura da considerarsi un impianto fisso a tutti gli effetti, come da comunicazione della

Società Fratelli Annunziata S.r.l. acquisita al prot. n. 2016.0352139 del 23/05/2016), nonché l'utilizzo delle seguenti attrezzature già in uso:

- pala meccanica gommata;
- carrello gommato;
- trans pallet;
- cassoni scarrabili;
- attrezzature e utensili vari.

L'area dell'impianto risulta essere sottoposta a vincolo Ambientale-Paesaggistico, di cui al D. Lgs n. 42/2004, ricade in zona a rischio vulcanico, di cui alla L.R. n. 21 del 10/12/2003 ed è classificata dal vigente PSAI e relative norme di Attuazione a Pericolosità bassa o trascurabile". L'impianto è costituito da un'area di circa 2330 mq di superficie, di cui 40 mq coperti destinata ad ufficio-spogliatoio e servizi igienici, e da una restante parte scoperta destinata a conferimento, messa in riserva, trattamento, selezione e cernita rifiuti ed ex MPS. Non è prevista la realizzazione di alcun manufatto. L'area non è servita da fognatura pubblica e pertanto i reflui convogliano in vasche a tenuta. L'impianto è dotato di recinzione costituita da un muro con sovrastante ringhiera. Le superfici destinate al conferimento, messa in riserva, trattamento e deposito dei prodotti ottenuti sono realizzate in massetto di calcestruzzo industriale per isolarle dal suolo;

g.2 ai fini del contenimento delle polveri diffuse, il progetto prevede:

- l'installazione sui nastri trasportatori e sul frantoio a mascelle di cupolini antivento;
- l'installazione di un sistema di nebulizzazione sulla bocca di carico e scarico del mulino;
- la tramoggia primaria è incapsulata con lamiera grecata tipo sandwich;
- i cumuli sono coperti con teloni antivento e sono completamente umidificati da acqua atomizzata;
- le eventuali emissioni diffuse che si producono nelle fasi di carico, stoccaggio e trasporto del materiale polverulento sono limitate mediante l'impiego di irroratori ad ugelli di acqua atomizzata.

g3. l'ASL NA 3 ha espresso parere favorevole;
g.4 il rappresentante del Comune ha espresso parere favorevole e ha dichiarato che non è necessario acquisire il parere della Soprintendenza in quanto la variante proposta non comporta aumento di volumetria con conseguenti nuove costruzioni, resta valido, pertanto, il parere della Soprintendenza già rilasciato il 9/04/2013 prot. n. 9395 nell'ambito del precedente procedimento di autorizzazione ex art. 208 dell'impianto esistente;
g.5 il rappresentante dell'ATO ha dichiarato di non dover esprimere alcun parere perché l'impianto non scarica i propri reflui in una pubblica fognatura;
g.5 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, con nota prot. n. 604 del 01/03/2016 acquisita agli atti in data 04/03/2016 prot. n. 2016.0156204, ha confermato il proprio parere favorevole già espresso con nota prot. n. 326 del 3/07/2012 per la realizzazione del progetto di che trattasi;
g.6 sono state richieste integrazioni alla Società sulla base dei pareri interlocutori della Città Metropolitana di Napoli, prot. n. 163315 del 21/04/2016 acquisito in data 27/04/2016 prot. n. 2016.0286008 e dell'Arpac prot. n. 19786/2016 del 25/03/2016 acquisito in data 25/03/2016 prot. n. 2016.0211314**;**
g.7 la Regione, nel chiudere la Conferenza, ha assegnato alla Società 10 giorni per trasmettere le integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Napoli e dall'Arpac

invitando tali Enti a trasmettere il proprio definitivo parere entro 20 giorni dalla acquisizione delle integrazioni;

h) che, successivamente alla conclusione della Conferenza di servizi, il rappresentante legale della Società, con nota acquisita in data 08/04/2016 al prot. n. 2016.0241779, ha riscontrato la richiesta di integrazioni atti formulata dalla medesima Conferenza, trasmettendo quanto richiesto;
i) che la Città Metropolitana di Napoli, viste le integrazioni presentate, ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n. 1663315 del 21/04/2016;
j) che l'Arpac, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla Società, ha espresso, con nota n. 30457/2016 del 9/05/2016 acquisita da questa U.O.D. in data 11/05/2016 al prot. n. 2016.0323227, il proprio parere favorevole, condizionato alla presentazione di una relazione tecnica sulla rumorosità da cui si evincano con chiarezza i livelli di emissione e di immissione, assoluta e differenziale, prodotte dalla ditta, registrate in fase di monitoraggio, secondo i criteri dettati dalla normativa vigente;
k) che la Commissione Tecnico Istruttoria, nella seduta del 19/05/2016, ha accertato la sostanziale congruità tra il progetto escluso dalla VIA e quello presentato ai fini dell'art. 208 D. Lgs 152/06. La differenza delle quantità massime stoccabili nell'impianto è dovuta al fatto che nel progetto presentato ai fini della VIA è stato applicato il metodo di calcolo previsto dall'allora vigente D.G.R. n 1411/2007, mentre nel progetto presentato ai fini "dell'art. 208" ed integrato in data 29/02/2016 è stato applicato il metodo di calcolo previsto dalla vigente D.G.R n. 81/2015.

PRESO ATTO

a) che questa U.O.D., ai fini delle informative antimafia di cui al D. Lgs 159/2011, ha richiesto alla Prefettura di Napoli, con nota Pec del 17/03/2016, la concessione delle credenziali di accesso al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia SI. Ce. Ant., al momento non ancora concesse;
b) che, ai fini dell'antimafia, la Società Fratelli Annunziata S.r.l. C.F 05542011217 risulta essere inserita nell'elenco pubblicato nel sito web della Prefettura di Napoli delle ditte che hanno richiesto l'inserimento nella White List.

RITENUTO di approvare, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi, il progetto di Variante sostanziale presentato dalla Società Fratelli Annunziata S.r.l. per l'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R5), provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9, impianto inizialmente approvato con D.D. n. 133 del 23/07/2013, il cui esercizio è stato autorizzato con D.D. n. 114 del 24/01/2014.

VISTI

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;
- la L.241/90 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 478/2012 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 81/2015;
- il D.P.G.R. n. 88 del 06/04/2016

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento geom. Fulvio Nevola di adozione del presente atto

DECRETA

1. **APPROVARE,** conformemente alle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, il progetto di Variante sostanziale, presentato in data 23/10/2014 prot. n. 2014.0705724 e successivamente integrato, all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9, approvato con D.D. n. 133 del 23/07/2013,che consta dei seguenti elaborati:

1.1 relazione Tecnica Rev. 02(prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);
1.2 relazione di ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento(prot. n. 2015.0682103 del 12/10/2015);
1.3 relazione Tecnica di sulla rumorosità (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
1.4 tavola dello Stato di fatto. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
1.5 tavola del progetto di variante. Corografia, Planimetria aerofotogrammetrica, Estratto di mappa, Planimetria lay-out lavorazioni, Planimetria sistema fognario, Pianta sezione e prospetto corpo di fabbrica e Particolari costruttivi (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
1.6 relazione tecnica sulla caratterizzazione delle emissioni atmosferiche - polveri aerodisperse (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
1.7 relazione tecnico-descrittiva di un Gruppo di frantumazione (prot. n. 2014.0705724 del 23/10/2014);
1.8 scheda di inquadramento urbanistico territoriale;
1.9 dichiarazione sostitutiva di certificazione sulla capacità produttiva dell'impianto (prot. n. 2016.0140359 del 29/02/2016);
1.10 relazione integrativa (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
1.11 planimetria con individuazione del sistema di nebulizzazione con posizionamento degli ugelli e del lava ruote (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
1.12 relazione tecnica sulla rumorosità rev. 02 con integrazioni richieste dalla Conferenza di servizi (prot. n. 2016.0241779 del 08/04/2016);
1.13 copia del contratto di locazione registrato con validità dal 01/03/2016 al 28/02/2022 rinnovabile per un totale di 12 anni, trasmesso con nota del 20/05/2016 prot. n. 2016.0349846;
1.14 comunicazione della marca e del modello del frantumatore pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0350818;
1.15 comunicazione della Società pervenuta in data 23/05/2016 prot. n. 2016.0352139 con cui rappresenta che il gruppo semimobile di frantumazione su slitta è ancorato alla pavimentazione mediante bullonatura ed è a tutti gli effetti da considerarsi un impianto fisso.

2. **AUTORIZZARE** la realizzazione della variante sostanziale, di cui alla documentazione indicata al punto precedente, presentata dalla Società Fratelli Annunziata S.r.l. all'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13, R12, R5) provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9;

3. **PRECISARE** che, a seguito dell'approvazione della variante sostanziale suindicata, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione, demolizione e scavi, ubicato nel Comune di Ottaviano (NA) – località Petacchi - Via Beniamino De Francesco n. 9 si riferisce alla gestione dei seguenti rifiuti non pericolosi (codici CER, tipologie, attività e quantità):

Rifiuti non pericolosi (stato di variante)

CER	Descrizione	t/anno	mc/anno	t/anno	mc/anno

		Attività R5	Attività R5	Attività R12 - R13	Attività R12 - R13
101311	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310	600	375	600	375
170101	cemento	600	375	600	375
170102	mattoni	600	375	600	375
170103	mattonelle e ceramiche	600	375	600	375
170107	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	600	375	600	375
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503	10000	6250	10000	6250
170802	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801	600	375	600	375
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	20000	12500	20000	12500
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
010409	Scarti di sabbia e argilla	-	-	600	375
010413	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	-	-	600	375
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	-	-	600	375
170604	materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603	-	-	600	375
170201	legno	-	-	500	312,5
170202	vetro	-	-	400	250
170203	plastica	-	-	500	312,5
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	-	-	1000	625

170405	ferro e acciaio	-	-	500	312,5
170407	metalli misti	-	-	500	312,5
Totale		**33600**	**21000**	**40000**	**25000**

Precisare, altresì che la quantità massima di rifiuti autorizzata, ai fini delle operazioni di cernita e selezione R12 e di messa in riserva R13, è di 786 mc, pari a 1.257,60 t, considerato un peso specifico dei rifiuti di 1,6 t/mc.
La quantità massima autorizzata, ai fini delle attività di recupero giornaliero R5, è 70 mc/g pari a 112 t/g per un massimo di 21.000 mc/anno, pari a 33.600 t/anno, essendo previsti 300 giorni lavorativi all'anno.

4. **DARE ATTO** che l'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento ha validità 10 anni dalla data di notifica del presente provvedimento.

5. **PRESCRIVERE** alla Società Fratelli Annunziata S.r.l. quanto segue:

- i lavori di realizzazione della Variante sostanziale dovranno iniziare entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento e concludersi entro tre anni, ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380;
- la Società, relativamente alle emissioni di polveri in atmosfera prodotte dal carico, scarico, manipolazione, trasporto e trattamento del materiale polverulento, deve attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel progetto approvato e da quanto prescritto ai punti 3.4) e 3.6) dell'Allegato V Parte I del D. Lgs 152/06;
- i cumuli di ex MPS devono essere coperti con teloni antivento e umidificati con acqua atomizzata;
- i sistemi di abbattimento delle polveri previsti nel progetto devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- il frantumatore di marca Continental Nord - mod. 6/750 previsto nell'impianto, deve essere reso fisso, inamovibile, picchettato e privo di elementi che lo rendano mobile e trasportabile;
- la Società è tenuta ad ottemperare a tutte le prescrizioni contenute nel D.D. n. 179 del 14/11/2014, emesso dall'U.O.D.520507
- la Società, entro sessanta giorni dall'inizio dell'esercizio, dovrà trasmettere a questa U.O.D. e all'Arpac apposita relazione tecnica sulla rumorosità da cui si evincano con chiarezza i livelli di emissione e di immissione, assoluta e differenziale, prodotte dalla ditta, registrate in fase di monitoraggio, secondo i criteri dettati dall'attuale normativa in materia. La Società dovrà rispettare i limiti emissivi prescritti dalla norma vigente e dovrà effettuare autocontrolli biennali i cui esiti dovranno essere trasmessi a questa U.O.D., all'Arpac e al Comune di Ottaviano;
- le acque di scarico provenienti dai servizi igienici e convogliate nella vasca a perfetta tenuta, così come le acque di dilavamento convogliate in apposite vasche di sedimentazione a perfetta tenuta, dovranno essere periodicamente prelevate da ditta autorizzate e smaltite come rifiuti liquidi in impianti autorizzati;
- i rifiuti originati dall'attività devono essere assoggettati alla normativa sul Catasto dei Rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;

- il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo) deve essere eseguito nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- il carico e lo scarico dei rifiuti devono essere annotati sull'apposito registro, di cui all'art. 190 del citato D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., accessibile in ogni momento agli Organi di controllo;
- I rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., debbono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;
- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e della loro gestione.

6. **DI STABILIRE** che:

- la Società Fratelli Annunziata S.r.l. è tenuta a comunicare a questa U.O.D. e a tutti gli Enti invitati in Conferenza, l'inizio e la fine dei lavori. Quest'ultima comunicazione deve essere corredata da una perizia asseverata a firma del Direttore dei Lavori, attestante che i lavori realizzati sono conformi al progetto di Variante sostanziale -dell'impianto di messa in riserva e trattamento di rifiuti non pericolosi di cui al D.D. n. 133/2013- approvato con il presente provvedimento ;
- la Società Fratelli Annunziata S.r.l., prima dell'inizio dell'esercizio dell'attività di messa in riserva e recupero rifiuti non pericolosi per le maggiori quantità autorizzate con il presente provvedimento di approvazione variante sostanziale, è obbligata a presentare a questa U.O.D. apposita polizza fidejussoria, ad integrazione dell'importo già garantito con la polizza fideiussoria prestata per l'esercizio dell'attività in corso, ai sensi della Parte Quinta della D.G.R. n. 81 del 09/03/2015, che deve espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della prima escussione, ai sensi dell'art. 1944 del C.C. e deve essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza deve avere una validità di 11 anni dalla data di esercizio dell'attività con le maggiori quantità autorizzate e deve essere prestata a favore del Presidente Pro-tempore della Giunta Regionale della Campania, per un importo complessivo di Euro 197.040,00 (centonovantasettemilaquaranta/00), a garanzia di eventuali danni ambientali che possono derivare dall'esercizio dell'attività. La polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del rappresentante dell'istituto bancario deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale atto, alla data del rilascio della garanzia;
- questa U.O.D. comunicherà alla Società, e per le rispettive competenze agli Enti invitati alla Conferenza, la data di inizio dell'esercizio dell'attività oggetto del presente provvedimento. Da tale data cesserà l'efficacia della autorizzazione rilasciata con D.D. n.114/2014 per l'impianto attualmente in esercizio;
- la Città Metropolitana di Napoli ,successivamente alla comunicazione di cui sopra,dovrà verificare che l'esercizio dell'attività avvenga in conformità a quanto prescritto nel presente provvedimento, dandone comunicazione a questa U.O.D.;
- la Società è tenuta a comunicare a questa Amministrazione ogni variazione che intervenga nella persona del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico e ogni modifica o variazione che per qualsiasi causa intervenga nell'esercizio dell'attività autorizzata;
- qualora la Società attui i lavori in difformità al progetto approvato o non siano soddisfatte le condizioni e le prescrizioni contenute nel presente provvedimento, si adotteranno, a

seconda della gravità delle infrazioni, i provvedimenti previsti dall'art. 208 c. 13 del D. Lgs 152/06 e s.m.i.:

- diffida con l'assegnazione di un termine entro cui le irregolarità riscontrate, debbono essere sanate, pena la sospensione dell'attività per un periodo massimo di 12 mesi;
- diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata fino a 12 mesi, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che possano determinare situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente.

7**. DARE ATTO** altresì

- che il Sig. Annunziata Pasquale nato a Ottaviano (NA), nella qualità di legale rappresentante della Società Fratelli Annunziata S.r.l., è responsabile di quanto dichiarato nella documentazione allegata all'istanza e successivamente integrata;
- che l'eventuale cambio del legale rappresentante della Società, della sede legale, del Responsabile Tecnico dell'impianto ecc. dovrà essere comunicato tempestivamente a questa U.O.D.;
- che, qualora la Società non venisse inserita nella White List della Prefettura di Napoli o l'informativa antimafia risultasse positiva, ciò determinerà l'immediata perdita dell'efficacia del presente provvedimento.

8. **NOTIFICARE** il presente Decreto Dirigenziale alla Società Fratelli Annunziata S.r.l. Via Beniamino De Francesco, 9 – Ottaviano (NA).

9. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Ottaviano (NA), alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA 3, all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Napoli 3, all'A.R.P.A.C. Dipartimento di Napoli, all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale, all'Albo Gestori Ambientali, alla Segreteria della Giunta e al BURC per la pubblicazione integrale.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 95 del 30/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI CAMEROTA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI: DRAGAGGIO AREA PORTUALE, RIPASCIMENTO DELLA SPIAGGIA CALANCA, TRASPORTO IN DISCARICA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i. , sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del D.Lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

- che il Comune di Camerota in data 28.05.2015, prot. n. 7346, presentava istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109, del D.Lgs 152/06, allegando Relazione esplicativa dell' l'intervento consistente :
a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;
b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc (sezioni di computo 1 - 7 (Tabella 1) relativamente alle stazioni di campionamento P4-P5-P6 (classe di utilizzo A1));
d) trasporto in discarica di sedimenti per un totale pari a 95,33 mc (sezioni di computo 7 - 9 (Tabella 1), stazione di campionamento 1);
e) trasporto in discarica autorizzata per i 413,44 mc di sedimenti da dragare in corrispondenza dei punti di installazione dei corpi morti del sistema di ormeggio;

- che con D.D. n. 238 del 27.10.2015 il Comune di Camerota veniva autorizzato ai soli inteventi:
b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc ;
d) trasporto in discarica di sedimenti;

- che al punto 8) del succitato D.D. n. 238/2015 veniva riportato quanto segue:
Il dragaggio dei sedimenti in corrispondenza del varco di accesso al porto per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc, sarà oggetto di autorizzazione in esito alla trasmissione della verifica preliminare di cui all'art. 3, punto 4, del Regolamento Regionale in materia di procedimento di valutazione di incidenza n. 1/2010, ricadendo anche parzialmente, l'area di che trattasi nell'ambito della zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi;

PRESO ATTO:
- che con nota del 16.05.2016, prot. 7211, acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 332296 del 16.05.2016, il Comune di Camerota ad integrazione della precedente istanza, ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 5 del 10.05.2016 relativo alla verifica di Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, riguardante l'interventi di dragaggio all'interno della zona SIC e ZPS IT8050037denominata Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi, di cui al punto 8) del D.D. n. 238 del 27.10.2015, allegando la seguente documentazione:
1)Stralcio Aerofotogrammetrico C.T.R. con individuazione aree di prelievo e deposito dei sedimenti;;
2) Planimetria generale di progetto con indicazione dell'area interessata al dragaggio;
3) Planimetria e sezione di computo dell'area da dragare;
4) Relazione esplicativa dell'intervento di dragaggio dei fondali;
5) Vincolistica Ambientale Area di intervento Zona SIC - ZPS e Area Marina Protetta;

6) Rapporto sulla attività di Campionamento ed Analisi dei sedimenti marini dell'Università degli studi di Napoli Federico II del 14.04.2015;

CONSIDERATO:
- che il Comune di Camerota, nella istanza del 28.05.2015, prot. n. 7346, ed integrazione del 27.07.2015, prot. 10447 e del 15.10.2015, prot. n. 693659, ha altresì trasmesso la seguente dcumentazione:
1)Stralcio Aerofotogrammetrico dei sedimenti;
2) Planimetria generale di progetto con indicazione dell'area interessata al dragaggio;
3) Planimetria e sezione di computo dell'area da dragare;
4) Relazione esplicativa dell'intervento di dragaggio dei fondali;
5) Rapporto attività di campionamentoed analisi dei sedimenti ;
6) Parere A.R.P.A.C. del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015;
7) Nulla Osta Ente Parco del 14.07.2014, prot. 9963;
8) Parere Capitaneria di Porto per la sicurezza della navigazione del 28.09.2015, prot. 05.09.34/12595;
9) Attestazione vincolistica dell'Area di intervento;
10) Planimetria con indicazione dell'intervento di dragaggio e dei limiti del SIC ZPS IT 805050037 e dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta;

- che l'intervento complessivamente consiste in :
a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;
b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc (sezioni di computo 1 - 7 (Tabella 1) relativamente alle stazioni di campionamento P4-P5-P6 -classe di utilizzo A1);
d) trasporto in discarica di sedimenti per un totale pari a 95,33 mc (sezioni di computo 7 - 9 (Tabella 1), stazione di campionamento 1);
e) trasporto in discarica autorizzata per i 413,44 mc di sedimenti da dragare in corrispondenza dei punti di installazione dei corpi morti del sistema di ormeggio;

- che l'intervento di dragaggio sarà eseguito con l'impiego di un moto pontone con gru dotata di benna idraulica ambientale bi-valve o di un escavatore montato su pontone galleggiante e dotato della medesima benna, con capacità minima operativa di 200-300 m³/giorno;

- che il succitato D.D. n. 05 del 10.05.2016 relativo alla Verifica della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., ha escluso dalla Valutazione di Incidenza l'intervento relativo al dragaggio all'interno della Zona SIC e ZPS IT8050037 denominata Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi, prescrivendo quanto segue:

- Utilizzare, nella realizzazione degli interventi, mezzi meccanici revisionati ed a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza , emissioni e salute nei cantieri, e regolarmente sottoposte a manutenzione;

- in data 26.05.2016, prot. 362959, è stata acquisita la nota, del 26.05.2016, prot. 7888/2016, del Responzabile dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Camerota, attestante che "*i lavori di dragaggio relativi ai quantitativi di cui al punto 2) dell'atto autorizzativo di cui al D.D. n. 238 del 27.10.2015, non sono stati realizzati, nè si è dato avvio ad alcuna attività di cantiere relativa allo specchio acqueo interessato*";

PRESO ATTO ALTRESI'
- che con il citato parere del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015, l'ARPAC ha confermato quanto emerso dalle risultanze delle analisi effettuate dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in particolare che per i siti di prelievo le sabbie di dragaggio prelevate sono ascrivibili rispettivamente per il punto P8 alla classe B1, e per i punti P9 e P10, alla classe B2, del Manuale per la movimentazione di sedimenti marini (APAT e ICRAM 2007), rappresentativi per una area pari a 50 mt * 50 mt e per una profondità di dragaggio non superiore a 75

cm;

- che il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota ha espresso parere vorevole all'esecuzione dei lavori con le prescrizioni di seguito riportate:
  - acquisizione preventiva dell'Autorizzazione ambientale ai sensi dell'art.109 del D.L vo 152/2006;
  - cambio destinazione d'uso nel regolamento del porto n. 172 del 25.11.2010 della Regione Campania e sul titolo concessorio n. 34/08 intestato al Comune di Camerota del piazzale da adibire al rimessaggio imbarcazioni, dal momento che allo stato attuale risulta essere destinato a parcheggio e manifestazioni;
  - Prolungamento della ringhiera amovibile del piazzale rimessaggio imbarcazione, includendo anche la parte laterale dello scivolo a confine con la passeggiata della banchina di riva;
  - I varchi di accesso al suddetto piazzale dovranno essere chiusi con cancello ed accessibili solo dal personale impiegato nella gestione della predetta area;
  - Per la messa in esercizio dell'area di rimessaggio imbarcazioni, dovranno essere acquisite preventivamente le autorizzazioni da parte degli enti competenti;
  - prima dei lavori di che trattasi dovrà essere richiesta l'emanazione di Ordinanza da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopraddetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

ATTESO che gli interventi di che trattasi non sono ricompresi nel perimetro dell'Area Marina Protetta denominata "Costa degli Infreschi e della Masseta 10A03797", di cui al Decreto istitutivo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 ottobre 2009;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO ALTRESI' che rientra nelle attribuzione dell'Ufficio procedente del Comune di Camerota assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO
-il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
-la Legge n.179/2002, art.21;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) Il proponente Comune di Camerota è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n. 377017 del 01.06.2015 e successiva dichiarazione del RUP del Comune di Camerota del 22.10.2015, prot. n. 14011 , ed integrazione del 16.05.2016, prot. 7211, all'esecuzione dei lavori di :
a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;
b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc (sezioni di computo 1 - 7 (Tabella 1) relativamente alle stazioni di campionamento P4-P5-P6 (classe di utilizzo A1));
d) trasporto in discarica di sedimenti per un totale pari a 95,33 mc (sezioni di computo 7 - 9 (Tabella 1), stazione di campionamento 1);

e) trasporto in discarica autorizzata per i 413,44 mc di sedimenti da dragare in corrispondenza dei punti di installazione dei corpi morti del sistema di ormeggio;
2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo totale di sedimenti dragati di 1188,82 metri cubi, e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all' Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vita umana in mare e per la verifica delle prescrizioni imposte nel relativo parere, riportato in premessa, e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
4) che il dragaggio non dovrà comunque superare una profondità di 75 cm;
5) che nella realizzazione degli interventi dovrà utilizzare , mezzi meccanici revisionati ed a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza , emissioni e salute nei cantieri, e regolarmente sottoposte a manutenzione, cosi cone riportato nel D.D. n. 05 del 10.05.2016 relativo alla Verifica della Valutazione di Incidenza ,ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i.;
6) di ottemperare alle prescrizioni imposte dal Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota, nel parere, del 28.09.2015, prot. 05.09.34/12595;
7) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
8) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
9) qualora il Comune di Camerota ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
10) di revocare il D.D. n. 238 del 27.10.2015;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Camerota, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota , alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

REVOCA D.D. N. 209 DEL 12.10.2009. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06. DITTA RE.MA.PLAST SRL CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO, VIA S. ANTONIO N. 7 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SARNO, ZONA PIP, LOC. INGEGNO N. 45.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 209 del 12.10.2009, la ditta RE.MA.PLAST SRL, con sede legale nel Comune di S. Egidio del Monte Albino, Via S. Antonio n. 7 ed impianto nel Comune di Sarno, Zona PIP, Loc. Ingegno n. 45 , è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, per l'attività di produzione, lavorazione e trasformazione materie plastiche (buste);

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), provvedimento abilitativo unico nel quale confluisce tra l'altro, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, che all'art. 2, comma b, ha individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione, e nello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) competente per territorio, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- che in data 11.03.2016, prot. 175218, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 221/2016 e rilasciata dal SUAP del Comune di Sarno con proprio provvedimento n. 7634 del 08.03.2016 ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Ditta RE.MA.PLAST SRL, per l'impianto ubicato nel Comune di Sarno, Zona PIP, Loc. Ingegno n. 45 ;

CONSIDERATO che la succitata Autorizzazione Unica Ambientale n. 7634 del 08.03.2016, sostituisce i titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013, all'art. 3, comma 1, lettere:
- c) autorizzazione all'emissione in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;
- e) comunicazione , di cui all'art. 8, comma 4 o comma 6, della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 209 del 12.10.2009, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 221/2016, e rilasciata dal SUAP del Comune di Sarno con proprio provvedimento n. 7634 del 08.03.2016 ;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 209 del 12.10.2009, rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/06, della ditta RE.MA.PLAST SRL con sede legale nel Comune di S. Egidio del Monte Albino, Via S. Antonio n. 7 ed impianto nel Comune di Sarno, Zona PIP, Loc. Ingegno n. 45, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 221/2016 e rilasciata dal SUAP del Comune di Sarno con proprio provvedimento n. 7634 del 08.03.2016;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta RE.MA.PLAST SRL, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Sarno;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 98 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

REVOCA D.D. N. 216 DEL 01.08.2014. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06. DITTA NICOLA AMOROSO CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI BARONISSI, CORSO G. GARIBALDI N. 62 ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BARONISSI, VIA FONDO PAGANO N. 9.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 216 del 01.08.2014, la ditta NICOLA AMOROSO, con sede legale nel Comune di Baronissi, Corso G. Garibaldi n. 62 ed impianto nel Comune di Baronissi, Via Fondo Pagano n. 9 , è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs n. 152/06, per l'attività di autotrasporto conto terzi, movimento terra, lavori di scavo, recupero rifiuti in procedura semplificata;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), provvedimento abilitativo unico nel quale confluisce tra l'altro, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, D.Lgs 152/06, che all'art. 2, comma b, ha individuato nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione, e nello Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) competente per territorio, l'adozione del provvedimento conclusivo del procedimento;

- che in data 22.03.2016, prot. 202877, è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 210/2016 e rilasciata dal SUAP del Comune di Baronissi con proprio provvedimento n. 7788 del 18.03.2016 ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Ditta NICOLA AMOROSO, per l'impianto ubicato nel Comune di Baronissi, Via Fondo Pagano n. 9 ;

CONSIDERATO che la succitata Autorizzazione Unica Ambientale n. 7788 del 18.03.2016, sostituisce i titoli abilitativi indicati nel D.P.R. 59/2013, all'art. 3, comma 1, lettere:
- a) autorizzazione, di cui al capo II, del Titolo IV, della Sezione II, Parte terza del D.Lgs 152/06, allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- c) autorizzazione all'emissione in atmosfera, di cui all'art. 269 del D.Lgs 152/06;
- g) comunicazione in materia rifiuti, di cui all'articolo 216 del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, con l'iscrizione al n. 199 del Registro Provinciale delle imprese esercenti attività di recupero rifiuti in procedura semplificata, di cui all'articolo 254, comma 3, D.Lgs 152/2006;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 216 del 01.08.2014, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 210/2016, e rilasciata dal SUAP del Comune di Baronissi con proprio provvedimento n. 7788 del 18.03.2016 ;

VISTO:
- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 216 del 01.08.2014, rilasciata ai sensi del D.Lgs n. 152/06, della ditta NICOLA AMOROSO con sede legale nel Comune di Baronissi, Corso G. Garibaldi n. 62 ed impianto nel Comune di Baronissi, Via Fondo Pagano n. 9, in quanto aggiornato e sostituito con l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Salerno con provvedimento n. 210/2016 e rilasciata dal SUAP del Comune di Baronissi con proprio provvedimento n. 7788 del 18.03.2016;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso

straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta NICOLA AMOROSO, all' A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Baronissi;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 99 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. N. 152/06. REVOCA D.D. N. 321 DEL 03.11.2010. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA. DITTA GRAFICA & STAMPA DI DATO DI GENOVESE ANGELO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO, VIA PETRARCA N. 14.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con D.D. n. 321 del 03.11.2010 la Ditta GRAFICA & STAMPA DI DATO DI GENOVESE ANGELO, con sede legale ed impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano Via Petrarca n. 14, Legale Rappresentante Genovese Angelo nato a Pontecagnano Faiano (SA) il 07.05.1975, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, per l'attività di tipografia di cui all'art. 272, comma 2;

- che la Regione Campania con D.G.R. 82/2012 ha adottato l'autorizzazione di carattere generale di cui all'art. 272, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/06 e il Coordinatore dell'A.G.C. 05 con D.D. 166/2012 ha approvato le schede tecniche relative alle attività/impianti di cui all'allegato IV parte II alla parte V del citato D. Lgs. 152/06, aggiornato con D.D. 370/2014 della U.O.D. 13 – U.O.D. Autorizzazioni di competenza della Regione;

- che con D.P.R. 59/2013 è stata regolamentata l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), e l'art. 3 del suddetto DPR, prevede che nel caso l'attività sia soggetta solo ad Autorizzazione di Carattere Generale, ai sensi dell'art. 272, commi 2 e 3 del D.Lgs.152/06, può essere prodotta domanda di adesione all'autorizzazione generale, per il tramite del SUAP;

- che in data 15.01.2016, prot. 29362 è stata acquisita dalla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno, istanza di Adesione Generale, prodotta dalla Ditta GRAFICA & STAMPA DI DATO DI GENOVESE ANGELO, con sede legale ed impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano Via Petrarca n. 14, per l'attività di tipografia, litografia, serigrafia, con utilizzo di prodotti per la stampa (inchiostri, vernici e similari) giornaliero massimo complessivo non superiore a 30 kg;

CONSIDERATO
- che in data 25.02.2016 prot. 133838, la scrivente Struttura ha preso atto della conformità dell'impianto al D.D. 166/2012 aggiornato con D.D. 370/2014;

RITENUTO di poter procedere alla revoca del D.D. n. 321 del 03.11.2010, in quanto la citata Ditta ha aderito all'Autorizzazione di carattere generale;

VISTI:
- il D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il D.D 370/2014
- il D.P.R. 59/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di **revocare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera D.D. n. 321 del 03.11.2010, rilasciata ai sensi del D. Lgs. 152/06, art. 269 comma 2, alla Ditta GRAFICA & STAMPA DI DATO DI GENOVESE ANGELO, con sede legale ed impianto nel Comune di Pontecagnano Faiano Via Petrarca n. 14, in quanto la Ditta di che trattasi ha aderito all'Autorizzazione di Carattere Generale;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- di **inviare** copia del presente decreto alla Ditta - all'A.R.P.A.C., all'Amministrazione Provinciale di Salerno, ed al Sindaco del Comune di Pontecagnano Faiano;
- di **pubblicare** il presente atto sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 270 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 8 - UOD Parchi-gest risorse naturali protette-Tutela habitat marino e costiero

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.8. REVOCA E DISIMPEGN0 PROGETTO RETE DEI BOSCHI VETUSTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Giunta Regionale, con la deliberazione n. 1265 del 24.07.2008, pubblicata sul BURC n. 33 del 18/08/2008, ha attivato la riserva finanziaria dedicata al Parco Progetti Regionale e approvato gli elenchi dei progetti individuati per gli obiettivi operativi del POR FESR 2007 – 2013, tra cui figura il progetto cod. PNCVD_ 431_42_S02_M Rete dei boschi Vetusti dell'Obiettivo Operativo 1.8 "Parchi e Aree Protette";
b. che con Decreto Dirigenziale n. 816 del 01.12.2008 sono stati ammessi a finanziamento n. 7 interventi del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.8, rientranti nel Parco Progetti Regionale, di cui alla suindicata DGR n. 1265/2008, beneficiario Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tra cui rientra il suddetto progetto PNCVD_ 431_42_S02_M Rete dei boschi Vetusti, con un finanziamento programmatico assegnato di € 1.564.179,00;
c. che successivamente con il Decreto Dirigenziale n. 882 del 15.12.2008 è stato assunto l'impegno di spesa n. 7177 sul capitolo 2614 UPB 22.84.245 per un importo complessivo di € 15.350.048,00, per i predetti interventi rientranti nel Parco Progetti Regionale, approvati con la suddetta DGR n. 1265/08. beneficiario finale Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, tra cui figura il suddetto progetto PNCVD_ 431_42_S02_M Rete dei boschi Vetusti, per un costo totale di € 1.564.179,00;

PRESO ATTO

a. dei principi generali di chiusura del Programma Operativo di cui alla Decisione della Commissione Europea C (2015) 2771;
b. che in conformità con l'art. 56, paragrafo 1 del REG. (CE) N. 1083/2006 il termine finale per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 è il 31 Dicembre 2015;

CONSIDERATO

a. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con nota prot. n. 0001803 del 08/02/2016, acquisita protocollo n. 0092745 del 10/02/2016, ha comunicato l'impossibilità di realizzare l'intervento Rete dei boschi Vetusti in quanto incompatibile con la tempistica dei tempi previsti per la chiusura delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FESR 2007-2013;
b. che l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con successiva nota prot. n. 0005845 del 02/05/2016, acquisita al prot. n. 03010 del 06/05/2016 , ha ribadito quanto già comunicato precedentemente circa l'impossibilità di realizzare l'intervento, per motivi oggettivi dovuti essenzialmente ad una modifica dello stato dei luoghi e comunicato altresì che non sussistono obbligazioni contrattuali in essere e, pertanto, si può procedere al disimpegno del relativo finanziamento;

RITENUTO

a. di dover procedere alla revoca del progetto PNCVD_ 431_42_S02_M Rete dei boschi Vetusti , di cui ai suindicati D.D. n. 816/2008 e n. 882/2008 CUP E22D08000060006 - CIG 5510830068 beneficiario finale Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
b. di dover, pertanto, dichiarare la relativa economia di impegno di € 1.564.179,00 e disporre il disimpegno della somma di € 1.564.179,00 a valere sull'impegno n. 7177 del capitolo 2614, assunto con decreto dirigenziale n. 882 del 15.12.2008;

VISTO

a. la L.R. n. 7/2002;
b. la DGR n. 1265/2008;
c. i DD nn. 816/2008 e 882/2008;
d. i principi generali di chiusura del Programma Operativo di cui alla Decisione della Commissione Europea C (2015) 2771;
e. l'art. 56, paragrafo 1 del REG. (CE) N. 1083/2006;
f. le note dell'Ente PNCVD, prot. n. 0001803 del 08/02/2016 e n. 0005845 del 02/05/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della competente posizione organizzativa dott. Domenico Policastro, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. 08 dott. Raimondo Santacroce e acquisito il visto di copertura finanziaria del referente contabile della Direzione Generale

DECRETA

1. di revocare il progetto PNCVD_ 431_42_S02_M Rete dei boschi Vetusti, di cui al D.D. n. 816 del 01.12.2008 CUP E22D08000060006 - CIG 5510830068 Beneficiario finale Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano;
2. di dichiarare la relativa economia di impegno di € 1.564.179,00;
3. di disimpegnare della somma di € 1.564.179,00 a valere sull'impegno n. 7177 del capitolo 2614, assunto con decreto dirigenziale n. 882 del 15.12.2008, con riferimento alla seguente transazione elementare di bilancio:

Cap	missione	programma	titolo	macr	V Liv. Piano dei conti	cofog	Codice identificativo spesa UE	SIOPE (codice bilancio)	Perimetro Sanità	Ricorrenti
2614	9	9	2	203	2.03.01.02.009	05.6	3	2.02.03	3	4

4. di trasmettere il presente provvedimento alla UOD 55 13 04 - Gestione delle Spese regionali, per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 51 16 00 e all'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 276 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/2006 ART 208 E 269 COMMA 2 - DGR 81/2015 - DITTA WORLD METAL SRL CON IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, UBICATO NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ZONA INDUSTRIALE ASI AVERSA NORD - VOLTURA DELLE AUTORIZZAZIONI A SEGUITO DI CESSIONE DI RAMO D'AZIENDA - AUTORIZZAZIONE AGLI SCARICHI IN PUBBLICA FOGNATURA

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n.156 del 14/07/2008 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato - ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 - il progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, fino al 14/07/2018, in favore della ditta PARTENOPEA METALLI SRL, P. IVA 03078770611, con sede legale e impianto in Teverola (CE), alla via Roma n. 308, zona industriale ASI Aversa Nord, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 216582 del REA, a far data dal 23/08/2004, legalmente rappresentata dal sig. Saviano Rocco, nato a Frattaminore (NA) il 06/08/1980 e residente in Crispano (NA) alla via G. Garibaldi n. 21, C.F. SVNRCC80M06D790D;

- con D.D. n. 62 del 03/02/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente sono stati autorizzati ed integrati i seguenti Codici CER: 160103 - 160106 - 160119 - 160120;

- con D.D. n. 811 del 23/10/2009 del Settore Tutela dell'Ambiente sono stati sostituiti i seguenti codici CER: 110501 - 100210 - 170404 e autorizzati ed integrati i seguenti codici CER: 160214 - 200139 - 200307;

- con D.D. n. 265 del 28/11/2011 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 74 del 5 dicembre 2011, è stata approvata una variante sostanziale, consistente nell'ampliamento della superficie dell'impianto, nell'incremento dei codici CER e del tipo di trattamento, nonché alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D. Lgs. 152/2006, il cui progetto, con precedente D.D. n. 540 del 18/07/2011 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 53 del 8 agosto 2011, è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

- con D.D. n. 17 del 27/01/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 7 del 30 gennaio 2012, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio per l'attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi nell'impianto ubicato in Teverola (CE), zona industriale ASI Aversa Nord;

- con D.D. n. 235 del 11/06/2012 del Settore Tutela dell'Ambiente, pubblicato sul BURC n. 41 del 2 luglio 2012, si è preso atto della sostituzione dei seguenti codici CER: 200121* - 110206 - 100210 e autorizzati ed integrati i seguenti codici CER: 160601* - 120104 – 160122;

- la ditta WORLD METAL SRL - P.Iva 04045150614, con sede legale in Teverola (CE) alla via Roma 398, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n.294022, legalmente rappresentata da Saviano Angelina, nata a Grumo Nevano (NA) il 26/05/1976 C.F. SVNNLN76E66E224A, ha depositato istanza acquisita al protocollo regionale n. 0156299 del 04/03/2016, successivamente integrata con note prott. nn. 0266848 del 27/04/2016 e 0374092 del 31/05/2016, finalizzata al rilascio della voltura, a seguito di cessione di azienda, delle autorizzazioni rilasciate alla ditta PARTENOPEA METALLI SRL, allegando tutta la documentazione prevista dalla DGR. n.81/2015;

- la ditta a corredo dell'istanza ha depositato la polizza fideiussoria n. FIN1600887 stipulata con la FINPROGRESS ITALIA - Consorzio per la Garanzia Collettiva dei Fidi - Società Consortile per Azioni con sede legale in Sant'Arsenio (SA) alla Via Foce 79, con scadenza al 14/07/2019, per un

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitale garantito pari a E. 569.850/00, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività.

Rilevato che

- la ditta cedente Partenopea Metalli srl, è titolare delle autorizzazioni agli scarichi in pubblica fognatura, rilasciate dall'ATO2 Napoli-Volturno**,** con note Prot./SCA n. 642/12 del 15/03/2012 e 2960 del 26/09/2012;

- l'autorizzazione unica, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, assorbe tutte le autorizzazioni, compresa quella agli scarichi;

- la UOD con nota prot. n. 0360207 del 25/05/2016, ha richiesto, all'ATO2 Napoli-Volturno, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 152/2006, un parere in merito alle volture/rinnovi delle predette autorizzazioni agli scarichi;

- l'ATO2 Napoli-Volturno con note prot./SCA 2618/2016 e 2619/2016 del 26/06/2016, acquisite in pari data al prot. regionale n. 0364091 ha rilasciato parere favorevole alla voltura della autorizzazioni agli scarichi in favore della ditta WORLD METAL SRL, con prescrizioni.

Ritenuto

- di poter procedere alla voltura fino al 14/07/2018, in favore della ditta NEW GREEN TEC SRL, a seguito di cessione di ramo d'azienda, dei provvedimenti autorizzativi rilasciati con D.D. n. 156 del 14/07/2008, D.D. n. 62 del 03/02/2009, D.D. n. 811 del 23/10/2009, D.D. n. 540 del 18/07/2011, D.D. n. 265 del 28/11/2011, D.D. n. 17 del 27/01/2012, D.D. n. 235 del 11/06/2012 all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Teverola (CE) zona Industriale ASI Aversa Nord;
- di poter procedere all'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, agli scarichi in pubblica fognatura per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, in conformità al parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'ATO2 Napoli-Volturno con note prot./SCA 2618/2016 e 2619/2016 del 26/06/2016, acquisite in pari data al prot. regionale n. 0364091.

Dato atto che il presente provvedimento va inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.81/2015;
- la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la nota prot. n. 0253593 del 13/04/2016 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema con la quale il dr. Angelo Ferraro è stato incaricato della sostituzione della dott.ssa Norma Naim, assente dal servizio per ferie**.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2. **VOLTURARE** a seguito di cessione di ramo d'azienda, fino al 14/07/2018 i provvedimenti autorizzativi rilasciati, ai sensi dell'art.208 e 269 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006, con D.D. n.156 del 14/07/2008, D.D. n.62 del 03/02/2009, D.D. n.811 del 23/10/2009, D.D. n.540 del 18/07/2011,

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.D. n.265 del 28/11/2011, D.D. n.17 del 27/01/2012, D.D. n.235 del 11/06/2012 all'esercizio dell'attività di gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Teverola (CE) zona Industriale ASI Aversa Nord in favore della ditta WORLD METAL SRL - P.Iva 04045150614, con sede legale in Teverola (CE) alla via Roma 398, iscritta alla CCIAA di Caserta al REA n. 294022, legalmente rappresentata da Saviano Angelina, nata a Grumo Nevano (NA) il 26/05/1976 C.F. SVNNLN76E66E224A.

3. **AUTORIZZARE** la ditta, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/2006, agli scarichi in pubblica fognatura per tutto il periodo di validità dell'autorizzazione, in conformità al parere favorevole rilasciato dall'ATO2 Napoli-Volturno con note prot./SCA 2618/2016 e 2619/2016 del 26/06/2016, acquisite in pari data al prot. regionale n. 0364091, con le seguenti prescrizioni:
   - per detto scarico il titolare dell'attività dovrà provvedere ad effettuarle analisi delle acque reflue con cadenza semestrale, che dovranno tassativamente rispettare i parametri previsti dalla tab.3 del DLgs. 152/2006 per i corpi idrici superficiali, trasmettendone gli esiti alla UOD, all' ATO2 e all'ARPAC;
   - per detto scarico il Gestore della rete fognaria effettuerà, controlli e prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione e delle prescrizioni impartite, nonché delle condizioni di formazione degli scarichi. E' altresì autorizzato ad effettuare rilievi di campioni dello scarico significativi ai fini tariffari, dandone comunicazione all'utente e prescrivendo nel caso l'istallazione di un contabilizzatore per le acque di scarico in uscita.
   - il titolare dello scarico è tenuto a fornire le informazioni richieste e a consentire l'accesso ai luoghi dai quali ha origine lo scarico, ai sensi dell'art. 19 lett.b del Disciplinare sulle autorizzazioni allo scarico dei reflui industriali nelle pubbliche fognature dell'ATO2 Napoli-Volturno

4. **PRECISARE CHE:**
   - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

5. **RICHIAMARE** il D.D. n.156 del 14/07/2008, il D.D. n.62 del 03/02/2009, il D.D. n.811 del 23/10/2009, il D.D. n.540 del 18/07/2011, il D.D. n.265 del 28/11/2011, il D.D. n.17 del 27/01/2012, il D.D. n.235 del 11/06/2012 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.

6. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta WORLD METAL SRL.

7. **INVIARE** copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza: copia del presente atto, per quanto di rispettiva competenza: al Sindaco del Comune di Teverola, all'ASL/CE UOPC di Gricignano di Aversa, al Consorzio ASI di Caserta, all'ATO2 Napoli-Volturno, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta.

8. **INVIARE** copia dello stesso, ai sensi dell'art.212 del D.Lgs. n.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania.

10. **INVIARE** copia del presente provvedimento alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione" per l'aggiornamento della banca dati.

11. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Michele Palmieri
(f/to)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 277 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - DGRC N. 81/2015 - DITTA ESPOFER DI ESPOSITO VINCENZO & C. SAS - P.IVA 02130720614, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN IMPIANTO DI AUTODEMOLIZIONE (RATTAMENTO-RECUPERO-DEPOSITO PRELIMINARE DEI VEICOLI FUORI USO), UBICATO NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE) ALLA VIA DOMIZIANA KM 0,350 ZONA INDUSTRIALE, SU UN'AREA DI CIRCA MQ. 10.700. CENSITA AL NCT DELLO STESSO COMUNE AL FOGLIO 95 P.LLA 5091. RINNOVO AUTORIZZAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i. detta “Norme in materia ambientale”;

- l’art. 208 del medesimo decreto legislativo disciplina la procedura per l’approvazione dei progetti e le autorizzazioni per la realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti; nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, che ha abrogato - tra l’altro - la DGR n. 1411 del 27/07/2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con D.D. n. 23 del 16/01/2007 del Settore Tutela Ambiente è stato concesso il parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto di realizzazione di un centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli, rimorchi e simili fuori uso, da realizzarsi in Sessa Aurunca, alla via Domitiana km 0,350 zona industriale, proposto dalla ESPOFER di Esposito Vincenzo & C. sas, con sede legale alla via Scanzati n. 19;

- con D.D. n. 148 del 29/04/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 36 del 10/05/2010, è stata rilasciata l’autorizzata unica, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 152/2006, alla realizzazione e gestione di un impianto di autodemolizione (trattamento-recupero-deposito preliminare dei veicoli fuori uso) nel Comune di Sessa Aurunca alla via Domiziana km 0,350 su un’area di mq 10.700 ca. censita al NCT del suddetto Comune al Foglio 95, P.lla 5091, con validità di 10 anni, a decorrere dalla data del medesimo atto, ovvero fino al 29/04/2020;

- con D.D. n. 259 del 23/07/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata rettificata la scadenza dell'autorizzazione, fissata per cinque anni, ovvero fino al 29/04/2015;

- con successivo D.D. n. 289 del 04/10/2010 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata autorizzata l'esercizio dell'attività di raccolta e trattamento veicoli fuori uso per un periodo di cinque anni, dalla data di notifica del medesimo atto, avvenuta in data 05/10/2010, ovvero fino al 5 ottobre 2015;

- la Ditta ESPOFER di Esposito Vincenzo & C. sas, legalmente rappresentata dal sig. Esposito Vincenzo, nato a Sessa Aurunca (CE) il 02/05/1968, C.F. SPSVCN68E02I676E ed ivi residente alla via Frattelle n. 7, con istanza acquisita al protocollo regionale n. 0254419 del 14/04/2015, ha richiesto il rinnovo dell'autorizzazione, rilasciata al Centro in argomento, allegando, in ottemperanza alla DGR n. 81/2015:
  - Autocertificazione iscrizione Camera di Commercio di Caserta;
  - Autocertificazione antimafia;
  - Perizia giurata a firma del tecnico abilitato, arch. Roberto Truglio, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Caserta al nr. 216, attestante la regolarità dei manufatti esistenti nell'impianto alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti;
  - Dichiarazione asseverata di tecnico qualificato, a firma dell'arch. Roberto Truglio, iscritto all'Albo degli Architetti della provincia di Caserta al nr. 216, concernente la conformità dell'impianto al progetto approvato;

- Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori della pratica di € 300,00 in favore della Regione Campania - effettuato il 2/04/2015;

- la Scrivente UOD:
  - con nota prot. n. 0330855 del 13/05/2015 ha richiesto l'informazione antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 159/2011, alla Prefettura di Caserta, a tutt'oggi priva di riscontro;
  - con nota prot. n. 0587205 del 03/09/2015 ha richiesto alla Provincia di Caserta il sopralluogo previsto, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i;
  - nella nota di convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. 0642148 del 28/09/2015, ha chiesto al Comune di Sessa Aurunca (CE) di esprimere il parere di competenza anche sugli scarichi di acque reflue in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006;
  - con nota prot. n. 0645244 del 28/09/2015 ha richiesto alla Ditta di presentare it Documento delle Indagini Preliminari sull'area interessata, in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, nel termine di 30 giorni dalla ricezione della nota, ovvero entro il 28/10/2015, atteso che il sito è inserito nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1088A504, allegato al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013;
  - con nota prot. n. 0702331 del 19/10/2015 è stata richiesta l'autocertificazione del Responsabile Tecnico dell'impianto ai sensi della DGRC n. 81/2015 punto 1.1 e punto 1.3;
  - con nota prot. n. 0642148 del 28/09/2015, ha indetto e convocato la Conferenza di Servizi (CdS) per il giorno 21 ottobre 2015 il cui verbale si richiama acquisito al prot. n. 0708419 del 21/10/2015, che è stata rinviata per richiesta di chiarimenti/integrazioni da parte degli Enti.

- Nella medesima seduta di CdS del 21 ottobre 2015 è stata data lettura:
  - della relazione di sopralluogo della Provincia di Caserta trasmessa con nota prot. n. 0071701 del 15/09/2015, n. 0071701, di cui al sopralluogo effettuato in data 10/09/2015, presso l'impianto gestito dalla Ditta ESPOFER di Esposito Vincenzo & C. sas, ubicato nel Comune di Sessa Aurunca (CE) alla via Domiziana Km 0,350, nella quale è riportato che "Al momento del sopralluogo sono presenti nell'impianto n. 200 autoveicoli da bonificare. L'impianto di che trattasi risulta conforme al progetto presentato ed approvato dalla Regione Campania ed all'atto del sopralluogo si è potuto accertare che nessuna modifica a stata apportata a quanto verificato durante il precedente controllo effettuato da personale di questo Settore in data 14/02/2011. ... Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che alto stato non esiste alcun motivo ostativo al rinnovo dell'autorizzazione";
  - del parere favorevole del Comune di Sessa Aurunca - Servizio Idrico Integrato - trasmesso con nota prot. n. 1451 del 15/10/2015 acquisita al protocollo regionale n.0697079 del 16/10/2015, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali alle condizioni previste dall'art. 124 del D. Lgs 152/06 e s.m.i. e dalle norme regionali vigenti, con prescrizioni;

- La ditta ESPOFER di Esposito Vincenzo & C. sas:
  - con nota del 22/10/2015 acquisita in pari data al prot. regionale n. 0712782 ha trasmesso l'autocertificazione del Responsabile Tecnico dell'impianto, ai sensi della DGRC n. 81/2015, resa ai sensi del DPR 445/2000, individuato nella persona del sig. Esposito Vincenzo, nato a Sessa Aurunca (CE) il 02/05/1968, C.F. SPSVCN68E02I676E ed ivi residente alla via Frattelle n. 7, in possesso dell'attestato di "Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti" rilasciato in data 09/07/2003 dall'Ente di Formazione Professionale ASSOFARM con sede in Casoria alla via Principe di Piemonte n. 131 C. F. 93017550638, senza dichiarare tuttavia il titolo di studio posseduto;

  - con nota acquisita al protocollo regionale n. 0730650 del 29/10/2015 ha trasmesso le indagini preliminari effettuate in data 17/01/2006 in occasione della redazione dello Studio di Impatto Ambientale, per cui la Ditta ha chiesto il parere all'ARPAC;

  - con nota del 23/11/2015 acquisita in pari data al prot. regionale n. 0803263 ha trasmesso alla UOD e agli Enti di riferimento i chiarimenti richiesti dalla CdS, nella seduta del 21/10/2015.

- la Scrivente UOD con nota prot. n. 0849393 del 09/12/2015 ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 20 gennaio 2016.

- la CdS del 20 gennaio 2016 si è conclusa con esito favorevole con prescrizioni, subordinando il presente provvedimento alla presentazione da parte della Ditta dell'autocertificazione ai fini dell'istruttoria dei requisiti del Direttore Tecnico dell'impianto, resa ai sensi del DPR 445/2000, in ottemperanza alla DGR n. 81/2015, da presentare alla UOD e all'ARPAC.

RILEVATO che la ditta
- ha depositato il titolo di disponibilità dell'area, acquisito al prot. regionale n. 0174488 del 27/02/2009, il quale è costituito da un decreto di trasferimento di beni immobili del Tribunale Civile di Palermo - Sezione Fallimentare - del 3/08/2005, a seguito di asta pubblica aggiudicata in favore della ditta ESPOFER di Esposito Vincenzo & C. sas, via Scansati n. 19, P.IVA 02130720614;
- ha depositato la polizza fideiussoria n. 102375ME, in originale, acquisita al prot. regionale n. 0609719 del 16/07/2010, stipulata con la FINWORLD SpA, intestata al Presidente della Giunta Regionale della Campania, con un importo garantito pari ad € 75.000,00 con **inizio 31/05/2010** e scadenza al **31/05/2021,** debitamente autenticata dal Notaio avv. Giorgio Fiorelli, iscritto al collegio Notarile di Roma, la cui istruttoria è stata effettuata dal Responsabile del Procedimento e la scadenza dell'eventuale rinnovo sarà fissata al 31/05/2020 (1 anno prima della scadenza della polizza).

CONSIDERATO che la ditta con nota acquisita al protocollo regionale n. 0057850 del 27/01/2016 ha presentato l'autocertificazione dei requisiti del Direttore Tecnico dell'impianto, resa ai sensi del DPR 445/2000, in ottemperanza alla DGR n. 81/2015.

RITENUTO, in base alle risultanze istruttorie e conformemente ai pareri favorevoli espressi nella Conferenza di Servizi del 20 gennaio 2016, che sussistono le condizioni per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 D. Lgs. 152/2006 s.m.i., che assorbe – tra l'altro – anche quella agli scarichi delle acque reflue, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, in favore della ditta ESPOFER di Esposito Vincenzo & C s.a.s., con sede legale ed operativa nel Comune di Sessa Aurunca (CE) alla via Domiziana Km 0,350, P. IVA 02130720614, su un'area di mq 10.700 ca. censita al NCT del suddetto Comune al Foglio 95, P.lla 5091, legalmente rappresentata dal sig. Esposito Vincenzo, nato a Sessa Aurunca (CE) il 02/05/1968, C.F. SPSVCN68E02I676E ed ivi residente alla via Frattelle n.7.

Visti

- il DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 e smi;
- il DLgs n. 209 del 24 giugno 2003 e smi;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, geom. Angelo Russo, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte di:

1. **RINNOVARE**, in conformità alle risultanze della CdS del 20 gennaio 2016, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e DGRC n. 81 del 09/03/2015, per anni 5 (cinque) **fino al 31 maggio 2020** (1 anno prima della scadenza della polizza), l'autorizzazione all'esercizio del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, in favore della ditta **ESPOFER di Esposito Vincenzo & C s.a.s.**, con sede legale ed operativa nel Comune di Sessa Aurunca (CE) alla via Domiziana Km 0,350, P. IVA 02130720614, su un'area di mq 10.700 ca. censita al NCT del suddetto Comune al Foglio 95, P.lla 5091, legalmente rappresentata dal sig. Esposito Vincenzo, nato a Sessa Aurunca (CE) il 02/05/1968, C.F. SPSVCN68E02I676E ed ivi residente alla via Frattelle n.7, già rilasciata con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 148 del 29/04/2010, rettificato con D.D. n. 259 del 23/07/2010 e D.D. n. 289 del 04/10/2010 **con le seguenti prescrizioni**:
   - 1.1 effettuare una campagna fonometrica, da inoltrare all'Autorità Competente e all' ARPAC nei 30 giorni successivi alla data di emanazione del Decreto di rinnovo;
   - 1.2 rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
   - 1.3 rispettare tutte le prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC 81/2015;
   - 1.4 effettuare, con cadenza biennale, un monitoraggio dei livelli di emissione/immissione sonora prodotti dall'attività;
   - 1.5 effettuare, con cadenza triennale, verifiche dell'integrità/tenuta delle vasche e dei pozzetti presenti nell'azienda;
   - 1.6 dotare di copertura metallica le "scaffalature lavorazione ricambi auto" in prossimità della pesa entro 60 giorni dalla data di emanazione del Decreto di rinnovo;
   - 1.7 presentare la planimetria "layout aree di lavorazione", in formato cartaceo ed in scala adeguata, all'Autorità Competente e ad ARPAC nei 30 giorni successivi alla data di emanazione del Decreto di rinnovo;
   - 1.8 trasmettere alla UOD, all'ARPAC e al Comune il Piano delle Indagini Preliminari sull'area interessata entro 30 giorni dal rilascio del decreto autorizzativo, e di comunicare il cronoprogramma delle attività almeno 15 giorni prima dell'inizio così come richiesto dalla UOD con nota prot. n. 0645244 del 28/09/2015, in ottemperanza al Decreto Dirigenziale n. 796 del 09/06/2014 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, atteso che il sito è inserito nell'ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice n. 1088A504, allegato al Piano Regionale di Bonifica, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 777 del 25/10/2013.

2 **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 124 del d. Lgs. 152/2006, per il periodo di validità del presente provvedimento, allo scarico di acque reflue in corpi idrici superficiali provenienti dall' impianto, in conformità al parere, rilasciato dal Comune di i Sessa Aurunca - Servizio Idrico Integrato - trasmesso con nota prot. n. 1451 del 15/10/2015 acquisita al protocollo regionale n.0697079 del 16/10/2015, **con le seguenti prescrizioni:**

2.1 lo scarico dovrà costantemente rispettare le prescrizioni e le modalità stabiliti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e mantenersi entro i limiti quantitativi e qualitativi previsti dalla tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza allegata at medesimo Decreto;

2.2 il titolare ha l'obbligo di effettuare il monitoraggio in autocontrollo, nei periodi di attività, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con cadenza semestrale, da effettuare presso l'ARPAC a proprie spese almeno una volta l'anno e trasmetterle alla UOD di Caserta, al Comune e all'ARPAC;

2.3 divieto categorico di utilizzo di by-pass dell'impianto di trattamento depurativo ed obbligo di installazione nella vasca di accumulo, contenente i reflui da trattare, di almeno una pompa di sollevamento di riserva;

2.4 è fatto divieto categorico di conseguire i limiti di accettabilità degli scarichi mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente alto scopo;

2.5 il titolare dovrà comunicare tempestivamente alla UOD, al Comune e all'ARPAC eventuali guasti o difetti dell' impianto e/o delle condotte fino al punto di recapito finale nel corpo ricettore;

2.6 tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;

2.7 comunicare alla UOD, al Comune e all'ARPAC ogni variante qualitativa o quantitativa dello scarico, le eventuali modifiche dell'impianto, del sistema di rete di scarico o dei pozzetti fiscali, rispetto alle condizioni che hanno determinato it rilascio dell'autorizzazione;

2.8 il titolare dovrà comunicare e richiedere voltura per eventuali variazioni della titolarità dello scarico;

2.9 di smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, D.Lgs 152/06 e s.m.i. e di inviare a questo Ufficio, entro il 31 dicembre di ogni anno, copia della documentazione comprovante il corretto smaltimento degli stessi;

2.10 nel caso di inosservanza delle prescrizioni ed obblighi si applicheranno le norme sanzionatorie e, se il caso costituisce reato si procederà all' irrogazione delle corrispondenti sanzioni, cosi come disposto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.".

3 **RICHIAMARE** il Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 148 del 29/04/2010, rettificato con D.D. n. 259 del 23/07/2010 e D.D. n. 289 del 04/10/2010, per tutte le condizioni e prescrizioni impartite in sede di gestione le quali restano ferme ed invariate.

4 **STABILIRE** che, in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla L.R. n. 1 del 27/01/2012, alla DGRC n. 83 del 06/03/2012 e alla DGRC n. 81 del 09/03/2015 e alle garanzie finanziarie prestate, in detto impianto è possibile stoccare n. 250 autoveicoli prima del trattamento per una durata non superiore a 180 giorni, e n. 250 autoveicoli dopo il trattamento.

5 **PRECISARE CHE**

- l'impianto deve essere gestito e configurato come la documentazione presentata e depositata agli atti d'Ufficio;
- tutti gli scarichi sono autorizzati per il periodo di validità del presente atto;
- fatto salvo quanto previsto dall'art. 5, comma 15, del D. Lgs. 209/2003, la ditta dovrà effettuare esclusivamente le operazioni sui rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso (codice CER 160104*) e quindi essere stoccati all'interno dell'impianto, riferiti a quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

ELENCO CODICI CER

codice CER	RIFIUTO
13 01 01*	Oli per circuiti idraulici contenenti BCV

13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 02 08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13 03 01*	Oli isolanti e termo conduttori, contenenti BCV
14 06 01*	Clorofluorocarburi, HCFC, HFC
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti produttivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16 01 07*	Filtri dell'olio
16 01 08*	Componenti contenenti mercurio
16 01 09*	Componenti contenenti PCB
16 0110*	Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16 0111*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16 0112	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16 0113*	Liquidi per freni
16 0114*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16 0116	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16 01 22	Componenti non specificati altrimenti
16 01 99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09*
16 02 11*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 12*	Apparecchiature fuori uso, contenenti amianto in fibre libere
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* a 16 02 12*
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
16 02 15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 02 16	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
16 06 01*	Batterie al piombo
16 08 02*	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione (3) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti
19 12 08	Prodotti tessili

- il titolare del centro di raccolta alla chiusura dell'impianto provvede al ripristino ambientale dell'are utilizzata, con l'utilizzo di specifiche tecniche di ingegneria ambientale;

- è consentito il commercio delle parti di ricambio recuperate in occasione dello svolgimento delle operazioni di trattamento del veicolo fuori uso, ad esclusione di quelle che hanno attinenza con la sicurezza dello stesso veicolo individuate nell'allegato III del D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209;

- le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso sono cedute solo agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e successive modificazioni e sono utilizzate se sottoposte alle operazioni di revisione singole previste dall'art. 80 del Decreto Legislativo 30 Aprile 1992 n. 285 e la loro utilizzazione deve risultare da fatture rilasciate al cliente da parte delle imprese di autoriparazione;

- il settore trattamento deve essere munito di una fossa o di un ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica;

- fermo restante quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n. 4/07, i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività di ammasso sono assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e alla normativa sul Catasto regionale Rifiuti, di cui all'art. 189 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

- il carico e lo scarico deve essere annotato sull'apposito registro, di cui all'art. 190 dello stesso D. Lgs. 152/2006;

- i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione di cui all'art. 193 dei D. Lgs. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

- la gestione dei CFC e degli HFC deve avvenire in conformità a quanto previsto dal Decreto Ministeriale 20/09/2002, pubblicato sulla G.U. n. 231 del 02/10/2002;

- lo stoccaggio degli oli usati deve rispettare le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 95/92 e al D.M. 392/96. I pezzi smontati contaminati da oli devono essere stoccati su basamenti impermeabili;

- i recipienti fissi o mobili, utilizzati all'interno degli impianti, e non destinati ad essere reimpiegati per le stesse tipologie di rifiuti, devono essere sottoposti a trattamenti di bonifica appropriati alle nuove utilizzazioni; i trattamenti devono essere effettuati presso idonea area dell'impianto opportunamente attrezzata con sistema di depurazione o presso centri autorizzati;

- lo stoccaggio temporaneo deve essere effettuato per tipi omogenei di rifiuti e nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme vigenti che disciplinano il deposito delle sostante pericolose in esse contenute;

- devono essere rispettate le norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura dei rifiuti pericolosi;

- la gestione dei rifiuti deve essere effettuata da personale edotto del rischio rappresentato dalla movimentazione dei rifiuti, informato della pericolosità degli stessi e dotato di idonee protezioni, atte ad evitare il contatto diretto e l'inalazione.

6 **SPECIFICARE CHE**

6.1 il titolare del Centro di raccolta deve ottemperare, per quanto non previsto nel presente provvedimento, alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del Centro di raccolta e dell'impianto di trattamento (D. Lgs. 152/2006 - D. Lgs. 209/03 - Delibera G.R.C. n. 81/2015);

6.2 l'Amministrazione Provinciale di Caserta provvederà ad effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/06;

6.3 alla chiusura dell'impianto la ditta ECOFER SRL è obbligata a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista nell'area stessa, al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;

6.4 la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto; in particolare per l'esercizio dell'attività in questione la ditta dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica, di cui al D. Lgs. 81/2008 ed in materia di antincendio di cui al DPR n. 151/2011.

7 **PRECISARE**, altresì, che l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia, rilasciata dalla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporta la cessazione immediata dell'efficacia del presente provvedimento.

8 **EVIDENZIARE CHE** l'autorizzazione è soggetta a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

9 **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta ESPOFER di Esposito Vincenzo & C s.a.s., al Sindaco del Comune di Sessa Aurunca (CE); all'Amministrazione Provinciale di Caserta, all'ASL/CE **-** Ambito 03 Distretto n. 14 - UOPC di Sessa Aurunca (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - e al PRA di Caserta, ciascuno per le proprie competenze.

10 **TRASMETTERE** il presente atto all'Albo dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58 - 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212 D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

11 **INOLTRARE** il presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per opportuna conoscenza.

12 **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Michele Palmieri
(f,to)

Decreto Dirigenziale n. 278 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/2006 - ART. 208 - D. LGS. 209/2003. CENTRO DI RACCOLTA E IMPIANTO DI TRATTAMENTO DI VEICOLI FUORI USO. DITTA COLANDREA MICHELINA, CON SEDE LEGALE E IMPIANTO NEL COMUNE DI AVERSA (CE), VIALE EUROPA, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GR - COMMISSARIO DELEGATO N. 235/DEC/99 DEL 8/11/1999. PROROGA ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'.

IL DIRIGENTE

Premesso che

- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i. detta "Norme in materia ambientale";

- l'art. 208 del medesimo decreto legislativo disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per la realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero rifiuti; nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, che ha abrogato - tra l'altro - la DGR n. 1411 del 27/07/2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 235/DEC/99 del 8/11/1999 è stato approvato il progetto del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli, ubicato in Aversa, al viale Europa , distinto al catasto Foglio 2, P.lla 95, zona B1 "zona edificata satura", in favore della ditta COLANDREA MICHELINA, legalmente rappresentata dalla titolare, nata a Monte di Procida (NA) il 12/09/1937, C.F. CLNMHL37P52F488O, concedendo nel contempo l'esercizio provvisorio dell'impianto per 1 anno;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 491/DEC del 14/11/2000 alla medesima ditta è stata rinnovata per anni 1 l'autorizzazione all'esercizio del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli fino al 14/11/2001;

- con Ordinanza Commissariale n. 257 del 31/10/2000 è stato disposto, tra l'altro, che le attività di autodemolizione già esistenti al 31/12/1986 e non localizzate in zona ASI o PIP potevano essere autorizzate fino al 31/12/2002;

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 581/DEC del 20/12/2000, ai sensi della precitata Ordinanza Commissariale n. 257 del 31/10/2000, è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio del Centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli fino al 31/12/2002;

- con Ordinanza Commissariale n. 303 del 17/09/2002, il Commissario di Governo Delegato ha disposto la proroga del termine fino al 31/12/2004;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 2095 del 14/11/2002 del Settore Tutela Ambiente, ai sensi della precitata Ordinanza Commissariale n. 303/2002, è stata rinnovata, l'autorizzazione all'esercizio del di demolizione e rottamazione di autoveicoli fino al 31/12/2004, successivamente prorogata di 12 mesi con D. D. n. 455 del 06/07/2005 del Settore Tutela Ambiente;

- con D.D. n. 212 del 5/07/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta (ora UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta") è stato denegato alla ditta COLANDREA MICHELINA l'approvazione del progetto di adeguamento nel medesimo sito e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio per un periodo di tre anni, fino al 05/07/2009, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;

- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 173036 del 03/03/2011, ha presentato, il progetto di delocalizzazione, del Centro di raccolta e impianto di trattamento veicoli fuori uso, da realizzarsi nel Comune di Casaluce (CE) alla via Consortile a Piro località NOCE, censita al

N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 7, p.lla 243 zona agricola, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 27 giugno 2011, e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania;

- il procedimento è stato così riavviato e nella CdS conclusiva, tenutasi il 16/07/2014, è stato espresso parere non favorevole all'approvazione del progetto di delocalizzazione nel Comune di Casaluce, invitando la ditta a provvedere ad una nuova delocalizzazione dell'impianto;

- con proprio D.D. n. 90 del 22/08/2014 si è proceduto all'emanazione del provvedimento di diniego di approvazione del Progetto di delocalizzazione dell'impianto nella nuova sede nel Comune di Casaluce (CE) alla via Consortile a Piro località NOCE, censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 7, p.lla 243 zona E, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricadente in zona agricola;

- con D.D. n. 242 del 01/10/2015 della scrivente UOD, è stato approvato il progetto di delocalizzazione nel Comune di Casaluce (CE), assegnando alla ditta il termine di 24 mesi per la realizzazione del nuovo impianto, a seguito della Sentenza n. 1689/2015 del 23/03/2015 del TAR Campania, cui la ditta aveva promosso ricorso giurisdizionale avverso il precitato D.D. n. 90/2014

- contestualmente con proprio Decreto Dirigenziale n. 147 del 23/12/2014, pubblicato sul BURC n. 1 del 5 gennaio 2015, è stata rilasciata alla ditta individuale COLANDREA MICHELINA, legalmente rappresentata dalla titolare, nata a Monte di Procida (NA) il 12/09/1937, C.F. CLNMHL37P52F488O, la proroga all'esercizio dell'attività per 12 mesi, **fino al 19/12/2015.**

Considerato che:

- la ditta con nota acquisita al protocollo regionale n. 0599301 del 11/09/2015, ha chiesto una proroga dell'autorizzazione all'esercizio nel sito di Aversa al viale Europa n. 75, nelle more della delocalizzazione nel Comune di Casaluce;

- la Scrivente UOD con nota prot. n. **2016.0062057** del 29/01/201 6, così come rettificato con nota prot. n. 201 6.0067880 del 01/02/2016, preso atto del parere non favorevole del Comune di Aversa al rilascio della proroga nel sito attualmente occupato, in ottemperanza alla Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 12/11/2010 e preso atto, altresì, dei sopralluoghi effettuati dall'ARPAC, congiuntamente agli organi di Polizia Giudiziaria, appartenenti al Comando di Polizia Municipale del Comune di Aversa, tenutisi in data 9 novembre 2015 e 21 gennaio 2016, ha invitato la ditta:

- alla rimozione delle parti di ricambio dall'area non autorizzata con i tempi stabiliti dall'ARPAC e dagli organi di Polizia Giudiziaria, appartenenti al Comando di Polizia Municipale del Comune di Aversa, e indicati nel Verbale di Accertamenti Urgenti Asseverato del 21 gennaio 2016, notificato alla ditta;

- alla dismissione dell'impianto nel Comune di Aversa (CE). Viale Europa n. 75. Foglio 2 - Particella 95, zona residenziale B I zone edificate sature, previa presentazione, entro 30 giorni dalla notifica della precitata nota, del Piano di Ripristino Ambientale dei sito, con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale, al fine di garantire la fruibilità dello stesso sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

- la ditta con nota trasmessa a mezzo PEC in data 2 marzo 2016, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0148747, ha rappresentato di aver ottemperato alla prescrizione impartita dall'ARPAC rimuovendo le parti di ricambio dall'area non autorizzata. Viceversa, in merito all'ulteriore richiesta di presentare il Piano di ripristino ambientale dell'area per effetto della cessazione dell'attività, la ditta ha rappresentato di essere in procinto di proporre ricorso, con

allegata istanza cautelare, al TAR Campania - Napoli, avverso il diniego di proroga, al fine di proseguire l'attività nelle more del completamento della delocalizzazione in Casaluce, comunicando al contempo il differimento della presentazione del Piano all'esito del giudizio.

Rilevato che

- il provvedimento prot. ti. 2016.0062057 del 29.01.2016, così come rettificato con nota prot. 2016.0067880 del 01.02.2016, di diniego della proroga alla prosecuzione dell'attività nell'impianto ubicato in Aversa al Viale Europa n. 75 è stato impugnato innanzi al TAR Campania Napoli, Sez. V, con ricorso R.G. 1213/2016 e allegata richiesta di sospensione cautelare e di risarcimento del danno per il periodo di chiusura dell'attività;

- all'esito della Camera di Consiglio del 10.05.2016, il Tribunale adito, con ordinanza n. 744/2016 del 10.05.2016, ha accolto l'istanza cautelare sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato sulla scorta della seguente motivazione: "*Ritenuto, ad una prima sommaria deliberazione propria della presente fase cautelare, che le ragioni urbanistico - edilizie individuate dall'autorità emanante non appaiono idonee a sorreggere ragionevolmente il provvedimento impugnato, atteso che, proprio a causa della evidenziata incompatibilità, la ricorrente ha ottenuto (in esito a precedente giudizio proposto davanti a questo T.A.R.) l'approvazione del progetto di delocalizzazione dell'impianto di autodemolizione (con decreto regionale dell'1.10.2015) nel territorio di altro comune e chiesto, nelle more, la proroga temporanea dell'autorizzazione a proseguire l'attività nell'attuale sito. Considerato che la ricorrente ha anche ottemperato all'ordine di rimozione di materiali depositati su un'area non oggetto di autorizzazione e che, allo stato, non sono state riscontra altre violazioni di tipo ambientale, come rilevato dall' ARPAC nel sopralluogo del 21.1.2016. Ritenuto, altresì, sussistente l'allegato pregiudizio grave ed irreparabile in relazione alla disposta chiusura dell'attività nelle more del completamento della procedura di delocalizzazione. Ritenuto in definitiva che sussistono i presupposti previsti dall'art. 55 c.p.a. per l'accoglimento della domanda cautelare*".

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), prevista dalla DGR n. 1411/2007 e confermata con DGR. n. 81/2015, nella seduta del 26/05/2016, il cui verbale si richiama acquisito al prot. n. 364666 del 27/05/2016, ha preso atto dell'Ordinanza n. 744/2016 del 10.05.2016, ed ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga all'esercizio dell'attività di autodemolizione nel sito attualmente occupato, per un periodo di 9 mesi, come richiesto dalla ditta previa estensione delle garanzie finanziarie e fatti salvi gli esiti dell'udienza di merito fissata al 20/12/2016;

- la ditta ha depositato l'apposita appendice alla polizza fidejussoria n. G33/13/26010, in originale, acquisita al protocollo regionale n. 0087141 del 05/02/2013, stipulata con la società assicuratrice ITALIANA ASSICURAZIONI SPA - con sede legale in Milano (MI) alla via Traiano n. 18, Agenzia Provinciale n. G33 sita in Sant'Agata dei Goti (BN) via Pennino n. 4, per un importo di € 5.000,00 con inizio validità 31/01/2015 e scadenza 19/12/2016, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- con nota prot. n. 0872789 del 22/12/2014, essendo scaduta l'informativa antimafia, è stata inoltrata una nuova richiesta alla Prefettura di Caserta, a tutt'oggi priva di riscontro;

- ai fini della concessione della proroga, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fideiussoria fino al 28/02/2018 entro 45 giorni, a partire dalla data del presente atto.

Ritenuto che sussistano le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta individuale COLANDREA MICHELINA, all'esercizio dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) al viale Europa, per nove mesi, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento.

Visti

- il DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 e smi;
- il DLgs n. 209 del 24 giugno 2003 e smi;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, geom. Angelo Russo, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte di:

1. **Concedere**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e del D. Lgs. 209/2003, in favore della ditta individuale COLANDREA MICHELINA, legalmente rappresentata dalla titolare, nata a Monte di Procida (NA) il 12/09/1937, C.F. CLNMHL37P52F488O, la proroga all'esercizio dell'attività per 9 mesi, a decorrere dalla data del presente provvedimento e **fino al 28/02/2017**, del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) al viale Europa, di cui al Decreto del Presidente della GR - Commissario Delegato n. 235/DEC/99 del 8/11/1999, e comunque fino alla definizione del ricorso giurisdizionale promosso dalla ditta presso il TAR Campania.

2. **Obbligare** la ditta:
   - ad estendere la garanzia fideiussoria fino al **28/02/2018**, entro 45 giorni, a partire dalla data del presente provvedimento;
   - all'atto della dismissione dell'impianto nel Comune di Aversa (CE). Viale Europa n. 75. Foglio 2 - Particella 95, zona residenziale B I zone edificate sature, presentare 30 giorni prima della stessa, il Piano di Ripristino Ambientale del sito, con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale, al fine di garantire la fruibilità dello stesso sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

3. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta Colandrea Michelina dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.

4. **Stabilire che**
   - in caso di mancata estensione della garanzia fideiussoria nel termine predetto, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca;
   - in caso di informativa antimafia positiva, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà avviato il procedimento di revoca.

5. **Notificare** il presente atto alla ditta Colandrea Michelina.

6. **Trasmettere** copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Aversa (CE), all'ASL di Caserta Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di rispettiva competenza.

7. **Inviare** copia del presente atto all'Albo Nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

8. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

9. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Michele Palmieri
(f/to)

Decreto Dirigenziale n. 12 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 - 2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - PROGETTI GAL MISURE 321 - 323 - 124 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - CAP. 2492 E CAP 2499.

IL DIRIGENTE

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno, da parte del Fondo Europeo Agricolo, dello Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di Sviluppo Rurale nel periodo 2007-2013, successivamente disciplinati con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- con i Regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) introducendo le modifiche legate *all'Health check* della P.A.C.;
- con i Regolamenti n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 dell'8 giugno 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 relativa alla prima approvazione del programma*;*
- con DGR n. 504 del 27 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015 della Commissione Europea che approva le modifiche del Programma ver. 11 - Rimodulazione Piano Finanziario e aggiornamento Deliberazione n. 20 del 26 gennaio 2015;
- l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg.(CE) n. 1698/2005, dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR "l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme";

CONSIDERATO che:

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni" la Giunta Regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR, dando mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con DDR n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n.178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;

VISTE:

- la richiesta del "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, pervenuta alla UOD 14 Gestione economico-contabile e finanziaria con nota prot. n. 325011 del 12/05/2016 e mail del 25/05/2016 pervenuta al protocollo regionale 369257 del 30/05/2016 di rettifica dell'elenco beneficiari, di assegnazione dal Fondo Speciale IVA per l'importo di **€ 75.262,85,** di cui € 71.962,85 sul capitolo 2492 ed € 3.300,00 sul capitolo 2499, quale copertura finanziaria a fronte delle domande pervenute dagli Enti Pubblici -per le **Misure 321 - 323 - 124 GAL** –, riportate nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, ed in cui si dichiarano ultimati al 31/12/2015 i progetti oggetto della richiesta di integrazione IVA;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento dell'ammissibilità al rimborso comunitario dell'IVA, sostenuta dai beneficiari pubblici delle misure del P.S.R. Campania 2007/2013, pregiudica le possibilità di completa realizzazione dell'intervento;

RITENUTO pertanto

- di dover finanziare le domande pervenute per il Fondo Speciale IVA;
- di assegnare al Soggetto Attuatore - UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, la verifica delle attività svolte e la liquidazione delle risorse da erogare all'avente diritto;

VISTI

- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- la L.R. del 18 gennaio 2016, n. 2, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018;
- la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale 2016 – 2018;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", con la quale, tra l'altro, è stata approvata l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;
- le D.G.R. n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 504 del 27 ottobre 2015 di modifica del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013;

DECRETA

Sulla base di quanto esposto in premessa che si intende integralmente riportato nel seguente dispositivo

- di impegnare, a fronte della richiesta del Soggetto Attuatore nota prot. n. 325011 del 12/05/2016 UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno del PSR Campania 2007/2013, la somma di **€ 75.262,85,** di cui € 71.962,85 sul Cap. 2492 ed € 3.300,00 sul Cap. 2499 dell'esercizio finanziario 2016 a favore dei beneficiari che hanno completato e certificato sulla quota FEASR 2007/2013, le attività al 31/12/2015, come di seguito riportato:

Assegnazione Fondo Speciale IVA					
ENTE	**Misura**	**Intervento Progettuale**	**UOD 19**	**CAP**	**Importo**
Comuni	321	Gal	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di Salerno	2492	**€ 39.718,00**
Comuni	323	Gal	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di Salerno	2492	**€ 23.090,90**
Università	124	GAL	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di Salerno	2492	**€ 9.153,95**
Totale FSI					**€ 71.962,85**

secondo le seguenti transazioni elementari:

– **per l'impegno di € 62.808,90 cap 2492 misure 321-323**

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P.Sanità	Importo
2492	16	3	2	203	2.03.01.02.003	04.02	7	02.02.03	4	3	**€ 62.808,90**

- per l'impegno di € 9.153,95 cap 2492 misura 124

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P.Sanità	Importo
2492	16	3	2	203	2.03.01.02.008	04.02	7	02.02.03	4	3	**€ 9.153,95**

- per l'impegno di € 3.300,00 cap 2499 misura 124

Assegnazione Fondo Speciale IVA				
ENTE	**Misura**	**Intervento Progettuale**	**UOD 19**	**Importo**
Ente nazionale	124	GAL	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di Salerno	**€ 3.300,00**
Totale FSI				**€ 3.300,00**

secondo le seguenti transazioni elementari:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrente	P.Sanità	Importo
2499	16	3	2	203	2.03.01.01.013	04.02	7	02.02.01	4	3	**€ 3.300,00**

- di stabilire, ai fini del principio di competenza economica, che l'impegno di cui al precedente punto, presenta la seguente competenza economica 01/01/2016 - 31/12/2016;
- di impegnare e assegnare le risorse come sopra descritto al Soggetto Attuatore - UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, che provvederà, con propri atti, alla verifica delle attività svolte ed alla liquidazione delle risorse per le domande pervenute dagli Enti Pubblici come analiticamente riportate nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- il Dirigente della UOD assegnataria provvederà alla richiesta di accredito ed al successivo pagamento degli importi necessari sulla base della pertinente normativa nazionale e regionale, ed in particolare sulla base delle Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA - art. 9 - per come modificate dal DDR n. 178 del 19/06/2012;
- di autorizzare la UOD Gestione delle spese regionali a disporre, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 07/2002, le accensioni di apposita apertura di credito di Euro **€ 75.262,85, di cui € 71.962,85 sul Cap. 2492 ed € 3.300,00 sul Cap. 2499** a favore del Dirigente della UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, in qualità di delegato alla spesa;
- di disporre l'accreditamento della suddetta somma sulla base di successiva formale comunicazione alla UOD Gestione delle spese regionali – D.G. per le Risorse Finanziarie, da parte del Dirigente sopra richiamato, che attesterà le effettive esigenze di spesa da sostenere in ordine alle attività in parola;
- il Dirigente della UOD assegnataria provvederà a rendicontare le spese secondo le disposizioni del Decreto n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n. 178 del 19/06/2012, e della L.R. n. 07/2002;
- di dichiarare obbligatorie le risorse impegnate con il presente provvedimento, liquidabili nell'esercizio finanziario 2016;
- il Dirigente della UOD assegnataria, assicurerà l'esecuzione degli adempimenti disposti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013.

Il presente Decreto è inviato:

- all' UOD Gestione delle spese regionali (55 -13 - 04);
- all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
- all'U.O.D. 520619 Servizio Territoriale Provinciale SALERNO;
- all'U.D.C.P. 40.01.01 Ufficio Staff Capogabinetto e B.U.R.C.";
- all'U.D.C.P. 40.03.03 Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Il Dirigente
Dr Pasquale Cirillo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007 - 2013 FEASR - Fondo Speciale IVA Impegno e Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Progetti GAL Misure 321 - 323 - 124 - Esercizio Finanziario 2016 - Cap. 2492 e cap 2499.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	80011990639_Q		VIA PORTO	SALERNO	71.962,85	,00
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	80011990639_Q		VIA PORTO	SALERNO	3.300,00	,00

TOTALI	**75.262,85**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	***Da definire, Spec. di pag. : decreto dirigenziale***	**2016**	**2492**
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	***Da definire, Spec. di pag. : decreto dirigenziale***	**2016**	**2499**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.ssa Salerno Maria (Interim)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE U.O.D. _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007 - 2013 FEASR - Fondo Speciale IVA Impegno e Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Progetti GAL Misure 321 - 323 - 124 - Esercizio Finanziario 2016 - Cap. 2492 e cap 2499.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2016	2492	2	16	3	203	2.03.01.02.000	04.2	2.02.03	0	7	71.962,85	,00
2016	2499	2	16	3	203	2.03.01.01.000	04.2	2.02.01	0	7	3.300,00	,00

TOTALE	75.262,85	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

UOD 19- Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA - **Nota prot. n.0325011 del 12/05/2015 misura 321**

Anagrafica Beneficiario				Misura	Domanda di Aiuto PSR			Decreto di Concessione		Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA		Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)	TOTALE PER MISURA	capit.	V LIV. PIANO DEI CONTI
Nome	Cognome	Cuaa	Ente		ID Domanda	N. prot. Regione	Data	N.	Data	N. prot. Regione	Data					
GAL	Cilento Regeneratio	00530050657	Comune di Laureana Cilento	321	94752283955	914	23/09/2013	51	01/09/2014	766832	11/11/2015	38.337,79	8.434,31		**2492**	2.03.01.02.003
GAL	Parco Reg. Monti Picentini	00554740654	Comune di Montecorvino Rovella	321	44750020222	7288	30/04/2014	26	16/02/2015	160935	08/03/2016	150.415,86	19.775,52		**2492**	2.03.01.02.003
GAL	Cilento Regeneratio	00222010654	Comune di Perdifumo	321	94752263759	809	16/03/2013	53	01/09/2014	236253	06/04/2016	37.673,74	4.048,63		**2492**	2.03.01.02.003
GAL	Cilento Regeneratio	81000470658	Comune di Sessa Cilento	321	94752287873	961	22/09/2013	49	01/09/2014	771596	12/11/2015	33.906,99	7.459,54	**39.718,00**	**2492**	2.03.01.02.003

UOD 19- Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA - **Nota prot. n.0325011 del 12/05/2015 misura 323**

GAL	Cilento Regeneratio	00530050657	Comune di Laureana Cilento	323	94752265713	978	23/09/2013	19	16/06/2014	766831	11/11/2015	12.077,54	2.656,95		**2492**	2.03.01.02.003
GAL	Cilento Regeneratio	00222010654	Comune di Perdifumo	323	94752263718	808	16/09/2013	22	16/06/2014	236254	06/04/2016	45.578,22	4.985,68		**2492**	2.03.01.02.003
GAL	Casacastra	84001510654	Comune di Laurito	323	9475228840	1011	13/09/2013	58	22/07/2014	241791	08/04/2016	32.413,12	7.130,89		**2492**	2.03.01.02.003
GAL	Casacastra	84000670657	Comune di Montano Antilia	323	94752288673	1036	23/09/2013	47	20/06/2014	236258	06/04/2016	37.806,25	8.317,38	**23.090,90**	**2492**	2.03.01.02.003

UOD 19- Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA - **Nota prot. n.0325011 del 12/05/2015 misura 124**

GAL	Progetto ITEO	00876220633	Università degli Studi di Napoli	124	94751574768	616	15/10/2012	23	08/10/2013	800373	20/11/2015	383.673,55	9.153,95	**9.153,95**	**2492**	2.03.01.02.008
											TOTALE CAP 2492		71.962,85	71.962,85		

UOD 19- Servizio Territoriale Provinciale SALERNO - Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA - **Nota prot. n.0325011 del 12/05/2015 misura 124**

Anagrafica Beneficiario				Misura	Domanda di Aiuto PSR			Decreto di Concessione		Domanda di riconoscimento Fondo Speciale IVA		Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)		capit.	V LIV. PIANO DEI CONTI
Nome	Cognome	Cuaa	Ente		ID Domanda	N. prot. Regione	Data	N.	Data	N. prot. Regione	Data					
GAL	Progetto FRAMIR	97231970589	CRA	124	94752209620	249	02/08/2013	27	06/06/2014	236181	06/04/2016	75.000,00	3.300,00	3.300,00	**2499**	**2.03.01.01.013**

TOTALE CAP 2499	3.300,00
TOTALE COMPLESSIVO	75.262,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. DITTA GUIDA SALVATORE CON PARTITA IVA 02994811210 , SEDE LEGALE IN VICO EQUENSE (NA) ALLA VIA CIRIGNANO 3. RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, all'art. 151 Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il sig. Guida Salvatore nato a Vico Equense il 15/01/1971 C.F.GDUSVT71A15L845E residente in Vico Equense (na) in Via Cirignano 3 cap 80069 in qualità di rappresentante legale della ditta " Guida Salvatore " con partita IVA 02994811210 "sede legale in Vico Equense (Na) alla Via Cirignano 3 con istanza del 13/04/2016 acquisita al protocollo regionale al n. 2016.0269853 in data 19/04/2016 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01 Maggio 2016;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 13/05/2016 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- Visto che a citata ditta è già inserita al portale SIAN con Matricola AGEA 1994 (data riconoscimento 24/09/1996 e fine attività 31/03/2010)

- con nota prot. n. 2016,0347506 del 20/05/2016 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) Sviluppo delle produzioni zootecniche l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento;

- il Dirigente della UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2016.0355035 del 24/05/2016 ;

- sussistono i requisiti di cui art 23 del D.Lgs 33/2013- obblighi di pubblicità-trasparenza e diffusione ;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente la ditta " Guida Salvatore " con partita IVA 02994811210 "sede legale in Vico Equense (Na) alla Via Cirignano 3, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, matricola AGEA 1994 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società " Guida Salvatore " con partita IVA 02994811210 "sede legale in Vico Equense (Na) alla Via Cirignano 3 legale rappresentante il sig. Guida Salvatore nato a Vico Equense il 15/01/1971 C.F.GDUSVT71A15L845E residente in Vico Equense (na) in Via Cirignano 3 cap 80069 cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	1506300658
2	Codice fiscale	O2994811210
3	Matricola AGEA	1994
3	Partita IVA	O2994811210
4	Denominazione/ragione sociale	" Guida Salvatore "
5	Indirizzo della sede legale	Vico Equense (Na) Via Cirignano 3
6	Rappresentante Legale	Guida Salvatore nato a Vico Equense il 15/01/1971 C.F.GDUSVT71A15L845E residente in Vico Equense (na) in Via Cirignano 3
7	Codice Fiscale Rappresentante Legale	GDUSVT71A15L845E

8	Inizio attività riconosciuta	01/05/16

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla ditta individuale/società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00);
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr Giampaolo Parente

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 31/05/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 18 - UOD Servizio territoriale provinciale Napoli

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. DITTA CASEIFICIO LA VALLE VERDE SRL CON PARTITA IVA 03670961212, SEDE LEGALE IN SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA) ALLA VIA PIANILLO 149 - LEGALE RAPPRESENTANTE NAPPO CARMINE NATO A OTTAVIANO IL 19/08/1965 E RESIDENTE IN POGGIOMARINO IN VIA SANDRO PERTINI 2. RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3, DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015, N. 2337.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, all'art. 151 Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il Sig Nappo Carmine nato a Ottaviano il 19/08/1965 e residente in Poggiomarino – NA - in Via Sandro Pertini 2 . in qualità di rappresentante legale della ditta " Caseificio la Valle Verde srl " con partita IVA 03670961212 "sede legale in San Giuseppe Vesuviano (Na) alla Via Pianillo 149 con istanza del 22/04/2016 acquisita al protocollo regionale al n. 2016.0315527 in data 09/05/2016 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01 Giugno 2016;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 18/05/2016 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2016,0347510 del 20/05/2016 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) Sviluppo delle produzioni zootecniche l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento;

- il Dirigente della UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2016.0355077 del 24/05/2016 ;

- sussistono i requisiti di cui art 23 del D.Lgs 33/2013- obblighi di pubblicità-trasparenza e diffusione ;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente la ditta " Caseificio la Valle Verde srl " con partita IVA 03670961212 "sede legale in San Giuseppe Vesuviano (Na) alla Via Pianillo 149, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società " Caseificio la Valle Verde srl " con partita IVA 03670961212 "sede legale in San Giuseppe Vesuviano (Na) alla Via Pianillo 149 – legale rappresentante il Sig Nappo Carmine nato a Ottaviano il 19/08/1965 e residente in Poggiomarino – NA - in Via Sandro Pertini 2 – Id Fiscale NPPCMN65M19G190R .i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	1506300659
2	Codice fiscale	O3670961212
3	Partita IVA	O3670961212
4	Denominazione/ragione sociale	"Caseificio la Valle Verde srl"
5	Indirizzo della sede legale	San Giuseppe Vesuviano (Na) alla Via Pianillo 149
6	Rappresentante Legale	Nappo Carmine nato a Ottaviano il 19/08/1965 e residente in Poggiomarino – NA - in Via Sandro Pertini 2
7	Codice Fiscale Rappresentante Legale	NPPCMN65M19G190R

8	Inizio attività riconosciuta	01/06/16

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;
- di notificare alla ditta individuale/società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale Affari Generali e Gestione del Personale (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00);
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dr Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 38 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO UE N. 1308/2013 - MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI CAMPAGNA 2015/2016 - APPROVAZIONE NUOVA GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE AMMESSE E REVOCA DDR N. 35 DEL 24/05/2016.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le modalità dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e prevede tra l'altro la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013 che ha modificato il decreto dell'8/08/2008 di attuazione della Misura Riconversione e Ristrutturazione vigneti (RRV);
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo, relativo alla programmazione 2014/2018, che contempla, tra l'altro, la misura RRV;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 22 maggio 2015 n. 3280 con il quale è stata ripartita tra le Regioni la dotazione finanziaria relativa alla campagna 2015/2016 ed è stata assegnata alla Regione Campania, per tutte le misure del PNS 2016, la somma di € 7.260.812, di cui € 3.534.724 per la misura RRV;
- la Circolare AGEA Organismo Pagatore del 25/11/2015 Istruzioni Operative n. 81 riguardante le "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2015/2016;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 158 del 22/12/2015 con il quale sono state emanate le Disposizioni regionali di attuazione della Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Campagna 2015/2016;
- il DDR n. 22 del 28 gennaio 2016 di modifica del DRD n. 158 del 22 dicembre 2015 e proroga del termine di presentazione delle domande per la campagna 2015/2016;
- il DDR n. 23 del 1 marzo 2016 di modifica dei DRD n. 158 del 22 dicembre 2015 e DDR n. 22 del 28 gennaio 2016, con ulteriore proroga del termine di presentazione delle domande per la campagna 2015/2016;

TENUTO CONTO che: con DDR n. 35 del 24/05/2016 è stata approvata la graduatoria regionale di merito delle domande di adesione alla Misura ristrutturazione e Riconversione Vigneti - Campagna 2015/2016, ritenendo finanziabili le domande dalla posizione n. 1 alla posizione n. 120 in graduatoria, in considerazione delle risorse disponibili pari a € 1.603.945,13;

PRESO ATTO che:

- a seguito della richiesta delle Organizzazioni Professionali Agricole, con DDR n. 36 del 27/05/2016, sono state emanate le Disposizioni regionali di attuazione per la presentazione delle domande di adesione della misura della Vendemmia Verde - Campagna 2015/2016, destinando per tale Misura la somma di € 367.985,78, derivante dalla somma di € 374.177,00 assegnata con DM del 22/05/2015 n. 3280 alla Misura VV al netto della somma di € 6.191,22 già utilizzata per autorizzare n. 2 domande di VV relative alla campagna 2014/2015;
- conseguentemente all'emanazione di dette Disposizioni si è ridotta la dotazione finanziaria da destinare al pagamento delle domande della Misura RRV - Campagna 2015/2016, che è passata da € 1.603.945,13 di cui al DDR n. 35 del 24/05/2016 ad € 1.235.959,35;
- il Servizio Territoriale Provinciale di Benevento, inoltre, con e-mail del 30/05/2016 ha comunicato la necessità di rettificare, in via di autotutela, la graduatoria di cui al DDR n. 35/2016 prevedendo la priorità per alcune domande che precedentemente non erano rientrate tra quelle interessate dall'alluvione;

RITENUTO pertanto necessario revocare il DDR n. 35 del 24/05/2016 e approvare una nuova graduatoria regionale di merito delle domande di adesione alla Misura RRV - Campagna 2015/2016;

RILEVATO che sulla base delle comunicazioni di rettifica dei Servizi Territoriali Provinciali ed in considerazione della riduzione delle risorse finanziarie disponibili da destinare alle domande di RRV - Campagna 2015/2016, l'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo Produzioni Vegetali ha redatto una nuova graduatoria regionale, riportata in allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, costituita da:

- *elenco delle domande ammissibili e finanziabili in considerazione delle risorse disponibili di €* 1.235.959,35 *relativo alle domande dalla posizione n. 1 (Mortaruolo Fabio domanda n. 65380056534 - punti 23 - priorità per azienda alluvionata Prov. BN, pagamento a collaudo) alla posizione n. 94 (Iannotti Pasquale domanda n. 65380115413 - punti 13 - pagamento anticipato);*
- *elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che contiene le domande dalla posizione n. 95 (Cocchiaro Norina domanda n. 65380028830 - punti 13) alla posizione n. 518 (Serluca Rosalba domanda n. 65380049216 - punti 0), tra le quali la domanda in posizione 213 (Sansone Sara Ersilia domanda n. 65380094568) che è ammessa con riserva a seguito di avvio di procedimento amministrativo per vincolo idrogeologico da parte del STP di Salerno di cui alla nota del 17/05/2016 prot. n. 335842;*

RITENUTO che

- le domande ammissibili e non finanziabili potranno essere liquidate a seguito di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili nell'esercizio finanziario 2016, per di scorrimento della graduatoria o per rimodulazione delle risorse finanziarie provenienti da altre Misure del PNS 2016 o da altre Regioni;
- potranno comunque rientrare in eventuali elenchi overbooking da pagare con risorse finanziare afferenti l'esercizio finanziario 2017, se consentito dalle nuove disposizioni comunitarie e nazionali in corso di emanazione, solo le domande che si sono collocate in graduatoria con un punteggio superiore a 10, mentre le domande che hanno un punteggio uguale o inferiore a 10 e che intendono beneficiare della Misura RRV, se non finanziate con risorse 2016 dovranno necessariamente presentare nuova domanda di adesione alla Misura RRV a decorrere dalla prossima apertura del Bando;
- i Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio, a seguito di emanazione del presente provvedimento, dovranno tempestivamente dare comunicazione di finanziabilità ai singoli beneficiari per i successivi adempimenti di competenza ed inoltre, dovranno comunicare all'UOD 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali - eventuali rinunce o revoche di domande presenti in graduatoria per consentire lo scorrimento della stessa;
- i Servizi Territoriali Provinciali, a seguito di scorrimento della graduatoria, provvederanno a comunicare la finanziabilità ai beneficiari interessati, per gli adempimenti del caso;
- le polizze fideiussorie, a garanzia dell'anticipo delle somme erogate per l'effettuazione dei lavori, devono essere presentate dai beneficiari, ai Servizi Territoriali provinciali entro il 1 luglio 2016 prevedendo, nel caso di mancata presentazione nel termine indicato, lo scorrimento della graduatoria e l'intendimento a voler rinunciare all'erogazione del contributo;
- per le domande con pagamento a collaudo, la comunicazione del termine lavori dovrà essere presentata dai beneficiari entro il 30 giugno 2016 e dovrà essere registrata, a cura del STP competente, sul portale SIAN entro 10 giorni dalla data di presentazione;

VISTO l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio OCM vitivinicola

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati:

1. di revocare il DDR n. 35 del 24/05/2016 e di approvare la nuova graduatoria regionale di merito delle domande di adesione alla misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti, per la campagna vitivinicola 2015/2016, riportata in allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare finanziabili, in considerazione delle risorse disponibili di € 1.235.959,35 secondo l'ordine di merito in graduatoria, i beneficiari dalla posizione *n. 1 (Mortaruolo Fabio domanda n. 65380056534 - punti 23 - priorità per azienda alluvionata Prov. BN, pagamento a collaudo) alla posizione n. 94 (Iannotti Pasquale domanda n. 65380115413 - punti 13 - pagamento anticipato);*
3. di dichiarare ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie, *le domande dalla posizione n. 95 (Cocchiaro Norina domanda n. 65380028830 - punti 13) alla posizione n. 518 (Serluca Rosalba domanda n. 65380049216 - punti 0);*
4. di dichiarare ammissibile con riserva, fino alla conclusione del procedimento amministrativo avviato dal STP di Salerno con nota del 17/05/2016 prot. n. 335842, la domanda in posizione 213 (Sansone Sara Ersilia domanda n. 65380094568);
5. di consentire il pagamento delle domande ammissibili e non finanziabili a seguito di ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili, limitatamente all'esercizio finanziario 2016, o per di scorrimento della graduatoria o per rimodulazione delle risorse finanziarie, fatti salvi gli esiti di eventuali procedimenti amministrativi in corso;
6. le domande che hanno un punteggio uguale o inferiore a 10 e che intendono beneficiare della Misura RRV, se non finanziate con risorse afferenti l'E.F. 2016, dovranno necessariamente presentare nuova domanda di adesione alla Misura RRV a decorrere dalla imminente apertura del nuovo Bando;
7. potranno rientrare in eventuali elenchi overbooking da pagare con risorse finanziare afferenti l'esercizio finanziario 2017, se consentito dalle nuove disposizioni comunitarie e nazionali in corso di emanazione, solo le domande collocate nella allegata graduatoria con un punteggio superiore a 10;
8. i Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio devono dare comunicazione di finanziabilità ai beneficiari interessati e provvedere a tutti gli adempimenti previsti ai fini del pagamento del contributo da parte di AGEA, comunicando alla UOD 11 - *Sviluppo delle Produzioni Vegetali*, eventuali rinunce o revoche di modo da consentire lo scorrimento della graduatoria che sarà tempestivamente comunicata con nota provvedimentale della UOD 52-06-11;
9. di disporre che le polizze fideiussorie a garanzia dell'anticipo delle somme erogate per l'effettuazione dei lavori, devono essere presentate dai beneficiari, ai Servizi Territoriali provinciali entro il 1 luglio 2016, prevedendo, nel caso di mancata presentazione nel termine indicato, lo scorrimento della graduatoria e l'intendimento a voler rinunciare all'erogazione del contributo;
10. di disporre, per le domande con pagamento a collaudo, che la comunicazione del termine lavori dovrà essere presentata dai beneficiari entro il 30 giugno 2016 e dovrà essere registrata, a cura del STP competente, sul portale SIAN entro 10 giorni dalla data di presentazione;
11. l'allegata graduatoria potrà essere modificata e/o integrata entro 5 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania;
12. di inviare il presente Decreto:
    - al Consigliere del Presidente per l'Agricoltura;
    - ai Servizi Territoriali Provinciali;
    - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
    - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
    - all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- f.to ANSANELLI -

GRADUATORIA REGIONALE DOMANDE RRV - CAMPAGNA 2015/2016

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE												
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superfice ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
1	MORTARUOLO	FABIO	65380056534	05/05/1987	MRTFBA87E05F839U	BENEVENTO	VITULANO	17900								1,7900	**23**	22.406,57	4.475,00	26.881,57	NO	SI
2	RAPUANO	GIOVANNI	65380117872	04/09/1953	RPNGNN53P04G386Q	BENEVENTO	PONTE					3100				0,3100	**21**	3.670,43	875,35	4.545,78	NO	SI
3	PRETE	LUDOVICO	65380117849	03/09/1974	PRTLVC74P03A783Q	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	4976								0,4976	**13**	6.245,07	1.244,00	7.489,07	NO	SI
4	PARENTE	GIUSEPPE	65380057847	10/01/1960	PRNGPP60A10E249M	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	6970								0,6970	**13**	8.614,14	1.394,00	10.008,14	NO	SI
5	SOC.AGR.CAUTIERO sas	di Cropano Immacolata	65380093826	29/09/2015	01639180627	BENEVENTO	FRASSO TELESINO		9000							0,9000	**34**	12.150,00	0,00	12.150,00	NO	
6	PENGUE	LUIGI	65380023518	27/04/1988	PNGLGU88D27A783G	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE					4800				0,4800	**23**	6.244,51	960,00	7.204,51	NO	
7	COLETTA	ALBINA	65380001555	07/06/1977	CLTLBN77H47A783S	BENEVENTO	FOGLIANISE		3600							0,3600	**23**	4.118,72	0,00	4.118,72	NO	
8	LA FATTORIA DEL VESUVIO Soc. Agr.	di Esposito Alessandro	65380001571	17/01/1990	07607521213	NAPOLI	ERCOLANO		0,6893						0,0000	0,6893	**20**	9.305,55		9.305,55	NO	
9	Santa Fosca Soc.Agr. a r.l.		65380068554	30/07/1975	02806990640	AVELLINO	VENTICANO						0,6000			0,6000	**20**	7.022,29	0,00	7.022,29	NO	
10	GESA SOC AGRIC. ARL	R.te L.le Santoro Giuseppe	65380057342	16/10/1964	06516231211	CASERTA	GALLUCCIO	0,4367								0,4367	**20**	5.985,45	1.310,10	7.295,55	NO	
11	CAMPAGNANO	GIOVANNI	65380033152	24/07/1992	CMPGNN92L24E791X	CASERTA	CASTEL CAMPAGNANO		0,3000							0,3000	**17**	2.833,71	0,00	2.833,71	NO	
12	Divino Roberto srl		65380025935	12/02/1990	02762340640	AVELLINO	MONTAGUTO		2,2500							2,2500	**17**	24.030,90	0,00	24.030,90	NO	
13	SETARO	MASSIMO	65380084742	27/01/1971	STRMSM71A27C129I	NAPOLI	TERZIGNO/TRECASE	0,5000				0,0000	0,0000			0,5000	**17**	6.370,99	1.500,00	7.870,99	NO	
14	I Capitani Soc. Agr. a r.l.		65380042534	31/05/1953	02165560646	AVELLINO	TORRE LE NOCELLE		0,1450						1,7500	1,8950	**17**	13.629,32	0,00	13.629,32	NO	
15	SPENNAGALLI 2014 SRL	MARRA FABIO	65380057011	11/04/1991	05215890657	SALERNO	ALTAVILLA SILENTINA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5208	0,0000	0,0000	0,5208	**16**	6.682,51	0,00	6.682,51	NO	
16	ROMITO	ALFERIO	65380046741	20/11/1990	RMTLFR90S20F839D	SALERNO	CASTELLABATE	0,0000	0,6700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6700	**16**	9.017,36	0,00	9.017,36	NO	
17	DI VINCENZO	ANTONIO	65380040058	21/01/1976	DVNNTN76A21B963T	CASERTA	MONDRAGONE	1,3796								1,3796	**16**	18.630,00	4.140,00	22.770,00	NO	
18	Adami	Igiea Consolata	65380031396	18/01/1976	DMAGNS76A58L219U	AVELLINO	CALITRI						1,0000			1,0000	**14**	13.500,00	0,00	13.500,00	NO	
19	GARGARO	GIUSEPPE	65380053853	20/08/1970	GRGGPP70M20H703K	SALERNO	CICERALE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1512	1,1512	**14**	2.070,23	0,00	2.070,23	NO	
20	Picariello	Ciro	65380101652	23/04/1965	PCRCRI65D23B706W	AVELLINO	MONTEFREDANE/SUMMONTE								2,3647	2,3647	**14**	4.412,88	0,00	4.412,88	NO	
21	Fink	Sara	65380000573	28/06/1989	FNKSRA89H68A489G	AVELLINO	MONTEMILETTO		1,2284							1,2284	**13**	14.311,69	0,00	14.311,69	NO	
22	Alfano	Luigi	65380000185	19/02/1983	LFNLGU83B19A509X	AVELLINO	PRATA P.U.		0,6200							0,6200	**13**	7.434,04	0,00	7.434,04	NO	
23	Marino	Angela Maria	65380112517	01/09/1973	MRNNLM73P41A509P	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI						0,3328			0,3328	**13**	3.479,42	0,00	3.479,42	NO	
24	IANNELLA	ANTONIO	65380045081	23/02/1970	NNLNTN70B23L254D	BENEVENTO	TORRECUSO		3750							0,3750	**13**	4.498,64	0,00	4.498,64	NO	
25	VIGLIANTE	RINO WALTER	65380027303	13/11/1966	VGLRWL66S13L086Q	BENEVENTO	SOLOPACA/TELESE	1000				3000				0,4000	**13**	4.911,86	950,00	5.861,86	NO	
26	COLETTA	LUCIO	65380036668	25/08/1965	CLTLCU65M25A783V	BENEVENTO	SOLOPACA		3000							0,3000	**13**	3.506,96	0,00	3.506,96	NO	
27	FORGIONE	GIUSEPPINA	65380067440	13/04/1964	FRGGPP64D53I809Z	BENEVENTO	SOLOPACA	6100								0,6100	**13**	7.229,81	1.220,00	8.449,81	NO	
28	Parente	Carolina	65380002447	22/11/1954	PRNCLN54S62G611R	AVELLINO	MONTEFUSCO								0,7502	0,7502	**13**	2.280,80	0,00	2.280,80	NO	
29	VUOLO	CARMELA	65380111594	28/09/1964	VLUCML64P68H703Q	SALERNO	SALERNO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5345	1,5345	**11**	3.060,12	0,00	3.060,12	NO	
30	DE ROSA	ILARIA	65380100993	06/05/1974	DRSLRI74E46E839D	SALERNO	TRAMONTI	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	0,3000	**10**	5.758,59	0,00	5.758,59	NO	
31	CIPRIANO	PIETRO	65380026289	26/01/1932	CPRPTR32A26L083Y	CASERTA	TEANO	2,0215								2,0215	**10**	26.202,30	5.053,75	31.256,05	NO	
32	TERRE DI SPARTACO SRL	LERRO ROSINA	65380045131	15/11/1972	05254450652	SALERNO	GIUNGANO	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	**6**	5.769,22	0,00	5.769,22	NO	
33	De Iesu	Angelina	65380059336	02/01/1964	DSENLN64A42L739P	AVELLINO	TORRE LE NOCELLE					0,5602				0,5602	**6**	6.962,44	1.461,70	8.424,14	NO	
34	Soc. Agr. Scatedda srl		65380101199	03/07/1950	02865450643	AVELLINO	BISACCIA		1,6401							1,6401	**6**	22.141,35	0,00	22.141,35	NO	
35	VISCUSI	BRUNO	65380069511	09/07/1963	VSCBRN63L09I197C	BENEVENTO	SANT'AGATA DE' GOTI								15784	1,5784	**4**	2.092,10	0,00	2.092,10	NO	
36	Gligora	Bruna	65380033400	15/04/1973	GLGBRN73D55F112P	AVELLINO	MONTEMARANO		0,5065							0,5065	**3**	6.403,65	0,00	6.403,65	NO	
37	SIMONE	GIOVAMBATTISTA	65380001001	23/06/1972	SMNGMB72H23B963T	CASERTA	CAIAZZO		1,7802							1,7802	**3**	18.210,02	0,00	18.210,02	NO	
38	PUZELLA	LUIGI	65380092901	20/07/1970	PZLLGU70L20A783E	BENEVENTO	BENEVENTO		10585							1,0585	**3**	11.412,70	0,00	11.412,70	NO	
39	SPITALETTA	PASQUALINA	65380000417	19/10/1964	SPTPQL64R59L185C	BENEVENTO	CAMPOLI M.te TABURNO								7226	0,7226	**3**	2.257,57	0,00	2.257,57	NO	
40	RINALDI	CARMINE	65380010127	13/03/1964	RNLCMN64C13F717A	BENEVENTO	MORCONE						5600			0,5600	**3**	7.560,00	0,00	7.560,00	NO	
41	CARACCIOLO	GIOVANNA	65380116957	10/05/1962	CRCGNN62E50A243K	CASERTA	ALVIGNANO	0,3100								0,3100	**3**	3.672,62	775,00	4.447,62	NO	
42	Colarusso	Emilio	65380031750	22/06/1959	CLRMLE59H22A509U	AVELLINO	PIETRADEFUSI	0,1000	0,2035							0,3035	**3**	3.648,63	300,00	3.948,63	NO	
43	Vevoto	Carmela	65380095573	16/01/1955	VVTCML55A56A783R	AVELLINO	SANTA PAOLINA		0,7500							0,7500	**3**	8.157,06	0,00	8.157,06	NO	
44	CLEMENTE	BENIAMINO	65380115108	22/04/1993	CLMBMN93D22A783G	BENEVENTO	MONTESARCHIO	6980				15393				2,2373	**30**	30.203,55	6.362,90	36.566,45	SI	SI
45	RANDELLI	MARILISA	65380059231	14/09/1988	RNDMLS88P54A783I	BENEVENTO	VITULANO	4997								0,4997	**23**	5.866,77	1.249,25	7.116,02	SI	SI
46	COLANGELO	FELICE	65380046436	18/06/1980	CLNFLC80H18A783F	BENEVENTO	PONTE	5140								0,5140	**23**	6.142,85	517,75	6.660,60	SI	SI
47	TRIBISONNA	MARIO	65380052285	23/08/1978	TRBMRA78M23A783F	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	6072								0,6072	**23**	7.381,32	1.380,15	8.761,47	SI	SI
48	PECA	ALBA	65380053366	20/02/1980	PCELBA80B60A783F	BENEVENTO	CASALDUNI	3000	20000							2,3000	**20**	31.050,00	900,00	31.950,00	SI	SI
49	MARTINO	ANGELA PINA	65380014442	14/03/1976	MRTNLP76C54F717H	BENEVENTO	TORRECUSO		5100							0,5100	**17**	6.489,27	0,00	6.489,27	SI	SI
50	ACQUEFREDDE COOP. AGR	di Mancinelli Annibale	65380044225	22/05/2012	01544640624	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	9238								0,9238	**13**	11.177,14	2.639,80	13.816,94	SI	SI
51	PENGUE	MICHELE	65380003502	25/10/1979	PNGMHL79R25A783W	BENEVENTO	MELIZZANO	7853								0,7853	**13**	9.494,86	1.570,60	11.065,46	SI	SI
52	MAFFEI	PAOLO	65380037724	30/06/1975	MFFPLA75H30L254Y	BENEVENTO	TORRECUSO		11500							1,1500	**13**	15.165,38	0,00	15.165,38	SI	SI
53	COLETTA COLANGELO	GIUSEPPINA	65380005903	15/01/1975	CLTGPP75A55A783X	BENEVENTO	VITULANO	5740								0,5740	**13**	7.214,00	1.420,50	8.634,50	SI	SI
54	COLETTA	SALVATORE	65380030182	31/10/1974	CLTSVT74R31A783L	BENEVENTO	PAUPISI	6200								0,6200	**13**	7.497,95	1.860,00	9.357,95	SI	SI
55	DE LUCIA	PIERLUIGI	65380090731	30/05/1973	DLCPLG73E30A783J	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	6644				17778				2,4422	**13**	29.255,29	5.303,15	34.558,44	SI	SI
56	COLETTA	LUIGINA	65380109531	30/12/1971	CLTLGN71T70A783L	BENEVENTO	BENEVENTO	36646	5400							4,2046	**13**	51.295,70	9.161,50	60.457,20	SI	SI
57	NAVE	MARA	65380037070	06/11/1971	NVAMRA71S46H967G	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	3975								0,3975	**13**	4.733,03	993,75	5.726,78	SI	SI
58	IANNELLA	GELSOMINA	65380014558	22/06/1971	NNLGSM71H62L254N	BENEVENTO	TORRECUSO	5400				2080				0,7480	**13**	9.091,89	525,50	9.617,39	SI	SI
59	FORMATO	ASSUNTA	65380058985	19/05/1971	FRMSNT71E59A783I	BENEVENTO	VITULANO	7000								0,7000	**13**	8.507,79	1.927,20	10.434,99	SI	SI
60	COLETTA COLANGELO	ROSARIA	65380119027	14/04/1971	CLTRSR71D54A783R	BENEVENTO	PAUPISI					13716			42270	5,5986	**13**	20.376,79	3.032,45	23.409,24	SI	SI
61	CATARINA	AGOSTINO	65380060825	09/02/1971	CTRGTN71B09G827S	BENEVENTO	PONTE	6265								0,6265	**13**	7.563,76	1.253,00	8.816,76	SI	SI
62	COLETTA	CARMINE	65380018161	16/04/1969	CLTCMN69D16M093J	BENEVENTO	VITULANO	10708	6460						10782	2,7950	**13**	23.787,77	3.212,40	27.000,17	SI	SI
63	PROCACCINI	TERESA	65380018260	10/03/1969	PRCTRS69C50G386L	BENEVENTO	PAUPISI	5100							3939	0,9039	**13**	5.886,51	1.275,00	7.161,51	SI	SI
64	IANNOTTI	GIUSEPPINA	65380066020	03/03/1968	NNTGPP68C43A783M	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	13400								1,3400	**13**	16.089,84	2.680,00	18.769,84	SI	SI
65	GAMBUTI	FILIPPO	65380117450	06/02/1968	GMBFPP68B06L086T	BENEVENTO	TELESE/GUARDIA S./SOLOPACA	14696								1,4696	**13**	18.275,32	3.471,90	21.747,22	SI	SI
66	LIBERATO	CARMINE	65380001753	23/10/1966	LBRCMN66R23L254K	BENEVENTO	TORRECUSO	5258								0,5258	**13**	6.997,07	1.314,50	8.311,57	SI	SI
67	NARDONE	MICHELE	65380001050	06/07/1966	NRDMHL66L06L254Y	BENEVENTO	TORRECUSO					6620				0,6620	**13**	8.845,10	1.324,00	10.169,10	SI	SI
68	BOVINO	GIUSEPPE	65380018070	11/06/1965	BVNGPP65H11A783F	BENEVENTO	VITULANO	10814								1,0814	**13**	13.165,44	2.703,50	15.868,94	SI	SI
69	IANNOTTI	ANGELO	65380119142	08/02/1965	NNTNGL65B08H967U	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	6687								0,6687	**13**	8.147,50	1.337,40	9.484,90	SI	SI
70	MEOLA	ASSUNTA	65380016868	28/11/1964	MLESNT64S68L254Z	BENEVENTO	PAUPISI/PONTE	5651								0,5651	**13**	7.628,85	1.412,75	9.041,60	SI	SI
71	PIGNA	ANNA	65380059173	23/12/1963	PGNNNA63T63A783J	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	12952								1,2952	**13**	15.541,25	3.599,30	19.140,55	SI	SI
72	FASULO	MARIETTA	65380019201	20/10/1963	FSLMTT63R60H967I	BENEVENTO	PONTE					9100				0,9100	**13**	12.060,97	2.730,00	14.790,97	SI	SI
73	DE GREGORIO	CATERINA	65380000979	29/04/1963	DGRCRN63D69A783Y	BENEVENTO	PONTE	6919								0,6919	**13**	9.233,04	1.383,80	10.616,84	SI	SI
74	FOSCHINI	ADELINA	65380082001	21/02/1963	FSCDLN63B61E249K	BENEVENTO	GUARDIA S./SAN LORENZO MAGGIORE	6398								0,6398	**13**	7.677,57	1.542,65	9.220,22	SI	SI
75	IANNELLA	ANGELINO	65380051477	02/04/1962	NNLNLN62D02L254W	BENEVENTO	TORRECUSO	3800				7400				1,1200	**13**	14.738,55	2.240,00	16.978,55	SI	SI
76	IANNELLA	ANGELO	65380060627	18/02/1962	NNLNGL62B18G827B	BENEVENTO	PONTE	8519								0,8519	**13**	11.347,89	1.703,80	13.051,69	SI	SI
77	CALANDRIELLO	GIOVANNI	65380017932	31/01/1961	CLNGNN61A31A783X	BENEVENTO	VITULANO	6513				2770				0,9283	**13**	11.179,14	2.533,45	13.712,59	SI	SI
78	FUSCO	ANTONIO	65380086903	13/11/1960	FSCNTN60S13G386R	BENEVENTO	PONTE	14366								1,4366	**13**	16.598,73	3.591,50	20.190,23	SI	SI
79	DE LUCIA	ENRICO	65380056062	01/01/1960	DLCNRC60A01E249S	BENEVENTO	GUARDIA S.-VITULANO	43928				29115				7,3043	**13**	96.860,26	15.422,95	112.283,21	SI	SI
80	COLANGELO	GIUSEPPE	65380117575	07/10/1957	CLNGPP57R07E249J	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	12703								1,2703	**13**	15.189,12	2.796,55	17.985,67	SI	SI
81	IANNOTTI	FRANCO LINO	65380119373	08/05/1957	NNTFNC57E08H967R	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	5396	5373							1,0769	**13**	12.726,91	1.079,20	13.806,11	SI	SI
82	PIGNA	DOMIZIO	65380058878	01/08/1956	PGNDMZ56M01E249Q	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	7726								0,7726	**13**	9.496,22	1.933,20	11.429,42	SI	SI
83	DE FILIPPO	LIVIA	65380008980	05/12/1955	DFLLVI55T45A783W	BENEVENTO	TORRECUSO	2863				782				0,3645	**13**	4.916,99	950,35	5.867,34	SI	SI
84	FUSCO	LUIGI	65380107162	04/05/1955	FSCLGU55E04G386Y	BENEVENTO	PONTE	4932								0,4932	**13**	5.913,58	1.097,00	7.010,58	SI	SI

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE												
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superfice ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
85	PUZELLA	MICHELE	6538000060	04/09/1954	PZLMHL54P04G386H	BENEVENTO	VITULANO	8445								0,8445	**13**	10.126,03	1.689,00	11.815,03	SI	SI
86	COLANGELO	PELLEGRINO MICHELE	65380005838	29/09/1951	CLNPLG51P29G386H	BENEVENTO	PAUPISI	3600								0,3600	**13**	4.671,82	822,50	5.494,32	SI	SI
87	IANNELLA	CARLO	65380107253	16/10/1950	NNLCRL50R16M093U	BENEVENTO	VITULANO	21242								2,1242	**13**	25.591,55	5.951,00	31.542,55	SI	SI
88	FUSCHINI	ASSUNTA	65380110794	18/07/1950	FSCSNT50L58F839A	BENEVENTO	TELESE TERME	8000								0,8000	**13**	9.007,69	1.695,40	10.703,09	SI	SI
89	IANNELLA	VITO	65380055882	07/04/1950	NNLVTI50D07G827F	BENEVENTO	PONTE	3800								0,3800	**13**	5.122,19	950,00	6.072,19	SI	SI
90	POLCINO	COSIMO	65380058696	17/01/1948	PLCCSM48A17G386N	BENEVENTO	PONTE	9963								0,9963	**13**	10.390,12	2.269,35	12.659,47	SI	SI
91	FRANGIOSA	ANGELINA	65380114903	12/10/1947	FRNNLN47R52L086T	BENEVENTO	TELESE TERME	4529	2100							0,6629	**13**	6.603,42	1.132,25	7.735,67	SI	SI
92	POLCINO	REMIGIO	65380058886	23/03/1947	PLCRMG47C23G386W	BENEVENTO	PONTE	4538								0,4538	**13**	4.881,09	907,60	5.788,69	SI	SI
93	ZOTTI	COSIMO	65380030067	14/08/1946	ZTTCSM46M14L254Z	BENEVENTO	PONTE					7186				0,7186	**13**	9.597,97	1.437,20	11.035,17	SI	SI
94	IANNOTTI	PASQUALE	65380115413	21/12/1945	NNTPQL45T21H967E	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	13445								1,3445	**13**	16.133,48	3.091,15	19.224,63	SI	SI
																				1.237.875,59		
95	COCCHIARO	NORINA	65380028830	08/04/1945	CCCNRN45D48L254Q	BENEVENTO	TORRECUSO	600	2917			3340				0,6857	**13**	9.192,41	985,00	10.177,41	SI	SI
96	IESCE	ADDOLORATA	65380057300	16/07/1944	SCIDLR44L56G386A	BENEVENTO	PONTE	13791								1,3791	**13**	14.496,60	3.171,30	17.667,90	SI	SI
97	GAROFANO	EZIO	65380069743	24/11/1935	GRFZEI35S24E249A	BENEVENTO	CASTELVENERE	3880								0,3880	**13**	4.702,24	776,00	5.478,24	SI	SI
98	GAROFANO	GIOVANNI	65380115207	01/04/1931	GRFGNN31D01E249D	BENEVENTO	SOLOPACA	17401								1,7401	**13**	20.265,01	3.480,20	23.745,21	SI	SI
99	FUSCO	CELESTINO	65380037153	18/06/1923	FSCCST23H18G827C	BENEVENTO	PONTE	20053								2,0053	**13**	25.119,83	4.010,60	29.130,43	SI	SI
100	MAIO	ANNA	65380113038	13/10/1974	MAINNA74R53A783N	BENEVENTO	BENEVENTO		22228							2,2228	**3**	26.262,21	0,00	26.262,21	SI	SI
101	IORIO	TERESA	65380009103	30/08/1974	RIOTRS74M70M093S	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	5400								0,5400	**3**	6.651,38	1.080,00	7.731,38	SI	SI
102	FORGIONE	CARMELO	65380112600	06/06/1973	FRGCML73H06D644D	BENEVENTO	VITULANO	4876				7289				1,2165	**3**	14.102,17	3.161,90	17.264,07	SI	SI
103	PICA	VITTORIO	65380037815	16/09/1972	PCIVTR72P16A783Q	BENEVENTO	PONTE		3587							0,3587	**3**	4.409,38	0,00	4.409,38	SI	SI
104	CIAMPI	ANTONELLA	65380117914	30/06/1972	CMPNNL72H70I197M	BENEVENTO	SANT'AGATA DE' GOTI	9597								0,9597	**3**	10.461,85	2.399,25	12.861,10	SI	SI
105	GOLIA	NICOLA	65380116148	18/08/1966	GLONCL66M18A783B	BENEVENTO	CIRCELLO		9500							0,9500	**3**	11.567,02	0,00	11.567,02	SI	SI
106	SIMEONE	GELSOMINO	65380008931	08/07/1960	SMNGSM60L08G827A	BENEVENTO	FRAGNETO MONFORTE	9128								0,9128	**3**	12.320,84	2.282,00	14.602,84	SI	SI
107	DI RUBBO	ANTONIO	65380004237	02/06/1959	DRBNTN59H02B873M	BENEVENTO	CASALDUNI	3382				2458				0,5840	**3**	7.860,59	939,15	8.799,74	SI	SI
108	GUGLIOTTI	ROCCO	65380024417	02/03/1959	GGLRCC59C02G386N	BENEVENTO	BENEVENTO	4974								0,4974	**3**	6.714,90	1.243,50	7.958,40	SI	SI
109	FUSCO	NICOLINA MARIA	65380050123	02/02/1959	FSCNLN59B42L254X	BENEVENTO	PONTE	3392								0,3392	**3**	4.471,29	1.017,60	5.488,89	SI	SI
110	Kumor	Bozena	65380100878	20/08/1977	KMRBZN77M60Z127W	AVELLINO	CASTELVETRE SUL CALORE						0,5000			0,5000	**34**	6.750,00	0,00	6.750,00	SI	
111	IANNUCCI	GIOVANNI	65380119126	27/05/1985	NNCGNN85E27A783F	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI		6000							0,6000	**31**	6.646,62	0,00	6.646,62	SI	
112	De Santis	Felice	65380056450	15/02/1992	DSNFLC92B15A489B	AVELLINO	MONTEMILETTO		0,7000							0,7000	**30**	8.382,10	0,00	8.382,10	SI	
113	Addimanda	Olga	65380022429	12/06/1991	DDMLGO81H52A509T	AVELLINO	TAURASI						1,4244			1,4244	**30**	17.178,19	0,00	17.178,19	SI	
114	De Beaumont	Fabio	65380049901	14/09/1990	DBMFBA90P14A509V	AVELLINO	CASTELVETRE SUL CALORE						2,0000		1,7144	3,7144	**30**	26.469,84	0,00	26.469,84	SI	
115	Terre di Valter SSA		65380016959	18/01/1988	02773930645	AVELLINO	TORRE LE NOCELLE	0,4000	0,2000							0,6000	**30**	7.426,95	1.200,00	8.626,95	SI	
116	LA SIBILLA s.a.s. di	DI MEO VINCENZO	65380049281	24/03/1986	06297771211	NAPOLI	BACOLI	0,0000	1,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	**30**	10.271,69		10.271,69	SI	
117	Donnarumma	Aniello	65380002306	13/09/1985	DNNNLL85P13A509H	AVELLINO	LAPIO		1,0193			1,0883				2,1076	**30**	28.118,78	3.264,90	31.383,68	SI	
118	Cinildoro	Vincenzo	65380074982	14/06/1984	CMLVCN84H14A509O	AVELLINO	PIETRADEFUSI		0,3084						0,4515	0,7599	**30**	4.629,54	0,00	4.629,54	SI	
119	ASTONE	ANGELO	65380069719	26/09/1978	STNNGL78P26A091P	SALERNO	CICERALE	1,4439	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4439	**30**	18.453,13	3.609,75	22.062,88	SI	
120	AGRICOLA VIGNE STORTE	di Di Bruno Falato Filomeno	65380064546	03/12/1988	01444060626	BENEVENTO	GUARDIA S./S.LORENZO MAGGIORE	6085								0,6085	**27**	7.582,23	1.380,85	8.963,08	SI	
121	De Santis	Oreste	65380012875	31/07/1988	DSNRST88L31A489J	AVELLINO	MONTEFUSCO		1,8000							1,8000	**27**	22.635,89	0,00	22.635,89	SI	
122	CROGLIANO	EMMA	65380010093	22/05/1985	CRGMME85E62A509T	BENEVENTO	APICE		18104							1,8104	**27**	24.440,40	0,00	24.440,40	SI	
123	FAPPIANO	MARIO	65380106420	01/12/1983	FPPMRA83T01G596A	BENEVENTO	SAN LORENZELLO	10300								1,0300	**27**	12.145,48	2.060,00	14.205,48	SI	
124	Covino	Erminio	65380057375	24/02/1982	CVNRMN82B24A783C	AVELLINO	SAN MARTINO V. C.						0,5000			0,5000	**27**	6.094,45	0,00	6.094,45	SI	
125	Tenuta Cavalier Pepe srl		65380006943	11/10/1979	02595130648	AVELLINO	Luogosano/S.Angelo All'Esca	3,5511								3,5511	**27**	39.775,89	10.653,30	50.429,19	SI	
126	De Guglielmo	Pasquale	65380115470	06/02/1979	DGGPQL79B06A509F	AVELLINO	SANTA PAOLINA	0,3715				0,3055				0,6770	**27**	7.691,57	2.031,00	9.722,57	SI	
127	PENGUE	MARENZA	65380053465	04/06/1978	PNGMNZ78H44A783T	BENEVENTO	CASALDUNI/GUARDIA S.DI	12300	16000							2,8300	**27**	38.163,95	3.630,00	41.793,95	SI	
128	Cennerazzo srl		65380052434	20/08/1976	02777910643	AVELLINO	PETRURO IRPINO					1,2015				1,2015	**27**	13.568,19	3.282,20	16.850,39	SI	
129	Pasciuti	Paolo	65380071830	12/04/1993	PSCPLA93D12A509M	AVELLINO	TAURASI						0,5447			0,5447	**26**	6.383,18	0,00	6.383,18	SI	
130	VERRONE	GIOVANNI	65380114838	30/03/1978	VRRGNN78C30A091O	SALERNO	CAPACCIO	0,1430	0,8988	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0418	**26**	13.688,66	286,00	13.974,66	SI	
131	D'ELIA	ANTONIO	65380114705	15/04/1980	DLENTN80D15Z112I	SALERNO	CASTELNUOVO DI CONZA	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	**24**	6.750,00	1.000,00	7.750,00	SI	
132	SIA SOC. AGR. ARL	R.te L.le Barletta Luigi	65380009210	26/06/1979	02534070616	CASERTA	CAIAZZO								2,0285	2,0285	**24**	6.690,60	0,00	6.690,60	SI	
133	TENUTA ADOLFO SPADA	R.te L.le Spada Vincenzo	65380001035	26/01/1959	04740711215	CASERTA	GALLUCCIO/MIGNANO M.L.	2,0000							18,8405	20,8485	**24**	156.999,45	6.000,00	162.999,45	SI	
134	PETRILLO	MARIA	65380109507	11/03/1997	PTRMRA97C51A783Q	BENEVENTO	FAICCHIO	15900								1,5900	**23**	20.550,67	3.690,00	24.240,67	SI	
135	CAMPAGNANO	DAVIDE	65380042823	27/02/1993	CMPDVD93B27E791F	CASERTA	CASTEL CAMPAGNANO	0,6071								0,6071	**23**	6.446,84	1.821,30	8.268,14	SI	
136	MANCINI	COSIMO LUCA	65380115926	27/04/1992	MNCCML92D27A783S	BENEVENTO	CASALDUNI/SAN LUPO	7674								0,7674	**23**	9.363,57	1.534,80	10.898,37	SI	
137	DI PAOLA BENEVENTO	ANDREA	65380053887	07/01/1991	DPLNDR91A07B963I	BENEVENTO	GUARDIA Sanfram./AMOROSI	29835								2,9835	**23**	36.573,50	8.271,40	44.844,90	SI	
138	SIMONE	GIACOMO	65380055098	02/12/1988	SMNGCM88T02A783P	BENEVENTO	CASTELVENERE		5000						7284	1,2284	**23**	7.800,31	0,00	7.800,31	SI	
139	Az. Agr. Orneta srl		65380052517	18/11/1988	02778030649	AVELLINO	MONTEFALCIONE - ARIANO IRPINO					6,2187	0,7291			6,9478	**23**	79.837,33	18.656,10	98.493,43	SI	
140	PASCALE	ARMANDO	65380114325	15/10/1988	PSCRND88R15L086U	BENEVENTO	CASTELVENERE	3063								0,3063	**23**	3.944,07	612,60	4.556,67	SI	
141	De Santis	Carlo	65380001456	02/10/1988	DSNCRL88R02A783I	AVELLINO	PRATA PU/MONTEMILETTO		2,0000						4,8000	6,8000	**23**	36.726,14	0,00	36.726,14	SI	
142	VERRILLO	LUIGI	65380001688	03/08/1988	VRRLGU88M03A783J	BENEVENTO	DUGENTA	143675								14,3675	**23**	167.821,52	28.735,00	196.556,52	SI	
143	DI GIOIA	COSTANZO	65380093198	09/07/1988	DGICTN88L09A783P	BENEVENTO	BENEVENTO	3389	10000				1200			1,4589	**23**	18.702,05	847,25	19.549,30	SI	
144	CARONE	PAOLA	65380053796	16/06/1988	CRNPLA88H56A783B	BENEVENTO	TORRECUSO		9330							0,9330	**23**	11.557,89	0,00	11.557,89	SI	
145	DELLA SELVA	GIUSEPPE	65380107089	01/05/1988	DLLGPP88E01A783K	BENEVENTO	SOLOPACA					3400				0,3400	**23**	4.005,83	680,00	4.685,83	SI	
146	SAUCHELLA	PASQUALE	65380028806	26/09/1986	SCHPQL86P26A783K	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	5150	3700							0,8850	**23**	10.946,72	1.060,00	12.006,72	SI	
147	MACOLINO	LUCA	65380057680	28/06/1986	MCLLCU86H28L086C	BENEVENTO	CASTELVENERE	15200								1,5200	**23**	18.167,70	4.107,70	22.275,40	SI	
148	IADANZA	LUIGI	65380103914	29/07/1983	DNZLGU83L29A783O	BENEVENTO	VITULANO		7484			3000				1,0484	**23**	12.766,31	600,00	13.366,31	SI	
149	Melone	Antonio	65380053572	02/05/1983	MLNNTN83E02A509D	AVELLINO	MONTEFUSCO					0,4498				0,4498	**23**	4.506,78	1.349,40	5.856,18	SI	
150	CARBONE	MARIO	65380027519	11/02/1983	CRBMRA83B11A509V	BENEVENTO	ARPAISE		6600							0,6600	**23**	7.644,30	0,00	7.644,30	SI	
151	PELOSI	MASSIMILIANO	65380117898	21/11/1980	PLSMSM80S21L086A	BENEVENTO	CASTELVENERE	5800							6719	1,2519	**23**	8.946,04	1.160,00	10.106,04	SI	
152	FALATO	ALFREDO	65380041502	10/02/1980	FLTLRD80B10A783J	BENEVENTO	TELESE TERME	3450								0,3450	**23**	4.237,52	690,00	4.927,52	SI	
153	CAPOBIANCO	ERNESTO	65380041783	14/10/1979	CPBRST79R14A783O	BENEVENTO	PONTE		5000							0,5000	**23**	6.750,00	0,00	6.750,00	SI	
154	PAOLELLA	VINCENZO	65380100399	11/07/1979	PLLVCN79L11I809G	BENEVENTO	SOLOPACA	5085								0,5085	**23**	6.864,75	1.525,50	8.390,25	SI	
155	FOSCHINI	SALVATORE	65380054547	30/10/1978	FSCSVT78R30E791U	BENEVENTO	CASTELVENERE	10000								1,0000	**23**	12.140,61	2.000,00	14.140,61	SI	
156	CENICCOLA	IDA	65380042146	01/08/1978	CNCDIA78M41A783U	BENEVENTO	CASTELVENERE	9820								0,9820	**23**	11.886,27	1.964,00	13.850,27	SI	
157	Petrillo	Graziella	65380057359	29/07/1978	PTRGZL78L69A509E	AVELLINO	PIETRADEFUSI					1,0704				1,0704	**23**	11.769,96	3.211,20	14.981,16	SI	
158	Picariello	Laura	65380024565	10/06/1978	PCRLRA78H50A509K	AVELLINO	SANTA PAOLINA						0,5500			0,5500	**23**	5.794,82	0,00	5.794,82	SI	
159	Romano	Renata	65380101058	23/02/1978	RMNRNT78B63A783K	AVELLINO	MONTEFREDANE					0,4098				0,4098	**23**	4.947,73	1.229,40	6.177,13	SI	
160	PENGUE	ANGELO RAFFAELE	65380057672	20/11/1977	PNGNLR77S20H967Z	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	3034								0,3034	**23**	3.573,29	758,50	4.331,79	SI	
161	MUSA	ANTONELLA	65380057920	10/02/1977	MSUNNL77B50A783C	BENEVENTO	TORRECUSO	4509								0,4509	**23**	5.270,03	854,75	6.124,78	SI	
162	CUTILLO	MARIA	65380007982	29/12/1976	CTLMRA76T69G596Z	BENEVENTO	VITULANO	5119								0,5119	**23**	6.299,37	1.272,70	7.572,07	SI	
163	DI CERBO	NICOLINO	65380049380	08/12/1976	DCRNLN76T08A783F	BENEVENTO	CERRETO/SAN LORENZELLO	7800								0,7800	**23**	10.530,00	1.560,00	12.090,00	SI	
164	EUREKA ONLUS	R.te.leg. Leccia Salvatore	65380001423	25/08/1981	03162360618	CASERTA	S.TA MARIA LA FOSSA/CASAL DI PRINCIPE	2,0000								2,0000	**22**	19.298,50	0,00	19.298,50	SI	
165	Moscato	Angela	65380092687	19/03/1991	MSCNGL91C59G039I	AVELLINO	SENERCHIA		0,8000							0,8000	**21**	10.419,66	0,00	10.419,66	SI	
166	Vitagliano	Andrea	65380028285	17/09/1989	VTGNDR89P17F839W	AVELLINO	SAN MARTINO V. C.		0,8788							0,8788	**21**	9.667,06	0,00	9.667,06	SI	
167	Soc. Agr. Rocca Normanna		65380012446	21/04/1983	04921141216	AVELLINO	FONTANAROSA		2,0000							2,0000	**21**	24.446,79	0,00	24.446,79	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE													
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superficie ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
168	TERRE DEL PRINCIPE arl	R.te L.le Mancini Masina	65380042138	15/04/1973	02975740610	CASERTA	CASTEL DI SASSO		0,8000							0,8000	**21**	8.176,36	0,00	8.176,36	SI	
169	RUSSO	ANNA	65380056872	23/04/1989	RSSNNA89D63A717Y	SALERNO	ROCCADASPIDE	0,0000	0,4600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4600	**20**	6.210,00	0,00	6.210,00	SI	
170	FIORILLO	FEDERICO	65380115447	25/11/1985	FRLFRC85S25L628R	SALERNO	STIO	0,0000	0,6897	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6897	**20**	7.478,41	0,00	7.478,41	SI	
171	Gallo	Antonia	65380050883	30/05/1985	GLLNTN85E70A509P	AVELLINO	MONTEMARANO								3,1468	3,1468	**20**	3.997,70	0,00	3.997,70	SI	
172	De Luca	Claudio	65380048184	07/07/1977	DLCCLD77L07A509H	AVELLINO	GROTTAMINARDA		1,0000							1,0000	**20**	13.444,43	0,00	13.444,43	SI	
173	Santa Fosca Soc.Agr. a r.l.		65380003627	30/07/1975	02806990640	AVELLINO	VENTICANO						0,8288			0,8288	**20**	9.656,49	0,00	9.656,49	SI	
174	Soc. Agr. Bellaria srl		65380064405	18/10/1974	02693150647	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,6132				0,6132	**20**	8.278,20	1.839,60	10.117,80	SI	
175	Di Marzio	Laura	65380115124	18/07/1969	DMRLRA69L58F839Q	AVELLINO	MIRABELLA ECLANO		0,0608				0,6592			0,7200	**20**	9.071,25	0,00	9.071,25	SI	
176	Bruno	Roberto	65380041890	10/02/1967	BRNRRT67B10A228B	AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA					1,1683				1,1683	**20**	15.772,05	3.504,90	19.276,95	SI	
177	Petrozziello	Rosanna	6538003361	01/06/1966	PTRRNN66H41A509A	AVELLINO	SAN MANGO SUL CALORE					1,0683				1,0683	**20**	14.107,69	3.204,60	17.312,29	SI	
178	ROTOLO	ALFONSO	65380060320	24/07/1964	RTLLNS64L24H703P	SALERNO	RUTINO	0,5110	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5110	**20**	6.291,90	1.277,50	7.569,40	SI	
179	Colella	Rita	65380012503	21/02/1964	CLLRTI64B61C659X	AVELLINO	LAPIO					0,8370				0,8370	**20**	11.254,91	2.511,00	13.765,91	SI	
180	Soc. Agr. Torrevigne		65380024292	24/01/1963	02408730642	AVELLINO	Chianche/Montefusco/Montemiletto/Parolise		1,5542			0,2000			2,1256	3,8798	**20**	23.159,46	600,00	23.759,46	SI	
181	Coppola	Maria	65380059645	30/11/1959	CPPMRA59S70F8P9P	AVELLINO	SANTA PAOLINA/TUFO					0,6435				0,6435	**20**	8.687,25	1.930,50	10.617,75	SI	
182	LAVORO E SALUTE VINI TELARO	R.te L.le Telaro Luigi	65380051220	21/02/1959	01730930615	CASERTA	GALLUCCIO	2,4114								2,4114	**20**	31.145,53	6.028,50	37.174,03	SI	
183	Sarno	Giuseppe	65380101512	25/06/1947	SRNGPP47H25A509Z	AVELLINO	CANDIDA					3,5889				3,5889	**20**	43.952,49	10.766,70	54.719,19	SI	
184	Ciardiello	Antonietta	65380021942	25/10/1946	CRDNNT46R65G629L	AVELLINO	SANT'ANGELO A SCALA		0,3357							0,3357	**20**	4.081,92	0,00	4.081,92	SI	
185	COLLEFASANI SOC. AGR. ARL	R.te L.le Criscoli Annamaria	65380046725	09/08/1937	03369350610	CASERTA	SESSA AURUNCA		0,6000							0,6000	**20**	7.926,16	0,00	7.926,16	SI	
186	Sarno	Luigi	65380114911	09/03/1983	SRNLGU83C09A509V	AVELLINO	CESINALI								2,5000	2,5000	**18**	3.892,21	0,00	3.892,21	SI	
187	SOC.AGR.TERRENOVAE	di De Lucia Enrico	65380061567	06/03/2014	01594190629	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	7030				22226				2,9256	**17**	36.648,98	8.214,40	44.863,38	SI	
188	Soc. Agr. Fulget Vita srl		65380001886	12/05/1991	GRSNRC91E12A489M	AVELLINO	MONTEMILETTO/NUSCO		1,6500							1,6500	**17**	16.887,66	0,00	16.887,66	SI	
189	Iossa	Rosa	65380048713	01/03/1990	SSIRSO90C41F839O	AVELLINO	MONTEMARANO					1,2711				1,2711	**17**	13.727,33	3.813,30	17.540,63	SI	
190	Tecce	Mariaregina	65380013766	23/02/1990	TCCMRG90B63A010G	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI						1,6418			1,6418	**17**	17.482,92	0,00	17.482,92	SI	
191	Società Agricola Semplice LE GRAZIE	IZZO ILARIA	65380114564	25/06/1988	05176280658	SALERNO	MONTECORICE	0,0000	1,9265	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9265	**17**	19.995,12	0,00	19.995,12	SI	
192	Stanco	Nico	65380066798	26/10/1985	STNNCI85R26A399H	AVELLINO	GESUALDO						0,5500			0,5500	**17**	5.948,04	0,00	5.948,04	SI	
193	SOC. AGR. CANTINE OLIVELLA S.S.	GIORDANO CIRO	65380060742	17/07/1983	05088871214	NAPOLI	SOMMA VESUVIANA/SANT'ANASTASIA	0,2677	0,2000			0,5163			1,2523	2,2363	**17**	18.948,00	2.070,00	21.018,00	SI	
194	Colarusso	Raffaella	65380111610	07/10/1981	CLRRFL81R47A509S	AVELLINO	NUSCO						2,0000			2,0000	**17**	20.753,41	0,00	20.753,41	SI	
195	Cefalo	Guerino	65380100423	08/09/1979	CFLGRN79P08A783R	AVELLINO	VENTICANO	0,1658	0,6600			0,0412				0,8670	**17**	11.673,56	414,00	12.087,56	SI	
196	Santoli	Felisiano	65380063738	14/06/1978	SNTFSN78H14A509Z	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI					0,1499	0,1962			0,3461	**17**	3.601,96	299,80	3.901,76	SI	
197	Romano	Antonio	65380037575	19/11/1974	RMNNTN74S19A509N	AVELLINO	MONTEMARANO	0,5000								0,5000	**17**	6.445,99	1.300,00	7.745,99	SI	
198	Lubelli	Dario	65380074586	06/01/1974	LBLDRA74A06F839B	AVELLINO	LAPIO		1,4500							1,4500	**17**	14.807,46	0,00	14.807,46	SI	
199	Saldutti	Enza	65380114770	07/08/1972	SLDNZE72M47A509G	AVELLINO	PATERNOPOLI						0,5203			0,5203	**17**	5.129,60	0,00	5.129,60	SI	
200	Strozziero	Mario	65380035488	01/07/1969	STRMRA69L01L739J	AVELLINO	PIETRADEFUSI						0,3579			0,3579	**17**	3.724,04	0,00	3.724,04	SI	
201	Terredora di Paolo SSA		65380001845	11/04/1968	01721710646	AVELLINO	Lapio/Montem.tto/Montefusco/Gesualdo	0,1356				7,9433	0,6600			8,7389	**17**	97.683,98	24.236,70	121.920,68	SI	
202	SANZARI	CARLO AMABILE	65380070089	03/06/1967	SNZCLM67H03H967H	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	12581							0	1,2581	**17**	15.987,02	3.145,25	19.132,27	SI	
203	Feudi di S.Gregorio s.p.a.		65380067341	29/06/1966	01753470648	AVELLINO	TAURASI/S.PAOLINA/CHIANCHE/TUFO				0,9140	1,2514			6,2108	8,3762	**17**	31.906,23	5.582,20	37.488,43	SI	
204	GRILLO	MARIAMICHELA	65380106867	29/09/1964	GRLMMC64P69C280D	BENEVENTO	AMOROSI	4050								0,4050	**17**	5.087,35	810,00	5.897,35	SI	
205	SANTILLO	GIOVANNA VITTORIA	65380007354	06/07/1962	SNTGNN62L46C280E	BENEVENTO	AMOROSI	12600	2900							1,5500	**17**	17.953,05	2.520,00	20.473,05	SI	
206	Fad Services scarl		65380069420	16/05/1961	02644310647	AVELLINO	TORRIONI					0,4856				0,4856	**17**	5.550,15	1.456,80	7.006,95	SI	
207	ORSINI	ANTONIO	65380118466	02/04/1960	RSNNTN60D02H973Z	BENEVENTO	SAN LUPO	6702								0,6702	**17**	8.245,63	1.600,40	9.846,03	SI	
208	CARLO	DOMENICO	65380007404	31/01/1960	CRLDNC60A31C280I	BENEVENTO	CASTELVENERE/SAN SALVATORE TELESINO	7390								0,7390	**17**	9.044,15	1.478,00	10.522,15	SI	
209	Az. Vitiv. Paterno sas		65380019797	16/07/1958	01840920647	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,2715	0,3536			0,6251	**17**	6.751,06	814,50	7.565,56	SI	
210	Macchialupa srl		65380105836	12/01/1958	02260640640	AVELLINO	CHIANCHE					0,4500				0,4500	**17**	5.941,99	1.350,00	7.291,99	SI	
211	MASTROCINQUE	CHIARINA	65380118144	21/07/1957	MSTCRN57L61F113M	BENEVENTO	DUGENTA/SANT'AGATA DE' GOTI	5723	5183							1,0906	**17**	12.967,18	1.716,90	14.684,08	SI	
212	Pizza	Bruno	65380072846	01/10/1956	PZZBRN56R01F924H	AVELLINO	TUFO/MONTEFALCIONE/MONTEMILETTO		2,0704			0,1211			0,2432	2,4347	**17**	26.362,62	242,20	26.604,82	SI	
213	Cirelli	Alberto	65380115017	11/02/1955	CRLLRT55B11A509N	AVELLINO	PATERNOPOLI/PETRURO IRPINO	2,0439				1,6727			0,5449	4,2615	**17**	42.374,53	11.150,00	53.524,53	SI	
214	Pasquale	Filomena	65380057631	06/10/1952	PSQFMN52R46E448L	AVELLINO	LAPIO					0,4615				0,4615	**17**	5.341,82	1.384,50	6.726,32	SI	
215	Storti	Lucia	65380060122	16/10/1946	STRLCU46R56C105D	AVELLINO	MONTEMARANO					0,9999	0,2000			1,1999	**17**	13.039,04	2.999,70	16.038,74	SI	
216	SOC.AGR. TEMPE DEL PLATANO SRL	URSI GIUSEPPE	65380120017	06/02/1939	04653210650	SALERNO	RICIGLIANO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4022	0,0000	0,0000	0,0000	0,4022	**17**	4.660,26	1.005,50	5.665,76	SI	
217	Passo delle tortore srl		65380056484	03/08/1992	01650530627	AVELLINO	PIETRADEFUSI		2,0585				1,4946			3,5531	**16**	44.829,41	0,00	44.829,41	SI	
218	PALMIERI	ANDREA	65380005713	28/04/1992	PLMNDR92D28B715W	CASERTA	PONTELATONE						2,5630			2,5630	**16**	29.960,16	0,00	29.960,16	SI	
219	ROMITO	ALFERIO	65380046709	20/11/1990	RMTLFR90S20F839D	SALERNO	CASTELLABATE	0,0000	1,2200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2200	**16**	16.080,94	0,00	16.080,94	SI	
220	SANSONE	SARA ERSILIA	65380094568	12/01/1990	SNSSRS90A52F839F	SALERNO	ASCEA	0,0000	1,4200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4200	**16**	18.480,20	0,00	18.480,20	SI	Con Riserva
221	FIASCO	FRANCESCA	65380044456	25/01/1987	FSCFNC87A65A717O	SALERNO	ROCCADASPIDE/FELITTO	0,0000	1,3100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3100	**16**	16.634,18	0,00	16.634,18	SI	
222	FONTANIELLO	GIOVANNI	65380048937	03/08/1986	FNTGNN86M03A341K	CASERTA	SESSA AURUNCA						2,0000			2,0000	**16**	27.000,00	0,00	27.000,00	SI	
223	IANNELLI	ROBERTA	65380009699	13/12/1985	NNLRRT85T53A783H	BENEVENTO	BENEVENTO						9753			0,9753	**16**	11.809,94	0,00	11.809,94	SI	
224	DE SIMONE	MARCO CLAUDIO	65380113905	02/06/1982	DSMMCC82H02L845W	SALERNO	SALERNO	0,0000	0,9770	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9770	**16**	11.957,83	0,00	11.957,83	SI	
225	SOC.AGRIC. CAMPANA SRL	AITA ALESSANDRA	65380054356	26/10/1981	04653760654	SALERNO	CAMPAGNA	0,0000	1,9685	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9685	**16**	23.001,45	0,00	23.001,45	SI	
226	Caggiano	Giuseppe	65380017650	21/04/1974	CGGGPP74D21A509K	AVELLINO	TAURASI						1,1000			1,1000	**16**	12.781,90	0,00	12.781,90	SI	
227	Morsa	Giovanni	65380022387	06/07/1973	MRSGNN73L06A509D	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,6270				0,6270	**16**	7.781,15	1.881,00	9.662,15	SI	
228	PASTORE	GIULIANA	65380086515	20/06/1966	PSTGLN66H60D644E	BENEVENTO	FOGLIANISE	23970	10985			6127				4,1082	**16**	52.590,84	7.524,25	60.115,09	SI	
229	Lo Vuolo	Generosa	65380071368	25/11/1964	LVLGRS64S65A509P	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,4051				0,4051	**16**	4.458,18	1.213,50	5.671,68	SI	
230	Vinosia Az. Agr. Srl		65380030851	01/05/1964	02367550643	AVELLINO	PATERNOPOLI					3,4135				3,4135	**16**	46.082,25	10.240,50	56.322,75	SI	
231	AZ. AGRIC. VITIVINICOLA DI COSTAN	R.te L.le Di Costanzo Benito	65380050156	23/11/1963	04117570616	CASERTA	PASTORANO/SANTA MARIA LA FOSSA	5,0332							12,0310	17,0642	**16**	84.401,76	12.575,00	96.976,76	SI	
232	S. Agr. M. e C. Romaniello	ROMANIELLO	65380048606	18/07/1961	02636380640	AVELLINO	PIETRADEFUSI		0,8296							0,8296	**16**	9.838,93	0,00	9.838,93	SI	
233	Imperiale	Luigi	65380012362	17/07/1943	MPRLGU43L17G370M	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,9420				0,9420	**16**	12.717,00	2.826,00	15.543,00	SI	
234	Raffaele	Arcangelo Orazio	65380047079	28/04/1932	RFFRNG32D28F559U	AVELLINO	MONTEMARANO					0,1300	0,3000			0,4300	**16**	5.665,75	390,00	6.055,75	SI	
235	Martiniello	Antonetta	65380043110	01/04/1930	MRTNNT30D41L062M	AVELLINO	TAURASI					1,0254				1,0254	**16**	12.975,97	2.577,80	15.553,77	SI	
236	VERLOTTA	MASSIMILIANO	65380030406	31/01/1983	VRLMSM83A31H703U	SALERNO	CASTELCIVITA	0,0000	0,5770	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5770	**14**	5.902,28	0,00	5.902,28	SI	
237	ESPOSITO	ANTIMO	65380000169	11/11/1972	SPSNTM72S11G964W	CASERTA	GALLUCCIO R. D'EVANDRO		6,5751							6,5751	**14**	75.060,69	0,00	75.060,69	SI	
238	MAFFINI	LUIGI	65380066517	08/04/1966	MFFLGU66D08H703E	SALERNO	GIUNGANO	0,0000	1,7017	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7017	**14**	20.105,61	0,00	20.105,61	SI	
239	PAGANO	GIUSEPPE	65380061237	27/11/1955	PGNGPP55S27B076W	SALERNO	STIO	0,0000	3,8930	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,8930	**14**	47.708,04	0,00	47.708,04	SI	
240	Contrada	Michele	65380075096	09/11/1950	CNTMHL50S09B590M	AVELLINO	CANDIDA								1,5029	1,5029	**14**	7.834,48	0,00	7.834,48	SI	
241	COOP.AGR.MEDEA	di Belfiore Daniela	65380000094	14/04/2010	01486860628	BENEVENTO	MELIZZANO		16558							1,6558	**13**	16.768,41	0,00	16.768,41	SI	
242	Soc.Agr:Masseria delle Curtole	di Pengue Raffaele	65380041924	22/07/2009	10576441009	BENEVENTO	CASTELVENERE		6000							0,6000	**13**	6.520,74	0,00	6.520,74	SI	
243	DI PAOLA	DAVIDE	65380113558	14/11/1993	DPLDVD93S14G596B	BENEVENTO	CERRETO SANNITA					3900				0,3900	**13**	5.265,00	780,00	6.045,00	SI	
244	Mastromarino	Giulio	65380097983	24/10/1993	MSTGLI93R24A509P	AVELLINO	MONTEMARANO	0,2405	0,0978							0,3383	**13**	4.468,29	721,50	5.189,79	SI	
245	MAROTTA	CRISTIANA	65380056997	20/09/1993	MRTCST93P60F839I	CASERTA	SESSA AURUNCA		1,9000							1,9000	**13**	20.047,24	0,00	20.047,24	SI	
246	CORVAGLIA	LUCA	65380035900	01/03/1991	CRVLCU91C01E472Q	BENEVENTO	SAN LORENZELLO	10000								1,0000	**13**	13.500,00	2.000,00	15.500,00	SI	
247	D'Agostino	Delia	65380062797	23/12/1990	DGSDLE90T63F839C	AVELLINO	ALTAVILLA IRPINA					0,3871				0,3871	**13**	5.032,89	1.161,30	6.194,19	SI	
248	RUGGIERO	CLAUDIO	65380014160	01/06/1989	RGGCLD89H01B963O	CASERTA	CASTEL CAMPAGNANO					0,2670	0,2995			0,5665	**13**	6.804,03	801,00	7.605,03	SI	
249	Soc. Agr. Il Cerro sas		65380000367	28/05/1989	02699490641	AVELLINO	VENTICANO						0,5839			0,5839	**13**	6.910,31	1.751,70	8.662,01	SI	
250	LIGUORI	RAFFAELE	65380116122	08/05/1989	LGRRFL89E08H703Q	SALERNO	CICERALE	0,0000	1,3482	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3482	**13**	16.057,97	0,00	16.057,97	SI	
251	TEDINO	GIUSEPPE	65380051501	07/01/1989	TDNGPP89A07A783J	BENEVENTO	CASTELPOTO/CAMPOLI M.T.		10000							1,0000	**13**	13.478,35	0,00	13.478,35	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE													
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superficie ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
252	Fina	Giuseppe	65380037005	02/09/1988	FNIGPP88P02A783G	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI						1,0000			1,0000	**13**	12.067,52	0,00	12.067,52	SI	
253	PAGNOTTA	FEDERICA	65380115405	19/09/1987	PGNFRC87P59H703A	SALERNO	AQUARA	0,4800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4800	**13**	6.480,00	960,00	7.440,00	SI	
254	CIERVO	ANTONIO	65380012511	08/11/1985	CRVNTN85S08G596O	BENEVENTO	DUGENTA/SANT'AGATA DE' GOTI	5100	6032							1,1132	**13**	11.696,79	1.020,00	12.716,79	SI	
255	SINISCALCHI MONTEREALE	MICHELE	65380044332	07/07/1983	SNSMHL83L07F839M	SALERNO	TORCHIARA	0,0000	0,4761	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4761	**13**	5.227,19	0,00	5.227,19	SI	
256	FRANGIOSA	ANTONIO	65380108251	26/02/1983	FRNNTN83B26A783F	BENEVENTO	CASALDUNI		10114						8792	1,8906	**13**	14.418,23	0,00	14.418,23	SI	
257	PLENZICK	RAFFAELE	65380098460	30/09/1982	PLNRFL82P30A783F	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3546								0,3546	**13**	4.366,44	709,20	5.075,64	SI	
258	COLANGELO	FABIO	65380036783	08/04/1982	CLNFBA82D08A783Q	BENEVENTO	PAUPISI		6190							0,6190	**13**	6.802,07	0,00	6.802,07	SI	
259	Gaudiuso	Roberta	65380038300	30/08/1981	GDSRRT81M70F988R	AVELLINO	NUSCO		2,0000			0,2001				2,2001	**13**	27.945,67	400,20	28.345,87	SI	
260	DI CERBO	FRANCESCO	65380053606	27/07/1980	DCRFNC80L27A783O	BENEVENTO	CERRETO SANNITA	4500								0,4500	**13**	6.075,00	900,00	6.975,00	SI	
261	GUARIGLIA	PIERPAOLO	65380116205	03/04/1980	GRGPPL80D03A717O	SALERNO	SERRE	0,4588	0,4674	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9262	**13**	12.503,70	917,60	13.421,30	SI	
262	AGRICOLA GORRIERI SRLS	FORTE GIOVANNI	65380052376	14/01/1980	05142070654	SALERNO	CENTOLA	0,0000	1,9400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9400	**13**	20.035,51	0,00	20.035,51	SI	
263	Santoli	Donatella	65380054025	18/09/1979	SNTDTL79P58A509Y	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI						0,5000			0,5000	**13**	5.277,22	0,00	5.277,22	SI	
264	CESARE	IMMACOLATA	65380006828	27/07/1978	CSRMCL78L67E791L	BENEVENTO	SANT'AGATA DE' GOTI		20000							2,0000	**13**	22.895,73	0,00	22.895,73	SI	
265	Dente	Gennaro	65380013675	13/05/1975	DNTGNR75E13G611I	AVELLINO	MONTEFUSCO								0,8312	0,8312	**13**	2.089,41	0,00	2.089,41	SI	
266	ZOTTI	PASQUALINO	65380085145	26/01/1975	ZTTPQL75A26L254C	BENEVENTO	TORRECUSO					3874				0,3874	**13**	5.229,80	964,80	6.194,60	SI	
267	CENICCOLA	ANGELINA	65380106511	28/11/1973	CNCNLN73S68A783M	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI					3136				0,3136	**13**	3.775,52	627,00	4.402,52	SI	
268	Colella	Emma	65380098726	06/08/1973	CLLMME73M46A509P	AVELLINO	MONTEMARANO					0,1452	0,1800			0,3252	**13**	4.199,43	290,40	4.489,83	SI	
269	MORONE	ROSA	65380111750	15/06/1973	MRNRSO73H55A783D	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	8311								0,8311	**13**	9.976,04	2.090,70	12.066,74	SI	
270	DI RUBBO	MINA	65380082704	27/01/1973	DRBMNI73A67A783K	BENEVENTO	TORRECUSO	2400	20000							2,2400	**13**	30.294,00	0,00	30.294,00	SI	
271	DI BRIGIDA	GIUSEPPE	65380008014	25/12/1972	DBRGPP72T25L086T	BENEVENTO	CASTELVENERE	5350							4800	1,0150	**13**	7.784,04	1.070,00	8.854,04	SI	
272	DURANTE	RAFFAELLA	65380025075	20/12/1972	DRNRFL72T60H967U	BENEVENTO	PONTE	5394				6334				1,1728	**13**	14.742,74	3.518,40	18.261,14	SI	
273	ROMANO	TONINO	65380000433	04/10/1972	RMNTNN72R04A783E	BENEVENTO	TORRECUSO	3757				4400				0,8157	**13**	9.796,09	1.631,40	11.427,49	SI	
274	DI DONATO	TONINO	65380010721	06/09/1972	DDNTNN72P06H967O	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	8055	1100							0,9155	**13**	11.198,01	1.611,00	12.809,01	SI	
275	GAMBUTI	ANTONELLA	65380052640	01/09/1972	GMBNNL72P41A783Z	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE					5478				0,5478	**13**	7.013,71	1.205,60	8.219,31	SI	
276	MAFFEI	EUGENIO	65380037724	13/10/1971	MFFGNE71R13L254A	BENEVENTO	TORRECUSO	4700								0,4700	**13**	6.345,00	1.175,00	7.520,00	SI	
277	PIGNA	SILVIO	65380039456	27/05/1971	PGNSLV71E27L086X	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI								16525	1,6525	**13**	5.475,37	0,00	5.475,37	SI	
278	SANZARI	SIGISMONDO	65380001522	21/04/1971	SNZSSM71D21A783T	BENEVENTO	CASTELVENERE	4100								0,4100	**13**	4.783,61	820,00	5.603,61	SI	
279	PADUANO	ANGELO	65380017452	05/03/1971	PDNNGL71C05A783D	BENEVENTO	CERRETO SANNITA		4575							0,4575	**13**	5.219,85	0,00	5.219,85	SI	
280	BRIDGES	LIBERA GIUSEPPINA	65380014327	16/06/1970	BRDLRG70H56Z114I	BENEVENTO	PONTE	5288								0,5288	**13**	7.118,48	1.057,60	8.176,08	SI	
281	SANZARI	ROBERTO	65380025067	09/03/1970	SNZRRT70C09H967E	BENEVENTO	PONTE	10866								1,0866	**13**	13.650,45	2.173,20	15.823,65	SI	
282	Lepore	Maria	65380087679	11/02/1970	LPRMRA70B51E448B	AVELLINO	LAPIO					0,6115				0,6115	**13**	7.011,76	1.834,50	8.846,26	SI	
283	Ferrara	Silvana Fiorella	65380097819	23/06/1969	FRRSVN69H63B300M	AVELLINO	PETRURO IRPINO								2,3082	2,3082	**13**	5.011,30	0,00	5.011,30	SI	
284	FUSCO	NICOLA	65380016884	15/03/1969	FSCNCL69C15I197M	BENEVENTO	SANT'AGATA DE' GOTI	6383								0,6383	**13**	6.694,03	1.276,60	7.970,63	SI	
285	COLELLA	BENEDETTO	65380009459	10/02/1969	CLLBDT69B10I809R	BENEVENTO	SOLOPACA	9600				3200				1,2800	**13**	17.280,00	2.560,00	19.840,00	SI	
286	Penna	Silvia	65380044498	31/01/1969	PNNSLV69A71A072U	AVELLINO	SANTA PAOLINA	0,3351				0,2923				0,6274	**13**	6.520,45	1.589,90	8.110,35	SI	
287	RICCARDI	PIETRO	65380003981	18/01/1969	RCCPTR69A18G388Q	BENEVENTO	SOLOPACA	4000								0,4000	**13**	5.400,00	800,00	6.200,00	SI	
288	GAMBUTI	SANDRA	65380105968	31/10/1968	GMBSDR68R71A783J	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3800								0,3800	**13**	4.898,07	760,00	5.658,07	SI	
289	DI SANTO	PASQUALE	65380018526	13/10/1968	DSNPQL68R13L086V	BENEVENTO	CASTELVENERE	3100								0,3100	**13**	3.872,06	620,00	4.492,06	SI	
290	CANTELLI	ANNAMARIA	65380048408	22/09/1968	CNTNMR68P62F839J	CASERTA	VILLA LITERNO					1,6909				1,6909	**13**	17.052,38	5.072,70	22.125,08	SI	
291	CANELLI	MARIA LUCIA	65380098510	21/08/1968	CNLMLC68M61I809F	BENEVENTO	MELIZZANO	0	8750							0,8750	**13**	10.039,62	0,00	10.039,62	SI	
292	Varricchio	Giovanna	65380112667	21/05/1968	VRRGNN68E61A783O	AVELLINO	CHIANCHE					0,6737	0,9320			1,6057	**13**	16.992,97	1.429,50	18.422,47	SI	
293	GOGLIA	NICOLINO	65380001712	20/05/1968	GGLNLN68E20A783S	BENEVENTO	TORRECUSO					3623				0,3623	**13**	4.855,15	724,60	5.579,75	SI	
294	MAIO	CARMELINA	65380003700	10/05/1968	MAICML68E50A783I	BENEVENTO	BENEVENTO	6478								0,6478	**13**	8.275,61	1.619,50	9.895,11	SI	
295	SANTILLO	CONCETTA	65380098155	19/04/1968	SNTCCT68D59I130D	BENEVENTO	SAN LORENZELLO/FAICCHIO	13400								1,3400	**13**	15.244,38	3.980,00	19.224,38	SI	
296	FUSCO	FRANCO	65380001530	13/03/1968	FSCFNC68C13L254Z	BENEVENTO	TORRECUSO	4589								0,4589	**13**	5.369,20	1.147,25	6.516,45	SI	
297	ROMANO	ELISA	65380052467	02/01/1968	RMNLSE68A42A265U	BENEVENTO	CASTELVENERE	4335								0,4335	**13**	5.573,58	1.083,75	6.657,33	SI	
298	Manganelli	Paolo	65380077852	19/11/1967	MNGPLA67S19A509Z	AVELLINO	MONTEFUSCO/SANTA PAOLINA					1,1869				1,1869	**13**	12.938,56	3.560,70	16.499,26	SI	
299	IANNOTTI	ANTONELLA	65380038938	16/11/1967	NNTNNL67S56A783V	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	2500				2700				0,5200	**13**	6.215,92	1.040,00	7.255,92	SI	
300	SANZARI	MARIA	65380067184	25/10/1967	SNZMRA67R65A783T	BENEVENTO	CASTELVENERE	4500								0,4500	**13**	5.858,46	900,00	6.758,46	SI	
301	Centrella	Giovanni	65380111933	16/10/1967	CNTGNN67R16F839J	AVELLINO	TORRIONI					1,8287				1,8287	**13**	20.551,60	5.486,10	26.037,70	SI	
302	GAROFANO	CONCETTINA	65380106784	07/08/1967	GRFCCT67M47A783I	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	8000								0,8000	**13**	9.480,94	2.029,15	11.510,09	SI	
303	CENICCOLA	FLAVIANO	65380020878	01/05/1967	CNCFVN67E01E249M	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	4650								0,4650	**13**	5.988,76	930,00	6.918,76	SI	
304	PRETE	LUDOVICO	65380089907	08/03/1967	PRTLVC67C08A783F	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	5300								0,5300	**13**	6.614,82	1.590,00	8.204,82	SI	
305	SANZARI	ANTONIO	65380117500	17/01/1967	SNZNTN67A17E249H	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	3644								0,3644	**13**	4.371,75	728,80	5.100,55	SI	
306	NEDIA	MARTINO	65380007420	10/12/1966	NDEMTN66T10E249M	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	6500								0,6500	**13**	7.878,10	1.430,00	9.308,10	SI	
307	IANNOTTI	VINCENZO	65380014236	06/12/1966	NNTVCN66T06H967F	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	5266								0,5266	**13**	6.410,84	1.053,20	7.464,04	SI	
308	Nutile	Angelo	65380001985	18/10/1966	NTLNGL66R18A509J	AVELLINO	LAPIO	0,1297				1,0000				1,1297	**13**	12.727,33	3.389,10	16.116,43	SI	
309	SANTILLO	CRISTINA	65380111131	14/09/1966	SNTCST66P54I618X	BENEVENTO	CASTELVENERE	3100								0,3100	**13**	3.834,40	620,00	4.454,40	SI	
310	MAFFEI	ROSINA	65380045172	28/06/1966	MFFRSN66H68Z114U	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	4115								0,4115	**13**	5.134,49	823,00	5.957,49	SI	
311	LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	65380100506	18/03/1965	LNRZSP65C18L086B	BENEVENTO	SAN SALVATORE TELESINO	3600								0,3600	**13**	4.322,73	720,00	5.042,73	SI	
312	NICOLELLA	MICHELE	65380118599	20/02/1965	NCLMHL65B20E249T	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	5700								0,5700	**13**	6.720,81	1.140,00	7.860,81	SI	
313	Panza	Felicia Maria	65380034333	05/02/1965	PNZFCM65B45A509C	AVELLINO	TUFO					0,4661				0,4661	**13**	5.565,78	1.398,30	6.964,08	SI	
314	FORGIONE	MARTINO	65380057458	29/11/1964	FRGMTN64S29I809E	BENEVENTO	SOLOPACA/VITULANO	4400								0,4400	**13**	5.226,74	880,00	6.106,74	SI	
315	GAMBUTI	GINO	65380047533	10/02/1964	GMBGNI64B10E249M	BENEVENTO	CASTELVENERE	4400								0,4400	**13**	5.481,00	880,00	6.361,00	SI	
316	Lepore	Roberto	65380065667	01/12/1963	LPRRRT63T01L301R	AVELLINO	TORRIONI/TUFO					0,8790				0,8790	**13**	8.973,98	2.329,70	11.303,68	SI	
317	IANNELLA	ANTONIETTA	65380118482	21/08/1963	NNLNNT63M61L254F	BENEVENTO	SOLOPACA	9975	1200							1,1175	**13**	11.663,90	2.651,50	14.315,40	SI	
318	FUSCO	AMALIA	65380055387	09/07/1963	FSCMLA63L49L254Z	BENEVENTO	TORRECUSO					5430				0,5430	**13**	7.290,19	1.086,00	8.376,19	SI	
319	Mazza	Rita	65380012792	22/05/1963	MZZRTI63E62H006K	AVELLINO	SANTA PAOLINA					0,9827				0,9827	**13**	12.498,16	2.948,10	15.446,26	SI	
320	DI LONARDO	SILVIO	65380055494	21/05/1963	DLNSLV63E21E249O	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3118								0,3118	**13**	3.890,57	935,40	4.825,97	SI	
321	Colantuoni	Antonietta	65380000474	15/03/1963	CLNNNT63C55Z614X	AVELLINO	MONTEFUSCO					0,4427				0,4427	**13**	4.584,78	1.328,10	5.912,88	SI	
322	CIOTTA	GABRIELE	65380074305	28/12/1962	CTTGRL62T28B542I	BENEVENTO	MONTESARCHIO	4300				4300				0,8600	**13**	11.208,08	1.720,00	12.928,08	SI	
323	IACOBUCCI	GOFFREDO	65380013543	16/11/1962	CBCGFR62S16E249W	BENEVENTO	CASTELVENERE	4941								0,4941	**13**	6.319,08	988,20	7.307,28	SI	
324	Ricciardi	Andrea	65380074883	20/09/1962	RCCNDR62P20A509F	AVELLINO	SANTA PAOLINA					0,3119				0,3119	**13**	3.728,23	935,70	4.663,93	SI	
325	TEDESCO	ANTONIETTA	65380002876	22/03/1962	TDSNNT62C62L254O	BENEVENTO	CASALDUNI	3747								0,3747	**13**	4.699,89	749,40	5.449,29	SI	
326	ROSSI	NUNZIA LUISA	65380038805	01/01/1962	RSSNZL62A41A243T	BENEVENTO	SOLOPACA	5300								0,5300	**13**	6.448,26	1.259,20	7.707,46	SI	
327	SILVESTRI	ANGELO	65380117419	16/12/1961	SLVNGL61T16E249W	BENEVENTO	CASTELVENERE	3313								0,3313	**13**	4.209,28	662,60	4.871,88	SI	
328	MONGILLO	GIULIANA	65380087935	25/11/1961	MNGGLN61S65D230Y	BENEVENTO	PUGLIANELLO	4164								0,4164	**13**	4.411,87	832,80	5.244,67	SI	
329	FOSCHINI	MICHELE	65380099526	23/11/1961	FSCMHL61S23E249R	BENEVENTO	CASTELVENERE	5391								0,5391	**13**	6.667,83	1.078,20	7.746,03	SI	
330	IULIANI	ANTONIO	65380044183	19/11/1961	LNINTN61S19E249E	BENEVENTO	TELESE TERME	7619								0,7619	**13**	9.020,95	1.523,80	10.544,75	SI	
331	DI MEZZA	PASQUALINA	65380018146	01/11/1961	DMZPQL61S41I809Y	BENEVENTO	SOLOPACA	3241								0,3241	**13**	3.996,81	648,20	4.645,01	SI	
332	GRILLO	GIOVANNINA	65380109382	19/04/1961	GRLGNN61D59Z114D	BENEVENTO	CASTELVENERE/S.LORENZELLO	5700								0,5700	**13**	7.267,95	1.140,00	8.407,95	SI	
333	Colella	Nicola	65380032881	13/04/1961	CLLNCL61D13G370X	AVELLINO	PATERNOPOLI						0,3295			0,3295	**13**	3.463,16	0,00	3.463,16	SI	
334	FEDERICO	CARMELA	65380047525	27/12/1960	FDRCML60T67C525H	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	7757								0,7757	**13**	10.471,95	1.551,40	12.023,35	SI	
335	BARONE	LORENZO	65380000284	21/11/1960	BRNLNZ60S21H894K	BENEVENTO	SAN GIORGIO DEL SANNIO	3082								0,3082	**13**	3.565,93	770,50	4.336,43	SI	
336	SIMIELE	MARILENA	65380001498	27/10/1960	SMLMLN60R67A783F	BENEVENTO	VITULANO	6261								0,6261	**13**	6.750,92	1.284,20	8.035,12	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE													
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superficie ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
337	PENGUE	ANTONIO	65380044159	04/06/1960	PNGNTN60H04E249Q	BENEVENTO	SAN SALVATORE TELESINO	4958								0,4958	**13**	6.018,56	991,60	7.010,16	SI	
338	PLENZICK	ELVIO	65380119167	05/11/1959	PLNLVE59S05E249K	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3510								0,3510	**13**	4.301,02	702,00	5.003,02	SI	
339	DEL CIAMPO	ANTONIO SALVATORE	65380030638	19/09/1959	DLCNNS59P19Z614P	BENEVENTO	CASTELVENERE	5141							3907	0,9048	**13**	7.284,99	1.028,20	8.313,19	SI	
340	SANTILLO	MARIA	65380040033	11/08/1959	SNTMRA59M51H955U	BENEVENTO	SAN LORENZELLO	8100								0,8100	**13**	10.935,00	2.025,00	12.960,00	SI	
341	TRIBUNO	GAETANO GIOVANNI	65380111354	24/06/1959	TRBGNG59H24L254N	BENEVENTO	SAN SALVATORE TELESINO	2500				2500				0,5000	**13**	6.107,34	1.125,00	7.232,34	SI	
342	SEBASTIANELLI	AMATO	65380007503	14/06/1959	SBSMTA59H14E249E	BENEVENTO	CASTELVENERE/GUARDIA S.	8127				1800				0,9927	**13**	11.991,55	1.985,40	13.976,95	SI	
343	Addonizio	Maria	65380009656	06/05/1959	DDNMCR59E46L739K	AVELLINO	VENTICANO		0,4000							0,4000	**13**	4.187,52	0,00	4.187,52	SI	
344	Perillo	Giuseppina	65380034911	19/03/1959	PRLGPP59C59L214X	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,5233				0,5233	**13**	5.934,38	1.569,90	7.504,28	SI	
345	RAPUANO	ANGELO	65380021934	10/10/1958	RPNNGL58R10L254N	BENEVENTO	TORRECUSO	6398				9459				1,5857	**13**	21.009,65	4.153,20	25.162,85	SI	
346	SIMEONE	ANNA MARIA	65380037484	20/08/1958	SMNNMR58M60G827A	BENEVENTO	TORRECUSO	10400								1,0400	**13**	12.169,52	3.120,00	15.289,52	SI	
347	SACCO	GIOVANNI	65380011117	11/08/1958	SCCGNN58M11C280K	BENEVENTO	CASTELVENERE					12620				1,2620	**13**	16.381,54	3.086,10	19.467,64	SI	
348	SAUCHELLA	ANGELO	65380023765	01/07/1958	SCHNGL58L01G386B	BENEVENTO	SOLOPACA	14252								1,4252	**13**	18.631,42	3.501,00	22.132,42	SI	
349	ROMANO	FRANCESCO	65380018203	27/06/1958	RMNFNC58H27H967T	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	7139								0,7139	**13**	8.950,98	1.937,70	10.888,68	SI	
350	GAROFANO	GIUSEPPE	65380087661	20/01/1958	GRFGPP58A20E249Y	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	5740								0,5740	**13**	6.940,56	1.148,00	8.088,56	SI	
351	IANNELLA	ANTONIO	65380115579	13/01/1958	NNLNTN58A13L254H	BENEVENTO	TORRECUSO	1290				6432				0,7722	**13**	10.292,23	1.637,70	11.929,93	SI	
352	IANNELLA	LIBERO FRANCO	65380022007	02/01/1958	NNLLRF58A02L254O	BENEVENTO	TORRECUSO	3824								0,3824	**13**	5.143,18	956,00	6.099,18	SI	
353	LUDOVICO	MIRELLA	65380052731	18/12/1957	LDVMLL57T58C525C	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	4835								0,4835	**13**	5.804,44	1.208,75	7.013,19	SI	
354	ORSINI	MARIO	65380089139	20/08/1957	RSNMRA57M20I145C	BENEVENTO	CASTELVENERE	7420								0,7420	**13**	9.016,96	2.226,00	11.242,96	SI	
355	DEL VECCHIO	MARIA TERESA	65380041973	26/05/1957	DLVMTR57E66I809N	BENEVENTO	SOLOPACA	4080								0,4080	**13**	5.295,37	816,00	6.111,37	SI	
356	LABAGNARA	IDA	65380117518	08/05/1957	LBGDIA57E48E249Y	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	7857								0,7857	**13**	9.464,27	2.357,10	11.821,37	SI	
357	CANTIELLO	TERESA	65380066780	10/02/1957	CNTTRS57B50H798Z	CASERTA	SAN TAMMARO					1,9732				1,9732	**13**	18.526,40	4.933,00	23.459,40	SI	
358	IANNOTTI	MARIA FIORINDA	65380041841	25/01/1957	NNTMFR57A65H967Y	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE					7827				0,7827	**13**	10.487,20	2.348,10	12.835,30	SI	
359	CORBO	ANGELO ANTONIO	65380003452	17/01/1957	CRBNLN57A17A783T	BENEVENTO	PONTE					22862				2,2862	**13**	28.749,99	6.024,75	34.774,74	SI	
360	IACOBUCCI	EGIDIO	65380011687	01/11/1956	CBCGDE56S01E249P	BENEVENTO	SOLOPACA	6170								0,6170	**13**	8.143,80	1.234,00	9.377,80	SI	
361	CENICCOLA	LUIGI	65380104995	21/08/1956	CNCLGU56M21E249M	BENEVENTO	CASTELVENERE	5500								0,5500	**13**	6.466,55	1.650,00	8.116,55	SI	
362	RUBANO	PASQUALE	65380118532	24/03/1956	RBNPQL56C24L086B	BENEVENTO	AMOROSI/PUGLIANELLO	0	12338							1,2338	**13**	14.114,95	0,00	14.114,95	SI	
363	VERRILLO	ANNA	65380007388	19/03/1956	VRRNNA56C59A783U	BENEVENTO	CASTELVENERE	9150								0,9150	**13**	11.526,29	2.614,20	14.140,49	SI	
364	CUTILLO	GIUSEPPE ANTONIO	65380040629	29/02/1956	CTLGPP56B29I809M	BENEVENTO	SOLOPACA	5100								0,5100	**13**	6.885,00	1.355,00	8.240,00	SI	
365	CARDILLO	MICHELINA	65380042518	10/01/1956	CRDMHL56A50I277C	BENEVENTO	TORRECUSO	5800								0,5800	**13**	7.053,69	1.450,00	8.503,69	SI	
366	Mauriello	Giovanni	65380011851	20/12/1955	MRLGNN55T20G990U	AVELLINO	SANTA PAOLINA					0,5077				0,5077	**13**	5.729,15	1.523,10	7.252,25	SI	
367	GAROFANO	FABIANO	65380060395	08/12/1955	GRFFBN55T08E249S	BENEVENTO	CASTELVENERE					3581				0,3581	**13**	4.500,23	1.074,30	5.574,53	SI	
368	ROMANO	ANGELO	65380118730	27/11/1955	RMNNGL55S27E249G	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	4469								0,4469	**13**	5.716,58	1.074,75	6.791,33	SI	
369	GAROFANO	DOMENICO	65380043144	24/11/1955	GRFDNC55S24E249P	BENEVENTO	CASTELVENERE	7590								0,7590	**13**	8.919,10	1.518,00	10.437,10	SI	
370	VITALE	ANTONIETTA	65380013550	13/11/1955	VTLNNT55S53A783D	BENEVENTO	SOLOPACA	6302								0,6302	**13**	7.809,88	1.890,60	9.700,48	SI	
371	FALATO	SEBASTIANO	65380053176	07/11/1955	FLTSST55S07E249M	BENEVENTO	CASTELVENERE/GUARDIA S.	6735								0,6735	**13**	8.268,11	1.347,00	9.615,11	SI	
372	GAROFANO	FILIPPO	65380045123	17/08/1955	GRFFPP55M17E249A	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	4090								0,4090	**13**	5.072,91	818,00	5.890,91	SI	
373	COLANGELO	GIUSEPPE	65380001902	23/05/1955	CLNGPP55E23M093V	BENEVENTO	PAUPISI	5000				2980				0,7980	**13**	10.164,01	1.596,00	11.760,01	SI	
374	La Sala	Giovanni	65380113889	11/12/1954	LSLGNN54T11L214T	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI					0,4482				0,4482	**13**	6.070,70	896,40	6.967,10	SI	
375	ZOTTI	CATERINA MARIA	65380054984	15/08/1954	ZTTCRN54M55L254G	BENEVENTO	TORRECUSO		4500							0,4500	**13**	5.978,25	0,00	5.978,25	SI	
376	CENICCOLA	ANGELO	65380098411	04/10/1953	CNCNGL53R04E249Z	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3671								0,3671	**13**	4.419,97	1.101,30	5.521,27	SI	
377	Troisi	Rosa	65380111529	23/08/1953	TRSRSO53M63G370Y	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,7284				0,7284	**13**	8.139,33	2.185,20	10.324,53	SI	
378	FUSCO	FIORINA	65380004708	23/07/1953	FSCFRN53L63G827J	BENEVENTO	PONTE	7696								0,7696	**13**	10.389,60	2.308,80	12.698,40	SI	
379	FOSCHINI	AMBROSINA	65380041486	13/01/1953	FSCMRS53A53E249H	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3068								0,3068	**13**	3.786,33	920,40	4.706,73	SI	
380	GAROFANO	FRANCO	65380116098	22/11/1952	GRFFNC52S22E249K	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	11327								1,1327	**13**	13.939,85	2.503,80	16.443,65	SI	
381	IORIO	NICOLINO	65380001589	18/10/1952	RIONLN52R18M093Z	BENEVENTO	VITULANO	4150								0,4150	**13**	5.266,68	1.037,50	6.304,18	SI	
382	CUTILLO	ANGELINA	65380013212	12/02/1952	CTLNLN52B52I809B	BENEVENTO	SOLOPACA					8200				0,8200	**13**	10.047,89	2.460,00	12.507,89	SI	
383	IULIANI	PASQUALINA	65380039498	05/02/1952	LNIPQL52B45E249E	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3100								0,3100	**13**	4.185,00	620,00	4.805,00	SI	
384	IANNELLA	DORA	65380001043	30/10/1951	NNLDRO51R70A783U	BENEVENTO	TORRECUSO	6412								0,6412	**13**	8.571,12	1.445,25	10.016,37	SI	
385	MADDALONI	NICOLA	65380000102	14/03/1951	MDDNCL51C14D784T	BENEVENTO	FRASSO TELESINO	6200								0,6200	**13**	7.820,46	1.240,00	9.060,46	SI	
386	Romano	Maria	65380042732	05/10/1950	RMNMRA50R45F559M	AVELLINO	MONTEMARANO					0,8478				0,8478	**13**	11.431,63	2.543,40	13.975,03	SI	
387	DEL VECCHIO	MARTINO	65380017874	17/05/1950	DLVMTN50E17I809Z	BENEVENTO	SOLOPACA	3055								0,3055	**13**	3.160,04	870,70	4.030,74	SI	
388	GIORDANO	CARMINA	65380084437	22/02/1950	GRDCMN50B62A783Y	BENEVENTO	TORRECUSO	7350								0,7350	**13**	9.795,68	1.470,00	11.265,68	SI	
389	IORIO	MARIA ANNA	65380084189	11/03/1949	RIOMNN49C51L086F	BENEVENTO	TORRECUSO	432				6933				0,7365	**13**	9.768,95	1.473,00	11.241,95	SI	
390	SIMONE	SALVATORE	65380115827	14/12/1948	SMNSVT48T14C280S	BENEVENTO	CASTELVENERE	4656								0,4656	**13**	5.884,09	1.134,00	7.018,09	SI	
391	IANNELLA	ALESSANDRA	65380004773	21/09/1948	NNLLSN48P61L254Z	BENEVENTO	TORRECUSO	6301				2299				0,8600	**13**	11.441,37	2.465,05	13.906,42	SI	
392	CUTILLO	GIACOMO	65380048119	13/07/1948	CTLGCM48L13I809Y	BENEVENTO	MELIZZANO	7826								0,7826	**13**	9.759,87	1.565,20	11.325,07	SI	
393	DI CARLO	FILIPPO	65380009640	27/09/1947	DCRFPP47P27I809W	BENEVENTO	SOLOPACA	4706								0,4706	**13**	5.295,69	941,20	6.236,89	SI	
394	Saldutti	Pasqualina C.tta	65380052640	05/04/1947	SLDPQL47D45F559Q	AVELLINO	MONTEMARANO	0,2246				0,4347	0,5908			1,2501	**13**	12.839,07	1.773,30	14.612,37	SI	
395	MELONE	MARIA	65380086747	29/07/1946	MLNMRA46L69L254P	BENEVENTO	TORRECUSO	4500								0,4500	**13**	6.034,03	1.125,00	7.159,03	SI	
396	COOP. PALISTRO SRL	ORLANDO ALFONSO	65380060577	08/01/1946	00314260654	SALERNO	CASTELNUOVO CILENTO	0,0000	1,1384	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1384	**13**	12.636,94	0,00	12.636,94	SI	
397	ROVIEZZO	LUISA	65380113061	26/06/1945	RVZLSU45H66A970U	BENEVENTO	AIROLA					6264				0,6264	**13**	8.456,40	1.566,00	10.022,40	SI	
398	NARDONE	COSIMO	65380013113	01/06/1945	NRDCSM45H01L254B	BENEVENTO	TORRECUSO	2500				7500				1,0000	**13**	12.323,59	1.850,00	14.173,59	SI	
399	DI RUBBO	FRANCESCO	65380047780	06/02/1945	DRBFNC45B06H967B	BENEVENTO	SAN LORENZO MAGGIORE	10488								1,0488	**13**	14.158,80	2.097,60	16.256,40	SI	
400	CASILLO	ANGELINA	65380007800	02/09/1944	CSLNLN44P42I809A	BENEVENTO	SOLOPACA	5150								0,5150	**13**	6.110,08	1.232,50	7.342,58	SI	
401	CALVANO	GIULIA	65380082555	06/09/1942	CLVGLI42P46D784K	BENEVENTO	FRASSO TELESINO	5344								0,5344	**13**	7.090,48	1.068,80	8.159,28	SI	
402	CASILLO	ANTONIO	65380018617	13/07/1942	CSLNTN42L13I809I	BENEVENTO	SOLOPACA	8000				7000				1,5000	**13**	15.378,60	3.797,10	19.175,70	SI	
403	SIMONE	RAFFAELE	65380052913	16/01/1942	SMNRFL42A16C280Z	BENEVENTO	CASTELVENERE	9713								0,9713	**13**	11.374,87	1.942,60	13.317,47	SI	
404	LEONE	GIUSEPPE	65380013121	08/03/1940	LNEGPP40C08I809B	BENEVENTO	SOLOPACA	8100					2900			1,1000	**13**	11.992,51	3.083,00	15.075,51	SI	
405	Calandro	Mariannina	65380088537	22/02/1940	CLNMNN40B62C606D	AVELLINO	TORRIONI					1,2429				1,2429	**13**	14.632,34	3.728,70	18.361,04	SI	
406	CENICCOLA	PASQUALE	65380043755	28/05/1939	CNCPQL39E28E249F	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3535								0,3535	**13**	4.288,75	707,00	4.995,75	SI	
407	TREBISONDI	ANTONIO	65380044407	16/03/1939	TRBNTN39C16I809A	BENEVENTO	SOLOPACA	7400								0,7400	**13**	9.424,93	2.100,00	11.524,93	SI	
408	FOSCHINI	BRUNO	65380053705	10/08/1936	FSCBRN36M10E249V	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	5832								0,5832	**13**	7.066,65	1.166,40	8.233,05	SI	
409	LIVERINI	VITTORIO	65380115298	13/06/1936	LVRVTR36H13E249B	BENEVENTO	SAN SALVATORE TELESINO	6028								0,6028	**13**	7.142,55	1.205,60	8.348,15	SI	
410	D'ONOFRIO	GIUSEPPE	65380036320	31/01/1936	DNFGPP36A31I809S	BENEVENTO	SOLOPACA	4500								0,4500	**13**	5.423,98	900,00	6.323,98	SI	
411	COFRANCESCO	SANDRINA	65380002918	29/08/1935	CFRSDR35M69I809J	BENEVENTO	SOLOPACA	3000								0,3000	**13**	3.613,06	600,00	4.213,06	SI	
412	Villano	Linuccia	65380067374	01/05/1934	VLLLCC34E41G611L	AVELLINO	PIETRADEFUSI					0,5575				0,5575	**13**	6.221,40	1.541,20	7.762,60	SI	
413	Aufiero	Gennaro	65380004252	02/01/1933	FRAGNR33A02I301B	AVELLINO	SANTA PAOLINA					0,3505				0,3505	**13**	3.714,50	1.051,50	4.766,00	SI	
414	Gnerre	Carmine	65380014525	07/04/1928	GNRCMN28D07I301R	AVELLINO	MONTEFUSCO	0,1365							0,6434	0,7799	**13**	3.346,86	409,50	3.756,36	SI	
415	FALATO	ADA	65380057318	12/11/1927	FLTDAA27S52E249G	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI	3721								0,3721	**13**	4.473,50	744,20	5.217,70	SI	
416	MIGNANELLI	ANTONIO	65380000953	21/09/1970	MGNNTN70P21C034R	CASERTA	MIGNANO M.te L.go/SAN PIETRO INFINE		1,9863							1,9863	**11**	21.264,86	0,00	21.264,86	SI	
417	ANTROPOLI AGRIC. SRL	R.te L.le Antropoli Raffaele	65380009855	18/03/1976	04062730611	CASERTA	PONTELATONE						0,8000			0,8000	**10**	9.197,63	0,00	9.197,63	SI	
418	Visciglio	Carmine	65380011992	08/10/1975	VSCCMN75R08D998L	AVELLINO	GESUALDO		1,0000							1,0000	**10**	13.262,08	0,00	13.262,08	SI	
419	BOVOLIN	BARBARA	65380046477	13/12/1970	BVLBBR70T53F839E	SALERNO	CANMEROTA	0,0000	5,0905	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	5,0905	**10**	68.721,75	0,00	68.721,75	SI	
420	Iorio	Giuseppe	65380071822	03/10/1969	RIOGPP69R03G370H	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,1117	0,215			0,3267	**10**	4.404,02	335,10	4.739,12	SI	
421	SOC. AGR. CAMPO DEL SOLE	R.te L.le Chianese Antonio	65380037047	03/12/1967	03330600614	CASERTA	SESSA AURUNCA		0,5700							0,5700	**10**	7.085,55	0,00	7.085,55	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE													
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superficie ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
422	Ricciardi	Rosa	65380064231	30/11/1966	RCCRSO66S70L214V	AVELLINO	CASTELFRANCI						2,1000			2,1000	**10**	25.427,07	0,00	25.427,07	SI	
423	Valentino	Carmine	65380003668	20/03/1966	VLNCMN66C20C971D	AVELLINO	SAN MANGO S.C./CASTELFRANCI		2,1263							2,1263	**10**	25.470,52	0,00	25.470,52	SI	
424	GISMONDI	ANGELO	65380118763	12/12/1965	GSMNGL65T12C525E	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI								7157	0,7157	**10**	2.205,33	0,00	2.205,33	SI	
425	Salerno	Giovanna	65380057334	02/04/1965	SLRGNN65D42L214C	AVELLINO	MONTEMARANO								2,7575	2,7575	**10**	6.395,86	0,00	6.395,86	SI	
426	D'Andrea	Antonio	65380111255	29/03/1965	DNDNTN65C29F566Y	AVELLINO	Montemiletto/Torre Le Nocelle/Tufo								3,2471	3,2471	**10**	9.874,58	0,00	9.874,58	SI	
427	Maglione	Gerarda	65380000227	12/01/1963	MGLGRD63A52E397H	AVELLINO	ANDRETTA		0,6693							0,6693	**10**	9.035,55	0,00	9.035,55	SI	
428	BONASI	CLAUDIA	65380085574	01/05/1960	BNSCLD60E41H703P	SALERNO	VIETRI SUL MARE	0,0500	0,2350	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2850	**10**	5.771,25	100,00	5.871,25	SI	
429	D'AMORE	ANTONIA	65380000334	17/02/1956	DMRNTN56B57F839A	CASERTA	TORA E PICCILLI		1,1830							1,1830	**10**	15.970,50	0,00	15.970,50	SI	
430	Genovese	Anna	65380023419	24/11/1971	GNVNNA71S64L004H	AVELLINO	SANT'ANGELO A SCALA					0,5769	0,1900			0,7669	**7**	8.376,46	1.730,70	10.107,16	SI	
431	CROCE	MALFINO	65380103328	22/09/1970	CRCMFN70P22H703T	SALERNO	BELLOSGUARDO	0,0000	0,3400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3400	**7**	3.811,20	0,00	3.811,20	SI	
432	Forgione	Claudia	65380063837	18/09/1969	FRGCLD69P58L214B	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI					0,1000	0,2000			0,3000	**7**	3.178,37	200,00	3.378,37	SI	
433	Grella	Marisa	65380105919	27/09/1968	GRLMRS68P67A509B	AVELLINO	FRIGENTO		0,1394			0,2881				0,4275	**7**	5.246,48	576,20	5.822,68	SI	
434	Lardieri	Tonino	65380066640	06/04/1965	LRDTNN65D06C976L	AVELLINO	CONZA DELLA CAMPANIA	0,4038								0,4038	**7**	2.799,39	807,60	3.606,99	SI	
435	Soc. Agr. Pacarpi S.S.		65380114614	12/12/1962	02591080649	AVELLINO	TAURASI					0,3172	0,3700			0,6872	**7**	7.557,55	951,60	8.509,15	SI	
436	Giangregorio	Alfredo	65380107444	15/04/1959	GNGLRD59D15A328G	AVELLINO	BONITO	0,1215	0,1793							0,3008	**7**	3.368,12	243,00	3.611,12	SI	
437	Boccuzzi	Maria Teodora	65380057425	21/03/1957	BCCMTD57C61H975L	AVELLINO	S. MANGO Sul Calore	0,5000								0,5000	**7**	6.613,88	1.000,00	7.613,88	SI	
438	Colantuoni	Giovanni	65380018252	15/02/1951	CLNGNN51B15F512X	AVELLINO	MONTEMILETTO	0,4061								0,4061	**7**	4.295,55	1.218,30	5.513,85	SI	
439	D'Amato	Vincenzo	65380025620	16/12/1949	DMTVCN49T16G370L	AVELLINO	PATERNOPOLI					0,9411				0,9411	**7**	10.459,68	2.823,30	13.282,98	SI	
440	Alicante	Florita	65380119977	26/02/1946	LCNFRT46B66A228Q	AVELLINO	CHIANCHE						0,4526			0,4526	**7**	5.040,30	0,00	5.040,30	SI	
441	RUSSO	SALVATORE	65380118425	16/08/1939	RSSSVT39M16F636R	BENEVENTO	MONTESARCHIO	2833				2832				0,5665	**7**	7.647,75	1.133,00	8.780,75	SI	
442	MAROTTA	SERGIO	65380048002	04/06/1971	MRTSRG71H04B963E	CASERTA	PONTELATONE	2,0045								2,0045	**6**	24.317,06	5.000,00	29.317,06	SI	
443	BORTONE	COSIMO	65380089378	16/02/1969	BRTCSM69B16L628O	SALERNO	RUTINO	0,0000	1,0955	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0955	**6**	13.045,49	0,00	13.045,49	SI	
444	GALLO	VITTORIO	65380001746	11/07/1967	GLLVTR67L11E054Y	CASERTA	PONTELATONE						1,0000			1,0000	**6**	12.423,67	0,00	12.423,67	SI	
445	AMBROSANO	GIUSEPPE	65380056252	12/07/1966	MBRG9966L12C125V	SALERNO	CASTELLABATE	0,0000	0,9300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9300	**6**	12.427,94	0,00	12.427,94	SI	
446	Addonizio	Gianni	65380059181	06/05/1966	DDNGNN66E06L739K	AVELLINO	VENTICANO					0,4309				0,4309	**6**	5.580,24	1.292,70	6.872,94	SI	
447	LOFFREDO	CASTRESE	65380051386	09/10/1960	LFFCTR60R09F839R	NAPOLI	POZZUOLI		0,0000			0,0000	0,3700			0,3700	**6**	4.469,55		4.469,55	SI	
448	DE PASQUALE	ANNA ANTONIETTA	65380105125	19/01/1960	DPSNNT60A59H894Q	BENEVENTO	SAN NICOLA MANFREDI		10144							1,0144	**6**	13.338,62	0,00	13.338,62	SI	
449	BRANCATO	ANGELA	65380109671	09/08/1957	BRNNGL57M49A756U	SALERNO	BELLOSGUARDO	0,4000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4000	**6**	5.400,00	800,00	6.200,00	SI	
450	SARRAINO	GIUSEPPE	65380110554	01/01/1951	SRRGPP51A01H394E	SALERNO	ROCCADASPIDE	0,3100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3100	**6**	4.185,00	620,00	4.805,00	SI	
451	SOC.AGR.SAGITTARIO	di Pisanti Francesco	65380017015	14/11/2014	01612450625	BENEVENTO	DUGENTA/SANT'AGATA DE' GOTI	9552							20952	3,0504	**3**	13.773,62	1.910,00	15.683,62	SI	
452	MARSEL SOC. AGR.	di Sellitto Luigi	65380029945	04/06/2009	1462050624	BENEVENTO	BENEVENTO		32251							3,2251	**3**	40.979,32	0,00	40.979,32	SI	
453	TESTA	GIUSEPPINA	65380037039	28/10/1975	TSTGPP75R68A783B	BENEVENTO	BENEVENTO		20000							2,0000	**3**	22.548,42	0,00	22.548,42	SI	
454	PARENTE	ANNA	65380009384	09/10/1975	PRNNNA75R49A783E	BENEVENTO	BENEVENTO		8000							0,8000	**3**	9.342,61	0,00	9.342,61	SI	
455	UCCI	CATERINA	65380089287	22/03/1975	CCUCRN75C62G596X	BENEVENTO	FAICCHIO		7300							0,7300	**3**	8.270,26	0,00	8.270,26	SI	
456	DE CICCO	ANTONELLA	65380036197	07/12/1974	DCCNNL74T47A783Q	BENEVENTO	BENEVENTO/S.GIORGIO DEL SANNIO		8000							0,8000	**3**	9.735,34	0,00	9.735,34	SI	
457	CARUSO	ROSANNA	65380084106	04/12/1974	CRSRNN74T44A783I	BENEVENTO	TORRECUSO	1122				3252				0,4374	**3**	5.904,90	930,90	6.835,80	SI	
458	FRANCESCA	PELLEGRINO	65380057235	14/03/1974	FRNPLG74C14B542E	BENEVENTO	CAMPOLI M.teTABURNO	8793	2320							1,1113	**3**	13.785,59	1.995,10	15.780,69	SI	
459	DI RUBBO	ANTONIO	65380001159	17/02/1973	DRBNTN73B17A783E	BENEVENTO	CASALDUNI		9037							0,9037	**3**	11.964,97	0,00	11.964,97	SI	
460	PESCE	RAFFAELE	65380050016	06/01/1973	PSCRFL73A06A717I	SALERNO	LAURINO	0,0000	0,3145	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3145	**3**	3.513,76	0,00	3.513,76	SI	
461	MASIELLO	GENNARINO	65380113608	01/07/1972	MSLGNR72L01A783I	BENEVENTO	SANT'ANGELO A CUPOLO		10418				4928			1,5346	**3**	16.193,68	0,00	16.193,68	SI	
462	CAPO	ANGELINA	65380042948	16/02/1971	CPANLN71B56A343D	SALERNO	AQUARA	0,2600	0,3500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6100	**3**	8.195,93	560,00	8.755,93	SI	
463	Spagnuolo	Carlo	65380031115	23/01/1971	SPGCRL71A23B706U	AVELLINO	CAPRIGLIA IRP.					0,3700				0,3700	**3**	4.112,66	1.110,00	5.222,66	SI	
464	Tranfaglia	Valentino	65380003908	06/11/1970	TRNVNT70S06A509H	AVELLINO	PRATOLA SERRA					0,7592				0,7592	**3**	8.316,18	2.277,60	10.593,78	SI	
465	Militerni	Manuela	65380057508	15/04/1970	MLTMNL70D55F839U	AVELLINO	MONTEMARANO					0,3669	0,1300			0,4969	**3**	6.503,14	733,80	7.236,94	SI	
466	Cavaliere	Domenico	65380112766	01/03/1970	CVLDNC70C01B997V	AVELLINO	CASSANO IRPINO	0,0786				0,2640				0,3426	**3**	3.710,93	856,50	4.567,43	SI	
467	DE SIMONE	CRESCENZO ANTONIO	65380018559	23/01/1970	DSMCSC70A23B542F	BENEVENTO	CAMPOLI M.te TABURNO		5220							0,5220	**3**	5.117,29	0,00	5.117,29	SI	
468	Miglialo	Adriano Albino	65380067465	24/01/1969	MGLDNL69A24A509C	AVELLINO	CANDIDA		0,8100							0,8100	**3**	7.293,83	0,00	7.293,83	SI	
469	PARILLO	LUCA	65380027600	02/10/1968	PRLLCU68R02G541P	CASERTA	LIBERI	0,7050								0,7050	**3**	7.721,26	1.751,25	9.472,51	SI	
470	NAVE	GIOVANNI	65380016173	29/05/1968	NVAGNN68E29A783M	BENEVENTO	PONTE	8500								0,8500	**3**	10.145,09	1.700,00	11.845,09	SI	
471	GENITO	ANNA MARIA	65380047475	08/01/1968	GNTNMR68A48L254L	BENEVENTO	TORRECUSO	7565								0,7565	**3**	10.102,14	2.044,75	12.146,89	SI	
472	CORTAZZO	ANTONIETTA	65380115991	25/07/1967	CRTNNT67L65A717M	SALERNO	PRIGNANO CILENTO	0,8071	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8071	**3**	9.350,12	1.614,20	10.964,32	SI	
473	ZAMBELLA	ANTONIO	65380041940	05/04/1967	ZMBNTN67D05B963W	CASERTA	CASTEL CAMPAGNANO	0,7000								0,7000	**3**	7.599,01	1.750,00	9.349,01	SI	
474	SAN PIETRO Soc. Agr. semplice	SPINELLI NICOLA	65380114291	01/02/1967	05159760650	SALERNO	PERDIFUMO	0,0000	1,2583	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2583	**3**	14.246,40	0,00	14.246,40	SI	
475	Romano sas		65380105067	27/02/1966	02569070648	AVELLINO	LAPIO					2,9871				2,9871	**3**	32.170,63	8.961,30	41.131,93	SI	
476	D'OCCHIO	MARIA	65380000151	16/02/1966	DCCMRA66B56A783D	BENEVENTO	BENEVENTO					8357		9424		1,7781	**3**	23.989,42	2.089,25	26.078,67	SI	
477	VASTANO	CONCETTA	65380042179	20/11/1965	VSTCCT65S60B963M	CASERTA	FORMICOLA	0,3794	0,2294							0,6088	**3**	6.973,65	1.138,20	8.111,85	SI	
478	VACCARELLA	FRANCA	65380058571	17/11/1965	VCCFNC65S57H973K	BENEVENTO	SAN LUPO	3000								0,3000	**3**	3.632,83	701,30	4.334,13	SI	
479	TEDINO	PINA	65380010424	30/09/1965	TDNPNI65P70C250U	BENEVENTO	CAMPOLI M.T.					6100				0,6100	**3**	7.140,42	1.830,00	8.970,42	SI	
480	Gambale	Carmela	65380083462	14/07/1965	CMBCML65L54C105H	AVELLINO	MONTEMARANO								0,6035	0,6035	**3**	2.702,78	0,00	2.702,78	SI	
481	Az. Agr. Grelle Antonio		65380017031	19/01/1964	02022160648	AVELLINO	VENTICANO					0,5059				0,5059	**3**	5.233,50	1.517,70	6.751,20	SI	
482	Guarino	Domenicantonio	65380003866	21/11/1963	GRNDNC63S21A509N	AVELLINO	MONTEFALCIONE					0,3000				0,3000	**3**	3.316,14	600,00	3.916,14	SI	
483	IANNOTTA	RAFFAELA	65380007008	20/11/1963	NNTRFL63S60B963E	BENEVENTO	SANT'AGATA DE' GOTI	5844								0,5844	**3**	6.148,31	1.168,80	7.317,11	SI	
484	FERRARA	MARIA GIUSEPPA	65380027998	26/12/1962	FRRMGS62T66G494M	BENEVENTO	PESCO SANNITA	12175								1,2175	**3**	14.567,62	2.434,80	17.002,42	SI	
485	CAMMARDELLA	PASQUALINA	65380063621	28/10/1962	CMMPQL62R68C262F	SALERNO	AQUARA	0,9200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9200	**3**	11.297,00	1.840,00	13.137,00	SI	
486	FUSCO	MARIA ANTONIA	65380007057	13/06/1961	FSCMNT61H53I197K	BENEVENTO	SANT'AGATA DE' GOTI	969	5000						3287	0,9256	**3**	6.444,46	193,80	6.638,26	SI	
487	CORBO	SALVATORE	65380004526	23/12/1960	CRBSVT60T23G827V	BENEVENTO	PONTE	2361				4644				0,7005	**3**	9.337,09	1.401,00	10.738,09	SI	
488	RANAUDO	MAURIZIO	65380058720	13/11/1960	RNDMRZ60S13A783K	BENEVENTO	BENEVENTO								14212	1,4212	**3**	8.385,31	0,00	8.385,31	SI	
489	Capone	Carmela	65380031966	28/10/1960	CPNCML60R68G611L	AVELLINO	PIETRADEFUSI					0,3588				0,3588	**3**	3.428,95	717,60	4.146,55	SI	
490	PERNA	CONCETTA	65380016975	08/10/1960	PRNCCT60R48D784T	BENEVENTO	FRASSO T./MELIZZANO	4953								0,4953	**3**	6.686,55	990,60	7.677,15	SI	
491	FRAGNITO	ORSOLA	65380053960	08/02/1960	FRGRSL60B48A783Z	BENEVENTO	BENEVENTO	15563								1,5563	**3**	18.090,06	3.890,75	21.980,81	SI	
492	Nutile	Gaetana	65380039779	15/01/1960	NTLGTN60A55A509O	AVELLINO	LAPIO					0,1500	0,1684			0,3184	**3**	3.535,09	0,00	3.535,09	SI	
493	Salierno	Paola Consolata	65380017684	03/06/1959	SLRPCN59H43L965J	AVELLINO	VILLAMAINA					0,8272				0,8272	**3**	10.337,85	1.654,40	11.992,25	SI	
494	SILVESTRI	GIUSEPPINA	65380030224	10/04/1959	SLVGPP59D50B873W	BENEVENTO	PONTE		5473							0,5473	**3**	7.379,53	0,00	7.379,53	SI	
495	ALDI	ANGELO	65380033954	09/09/1958	LDANGL58P09B494Q	CASERTA	CASTEL CAMPAGNANO		0,7300						0,1799	0,9099	**3**	6.742,53	0,00	6.742,53	SI	
496	DI MAIDA	UMBERTO	65380032816	04/10/1957	DMDMRT57R04H955S	BENEVENTO	CASTELVENERE		3328							0,3328	**3**	3.727,48	0,00	3.727,48	SI	
497	SCHIPANI	MARIA ASSUNTA	65380015282	18/07/1957	SCHMSS57L58C250E	BENEVENTO	CASTELPOTO	3416								0,3416	**3**	4.282,90	683,20	4.966,10	SI	
498	DE LEONARDIS	VALTER	65380054620	28/12/1955	DLNVTR55T28L219Z	SALERNO	RICIGLIANO	0,0885	0,4658	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5543	**3**	5.885,61	177,00	6.062,61	SI	
499	DE ANGELIS	CARMELA	65380058217	15/12/1955	DNGCML55T55A783S	BENEVENTO	BENEVENTO						4713			0,4713	**3**	6.014,57	0,00	6.014,57	SI	
500	BOVINO	VITO LORENZO	65380001167	26/09/1953	BVNVLR53P26G827H	BENEVENTO	PONTE		4975							0,4975	**3**	4.870,68	0,00	4.870,68	SI	
501	Guerriero	Antonio	65380110273	08/06/1953	GRRNTN53H08L004X	AVELLINO	CAPRIGLIA IRPINA						0,3088			0,3088	**3**	3.232,23	0,00	3.232,23	SI	
502	LUCIANO	PASQUALE	65380105224	17/11/1952	LCNPQL52S17A970C	BENEVENTO	BONEA		12395							1,2395	**3**	16.575,04	0,00	16.575,04	SI	
503	Calò	Rita	65380094535	24/03/1952	CLARTI52C64L965M	AVELLINO	TORELLA DEI LOMBARDI					0,7415				0,7415	**3**	9.490,18	1.483,00	10.973,18	SI	
504	PADUANO	LINA	65380106313	12/11/1951	PDNLNI51S52E249F	BENEVENTO	GUARDIA SANFRAMONDI					3250				0,3250	**3**	3.692,04	650,00	4.342,04	SI	
505	Vesce	Giovanni	65380116429	05/05/1951	VSCGNN51E05F839A	AVELLINO	VENTICANO	1,1233								1,1233	**3**	13.238,74	3.369,90	16.608,64	SI	
506	SIMEONE	SALVATORE	65380009202	17/10/1948	SMNSVT48R17C250R	BENEVENTO	VITULANO					4300				0,4300	**3**	5.391,66	1.290,00	6.681,66	SI	

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ANAGRAFICA							SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE													
Posizione	**Cognome o ragione sociale**	**Nome**	**N° Domanda**	**Data di nascita**	**Codice fiscale/P.IVA (CUAA)**	**Provincia di intervento**	**Comune di intervento**	**A1**	**A2**	**A3**	**A4**	**B1**	**B2**	**B3**	**C**	**Totale superfice ammessa ha**	**Punti**	**Contributo approvato €**	**Mancati Reddidi €**	**Totale contrib.+ M.R. €**	**polizza (si-no)**	**Alluvione BN**
507	DE LUCIA	ANNAMARIA	65380027584	16/09/1948	DLCNMR48P56A265F	BENEVENTO	PUGLIANELLO	1858	5721							0,7579	**3**	8.579,18	371,60	8.950,78	SI	
508	Fiordalisi	Anna Maria	65380119779	02/04/1948	FRDNMR48D42E891U	AVELLINO	MONTEFUSCO					0,5111				0,5111	**3**	4.907,56	1.533,30	6.440,86	SI	
509	GUGLIELMUCCI	ANNINA	65380101629	23/01/1948	GGLNNN48A63D756M	BENEVENTO	FRAGNETO MONFORTE	6800								0,6800	**3**	8.332,28	1.621,20	9.953,48	SI	
510	LOMBARDI	CONCETTA	65380059306	09/01/1948	LMBCCT48A49L185N	BENEVENTO	TOCCO CAUDIO	9900								0,9900	**3**	10.407,39	2.475,00	12.882,39	SI	
511	INSOGNA	VINCENZO	65380000110	16/05/1946	NSGVCN46E16F113P	BENEVENTO	MELIZZANO	4691	409							0,5100	**3**	5.472,84	1.407,30	6.880,14	SI	
512	De Marco	Giuseppe	65380005408	28/11/1945	DMRGPP45S28C659L	AVELLINO	CHIUSANO S. D.		0,9696							0,9696	**3**	10.155,51	0,00	10.155,51	SI	
513	Cantina Riccio SSA		65380118441	30/07/1942	02822370645	AVELLINO	CHIUSANO S. D.		0,5743							0,5743	**3**	7.064,54	0,00	7.064,54	SI	
514	MICILLO	DONATO	65380050438	17/01/1935	MCLDNT35A17E054M	NAPOLI	QUARTO					0,5000				0,5000	**3**	5.346,17	1.500,00	6.846,17	SI	
515	Gnerre	Gennaro	65380031198	22/01/1934	GNRGNR34A22F512S	AVELLINO	MONTEFUSCO					0,5249				0,5249	**3**	5.316,52	1.574,70	6.891,22	SI	
516	Tecce	Salvatore	65380003775	03/05/1923	TCCSVT23E03C105D	AVELLINO	PATERNOPOLI		0,4000							0,4000	**3**	4.128,41	0,00	4.128,41	SI	
517	Villano	Domenico	65380002496	25/03/1969	VLLDNC69C25A509Y	AVELLINO	MONTEFUSCO								1,1454	1,1454	**0**	3.481,19	0,00	3.481,19	SI	
518	Serluca	Rosalba	65380049216	10/08/1957	SRLRLB57M50F566I	AVELLINO	PIETRADEFUSI		1,0099							1,0099	**0**	9.731,33	0,00	9.731,33	SI	
																				5.806.119,70		

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 39 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

REG. CE N. 1308/2013 - PNS VINO - DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA DELLA RICONVERSIONE E RISTRUTTURAZIONE VIGNETI - CAMPAGNA 2016/2017 (CON ALLEGATO)

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 reca le modalità dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo
- con deliberazione di G.R. n. 2080 del 30 dicembre 2008, la Regione Campania ha già emanato le disposizioni regionali attuative della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti relativa alla programmazione 2009/2013;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2013, n. 15938 reca disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti.
- il programma nazionale di sostegno (PNS) per la viticoltura, relativo alla programmazione 2014/2018, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, è stato inviato alla Commissione UE in data 1 marzo 2013, e contiene, tra l'altro, la misura relativa alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV);
- il decreto delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5701 del 21 ottobre 2015 riguarda le disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 per quanto concerne la misura del reimpianto dei vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie;
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 23 maggio 2016 n. 3362 ripartisce tra le Regioni italiane la dotazione finanziaria relativa alla campagna 2016/2017 assegnando alla Regione Campania, sulla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti l'importo di € 3.681.562,00;
- la circolare AGEA Organismo Pagatore del 28/04/2016 prot. n. UMU.2016.678 - *Istruzioni operative n. 16*, riguardante le "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2016/2017

RITENUTO necessario:

- modificare le disposizioni regionali attuative della misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, già adottate nelle precedenti campagne vitivinicole, per conformarsi alle disposizioni comunitarie e nazionali sopra richiamate, al fine di dare attuazione alla misura della ristrutturazione e riconversione vigneti, nell'ambito del PNS per la viticoltura, per il periodo di programmazione 2014/2018, che si allegano al presente provvedimento e ne formano parte integrante e sostanziale;
- consentire ai viticoltori interessati della Regione Campania di continuare ad avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti anche per il periodo di programmazione 2014/2018 e segnatamente per la campagna 2016/2017;

- consentire, ai viticoltori interessati ed aventi titolo di presentare le domande di adesione alla misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti a far data dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura (www.agricoltura.regione.campania.it) da valere a tutti gli effetti di legge e fino al 20 giugno 2016, salvo proroghe stabilite da AGEA;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTI:
- l'art. 66 dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009, relativo alla separazione tra politica e amministrazione;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- l'articolo 26 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sull'obbligo di pubblicazione da parte della Pubblica Amministrazione di atti tesi alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile della Posizione organizzativa per l'OCM vitivinicola

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo,

1. Di approvare le disposizioni regionali di attuazione della misura della Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti per la campagna viticola 2016/2017, riportate in allegato al presente provvedimento e che ne che costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Di consentire, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico Istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura www.agricoltura.regione.campania.it a valere a tutti gli effetti di legge e fino a **20 giugno 2016**, salvo eventuali proroghe stabilite da AGEA, pena l'esclusione, la presentazione delle domande per il tramite dei Centri di Assistenza Agricola autorizzati (CAA) con le note modalità previste dall'OP AGEA, nonché dalle Disposizioni regionali di Attuazione, di cui all'allegato del presente provvedimento;
3. Di rimettere ai Servizi Provinciali Territoriali l'attuazione degli iter procedimentali indicati nell'allegato del presente provvedimento.
4. Di pubblicare il presente provvedimento ai fini della trasparenza ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del D.lgs 33/2013 per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
5. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - ai Servizi Territoriali Provinciali;

- all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
- All'UOD 09 per l la pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'agricoltura a valere a norma di legge;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

- Claudio Ansanelli-

Regolamento (UE) n. 1308/2013 e regolamento (CE) n. 555/2008 - Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 20 dicembre 2013, n. 15938 recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione vigneti.

Disposizioni regionali attuative della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Programmazione 2014/2018 Campagna 2016/2017

maggio 2016

fonte: http://burc.regione.campania.it

SOMMARIO

1.	Introduzione	pag. 3
2.	Programma nazionale di sostegno	pag. 3
3.	Obiettivi regionali relativi alla misura Misura ristrutturazione vigneti	pag. 4
4.	Riferimenti Normativi	pag. 4
5.	Termini e Definizioni	pag. 5
6.	Indicazioni generali di intervento	pag. 7
7.	Reimpianto per ragioni fitosanitarie	pag. 8
8.	Reimpianto per RRV	pag. 8
9.	Azioni ammissibili	pag. 13
10.	Sostegno comunitario e rendicontazione	pag. 17
11.	Presentazione delle domande	pag. 21
12.	Requisiti presentazione della domanda	pag. 22
13.	Istruttoria della domanda	pag. 24
14.	Graduatoria regionale e criteri di priorità	pag. 26
15.	Adempimenti e Controlli	pag. 28
16.	Revoca del sostegno comunitario	pag. 32
17.	Restituzioni e penali	pag. 32
18.	Demarcazione PSR	pag. 35
19.	Clausola compromissoria	pag. 35
	Scheda 1 – Sintesi	pag. 36
	Schede costi	pag. 41 e seg.
Modelli (A, A1, 1, 2 e B)		pag. 46 e seg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. INTRODUZIONE

L'applicazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ha consentito un rapido e profondo rinnovamento del settore, attraverso la modernizzazione dei vigneti, nell'ottica della salvaguardia ambientale delle regioni vitivinicole e nel rispetto delle politiche di qualità.
Il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, ha ulteriormente modificato la struttura della Organizzazione di Mercato (OCM) del settore vitivinicolo semplificando alcuni meccanismi ma riconfermando la misura della ristrutturazione e riconversione. Dalla precedente annualità si applica anche l'art. 46, paragrafo 3 lett. c) del Reg. UE 1308/2013 riguardante il reimpianto del vigneto a seguito di estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie.

A decorrere dall'annualità 2016/2017 ci saranno alcuni cambiamenti nell'attuazione della Misura RRV per l'intervenuta modifica della normativa comunitaria in materia a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi atti di esecuzione e delegato in corso di emanazione da parte della Commissione, che integrano il Reg. (UE) n. 1308/2013 e che modificano il Reg. (CE) n. 555/2008. Tali atti, si sono resi necessari per garantire il corretto funzionamento dei programmi nazionali di sostegno nel settore vitivinicolo nell'ambito del nuovo quadro giuridico, chiarendo inoltre alcune disposizioni e introducendo elementi di semplificazione.
Le principali novità del nuovo regime, che saranno applicate alle domande presentate a decorrere dalla data di pubblicazione delle nuove norme comunitarie nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, riguardano: l'ammontare dell'anticipo che passa dall'attuale 100% all'80% ed il termine per poter concludere le operazioni previste in una domanda.
Le presenti disposizioni regionali di attuazione (DRA) definiscono, per la campagna 2016/2017, le modalità operative per l'accesso alla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV) di cui all'art. 46 del Reg. (UE) n. 1308/2013 e all'art. 7 del Reg. (CE) n. 555/08.

2 PROGRAMMA NAZIONALE DI SOSTEGNO - Misura della Riconversione e Ristrutturazione vigneti (RRV)

Il Programma Nazionale di Sostegno (PNS), previsto dalla parte II, Sezione 4, articoli 39 e seguenti, del regolamento (UE) n. 1308/2013, rappresenta un documento programmatico nell'ambito dell'OCM vino che ogni stato membro predispone e sottopone alla Commissione ogni quinquennio con lo scopo di finanziare misure specifiche di sostegno al settore vitivinicolo. La disponibilità finanziaria, per ognuna delle cinque campagne di validità, è quantificata nel Programma nazionale di sostegno per la viticoltura (PNS) relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013.

Tra le misure del PNS 2014/2018 vi è quella della RRV che, attraverso la riconversione varietale, la diversa collocazione/reimpianto del vigneto, il miglioramento delle tecniche di gestione, ecc., ha lo scopo di aumentare la competitività dei produttori di uva da vino.
La concessione del sostegno ai produttori è subordinata alla presentazione, da parte degli Stati membri, dell'inventario del potenziale produttivo. Il Capo II, Sezione 2, del Reg. (CE) n. 555/2008, stabilisce le procedure, le modalità di applicazione e la gestione finanziaria della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti.
Le risorse finanziarie assegnate alla Regione Campania per la misura, nell'ambito della ripartizione dei fondi 2016, ammontano ad euro 3.681.562,00 (DM 3362 del 23 maggio 2016).

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. OBIETTIVI DELLA MISURA RRV

Gli obiettivi della Misura sono:

- adeguamento dell'offerta alla domanda del mercato, evitando un aumento del potenziale produttivo nel rispetto dei principi ispiratori della normativa comunitaria vigente;
- incremento qualitativo della produzione, con particolare riferimento alla materia prima (base ampelografica, alla corretta scelta varietale in funzione delle caratteristiche pedo-climatiche delle diverse zone viticole, nonché, a tecniche colturali adeguate allo scopo);
- mantenimento e rafforzamento dell'identità delle produzioni nelle diverse zone rientranti nelle aree delimitate dai relativi disciplinari di produzione, nonché da spiccata tradizione vitivinicola ed elevata valenza turistica e paesaggistica (Costiera Amalfitana, Penisola Sorrentina, Isole, Campi Flegrei, Area Vesuviana, ecc.);
- consolidamento della percentuale di superficie idonea a produrre uve atte alla produzione di vini a DO/IG, e conseguente riduzione delle superfici viticole per la produzione di uva per vino da tavola comune di bassa qualità;
- aumentare la quota dei vini IG favorendo lo sviluppo di vitigni autoctoni nelle zone di produzione ad IG;
- riduzione dei costi di produzione, soprattutto attraverso modifiche dei sistemi di allevamento per renderli adatti alla meccanizzazione totale o parziale (es. impiego di solforatrici, macchine agevolatrici per la raccolta, trattamenti antiparassitari, potatura semi meccanica ecc.);
- tecniche di coltivazione rispettose della salvaguardia dell'ambiente.

In sintesi, si intende sostenere un intervento di carattere migliorativo con aumento delle produzioni di qualità attraverso la sostituzione delle varietà non autoctone.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio
- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo.
- Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della PAC.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo.
- Documento di lavoro della Commissione UE - A/16864/2008 - Linee guida per la misurazione della superficie delle particelle viticole nell'ambito dei regolamenti (CE) 479/2008 e 555/2008.
- Decreto ministeriale del 16 dicembre 2010 (GURI del 16/01/2011) - Disciplina dello Schedario viticolo.
- Decreto Dirigenziale - Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - del 8 marzo 2010, n. 2862 - Relativo al calcolo delle perdite di reddito.
- Decreto ministeriale n. 6822 del 13 ottobre 2011 - Modifica al Decreto ministeriale 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2013, n. 15938 concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione la misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti.
- Decreto ministeriale del 5 agosto 2014, n. 4615, per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi. Art. 37 ter del regolamento (CE) n. 555/2008 come modificato da regolamento (UE) n. 752/2013 della Commissione.
- Decreto ministeriale n. 3362 del 23 maggio 2016 relativo al Programma Nazionale di sostegno del vino - Ripartizione finanziaria campagna 2016-2017;
- Decreto Ministeriale n. 5701 del 21 ottobre 2015 riguardante le disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) 1308/2013 e (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda la sottomisura del reimpianto dei vigneti a seguito di un'estirpazione obbligatoria per ragioni fitosanitarie;
- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008.
- Circolare AGEA n. 26 del 28 aprile 2009 Prot. n. 1002/UM.
- Circolari AGEA Coordinamento n. ACIU.2008.1497 del 17/10/2008, n. ACIU.2010.32 del 15/01/2010 e n. ACIU.2010.69 del 28/01/2010 - Attuazione dei Regolamenti (CE) n. 479/2008 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, per quanto attiene la misura della riconversione e la ristrutturazione dei vigneti.
- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2009.1415 del 03/11/2009, concernente le linee guida e le specifiche tecniche inerenti le superfici vitate - Misurazione e documentazione nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC).
- Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011 - VITIVINICOLO - Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia.
- Circolari AGEA n. 18, Prot. n. 697/UM del 19/03/2009 e n. 27, prot. n. 1091/UM del 14/07/2010, riguardanti la procedura delle garanzie informatizzate.
- Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018, inviato alla Commissione UE il 1 marzo 2013.
- Circolare AGEA Prot. UMU.2014.1151 del 3 giugno 2014, relativa alle restituzioni che modifica, relativamente al capitolo RESTITUZIONI, le istruzioni operative n. 14 del 19/03/2014 di cui alla Circolare AGEA Prot. UMU.2014.586 del 19/03/2014.
- Circolare AGEA Prot. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - Istruzioni Operative 31 - Modalità di pagamento degli aiuti a carico del Feaga e del Feasr. Riguardante l'obbligo di indicazione del codice IBAN da parte dei beneficiari
- Circolare AGEA Coordinamento Prot. ACIU.2014.704 del 31/10/2014 - Attuazione del DM n. 4615 del 5 agosto 2014 sulle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e del regolamento (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi.
- Comunicazione AGEA Organismo Pagatore Prot. n. REVU.2014.1069 del 06/11/2014, inerente l'applicazione del Decreto Dipartimentale n. 4615 del 5.08.2014, termini e modalità di inoltro della comunicazione sull'utilizzo al 15.10.2014 dell'anticipo versato per la misura Riconversione e Ristrutturazione vigneti.
- Circolare AGEA Organismo Pagatore del 28/04/2016 prot. n. UMU.2016.678 - *Istruzioni operative n. 16,* riguardante le "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2016/2017

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini del presente *Piano regionale* si applicano le seguenti definizioni:

***AGEA*:** Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - Rappresenta l'Organismo Pagatore delle Regioni che non si sono ancora dotate di un Organismo Pagatore regionale, tra cui la Campania.

Appezzamento viticolo: *superficie continua coltivata a vite, omogenea per caratteristiche fisiche evidenti (orientamento filari e sesto di impianto).*

***Beneficiario*:** imprenditore agricolo *(riferimento all'articolo 2135 del codice civile)* che conduce superfici vitate o detiene diritti di reimpianto che presenta domanda di ristrutturazione e riconversione dei vigneti in conformità alle normative comunitarie e nazionali in materia e secondo le modalità e le prescrizioni contenute nelle presenti disposizioni regionali, con le quali vengono specificate le norme tecniche e procedurali di attuazione per l'ottenimento del finanziamento degli interventi approvati a seguito della istruttoria tecnico-amministrativa.

CAA: Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato - È il soggetto cui il beneficiario ha conferito mandato per la gestione del Fascicolo Aziendale e per la gestione delle domande di aiuto.

Campagna vitivinicola: campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell'anno successivo;

Campagna di pagamento: campagna in cui viene erogato l'aiuto da parte dell'OP AGEA. Potrebbe non coincidere con la campagna vitivinicola in cui si presenta la domanda di aiuto, nel senso che se un pagamento viene erogato successivamente al 31 luglio, deve intendersi erogato nella campagna vitivinicola successiva a quella in cui è stata presentata la domanda di aiuto.

Conduttore: persona fisica o giuridica che esercita l'attività agricola nella azienda nella quale viene effettuato l'intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne dispone a titolo legittimo.

CUAA: Codice unico di identificazione delle aziende agricole. Corrisponde al codice fiscale. E' il numero identificativo da utilizzarsi in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. 503/99.

Ente Istruttore competente UOD Servizio Territoriale Provinciale: è l'Ufficio territorialmente competente - Unità Operativa Dirigenziale (UOD) Servizio territoriale provinciale (STP) - della Direzione Generale delle Politiche agricole Alimentari e Forestali, cui sono delegate le attività di verifica ed istruttoria delle domande di aiuto.

***Estirpazione*:** eliminazione totale dei ceppi che si trovano su un terreno vitato.

FEAGA: Fondo Europeo Agricolo di Garanzia.

Impianto/reimpianto: messa a dimora definitiva di barbatelle di vite, innestate o non innestate, per la produzione di vino. La conclusione della messa a dimora delle barbatelle rappresenta il momento giuridico del nuovo impianto anche se lo stesso deve essere completato nelle strutture (pali, filo di ferro, ecc.).

Mipaaf: è il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Misurazione dei vigneti *(Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011)*: è la superficie vitata misurata secondo i criteri del DM del 26 luglio del 2000, ripresi anche nel DM del 16 dicembre 2010.
I vigneti, nell'ambito del GIS, sono rappresentati da Poligoni che corrispondono alla definizione di superficie vitata di cui al DM del 26/07/2000: *"superficie coltivata a vite misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in*

fonte: http://burc.regione.campania.it

misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti. Per i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti."

Parcella viticola aziendale: è la superficie condotta da una singola Azienda, di un determinato Appezzamento viticolo (vedi sopra). La delimitazione aziendale è quella della consistenza presente nel fascicolo aziendale.

PNS*:* Programma Nazionale di Sostegno (PNS) per il settore vitivinicolo.

Potenziale produttivo aziendale: le superfici vitate impiantate nell'azienda con varietà classificate per la produzione di vino ed i diritti di impianto e reimpianto posseduti.

Reimpianto anticipato**:** Impianto di un vigneto con garanzia della estirpazione di una superficie vitata equivalente entro la terza campagna dalla messa a dimora delle barbatelle.

Ristrutturazione e riconversione (dei vigneti)**:** interventi da realizzare all'interno dell'Unità Tecnico Economica aziendale a qualsiasi titolo condotta, e della quale ne sia comprovabile il legittimo possesso, riguardanti opere di:

a) riconversione varietale (realizzabile mediante il reimpianto)

b) diversa collocazione (realizzabile mediante il reimpianto);

c) miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, palificazioni, ecc.).

Superficie vitata* (*cfr.* art. 75 del regolamento comunitario n. 555/2008) *riconosciuta ai fini del pagamento dell'aiuto comunitario: è la superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari che corrisponde alla superficie realizzata, derivante dalle misurazioni effettuate a seguito dei controlli in loco, tecnicamente compatibile per l'intervento richiesto e misurato secondo l'ex art.75.

Tolleranza tecnica di misurazione: *ai soli fini del controllo del potenziale produttivo è* la tolleranza tecnica di misurazione della superficie definita da una zona cuscinetto non superiore a 1,5 m da applicarsi al perimetro della parcella viticola aziendale. In termini assoluti, la tolleranza massima per ciascuna parcella viticola aziendale non può essere superiore ad 1 ettaro (ha).

Unità Tecnico Economica (UTE)**:** ai sensi del DPR n. 503/99 è data dall'insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e agricole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, ubicato in una porzione di territorio, identificata nell'ambito dell'anagrafe tramite il codice ISTAT del Comune ove ricade in misura prevalente, e avente una propria autonomia produttiva.

Unità vitata (U.V.)**:** superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale, condotta da una singola azienda, che è omogenea per caratteristiche (tipo di possesso, sesto d'impianto, destinazione produttiva, forma di allevamento, irrigazione, consociazione, vitigno, anno di impianto).

Unità vitata estesa: è costituita da più unità vitate contigue aventi le stesse caratteristiche agronomiche e di impianto, condotte da una singola azienda.

UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali: è l'Unità Operativa Dirigenziale della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, cui sono demandate le competenze in materia di coordinamento e programmazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

***Vigneto*:** unità di base, costituita da una o da un insieme di U.V. o un insieme di U.V. estese, compatibile con le condizioni previste dal disciplinare di produzione.

6. INDICAZIONI GENERALI DI INTERVENTO

Occorre continuare a produrre uve atte a dare vino di qualità, sia sotto il profilo fisiologico, migliorando le tecniche di allevamento, che fitosanitario, impiegando materiale vegetale certificato o standard, o comunque ottenuto nel rispetto della normativa vigente in tema di produzione e commercializzazione del materiale di moltiplicazione della vite. Tuttavia, in caso di mancato reperimento, opportunamente, documentato di barbatelle certificate come sopra indicato, è possibile utilizzare materiale vegetativo prelevato nell'ambito della stessa azienda in cui sarà attuata la misura della ristrutturazione vigneti. Rimane inteso che il portainnesto deve essere sempre certificato.
Particolare attenzione, poi, dovrà essere rivolta ai sesti di impianto e alle forme di allevamento. Queste ultime dovranno essere, a seconda delle diverse situazioni ambientali, meno espanse utilizzando forme verticali del tipo cordone speronato, a spalliera, guyot, ecc.
Nel caso in cui sia previsto l'impiego di varietà autoctone e i vivaisti al momento siano sforniti di barbatelle innestate, è consentito l'utilizzo di barbatelle selvatiche certificate il cui innesto deve essere effettuato utilizzando marze provenienti da impianti di piante madri marze (PMM) denunciati dai vivai e sottoposti ai controlli previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 24 dicembre 1969, n. 1164. Norme sulla produzione e sul commercio dei materiali di moltiplicazione vegetativa della vite).

I beneficiari degli aiuti sono responsabili di tutti gli impegni sottoscritti in domanda, dalla programmazione dei lavori alla realizzazione degli interventi ammessi, nonché degli obblighi e adempimenti amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, quali ad esempio la tipologia di pagamento scelto, se a collaudo o anticipato, la tempistica di realizzazione dei lavori, le comunicazioni, ecc. *sollevando la Regione Campania da eventuali responsabilità verso terzi.*

7 - REIMPIANTI PER ESTIRPAZIONI OBBLIGATORIE DOVUTE A RAGIONI FITOSANITARIE

Ai sensi del Decreto Ministeriale 5701 del 21 ottobre 2015, il 15% delle risorse finanziarie complessive della ristrutturazione vigneti e cioè € 530.210,00, sono riservate ai reimpianti di quei vigneti che sono stati estirpati obbligatoriamente, a seguito di attacchi della flavescenza dorata in seguito ad un provvedimento dell'Autorità competente.
I fondi non utilizzati per le ragioni fitosanitarie di che trattasi sono trasferiti alle normali operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti.

7.1 Requisiti oggettivi

Il reimpianto dei vigneti deve avvenire sulla stessa superficie oggetto di estirpazione obbligatoria o, su altra superficie equivalente in ambito aziendale.
Il reimpianto è effettuato anche con varietà diverse da quelle estirpate e comunque con varietà di uve da vino riconosciute idonee alla coltivazione e classificate in conformità all'accordo tra Ministero e Regioni del 25 luglio 2002 e riportate nel presente provvedimento.
L'**aiuto massimo** concesso (contributo), di cui all'articolo 46, paragrafo 3, lettera c del Reg. UE 1308/2013, è pari ad **€ 16.000,00 ad ettaro** (sedicimila).

La domanda, corredata di provvedimento dell'autorità competente di estirpazione obbligatoria è presentata all'Organismo Pagatore AGEA, mediante le consuete procedure

fonte: http://burc.regione.campania.it

informatiche sul portale SIAN, secondo i termini e le modalità stabilite per i vigneti ordinari oggetti di ristrutturazione.
Non sono concessi aiuti per i costi di estirpazione né i mancati redditi.
Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, valgono le disposizioni generali stabilite per la misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti di cui ai successivi paragrafi delle presenti Disposizioni di Attuazione.

8- REIMPIANTI PER RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

8.1 Beneficiari

Possono accedere alla Misura le seguenti persone fisiche o giuridiche che, in base ad un legittimo titolo registrato ai sensi di legge (*il comodato non è titolo ammesso*), conducono vigneti per uve da vino ed i soggetti che al momento della presentazione della domanda hanno presentato una autorizzazione per reimpianto conseguente ad estirpo o una autorizzazione da conversione di un diritto di reimpianto, di cui al DM n. 12272/2015 o hanno attivato la procedura per la conversione di diritto di reimpianto in autorizzazione:

- imprenditori agricoli singoli e associati;
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute;
- cooperative agricole e sociali agricole;
- società agricole di persone o di capitali;
- altri soggetti comunque iscritti nel registro delle Imprese alla CCIAA, con attività connesse comunque all'attività agricola ed in possesso della relativa Partita IVA

La domanda di autorizzazione o di conversione di un diritto in autorizzazione va presentata al competente Servizio Territoriale Provinciale.
I richiedenti che hanno attivato la procedura per il rilascio di un'autorizzazione per reimpianto conseguente ad estirpo, devono attendere il completamento dell'iter procedimentale da parte della Regione per presentare la domanda.
La procedura di conversione del diritto in autorizzazione all'impianto deve essere completata:

- entro il termine ultimo fissato per l'invio delle polizze fideiussorie, per le domande con pagamento anticipato su cauzione;
- entro la data di presentazione del termine lavori, per le domande con pagamento a collaudo.

I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel Fascicolo aziendale dell'interessato e nello Schedario Viticolo.
In ogni caso la finanziabilità della domanda è subordinata all'esito positivo dei procedimenti.

Per accedere alla Misura RRV il richiedente deve rispettare le seguenti condizioni:

a) aver presentato la dichiarazione di vendemmia e di produzione vino di cui agli articoli 8 e 9 del regolamento (CE) n. 436/2009 della Commissione ed al D.L.gs n. 61/2010, riferita alle Unità Vitate oggetto dell'intervento, oltre che nella campagna di presentazione della domanda di RRV almeno nella campagna antecedente quella di presentazione della domanda RRV *(per le U.V. indicate nelle domande presentate ai sensi delle presenti disposizioni, è obbligatoria la dichiarazione presentata entro il 15/12/2015 relativa alla campagna vitivinicola 2015/2016 e quella relativa alla dichiarazione 2014/2015)*. Al riguardo, si ricorda che vige l'obbligo di dichiarazione per tutte le superfici vitate aziendali e che la dichiarazione va resa obbligatoriamente anche con produzione pari a zero (in caso di calamità, di vendemmia verde, ecc.). L'obbligo di presentazione è valido anche nel caso in cui l'inizio della conduzione delle unità vitate indicate in domanda coincida con la campagna vitivinicola di

fonte: http://burc.regione.campania.it

presentazione della domanda. In tal caso, ai fini del controllo, bisogna indicare il CUAA del precedente conduttore che deve aver rispettato gli obblighi sul potenziale viticolo e sulla presentazione delle dichiarazioni;

b) aver completato, sulle superfici vitate oggetto di ristrutturazione e riconversione, le operazioni di allineamento del dato di superficie registrato nello schedario con il dato presente nel GIS;
c) aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale ai sensi del DPR. n. 503/99 e del D.Lgs n. 99/2004, rivolgendosi a un Centro di Assistenza Agricolo Autorizzato, oppure, al Servizio territoriale provinciale per l'Agricoltura della Regione Campania, competente per territorio;
d) aver attivato e indicato nel fascicolo aziendale l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), ai sensi dell'articolo 5 della Legge n. 221/2012 e successive modifiche ed integrazioni.

I conduttori che non sono proprietari delle superfici oggetto di intervento, inoltre, devono allegare alla domanda il consenso per la realizzazione dei lavori, sottoscritto dal proprietario o dai proprietari delle superfici e, in caso di Società, dal rappresentante legale.
I requisiti previsti per aderire alla Misura della Riconversione e Ristrutturazione vigneti devono essere posseduti dai richiedenti alla data di presentazione della domanda.

8.2 Aree di intervento e varietà consentite

Le aree territoriali della Regione Campania, che possono beneficiare delle compensazioni finanziare previste dalla misura, sono tutte quelle riportate nei rispettivi disciplinari di produzione dei vini a Denominazione di Origine (DO) e Indicazione Geografica (IG), di cui alle tabelle 1 e 2 riportate nelle pagine seguenti.
Relativamente ai vitigni ammessi è obbligatorio l'utilizzo delle varietà previste dai disciplinari di produzione e iscritti nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite di cui al Decreto Dirigenziale dell'UOD 09 del 26/06/2014 n. 104.
Ai fini della rivendicazione annuale e scelta vendemmiale tra le varie DO/IG, eventualmente coesistenti sulla medesima superficie, vi è l'obbligo di chiedere, al Servizio Territoriale Provinciale territorialmente competente, l'aggiornamento dello schedario viticolo, nonché l'allineamento con il fascicolo aziendale e l'idoneità tecnica per la rivendicazione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

8.3 Forme di allevamento

Le forme di allevamento ammesse sono esclusivamente quelle verticali (guyot, cordone speronato, a spalliera, ecc.) e la cortina semplice.
Per motivi legati alla conservazione del paesaggio e alla tutela dell'ambiente, è ammessa deroga per le isole e le zone costiere (*per zone costiere sono da intendere le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini D.O.C., Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina*) oppure, eventualmente, nelle zone soggette a determinati vincoli paesaggistici. In tali zone può essere utilizzata anche la forma di allevamento a tendone.

8.4 Densità di impianto

Gli interventi dovranno prevedere il rispetto della densità minima di impianto prevista dai rispettivi disciplinari di produzione.
Nelle sole zone costiere e nelle isole, in caso di consociazioni con altre colture arboree tipiche dei territori (es. agrumi e olivo), la densità di impianto può essere ridotta purché non inferiore a 2500 ceppi per ettaro.
In caso di sovrainnesto la densità del vigneto esistente deve essere di almeno 2000 ceppi per ettaro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di mancato rispetto della densità (sesto di impianto) indicata in domanda e riscontrata in sede di collaudo tale da determinare una diminuzione del punteggio assegnato nella fase di istruttoria con modifica della posizione in graduatoria, si procede all'avvio del procedimento amministrativo di revoca della domanda e restituzione del contributo anticipato o la non ammissibilità a finanziamento in caso di domanda con pagamento a collaudo.

Tabella 1 - Vini a Denominazione di Origine e relativi territori

Denominazione	Comuni
Aglianico del Taburno (DOCG) **D.M. del 30/09/2011**	Tutto il territorio amministrativo dei Comuni di: *Apollosa, Bonea, Campoli del Monte Taburno, Castelpoto, Foglianise, Montesarchio, Paupisi, Torrecuso, Ponte* e, parte del territorio amministrativo dei Comuni *di Benevento, Cautano, Tocco Caudio e Vitulano*.
Aversa o *Asprinio di Aversa* **D.M. del 31/07/1993**	Aversa, Carinaro, Casal di Principe, Casaluce, Casapesenna, Cesa, Frignano, Gricignano di Aversa, Lusciano, Orta di Atella, Parete, San Cipriano di Aversa, S. Marcellino, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta, Villa di Briano, Villa Literno, tutti in provincia di Caserta, e Giugliano, Qualiano e Sant'Antimo, in provincia di Napoli.
Campi Flegrei **D.M. del 03/10/1994**	Procida, Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto, ed in parte Marano e Napoli.
Capri **DPR del 07/09/1977**	Tutto il territorio dell'Isola di Capri (NA).
Casavecchia di Pontelatone **D.M. del 08/11/2011**	Intero territorio amministrativo dei Comuni di Liberi e Formicola e parte dei Comuni di Pontelatone, Caiazzo, Castel di Sasso, Castel Campagnano, Piana di Monte Verna e Ruviano, tutti in provincia di Caserta.
Castel San Lorenzo **DPCM del 06/11/1991**	Castel San Lorenzo, Bellosguardo, Felitto, ed in parte quello dei comuni di Aquara, Castelcivita, Roccadaspide, Magliano Vetere e Ottati, tutti in provincia di Salerno.
Cilento **DPR del 03/05/1989**	Agropoli, Alfano, Ascea, Camerata, Campora, Capaccio, Cannalonga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso Cicerale, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi Cilento, Giungano, Ispani, Laureana Cilento, Laurito, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Monteforte Cilento, Morigerati, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Perdifumo, Perito, Pisciotta, Pollica, Prignano Cilento, Roccagloriosa, Rofrano, Rutino, Salento, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, San Mauro la Bruca, Santa Marina, Sapri, Serramezzana, Sessa Cilento, Stio, Torchiara, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Trentinara, Vallo della Lucania, Vibonati, tutti in provincia di SA
Costa d'Amalfi **D.M. del 10/08/1995**	Vietri, Cetara, Maiori, Minori, Ravello, Scala, Atrani, Tramonti, Furore, Praiano, Positano, Amalfi, Conca dei Marini, tutti in provincia di Salerno.
Falanghina del Sannio **D.M. del 30/09/2011**	Intero territorio amministrativo della provincia di Benevento. Sono previste 4 sottozone: "Taburno", "Guardiolo", "Sant'Agata dei Goti" e "Solopaca" , con rispettive limitazioni territoriali delle zone di raccolta delle uve previste dal disciplinare di produzione.
Falerno del Massico **DPR del 03/05/1989**	Sessa Aurunca, Cellole, Mondragone, Falciano del Massico, Carinola, tutti in provincia di Caserta.
Fiano di Avellino (DOCG) **D.M. del 18/07/2003**	Avellino, Atripalda, Cesinali, Aiello del Sabato, Santo Stefano del Sole, Sorbo Serpico, Salza Irpina, Parolise, San Potito Ultra, Candida, Manocalzati, Pratola Serra, Montefredane, Grottolella, Capriglia Irpina, Sant'Angelo a Scala, Summonte, Mercogliano, Forino, Contrada, Lapio, Monteforte Irpino, Ospedaletto d'Alpinolo, S. Michele di Serino, S. Lucia di Serino, Montefalcione, tutti in provincia di Avellino.
Galluccio **D.M. del 04/08/1997**	Conca della Campania, Galluccio, Rocca d'Evandro, Tora e Piccilli, Mignano Montelungo, tutti in provincia di Caserta.
Greco di Tufo **D.M. del 18/07/2003**	Tufo, Santa Paolina, Prata di P.U., Montefusco, Altavilla Irpina, Chianche, Petruro Irpino, Torrioni, tutti in provincia di Avellino
Irpinia **D.M. del 13/09/2005**	Intero territorio amministrativo della provincia di Avellino. E' prevista la sottozona "Campi Taurasini" con limitazione territoriale della zona di raccolta uve.
Ischia **D.M. del 31/07/1993**	Tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia (NA).
Penisola Sorrentina **D.M. del 03/10/1994**	Gragnano, Pimonte, Lettere, Casola di Napoli, Sorrento, Piano di Sorrento, Meta, Sant'Agnello, Massa Lubrense, Agerola, Vico Equense, e parte del territorio di Sant'Antonio Abate e Castellamare di Stabia, tutti in provincia di Napoli.
Sannio **D.M. del 30/09/2011**	Intero territorio amministrativo della provincia di Benevento. E' esclusa la tipologia "Falanghina". Sono previste 5 sottozone: "Taburno", "Guardiolo", "Sant'Agata dei Goti", "Solopaca" e "Solopaca classico", con rispettive limitazioni territoriali delle zone di raccolta delle uve previste dal disciplinare di produzione.
Taurasi (DOCG) **D.M. del 11/03/1993**	Bonito, Taurasi, Castelfranci, Montemarano, Castelvetere sul Calore, Fontanarosa, Lapio, Luogosano, Mirabella Eclano, Montefalcione, Montemiletto, Paternopoli, Pietradefusi, Sant'Angelo all'Esca, San Mango sul Calore, Torre le Nocelle, Venticano, tutti in provincia di Avellino.
Vesuvio **DPR del 13/01/1983**	Boscotrecase, Trecase, San Sebastiano al Vesuvio e parte dei territori dei comuni di Ottaviano, S. Giuseppe Vesuviano, Terzigno, Boscoreale, Torre Annunziata, Torre del Greco, Ercolano, Portici, Cercola, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Somma Vesuviana, tutti in provincia di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tab. 2 Vini a Indicazione Geografica e relativi territori

Denominazione	Comuni
Benevento o *Beneventano* **D.M. del 06/08/1997**	Intero territorio amministrativo della provincia di Benevento.
Campania **D.M. del 19/10/2004**	Intero territorio amministrativo della Regione Campania.
Catalanesca del Monte Somma **D.M. del 13/07/2011**	Intero territorio amministrativo dei Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, Massa di Somma, Cercola, Pollena Trocchia, San'Anastasia, somma Vesuviana, Ottaviano, San Giuseppe Vesuviano, Terzigno, tutti ricadenti nella Provincia di Napoli.
Colli di Salerno **D.M. del 09/04/1996**	Tutti i Comuni compresi nella parte collinare dell'intero territorio amministrativo della provincia di Salerno.
Dugenta **D.M. del 22/11/1995**	Intero territorio amministrativo del comune di Dugenta (BN).
Epomeo **D.M. del 2/11/1995**	Intero territorio amministrativo dei comuni ricadenti nell'isola d'Ischia (NA).
Paestum **D.M. del 09/04/1996**	Intero territorio amministrativo dei comuni di: Agropoli, Albanella, Alfano, Altavilla Silentina, Aquara, Ascea, Bellosguardo, Camerata, Campora, Capaccio, Cannalonga, Casaletto Spartano, Casalvelino, Caselle in Pittari, Castelcivita, Castellabate, Castelnuovo Cilento, Castel S. Lorenzo, Celle di Bulgheria, Centola, Ceraso Cicerale, Controne, Corleto Monforte, Cuccaro Vetere, Felitto, Futani, Gioi Cilento, Giungano, Ispani, Laureana Cilento, Laurino, Lustra, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Montecorice, Monteforte Cilento, Morigerati, Novi Velia, Ogliastro Cilento, Omignano, Orria, Ottati, Perdifumo, Perito, Petina, Piaggine, Pisciotta, Pollica, Postiglione, Prignano Cilento, Roccadaspide Roccagloriosa, Rofrano, Roscigno, Rutino, Sacco, Salento, San Giovanni a Piro, San Mauro Cilento, San Mauro la Bruca, Santa Marina, S. Angelo a Fosanella, Sapri, Serramezzana, Serre, Sessa Cilento, Sicignano degli Alburni, Stella Cilento, Stio, Torchiara, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Trentinara, Valle dell'Angelo, Vallo della Lucania , Vibonati, tutti in provincia di Salerno.
Pompeiano **D.M. del 09/04/1996**	Intero territorio amministrativo dei comuni in provincia di Napoli, esclusi quelli ricadenti nell'isola di Ischia.
Roccamonfina **D.M. del 09/04/1996**	Aree collinari del territorio amministrativo dei comuni di: Caianello, Carinola, Cellole, Conca della Campania, Galluccio, Francolise, Calvi Risorta, Rocchetta e Croce Riardo, Pietramelara, Roccaromana, Pietravairano, Vairano Patenora, Presenzano, Tora e Piccilli, Marzano Appio, Mignano Montelungo, San Pietro Infine, Rocca d'Evandro, Sessa Aurunca, Falciano del Massico, Mondragone, Sparanise, Roccamonfina, tutti in provincia di Caserta.
Terre del Volturno **D.M. del 09/04/1996**	Intero territorio amministrativo dei comuni di: Capriati al Volturno, Gallo, Fontegreca, Ciorlano, Prata Sannita, Letino, Valle Agricola, S. Gregorio Matese, Pratella, Ailano, Raviscanina, S. Angelo d'Alife, Piedimonte Matese, Castello Matese, S. Potito Sannitico, Baia e Latina, Alife, Gioia Sannitica, Dragoni, Alvignano, Liberi, Ruviano, Caiazzo, Castel Campagnano, Piana di Monteverna, Castel di Sasso, Pontelatone, Formicola, Giano Vetusto, Pignataro Maggiore, Pastorano, Castel Morrone, Vitulazio, Bellona, Camigliano, Capua, Grazzanise, S.Maria La Fossa, Cancello Arnone, Castelvolturno, Villa Literno, S.Tammaro, S.Maria C.V., Macerata Campania, Casapulla, S.Prisco, Casagiove, Portico, Recale, S.Nicola la Strada, Capodrise, Marcianise, Caserta, Maddaloni,Valle di Maddaloni, Cervino, S.Maria a Vico, Arienzo, S.Felice a Cancello, Curti, Casal di Principe, S.Cipriano d'Aversa, Villa di Briano, Frignano, Casaluce, Teverola, Carinano, Gricignano d'Aversa, Succivo, Orta di Atella, S.Marcellino, Trentola-Ducenta, Parete, Lusciano, Aversa, Cesa, S.Arpino, Casapesenna, S.Marco Evangelista, tutti in provincia di Caserta. Giugliano, Qualiano e S. Antimo in provincia di Napoli

8.5 Superficie di intervento

La superficie minima oggetto degli interventi di ristrutturazione e di riconversione, che a progetto ultimato deve costituire un unico corpo aziendale, è così stabilita:

- ***a) domanda di azienda singola****: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari;*
- ***b) domanda di aziende che partecipano ad un progetto collettivo****: superficie minima a progetto ultimato pari ad almeno 0,3 ettari;*

c) ***per le isole e le zone costiere*** *(ovvero per le aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini a DO: Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina), la superficie minima di intervento ammessa, in ambito aziendale, è di 0,25 ettari, anche in più corpi di superficie inferiore a 0,1 ettaro.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le domande di cui alle precedenti lettere a) e b), che a progetto ultimato devono comunque raggiungere un corpo unico di almeno 0,3 ettari*, concorrono al raggiungimento della superficie minima* anche più appezzamenti e/o diritti/autorizzazioni, inferiori 0,1 ettari che vengono aggregati.

Una volta raggiunti i corpi unici di cui sopra, in ambito aziendale e per la stessa domanda, sono ammessi appezzamenti aggiuntivi separati di superficie minima ciascuno di almeno 0,1 ettari.
Nel rispetto della superficie minima sono ammissibili interventi in cui l'appezzamento di vigneto è separato da corsie di servizio e/o strade poderali di limitata ampiezza, nel senso che l'*"isola"* a vigneto deve essere continua ed uniforme per caratteristiche tecnico-agronomiche, anche se insiste su più particelle catastali.

Ai fini del raggiungimento della superficie minima è possibile sommare le superfici vitate con gli eventuali diritti di reimpianto in portafoglio-autorizzazioni (es: utilizzo di un *diritto di reimpianto pari a ha 0,20 + superficie vitata aziendale da ristrutturare tramite l'estirpo e il reimpianto pari a ha 0,30 = superficie a progetto realizzato pari ad ha 0,50*).

Ai fini del pagamento dell'aiuto, il contributo è concesso a seguito di collaudo in campo, sulla base della misurazione con strumento GPS della superficie vitata secondo quanto previsto dall'art. 75 del Reg. CE n. 555/2008 *(superficie delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto della larghezza pari a metà della distanza tra i filari)*.

La superficie vitata registrata nello schedario viticolo può anche essere superiore a quella eleggibile ai fini del pagamento del premio (Reg. CE n. 555/2008, ex art. 75), in quanto si deve tenere conto anche delle capezzagne, ove realmente esistenti, oppure della tolleranza tecnica prevista dalla specifica Circolare AGEA. In definitiva, la superficie pagabile nell'ambito di una delle misure di sostegno dell'OCM vino, compresa quindi la ristrutturazione vigneti, può essere inferiore o al massimo pari a quella indicata nella domanda di aiuto presentata dal beneficiario e registrata nello schedario (superficie a GIS corrispondente a quella presente nel fascicolo). Pertanto, una domanda di pagamento potrà essere pagata per una superficie inferiore a quella richiesta senza, ovviamente, che ciò comporti perdita di potenziale viticolo aziendale e modifica della superficie vitata eleggibile nel fascicolo.
Al riguardo, nel caso in cui, in sede di collaudo, il rilievo GPS indichi una superficie inferiore (*superficie ex articolo 75 Reg. CE n. 555/2008*), sarà questa a essere riconosciuta ai fini del pagamento e non quella ammessa in domanda. La maggiore superficie ammessa in domanda ma non realizzata, viene restituita al produttore sotto forma di diritto di reimpianto/autorizzazione.
In caso di domande con pagamento anticipato, ove risultasse a collaudo una superficie inferiore a quella pagata anticipatamente, verrà richiesta la restituzione di quanto percepito per la superficie pagata, secondo i modi e nei termini descritti nel capitolo *Restituzioni.*

Per evitare tali evenienze, sia nel caso di domande che prevedano estirpazione del precedente vigneto, sia nel caso di domande con diritto, nella relazione tecnica, dovranno specificarsi le aree di servizio e le capezzagne facenti parte del vigneto da estirpare, e indicare la superficie del vigneto da realizzare, ai sensi dell'art. 75. Le eventuali superfici inerenti capezzagne ed aree di servizio dovranno essere anche rappresentate graficamente nello stralcio planimetrico. Per le domande in cui si utilizzano i diritti di reimpianto nella relazione tecnica bisognerà specificare se il diritto proviene dall'estirpazione di una superficie vitata che comprendeva fasce e capezzagne e se nel nuovo impianto saranno previste le fasce e le capezzagne. In tal caso dovrà essere indicata la superficie pura (ex art. 75) e quella relativa alle fasce e alle capezzagne previste per il nuovo vigneto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

8.6 *Esclusione dell'applicazione della misura RRV*

Il regime di sostegno comunitario non si applica:

a) al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, così come definiti dall'articolo 46 del regolamento (UE) n. 1308/2013 *"per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di allevamento della vite"*. Al riguardo, secondo le indicazioni fornite dai Servizi della Commissione, in caso di richiesta di estirpazione per adesione alla Misura RRV, il richiedente dovrà dichiarare che non trattasi di normale rinnovo di vigneto. Gli Uffici istruttori, avranno cura di verificare tale dichiarazione e verbalizzare il rispetto di tale circostanza.
b) agli impianti viticoli che negli ultimi sette anni abbiano beneficiato di aiuti comunitari, nazionali e/o regionali per gli stessi interventi;
c) agli interventi finalizzati al reimpianto di vigneti con densità inferiore a quella prevista dai rispettivi disciplinari di produzione, con le deroghe previste al precedente paragrafo 8.4;
d) alle autorizzazioni per nuovi impianti vigneto rilasciate ai sensi dell'art. 64 Reg. UE 1308/2013
e) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per uve atte a dare vini da tavola comuni la cui destinazione, dopo l'intervento, rimane vino senza denominazione (IG/DO);
f) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti allevati a tendone, salvo che nelle isole e zone costiere;
g) agli interventi di sovrainnesto con densità di impianto inferiore alle 2000 piante per ettaro.

8.7 Vincoli

Le superfici vitate e il materiale utilizzato per la realizzazione dell'impianto finanziato devono mantenere la destinazione di uso, e i vigneti non possono essere estirpati prima di 7 campagne a decorrere dalla data di accertamento finale dei lavori (collaudo), pena la revoca del finanziamento e il recupero del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali maturati a decorrere dalla data di accertamento della violazione e fino a quella di restituzione.

I beneficiari sono tenuti a rispettare nella loro azienda i criteri di gestione obbligatoria e le buone condizioni agronomiche e ambientali previsti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionale in materia

La richiesta di collaudo ai fini della verifica dell'esecuzione delle operazioni è subordinata all'iscrizione della superficie vitata oggetto di intervento nello schedario viticolo regionale, nonché alla richiesta o alla sottoscrizione dell'impegno a richiedere l'idoneità delle superfici alla produzione di vino a DO/IG, entro la seconda campagna successiva a quella di impianto.

La richiesta di idoneità (o l'impegno a richiederla entro la seconda campagna dall'impianto) va inoltrata alla UOD Servizio territoriale provinciale (STP) competente.

I vincoli sottoscritti in domanda si intendono trasferiti anche ai subentranti in caso di cambio di conduzione della superficie vitata, per tutto il periodo residuo del vincolo.

Per consentire ad AGEA di sorteggiare il campione ex ante del 5% da inviare a controlli in campo, gli estirpi dei vigneti devono essere effettuati a decorrere dal 30 settembre 2016.

Il contributo minimo ammissibile è pari a 2000 euro, pertanto, non saranno prese in considerazione domande che si riferiscono ad una richiesta di contributo inferiore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

9. AZIONI AMMISSIBILI

Le azioni ammissibili nell'ambito della misura riconversione e ristrutturazione vigneti sono attuabili mediante:

1. esercizio di un diritto di reimpianto in portafoglio in corso di validità (ottenuto da una precedente estirpazione e/o acquistato sul libero mercato o da un'autorizzazione concessa);
2. reimpianto anticipato, che prevede la coesistenza del vecchio vigneto, per un periodo massimo di tre campagne, con il nuovo impianto che si intende realizzare;
3. esercizio di un'autorizzazione proveniente da una concessione o da una estirpazione del vecchio vigneto.

Le azioni ammissibili, di cui all'art. 4 del Decreto Ministeriale 15938 del 20/12/2013, riguardano:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	AZIONE	DESCRIZIONE DELL'AZIONE
A **Riconversione varietale** Reimpianto del vigneto sullo stesso o su altro appezzamento, con o senza la modifica della forma di allevamento, con una diversa varietà ritenuta di maggiore pregio economico e/o commerciale	**A1**	**Estirpazione e reimpianto del vigneto**
	A2	**Reimpianto con diritto/autorizzazione**
	A3	**Reimpianto anticipato**
	A4	**Sovrainnesto** di vigneto in buono stato vegetativo, senza la modifica del sistema di allevamento, in quanto già razionale alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.
B **Ristrutturazione** Utilizzo della medesima varietà di vite con diversa posizione del vigneto sulla stessa o altra particella, con modifica o meno della forma di allevamento.	**B1**	**Estirpazione e reimpianto** in una diversa collocazione del vigneto più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche.
	B2	**Estirpazione e reimpianto** realizzato sulla stessa particella ma con modifiche al sistema di allevamento della vite.
	B3	**Reimpianto anticipato**
C **Adeguamento del vigneto** L'adeguamento consiste nella razionalizzazione dell'impianto	**C**	**Adeguamento** e modifica della forma di allevamento per il passaggio dalle forme orizzontali espanse (tendone, pergola, raggiera, ecc.) a forme verticali, infittimento di barbatelle per adeguare il sesto ai disciplinari di produzione, adeguamento delle strutture di sostegno (pali e fili di ferro).

Per le Azioni che prevedono l'estirpazione, il produttore successivamente alla comunicazione di ammissibilità della domanda, deve comunicare l'avvenuta estirpazione del vigneto oggetto di intervento. A seguito dell'estirpazione del vecchio vigneto è obbligatorio comunicare al STP territorialmente competente, l'avvenuto estirpo, pena il non riconoscimento dei mancati redditi. L'estirpazione dei vigneti con domande a garanzia fidejussoria, deve avvenire obbligatoriamente entro il 31 maggio della campagna successiva a quella di presentazione della domanda (es: domanda presentata il 10 giugno 2016: termine massimo di estirpazione dei vigneti: 31 maggio 2017). In caso contrario non saranno riconosciuti i mancati redditi nella loro totalità. I beneficiari sono tenuti a comunicare ai STP la presunta data di estirpazione dei vigneti. Inoltre il STP provvede comunque, entro il 15 luglio dell'anno di estirpo, a modificare l'utilizzo del suolo e lo schedario viticolo con la scheda UNAR e quanto altro occorra.

Per quanto concerne il **sovrainnesto**, l'azione può essere ammessa solo su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, con non meno di 2000 piante ad ettaro, in buono stato vegetativo. Le marze per effettuare le operazioni di sovrainnesto devono provenire da vivai autorizzati e devono essere rispondenti alle norme in materia fitosanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il **reimpianto anticipato**, come sopra definito, è consentito solo qualora il richiedente dimostri di non possedere diritti di impianto ovvero che non ne possegga in numero sufficiente per poter piantare a vite tutta la superficie interessata al reimpianto.
L'impegno del produttore a estirpare un vigneto in coltura pura di un'equivalente superficie vitata entro il termine di 3 campagne, viene garantito da una fideiussione bancaria o assicurativa, a favore **della Regione Campania**, fissata in euro 10.000,00 (diecimila) per ettaro di durata non inferiore alle 3 campagne considerate. Per detta azione, ovviamente, non è riconosciuto l'indennizzo per le perdite di reddito.

Per quanto riguarda l'azione *C "Adeguamento del vigneto"*, cioè la razionalizzazione dell'impianto obsoleto attraverso forme di allevamento più idonee alla meccanizzazione nonché interventi volti all'adeguamento delle strutture di sostegno esclusa l'ordinaria manutenzione, sono ammesse le seguenti tipologie di intervento:

1. *modifica della forma di allevamento attraverso il passaggio da forme orizzontali espanse (tendone, pergola, raggiera, ecc.) a forme verticali che mirano a una riduzione quantitativa delle produzioni a vantaggio della qualità;*
2. *sostituzione di pali di testata in numero max. di 60 pali/ha;*
3. *sostituzione di pali intermedi max n. 300 pali/ha;*
4. *filo per l'armatura del vigneto max 300 Kg/ha*
5. *infittimento del numero di barbatelle per adeguare il sesto di impianto ai disciplinari di produzione, per riportare la densità minima a quella prevista dalle presenti Disposizioni o, in caso di ripristino di vigneti danneggiati, nella misura di max 1000 barbatelle che corrisponde a circa il 30% del numero di barbatelle della densità minima di impianto prevista.*

L'azione C può essere ammissibile solo se si effettuano **almeno tre delle cinque** tipologie di intervento sopra indicate.

Inoltre, per quest'azione le quantità ed il numero di materiali ammessi, rappresentano mediamente il 50% dei quantitativi previsti per le altre azioni e per un impianto di un ettaro di vigneto ordinario, con forma di allevamento verticale (3000 barbatelle per ettaro, 80 pali di testata, ecc..). Pertanto, anche in caso di autorizzazione in deroga di vigneti con forme di allevamento orizzontali (pergole, tendoni, ecc.), per i quali si intende aderire all'Azione C, le quantità massime ammissibili, per analogia a quanto sopra indicato, devono essere proporzionate alla quantità di materiali che ordinariamente si utilizzano per un ettaro di impianto di vigneto allevato a pergola/tendone in una determinata zona. Ad esempio se la pergola in Costa d'Amalfi prevede mediamente 3000 pali/ha e 1500 Kg di filo di ferro, aderendo all'Azione C, è possibile riconoscere al massimo 1500 pali/ha, 750 Kg di ferro e così via.

Non costituisce operazione di riconversione e ristrutturazione il rinnovo normale dei vigneti a fine ciclo di vita naturale, ovvero il reimpianto della vite sulla stessa particella con la stessa varietà e secondo il medesimo sistema di allevamento della vite.

Per evitare che l'esercizio di diritti di reimpianto trasferiti da un'altra azienda possa comportare un aumento globale del potenziale produttivo viticolo aziendale, qualora i diritti derivino da un vigneto in un'area con potenziale produttivo più restrittivo di quello della zona in cui si deve impiantare il nuovo vigneto, occorre procedere a una riduzione della superficie per non alterare il potenziale viticolo.

Non sono ammessi contributi per interventi che prevedono la realizzazione di impianti irrigui.

Al fine di consentire il pieno utilizzo di tutte le risorse finanziare disponibili, il beneficiario può rinunciare alla propria domanda, senza conseguenze, entro il **30 novembre 2016**. Per le rinunce trasmesse oltre detto termine, fatti salvi i casi di forza maggiore

fonte: http://burc.regione.campania.it

riconosciuti, la stessa sarà intesa come revoca e, in tal caso, non sarà possibile, al medesimo soggetto, presentare una nuova domanda nell'ambito della stessa misura, nell'esercizio finanziario successivo.

10. SOSTEGNO COMUNITARIO E RENDICONTAZIONE

Il sostegno comunitario alla ristrutturazione e alla riconversione dei vigneti è versato dall'Organismo Pagatore AGEA è può essere erogato nelle seguenti forme, ai sensi dell'articolo 8 del DM 15938 del 20/12/2013:

1. **contributo** per i costi di ristrutturazione e riconversione del vigneto, differenziato secondo le diverse azioni previste da ciascuna tipologia di intervento;
2. **compensazione per i mancati redditi** (M.R.) conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o il reinnesto.

In applicazione del regolamento (CE) n. 555/2008, articolo 9, paragrafo 2 l'erogazione del sostegno può essere:

1. ***a collaudo***, per gli interventi realizzati entro l'anno finanziario cui si riferisce la domanda;
2. ***anticipata***, a condizione che il beneficiario stipuli una cauzione (polizza fidejussoria) a favore dell'AGEA, pari al 120% del sostegno stesso. A tale garanzia si applicano le disposizioni del regolamento di esecuzione UE n. 282/2012.

Per la campagna 2016/2017 il contributo alla ristrutturazione ed alla riconversione dei vigneti è erogato in misura pari al 60% dei costi effettivamente sostenuti, nel rispetto del prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario - *Decreto Dirigenziale Regionale dell'Area 11 del 26 ottobre 2010 n. 281 (BURC n. 72/2010),* fino al raggiungimento di un importo contributivo massimo di 13.500,00 €/ha oltre i mancati redditi pari a max € 3.000,00 e le spese tecniche riconosciute in misura pari al 60% dei costi effettivamente sostenuti.

Le spese tecniche sono così modulate:

- fino a € 100.000,00 di spesa aliquota max 8%
- superati € 100.000,00 di spesa l'aliquota da applicarsi alla parte eccedente è pari al 5%.

Le tipologie di spese, di materiali e di operazioni consentite sono riportate nelle allegate tabelle 1, 2, 3 e 4 distinte per le diverse Azioni previste dalla misura. In tali tabelle sono riportate, a titolo di esempio, le operazioni e i materiali occorrenti per un ipotetico ettaro di vigneto con una densità di 3300 barbatelle/ha, con i relativi prezzi ammissibili. Le operazioni e i materiali indicati non devono necessariamente essere quelli indicati nelle tabelle ma, ove previsto, possono essere aumentati (maggiore densità, ecc.), in modo ragionevole (tranne per l'Azione C dove sono previste quantità massime).

In altri termini, nei casi in cui è previsto un quantitativo minimo di materiale (es. barbatelle) questo può essere anche superato, sempreché giustificato, congruo e documentato. Nei casi in cui è indicato l'utilizzo di un quantitativo massimo (esempio Azione C), non è possibile ammetterne oltre.

Inoltre, è possibile utilizzare, se tecnicamente validi e se non esplicitamente vietati, anche beni/materiali diversi da quelli riportati in dette tabelle di riferimento (esempio pali ecocompatibili). In tal caso, se il bene/materiale è riportato nel prezzario regionale viene riconosciuto il corrispondente importo sempreché sia indicato in fattura. Se il bene/materiale non è riportato, viene riconosciuto sempre il prezzo indicato in fattura, nel limite del corrispondente bene surrogabile indicato nel prezzario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.1 Pali di sostegno

I pali di sostegno devono essere preferibilmente in legno, possibilmente di castagno o di altra essenza forte. Sono ammessi anche i pali in cemento, i pali in ferro zincato, i pali in acciaio o i pali ecocompatibili.
Nelle zone soggette a vincoli (paesaggistici, idro-geologici, ambientali, ecc) i pali da utilizzare dovranno conformarsi ad eventuali prescrizioni vigenti nei rispettivi territori.

Qualora in dette zone soggette a vincoli manchino le eventuali prescrizioni, i pali da utilizzare sono necessariamente in legno o ecocompatibili.
Si intendono ecocompatibili i pali fabbricati con materiale che non rilascia sostanze inquinanti nel suolo e che al termine del loro ciclo tecnico possono essere riutilizzati o riciclati.
Gli Uffici territorialmente competenti (STP) valuteranno, caso per caso, l'ammissibilità dei pali ecocompatibili.
Inoltre, per i pali ecocompatibili, il cui prezzo non è riportato nel prezzario regionale, il beneficiario dovrà acquisire tre distinti preventivi comparabili tra loro.
Lo stesso vale per i fili di sostegno diversi da quello di ferro (esempio di acciaio o di altro materiale idoneo), e per tutti gli altri materiali surrogabili, purché non espressamente vietati e tecnicamente validi e giustificati nella relazione tecnica, la cui voce non è prevista nel vigente prezzario regionale.

Si ribadisce che, dove previsto, è possibile utilizzare quantitativi maggiori dei materiali, rispetto a quelli indicati nelle allegate tabelle 1, 2, 3 e 4, esempio, barbatelle in numero maggiore di quelle previste dai disciplinari di produzione, maggior numero di pali, maggiori quantitativi di concime ecc., purché le quantità siano tecnicamente valide, congrue e compatibili con il progetto presentato ed opportunamente riportate nella relazione tecnica e, ai fini della rendicontazione, nel computo metrico e nelle fatture di acquisto.

Per alcune tipologie di lavori ed in particolari situazioni orograficamente difficili (forti pendenze, ecc.), inoltre, può essere riconosciuta, oltre alla lavorazione eseguita con mezzi meccanici (come da prezzario), la lavorazione effettuata manualmente (es. scavo manuale, movimentazione manuale di terra, ecc.), sempreché la stessa operazione sia:

- tecnicamente valida e compatibile con il progetto presentato;
- congrua per il territorio in cui ricade l'intervento;
- riportata nel prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario (DDR n. 281 del 26/10/2010) o assimilabile a voci analoghe;
- dettagliatamente descritta nella relazione tecnica;
- opportunamente e dettagliatamente rendicontata.

In ogni caso, il contributo, pari al 60% dei costi totali di ristrutturazione e riconversione dei vigneti, non può superare l'importo massimo di € 13.500/ha.

Ai fini della rendicontazione della spesa, le fatture relative ai costi sostenuti per acquisto di materiali e servizi devono sempre essere presentate. Ai fini dell'eleggibilità della spesa è sempre necessario verificare, esaminando la data delle fatture, che l'operazione non sia stata realizzata precedentemente alla data di presentazione della domanda. Tali fatture sono inoltre necessarie per verificare la corrispondenza del prezzo di acquisto dei mezzi tecnici ai prezzi previsti dal prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario.
In definitiva, quindi, per il riconoscimento di una determinata voce di spesa (barbatelle, pali, manodopera, analisi del terreno, spese tecniche, ecc.) è sempre necessaria la fattura, sia per il rispetto delle norme fiscali, sia per la verifica dell'eleggibilità della spesa, sia per la congruenza del prezzo pagato al prezzario regionale.
Anche per il riconoscimento delle spese tecniche, tenuto conto dell'obbligatorietà della prestazione professionale del tecnico abilitato (relazione tecnica da allegare alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

domanda), anche ai fini del rispetto delle disposizioni in materia fiscale, è obbligatorio allegare sempre la fattura della prestazione professionale.
In mancanza di fattura o altro giustificativo idoneo non saranno riconosciute le relative voci di spesa richieste.
Per quanto riguarda le voci di spesa in economia, queste dovranno essere congrue ed ordinarie e dovranno essere dettagliate nella relazione tecnica allegata alla richiesta di collaudo.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 5, del DM 15938 del 20/12/2013, per sostenere la viticoltura in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica il contributo ai costi di ristrutturazione e riconversione vigneti, può essere elevato ad € 24.500 €/ha nelle Isole e nelle altre aree della Regione Campania con sistemazione degli impianti viticoli su terrazze e gradoni.

In tal caso, ai sensi della DGR n. 1827 del 20/11/2008 (BURC n. 52/2008) ai prezzi dei lavori per le Aziende agricole ubicate nelle Isole di Ischia e Procida si applicherà un aumento del 30% di quelli unitari previsti nel prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario, mentre per l'Isola di Capri si applicherà un aumento del 50%, in ragione della natura e della particolare ubicazione di detti territori, nonché delle ricadute economiche e finanziarie a carico delle aziende agricole ivi ubicate. Inoltre, per i progetti relativi alle sistemazioni degli impianti viticoli su terrazzi e gradoni, ubicati sulle altre zone del territorio regionale, è previsto un aumento del 30% ai prezzi dei lavori rispetto a quelli previsti nel prezzario regionale.
Analoga maggiorazione del 30% dei costi è prevista in caso di ristrutturazione di vigneti della varietà Asprinio ad alberata.
Tali maggiorazioni non sono cumulabili, nel senso che gli impianti su gradoni o su terrazzi realizzati nelle Isole non usufruiscono del cumulo di maggiorazione.
Al sostegno comunitario, laddove la singola *azione* lo preveda, vanno aggiunte le compensazioni per la perdita di reddito (mancati redditi), conseguenti l'esecuzione della misura di estirpazione e reimpianto o di sovrainnesto.
I mancati redditi non si applicano in caso di reimpianto anticipato o di reimpianto da diritto in portafoglio, in quanto per tali azioni non vi sono perdite di reddito.

I mancati redditi (o M.R.) non possono superare l'importo massimo di 3.000,00 €/ha e sono erogati per un massimo di due annualità (€ 1.500,00 per anno) e per un importo differente in funzione della destinazione delle uve (DOP, IGP da Tavola) coltivate sulle superficie vitata da ristrutturare.
Gli importi da riconoscere sono calcolati considerando sia la perdita di reddito derivante dalla resa media regionale del vigneto *(in funzione della tipologia di uve - DO/IG)* per i prezzi medi delle uve, sia i mancati costi di raccolta delle uve.
I criteri sono quelli definiti nel Decreto Direttoriale (MIPAAF) n. 2862 del 08/03/2010.
Pertanto, sulla base di tali criteri e tenuto conto del valore massimo previsto dal comma 2, articolo 8, del DM 15938/2013, i mancati redditi riconoscibili sono così distinti in funzione della tipologia di uve del vigneto da ristrutturare che deve essere presente nello schedario (idoneità) e indicata almeno nella dichiarazione vitivinicola della campagna antecedente quella di presentazione della domanda di RRV:

Tipo di uva	Mancati Redditi
Uva per vino da tavola	€ 2.000,00
Uva per vino a IGT	€ 2.500,00
Uva per vino a DO	€ 3.000,00

Nel caso in cui la dichiarazione vitivinicola della campagna precedente non fosse idonea a determinare la tipologia di uve (vendemmia verde, raccolto pari a zero, ecc.), si prende in considerazione la tipologia indicata nella precedente dichiarazione vitivinicola.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.2 Rendicontazione e costo effettivo dei progetti

A seguito delle indicazioni dei Servizi della Commissione Europea è necessario che la Regione effettui anche la verifica del costo effettivo per produttore, una volta portato a termine il progetto, sulla base di quanto disposto dall'art. 11, paragrafo 6 del reg. CE n. 479/2008, in modo da verificare che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 75% (Regioni di convergenza) rispetto alle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute.
Tale controllo si basa sulla procedura di seguito illustrata.
Alla richiesta di collaudo, il beneficiario allega, oltre alla documentazione obbligatoria prevista dal Piano regionale, anche un prospetto (foglio di calcolo excel, tabella, ecc.) riepilogativo delle singole operazioni effettuate e dei materiali acquistati (preparazione del terreno, pali, barbatelle, filo di ferro, spietramento, analisi del terreno, ecc.) con l'indicazione dei costi sostenuti (come da fatture quietanzate) e delle voci di costo dei lavori realizzati in economia (scavo buchette, squadratura, messa a dimora, ecc.).
Alla richiesta di collaudo bisogna allegare la documentazione fiscale relativa alle spese effettivamente sostenute (fatture, ricevute fiscali, ecc.) e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia (possesso della trattrice, della manodopera aziendale, ecc.).

La documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in economia, servono a verificare l'eleggibilità delle spese *che il contributo comunitario per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti non superi il 60% rispetto alle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute.*

Per le operazioni eseguite in economia l'azienda deve allegare alla richiesta di collaudo anche apposita relazione tecnica in merito alle operazioni svolte e la descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati. Le operazioni eseguite in economia vengono valutate ai fini del controllo della spesa entro i limiti dei costi previsti per le stesse operazioni, come da prezzario regionale e dei costi di produzione.

Ai fini del riconoscimento della spesa, se ad esempio dalla descrizione e dalle caratteristiche tecniche del mezzo utilizzato non fossero idonee all'operazione svolta, la spesa non può essere riconosciuta (ad esempio non è possibile riconoscere una lavorazione profonda con l'utilizzo di una fresatrice superficiale oppure numero di giornate utilizzate in eccesso rispetto alle barbatelle messe a dimora).

Qualora il contributo comunitario erogato in via anticipata risultasse superiore al limite suddetto, si provvederà a richiedere alle aziende la restituzione delle somme versate in eccesso, maggiorate dei relativi interessi (conguaglio finale per economie di spesa), se previsti.

Ai fini del riconoscimento della spesa per le voci di costo relative all'acquisto di beni (pali, concimi, barbatelle, filo di ferro, ecc.) che comprendono la posa in opera, la squadratura, eccetera, l'ammontare dei **lavori in economia** può essere riconosciuto nella misura **massima del 50%** del valore indicato nel prezzario.
A titolo di esempio per le barbatelle, il prezzo nel prezzario regionale è pari a 2,65 euro cad. (inclusa squadratura, scavo buchetta, messa in opera, fallanze, ecc).
In tal caso i lavori in economia possono essere riconosciuti al massimo per € 1,325 (cioè nella misura massima del 50% di € 2,65) per ogni barbatella; pertanto, se in fattura è indicato l'importo di € 1,00 per barbatella, può essere riconosciuta al massimo una spesa totale di € 2,325 (€ 1,325 lavori in econ. + € 1,00 barbatella). Se in fattura è indicato il prezzo di € 0,90 per barbatella, può essere riconosciuta al massimo una spesa totale di € 2,225 (€ 1,325 lavori in econ. + € 0,90 barbatella). Se in fattura è indicato un prezzo di € 2,20 per ogni barbatella, può essere riconosciuta al massimo una spesa di € 2,65 (cioè nel limite del prezzario), di cui € 2,20 per il prezzo fatturato della barbatella e la differenza di € 0,45 per i lavori in economia*. In* altri termini non si può comunque superare il limite del prezzo del prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario di riferimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il costo dei lavori in economia deve essere sempre tecnicamente compatibile, congruo ed ordinario per il tipo di progetto approvato e con i prezzi riportati nel prezzario. I singoli costi dei lavori in economia devono essere riportati dettagliatamente nella relazione tecnica, sottoscritta dal professionista. Il pagamento dei lavori in economia, tipo i lavoratori salariati assunti per l'effettuazione delle opere, deve essere tracciato.

Il Pagamento delle forniture di beni e servizi deve essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario/postale, carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto. Solo in caso di fattura al di sotto di € 200,00 è sufficiente la quietanza "pagato" riportato sulla fattura con timbro e firma del venditore.
Si precisa che la spesa deve essere unicamente sostenuta dal beneficiario in prima persona e che la documentazione relativa al pagamento deve essere presentata in forma completa all'UOD in fase di presentazione del collaudo.

11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del decreto del MIPAAF dell'8 agosto 2008 n. 2553 e s.m.i., l'AGEA Coordinamento e l'AGEA Organismo Pagatore definiscono d'intesa con le Regioni e Province Autonome le modalità applicative, ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni.

Per consentire la più ampia partecipazione dei viticoltori alla misura della RRV, l'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali definisce i termini di presentazione della domanda che, per la campagna 2016/2017 decorrono dalla data di approvazione delle presenti disposizioni regionali, fino al **20 giugno 2016**.
In caso di proroga il termine ultimo sarà comunicato ai STP a mezzo di nota del Dirigente della UOD 11 e con pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania.
Si precisa che anche per gli organismi collettivi, la domanda va presentata da ogni singolo beneficiario che, in caso di pagamento anticipato, presenta singola polizza fidejussoria. Nella domanda deve essere presente un elenco di tutti i soggetti che partecipano al progetto collettivo, i dati anagrafici e l'ubicazione dell'Organismo collettivo, il timbro e la firma del rappresentante legale dello stesso Organismo. Il contributo è corrisposto direttamente ai singoli beneficiari.
Le domande vanno presentate esclusivamente in via telematica tramite le procedure informatiche predisposte dall'OP AGEA Organismo Pagatore sul portale SIAN, per il tramite di un Centro di Assistenza Agricola (CAA) accreditato da AGEA, con l'assistenza di un libero professionista munito di delega appositamente conferita dalle aziende ed accreditato dalla Regione dove è detenuto il fascicolo aziendale, mediante registrazione nel sistema informativo (utente qualificato).

Per ciascuna campagna vitivinicola, ogni conduttore potrà presentare una sola domanda di aiuto di RRV, anche comprensiva di più Azioni.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.
Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e - *previa sottoscrizione da parte del richiedente* - rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo AGEA e relativa data di presentazione.
La sola stampa della domanda o la mancanza della sottoscrizione, non è prova di presentazione della domanda.
I soggetti abilitati alla compilazione delle domande provvedono a trasmettere le domande ai Servizi Territoriali Provinciali, corredate delle dichiarazioni di assenso ai lavori dei proprietari/comproprietari e di tutti gli altri documenti e dichiarazioni richieste, entro il termine

fonte: http://burc.regione.campania.it

massimo di 5 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande e cioè entro il 25 giugno 2016.
La trasmissione delle domande e dei documenti ad esse allegati deve avvenire con nota di trasmissione indirizzata al STP competente per Provincia, accompagnata da un elenco di dettaglio nel quale vengono indicati almeno i seguenti elementi:

- la data di trasmissione;
- il soggetto che opera la trasmissione (*riferimenti del CAA o del tecnico abilitato*);
- il numero identificativo della domanda;
- il CUAA e la denominazione del richiedente.

12. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' condizione essenziale che ciascun soggetto beneficiario di contributi, aiuti e premi comunitari, nazionali e regionali sia censito all'interno dell'Anagrafe delle aziende agricole attraverso il *Fascicolo aziendale* costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs. n. 99/2004 ed inteso come modello cartaceo e/o elettronico riepilogativo dei dati e dei documenti aziendali.
La costituzione o aggiornamento del *Fascicolo aziendale* consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa.
Il DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali individua nel "Piano Colturale Aziendale o Piano di coltivazione" un elemento essenziale di semplificazione degli adempimenti posti a carico degli agricoltori dalla normativa comunitaria. In particolare, l'articolo 9, prevede che l'aggiornamento del Piano di coltivazione aziendale sia condizione di ammissibilità per le misure di aiuto comunitarie, nazionali e regionali basate sulle superfici e costituisca la base per l'effettuazione delle verifiche connesse. Gli usi del suolo saranno quindi recuperati esclusivamente dal Piano di coltivazione presente nel fascicolo aziendale.
Le modalità di costituzione e aggiornamento del Piano di Coltivazione sono definite nella Circolare AGEA prot. N. 141 del 20 marzo 2015 e s.m.i..

Pertanto anche l'erogazione, da parte di AGEA in qualità di Organismo pagatore, del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti è subordinata alla avvenuta costituzione ed aggiornamento del *Fascicolo aziendale e del Piano di coltivazione* sul portale SIAN.
L'avvenuta costituzione e aggiornamento del *Fascicolo aziendale* e del Piano di coltivazione nonché la totale corrispondenza tra i dati riferiti alle superfici interessate agli interventi indicate in domanda con quelli presenti sia nel *Fascicolo aziendale* e nello schedario viticolo in ambito SIAN, rappresenta condizione indispensabile al fine dell'istruttoria della domanda presentata.
Nella costituzione del fascicolo aziendale, il beneficiario dovrà necessariamente indicare le proprie coordinate bancarie (IBAN) ai fini dell'accreditamento degli importi da erogare a titolo di aiuto comunitario.
Al riguardo si rappresenta che dal 2010 AGEA attua un controllo sistematico sui codici IBAN indicati dai produttori nelle domande di pagamento, al fine di verificare la reale esistenza del codice IBAN nel circuito interbancario e la coerenza dello stesso con il soggetto indicato nella domanda di pagamento stessa. Si evidenzia che l'intestatario del codice IBAN deve sempre corrispondere con il beneficiario indicato nella domanda di pagamento. È ammesso il c/c cointestato ma ciascun conto può essere associato ad un solo Fascicolo aziendale.
L'IBAN che identifica in maniera univoca il rapporto tra beneficiario ed Istituto di credito, è requisito obbligatorio richiesto dalla legge (D.lvo 11/2010), per la definizione del procedimento amministrativo di erogazione degli aiuti comunitari. Pertanto, il beneficiario ha l'obbligo di comunicare sotto la propria responsabilità il proprio IBAN al momento di presentazione della domanda, nonché l'obbligo di comunicarne ogni eventuale variazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

nella domanda di aiuto e nel fascicolo aziendale, entro il termine utile per consentire il regolare pagamento da parte dell'O.P. AGEA.
La mancata o l'errata comunicazione da parte del beneficiario dell'IBAN, costituendo un motivo ostativo al pagamento, non comporta alcuna imputazione di responsabilità in capo alla pubblica amministrazione in caso di mancato pagamento dell'aiuto.
In fase di costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale, il beneficiario avrà cura di indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata e il recapito telefonico. La PEC, come previsto dalle vigenti disposizioni in materia è obbligatoria è sarà utilizzata come unico strumento di comunicazione tra l'Amministrazione e il beneficiario.

12.1 Regolarità delle superfici e obblighi del viticoltore

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario le superfici vitate oggetto dell'intervento devono:

a) essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli;
b) non avere beneficiato di altre agevolazioni finalizzate ad interventi strutturali disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali o regionali negli ultimi dieci anni;
c) risultare registrate ed aggiornate nello schedario viticolo regionale e nel fascicolo aziendale;

12.2 Altri obblighi del viticoltore

Alla data di presentazione della domanda è necessario che il singolo richiedente:

- sia in regola in merito agli obblighi di iscrizione al Registro delle imprese nella sezione speciale delle aziende agricole ai sensi del DPR 581 del 7 dicembre 1995 - Certificazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con indicazione numero e data. In caso di esonero dall'obbligo di iscrizione, dovrà dichiarare di essere esonerato in conformità alle vigenti disposizioni in materia, di cui al DPR n.663 del 26/10/1972.
- si trovi in una delle seguenti condizioni:
  - possieda una superficie vitata non ancora giunta al termine del ciclo naturale di vita (da autocertificare), in quanto il rinnovo normale dei vigneti a fine ciclo di vita naturale, ovvero il reimpianto della vite sulla stessa particella con la stessa varietà e secondo il medesimo sistema di allevamento della vite, non è consentito;
  - abbia presentato la dichiarazione di raccolta uve di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1282/2001, nonché del DLgs 61/2010 e del DM del 16/12/2010, oltre che al 15/12/2015 anche quella presentata al 10 gennaio 2014 (campagne 2014 e 2015). Al riguardo, si ricorda che vige l'obbligo di dichiarazione per tutte le superfici vitate aziendali e che la dichiarazione va resa obbligatoriamente anche con produzione pari a zero (in caso di calamità, di vendemmia verde, ecc.).

In caso di omissione di presentazione per cause di forza maggiore così come definito dalla normativa dell'Unione Europea, il richiedente dovrà presentare la prescritta documentazione comprovante la causa di forza maggiore.
I soggetti titolari di aziende non vitate che intendono iniziare l'attività viticola sono esonerati, ovviamente, dall'obbligo di aver presentato la *dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione del vino.*

Alla domanda di aiuto va allegata la seguente documentazione che costituisce requisito essenziale per l'ammissibilità della stessa:

- relazione tecnica a firma di un tecnico abilitato, da cui si evinca la varietà di uve da sostituire e quella da impiantare, il sesto e la densità di impianto, la forma di allevamento, la particella da dove si estirpa e quella su cui si intende reimpiantare, ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

ogni altra utile indicazione. Nella relazione deve anche essere indicato se il terreno sul quale realizza l'intervento presenta o meno una pendenza superiore al 15%, e se si tratta di impianti realizzati su terrazze e/o ciglioni. Inoltre bisogna indicare la superficie netta (ex art. 75) che si andrà a realizzare e l'eventuale superficie, se prevista, relativa ad aree di servizio e/o capezzagne. L'area relativa alle capezzagne, se previste nel nuovo impianto, deve essere specificata anche se si utilizza un diritto di reimpianto, nel senso che si dovrà specificare per il nuovo impianto che sarà realizzato la quota di vigneto ex-art. 75 e la superficie da destinare a capezzagna;

- computo metrico dei lavori da realizzare;
- planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle dalle quali si estirpa e le particelle sulle quali si impianta il nuovo vigneto, compreso il senso dei filari e il sesto di impianto, le eventuali superfici relative a capezzagne e aree di servizio;
- dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 sulla regolarità delle superfici vitate che sono già eventualmente presenti in ambito aziendale;
- copia autenticata nelle forme di legge, del titolo attestante il possesso del diritto di reimpianto in portafoglio in corso di validità proveniente dall'estirpazione precedente di una equivalente superficie vitata e/o possesso di un valido diritto di reimpianto acquistato da altro produttore o prelevato dalla riserva regionale;
- dichiarazione di assenso rilasciata dal proprietario/ri del terreno oggetto di intervento. Nel caso in cui la proprietaria del terreno è una società, la dichiarazione di assenso dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale;
- autocertificazione resa dal richiedente (o dal legale rappresentante in caso di Società) con la quale si dichiari:
  - *di essere in regola in merito agli obblighi di iscrizione al Registro delle imprese nella sezione speciale delle aziende agricole ai sensi del DPR 581 del 7 dicembre 1995 –*
  - *Certificazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA con indicazione numero e data;*
  - *di possedere una superficie vitata non ancora giunta al termine del ciclo naturale di vita*

La documentazione cartacea obbligatoria, da allegare alla domanda di aiuto, va presentata al CAA/Soggetto abilitato/Beneficiario presso cui si compila e si sottoscrive la domanda (o all'Ufficio regionale - *Servizio Territoriale Provinciale*). Ai fini dell'istruttoria di competenza Regionale (a cura del STP competente), il CAA/Soggetto abilitato ha l'obbligo di trasmettere, unitamente alla domanda, tutta la documentazione cartacea al STP competente per territorio entro 5 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande, ovvero entro il 25 giugno 2016.

13. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

13.1 Istruttoria

Con l'istruttoria della domanda, che prevede controlli documentali ed eventuali controlli in campo, è verificato ed accertato se il richiedente è in possesso dei requisiti previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di concessione di aiuti comunitari e se gli interventi programmati sono conformi alle disposizioni di attuazione.

Ricevibilità: viene accertata la ricezione delle domande e dei relativi allegati entro il termine previsto, la regolare sottoscrizione delle stesse e la completezza della documentazione allegata.
Questa fase si conclude con la compilazione della apposita check-list nell'applicativo in area riservata SIAN che dovrà essere firmata dall'Istruttore e la foto GIS da conservata nel fascicolo del richiedente*. La data ultima per l'ammissibilità delle domande è il 31 luglio 2016, salva diversa disposizione.*

Ammissibilità: le domande ricevibili ed i documenti ad essi allegati, sono sottoposte all'istruttoria di ammissibilità che può prevedere anche controlli in campo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita check-list di controllo disponibile sul portale SIAN e, nel caso di controlli in campo, da un verbale con giudizio positivo o negativo di approvazione.
È utile eseguire anche un controllo incrociando i dati del vigneto riportati nella relazione tecnica con quelli presenti nello schedario viticolo.
L'approvazione o la non approvazione della domanda è oggetto di formale comunicazione all'interessato da parte del Servizio Territoriale competente che provvede al completamento della ammissibilità delle domande e alla comunicazione al richiedente dell'esito entro il 20 gennaio 2017.

La comunicazione di approvazione della domanda non costituisce atto di concessione del finanziamento che resta subordinato alla approvazione della ***finanziabilità*** a seguito della graduatoria regionale delle domande finanziabili, sulla base delle risorse finanziare assegnata alla regione Campania, a cura dalla Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

Controllo in loco (ex-ante): AGEA estrae un campione, pari ad un minimo del 5% delle domande, sul quale opera la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.
Tale controllo è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art. 6 del Reg. CE 555/2008 riguardo alle operazioni non ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti *(per «rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale» si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite).*
A tal fine, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a decorrere dal 30 settembre 2016, salvo posticipazioni.
La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, rendendone disponibili gli esiti registrati sul SIAN alla Regione. *Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, sistema di allevamento e stato di coltivazione dei vigneti), unitamente alle misurazioni rilevate, ai sensi dell'art. 75, sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa*.

13.2 Eleggibilità delle spese
Sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda, così come previsto dall'art. 2 del DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 e successive modifiche ed integrazioni.
Sono ammesse a contributo solo le spese sostenute per l'acquisto di materiali esclusivamente nuovi.

13.3 Varianti, proroghe e subentri
Sono consentite, successivamente alla presentazione delle domande piccole variazioni rispetto al progetto originario (es. varietà, orientamento dei filari, tipologia di materiali, ecc.) sempreché, non costituiscano né variazione del punteggio né variazioni delle tipologie d'intervento e di aumento di superfici.
Nel caso le modifiche comportino una variazione della particella ammessa in domanda, una variazione di punteggio o una modifica sostanziale del progetto, le stesse varianti devono essere preventivamente richieste dal beneficiario e autorizzate dal STP competente per territorio.
Le varianti dovranno sempre essere preventivamente richieste dal beneficiario entro dieci giorni dal verificarsi della causa che le ha determinate e, comunque, in tempo utile per consentire al STP istruttore di procedere alla modifica della domanda prima della lavorazione della finanziabilità sul portale SIAN.
In caso di varianti realizzate senza preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle somme già concesse in via anticipata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche le modifiche della tipologia di pagamento della domanda iniziale, es: da collaudo a fidejussione, devono essere preventivamente richieste ed autorizzate.

13.4 Proroga del termine di esecuzione lavori

Come definito nella Comunicazione C (88) 1696 della Commissione Europea, le cause di forza maggiore devono essere intese nel senso di *"circostanze anormali, indipendenti dall'operatore, e le cui conseguenze non sarebbero potute essere evitate se non a prezzo di sacrifici, malgrado la miglior buona volontà"*.
Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto del termine di realizzazione dei lavori e, quindi, degli impegni assunti, costituisce un'eccezione alla regola generale del rispetto degli impegni assunti dal beneficiario con la sottoscrizione della domanda.
In tutti i casi in cui non è possibile realizzare i lavori entro i termini previsti, i beneficiari del contributo sono obbligati a darne immediata comunicazione al STP competente, prima del termine fissato per la richiesta del collaudo, motivandone le cause.
L'UOD STP competente, a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, esprimerà il proprio parere sul rilascio o meno della proroga e, in caso di esito favorevole, ne darà comunicazione al beneficiario e per conoscenza all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

13.5 Subentri

A seguito del pagamento dell'aiuto, l'eventuale trasferimento dell'Azienda da parte del beneficiario ad altro soggetto deve essere preventivamente comunicato e motivato dal beneficiario al STP competente, per i successivi adempimenti amministrativi ed informatici di competenza.
Non è consentito il subentro ante-pagamento e post-finanziabilità, ovvero tra la data di comunicazione di finanziabilità ed il pagamento.

Il subentrante, oltre ad aggiornare il fascicolo aziendale, deve possedere i requisiti soggettivi previsti dalle presenti disposizioni regionali e dovrà assumere tutti gli impegni sottoscritti dal cedente nella domanda.

L'eventuale polizza presentata dal beneficiario cedente, dovrà essere integrata da una appendice di subentro prodotta attraverso le apposite funzioni presenti sul portale SIAN in PGI, che segue lo stesso iter della garanzia madre.

13.6 Domanda di rettifica

Qualora il richiedente abbia la necessità di modificare i dati presenti nella domanda iniziale può, previa autorizzazione da parte del STP, presentare una domanda di rettifica presso il CAA/tecnico abilitato tramite il quale ha presentato la domanda iniziale.
La domanda di rettifica non può comportare aumenti di superficie e deve garantire il rispetto delle condizioni che devono essere possedute dal richiedente all'atto della domanda di aiuto.
La domanda di rettifica deve essere presentata obbligatoriamente tramite le funzioni specifiche del portale SIAN.
Nel caso di aziende rientranti nel campione di controllo ex-ante, non sarà possibile presentare una domanda di rettifica.
Come già indicato per le domande di aiuto, anche il fascicolo cartaceo delle domande di rettifica deve essere trasmesso all'Ente istruttore competente entro 5 giorni solari dalla presentazione della domanda di rettifica.

La presentazione di una domanda di rettifica comporta l'effettuazione dell'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità della medesima già indicati precedentemente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. GRADUATORIA REGIONALE E CRITERI DI PRIORITÀ

Ai fini della concessione del sostegno comunitario viene redatta una graduatoria unica regionale di merito, sulla base dei punteggi attribuiti a seguito di istruttoria da parte delle UOD Servizi territoriali provinciali competenti in osservanza della sotto riportata Tabella dei criteri di selezione/Punteggio, nel rispetto dei criteri di priorità di seguito indicati.

A decorrere dalla campagna 2016/2017, sulla base della nuova regolamentazione comunitaria, non potranno più essere proposti elenchi di liquidazione in overbooking da un esercizio finanziario a quello successivo. In altri termini le domande non liquidate per esaurimento delle risorse assegnate in un esercizio finanziario, non potranno essere più pagate con i fondi assegnati nell'esercizio finanziario successivo. In tal caso i beneficiari interessati dovranno presentare una nuova domanda.

Per quanto riguarda le domande ammissibili la graduatoria sarà redatta secondo i seguenti criteri di priorità:

1. *domande di reimpianto di vigneti derivanti da estirpazione per ragioni fitosanitarie su decisione dell'autorità competente fino alla concorrenza di € 552.234,00 pari al 15% della dotazione assegnata alla Misura;*
2. *domande con tipologia di pagamento a collaudo;*
3. *domande con tipologia di pagamento anticipato con polizza fideiussoria*.

Tabella dei criteri di selezione

Descrizione riconosciuta	Punteggio
Giovane imprenditore con età minore di 40 anni. In caso di Società o Cooperativa si considera l'età anagrafica del rappresentante legale che sottoscrive la domanda.	10
Aziende con rapporto prevalentemente vitivinicolo - Sup. vitata/SAU > del 50%	10
Aziende vitivinicole che trasformano in azienda almeno il 65% delle produzioni aziendali o aziende socie di cooperative	4
Maggiore densità di impianto ad ettaro: *- oltre il disciplinare e fino a 3000 ceppi* *- da 3.001 a 4000 ceppi* *- oltre 4000 ceppi*	 3 6 9
Il soggetto che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica (Reg. CE n. 834/2011 e modifiche successive) la SAU aziendale a vigneto	4
Aziende vitivinicole che aderiscono ad un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi del D. Lgs 61/2010	2
Cooperative e/o soggetti che conducono terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.	5

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, possiedono l'età anagrafica inferiore.
Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa a riferimento è quella del rappresentante legale.

L'ultima domanda in graduatoria può essere ammessa a finanziamento anche in modo parziale, a seconda della disponibilità finanziaria e sempreché il beneficiario sia disponibile comunque a realizzare l'intervento.
Tuttavia, il finanziamento delle domande ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse, è possibile qualora si rendono disponibili ulteriori risorse finanziarie.

La definizione della graduatoria delle domande dovrà avvenire entro il 24 febbraio 2017.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. ADEMPIMENTI E CONTROLLI

I controlli sono effettuati conformemente a quanto definito d'intesa tra la Regione Campania, AGEA Coordinamento e AGEA Organismo pagatore e in applicazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al potenziale produttivo viticolo.
In particolare, ai sensi dell'art. 5 del regolamento (CE) 2729/2000, il controllo delle superfici interessate si avvale dell'inventario del potenziale viticolo e della corrispondente base grafica.

Ai fini della liquidazione del sostegno comunitario il sistema di controllo si avvale, inoltre, del Sistema Integrato di Gestione e Controllo, istituito dal regolamento CEE 3508/1992, che permette di verificare se i dati forniti dal richiedente, tramite la domanda o la documentazione ad essa allegata, siano congruenti con le informazioni contenute nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

È inoltre verificato il rispetto degli impegni (tecnici, amministrativi, realizzazione interventi, obblighi, ecc.) assunti dal singolo richiedente con la sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario e in eventuali momenti successivi.

15.1 Adempimenti dell'Amministrazione regionale

I STP territorialmente competenti, a seguito dell'approvazione della graduatoria regionale, comunicano ai beneficiari, a mezzo pec (o altro mezzo) la ammissibilità e la finanziabilità della domanda, conformemente allo schema allegato alle presenti disposizioni *Modello A* (*Modello A1 per la tipologia di domande a collaudo*), inviando loro i seguenti documenti:

- schema di dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante "l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti" (*Modello 1*);
- schema di comunicazione *"Termine lavori e richiesta di accertamento finale"* (*Modello 2*).

Per le domande, non ammissibili i STP competenti per territorio provvederanno ad inviare apposita comunicazione a mezzo pec, sulla base del Modello B allegato alle presenti disposizioni.
Le comunicazioni di ammissibilità e finanziabilità delle domande dovranno essere concluse entro il 7 marzo 2017. La comunicazione di ammissibilità al finanziamento costituisce invito alla ditta a fornire la fidejussione e l'attestazione di inizio lavori entro un termine di 15 giorni dall'invito.

I competenti STP - Servizio territoriale provinciale, ad avvenuta presentazione della documentazione e nel rispetto degli adempimenti previsti da AGEA, provvedono a:

- accertare la completezza della documentazione prodotta dai soggetti interessati;
- verificare la regolarità della garanzia fideiussoria ed in particolare la presenza delle sottoscrizioni in originale dell'Ente garante e del contraente, del luogo e della data di sottoscrizione, della presenza del timbro e del nome e cognome del firmatario, nonché alla lavorazione in PGI nel portale SIAN delle garanzie;
- acquisire la conferma della validità della garanzia medesima, utilizzando esclusivamente il "modello di conferma garanzia" Tipo 2, stampato dal SIAN in PGI, in formato PDF, riportante BARCODE e tutti i dati di riferimento della garanzia, del timbro e del nominativo del firmatario dell'Ente garante.
- Provvede, successivamente, a trasmettere all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali l'originale delle garanzie fideiussorie corredate delle relative conferme di validità rilasciate dalle direzioni degli Enti garanti

L'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, nel rispetto degli adempimenti previsti dall'OPAGEA, provvede a:

- verificare la correttezza formale delle garanzie fideiussorie e delle conferme di validità delle garanzie medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- inoltrare all'OP AGEA le garanzie fideiussorie in originale e le relative conferme di validità ai fini della erogazione del contributo a favore di ciascun beneficiario, da parte della stessa AGEA in qualità di Organismo Pagatore.

15.2 Adempimenti dei beneficiari

Successivamente al ricevimento della comunicazione di ammissibilità da parte del STP competente per territorio e comunque entro il termine indicato, per le tipologie di domande con pagamento anticipato, il beneficiario trasmette la seguente documentazione:

- dichiarazione resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante *"l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti"*. Detta dichiarazione è redatta utilizzando lo schema di cui al *Modello 1* sopra citato. Ad avvenuta presentazione da parte dei beneficiari di detto Modello 1 l'Ente istruttore territorialmente competente provvede alla registrazione, con apposita procedura, sul portale SIAN in Gestione domande RRV;
- polizza fidejussoria a favore dell'OP AGEA, a garanzia della erogazione anticipata del sostegno comunitario alla RRV. La polizza (o garanzia) fidejussoria deve essere conforme alle procedure dell'OP AGEA dettate per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV, tramite portale SIAN, in Procedure Garanzie Informatizzate (PGI).

La garanzia potrà essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea. L'elenco ufficiale di tali Istituti assicurativi è consultabile sul sito internet www.ivass.it . Sono esclusi dalla possibilità di presentare garanzie a favore dell'OP AGEA gli Enti garanti indicati nell'apposito elenco agli atti dell'Area amministrativa di AGEA.
Sull'argomento si rimanda a quanto precisato al punto 10.2 "Garanzie fideiussorie ed Enti garanti" circolare AGEA, Ufficio Monocratico, n. 4, prot. n. AGEA.AMU.261 del 25 febbraio 2010, (omissis…..*Il richiedente ammesso, munito del suo codice CUAA e del numero identificativo della sua domanda di aiuto, si reca presso un Ente garante di sua scelta, tra quelli ammessi dall'OP AGEA, che provvede, inserendo il numero identificativo della domanda di aiuto ed il CUAA del richiedente nell'apposita applicazione disponibile nell'area pubblica del portale SIAN, a scaricare il modello di garanzia precompilato con il codice a barre identificativo della stessa, il numero della domanda di aiuto a cui fa riferimento, l'importo garantito della garanzia da stipulare a favore dell'OP AGEA ed il termine di validità della garanzia medesima*….omissis) nonché, per maggiori dettagli, alla circolare dell'OP AGEA n. 18 prot. n. 697/UM del 19 marzo 2009 e sue successive modifiche ed integrazioni disponibile sul sito dell'AGEA www.agea.gov.it .

N.B.: Qualora la documentazione di cui sopra non viene prodotta dai soggetti interessati con le modalità ed entro i termini prescritti, l'UOD STP competente non dà seguito alle successive procedure finalizzate all'erogazione del contributo da parte dell'OP AGEA e dispone, conseguentemente, la revoca che sarà notificata all'interessato a mezzo pec (o altro mezzo) mediante avvio del procedimento di revoca ai sensi della legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.
Le garanzie emesse da Ente garante non riconosciuto da Agea o pervenute fuori termine vengono restituite al contraente richiedente.

Per quanto riguarda i beneficiari destinatari di pagamenti anticipati, altro adempimento a loro carico riguarda la comunicazione, entro il 30 novembre di ciascun anno, delle spese effettuate al 15 ottobre e l'ammontare degli importi non ancora utilizzati, ai sensi del DM del 05/08/2014 n. 4615, nei termini e nei modi indicati dalla circolare AGEA del 6/11/2014 prot. n. REVU.2014.1069, pena la sanzione pari all'1% dell'anticipo percepito.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le garanzie devono pervenire in originale all'OP AGEA entro il 15 maggio 2017 complete delle rispettive conferme di validità. Tale scadenza viene posticipata al 20 luglio 2017 per polizze afferenti alle ditte interessate a scorrimenti di graduatoria a seguito di economie e/o rimodulazioni. Detta data non può in nessun caso essere modificata da disposizione della Regione/PA competente.

In caso di domanda di aiuto con pagamento anticipato priva di idonea garanzia o della relativa conferma, l'Ente istruttore comunica al richiedente, a mezzo PEC spedita entro 30 giorni solari successivi al superamento dei termini di presentazione della garanzia medesima, la revoca dell'atto di concessione (atto di revoca dell'atto di concessione), immettendo a sistema i relativi dati.

15.3 Termine lavori e richiesta accertamento finale (collaudo)

Ai sensi dell'art. 9, par. 1 del Reg. CE n. 555/2008 l'aiuto è versato previa verifica della esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di aiuto, i richiedenti ammessi con domanda di aiuto a collaudo ed i beneficiari di anticipo su cauzione devono comunicare il completamento dei lavori e fare richiesta di collaudo presentando apposita comunicazione di "termine lavori e richiesta di collaudo" conforme al modello allegato 3bis della Circolare AGEA del 28//04/2016 - Istruzioni operative n. 13.

A scelta del beneficiario, la richiesta di collaudo potrà esser presentata:

a) presso il CAA a cui l'azienda ha conferito mandato per la tenuta del fascicolo o presso un tecnico abilitato alla presentazione degli atti dichiarativi della domanda presentata dall'azienda che chiede il collaudo, utilizzando l'apposita procedura disponibile sul portale SIAN;

b) presso i STP che provvedono a registrarla utilizzando l'apposita procedura su portale SIAN entro 10 giorni solari dalla ricezione.

Nel caso di inserimento del termine lavori e richiesta di collaudo sul portale SIAN da parte del CAA\libero professionista abilitato, l'allegato 3 bis viene sostituito dalla stampa riepilogativa disponibile sul portale SIAN ad inserimento ultimato. Inoltre tutti i documenti cartacei relativi alla richiesta di collaudo devono comunque pervenire presso gli uffici regionali competenti (STP) a cura dell'azienda che richiede il collaudo, entro 7 giorni dalla registrazione della richiesta.

Per le operazioni eseguite "in proprio" ("in economia"), qualora non espressamente escluse, l'azienda deve allegare alla richiesta di collaudo anche apposita dichiarazione di responsabilità in merito alle operazioni svolte e alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati.

Le richieste riferite a domande di aiuto con pagamento a collaudo devono essere presentate entro 10 giorni dal termine dei lavori e comunque non oltre il **31 maggio 2017.**

Le richieste riferite a domande di aiuto pagate in anticipo su cauzione devono essere presentate entro 15 giorni dal termine dei lavori e comunque non oltre il 31 luglio della seconda campagna viticola successiva a quella del pagamento dell'anticipo (la data di riferimento del pagamento è quella di finanziabilità del decreto), stante l'obbligo disposto dall'art. 9, par. 2 del Reg. CE n. 555/2008.

Il richiedente dell'accertamento finale contestualmente alla comunicazione è tenuto ad aggiornare il Fascicolo aziendale, eventualmente fossero intervenute modifiche, costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.Lgs 99/2004.

La mancata presentazione della comunicazione "Termine lavori e richiesta di collaudo" comporta, per i beneficiari con pagamento a collaudo il mancato inserimento in elenco di liquidazione e per i beneficiari con pagamento anticipato, l'incameramento da parte dell'OP AGEA della garanzia fideiussoria connessa. In tal caso entro trenta giorni

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavorativi al superamento di detti termini l'Ente istruttore territorialmente competente (STP), ai sensi della legge n. 241/90, da avvio al procedimento di revoca del contributo, comunicandolo al beneficiario a mezzo pec e/o raccomandata con avviso di ricevimento e per conoscenza all'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali.
In funzione dell'esito della chiusura del procedimento amministrativo di revoca, si procederà o meno alla compilazione della "denuncia di sinistro" come previsto dalle procedure AGEA.

La comunicazione "Termine lavori e richiesta di collaudo" deve essere corredata dalla documentazione di seguito specificata:
a) documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
b) documentazione fiscale quietanzata giustificativa dell'acquisto di beni e servizi, nonché di quella del tecnico professionista;
c) relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato, con l'indicazione dettagliata dei lavori effettuati (computo metrico) e con la descrizione dettagliata di quelli svolti in economia. La relazione deve riportare la superficie netta (ex art. 75) nonché quella relativa alle aree di servizio ed alle capezzagne, se presenti, sia in caso di estirpo e reimpianto, sia in caso di utilizzo di un diritto di reimpianto. Inoltre deve essere indicato se si tratta di impianti realizzati su terrazzi e/o ciglioni.
Tale relazione deve attestare:

2.3 la tipologia dei lavori effettuati;
2.4 le "ore-lavoro" necessarie per la realizzazione delle singole tipologie di lavoro;
2.5 le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione.

Nella medesima relazione, inoltre, deve essere indicato:

2.6 che i lavori attinenti le lettere A), B) e C) sotto indicate qualora eventualmente effettuati, sono stati eseguiti con mezzi in possesso dell'azienda ed idonei allo scopo;
2.7 che la manodopera per l'eventuale esecuzione dei lavori di cui alle lettere D), E), F), G), ed H) sotto riportate è stata fornita dal beneficiario, da persona familiare e/o da salariati.

Concorrono a formare lavori in economia e/o contributi in natura le opere relative alle voci:

A. estirpazione di vigneto obsoleto;
B. scasso con mezzi meccanici alla profondità media di cm 100, su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento;
C. squadro e picchettamento;
D. distribuzione in campo di concimi e/o fertilizzanti organo-minerali per vigneti per uva da vino;
E. posa in opera di barbatelle innestate e certificate;
F. posa in opera di paleria e/o altro materiale per armatura vigneti a filari;
G. posa in opera dei fili di ferro;
H. manodopera occorrente per la realizzazione degli interventi di adeguamento del sistema di allevamento del vigneto.

Inoltre, a decorrere dalle domande per cui il premio è stato erogato nell'esercizio finanziario 2012, come previsto dal DM n.ro 4615 del 05/08/2014 modificato da decreto MIPAAF n. 3730 del 23/10/2015, ad allegare alla richiesta di collaudo la rendicontazione annuale delle spese effettuate in corso d'opera.

15.4 Verifica dei lavori realizzati

La verifica della avvenuta esecuzione dei lavori approvati e finanziati riguarda la totalità delle domande oggetto di finanziamento. Ai fini del rispetto della segregazione delle funzioni, è opportuno che la stessa fosse effettuata da personale diverso da quello che ha svolto l'istruttoria tecnico-amministrativa per l'ammissibilità della domanda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel corso della verifica di avvenuta realizzazione dei lavori approvati e finanziati gli stessi vengono misurati in campo con doppia metodologia.
Per quanto riguarda il rispetto delle superfici interessate dagli interventi, nonché per il controllo del potenziale produttivo, la misura considerata è quella prevista dal Decreto Ministeriale 26 luglio 2000, art. 1, comma 6).
Mentre, per quanto riguarda la superficie per la quale è riconosciuto il contributo per la RRV, la misurazione, come già indicato al precedete paragrafo 6.5 (*Superficie di intervento)*, viene effettuata con riferimento ai criteri previsti all'ex articolo 75 del regolamento (CE) n. 555/2008 in conformità all'articolo 30, paragrafo 1, primo comma, del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione UE.

Le modalità e le specifiche tecniche per misurare le superfici interessate dagli interventi realizzati sono contenute nel documento "Specifiche Tecniche. Superfici vitate - Misurazione e documentazione nell'ambito del SIGC" versione. 1.0 - ottobre 2009 di cui alla Circolare AGEA ACIU n. 1415 del 03/11/2009.

I **collaudi** in campo per le domande con tipologia **pagamento a collaudo** presentate nella campagna 2016/2017, dovranno concludersi **entro il 10 settembre 2017**.

In riferimento alle domande di aiuto pagate in via anticipata i STP caricano sul portale SIAN gli esiti dei collaudi eseguiti al fine di consentire lo svincolo della polizza entro i termini fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

A seguito dei collaudi in campo, inoltre, si procede all'aggiornamento dei dati dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo ed a riportare gli esiti del collaudo sul SIAN.

Elenchi di liquidazione
Tramite l'applicazione disponibile sul portale SIAN, l'UOD formula gli elenchi di liquidazione delle domande di pagamento istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto da parte dei STP e li trasmette all'OP AGEA, secondo le procedure indicate nella lettera circolare prot. DSRU. 2010.2139 del 17 maggio 2010.
I termini per l'invio degli elenchi di liquidazione all'OP AGEA sono quelli indicati nella nota DPMU.2016.257 del 25 gennaio 2016, e in particolare:

- entro e non oltre il 20 luglio per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a fidejussione, debitamente corredate dalle polizze in originale;
- entro e non oltre il 21 settembre per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a collaudo.

Il pagamento degli aiuti viene effettuato dall'OP AGEA entro il termine ultimo previsto dalla normativa comunitaria fissato al 15 ottobre.

16. REVOCA DEL SOSTEGNO

Il mancato rispetto degli impegni assunti da parte del singolo richiedente e/o la mancata o parziale realizzazione degli interventi approvati e finanziati comportano l'obbligo della restituzione totale o parziale del sostegno concesso.
In caso di subentro, gli impegni assunti dal beneficiario che ha sottoscritto la domanda vengono trasferiti al subentrante per tutta la durata residua del periodo.
Il trasferimento dell'Azienda del soggetto beneficiario dell'aiuto ad altro soggetto deve essere sempre preventivamente comunicato e autorizzato.

17. RESTITUZIONI E PENALI

Per il calcolo delle restituzioni si applica quanto previsto dalla circolare AGEA prot. N. UMU.2014.1151, del 03/06/2014, che prevede che, in tutti i casi in cui non viene accertato

fonte: http://burc.regione.campania.it

il diritto all'aiuto dell'importo anticipato ed effettivamente pagato (rinunce successive al pagamento, opere non conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore o fatture non eleggibili, ecc.), ai fini dello svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorato del 20% (percentuale di cauzione).
Tuttavia, qualora la motivazione del mancato riconoscimento sia dovuta a ricalcolo dell'importo in conseguenza di prezzari regionali superiori ai costi unitari effettivamente sostenuti (economie di spesa), ad errori dell'Amministrazione o a mancati adempimenti per cause di forza maggiore debitamente documentate, ai fini dello svincolo della garanzia il beneficiario è tenuto a rimborsare solo l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto.
Per lo svincolo della garanzia l'azienda contraente è tenuta a rimborsare l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorata del calcolo degli interessi secondo il tasso di interesse legale, calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.
Tale ultima modalità di calcolo si applica anche ai casi in cui la differenza tra la superficie su cui sono state realizzate le opere e la superficie per la quale è stato già pagato l'aiuto, possa essere scaturita da errori di stima derivanti dalla mancata considerazione di elementi tecnici non puntualmente valutabili in fase progettuale e sia possibile per l'UOD STP competente accertare che l'impianto effettivamente realizzato conservi la stessa validità tecnico-economica.
Al fine di rendere l'investimento tecnicamente sostenibile e valido, anche in considerazione di quanto già applicato nelle precedenti campagne, la superficie realizzata non può essere inferiore all'80% di quella ammessa. Nel caso si verifichi tale ipotesi, il beneficiario è tenuto a restituire l'intera somma ricevuta anticipatamente maggiorata della penale del 20%, mentre in caso di pagamento a collaudo lo stesso non avrà esito positivo.
Nel caso invece la superficie realizzata sia compresa tra l'80 e il 100%, il beneficiario è tenuto a restituire la somma corrispondente alla superficie non realizzata maggiorata del 20% sempreché tale differenza non sia scaturita da errori di stima derivanti dalla mancata considerazione di elementi tecnici non puntualmente valutabili in fase progettuale e sia possibile per l'Ufficio competente istruttore accertare che l'impianto effettivamente realizzato conservi la stessa validità tecnico-economica.
In conformità a quanto indicato nella Circolare AGEA n. 18 del 02/05/2012, se il beneficiario comunica di rinunciare all'aiuto prima della materiale percezione dell'importo pagato dall'OP AGEA, è tenuto a rimborsare l'importo della quota dell'anticipo non riconoscibile all'aiuto maggiorata del calcolo degli interessi secondo il tasso di interesse legale nelle modalità sopra indicate.
Resta fermo che se il pagamento non è stato effettuato, nulla deve essere restituito.
Per i destinatari di pagamenti anticipati, in caso di mancato adempimento, entro il termine del 30 novembre, dell'obbligo di comunicazione delle spese sostenute al 15 ottobre di ciascun anno e l'ammontare degli importi degli anticipi non ancora utilizzati, ai sensi del DM del 05/08/2014 n. 4615, nei termini e nei modi indicati dalla circolare AGEA del 6/11/2014 prot. n. REVU.2014.1069, è prevista una penale pari all'1% dell'anticipo percepito.

Modalità di pronuncia della decadenza

La procedura di revoca/decadenza totale o parziale del contributo è posta in essere dall'UOD STP competente. Le fasi del procedimento di revoca, ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., prevedono:

a. la contestazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante pec, per il venire meno dei requisiti e/o delle condizioni previste per l'erogazione del contributo. Tale contestazione deve prevedere l'invito al beneficiario a fornire chiarimenti entro 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;
b. l'ulteriore verifica, sulla base dei chiarimenti e/o della documentazione forniti dall'interessato, del mantenimento o meno dei presupposti per la revoca mediante

fonte: http://burc.regione.campania.it

adeguata attività di accertamento che, qualora non possa realizzarsi per via documentale, avverrà mediante sopralluoghi e/o ispezioni regolarmente verbalizzati ed effettuati in contraddittorio con l'interessato);

c. in caso di accertamento definitivo della mancanza dei requisiti e/o delle condizioni previste per l'erogazione del contributo, quest'ultimo deve essere tempestivamente revocato con apposito provvedimento;
d. formale contestazione dell'accertata inadempienza all'interessato, con invito alla restituzione, entro 30 giorni a decorrere dalla data di ricevimento della comunicazione, inviata con le modalità in precedenza richiamate, le somme già percepite, cui andranno aggiunti gli interessi legali e/o le eventuali sanzioni previste.

La comunicazione di decadenza deve contenere i seguenti elementi:

1. *motivazioni (in fatto e diritto) del provvedimento con relativo verbale;*
2. *quantificazione delle eventuali somme indebitamente percepite;*
3. *procedure per la presentazione del ricorso;*
4. *entità degli eventuali somme relative alle sanzioni e agli interessi di mora.*

Modalità e tempi di restituzione

Qualora si verifichino delle situazioni in cui non può essere riconosciuto l'aiuto versato, ai fini dello svincolo della garanzia, il beneficiario è tenuto a restituire tale l'importo maggiorato del 20% (percentuale di cauzione).

Se la motivazione del mancato riconoscimento dell'aiuto è dovuta a:

- *costi unitari effettivamente sostenuti inferiori a quelli riportati nei prezzari regionali,*
- *errori dell'Amministrazione,*
- *cause di forza maggiore debitamente documentate ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009,*

ai fini dello svincolo della garanzia il beneficiario, con la procedura attualmente prevista da AGEA, deve restituire, entro il 30° giorno dalla richiesta di restituzione, il solo capitale non riconosciuto.

Se la restituzione non avviene entro il 30° giorno, decorrono i termini per l'applicazione degli interessi, calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione, così come previsto al paragrafo 19 della circolare AGEA prot. UMU.2014.1151 del 3 giugno 2014.

L'ammontare ed il termine della restituzione viene calcolato in automatico nell'applicativo gestione domande di ristrutturazione vigneti, in area riservata SIAN, in cui è possibile compilare e stampare direttamente le lettere da inviare ai beneficiari. Pertanto il sistema potrà essere successivamente aggiornato e modificato direttamente da AGEA.

La suddetta modalità di restituzione si applica anche nei casi in cui, per sopraggiunte motivazioni scaturite da errori di stima non valutabili in fase di progettazione, la superficie realizzata è inferiore a quella pagata, sempreché sia stata realizzata per almeno l'80% di quella pagata e si possa riconoscere la validità tecnico-economica dell'impianto realizzato.

La restituzione delle somme deve avvenire tramite pagamento diretto effettuato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con versamento sul c/c di contabilità speciale n° 1300 intestato ad "AGEA aiuti ed ammassi comunitari".

Le restituzioni possono anche essere effettuate dal beneficiario mediante bonifico bancario a favore di "AGEA, gestione aiuti e ammassi comunitari" - per il tramite della Banca D'Italia - Tesoreria dello Stato, utilizzando il numero IBAN: IT73W0100003245350200001300, avendo cura di indicare nella causale il numero di domanda di pagamento, la campagna di pagamento e la motivazione del versamento (capitale, interessi, sanzioni, economie di spesa).

In caso di domande con pagamento anticipato, qualora il beneficiario non restituisca le somme dovute nei tempi stabiliti (indicati nella denuncia di sinistro),a seguito della chiusura del procedimento amministrativo da parte della Regione (elenco di incameramento), l'AGEA provvederà al recupero tramite l'escussione della polizza

fonte: http://burc.regione.campania.it

fideiussoria, oppure, l'emanazione di apposito decreto ingiuntivo e, in mancanza di restituzione, all'iscrizione al Ruolo e all'attivazione delle procedure previste dalla normativa in tema di riscossione coattiva a favore della Pubblica Amministrazione.
Si precisa che sulla base della legge n. 289 del 27/12/02 - Art. 25 - comma 1 e 4, non vengono richieste restituzioni di importi indebitamente percepiti inferiori o uguali a 12 Euro e non sono concesse erogazioni per importi inferiori a 12 Euro.

Denuncia di sinistro - Calcolo degli interessi - svincolo garanzia
La denuncia di sinistro è una check-list che deve essere compilata, tramite l'apposita funzione presente nell'applicativo informatico in area riservata SIAN, ogni qualvolta vi sia una restituzione a fronte di un pagamento anticipato.
Una volta compilata la denuncia di sinistro, questa va protocollata con l'apposito tasto, stampata ed inviata al beneficiario.
A seguito della restituzione, sempre nell'apposita sezione dell'applicativo presente sul portale SIAN, il funzionario istruttore procederà all'inserimento degli estremi della quietanza ed alla lavorazione dello svincolo della garanzia.
Sull'argomento si rinvia a quanto previsto dall'articolo 9, paragrafo 4 del Decreto Ministeriale 15938 del 20/12/2013, ed alle specifiche Circolari AGEA in materia.
Se la restituzione da parte del beneficiario avviene oltre il 30° giorno dalla data di richiesta di restituzione si applicano gli interessi legali. In tal caso, il sistema provvede al calcolo degli interessi (tasto "Calcola") dovuti. A questo punto viene abilitata la funzione di "Stampa" di una seconda lettera da inviare al beneficiario, in cui sono indicati i termini e le modalità dell'ulteriore restituzione riguardante gli interessi legali dovuti a causa della restituzione oltre il 30° giorno.
A seguito della restituzione si procede con la lavorazione sul portale SIAN della check-list di svincolo/incameramento della polizza fideiussoria.

18. DEMARCAZIONE CON PSR

Sono attualmente esclusi dal finanziamento del PSR i reimpianti di vigneti, per cui resta assicurata la linea di demarcazione degli interventi tra PSR e OCM mentre i nuovi impianti finanziabili con Il PSR 2014/2020 sono quelli derivanti dalle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.64 del Reg. UE 1308/2013. Inoltre, le presenti disposizioni regionali sono conformi alla nota del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 17 settembre 2009 n. 6619 sulla demarcazione tra PSR e OCM vino.

19. CLAUSOLA COMPROMISSORIA

L'AGEA -Ufficio monocratico, con nota del 19 gennaio 2011 n. 184 ha comunicato che provvederà ad inserire la clausola compromissoria in calce alle domande di pagamento nonché in tutti gli atti amministrativi che a qualunque titolo attivino un procedimento amministrativo di erogazione di aiuti comunitari.
Il contenuto di tale clausola è il seguente: "Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale od alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20/12/2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27/02/2007 e successive modificazioni e integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".
Tutti i richiedenti i benefici per la misura ristrutturazione sono pertanto a conoscenza della clausola compromissoria di AGEA e del suo contenuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA 1

REGIME DI SOSTEGNO COMUNITARIO ALLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013

SINTESI DEL PROGETTO DELLA REGIONE CAMPANIA RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA COMUNITARIA E NAZIONALE CONNESSA ALLA MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. SPECIFICHE TECNICHE

1.1 Area di intervento: intero territorio regionale

1.2 limitazione a zone atte a produrre DOP-IGP: Sì

1.3 Soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti

- imprenditori agricoli singoli o associati;
- organizzazioni di produttori vitivinicoli riconosciute ai sensi della normativa vigente;
- cooperative agricole;
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola.

1.4 Varietà le varietà previste, riportate nella tabella successiva, sono, per i vini a Denominazione di Origine quelle individuate dai disciplinari di produzione e, per i vini ad Indicazione Geografica, i vitigni autoctoni diffusi nelle relative zone di produzione (Decreto Dirigenziale UOD 09 del 26/06/2014 n. 104).

ELENCO DEI VITIGNI IDONEI IN CAMPANIA

Codice Catalogo Nazionale	Nome della Varietà	Colore
002	AGLIANICO N.	**Nero**
003	AGLIANICONE N.	**Nero**
009	ALEATICO N.	**Nero**
012	ANCELLOTTA N.	**Nero**
016	ASPRINIO BIANCO	**Bianco**
019	BARBERA N.	**Nero**
023	BELLONE B. (Prov. CE)	**Bianco**
029	BIANCOLELLA B.	**Bianco**
032	BOMBINO BIANCO B. (Prov. NA, AV e SA)	**Bianco**
043	CABERNET SAUVIGNON N.	**Nero**
493	CAPRETTONE	**Bianco**
365	CASAVECCHIA N. (Prov. CE)	**Nero**
398	CATALANESCA B. (Prov. NA)	**Bianco**
060	CESANESE COMUNE B. (solo Prov. SA)	**Bianco**
298	CHARDONNAY B. (Prov. BN)	**Bianco**
062	CILIEGIOLO N. (Prov. CE)	**Nero**
065	CODA DI VOLPE B.	**Bianco**
079	FALANGHINA B.	**Bianco**
383	FENILE B. (prov.SA) area DOC COSTA D'AMALFI	**Bianco**
081	FIANO B.	**Bianco**
083	FORASTERA B.	**Bianco**
384	GINESTRA B. (prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	**Bianco**
097	GRECO B.	**Bianco**
099	GRECO NERO N. (Prov. NA)	**Nero**
106	GUARNACCIA B. (Prov. NA)	**Bianco**
010	GUARNACCIA N. (per la Prov. NA)	**Nero**
117	LAMBRUSCO MAESTRI N. (Prov. BN)	**Nero**
129	MALVASIA BIANCA B. (Prov. AV e SA)	**Bianco**
131	MALVASIA BIANCA DI CANDIA B. (Prov. BN)	**Bianco**
146	MERLOT NERO N.	**Nero**
150	MONTEPULCIANO N.	**Nero**
151	MONTONICO BIANCO B. (Prov. NA e SA)	**Bianco**
153	MOSCATO BIANCO B.	**Bianco**
176	OLIVELLA N.	**Nero**
381	PALLAGRELLO BIANCO - Caserta **(1) (2)** **(1)** Solo area viticola Caiatino-Matesino (comuni: Ailano, Alife, Alvignano, Caiazzo, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Dragoni, Fonte Greca, Formicola, Gioia Sannitica, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Prata Sannitica, Pratella, Raviscanina, Ruviano, S. Potito Sannitico, S. Angelo d'Alife); **(2)** area DOC Galluccio (comuni: Conca della Campania, Galleggio, Mignano M. L., Piccilli, Rocca d'Evandro, Tora).	**Bianco**
382	PALLAGRELLO NERO N. - Caserta **(1) (2)** 1) solo area viticola Caiatino-Matesino (comuni: Ailano, Alife, Alvignano, Caiazzo, Caserta, Castel Campagnano, Castel di Sasso, Castel Morrone, Dragoni, Fonte Greca, Formicola, Gioia Sannitica, Liberi, Piana di Monte Verna, Piedimonte Matese, Pontelatone, Prata Sannitica, Pratella, Raviscanina, Ruviano, S. Potito Sannitico, S. Angelo d'Alife); **2)** area DOC Galluccio (comuni: Conca della Campania, Galleggio, Mignano S. L., Piccilli, Rocca d'Evandro, Tora).	**Nero**
385	PEPELLA B. (Prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	**Bianco**
189	PIEDIROSSO N.	**Nero**

fonte: http://burc.regione.campania.it

193	PINOT BIANCO B. (Prov. CE)	**Bianco**
194	PINOT GRIGIO G. (Prov. CE)	**Bianco**
195	PINOT NERO N.	**Nero**
199	PRIMITIVO N. (Prov. BN e CE e NA)	**Nero**
210	RIESLING B. (Prov. CE)	**Bianco**
209	RIESLING ITALICO B. (Prov. CE)	**Bianco**
386	RIPOLO B. (prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	**Bianco**
218	SANGIOVESE N. (Prov. BN e SA)	**Nero**
220	SAN LUNARDO B. (Prov. NA)	**Bianco**
225	SCIASCINOSO N.	**Nero**
230	SYLVANER VERDE B.	**Bianco**
444	TINTORE (Prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	**Nero**
238	TRAMINER AROMATICO RS. (Prov. CE)	**Rosato**
244	TREBBIANO TOSCANO B. (Prov. BN e SA)	**Bianco**
387	TRONTO (Prov. SA) area DOC COSTA D'AMALFI	**Nero**
247	UVA DI TROIA N. (Prov. BN e CE)	**Nero**
250	VELTLINER B. (Prov. CE)	**Bianco**
252	VERDECA B.	**BIANCO**

1.5 Forme di allevamento

Ammesse:
a spalliera/filare (Guyot, Cordone Speronato o sistemi di potatura similari) cortina semplice alberata (o a festone) per ASPRINIO DI AVERSA altre forme verticali idonee alla meccanizzazione.

Non Ammesse:
Tendone, raggiera, pergola, pergoletta o altre forme orizzontali salvo deroga per le isole e zone costiere.

1.6 Numero minimo di ceppi/ettaro (densità impianto)

Secondo quanto previsto dai disciplinari di produzione

1.7 Superficie minima

Per le domande presentate dalle aziende singole la superficie minima ammessa è di almeno 0.30 ha.
Per le domande presentate nell'ambito di progetti collettivi la superficie minima per ogni singola azienda che partecipa è di almeno 0.30 ha.

Gli interventi non possono riguardare appezzamenti di estensione inferiori alle 10 are ***qualora gli stessi costituiscano appezzamento singolo.***

Per le sole zone costiere (*aree delimitate dai disciplinari di produzione dei vini D.O.C., Costa d'Amalfi, Vesuvio, Campi Flegrei e Penisola Sorrentina),* e delle isole Ischia e Capri, la superficie minima è stabilita in 0,25 ha. Gli interventi di cui al punto precedente possono riguardare appezzamenti inferiori alle 10 are.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.8 Azioni previste

A) RICONVERSIONE VARIETALE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'AZIONE
A **Riconversione varietale** ***Cambio di varietà di vite ritenute di maggior pregio enologico o commerciale.***	**Estirpazione e reimpianto** con stessa varietà di vite di un vigneto obsoleto da realizzare: - sulla stessa unità vitata con modifica del sistema di coltivazione (forma di allevamento e/o sesto di impianto), idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali. - in una diversa collocazione più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche. **Reimpianto con diritti in portafoglio** con **varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale**, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali. **Reimpianto Anticipato** con diverse varietà di vite. **Sovrainnesto** di vigneto, in buono stato vegetativo, con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, senza la modifica del sistema di allevamento, in quanto già razionale alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.

B) RISTRUTTURAZIONE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'AZIONE
B Ristrutturazione *Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti*	**Estirpazione** di un vigneto obsoleto e **Reimpianto** con le **stesse varietà di vite realizzato nella stessa unità vitata**, **con modifica del sistema di coltivazione** (forma di allevamento e/o sesto di impianto), idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.
	Reimpianto con diritti in portafoglio di un vigneto in una **diversa collocazione**, più favorevole dal punto di vista agronomico (diversa esposizione, diverse condizioni pedo-climatiche, ed economiche) **mantenendo le stesse varietà di vite** e con una forma di coltivazione idonea alla meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali.
	Reimpianto Anticipato di un vigneto con le stesse varietà di vite ma in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico (diversa esposizione, diverse condizioni pedo-climatiche ecc) o con modifiche al sistema di coltivazione della vite.
C **Adeguamento del vigneto** ***Razionalizzazione dell'impianto***	**Adeguamento** del vigneto obsoleto alla meccanizzazione totale o parziale delle operazioni colturali attraverso la **MODIFICA DELLE FORME DI ALLEVAMENTO e/o delle strutture di sostegno del vigneto già esistente** esclusa l'ordinaria manutenzione.

Il SOVRAINNESTO è cumulabile con gli interventi previsti per la l'azione C.

1.9 Età massima dei vigneti oggetto di sovrainnesto

- 2000 piante

1.10 Periodo massimo entro il quale realizzare tutte le operazioni di ristrutturazione

- Entro la fine della seconda campagna vitivinicola successiva a quella a cui è stata effettuata l'erogazione del sostegno comunitario e comunque entro i 5 anni indicati dal regolamento.

1.11 Priorità riconosciute - Formazione graduatoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le domande da pagare nello stesso esercizio finanziario di quello di presentazione sono riconosciute le seguenti priorità:

- domande di reimpianto di vigneti derivanti da estirpazione per ragioni fitosanitarie su decisione dell'autorità competente;
- domande presentate con tipologia di pagamento a collaudo;
- domande con pagamento anticipato polizza fideiussoria. Giovane imprenditore (o rappresentante legale) con età minore o uguale a 40 anni.

Per la graduatoria saranno attribuiti punteggi differenti ai seguenti criteri di selezione:

- aziende vitivinicole che trasformano in azienda almeno il 65% delle produzioni aziendali
- aziende con rapporto SAU/Sup. vitata > 50%
- densità dei ceppi
- soggetti che conducono con il metodo dell'agricoltura biologica (Reg. CEE 2092/91 e modifiche successive) la SAU aziendale a vigneto
- aziende vitivinicole che aderiscono ad un Consorzio di tutela vini riconosciuto
- cooperative che conducono terreni confiscati alle mafie ai sensi della Legge 109/96.

Nell'ambito della stessa selezione, a parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che, alla data di presentazione della domanda, possiedono l'età anagrafica inferiore.
Nel caso in cui il richiedente sia una Società di persone o di capitali, l'età anagrafica presa a riferimento è quella del rappresentante legale.

2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI

2.1 **% di contributo comunitario ai costi della Ristrutturazione e riconversione**
- Max 60%

2.2 **% di indennizzo per le perdite di reddito**
- Max 100 %

2.3 Determinazione della perdita di reddito
- sono calcolati considerando sia la perdita di reddito derivante dalla resa media regionale del vigneto (in funzione della tipologia di uve - DO/IG) per i prezzi medi delle uve, sia i mancati costi di raccolta delle uve.
I criteri sono quelli definiti nel Decreto Direttoriale (MIPAAF) n. 2862 del 08/03/2010.

2.4 **Importo medio del sostegno ammissibile per ettaro**
- 13.500,00 Euro/ettaro (elevato ad € 24.500 euro/ettaro per Isole e impianti su terrazzi e ciglioni)

2.5 **Modalità di erogazione dell'aiuto**
- Nel limite del 60% dei costi sostenuti

2.6 **Tempi di erogazione dell'aiuto**
- anticipato su cauzione
- a collaudo

2.7 **Ammontare della cauzione in caso di pagamento anticipato**
- 120 % del sostegno comunitario anticipato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda 2
costi

TABELLE ANALISI DEI COSTI

Nelle **Tabelle** di seguito riportate, a titolo di esempio, è descritta l'analisi dei costi necessari per la realizzazione dei lavori previsti, riferiti ad un *impianto tipo* considerato con una densità scelta di 3300 barbatelle per ettaro ed alle diverse *tipologia di intervento*.

I prezzi riportati sono quelli del prezzario Regionale per le opere di miglioramento fondiario approvato con Delibera di Giunta Regionale del 4 aprile 2008 n. 569 (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 del 12/05/2008), come modificata dalla Deliberazione G.R. del 20 novembre 2008 n. 1827 (BURC n. 52/2008) ed aggiornati con Decreto Dirigenziale Regionale dell'Area 11 del 26 ottobre 2010 n. 281 (BURC n. 72/2010).

Per i costi relativi alle tipologie di materiali ammessi, non riportati nelle seguenti tabelle esemplificative, come ad esempio i pali di c.a. o di metallo, si rinvia al prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario.

Ai sensi della DGR n. 1827 del 20/11/2008 (BURC n. 52/2008) ai prezzi dei lavori per le Aziende agricole ubicate nelle Isole di Ischia e Procida si applicherà un aumento del 30% di quelli unitari previsti nel prezzario regionale per le opere di miglioramento fondiario, mentre per l'Isola di Capri si applicherà un aumento del 50%, in ragione della natura e della particolare ubicazione di detti territori, nonché delle ricadute economiche e finanziarie a carico delle aziende agricole ivi ubicate, e comunque non oltre il contributo massimo di € 24.500/ha. Inoltre, per i progetti relativi alle sistemazioni degli impianti viticoli su terrazzi e gradoni, ubicati su tutto il territorio regionale, è previsto un aumento del 30% ai prezzi dei lavori rispetto a quelli previsti nel prezzario regionale, e comunque non oltre il contributo massimo di € 24.500/ha. Analoga maggiorazione del 30% dei costi è prevista per i lavori di ristrutturazione della varietà Asprinio ad alberata.
Tali maggiorazioni non sono cumulabili, nel senso che gli impianti su gradoni o su terrazzi realizzati nelle Isole non usufruiscono del cumulo di maggiorazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 1 - Esempio di costo di 1 ettaro di vigneto con estirpazione e reimpianto

SUPERFICIE INTERESSATA	***FORMA DI ALLEVAMENTO***	***DENSITÀ D'IMPIANTO***
ha 1.00.00	**filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.**	**3300 barbatelle/ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50**
AZIONI PREVISTE		**CODICE AZIONE**
RICONVERSIONE VARIETALE		**A1 ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO**
RISTRUTTURAZIONE		**B1 ESTIRPAZIONE E REIMPIANTO**

LAVORI	*UM*	*Quantità*	Costo Unitario P≤15%	Costo unitario P>15%	*TOTALE (iva esclusa) P≤15%*	*TOTALE (iva esclusa) P>15%*
1- Estirpazione totale del vigneto con mezzi meccanici, compresa asportazione del materiale legnoso.	ha	1	€ 1.092,87	€ 1.258,47	€ 1.092,87	€ 1.258,47
2- Scasso con mezzi meccanici alla profondità di cm 80-100 su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento.	ha	1	€ 769,50	€ 1.224,79	€ 769,50	€ 1.224,79
3- Sistemazione superficiale del terreno preimpianto e per la regimazione delle acque meteoriche ivi compresi modesti movimenti di terra.	ha	1	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89
4- Spietramento con asportazione del materiale	m^3/ha	3	€ 12,31	€ 12,31	€ 36,93	€ 36,93
5- Analisi del terreno fisico-chimica di preimpianto, incluso il prelievo del campione di terreno.	n°	1	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68
6- Acquisto, trasporto e distribuzione in campo di concimi e/o fertilizzanti organici e organo-minerali per concimazione di fondo (6 q.li/ha).	ha	1	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48
7- Pali di testata in legno trattato del diam. 14/16 cm e lunghezza m 3.00.	n°	80	€ 7,95	€ 7,95	€ 636,00	€ 636,00
8- Pali intermedi in legno trattato da m 2,50 e diametro di 8/10 cm.	n°	700	€ 4,10	€ 4,10	€ 2.870,00	€ 2.870,00
9- Filo di ferro in zinco o altro materiale idoneo di qualsiasi sezione, compresi gli sfridi, i tiranti, le grappette ed ogni altro onere.	Kg/ha	840	€ 1,65	€ 1,65	€ 1.386,00	€ 1.386,00
10- Acquisto di barbatelle innestate, paraffinate, clonate e varietà certificate, compresa messa in opera.	n°	3300	€ 2,65	€ 2,65	€ 8.745,00	€ 8.745,00
	Totale costi per ettaro da prezzario				**€ 16.743,35**	**€ 17.364,24**
11- Spese tecniche **(*)**	max 8% della somma delle voci precedenti (*secondo la pendenza*)				€ 1.339,47	€ 1.389,13
	Totale costi riconoscibili				**€ 18.082,82**	**€ 18.753,37**
	Contributo max/ha 60% dei costi				**€ 10.849,69**	**11.252,02**
Mancati redditi (M.R.) attribuiti calcolati per le prime 2 campagne (€ 1.500 per campagna) max 3.000,00 €/ha					€ 3.000,00	€ 3.000,00
	Totale da corrispondere				**€ 13.849,69**	**€ 14.252,02**

(*) *vedi paragrafo 10 sulle spese tecniche eccedenti i 100.000,00 euro*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 2 - Esempio di costo di 1 ettaro di reimpianto vigneto con diritto o reimpianto anticipato

SUPERFICIE INTERESSATA	***FORMA DI ALLEVAMENTO***	***DENSITÀ D'IMPIANTO***
ha 1.00.00	**filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.**	**3300 barbatelle/ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50**
AZIONI PREVISTE		**CODICE AZIONE**
RICONVERSIONE VARIETALE		**A2 A3 REIMPIANTO con diritto e/o anticipato**
RISTRUTTURAZIONE		**B2 B3 REIMPIANTO con diritto e/o anticipato**

LAVORI	*UM*	*Quantità*	Costo Unitario P<15%	Costo unitario P>15%	*TOTALE (iva esclusa) P<15%*	*TOTALE (iva esclusa) P>15%*
1- Scasso con mezzi meccanici alla profondità di cm 80-100 su terreni compatti o collinari, compreso il primo ripasso, amminutamento e spianamento.	ha	1	€ 769,50	€ 1.224,79	€ 769,50	€ 1.224,79
2- Sistemazione superficiale del terreno preimpianto e per la regimazione delle acque meteoriche ivi compresi modesti movimenti di terra.	ha	1	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89	€ 529,89
3- Spietramento con asportazione del materiale	m^3/ha	3	€ 12,31	€ 12,31	€ 36,93	€ 36,93
4- Analisi del terreno fisico-chimica di preimpianto, incluso il prelievo del campione di terreno.	n°	1	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68	€ 184,68
5- Acquisto, trasporto e distribuzione in campo di concimi e/o fertilizzanti organici e organo-minerali per concimazione di fondo (6 q.li/ha).	ha	1	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48	€ 492,48
6- Pali di testata in legno trattato del diam. 14/16 cm e lunghezza m 3.00.	n°	80	€ 7,95	€ 7,95	€ 636,00	€ 636,00
7- Pali intermedi in legno trattato da m 2,50 e diametro di 8/10 cm.	n°	700	€ 4,10	€ 4,10	€ 2.870,00	€ 2.870,00
8- Filo di ferro in zinco o altro materiale idoneo di qualsiasi sezione, compresi gli sfridi, i tiranti, le grappette ed ogni altro onere.	Kg/ha	840	€ 1,65	€ 1,65	€ 1.386,00	€ 1.386,00
9- Acquisto di barbatelle innestate, paraffinate, clonate e varietà certificate, compresa messa in opera.	n°	3300	€ 2,65	€ 2,65	€ 8.745,00	€ 8.745,00
	Totale costi per ettaro da prezzario				**€ 15.650,48**	**€ 16.105,77**
10- Spese tecniche *	max 8% della somma delle voci precedenti (*secondo la pendenza*)				**€ 1.252,04**	**€ 1.288,46**
		Totale costi riconoscibili			**€ 16.902,52**	**€ 17.394,23**
		Contributo max/ha 60% dei costi			**€ 10.141,51**	**€ 10.436,54**
		Totale da corrispondere			**€ 10.141,51**	**€ 10.436,54**

******* *vedi paragrafo 10 sulle spese tecniche eccedenti i 100.000,00 euro.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 3 - Esempio di costo per il sovrainnesto di n. 3300 ceppi di vite

SUPERFICIE INTERESSATA	***FORMA DI ALLEVAMENTO***	***DENSITÀ D'IMPIANTO***			
ha 1.00.00	**filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.**	**3300 barbatelle/ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50**			
AZIONI PREVISTE		**CODICE AZIONE**			
RICONVERSIONE VARIETALE		**A4 SOVRAINNESTO**			
LAVORI		*Unità di misura*	*Quantità*	*Costo unitario (IVA esclusa) €*	*Costo totale (IVA esclusa) €*
1- Acquisto di marze certificate		n°	3300	€ 0,39	€ 1.287,00
2- Innesto di piante di viti di età non superiore ai 10 anni con marze fornite da vivai autorizzati che ne attestino la sanità e la rispondenza varietale.		n°	3300	€ 1,06	€ 3.498,00
		Totale costi per ettaro da prezzario			**€ 4.785,00**
3 - Spese tecniche*		max 8% della somma delle voci precedenti			**€ 382,80**
				Totale costi riconoscibili	**€ 4.785,00**
				Contributo max/ha 60% dei costi	**€ 2.871,00**
				Mancati redditi (M.R.) attribuiti per una sola campagna	**€ 2.000,00**
				Totale da corrispondere	**€ 5.100,68**

****** vedi paragrafo 10 sulle spese tecniche eccedenti i 100.000,00 euro.*

È possibile cumulare l'azione A4 (sovrainnesto) con l'azione C (razionalizzazione impianto) limitatamente alle tipologie di lavori relativi alla sostituzione dei pali e del filo di ferro (voci di costo 2, 3 e 4) singolarmente o congiuntamente, riportati nella tabella seguente.
In tal caso nella relazione tecnica si dovrà specificare la tipologia o le tipologie di lavoro da cumulare all'azione A4 (sostituzione pali o sostituzione filo di ferro, oppure entrambi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella 4 - Esempio di costo per lavori di adeguamento del vigneto (modifica della forma di allevamento, infittimento, sostituzione pali in legno, filo di ferro, ecc.)

SUPERFICIE INTERESSATA	***FORMA DI ALLEVAMENTO***	***DENSITÀ D'IMPIANTO***			
ha 1.00.00	**filare tipo cordone speronato, guyot, ecc.**	**3300 barbatelle/ha - Sesto impianto: m 1,20X2,50**			
AZIONI PREVISTE		**CODICE AZIONE**			
		C - *Adeguamento vigneto*			
LAVORI		*Unità di misura*	*Quantità*	*Costo unitario (IVA esclusa) €*	*Costo totale (IVA esclusa) €*
1- Modifica della forma di allevamento con manodopera specializzate e/o in economia, mediante potatura di n. 1500 piante di vite.		n°	1500	€ 4,00	€ 6.000,00
2- Pali di testata in legno trattato del diam. 14/16 cm e lunghezza m 3.00.		n°	40	€ 7,95	€ 318,00
3- Pali intermedi in legno trattato da m 2,50 e diametro di 8/10 cm.		n°	300	€ 4,10	€ 1.230,00
4- Filo di ferro in zinco alluminio di qualsiasi sezione, compresi gli sfridi, i tiranti, le grappette ed ogni altro onere.		Kg	300	€ 1,65	€ 495,00
5- Acquisto di barbatelle innestate, paraffinate, clonate e varietà certificate, compresa messa in opera		n° max	1000	€ 2,65	€ 2.650,00
		Totale costi per ettaro da prezzario			**€ 10.693,00**
6 - Spese tecniche*		max 8% della somma delle voci precedenti			**€ 855,44**
				Totale costi riconoscibili	**€ 11.548,44**
				Contributo max/ha 60% dei costi	**€ 6.929,06**
				Mancati redditi (M.R.) attribuiti per una sola campagna	**€ 2.000,00**
				Totale da corrispondere	**€ 8.929,06**

****** vedi paragrafo 10 sulle spese tecniche eccedenti i 100.000,00 euro.*

Per l'Azione C, le domande sono da ritenersi ammissibili se prevedono almeno 3 delle 5 tipologie di lavori previste. Nella relazione tecnica dovranno essere specificate le tipologie di lavori che si intendono realizzare nell'ambito della misura C (potatura, sostituzione di pali e filo di ferro, ecc.).

È possibile, inoltre, cumulare l'azione A4 (sovrainnesto) con l'azione C limitatamente alle tipologie di lavori relativi alla sostituzione dei pali e del filo di ferro (voci di costo 2, 3 e 4).

In tal caso nella relazione tecnica si dovrà specificare la tipologia o le tipologie di lavoro da cumulare all'azione A4 (sostituzione pali o sostituzione filo di ferro, oppure entrambi).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello A
(pagamento anticipato)

Alla Ditta_____
_____
_____
Pec……

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 – MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI. CAMPAGNA VITIVINICOLA _____. COMUNICAZIONE APPROVAZIONE DOMANDA.

Si fa riferimento alla domanda n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA/_____ e sottoscritta in data_____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto per la campagna vitivinicola _____.

Al riguardo si rende noto che l'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, con Decreto Regionale Dirigenziale n. _____ del _____ ha approvato la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna _____ e, pertanto, si comunica che la domanda presentata da codesta Ditta, collocatasi in posizione utile al n. ____ della citata graduatoria, è ammissibile al pagamento per euro_____ e per una superficie di mq _____

Per consentire a questo Ufficio di dare corretta attuazione al procedimento amministrativo finalizzato all'erogazione, da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, del citato sostegno comunitario anticipato, la S.V. è tenuta a presentare a questo Ufficio, entro il _____, la documentazione di seguito indicata:

i. dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000 e redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 1, allegato alla presente, sottoscritta dal beneficiario, ovvero dal rappresentante legale in caso di Società, nella quale si attesta che almeno una delle seguenti operazioni è stata avviata:
   - inizio estirpazione vigneto;
   - notifica di avvenuta estirpazione;
   - avvio dei sovrainnesti;
   - avvio della modifica della forma di allevamento;
   - prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
   - prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ii. Garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore dell'OP AGEA di importo assicurato pari al 120% del sostegno comunitario concesso, finalizzata alla erogazione dell'anticipazione del sostegno comunitario.

La suddetta garanzia deve essere redatta in conformità alle procedure dell'OP AGEA per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo rurale e della RRV tramite portale SIAN.

Qualora la documentazione di cui sopra non sarà prodotta dalla S.V. entro il suddetto termine del _____, non si darà seguito alle successive procedure finalizzate all'erogazione del sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione e si darà avvio al procedimento di revoca della domanda.

Al termine dei lavori, Inoltre, codesta Ditta dovrà trasmettere a questo Ufficio, la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 2, allegato alla presente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di termine lavori e comunque non oltre il _____, con l'avvertenza che la mancata comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" da parte della S.V. entro il termine indicato comporta l'avvio del procedimento di restituzione del contributo anticipato e l'incameramento della garanzia fideiussoria.

Detta comunicazione deve essere corredata dal computo metrico consuntivo e dalla relazione a firma di tecnico abilitato con l'indicazione dei lavori effettuati e con la descrizione di quelli svolti in economia.

In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Il Dirigente

Allegati:
1. Schema di dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante "l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti" (Modello 1);
2. Schema della richiesta di accertamento finale dei lavori eseguiti (Modello 2);

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello A1
(pagamento a collaudo)

Alla Ditta_____
_____
_____

Pec……

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 1308/2013 – MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI. CAMPAGNA VITIVINICOLA _____. COMUNICAZIONE APPROVAZIONE DOMANDA.

Si fa riferimento alla domanda n. _____ presentata da codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio/CAA _____ e sottoscritta in data_____, intesa ad ottenere i benefici previsti dal regime di aiuto indicato in oggetto per la campagna vitivinicola _____.
Al riguardo si rende noto che l'UOD Sviluppo delle Produzioni Vegetali, con Decreto Dirigenziale Regionale n. _____ del _____ha approvato la graduatoria di merito delle istanze finanziabili per la campagna _____ e, pertanto, si comunica che la domanda presentata da codesta Ditta, collocatasi in posizione utile al n. ____ della citata graduatoria, è ammissibile al pagamento per euro_____ e per una superficie di mq _____

Si comunica che l'attuazione del progetto approvato e finanziato deve avvenire in conformità alle disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale di settore. In particolare la S.V., in riferimento alle dichiarazioni ed agli impegni assunti all'atto della sottoscrizione della domanda di sostegno comunitario.

Al termine dei lavori codesta Ditta dovrà trasmettere a questo Ufficio, la comunicazione di "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" redatta utilizzando lo schema di cui al Modello 2, allegato alla presente, entro 10 giorni lavorativi dalla data di termine lavori e comunque non oltre il _____ con l'avvertenza che la mancata comunicazione "Termine lavori e richiesta di accertamento finale" da parte della S.V. entro il termine indicato comporta la non erogazione dell'aiuto comunitario e l'avvio del procedimento di decadenza.
Detta comunicazione deve essere corredata dalla relazione tecnica a firma di tecnico abilitato con l'indicazione dei lavori effettuati e con la descrizione di quelli svolti in economia.
In ordine alla eleggibilità delle spese si precisa che sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione della domanda.
Non sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese effettuate successivamente alla scadenza del termine di realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Il Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 1

Alla UOD Servizio territoriale provinciale di_____
_____

OGGETTO: regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura di sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____.
DOMANDA AGEA n._____. **Comunicazione inizio lavori e trasmissione polizza fidejussoria per l'anticipazione del contributo**.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - articolo 47)

Il sottoscritto _____, C.F._____ nato a _____ (Prov.____) il _____, residente a _____ (Prov. ____), via _____, n. _____ C.A.P. _____, e-mail _____
in qualità di _____ dell'azienda denominata _____, C.U.A.A._____, con sede in _____ (Prov.____),via_____, n. ____ C.A.P. _____, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

D I C H I A R A

che l'azienda denominata _____, C.U.A.A. _____, intestataria della domanda AGEA n._____ per l'anticipazione del sostegno comunitario alla Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna viticola _____, ai sensi dei regolamenti (UE) n. 1308/13 e n. 555/2008, in riferimento alla nota di codesto Ufficio prot.n._____, del_____, ha avviato le seguenti operazioni per la realizzazione degli interventi dichiarati nella citata domanda di aiuto:

- ☐ inizio estirpazione vigneto obsoleto;
- ☐ preparazione del terreno;
- ☐ notifica di avvenuta estirpazione;
- ☐ avvio dei sovrainnesti;
- ☐ avvio della modifica della forma di allevamento;
- ☐ prenotazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;
- ☐ prenotazione del materiale per le strutture di sostegno.

Al riguardo si allega garanzia fideiussoria rilasciata dall'Ente garante.

Data _____ Firma

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in coso di validità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Modello 2

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione Generale Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
UOD Servizio Territoriale Provinciale di
_____

OGGETTO: Reg. (UE) n. 1308/2013- Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti. DOMANDA AGEA _____.

Comunicazione termini lavori e richiesta accertamento finale delle opere eseguite.

Il sottoscritto _____, C.F._____nato a _____ (Prov._____) il _____, residente a _____ (Prov. _____), via _____, n. _____ C.A.P. _____, in conformità alle disposizioni previste dalla normativa citata in oggetto ed in adempimento delle indicazioni contenute nella comunicazione di codesto Settore protocollo n. _____ del _____, **comunica** che in data _____ sono terminati i lavori indicati nella domanda di aiuto in oggetto ed approvati da codesto Servizio.

Ai fini del pagamento della domanda di aiuto in oggetto, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio competente il collaudo in loco per l'accertamento finale delle opere eseguite.

OPPURE

Ai fini dello svincolo della garanzia fideiussoria prestata per il pagamento anticipato della domanda di aiuto in oggetto, si chiede che venga predisposta da codesto Ufficio competente il collaudo in loco per l'accertamento finale delle opere eseguite.

ALLEGATI:

- *documentazione vivaistica attestante l'acquisto di materiale di moltiplicazione vegetativa della vite certificato e/o standard;*
- *documentazione fiscale quietanzata giustificativa dell'acquisto di beni e servizi;*
- *computo metrico consuntivo dei lavori realizzati;*
- *relazione tecnica sottoscritta da un tecnico abilitato ai lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e con la descrizione di quelli svolti in economia*
- *dichiarazione di responsabilità del beneficiario in merito alle operazioni svolte in economia e alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati ;*
- *planimetria delle opere realizzate;*
- *allegato 3 bis;*
- *comunicazione delle spese sostenute per richiesta collaudo (ai sensi D Mipaaf n. 4615 del 5/8/2014) da compilare c/o il CAA.*

_____, lì _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

F I R M A

_____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto o inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, in coso di validità.

Modello B

Alla Ditta

_____

_____

OGGETTO: regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura Ristrutturazione e riconversione dei vigneti, Campagna _____.
Comunicazione di non approvazione e non ammissibilità all'aiuto.

In riferimento al regime di aiuto indicato in oggetto, si comunica che la domanda di aiuto comunitario n. _____, presentata da Codesta Ditta per il tramite di questo Ufficio / CAA _____ e sottoscritta in data_____ non è ammissibile per le seguenti motivazioni:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Si comunica che il responsabile del procedimento è _____

Ai fini dell'esercizio del diritto di accesso si comunica che l'Ufficio è aperto al pubblico nei giorni feriali di _____ dalle ore_____ alle ore _____.

Avverso la presente comunicazione, è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notifica della presente comunicazione.

Il Dirigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 54 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA APPROVAZIONE DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N.108 DEL 20.11.2014 AD OGGETTO "BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2013. APPROVAZIONE".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 477 del 20.02.2014 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio di Previsione 2013 presentato dal Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla;

b. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera Commissariale n.108 del 20.11.2014 ad oggetto "Bilancio consuntivo esercizio 2013: Approvazione", pervenuta il 26.11.2014 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0799125;

c.

RILEVATO che dall'esame della delibera Commissariale n. 108 del 20.11.2014 si evince che:

a. il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2013 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:

a.1. conto economico: utile di esercizio ……. € 2.249.103,00;
a.2. stato patrimoniale: patrimonio netto ……. € 8.052.340,00;
a.3. disponibilità liquide ……. .€ 568.142,00;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole raccomandando di continuare anche negli esercizi successivi ad effettuare accantonamenti sul f/do svalutazione crediti, dando atto che l'attuale crisi economica-finanziaria si protrarrà nei tempi futuri, di conseguenza anche la riscossione dei crediti, non avendo oltretutto il consorzio ricevuto dalle varie società di riscossione, succedutesi nel tempo, gli estratti conto con i relativi pareri di esigibilità;

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2013 e verificato che i documenti allegati sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere le raccomandazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale, si ammette al visto la delibera Commissariale n.108 del 20.11.2014 ad oggetto "Bilancio consuntivo esercizio 2013. Approvazione", essendo la stessa già legittimamente esecutiva;

VISTO

a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la delibera Commissariale n.108 del 20.11.2014 del Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla ad oggetto ”Bilancio consuntivo esercizio 2013. Approvazione”.

Copia del presente decreto viene trasmessa:

1. all’UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
2. al Bollettino Ufficiale – BURC, per la pubblicazione;
3. al Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla per gli adempimenti di competenza.

- CARELLA –

Decreto Dirigenziale n. 55 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART.30. CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA APPROVAZIONE DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 49 DEL 28.04.2015 AD OGGETTO "APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2015."

IL DIRIGENTE

PREMESSO che
il Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla ha consegnato la Deliberazione Commissariale n. 49 del 28.04.2015 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2015" acquisita al protocollo regionale in data 05.05.2015 al n. 0306756.

RILEVATO che dall'esame della Deliberazione n. 49 del 28.04.2015 e degli atti allegati, il Consorzio:

- **a.** ha approvato il Bilancio di previsione 2015 e suoi allegati, che presenta le seguenti risultanze:
  - **a.1** utile di esercizio ……..... € zero
  - **a.2** patrimonio netto ……..….€ 9.346.864,00
  - **a.3** disponibilità liquide fine esercizio ……..€ 667.387,00
- **b.** ha approvato il Piano di Gestione 2015 e relativa relazione;
- **c.** ha approvato le aliquote di contribuenza di cui al piano di gestione 2015;
- **d.** ha approvato il Piano triennale dei lavori 2015-2017 e l'elenco annuale dei lavori per il 2015 e relativa relazione;
- **e.** ha provveduto ai sensi dell'art.30 c.5 L.R. 4/2003 al deposito della deliberazione dandone notizia a mezzo avviso sul BURC n. 31 del 18.05.2015;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Revisori con la quale l'organo esprime parere favorevole al Bilancio Preventivo 2015, fatti salvi i suggerimenti, le osservazioni e raccomandazioni, che qui si intendono integralmente riportate;
CONSIDERATO che i chiarimenti forniti dal Consorzio con nota n.0003260 del 29/07/2015 non risultano esaustivi, in particolare sulle Immobilizzazioni finanziarie;

RITENUTO di poter ammettere al visto la Deliberazione Commissariale n. 49 del 28.04.2015, per quanto previsto dalla vigente normativa regionale, nonostante le criticità non chiarite;

VISTI:

- **a.** l'art. 30 della L.R. n. 4 del 25.2.2003;
- **b.** l'art. 4 della L.R. 24/2005;
- **c.** il DDR del Coordinatore dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario n. 70 del 15/11/2010 di delega di potere ai dirigenti di settore;
- **d.** l'art.12 della L.R. n. 1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R. 30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
- **e.** l'art. 23 della L. R. n. 1 del 30.01.2008 e la L. R. n. 11 del 30.09.2008 in merito alle modificazioni della L. R. n. 4/2003,

D E C R E T A

1. per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate, di poter ammettere al visto la Deliberazione Commissariale n. 49 del 28.04.2015 ad oggetto "Approvazione bilancio di Previsione 2015."

2. Copia del presente decreto viene trasmessa:

- **2.1.** all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- **2.2.** al BURC per la pubblicazione;
- **2.3.** al Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla, per gli adempimenti di competenza.

- C A R E L L A -

Decreto Dirigenziale n. 56 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 6 - UOD Tutela, valor ter rurale,irrigaz infrastr rurali-consorzi bonific agric

Oggetto dell'Atto:

L.R. 25.02.2003 N. 4 ART 31. CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA APPROVAZIONE DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 04 DEL 27.01.2016 AD OGGETTO "BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2014. APPROVAZIONE."

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 49 del 07.07.2014 è stato ammesso al visto di legittimità e merito Il Bilancio di Previsione 2014 presentato dal Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla;

b. il Consorzio di Bonifica, per il previsto esame ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 4/2003, ha trasmesso la delibera Commissariale n. 04 del 27.01.2016 ad oggetto "Bilancio consuntivo esercizio 2014: Approvazione", pervenuta il 05.02.2016 ed iscritta al protocollo regionale al n. 0081377;

RILEVATO che dall'esame della delibera Commissariale n. 04 del 27.01.2016 si evince che:

a. il bilancio consuntivo per l'anno finanziario 2014 redatto ed articolato in conto economico, stato patrimoniale e relativa nota integrativa, presenta le seguenti risultanze:

a.1. conto economico: utile di esercizio ……. € 288.413,00;
a.2. stato patrimoniale: patrimonio netto ……. € 8.340.756,00;
a.3. disponibilità liquide …… .€ 2.912.813,00;

PRESO ATTO dell'allegata relazione con la quale, il Collegio dei Revisori dei Conti, esprime parere favorevole esortando l'Ente ad evitare ritardi ed incongruenze, nel porre in essere gli adempimenti amministrativi più importanti, quali i bilanci sia preventivi che consuntivi, sollevando osservazioni a riguardo la scelta di immobilizzare risorse finanziarie che potevano trovare utilizzo in investimenti mirati alla riduzione dei costi di manodopera.

CONSIDERATO che quanto osservato dal Collegio, è stato oggetto di richiesta di chiarimenti, da parte di questa direzione, sul bilancio preventivo 2015, alla quale si è riscontrata risposta poco esaustiva da parte del Consorzio, si condivide pienamente con il Collegio che le scelte fatte non rispondono alle esigenze ed interessi dell'Ente;

ESAMINATI i documenti allegati al Conto consuntivo 2014 e verificato che i documenti allegati sono corrispondenti agli indirizzi forniti dalla scrivente UOD;

RITENUTO di poter condividere le raccomandazioni e le osservazioni del Collegio dei Revisori, tenuto conto di quanto previsto dalla vigente normativa regionale, si ammette al visto la delibera Commissariale n. 04 del 27.01.2016 ad oggetto "Bilancio consuntivo esercizio 2014. Approvazione";

VISTO

a. l'art.31 della L.R. n.4 del 25.2.2003;
b. l'art.4 comma 6 della L.R.24/2005;
c. l'art.23 della L.R. n.1 del 30.01.2008;
d. l'art.12 della L.R. n.1/07, il quale, fatta salva la competenza della Giunta Regionale ad emanare atti di indirizzo politico-amministrativo, demanda l'approvazione degli atti sottoposti a controllo della Regione secondo le leggi istitutive degli enti di cui alla L.R.30.4.2002 n.7, articolo 5, comma 1, al dirigente del settore regionale competente, che tiene conto del controllo interno di regolarità amministrativa e contabile dell'ente;
e. le DGR n. 427 del 27.9.2013 e n. 488 del 31.10.2013 con le quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali per le Direzioni Generali e per le Unità Operative Dirigenziali;

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente trascritte ed approvate, di ammettere al visto la delibera Commissariale n. 04 del 27.01.2016 del Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla ad oggetto "Bilancio consuntivo esercizio 2014. Approvazione".

Copia del presente decreto viene trasmessa:

1. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali -archiviazione decreti dirigenziali;
2. al Bollettino Ufficiale – BURC, per la pubblicazione;
3. al Consorzio di Bonifica delle paludi di Napoli e Volla per gli adempimenti di competenza.

- CARELLA –

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 01/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

L.R. 9.8.2012, N. 26 E S.M.I. ART. 36 COMMA 2 E 3. APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DEI CACCIATORI AMMESSI AGLI A.T.C. DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'articolo 36, comma 2, della Legge Regionale 9.8.2012, n°26, come modificata dalla legge regionale 6 settembre 2013, n.12, tra l'altro, dispone gli adempimenti relativi merito all'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali, la cui domanda deve essere inoltrata ai competenti Uffici provinciali dal primo febbraio fino al 31 marzo*;*
b. il successivo comma 3 tra l'altro, stabilisce che la Giunta regionale deve determinare per ciascun A.T.C., il numero dei cacciatori ammissibili, la sua ripartizione, ed i criteri di priorità, supplementari a quelli stabiliti dalla Legge, per l'ammissione;
c. l'articolo 42, comma 2 della legge citata stabilisce, tra l'altro, che nelle more dell'approvazione del regolamento di attuazione si applicano le norme regolamentari attuative della legge regionale 8/1996 non in contrasto con la L. R. 26/2012;
d. tra i regolamenti di cui al punto precedente c'è anche il "*Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.)"* emanato con D.P.G.R. n. 626/2003 e ss.mm.ii. che tra l'altro, disciplina le modalità per l'ammissione dei cacciatori agli Ambiti Territoriali di Caccia regionali.

PRESO ATTO:

a. del documento" *Indicazioni operative per l'ammissione dei cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L.R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.".* approvato dal Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Pesca, Acquicoltura e Caccia con D.D. n. 02 del 29.01.2016;
b. che nel citato documento (DD n. 02 del 29.01.2016) è stato previsto, tra l'altro, che la domanda di ammissione agli A.T.C. della Campania con residenza venatoria deve pervenire agli Uffici competenti per la caccia delle Amministrazioni Provinciali della Campania e Città Metropolitana di Napoli dove ha sede l'A.T.C. prescelto. Il termine per l'invio è fissato **dal primo febbraio al 31 marzo**.

RILEVATO che dall'annata venatoria 2009-2010 è in uso in regione una procedura telematica collegata al sito web *www.campaniacaccia.it* che tra l'altro, agevola i cacciatori a presentare la richiesta di ammissione agli Ambiti Territoriali di Caccia della Campania, e le Istituzioni competenti a gestire il processo di istruttoria, formazione delle graduatorie ed ammissione;

PRESO ATTO che:

a. sono pervenute dagli uffici provinciali e/o Città Metropolitana di Napoli le comunicazioni inerenti **l'istruttoria ed i controlli** sulle domande di iscrizione agli ATC per l'annata venatoria 2016/2017 secondo le indicazioni approvate con DRD n. 2 /2016, con le note di seguito riportate:
   - Provincia di Avellino nota protocollo n. 0331045 del 13/05/2016;
   - Provincia di Benevento note protocollo nn. 0345675 del 19/05/2016 e 0351690 del 23/05/2016;
   - Provincia di Caserta nota protocollo n. 0332406 del 16/05/2016;
   - Città Metropolitana di Napoli protocollo n. 0330980 del 13/05/2016;
   - Provincia di Salerno protocollo n. 0331060 del 13/05/2016.

   Per la Provincia di Caserta sono ancora in corso i controlli, riservandosi pertanto l'Amministrazione di revocare l'ammissibilità concessa nel caso in cui le risultanze dei citati controlli dovessero dare esito positivo. L'Amministrazione si riserva inoltre, la possibilità di revocare l'ammissibilità a tutti gli aventi diritto, nel caso di successiva e diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante all'istruttoria ed elaborazione delle citate graduatorie provvisorie;

b. al termine della istruttoria compiuta dagli uffici provinciali e dalla Città Metropolitana congiuntamente con l'Ufficio caccia della UOD Acquicoltura, Pesca e Caccia, sono state elaborate le Graduatorie provvisorie delle suddette istanze, composta di cinque allegati:
   - le graduatorie provvisorie **di ammissione** agli A.T.C. della Regione con residenza venatoria
   - anno 2016-2017;
   - gli elenchi delle domande **non ammesse** agli A.T.C. della Regione con residenza venatoria anno 2016-2017;
   - le graduatorie provvisorie di ammissione agli A.T.C. della Regione con residenza venatoria anno 2016-2017 per coloro che hanno conseguito per **la prima volta la licenza di caccia**;
   - le graduatorie provvisorie **di ammissione** agli A.T.C. della Regione senza residenza venatoria per i cacciatori **residenti fuori Regione** anno 2016-2017;
   - gli elenchi delle domande **non ammesse** agli A.T.C. della Regione senza residenza venatoria per i cacciatori **residenti fuori Regione** anno 2016-2017;

c. i cacciatori utilmente inseriti nelle graduatorie provvisorie non sono autorizzati ad effettuare il versamento della quota di ammissione a favore dell'A.T.C.;

d. per le istanze non ammesse, è possibile produrre eventuali richieste di riesame, alla Provincia e/o Città Metropolitana competente, entro sette giorni dalla data di pubblicazione così come previsto dal DD n. 2 del 29/01/2016. Entro i successivi 14 giorni dalla data di pubblicazione, esaminati gli eventuali ricorsi e verificati gli esiti degli ulteriori controlli in corso, sarà pubblicata la graduatorie definitiva;

VISTA la L.R. 09 novembre 2015 n. 14 "*disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della Legge 23 dicembre 2014, n. 19*" che all'articolo 3 rialloca alla Regione, tra le altre, le funzioni della caccia e della pesca in quanto non riconducibili alle funzioni fondamentali;

RITENUTO pertanto che ricorrono i presupposti per approvare le **Graduatorie provvisorie** per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2016/2017, secondo le tabelle riepilogative di seguito indicate:

*tabella n.1 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione **con residenza venatoria**.*

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile trasferiti ad altro ATC	Domande non ammesse
AV	10.975	6.673	-	1.219
BN	6.984	5.668	-	691
CE	9.327	9.327	2.045	1.124
NA	3.412	3.412	612	131
SA1	6.940	6.220	-	499
SA2	7.900	3.237	-	851

*tabella n.1 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione **dei residenti fuori regione.***

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile fino ad eventuale scorrimento	Domande non ammesse
AV	650	359	-	9
BN	428	122	-	1

CE	576	576	46	-
NA	26	21	-	-
SA1	120	86	-	-
SA2	-	-	-	-

Gli elenchi di dettaglio sono contenuti nei seguenti 23 documenti, ai quali si fa espresso rinvio *per relationem*, che sono contestualmente sul sito www.campaniacaccia.it contestualmente all'emanazione del presente provvedimento:

1. Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 6.673 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2. Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 5.668 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
3. Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 9.327 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 2.045 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altro ATC;
4. Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 3.412 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 612 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altro ATC;
5. Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 6.220 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
6. Graduatoria di ammissione alle Aree Contigue al P.N.C.V.D con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 3.237 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
7. Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 1.219 istanze;
8. Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 691 istanze;
9. Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 1.124 istanze;
10. Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 131 istanze;
11. Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 499 istanze;
12. Elenco domande non ammesse alle Aree Contigue al P.N.C.V.D con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 851 istanze;
13. Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione;
14. Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione;
15. Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 359 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
16. Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 122 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
17. Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 576 cacciatori in posizione

utile all'iscrizione e n. 46 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione salvo eventuali scorrimenti determinati da mancati pagamenti;
18. Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 21 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
19. Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 86 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
20. Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 9 istanze;
21. Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 1 istanze;
22. Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
23. Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
24. Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze.

VISTO il documento "*Indicazioni operative per l'ammissione dei Cacciatori agli A.T.C. della Campania ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 3 della L. R. 9 agosto 2012, n. 26 e s.m.i.*"; predisposto dalla U.O.D.;

VISTI
a. il Nuovo regolamento per la gestione degli Ambiti Territoriali di caccia (A.T.C.) emanato con D.P.G.R. n. 626/2003 e ss.mm.ii;
b. l'art. 4 della L.R n. 24 del 29.12.2005;
c. la Legge 9 agosto 2012, n. 26;
d. la Legge 6 settembre 2013, n.12;
e. la deliberazione di G. R. n°520 del 9.12.2013;
f. Il D.D. del Direttore Generale n. 199 del 24.01.2014;

DECRETA

per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. **di approvare** le **Graduatorie provvisorie** per l'iscrizione dei cacciatori agli ATC della Campania nell'annata venatoria 2016/2017, secondo le tabelle riepilogative di seguito indicate:

tabella n.1 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione ***con residenza venatoria****.*

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in posizione utile di graduatoria	Cacciatori fuori posizione utile trasferiti ad altro ATC	Domande non ammesse
AV	10.975	6.673	-	1.219
BN	6.984	5.668	-	691
CE	9.327	9.327	2.045	1.124
NA	3.412	3.412	612	131
SA1	6.940	6.220	-	499
SA2	7.900	3.237	-	851

tabella n.1 riepilogo numerico degli elaborati prodotti per l'ammissione ***dei residenti fuori regione.***

ATC	Posti disponibili	Cacciatori in	Cacciatori fuori	Domande non

		posizione utile di graduatoria	posizione utile fino ad eventuale scorrimento	ammesse
AV	650	359	-	9
BN	428	122	-	1
CE	576	576	46	-
NA	26	21	-	-
SA1	120	86	-	-
SA2	-	-	-	-

2. **di approvare i seguenti elenchi di dettaglio,** numero 23 graduatorie ed elenchi, ai quali si fa espresso rinvio *per relationem*, che sono contestualmente pubblicati sul sito www.campaniacaccia.it, contestualmente all'adozione del presente provvedimento:

2.1 Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 6.673 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.2 Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 5.668 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.3 Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 9.327 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 2.045 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altro ATC;
2.4 Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 3.412 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 612 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione, pertanto trasferiti ad altro ATC;
2.5 Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 6.220 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.6 Graduatoria di ammissione alle Aree Contigue al P.N.C.V.D con residenza venatoria, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 3.237 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.7 Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 1.219 istanze;
2.8 Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 691 istanze;
2.9 Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 1.124 istanze;
2.10 Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 131 istanze;
2.11 Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 499 istanze e alle Aree Contigue al P.N.C.V.D con residenza venatoria, ordinato per nominativo, contenente n. 851 istanze;
2.12 Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione;
2.13 Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli con residenza venatoria di cacciatori che hanno conseguito per la prima volta la licenza di caccia, ordinata per posizione, contenente n. 2 cacciatori in posizione utile all'iscrizione;

2.14 Graduatoria di ammissione all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 359 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.15 Graduatoria di ammissione all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 122 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.16 Graduatoria di ammissione all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 576 cacciatori in posizione utile all'iscrizione e n. 46 cacciatori fuori posizione utile all'iscrizione salvo eventuali scorrimenti determinati da mancati pagamenti;
2.17 Graduatoria di ammissione all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 21 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.18 Graduatoria di ammissione all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinata per posizione e per nominativo, contenente n. 86 cacciatori, tutti in posizione utile all'iscrizione;
2.19 Elenco domande non ammesse all'ATC di Avellino senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 9 istanze;
2.20 Elenco domande non ammesse all'ATC di Benevento senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 1 istanze;
2.21 Elenco domande non ammesse all'ATC di Caserta senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
2.22 Elenco domande non ammesse all'ATC di Napoli senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;
2.23 Elenco domande non ammesse all'ATC di Salerno senza residenza venatoria di cacciatori residenti fuori Regione, ordinato per nominativo, contenente n. 0 istanze;

3. di stabilire che per le domande non ammesse, contenute nei rispettivi elenchi formati dagli ATC gli interessati entro e non oltre 7 giorni dalla pubblicazione sul sito www.campaniacaccia.it possono effettuare, laddove possibile e nel caso in cui si tratti di specificazione, la regolarizzazione. Decorso tale termine, in assenza di regolarizzazione, la relativa domanda si intende definitivamente non ammessa.

Il presente provvedimento è pubblicato esclusivamente sul sito www.campaniacaccia.it ed inviato:
- agli Uffici competenti per la Caccia delle Province della Campania;
- ai Comitati di gestione A.T.C. della Campania;
- alla U.O.D. 40 03 05 Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)per la relativa pubblicazione sul BURC e sul sito della Regione;
- alla U.O.D. 40 01 01

Dott. Antonio Carotenuto

Decreto Dirigenziale n. 84 del 06/06/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE GRADUATORIA DEI PROGETTI RETROSPETTIVI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL D.D. N. 854 DEL 22.12.2015. CON ALLEGATO

IL DIREGENTE

PREMESSO che:

a. il Regolamento (CE) n. 1198/06 del Consiglio del 27 luglio 2006, ha istituito il Fondo Europeo per la Pesca (FEP);
b. con Decisione della Commissione europea CCI2007IT14FPO001 del 19.12.2007 è stato approvato il Piano Strategico Nazionale per il Settore della Pesca;
c. con Decisione della Commissione europea C(2007) 6792 dell'19.12.2007 è stato approvato il Programma operativo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013, modificato da ultimo con Decisione della Commissione europea C(2010) 7914 dell'11 novembre 2010;
d. il Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013, ai sensi dell'art. 58 del Reg Ce n. 1198 del Consiglio del 27 luglio 2006, individua le Regioni quali Organismi Intermedi – O.I – deputati all'attuazione di alcune misure;
e. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEP 2007/2013 ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 1198/2006, sulla base dell'Accordo multiregionale del 18 settembre 2008, sottoscritto tra la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del MIPAaF e le Regioni, obiettivo convergenza e fuori convergenza, avente ad oggetto l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca 2007 2013, e della convenzione stipulata in data 29.3.2010 ai sensi dell'articolo 38, paragrafo 1, del Reg. (CE) n. 498/2007;
f. con DGR del 28.1.2008 n. 197 la Giunta Regionale della Campania ha formulato la presa d'atto del Programma Operativo Nazionale Pesca 2007/2013;
g. con DGR del 30.5.2008 n. 942 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "Linee d'azione Regionali per lo sviluppo della pesca e dell'acquacoltura e del Piano di Comunicazione del FEP Campania 2007-2013";
h. con DGR del 6.8.2008 n. 1347 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario del FEP Campania 2007/2013, pari ad euro 98.094.470,00 e l'allegata Convenzione tra Regione Campania e Province per le funzioni di avvalimento in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
i. con DGR dell'11.9.2008 n. 1407 è stato rettificato l'allegato 2 alla DGR n. 1347 del 06.08.2008 relativo allo schema di accordo di avvalimento Regione-Province in relazione all'attuazione delle Misure del FEP 2007/2013;
j. con DGR del 26.9.2008 n. 1518 è stato rettificato l'allegato 1 alla DGR n. 1407 dell'11.09.2008 in merito all'accordo Regione – Province per la Gestione delle Misure cofinanziate dal FEP;
k. con DGR del 22.1.2010, n. 27 è stato approvato il documento predisposto dall'ex Settore per il Piano Forestale Generale, oggi UOD Pesca, Acquacoltura e Caccia, concernente "Programma Operativo Assistenza Tecnica Fep Campania";
l. con DGR del 2.8.2010 n. 582, la Giunta Regionale ha designato, quale Referente regionale dell'Autorità di gestione nazionale del FEP Campania 2007/2013, il Dirigente del Settore del Piano Forestale Generale dell'AGC 11, oggi corrispondente alla U.O.D. "Pesca, Acquacoltura e Caccia" c\o la Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
m. con Decisione della Commissione europea C (2010) 7914 dell'11 novembre 2010 è stato approvato il Programma Operativo revisionato inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca in Italia per il periodo di programmazione 2007/2013;
n. che con nota del 20.10.2015, prot. n. 705757, in adesione alla procedura scritta promossa dall'Autorità di Gestione del FEP 2007/2013 (DG PEMAC del MIPAaF – Nota n. 19336 dell'1.10.2015) è stata comunicata la modifica della ripartizione finanziaria tra gli Assi prioritari di intervento del Piano Finanziario del FEP Campania 2007/2013;

VISTO

a. il nuovo Piano Finanziario del FEP Campania 2007-2013 approvato dall'Autorità di Gestione, che ha previsto la riduzione della dotazione complessiva in €. 86.609.110,40;

b. la nota del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) prot.6333U del 15/05/2012 “Ammissibilità delle spese – Riscontro nota della Commissione europea Ares(2012)158620 del 10/02/2012 e trasmissione documento COCOF 12-0050-00-EN (Guidance note to the COCOF on treatment of retrospective EU assistence during the period 2007-2013” del 29.3.2012)”;

CONSIDERATO che

a. con la nota COCOF 12-0050-00-EN sono date indicazioni riguardo il riconoscimento da parte delle Autorità di Gestione del finanziamento UE per operazioni per le quali sono state già sostenute spese, denominato “sostegno retrospettivo”;
b. il documento COCOF della Commissione Europea consente quindi – fermo restando l’impegno primario di dare piena attuazione ai POR mediante selezione dei progetti in attuazione delle attività previste dai Programmi operativi – di poter inserire ai fini del cofinanziamento comunitario del P.O. FEP anche i cosiddetti “progetti retrospettivi”;
c. si intende imprimere una ulteriore accelerazione alla spesa ed in particolare effettuare una ricognizione tesa ad individuare operazioni già realizzate ed originariamente finanziate con fonti nazionali (o regionali o proprie) che rispondano ai requisiti di ammissibilità del P.O. FEP 2007/2013;
d. l’Amministrazione Regionale intende rafforzare, con la strategia 2014/2020, le azioni poste in essere nell’ambito della programmazione 2007-2013, al fine di salvaguardare gli investimenti avviati e rispondere alle esigenze territoriali relative alla qualità della vita degli operatori del settore pesca, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e dello sviluppo;
e. la ricerca innovativa favorisce, attraverso l’avanzamento scientifico, tecnologico e metodologico, la realizzazione di azioni mirate di sviluppo del settore pesca;
f. la dotazione finanziaria dell’Asse 3 del FEP Campania 2007/2013, a causa dell’attuazione solo parziale dei Piani di Gestione Locali, ha reso opportuno porre in essere ulteriori attività strategiche di sostegno al settore della pesca in Campania e, comunque, compatibili con il FEP Campania 2007/2013;

VISTO

a. il D.D. n. 854 del 21.12.2015, con il quale è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la selezione di progetti pilota “retrospettivi” a valere sulla misura 3.5 del FEP Campania 2007–2013 realizzati da enti/organismi pubblici di ricerca;
b. il D.D. n. 858 del 31.12.2015 con il quale, a seguito della verifica di coerenza preliminare prevista dall’Avviso, sono state ammesse alla procedura di selezione n. 24 istanze;
c. il D.D. n. 3 del 29.01.2016 con il quale, a seguito di procedura di riesame, sono state ammesse alla procedura di selezione ulteriori n. 5 istanze;
d. il D.D. n. 45 del 31.03.2016 di nomina della commissione tecnico–scientifica per la valutazione del merito scientifico e della congruità dei costi della ricerca, secondo la previsione di cui all’art. 8 dell’Avviso Pubblico;
e. i verbali della commissione tecnico scientifica nn. 1 e 2 del 4 aprile 2016, n. 3 del 14 aprile 2016, n. 4 del 15 aprile 2016, n. 5 del 2 maggio 2016, n. 6 del 3 maggio 29016 e n. 7 del 9 maggio 2016;
f. la graduatoria di merito scientifico e la relativa valutazione di congruità dei progetti retrospettivi di cui all’avviso pubblico approvato con D.D. n. 854 del 22.12.2015, allegata al verbale della commissione tecnico scientifica n. 4 del 15 aprile 2016;
g. gli esiti dei verbali di istruttoria amministrativo-contabile dell’unità operativa 1 condotta sulla documentazione di spesa correlata all’esecuzione dei progetti retrospettivi ammessi dalla commissione tecnico scientifica, con i quali, al termine della verifica in esame e sono stati ammessi a finanziamento, con la determinazione del relativo importo, i progetti retrospettivi di cui all’avviso pubblico del D.D. n. 854 del 22.12.2015;

CONSTATATA la legittimità del procedimento di valutazione della commissione tecnico scientifica e del procedimento di verifica amministrativo – contabile operato dall’unità operativa 1;

VISTA la graduatoria dei progetti retrospettivi ammissibili a finanziamento sulla misura 3.5 del FEP Campania 2007–2013, identificata come **"Allegato A) Graduatoria dei progetti retrospettivi di cui all'avviso pubblico del D.D. n. 854 del 22.12.2015"**, formante parte integrante del presente decreto;

RITENUTO di procedere all'approvazione della dei progetti retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013, di cui all'**Allegato A) Graduatoria dei progetti retrospettivi di cui all'avviso pubblico del D.D. n. 854 del 22.12.2015"**;

RITENUTO pertanto di poter procedere all'inserimento delle spese ammissibili inerenti i progetti di cui all'allegato elenco nella "dichiarazione di spesa" ai sensi dell'art. 78 del Regolamento (CE) n. 1198/2006;

ATTESO che, secondo la previsione di cui all'art. 11 dell'Avviso pubblico, la Regione Campania U.O.D. Pesca, acquacoltura e caccia, in qualità di Organismo Intermedio Referente dell'Autorità di Gestione Nazionale MIPAAF – Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura – del Programma Operativo del Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007 – 2013, sottoscriverà con gli enti/organismi titolari dei progetti ammissibili a finanziamento un apposito accordo di cooperazione, volto ad assicurare l'impiego dei fondi dei progetti retrospettivi ammessi alla certificazione finale delle spese sul FEP 2007 – 2013 in coerenza con il Programma Operativo FEAMP 2014 – 2020;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

1. approvare la graduatoria dei progetti retrospettivi coerenti con la misura 3.5 del FEP Campania 2007 – 2013 indicata nell'allegato al presente decreto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, denominato **Allegato A): Graduatoria dei progetti retrospettivi di cui all'avviso pubblico del D.D. n. 854 del 22.12.2015**;
2. l'ammissione al FEP Campania 2007/2013 e, per gli effetti, alla rendicontazione comunitaria a valere sull'Asse 3, Misura 3.5 "Progetti pilota", del PO FEP Campania 2007/2013 per l'importo ammesso in sede istruttoria, di tutti i progetti retrospettivi di cui all'**Allegato A): Graduatoria dei progetti retrospettivi di cui all'avviso pubblico del D.D. n. 854 del 22.12.2015**;
3. trasmettere il presente provvedimento:
   - 3.1. all' Assessore all'agricoltura;
   - 3.2. al Responsabile della Politica Unitaria Regionale 2007/2013 presso l'Ufficio di Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale della Campania;
   - 3.3. al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale dell'Area 01 – Gabinetto del Presidente - per la pubblicazione sul BURC;
   - 3.4. al Servizio 04 "Registrazione atti monocratici";
   - 3.5. al Webmaster per la pubblicazione sul sito: www.agricoltura.regione.campania.it/pesca/fep.html.

Dott. Antonio Carotenuto

Allegato A) Graduatoria dei progetti retrospettivi di cui all'avviso pubblico del D.D. n. 854 del 22.12.2015

N.	Proponente	Titolo progetto	Punteggio [/100]	Importo ammesso al FEP Campania 2007/2013
1	Univ. Federeico II - Dip.tp Biologia	Acque costiere ed allevamenti di mitili nella Regione Campania: nuovi biomarcatori per la determinazione della loro qualità	70	€ 94.274,19
2	CNR-IBBR	Studi di nuovi biomarker per la valutazione dello stato di salute e benessere di specie ittiche in acquacoltura e negli habitat naturali	67,5	€ 160.703,85
3	Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli	Progetto Bandiera RITMARE	66	€ 1.601.504,18
4	Unimol Dip.to Agricoltura, ambiente, alimenti	Salvaguardia della biodiversità ittica di acqua dolce e salata. Caratterizzazione fenotipica e genotipica e conservazione ex situ del germoplasma - SALVAGENS	66	€ 543.761,50
5	Stazione Zoologica Anton Dohrn Napoli	Rilevazione e caratterizzazione di inquinanti tossici in acqua di mare ed animali marini	66	€ 1.864.515,90
6	CNR - Istituto di Scienza dell'alimentazione	Autenticazione di prodotti ittici di interesse commerciale mediante metodologie innovative di molecular profile basate sulla spettrometria di massa MALDI-TOF	65	€ 126.752,66
7	CNR-IRISS	Ciclo della pesca resiliente in aree costiere di rilevante valore paesistico ed ambientale	65	€ 1.464.299,86
8	Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR	FISH-TB: Sviluppo di misure di controllo della Tubercolosi dei pesci nella maricoltura mediterranea	62,5	€ 338.305,33
9	Università del Molise	Impresa ittica: sviluppo sostenibile e mercato tra produzioni ad elevata sicurezza d'uso e tutela dell'ambiente - Isola sicura	61	€ 1.740.725,50
10	Uni Udine - Dip.to Scienza degli Alimenti	Innovazione nella filiera della Trota IRIDEA regionale per il miglioramento della qualità e dell'interazione con l'ambiente - I.R.IDEA	60	€ 120.890,54
11	Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR	Utilizzo dell'enzima CDCA1 dalla Diatomea Thalassiosira weissfloghii come biosensore per la determinazione degli ioni metallci nelle acque marine	60	€ 163.570,88
12	ISPAAM	Identificazione di biomarcatori dell'esposizione ad inquinanti marini in organismi sentinella per l'ambiente	60	€ 46.449,90
13	IRCRES-CNR	SANPEI-SANo come un pesce biologico italiano: valorizzazione di specie autoctone da acquacoltura biologica per la ristorazione scolastica	58,5	€ 141.021,70
14	Uni Federico II - Dip.to Medicina veterinaria	Impiego di specie animali quali biomarkers del livello di contaminazione da agenti virali e composti organicoclorurati in prodotti ittici: correlazione tra livelli residuali e grado di infezione	57,5	€ 106.877,61
15	ISPAAM	Identificazione di peptidi bioattivi nel polpo in grado di favorire/assistere la riproduzione dell'animale	55,5	€ 77.831,90
16	Univ. Federeico II - Dip.tp Biologia	Caratterizzazione molecolare delle popolazioni di interesse per la pesca al fine di calibrarne un ottimale sfruttamento	55,5	€ 63.888,45
17	Ist. Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno	Studio dei molluschi bivalvi come biomarkers della salute e dell'ambiente marino	54	€ 848.896,53
18	Uni Federico II - Dip.to Medicina veterinaria	Valorizzazione ed analisi delle produzioni ittiche campane mediante tecniche innovative di valutazione e di indagini igienico-sanitarie nonché valutazioni tecnico-pratiche dell'impatto della ricerca scientifica	53,5	€ 103.541,25
19	Unimol Dip.to Agricoltura, ambiente, alimenti	Valorizzazione di prodotti ittici di bacini dolci e salati: caratterizzazione qualitativa nutrizionale - DOLCE SALE	52,5	€ 480.091,53
20	Uni Federico II - Dip.to Agraria	Riduzione dell'impatto ambientale di antibiotici di sintesi ad effetto inibitorio della crescita batterica in Sparus Aurata	52	€ 508.337,88
21	CNR-IRISS	Gestione integrata della fascia marina costiera: verso un modello di governance multilivello trasparente e partecipata delle attività di pesca	46	€ 971.367,05
22	CNR-IRISS	Disciplina, salvaguardia e tutela giuridica delle aree protette della Campania: un attrattore per la promozione e lo sviluppo del territorio. L'attività di pescaturismo nell'AMP - Regno di Nettuno	45,5	€ 760.160,48
23	CNR-IRISS	Tutela integrata delle Aree Marine Protette e ciclo Ecocompatibile delle attività di pesca di piccola scala	45,5	€ 773.444,15
24	Uni Federico II - Dip.to Agraria	Miglioramento e controllo della produzione di pesce salinato adoperando colture selezionate di archeobatteri alofili	44,5	€ 360.577,60
25	CNR-IBBR	SCUP: Sano Come Un Pesce	44	€ 371.415,70
26	Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR	Impiego delle Amadoriasi per la mitigazione della reazione della Maillard durante la cottura del pesce	43,5	€ 149.856,45
27	Ist. Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno	Il DNA BARCODING per il controllo della filiera dei prodotti ittici	43,5	€ 879.672,45
28	Ist. Zooprofilattico sperimentale del Mezzogiorno	Le alici di Menaica. Qualità igienico sanitarie di un prodotto agroalimentare tradizionale	35,5	€ 738.897,97
29	Istituto di Biostrutture e Bioimmagini CNR	Utilizzo delle piante marine per la produzione di energia rinnovabile	32	€ 106.683,22
			Totale	15.708.316,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 19 del 01/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LVO N. 285/92 E D.P.R. N. 495/92. COMUNE DI CASAMARCIANO (NA) - DECLASSIFICAZIONE DI TRATTI DI SP.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

– l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate;

PREMESSO altresì che

- con note prot. Registro Ufficiale. U. 0086095 del 29/05/2015 e U.121004 del 10/08/2015, la Provincia di Napoli ha chiesto la declassificazione a strade comunali, delle seguenti S.P. n. 122 "Circumvallazione di Casamarciano" n. 493 "Via Trivio in Casamarciano" e n. 81 "Nola Casamarciano" ricadenti nel territorio del Comune di Casamarciano (NA) ai sensi dell'art. 2, comma 9 e art 2, comma 6, lett C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e trasmesso, in allegato, la determinazione dirigenziale n. 3357 del 13/05/2015 unitamente alla relazione tecnica prot. R.U. 62530 del 16/04/2015 della Direzione Interventi Viabilità che ne fa parte integrale e sostanziale:

- *S.P. n. 122 "Circumvallazione di Casamarciano" avente i seguenti capisaldi:*
  intera strada, con inizio dal km 0,00 – intersezione con la SP n. 81 "Nola Casamarciano" e fine al km 0,930 – intersezione con la SP n. 81 "Nola Casamarciano" e la S.C. Via Olivella, della lunghezza complessiva di km 0,930, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086095 del 29/05/2015;

- *Tratto della S.P. n. 493 "Via Trivio in Casamarciano", avente i seguenti capisaldi:*
  inizio dal km 0,00 - incrocio con la SP n. 122 "Circumvallazione di Casamarciano" e fine al km 0,723 intersezione con via Caracciolo in direzione SS n. 7 bis, della lunghezza complessiva di km 0,723, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086095 del 29/05/2015;

- *S.P. n. 81 "Nola Casamarciano", avente i seguenti capisaldi:*
  intera strada, con inizio dal km 0,00 – limite del territorio del Comune di Nola e fine al km 2,860 – intersezione con la SS n. 7 bis, della lunghezza complessiva di km 2,860, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086095 del 29/05/2015;

- con nota prot. n. 878497 del 17/12/2015 trasmessa a mezzo p.e.c. il giorno 23/12/2015, al Comune di Casamarciano, ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D. Lgs n. 285/92 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495/92 è stato comunicato il termine di 30 giorni quale tempo utile per le osservazioni di competenza in merito alla citata richiesta della Provincia di Napoli, decorsi i quali veniva dato seguito al provvedimento di cui trattasi.

CONSIDERATO che

- il Comune di Casamarciano, entro il tempo stabilito ha "espresso parere contrario in quanto, ai fini della loro manutenzione, comporterebbe un notevole impegno economico", ma nulla ha osservato in merito all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti dalle strade oggetto della declassificazione, ai sensi dell'art. 2, comma 9 e art 2, comma 6, lett C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285;

- che l'art. 3, comma 1, del D.PR. n. 495/1992 prevede la declassificazione delle strade, intendendosi come tale il passaggio da una all'altra delle classi previste dall'art. 2, comma 6, del Codice quando

queste non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previsto, indipendentemente dalle spese occorrenti alla loro manutenzione.

PRESO ATTO
- della volontà espressa dall'Amministrazione Provinciale di Napoli con la determina dirigenziale n. 3357 del 13/05/2015 di declassificazione dei tratti di strada indicati.

RITENUTO
- di dover provvedere alla declassificazione dei tratti di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in quanto le stesse hanno perso le caratteristiche di strade provinciali stabilite dall'art. 2, comma 6, lett. C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

DATO ATTO che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI
- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare i seguenti tratti di strade provinciali ricadente nel territorio del Comune di Casamarciano (NA), ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/92 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495:

- *S.P. n. 122 "Circumvallazione di Casamarciano" avente i seguenti capisaldi:*
intera strada, con inizio dal km 0,00 – intersezione con la SP n. 81 "Nola Casamarciano" e fine al km 0,930 – intersezione con la SP n. 81 "Nola Casamarciano" e la S.C. Via Olivella, della lunghezza complessiva di km 0,930, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086095 del 29/05/2015;

- *Tratto della S.P. n. 493 "Via Trivio in Casamarciano", avente i seguenti capisaldi:*
inizio dal km 0,00 - incrocio con la SP n. 122 "Circumvallazione di Casamarciano" e fine al km 0,723 intersezione con via Caracciolo in direzione SS n. 7 bis, della lunghezza complessiva di km 0,723,

così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086095 del 29/05/2015;

- *S.P. n. 81 "Nola Casamarciano", avente i seguenti capisaldi:*
intera strada, con inizio dal km 0,00 – limite del territorio del Comune di Nola e fine al km 2,860 – intersezione con la SS n. 7 bis, della lunghezza complessiva di km 2,860, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale U. 0086095 del 29/05/2015;

2. di classificare come strade comunali di Casamarciano (NA) i sopra indicati tratti di strada, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. alla Provincia di Napoli;
   d. al Comune di Casamarciano (NA);
   e. al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   f. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 03/06/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 9 - Reti viarie e viabilità Regionale

Oggetto dell'Atto:

D. LVO N. 285/92 E D.P.R. N. 495/92. COMUNE DI PALMA CAMPANIA (NA) - DECLASSIFICAZIONE DI TRATTI DI SP.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

– l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate;

PREMESSO altresì che

- con note prot. Registro Ufficiale. U. 0163052 del 14/10/2015 e U.0223130 del 19/11/2015, la Provincia di Napoli ha chiesto la declassificazione a strade comunale, dei tratti di S.P. n. 318 "Tavernanova - ex SS Nolana/Sarnese" e n. 409 "via Toppa D'Aiello" attraversanti il territorio del Comune di Palma Campania (NA) e trasmesso, in allegato, le planimetria della zona con l'indicazione dei tratti di strada da declassificare e la relativa documentazione fotografica;

- con nota prot. Registro Ufficiale. U.49724. del 03/02/2016, la Provincia di Napoli ha trasmesso la determina dirigenziale n. 582 del 29/01/2016 necessaria al perfezionamento del provvedimento in questione, dalla quale si evince la volontà di procedere alla declassificazione dei tratti di strada indicati, con la conseguente acquisizione degli stessi al patrimonio del Comune di Palma Campania;

- con nota prot. n. 153041 del 03/03/2016 trasmessa a mezzo p.e.c. il giorno 03/03/2016, al Comune di Palma Campania ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D. Lgs n. 285/92 e dell'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 495/92 è stato comunicato il termine di 20 giorni quale tempo utile per le osservazioni di competenza in merito alla citata richiesta della Provincia di Napoli, decorsi i quali veniva dato seguito al provvedimento di cui trattasi.

- con nota prot. n. 210106 del 25/05/2016 la Provincia di Napoli ha trasmesso la determina dirigenziale n. 3413 del 24/05/2016 del con la quale ha specificato che i tratti di SP da declassificare, sono i seguenti:

- *S.P. n. 409 "via Toppa D'Aiello" avente i seguenti capisaldi:*
  inizio dal km 0,00 - incrocio con via Nuova Sarno e fine al km 1,621 - incrocio con la SP n. 82 Pagliarone San Gennaro – Palma Campania denominata via Mandrile, della lunghezza complessiva di km 1,621, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale n. U0049724 del 03/02/2016;

- *tratto di S.P. n. 318 "Tavernanova – ex SS Nolana/Sarnese", avente i seguenti capisaldi:*
  inizio dal km 0,00 - incrocio con via Nuova Sarno e fine al km 1,125 - incrocio con via Novesche, della lunghezza complessiva di km 1,125, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale n. U0049724 del 03/02/2016;

CONSIDERATO che

- il Comune di Palma Campania, trascorso il tempo concesso per le valutazioni di merito, non ha formulato osservazioni né alcuna valutazione di propria competenza.

PRESO ATTO

- della volontà espressa dall'Amministrazione Provinciale di Napoli con la determina dirigenziale n. 582/2016 e n. 3413/2016 di declassificazione dei tratti di strada indicati;

- che non sono pervenute osservazioni e valutazioni da parte del Comune di Palma Campania in merito alla declassificazione dei tratti di strada in oggetto, anche oltre il tempo concesso.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione dei tratti di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in quanto hanno perso le caratteristiche di strada provinciale stabilite dall'art. 2, comma 6, lett. C, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285.

DATO ATTO che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – 53 07 UOD 03;
- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni;
- con D.G.R. n. 420 del 16/09/2015, suddette funzioni sono state attribuite alla UOD 09 - Reti viarie e viabilità regionale.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di declassificare i seguenti tratti di strade provinciali ricadente nel territorio del Comune di Palma Campania (NA), ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/92 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495:

- *S.P. n. 409 "via Toppa D'Aiello" avente i seguenti capisaldi:*

inizio dal km 0,00 - incrocio con via Nuova Sarno e fine al km 1,621 - incrocio con la SP n. 82 Pagliarone San Gennaro – Palma Campania denominata via Mandrile, della lunghezza complessiva di km 1,621, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale n. U0049724 del 03/02/2016;

- *tratto di S.P. n. 318 "Tavernanova – ex SS Nolana/Sarnese", avente i seguenti capisaldi:*

inizio dal km 0,00 - incrocio con via Nuova Sarno e fine al km 1,125 - incrocio con via Novesche, della lunghezza complessiva di km 1,125, così come individuata nella planimetria allegata alla nota prot. Registro Ufficiale n. U0049724 del 03/02/2016;

2. di classificare come strade comunali i sopra indicati tratti di strada, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495;

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. alla Provincia di Napoli;
   d. al Comune di Palma Campania (NA);
   e. al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   f. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità.

Dott. Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 117 del 27/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

TERZA PROROGA DEL DECRETO N. 161 DELL'8/04/2010 PER ESCLUSIVE ATTIVITA' DI APPORTO DI MATERIALI IN PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DELL'AREA DI CAVA ESERCITA DALLA DITTA ME.CA., SRL UBICATA IN AGRO DEL COMUNE DI PELLEZZANO ALLA LOCALITA' COPERCHIA AI SENSI DELL'ART 27 COMMA 3 E DELL'ART 24 COMMA 7 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PRAE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO – PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- La ditta ME.CA. Meridionale Cave s.r.l. è titolare del decreto dirigenziale n. 161 del 08/04/2010 di autorizzazione alla coltivazione e relativo recupero ambientale di un sito di cava nel comune di Pellezzano alla località Coperchia, ai sensi dell'art. 27 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania, per un periodo di mesi 30, decorrenti dalla data di notifica dello stesso, avvenuta in data 29/04/2010 e quindi con scadenza 24/10/2012, interessanti i terreni riportati nel catasto nel comune di Pellezzano al foglio di mappa n. 3 particelle nn°1 68, 170, 207, 213, 250, 251, 255, 256, 259p, 268, 281p, 401p e 526p (ex 166p);
- La ditta ME.CA. Meridionale Cave s.r.l., con nota del 24/09/2012, acquisita al protocollo di questo Settore in data 03/10/2012 n°720985, richiedeva un a proroga, di mesi 9, dell'autorizzazione per l'ultimazione della coltivazione e recupero ambientale dell'area di cava.
- Con n. 165/680 del 20/02/2014 venne Decretata dal Dirigente dell'UOD la proroga del Decreto di Autorizzazione n. 161 del 08/04/2010, per la coltivazione ed il recupero ambientale della cava di calcare dolomitico in Comune di Pellezzano alla località Coperchia, ai sensi della L.R. 54/85, L.R. 17/95 e del comma 3 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E. Campania, per la durata di 9(nove) mesi di cui 6 per il completamento delle escavazioni e 3 mesi per il completamento della ricomposizione e smantellamento degli impianti esistenti nell'area di cava.
- Datata 13/05/2015 acquisita al protocollo di questa UOD con n. 336947 del 15/05/2015 perveniva nota a firma dell'Amministratore Unico della ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con cui veniva richiesta idonea proroga della scadenza fissata dal D.D. 161 del 08/04/2011 già prorogata con D.D. 165 del 20.02.2014, finalizzata al solo completamento del progetto di recupero ambientale che venne autorizzata con Decreto n. 257/768 del 21/07/2015 con validità di 8 mesi a partire dalla data di notifica (15/08/2015) e quindi in scadenza il giorno 15/04/2016.
- Datata 11/04/2016 acquisita al protocollo di questa UOD con n. 251751 del 13/04/2016 perveniva altra nota a firma dell'Amministratore Unico della ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con cui veniva richiesta una proroga di ulteriori 18 mesi della scadenza fissata dal D.D. 161 del 08/04/2011 già prorogata con D.D. 165 del 20.02.2014, e decreto 257/768 del 21/07/2015 finalizzata al solo completamento del progetto di recupero ambientale con il tombamento della fossa ai piedi delle gradonature e della piantumazione della fascia di quinta piantumata.
- La richiesta di cui al precedente punto è motivata dal perdurare ed acuirsi della crisi economica che ha comportato notevoli difficoltà nel reperire i materiali idonei, secondo la vigente normativa sulle rocce e terre da scavo.

RILEVATO CHE:

- La ditta, ha provveduto al pagamento di quanto dovuto sia al comune di Pellezzano che all'Amministrazione Regionale;
- In data data 29/12/2014 ha comunicato di aver completato l'attività estrattiva, così come autorizzata con i citati Decreti.
- Con la nota prot. 251751 del 13/04/2016 la ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. Ha nuovamente dichiarato
- che è stato completato lo smontaggio degli impianti;
- che i lavori di ricomposizione ambientale del fronte di cava sono ultimati;
- che sono da completare la demolizione di manufatti puntuali in calcestruzzo complementari agli impianti già smontati;
- che il perdurare ed acuirsi della crisi economica che ha comportato notevoli difficoltà nel reperire i materiali idonei, secondo la vigente normativa sulle rocce e terre da scavo, da destinare alla ricomposizione ambientale del piazzale di cava ed in particolare al ritombamento di alcune porzioni di aree, ed alla realizzazione della prevista fascia di quinta piantumata.

- La ME.CA Meridionali Cave S.r.l. dopo aver coltivato e recuperato la cava per i 30 mesi concessi dall'autorizzazione n. 161 dello 08/04/2010 ha usufruito di una prima proroga di mesi 6+3 e di una seconda proroga di 8 mesi per complessivi 17 mesi;
- Il totale del tempo di proroga concedibile per le cave autorizzate in area APA (da trattare, ai sensi del comma 7 dell'art. 24 delle N. di A. del P.R.A.E., con le modalità previste per quelle in area di crisi, art. 27 delle N. di A. del P.R.A.E.) è di massimo tre anni (36 mesi), resterebbero ancora 19 mesi di proroga che sono superiori ai 18 richiesti
- Il tempo di proroga richiesto, pur congruo rispetto a quanto previsto nella normativa vigente, potrebbe non essere sufficiente, dato lo stato congiunturale del mercato e delle attività, alla definitiva ultimazione del solo recupero ambientale.

CONSIDERATO IN DEFINITIVA CHE:

- La proroga ora richiesta riguarda esclusivamente le attività di:
  1. Tombamento di alcune porzioni di aree
  2. Realizzazione della prevista fascia di quinta piantumata.
- La somma dei periodi di proroga richiesti è inferiore a quello massimo concedibile di 3 anni (36 mesi) ai sensi e per gli effetti del comma e dell'art. 27 delle N. di A. P.R.A.E..
- Non sono previste attività di escavazioni e trattamento dei materiali inerti bensì di solo apporto di materiali idonei alla configurazione delle gradonature e di terre (per la piantumazione delle essenze arboree) essenziali per dare compiutezza al progetto di recupero ambientale.
- La richiesta di proroga è motivata dall'evidente e riconosciuta difficoltà nel reperire i materiali idonei, secondo la vigente normativa sulle rocce e terre da scavo;
- La ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. con nota del 14/04/2016 al prot. dell'UOD con n. 257965 del 14/04/2016 ha trasmesso e chiarito rispetto a:
  a) Polizza fidejussoria, per il medesimo importo della precedente, a garanzia degli esatti adempimenti recupero ambientale e per l'intero periodo di proroga;
  b) Certificato della Camera di Commercio;
  c) Attestazione di capacità finanziaria;

VISTO:

- La L.R. n°54 del 13/12/1985 e s.m.i.;
- Il D.P.R. n°128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- La L. n°241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- Il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato con Ordinanze del Commissario ad Acta n°11 del 07/06/2006 (BURC n°27 del 19/06/ 2006) e n°12 del 06/07/2006 (BURC n°37 del 14/08/2006);
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°3466 del 03 /06/2000;
- La Deliberazione di Giunta Regionale n°1002 del 15 /06/2007;
- La circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 413704 del 14/05/2008;
- La circolare del Coordinatore A.G.C. 15 prot. 644923 del 22/07/2008;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 27/05/2016, prot n. 646
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 27/05/2016, prot n. 645

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in premessa che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, **la ulteriore proroga per la prosecuzione delle attività di solo: Tombamento di alcune porzioni di aree; Realizzazione della prevista fascia di quinta piantumata;** nell'area di cava ubicata in agro del comune di Pellezzano alla località Coperchia sui suoli individuati in catasto sulle particelle nn. 67 /170/ 207/ 213/ 250/ 251/ 255/ 256/ 259p/ 267/ 268/ 281p/401p/ 526p/ m(ex 166p) del foglio di mappa n° 13, la ditta ME.CA. s.r.l. con s ede legale in Salerno alla via G.A. Papio, 35- nella

persona della signora Antonella Iannone, nata il 21/08/1956 a Salerno e ivi residente alla via Papio, 13, in qualità di amministratrice della ME.CA. s.r.l...

La presente autorizzazione, così come richiesto dalla ditta ME.CA. Meridionali Cave S.r.l. ha validità di 18 (diciotto) mesi totali potendosi ammettere sospensioni temporanee dell'attività da comunicare (sia la sospensione che la ripresa), con congruo anticipo e per un complessivo di non oltre tre anni.

INFORMA

Ai sensi della L.n°241/90 e s.m.i., che:

- Ufficio della scrivente amministrazione competente nel Procedimento in parola è l'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO- PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE;
- il Responsabile del Procedimento è l'arch. Pietro Margiotta, responsabile della P.O. 10 "Attività estrattive" incardinato nella U.O.D., GENIO CIVILE DI SALERNO - PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE; tel. 089/2589226, fax 089/9929656;
- l'ufficio è aperto al pubblico dalle ore 10,00 alle ore 13,00 nei gg di martedì, mercoledì e venerdì.

DISPONE

che il presente venga inviato per via telematica:

- ✓ alla U.O.D. Gestione Tecnica Amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia (53 08 07 00);
- ✓ alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (52.06.19.00);
- ✓ al BURC per la pubblicazione;
- ✓ alla Segreteria di Giunta**;**

e successivamente in formato cartaceo:

- ✓ in duplice copia al comune di Pellezzano per la pubblicazione all'Albo Pretorio, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- ✓ in duplice copia al comune di Salerno per la notifica alla signora Antonella Iannone, nata il 21/08/1956 a Salerno e ivi residente alla via Papio, 13, in qualità di amministratrice della ME.CA. s.r.l.;

in copia:

- ✓ all'amministrazione Provinciale di Salerno;
- ✓ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Pellezzano;
- ✓ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Salerno;
- ✓ alla Soprintendenza Archeologica via Botteghelle 11- Salerno
- ✓ al BURC per la pubblicazione.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il presente Decreto potrà essere impugnato presso il competente organo giurisdizionale (TAR CAMPANIA) nei termini di legge.

Il Dirigente della U.O.D.
(Biagio Franza)

Decreto Dirigenziale n. 8 del 31/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 7 - UOD Vigilanza e repressione abusivismo edilizio

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA E INTEGRAZIONE DD.DD. NN. 23 DEL 30/12/2015 E N. 6 DEL 09/5/2016

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. che con DD n. 23 del 30/12/2015 è stata impegnata e si liquidata la somma di € 10.190,62 in favore dei soggetti che avevano versato la maggiorazione del 10% dell'oblazione relativa alla richiesta di condono edilizio di cui all'art. 32, comma 1, del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003, così come modificato dalla Legge di conversione n. 326 del 24 novembre 2003 e s.m.i. di cui e che con esplicita istanza, avevano richiesto il rimborso delle somme versate;
b. con DD n. 6 del 9/5/2016 è stato integrato il DD. n. 23 del 30/12/2015 con i dati mancanti relativi ad alcuni beneficiari e confermato il DD. n. 23 di cui trattasi in ogni altra sua parte;

CONSIDERATO che:

a. erroneamente con DD n. 23 del 30/12/2015 è stata impegnata e liquidata la somma di € 10.190,62 invece che la somma di € 12,840,73, in favore dei soggetti che avevano versato la maggiorazione del 10% dell'oblazione relativa alla richiesta di condono edilizio;
b. lo stesso allegato beneficiari di cui al citato decreto dirigenziale n. 23 del 30/12/2015 rettificato con decreto dirigenziale n. 6 del 9/5/2016 riporta alcuni dati errati relativamente ai beneficiari ed agli importi dovuti dagli stessi;

RITENUTO che:

a. occorre rettificare ed integrare il DD n. 23 del 30/12/2015 così come modificato con DD n. 6 del 9/5/2016 nella parte relativa alla somma da impegnare e liquidare sostituendo l'importo di € 10.190,62 con l'importo di € 12,840,73;
b. occorre, altresì, sostituire gli allegati di cui ai DD.DD. n. 23 del 30/12/2015 e n. 6 del 09/05/2016 contenenti i dati, gli importi e le modalità di pagamento con l'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO

a. la L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (Ordinamento contabile della Regione Campania art. 34, comma 1, decreto legislativo 28 marzo 2000, n. 76);
b. la L.R. n. 2/2016 (Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania);
c. la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;
d. la D.G.R. n. 181 del 03/05/2016;
e. la sentenza della Corte Costituzionale n. 49/06 (G.U. n. 7 del 15/02/2006);

alla stregua dell'istruttoria degli Uffici della UOD Vigilanza e Repressione Abusivismo della Direzione Generale per il Governo del Territorio, dichiarata la regolarità tecnica,

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportati, di:

1. rettificare ed integrare il DD n. 23 del 30/12/2015 così come modificato con DD n. 6 del 9/5/2016 nella parte relativa alla somma da impegnare e liquidare sostituendo l'importo di € 10.190,62 con l'importo di € 12,840,73 in favore dei soggetti, che hanno versato la maggiorazione del 10% dell'oblazione determinata dalla tabella C del DL n. 269/03 e che hanno richiesto il rimborso delle somme versate;
2. sostituire gli allegati di cui ai DD.DD. n. 23 del 30/12/2015 e n. 6 del 09/05/2016 contenenti i dati, gli importi e le modalità di pagamento con l'allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;
3. trasmettere il presente atto:
   3.1 al Dipartimento n. 53 delle Politiche Territoriali per opportuna conoscenza;
   3.2 alla Direzione Generale per le Risorse finanziarie n. 13, UOD 04 per gli adempimenti consequenziali;
   3.3 alla U.D.C.P.- Ufficio XIII Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C. per la pubblicazione.

NOMINATIVO	RESIDENZA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	IBAN	IMPORTO
ABBATE MADDALENA	VIA TREVES N.11 - SAN NICOLA LA STRADA	30/11/1965	SAN NICOLA LA STRADA	*BBTMDL65S70I056K*	*IT72A0760114900000018299818*	*250,32*
CARBONE ANTONIO	C.DA SANT'EUSTACHIO 2/E - AVELLINO	13/06/1947	LAPIO	*CRBNTN47H13E448J*	*IT79R0539215100000000153505*	*224,30*
CIOFFI VITTORIA	VIA MERANO N. 8 - GALLARATE (MI)	22/08/1950	MADDALONI	*CFFVTR50M62E791R*	*IT46C0516450241000000117362*	*166,86*
D'ERRICO VITO	VIA ADIGE N. 1 - CASAGIOVE	05/02/1969	CASAGIOVE	*DRRVTI69B05B860J*	*IT42D0760114900000052877388*	*570,20*
DE VIVO NICOLA	VIA PICENTINO N. 9 - GIFFONI VALLE PIANA	16/02/1926	PONTECAGNANO FAIANO	*DVVNCL26B16G834B*	*IT66R0304976220005369574550*	*575,04*
DELLI BOVI MICHELA	VIA SAN MARCO III TRAV. N.5 - OLEVANO SUL TUSCIANO	26/09/1953	OLEVANO SUL TUSCIANO	*DLLMHL53P66G023O*	*IT62L0837876290000000300139*	*264,15*
DI MATTEO FILOMENA	VIA SAN MARCO III TRAV. N.5 - OLEVANO SUL TUSCIANO	23/03/1934	OLEVANO SUL TUSCIANO	*DMTFMN34C63G023K*	*IT62L0837876290000000300139*	*535,49*
DI MATTEO LUIGI	VIA TRENTO N. 4 - MACERATA CAMPANIA	01/01/1942	CASALBA	*DMTLGU42A01B863U*	*IT50R0200875042000400674957*	*658,29*
DOBRICH MARIO	VIA TIFATINA N. 95 - CASERTA		SANTA LUCIA DI ALBONA	*DBRMRA49H26A170S*	*IT23E0310414900000000040128*	*740,64*
IACUESSA ROSA	VIA S.LUCIA N.46 - CAIAZZO	06/08/1957	RUVIANO	*CSSRSO57M46H165F*	*IT40B0760114900001018207991*	*517,74*
IANNUCCI SILVIA	VIA TIFATINA N. 95 - CASERTA	31/12/1951	CASERTA	*NNCSLV51T71B963V*	*IT23E0310414900000000040128*	*490,94*
IMBIMBO ANNAMARIA	C.DA PAGLIARONE N. 46 - AVELLINO	16/04/1961	AVELLINO	*MBMNMR61D55A509E*	*IT04S0760115100001011007604*	*493,05*

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOMINATIVO	RESIDENZA	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	IBAN	IMPORTO
IODICE GIOVANNI	VIA TRENTO VICO 1 N. 2 - PORTICO DI CASERTA	27/11/1951	PORTICO DI CASERTA	*DCIGNN51S27G903Q*	*IT65T0760114900000017624834*	*953,48*
LUPO MARIA DOMENICA	VIA CARPINETO 33/A - MONTECORVINO ROVELLA	25/01/1950	MONTECORVINO ROVELLA	*LPUMRA50A65F481G*	*IT45L0837876260000000340163*	*983,80*
MORO ENNIO	VIA DELLE PUGLIE N.37 - BENEVENTO	27/11/1961	BENEVENTO	*MRONNE61S27A783G*	*IT67B0760115000000077414928*	*170,00*
NADDEO PASQUALE	VIA CAFARI N. 8 - SAN CIPRIANO PICENTINO	31/05/1949	SALERNO	*NDDPQL49E31H703T*	*IT08G0101015213018196220101*	*403,50*
OLIVIERI CARMINE	VIA III CAPOCASALE FRAZ. SALITTO N. 10	16/07/1939	OLEVANO SUL TUSCIANO	*LVRCMN39L16G023O*	*IT19E0101076094000010632312*	*547,52*
PAGANO LUISA	VIA SOLFERINO N.18 - PONTECAGNANO FAIANO	05/04/1947	SALERNO	*PGNLSU47D45H703N*	*IT09O0103076341000000033231*	*1.919,89*
RISPOLI ALFONSO	VIA ROMA - CAIAZZO	01/01/1929	CAIAZZO	*RSPLNS29A01B362I*	*IT48E0760114900000023581994*	*348,84*
RUSSOMANDO GERARDO	VIA FORTUNATO 66/A - GIFFONI VALLE PIANA	09/01/1957	PONTECAGNANO FAIANO	*RSSGRD57A09G834E*	*IT49U0304976220053785956610*	*683,28*
SIBILLO FRANCESCO	VIA ADIGE N. 20 - CASAGIOVE	06/10/1967	CASAGIOVE	*SBLFNC67R06B860M*	*IT08R0760114900000042943977*	*150,00*
SIBILLO MARIA SANTA	VIA ADIGE N. 20 - CASAGIOVE	14/03/1980	CASAGIOVE	*SBLMSN80C54B860P*	*IT03S0760105138240799240804*	*498,00*
SIBILLO MICHELE	VIA ADIGE N. 20 - CASAGIOVE	06/05/1940	CASAGIOVE	*SBLMHL40E06B860N*	*IT88B0760105138219520219525*	*150,00*
TROIANO GIOVANNI	VIA MONZAMBANO N. 7 - SALERNO	24/06/1943	SALERNO	*TRNGNN43H24H703F*	*IT44Y0100515200000000028352*	*68,60*
VECCHIONE AMEDEO	VIA G. BASILE N. 17 - AVELLINO	14/07/1950	AVELLINO	*VCCMDA50L14A509T*	*IT13Q0761151000001004636823*	*476,80*
						12.840,73

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 05/05/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N. 496/2013." COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE. INTERVENTO "PROGETTO DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E RESTAURO DELL'EX CASA COMUNALE PER ATTIVITA' COMUNALI RAPPRESENTATIVE E CULTURALI."(CUP F99D07000190002 - CODICE SMILE: ID 331). PROPOSTA DI IMPEGN0 E LIQUIDAZI0NE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b. Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c. Che con DGR n. 46 del 9 febbraio 2015 la Giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 di individuare misure di salvaguardia del medesimo Programma Operativo;

d. Con le DGR n. 89 del 09.03.2015 e n. 344 del 29.07.2015 la Giunta Regionale della Campania ha effettuato una ricognizione delle risorse FSC ancora disponibili al fine di destinarle alla copertura dei contributi agli obiettivi di finanza pubblica ex art. 16, comma 2, del D.L. 95/2012 (117,81 M€), ex art. 1, comma 522, della L. 147/2013 (39,295 M€) ed ex art. 46, comma 6, del D.L. 66/2014 (84,15 M€);

e. A tal fine la Giunta Regionale della Campania, nell'effettuare la citata ricognizione, ha quantificato le risorse ancora riprogrammabili afferenti al FSC 2000-2006, tenendo in considerazione anche quelle relative agli interventi selezionati dal FSC e cofinanziati a valere sul POR Campania FESR 2007-2013 in coerenza con quanto stabilito dal QSN Italia;

f. Con la citata DGR n. 89/2015, inoltre, la Giunta Regionale della Campania demandava ai dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm. e ii., in coerenza con quanto disposto con DGR n. 46/2015, la gestione e la chiusura dell'intervento selezionato in APQ ammesso a cofinanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013, anche avvalendosi dell'assistenza tecnica del FSC, nonché la cura dei rapporti con i beneficiari fino a completamento dell'operazione, provvedendo al trasferimento delle risorse utilizzando prioritariamente la disponibilità FESR fino a concorrenza dell'importo ammesso a finanziamento;

g. Che con la DGR 89/2015 e la DGR 498/15 si costituisce il gruppo di lavoro per l'istruttoria degli interventi originariamente finanziati con il FSC e transitati nel FESR;

h. Che in attuazione della DGR 498/2015, la nota prot. 0726299 del 28/10/2015 della Direzione Generale Programmazione Economica e Turismo specificava la composizione dei Gruppi di lavoro;

i. Che con Legge Regionale n.2 del 18/01/2016, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016/2018 della Regione Campania;

j. Che con DGR n. 17 del 26/01/2016, è stato approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2016/2018, contenente, tra l'altro, il prospetto delle previsioni di spesa corrente per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

k. Che con DGR n. 52 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018, regolando, nel contempo, i limiti di spesa assegnati a ciascuna struttura direttoriale o equiparata;

l. Che con DGR n. 59 del 15/02/2016, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Operativo Complementare 2014-2020, programmando tra l'altro risorse finalizzate ai completamenti di cui al comma 804 dell'art. 1 della Legge 208/2015;

m. Che con DGR n. 62 del 15/02/2016 sono stati istituiti nuovi capitoli di entrata e di spesa e acquisite risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2016 a valere sul Piano di azione e coesione Campania;

PREMESSO ALTRESI'

a. Che in data 01/08/2008, in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma approvata il 16/02/2000, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Campania hanno sottoscritto il Sesto Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro – Infrastrutture per i Sistemi Urbani – Premialità per la raccolta differenziata, e che suddetto Accordo prevedeva la realizzazione dell'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)***, presentato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE);

b. Che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 04/09/2008, sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il su richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

c. Che l'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)***, presentato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 513 del 03/12/2010 a valere sulle risorse FSC per importo totale pari ad € 4.550.644,75;

d. Che sull'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)*** del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato liquidato l'importo di € 1.592.725,66, a valere sui fondi FSC;

e. Che in virtù delle procedure di accelerazione della spesa, l'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)***, presentato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato parzialmente ammesso con Decreto Dirigenziale n.310 del 07/10/2014 sulle risorse FESR, per importo totale pari ad € 3.512.713,52;

f. Che sull'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)*** del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato impegnato e liquidato l'importo di € 688.909,96, a valere sui fondi FESR con Decreto Dirigenziale n.107 del 18/03/2015;

g. Che sull'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)*** del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è stato impegnato e liquidato l'importo di € 1.131.347,94, a valere sui fondi FESR con Decreto Dirigenziale n.4 del 12/04/2016;

h. Che sull'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)*** del Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è disimpegnato l'importo di **€ 936,003,44** relativo all'impegno n. 7810/2015, di cui al Decreto Dirigenziale n. 837 del 15/12/2015, dichiarando un'economia di spesa sul capitolo 2910 con Decreto Dirigenziale n. 14 del 04/05/2016;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 0236810 del 06/04/2016, è stato rappresentato che, ai sensi degli indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con la Delibera 59/2016, la "Direzione della Programmazione e dello Sviluppo Economico-Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive", precisa che può disporre la liquidazione a valere sulle originarie risorse di finanziamento FSC ancora

disponibili nel bilancio 2016, tra gli altri, per l'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)***, presentato dal Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE);

b) il II° comma del punto K) del D.D. n. 15/08 prevede che "….le risorse….saranno trasferite, in ratei successivi del 20% dell'impegno definitivo, sulla base di stati di avanzamento comunicati dal soggetto attuatore evidenzianti l'utilizzo di almeno l'80% dell'ultimo trasferimento di fondi, oltre, ovviamente, del 100% dei precedenti trasferimenti….";

c) Che con nota n. 0303914 del 04/05/2016 il dirigente dell'UOD 3 dalla DG 51 01 ha trasmesso la scheda istruttoria redatta dal funzionario preposto all'attuazione del FSC, che evidenzia un utilizzo delle risorse finora trasferite dalla Regione tale da giustificare il riconoscimento del saldo di tutta la V° rata dell'assegnazione definitiva del finanziamento per l'importo complessivo di € 910.128,95;

d) Che il Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT61H0100003245422300063382;

RITENUTO

a) Di dover riconoscere al Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) la somma di **€ 910.128,95**, per l'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)***;

b) Di dover richiedere al Dirigente della "Direzione della Programmazione Economica e Turismo", titolare del relativo capitolo di spesa a valere sui fondi FSC, l'impegno e le liquidazione di quanto previsto al punto precedente;

c) Di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2512	– 08 03 2	– 203	– 2.03.01.02.003	– 06. 6	– 8	– 2.02.03	– 2234

d) Di dover stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;

e) Necessario precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto in coerenza con quanto disposto dalle DGR 59/2016 e 62/2016;

f) Necessario demandare al "Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive" gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

DATO ATTO:

a) Che nella fattispecie oggetto del presente provvedimento non ricorre l'obbligo di attribuzione del CIG;

VISTI

a. il D. lgs. n. 33/2013
b. il DD n. 89/2013;
c. DD n.310 del 07/10/2014;
d. la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania;
e. la DGR n. 52/2016;
f. La D.G.R. n. 46 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
g. la D.G.R. n. 95 del 09/03/2015 e la D.G.R. n.255 del 08/05/2015 di iscrizione della competenza del bilancio 2015 delle risorse a valere sui capitoli di spesa del PO FESR 2007/2013;
h. la D.G.R. n. 548 del 10/11/2015 - Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 – Determinazioni;
i. la DGR n. 608 del 26/11/2015 Programma Operativo Regione Campania Fondo Europeo Sviluppo Regionale 2007/2013 e Piano di azione e coesione (PAC) – Variazioni compensativi al bilancio;
j. la DGR n.687 del 04/12/2015 Reiscrizione economie di spesa POR FESR 2007/2013 e acquisizioni risorse POR FESR 2014/2020;
k. il DD n. 107 del 18/03/2015;
l. il DD n. 837 del 15/12/2015;
m. la L.R. n.1 del 18/01/2016 – Disposizione per la formazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 – 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016;
n. La LR n. 2 del 18 gennaio 2016;
o. la nota prot. 45264 del 22/01/2016
p. la DGR n. 17/2016;
q. la DGR n. 52/2016;
r. la DGR n. 59/2016;
s. la DGR n. 62/2016;
t. la nota dell'AdG n. 172037 del 10/03/2016;
u. la nota della DG 01 n. 0236810 del 06/04/2016;
v. il DD n. 4 del 12/04/2016;
w. il DD n. 14 del 04/05/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Riconoscere al Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE) la somma di **€ 910.128,95**, per l'intervento "Progetto di completamento, ristrutturazione e restauro dell'ex Casa Comunale per attività comunali rappresentative e culturali" ***(CUP F99D07000190002– Codice SMILE: ID 331)***;

2. Richiedere al Dirigente della "Direzione della Programmazione Economica e Turismo" titolare del relativo capitolo di spesa a valere sui fondi FSC, l'impegno e le liquidazione di quanto previsto al punto precedente;
3. Indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2512	– 08 03 2	– 203	– 2.03.01.02.003	– 06. 6	– 8	– 2.02.03	– 2234

4. Stabilire che ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, ai sensi delle circolari prot. reg. n. 908447 del 30/12/2015 e n. 101701 del 12/02/2016, l'impegno sul quale è imputata la liquidazione in argomento presenta la seguente competenza economica: 01/01/2016 – 31/12/2016;
5. Necessario precisare che la presente liquidazione concorre al completamento del progetto in coerenza con quanto disposto dalle DGR 59/2016 e 62/2016;
6. Necessario demandare al "Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive" gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Direttore Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
– Al Beneficiario - Comune di Santa Maria Capua Vetere (CE;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione;
– Al Dip. 55, Dir. Gen. 13, UOD 04 _ Gestione delle spese regionali;
– Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 23 del 02/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 ANNUALITA' 2007. DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - LIQUIDAZIONE ACCONTO PARI AL 25% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 73/14. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. RUFINO GIANCARLO. CUP E62I15001720002

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che ai sensi della L.R. 28 marzo 2002, n.5, la Regione finanzia interventi in materia di Ricerca Scientifica attraverso programmi triennali articolati in piani annuali attuativi;

b) che con deliberazione di Giunta Regionale n.1156 del 16.9.05 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2005/2007;

c) che con deliberazione di Giunta Regionale n.1926 del 9.11.07 è stato approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2007;

d) che con Decreto n.249 del 29.11.07 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2007;

e) che, con il medesimo Decreto n.249/07, le risorse disponibili per il finanziamento dei progetti utilmente classificatisi in graduatoria, pari complessivamente ad €.2.995.000,00, sono state impegnate sui seguenti capitoli del bilancio 2007:
€.1.995.000,00 sulla U.P.B. 6.23.54 cap.252
€.1.000.000,00 sulla U.P.B. 6.23.54 cap.236

– che il Comitato Scientifico di Garanzia della L.R. 5/02, istituito con decreto del Presidente della Giunta Regionale n.152 del 09.02.06, sulla base dei punteggi espressi dai revisori esterni, al termine dei lavori, nella seduta del 12.02.2010, ha formulato la graduatoria dei progetti, ordinandoli in modo decrescente secondo la loro deviazione dalla media di punteggio relativa a ciascun settore di intervento, ed ha assegnato a ciascuno di essi il contributo da concedere;

– che con decreto dirigenziale n. 134 dell'11.03.2010, e relativo Allegato A, è stata approvata la suddetta graduatoria così come proposta dal Comitato Scientifico di Garanzia;

– che con decreto dirigenziale n. 51/2011 è stata approvata la graduatoria dei progetti finanziati (da 1 a 230);

– che, con Delibera di G.R. n. 627 del 14/12/2014 è stata integrata la dotazione di competenza del capitolo di Spesa 252 "PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA L.R. 5/2002" del Bilancio gestionale 2014, di titolarità della Direzione 54 10 Università Ricerca e Sistemi Informativi (UOD 54 10 03) di 3 milioni di euro, i cui riferimenti contabili sono riportati nel seguente prospetto:

Cap.	Missione	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	COFOG	SIOPE codice bilancio	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	09.04	02.02.03	2244	8	4	3

– che con D.D. n. 73 del 22/12/2014 è stata impegnata la somma di € 2.995.000,00 sul capitolo 252 "PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN CAMPANIA L.R. 5/2002" del Bilancio gestionale 2014, di titolarità della Direzione 54 10 Università Ricerca e Sistemi Informativi (UOD 54 10 03);

- che è necessario ammettere a finanziamento i progetti annualità 2007;

- che tra i progetti è compreso quello denominato “Sistemi di visione stereoscopica per la navigazione autonoma di veicoli destinati ad operare in ambienti ostili", Responsabile Scientifico prof. Rufino Giancarlo presentato dal Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 20.000,00;

CONSIDERATO

- che con note acquisite agli atti della Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto di accettazione;

- che ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall’atto di accettazione, si rende necessario erogare a titolo di anticipazione la somma di € 5.000,00 pari al 25% del finanziamento concesso;

RITENUTO

- di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 5.000,00 in favore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università Federico II a titolo di anticipazione per la realizzazione del progetto in parola;

- di far gravare l’onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell’impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 73 del 22.12.2014;

VISTO

- la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
- la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
- il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell’ambito della Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione);
- la L.R. 1 del 18/01/2016 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016"*;
- la L.R. 2 del 18/01/2016 "*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania"* ;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

DECRETA

Per le motivazioni indicate in narrativa e che s’intendono qui integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto “Sistemi di visione stereoscopica per la navigazione autonoma di veicoli destinati ad operare in ambienti ostili" CUP E62I15001720002 e di liquidare in favore del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell’Università Federico II - C.F./P. IVA

00876220633 Codice di Tesoreria 425 - Conto 0036905, la somma di € 5.000,00 a titolo di anticipazione pari al 25% del finanziamento concesso con decreto dirigenziale n. 73 del 22/12/2014 che è pari a € 20.000,00;

2. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 73 del 22/12/2014, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011:

Cap.	Missione	Progr.	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	COFOG	SIOPE codice bilancio	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	09.04	02.02.03	2244	8	4	3

3. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 5.000,00 al Beneficiario sopra indicato avendo cura di indicare nel mandato di pagamento il titolo del progetto **"Sistemi di visione stereoscopica per la navigazione autonoma di veicoli destinati ad operare in ambienti ostili"** ed il nome del Dipartimento **"Dipartimento di Ingegneria Industriale"**;

4. di stabilire, ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, che l'impegno sul quale imputare la presente liquidazione presenta la seguente competenza economica 22/12/2014 - 31/12/2014;

5. di disporre - **ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27** - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania **www.regione.campania.it** e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it;**

6. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.04 – Gestione delle spese regionali;

7. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

Dr.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 35 del 31/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 ANNUALITA' 2008. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIP. INFORMATICA E SISTEMISTICA - LIQUIDAZIONE ANTICIPO PARI AL 25% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59/13. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. ALESSANDRO CILARDO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) -che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) -che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) -che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) -che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) -che tra i progetti è compreso quello denominato Approcci di modellazione multi-paradigma per lo sviluppo di sistemi embedded in ambito automotive con requisiti di affidabilità, Responsabile Scientifico prof. Alessandro Cilardo presentato dal Dip. Informatica e Sistemistica dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 12.500,00;

CONSIDERATO

a. -che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. -che l'Università degli studi di Napoli Federico II ha comunicato il codice di tesoreria 36905 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. di dover ammettere al cofinanziamento il suddetto progetto e liquidare la somma di € 3.125,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dpt. Informatica e Sistemistica dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione dello stesso;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

a. la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
b. la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
c. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
d. la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
e. la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
f. il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
g. Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
h. legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
i. la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Approcci di modellazione multi-paradigma per lo sviluppo di sistemi embedded in ambito automotive con requisiti di affidabilità CUP E22I08000180002 e di liquidare in favore del Dpt. Informatica e Sistemistica dell'Università degli studi di Napoli Federico II - C.F./P. IVA 00876220633 Codice di Tesoreria 36905, la somma di € 3.125,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 3.125,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dipartimento Informatica e Sistemistica e il titolo del progetto Approcci di modellazione multi-paradigma per lo sviluppo di sistemi embedded in ambito automotive con requisiti di affidabilità;

d. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

e. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

f. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 36 del 31/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 ANNUALITA' 2008. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIP. INGEGNERIA BIOMEDICA, ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI - LIQUIDAZIONE ANTICIPO PARI AL 25% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59/13. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. MARIO CESARELLI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) -che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) -che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) -che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) -che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) -che tra i progetti è compreso quello denominato Sviluppo di sistemi per il monitoraggio fetale domiciliare, Responsabile Scientifico prof. Mario Cesarelli presentato dal Dip. Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 12.500,00;

CONSIDERATO

a. -che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. –che l'Università degli studi di Napoli Federico II ha comunicato il codice di tesoreria 36905 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. -di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 3.125,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dpt. Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione del progetto in parola;

b. -di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

- **a.** la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- **b.** la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
- **c.** la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- **d.** la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
- **e.** la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
- **f.** il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
- **g.** Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- **h.** legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- **i.** la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto Sviluppo di sistemi per il monitoraggio fetale domiciliare CUP E52I08000090002 e di liquidare in favore del Dpt. Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II - C.F./P. IVA 00876220633 Codice di Tesoreria 36905, la somma di € 3.125,00

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilancio	COFOG	Codice Gestionale SIOPE	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanità
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 3.125,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dipartimento Ingegneria Biomedica, Elettronica e delle Telecomunicazioni e il titolo del progetto Sviluppo di sistemi per il monitoraggio fetale domiciliare;

d. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

e. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

f. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

Decreto Dirigenziale n. 37 del 31/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 3 - UOD Ricerca scientifica - Reti di competenza

Oggetto dell'Atto:

LR 5/02 ANNUALITA' 2008. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II - DIP. ECONOMIA MANAGEMENT, ISTITUZIONI - LIQUIDAZIONE ANTICIPO PARI AL 25% DEL FINANZIAMENTO CONCESSO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 59/13. RESPONSABILE SCIENTIFICO PROF. ALESSANDRA ALLINI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) -che ai sensi della L.R. n. 5/2002 la Regione finanzia interventi in materia di ricerca scientifica attraverso programmi triennali, articolati in piani annuali attuativi;

b) -che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1128 del 04.07.08 è stato approvato il Programma in materia di Ricerca Scientifica valido per il triennio 2008/2010;

c) -che la Giunta Regionale nella seduta del 31.12.08 ha approvato il Piano Annuale di Attuazione per l'annualità 2008;

d) -che con Decreto n.538 del 31.12.08 del Coordinatore dell'A.G.C. Ricerca Scientifica è stato approvato l'Avviso per la selezione dei progetti di Ricerca Scientifica da ammettere a finanziamento regionale per l'annualità 2008;

e) -che, con Delibera di G.R. n. 595 del 20/12/2013 è stata riscritta in bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ai sensi dell'art. 29 comma 4 lett. D) della L.R. n. 7/2002 la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 Missione 4, Programma 4, Titolo 2, Macroaggregato 2002, IV livello del piano dei conti 2.02.01.05.000 COFOG 09,04 Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3;

f) -che con decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013 della Direzione Generale Ricerca Scientifica è stata approvata la graduatoria dei progetti presentati ai sensi dell'anzidetta legge;

g) -che con il medesimo decreto dirigenziale n.59 del 23.12.13 è stato impegnato l'importo di € 2.000.000,00 sul capitolo 252 del bilancio 2013;

h) -che è necessario ammettere i progetti annualità 2008 a finanziamento;

i) -che tra i progetti è compreso quello denominato La governance delle aziende public utilities partecipate dagli Enti Locali e i riflessi sui sistemi di controllo strategico. Evidenze empiriche nella Regione Campania., Responsabile Scientifico prof. Alessandra Allini presentato dal Dip. Economia Management, Istituzioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II, per il quale il contributo deliberato è pari a € 9.000,00;

CONSIDERATO

a. -che con note acquisite agli atti del Direzione Generale Ricerca Scientifica il Beneficiario, tramite PEC, ha accettato il finanziamento e trasmesso l'atto d'obbligo;

b. -che l'Università degli studi di Napoli Federico II ha comunicato il codice di tesoreria 36905 su cui effettuare la liquidazione;

RITENUTO

a. -di dover ammettere al cofinanziamento e liquidare la somma di € 2.250,00 come anticipo del 25% del finanziamento concesso in favore del Dpt. Economia Management,

Istituzioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II per la realizzazione del progetto in parola;

b. -di far gravare l'onere conseguente la spesa sul Cap. 252 del Bilancio 2016, gestione residui passivi,nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013;

VISTO

- **a.** la D.G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
- **b.** la L.R. n. 5 del 28/03/2002;
- **c.** la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- **d.** la D.G.R. n. 1156 del 16/09/2005;
- **e.** la D.G.R. n. 1926 del 09/11/2007;
- **f.** il decreto dirigenziale n. 247 del 05.09.2014 del Direttore Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione (Riconoscimento delle attribuzioni di competenza nell'ambito della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione);
- **g.** Legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016";
- **h.** legge regionale 18 gennaio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania";
- **i.** la Deliberazione di Giunta Regionale n.52 del 15/02/2016 di approvazione del Bilancio gestionale 2016-2018;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della U.O.D. 03 Ricerca Scientifica – Reti di Competenza

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui si intendono per ripetute e trascritte:

a. di ammettere a finanziamento il progetto La governance delle aziende public utilities partecipate dagli Enti Locali e i riflessi sui sistemi di controllo strategico. Evidenze empiriche nella Regione Campania. CUP E62I09000130002 e di liquidare in favore del Dpt. Economia Management, Istituzioni dell'Università degli studi di Napoli Federico II - C.F./P. IVA 0000080018670655 Codice di Tesoreria 36905, la somma di € 2.250,00;

b. di far gravare l'onere conseguente la spesa, nei limiti dell'impegno assunto con il richiamato decreto dirigenziale n. 59 del 23.12.2013, e con i seguenti riferimenti introdotti dal Dlg. 118/2011;

Capitolo	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	V livello piano dei conti	SIOPE codice bilanci	COFOG	Codice Gestionale	Codice UE	ricorrenti	Perimetro Sanit

						o		SIOPE			à
252	4	4	2	202	2.02.01.05.001	2.02.03	09.04	2244	8	4	3

c. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere apposito titolo di spesa accreditando l'importo di € 2.250,00 al Beneficiario sopra descritto, avendo cura di indicare, nel mandato di pagamento, il nome del Dipartimento Economia Management, Istituzioni e il titolo del progetto La governance delle aziende public utilities partecipate dagli Enti Locali e i riflessi sui sistemi di controllo strategico. Evidenze empiriche nella Regione Campania.;

d. di inviare il presente provvedimento alla UOD 55.13.4 – Gestione delle spese regionali;

e. di disporre - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27 - che il presente atto di concessione nonché il link al progetto ammesso al cofinanziamento, vengano pubblicati nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione www.innovazione.regione.campania.it;

f. di trasmettere all'UDCP per la pubblicazione sul BURC e sul portale ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

dott.ssa Raffaella Farina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 62 del 29/04/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 6 - UOD Progettazione e sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR)

Oggetto dell'Atto:

"APPALTO-CONCORSO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, GESTIONE E SVILUPPO APPLICATIVI IN USO PRESSO LE STRUTTURE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA E DEI SERVIZI APPLICATIVI OFFERTI DALL'ENTE STESSO - ASSISTENZA UTENTI E ASSISTENZA SPECIALISTICA". CONTRATTO REP. N. 14042/2007: ASSICURAZIONE CONTINUITA' DEI SERVIZI DAL 01/05/2016.CIG: 2742399B3C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Delibera di giunta regionale (DGR) n. 1921 del 23/11/2006 si conferiva mandato all'ex Settore 02 dell'AGC 06 affinché provvedesse, con atti monocratici, all'approvazione degli elaborati di gara per l'acquisizione della fornitura dei seguenti servizi:
  - "Servizio di manutenzione e gestione applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica" per anni 4;
  - "Servizio di Sviluppo nuovi applicativi" per anni 2;
- che con Decreto Dirigenziale (DD) n. 615 del 28/12/2006 dell'ex AGC 06 Settore 02, pubblicato sul BURC n. 3 del 13/1/2007, era indetta la gara per l'acquisizione del "Servizio di manutenzione e gestione applicativi in uso presso le strutture della Giunta Regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso - Assistenza utenti e assistenza specialistica" per anni quattro (4) del "Servizio di sviluppo nuovi applicativi" per anni due (2)";
- che con DD n. 457 del 04/10/2007 dell'ex AGC06 Settore 02 veniva aggiudicato in via definitiva l'appalto de quo al R.T.I. costituito dalle S.tà Engineering Ingegneria Informatica Spa già Engineering Sanità Enti Locali Spa (mandataria) – CID Software Studio Spa. (mandante) per un importo totale di €. 4.461.619,20 comprensivo di IVA;
- che in data 28/11/2007 con rep. n. 14042 veniva stipulato il relativo Contratto d'appalto, con data di inizio lavori al 01/12/2007;
- che con nota del 22/12/2008 prot. n. 25389 la soc. Engineering Ingegneria Informatica comunicava l'avvenuta fusione per incorporazione a far data dal 13/01/2009 della Engineering Sanità Enti Locali SpA in Engineering Ingegneria Informatica SpA, di cui all'atto del notaio Alberto Vladimiro Capasso del 11/12/2008 rep. n. 77295 raccolta 29014;
- che all' art. 25 del Capitolato d'oneri, allegato al bando di gara dell'appalto aggiudicato e parte integrante del Contratto citato, veniva prevista la possibilità di ricorrere alla procedura prevista dal D. Lgs. n. 163/2006, art. 57 comma 5 lettera b), per l'affidamento alla stessa ditta di lavori fino all'importo massimo del 50% dell'importo aggiudicato;
- che in data 30/09/2009 con Rep. n. 14203 veniva stipulato il relativo Contratto di estensione dell'appalto nel limite del 50% dell'importo aggiudicato;
- che con DD n. 32 del 03/05/2011 dell'ex AGC06 Settore 02 veniva approvata la variazione contrattuale ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006, art. 132, c. 1;
- che con la DGR n. 612 del 29/10/2011 veniva approvato il Regolamento n. 12/2011 relativo al nuovo ordinamento amministrativo dell'Amministrazione regionale;

RILEVATO

- che con DGR n. 438 del 09/08/2011, resa esecutiva e pubblicata sul BURC in data 24/10/2011, si stabiliva, al fine di assicurare il funzionamento dei sistemi informativi/informatici che supportano in modo insostituibile le attività degli uffici dell'ente Regione Campania, di procedere all'indizione delle gare di appalto per:
  - Gestione delle Reti e dei Sistemi del Sistema Informatico Regionale, euro 7.500.000,00 oltre IVA,
  - Gestione e Manutenzione del Software Applicativo del SIR e realizzazione del SIAR, euro 12.000.000,00 oltre IVA;
- che con la medesima DGR n. 438 del 09/08/2011 si dava mandato ai competenti Settori dell'ex AGC 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica" di procedere alla predisposizione di tutti gli atti necessari all'indizione delle gare di affidamento per la fornitura dei servizi ICT di base mediante la nomina dei responsabili dei procedimenti e la predisposizione dei rispettivi bandi e capitolati;
- che con DD n. 91 del 24/10/2011 l'ex Settore 02 dell'AGC06 nominava il responsabile del procedimento ed il gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti di gara ex DGR n. 438/2011;

- che il contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007, che precedentemente assicurava i servizi, risulta scaduto al 30/11/2011;
- che con DD n. 132 del 28/12/2011 dell'ex AGC06 Settore 02 si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 6, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex DGR n. 438 del 09/08/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema Informatico regionale;
- che con DD n. 96 del 08/08/2012 dell'ex AGC06 Settore 02 si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 8, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex DGR n. 438 del 09/08/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema Informatico regionale;
- che con DGR n. 406 del 06/08/2012 si stabiliva di modificare le deliberazioni nn. 181/2011 e 438/2011, aumentando l'importo da assegnare alla gara relativa alla "Gestione e manutenzione del Software applicativo SIR e realizzazione del SIAR" per un totale di euro 20.728.925,62 esclusa IVA, prevedendo in tal modo l'informatizzazione anche dei servizi trasversali dell'Amministrazione;
- che con DD n. 4 del 21/01/2013 dell'ex AGC 06 Settore 02 veniva approvata la procedura di gara per l'intervento "Servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania", di cui alla DGR n. 406/2012;
- che con DD n. 3 del 25/01/2013 l'ex Settore Provveditorato ed Economato della AGC 10 procedeva all'indizione della gara ex DGR n. 406/2012, denominata "Proc. n. 964/13. Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" (nel seguito indicata con Proc. 964/13);
- che in data 28/01/2013 veniva inviato in pubblicazione sulla GUE il bando della gara de quo;
- che con DD n. 08 del 31/01/2013 dell'ex AGC06 Settore 02 si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 9, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex DGR nn. 406/2012 e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
- che con nota prot. n. 755300 del 31/10/2013 dell'ex AGC06 si prendeva atto della necessità di garantire la continuità dei servizi di cui al contratto rep. n. 14042/2007 nelle more del rilascio del parere dell'Avvocatura regionale in merito alla proroga del contratto medesimo;
- che in data 11/11/2013 con nota prot. n. 769113 la Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione inviava all'AGC Avvocatura, per il tramite del Capo dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, la richiesta di parere per la proroga del contratto rep. n. 14042/2007, nelle more del completamento della procedura di gara ex DGR 406/2012 Proc. n. 964/13;
- che con nota prot. n. 371882 del 30/05/2014 il Settore Consulenza legale e documentazione dell'AGC Avvocatura rilasciava il parere richiesto con precedente nota prot. n. 769113/2013;
- che con DD n. 151 del 18/06/2014 della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, si prendeva atto della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 15, nelle more dell'espletamento della nuova gara ovvero di quel tempo strettamente necessario all'espletamento degli atti di gara ex DGR nn. 406/2012 e 438/2011, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
- che con DD n. 87 del 28/04/2014 della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, venivano approvati gli atti di gara ex DGR n. 406/2012, denominata "Proc. n. 964/13 Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della Giunta regionale della Campania" (nel seguito gara Proc. 964/13);
- che con nota prot. n. 293028 del 29/04/2014 la Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, per avviare celermente la 2^ fase della gara Proc. 964/13 a procedura ristretta con la trasmissione delle offerte, inviava

all'UOD Centrale acquisiti e stazione unica appaltante della Direzione Generale Risorse strumentali la documentazione di gara per la redazione della lettera d'invito e per la sua successiva trasmissione agli operatori economici prequalificati;

- che con nota prot. n. 380594 del 04/06/2014, l'UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante trasmetteva agli operatori economici prequalificati alla gara de quo la lettera d'invito a produrre offerta;
- che al 29/09/2014 veniva fissata la data di scadenza di presentazione delle offerte dei partecipanti alla gara Proc. 964/13;
- che con DD n. 366 del 17/10/2014 della Direzione Generale Risorse Strumentali veniva nominata la Commissione per l'aggiudicazione della gara Proc. n. 964/13;
- che con DD n. 14 del 28/01/2015 della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, si prendeva atto che la gara Proc. n. 964/13 risultava nella fase di valutazione delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici prequalificati e, conseguentemente, della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 6 (dal 01/02/2015 al 31/07/2015), nelle more del tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara detta, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto rep. 14042/2007 in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
- che con D.D. n.226 del 21/07/2015 della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione, si prendeva atto che la gara Proc. n. 964/13 risultava nella fase di valutazione delle offerte tecniche presentate dagli operatori economici prequalificati e, conseguentemente, della necessità di proroga del contratto rep. n. 14042/2007 per un periodo di mesi 5 (dal 01/08/2015 al 31/12/2015), nelle more del tempo strettamente necessario all'espletamento della nuova gara detta, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto rep. 14042/2007 in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
- che con D.D. n. 106 del 03/12/2015 della Direzione Generale Risorse Strumentali si è proceduto all'aggiudicazione definitiva della Gara proc. n. 964/13;
- che con D.D.n.418 del 18/12/2015 della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione ,si prendeva atto dell'avvenuta aggiudicazione della Gara proc. n. 964/13 con D.D.n. 106 del 03/12/2015 della Direzione Generale Risorse Strumentali,e conseguentemente della necessità di proroga del contratto rep.n.14042/2007 per un periodo di quattro mesi (dal01/01/2016 al 30/04/2016) nelle more del tempo strettamente necessario alla sottoscrizione del contratto della Gara proc. n. 964/13, in quanto i servizi resi nell'ambito del contratto rep. 14042/2007 in scadenza rientrano tra quelli essenziali alla continuità ed al corretto funzionamento del Sistema informatico regionale;
- è imminente la stipula del contratto all'esito della dichiarazione di esecutività della DGRC n. 171 del 26/04/2016

CONSIDERATO

- che ai sensi degli artt. 1 e 4.1 del Disciplinare tecnico allegato al contratto in corso rep n.14042/2007, il soggetto attualmente responsabile della conduzione e manutenzione del Sistema Informatico Regionale (nel seguito SIR) dovrà garantire un periodo di affiancamento al fornitore entrante della durata massima di tre mesi;
- che il Capitolato della gara Proc. n. 964/13 riporta al paragrafo 7.2.11.3.1 che "L'Amministrazione garantirà all'aggiudicatario un periodo iniziale di affiancamento in sovrapposizione alla ditta attualmente responsabile della conduzione e manutenzione del SIR della durata massima di tre mesi, durante il quale l'aggiudicatario è obbligato ad acquisire la completa conoscenza del parco applicativi dell'Ente onde assicurare la conduzione e manutenzione dello stesso senza alcuna interruzione dei servizi al termine del periodo di affiancamento e per tutta la durata contrattuale "e dettaglia la predetta attività di affiancamento al paragrafo 7.2.11.3.1.1;
- che per consentire il subentro dell'aggiudicatario della gara Proc. n. 964/13, in qualità di fornitore entrante, dovrà essere garantito al medesimo l'affiancamento da parte del fornitore uscente di cui al contratto rep n. 14042/2007 per un periodo al più di tre mesi dalla data di avvio dei lavori dell'aggiudicatario della gara Proc. n. 964/13;

STABILITO

- che la mancata erogazione dei servizi di conduzione, manutenzione e assistenza specialistica forniti dal contratto citato rep n.14042/2007 determinerebbe un danno all'azione amministrativa della Regione Campania con la conseguenza che sarebbe a rischio l'erogazione dei servizi applicativi essenziali per l'attività dell'Ente;
- che i servizi software del Sistema Informatico Regionale assicurati dal Contratto citato svolgono un ruolo essenziale per l'espletamento delle attività dell'Amministrazione e, dunque, non possono essere bloccati per non arrecare grave pregiudizio all'attività istituzionale dell'Ente e, più in generale, al sotteso interesse pubblico;
- che la durata della continuità dei servizi di cui al contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007 deve garantire l'affiancamento e subentro all'aggiudicatario della gara Proc. n. 964/13 del fornitore uscente di cui al detto contratto per un periodo di al più tre mesi dalla data di avvio dei lavori dell'aggiudicatario della gara Proc. n. 964/13;
- che la gara Proc. n. 964/13 è stata aggiudicata in modo definitivo con D.D. n.106 del 03/12/2015 della Direzione Generale Risorse Strumentali;
- che deve essere assicurata la continuità dei predetti servizi essenziali ai medesimi patti e condizioni affidati dalla Regione Campania al RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l. con il citato contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007, nelle more e per il tempo strettamente necessario per l'affiancamento al fornitore entrante e comunque per la durata massima di tre mesi a far data dal 1/5/2016;
- che nelle more della stipula del contratto della gara Proc.n. 964/13, debba assicurarsi la continuità dei predetti servizi essenziali ai medesimi patti e condizioni affidati dalla Regione Campania al RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l. con il citato contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007, nelle more e per il tempo strettamente necessario ad espletare la fase di affiancamento e subentro a far data dalla data di avvio dei lavori dell'aggiudicatario e comunque per la durata massima di quattro mesi a far data dal 01/05/2016;
- che, nel caso in cui il completamento dell'affiancamento al fornitore entrante termini prima dello scadere di tale termine, la Regione Campania si riserva il diritto al recesso anticipato del Contratto in essere – rep n. 14042/2007 -, salvo il preavviso di 10 giorni al RTI, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata;
- che con successivi atti monocratici della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione si provvederà all'ulteriore impegno, alla liquidazione ed al pagamento dei corrispettivi dovuti al RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l. per le prestazioni erogate con il contratto rep. n. 14042/2007, acquisita la certificazione relativa agli Stati di avanzamento lavori, ai documenti di cui alla normativa vigente e fermo restando l'applicazione dell'art. 5 del D.L. 95/2012;

VISTO

- il D. Lgs. n. 163/2006;
- la DGR n. 406 del 06/08/2012;
- la DGR n. 464 del 24/10/2013;
- la DGR n. 427/2013;
- la DGR. n. 478/2012;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013 avente ad oggetto: "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";
- la DGR n. 493/2013;
- il DPGR n. 218 del 31/10/2013;
- la L.R. n. 1 del 05/01/2015 (Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania),
- la DGR n. 47 del 09/02/2015 (Approvazione del Bilancio Gestionale 2015-2017);
- la DGR n. 173 del 03/04/2015.
- la DGR n.527 del 03/11/2015 "Legge 23 dic.2014,n.190,art.1,comma 463 e 464" ampliamento limiti di spesa

Alla stregua dell'istruttoria amministrativa compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione,

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in narrativa, e che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

- di **prendere atto** che la gara ex DGR n. 406/2012 - denominata "Proc. n. 964/13 Procedura ristretta per l'affidamento di servizi di sviluppo e realizzazione del sistema informativo dell'amministrazione regionale (SIAR), di gestione e manutenzione del software e di ridisegno dei processi della giunta regionale della Campania" - è stata aggiudicata in via definitiva con D.D. n. 106 del 03/12/2015 della Direzione Generale Risorse Strumentali;
- di **prendere atto** che la stipula del contratto della gara proc. n. 964/13 avverrà in osservanza di quanto prescritto al co. 10 dell'art. 11 del D.lgs.163/2006;
- di **prendere atto** che i servizi software del Sistema Informatico Regionale assicurati dal Contratto citato svolgono un ruolo essenziale per l'espletamento delle attività dell'Amministrazione e, dunque, non possono essere bloccati per non arrecare grave pregiudizio all'attività istituzionale dell'Ente e, più in generale, al sotteso interesse pubblico;
- **di stabilire** che la durata della continuità dei servizi del contratto rep. n. 14042/2007 deve garantire che il fornitore uscente, di cui al detto contratto, eroghi l'affiancamento all'aggiudicatario della gara Proc. n. 964/13, per il suo successivo subentro, per un periodo di al più tre mesi dalla data di avvio dei lavori dell'aggiudicatario della gara Proc. n. 964/2013;
- di **assicurare** la continuità dei servizi essenziali ai medesimi patti e condizioni affidati con il contratto rep. n. 14042 del 28/11/2007 dalla Regione Campania al RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l., per la fornitura del "Servizio di manutenzione, gestione e sviluppo applicativi in uso presso le strutture della Giunta regionale della Campania e dei servizi applicativi offerti dall'Ente stesso – assistenza utenti e assistenza specialistica", nelle more della stipula del contratto della gara Proc.n. 964/13 e per il tempo strettamente necessario ad espletare la fase di affiancamento e subentro a far data dalla data di avvio dei lavori dell'aggiudicatario, per la durata massima di quattro mesi a far data dal 01/05/2016;
- di **stabilire** che, nel caso in cui il completamento dell'affiancamento al fornitore entrante avvenisse prima dello scadere di tale termine, la Regione Campania si riserva il diritto al recesso anticipato del Contratto in essere – rep n. 14042/2007 -, salvo il preavviso di 10 giorni al RTI, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata;
- di **rinviare** a successivi atti monocratici della Direzione per l'Università, Ricerca e Innovazione l'ulteriore impegno, la liquidazione ed il pagamento dei corrispettivi dovuti al RTI Engineering Ingegneria Informatica SPA - CID Software studio S.r.l. per le prestazioni erogate con il contratto rep. N. 14042/2007, acquisita la certificazione relativa agli Stati di avanzamento lavori, ai documenti di cui alla normativa vigente e fermo restando l'applicazione dell'art. 5 del D.L. 95/2012;
- di **inviare** il presente provvedimento
  - per quanto di rispettiva competenza, a Direzione Generale per le Risorse Strumentali (5515), Segreteria di Giunta - UOD Affari Generali e Gestione del Personale (400303), UOD Progettazione e Sviluppo del Sistema Informativo Regionale (SIR) (541006), RTI Engineering-CID Software;
  - per la pubblicazione sul B.U.R.C, a Ufficio Affari Generali, Servizi di supporto e BURC (400113);
  - per conoscenza, a Assessore all'Università, Ricerca scientifica, Sistemi informativi ed Informatica, Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per le Risorse Umane (5514);

Il Direttore Generale

Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 80 del 31/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO BORSE DI RICERCA VOLTE AL SOSTEGNO DI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI PROCESSI DI OPEN INNOVATION NEGLI AMBITI TECNOLOGICI PRIORITARI DELLA RIS 3.

IL DIRIGENTE

Premesso

-che La Giunta Regionale, con deliberazione n.183 del 3/05/2016 ha stabilito di finanziare percorsi di inserimento lavorativo di giovani laureati campani che intendono impegnarsi in attività di ricerca applicata, industriale, sviluppo e trasferimento tecnologico, attraverso l'erogazione agli Atenei campani di risorse finanziarie da destinarsi a borse di ricerca, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione;

-che la stessa delibera precisa che l'intervento è volto tra l'altro a "favorire l'integrazione tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio" e coerentemente destina le risorse agli Atenei Campani;

-che la scheda Università della programmazione 2014-2020 predisposta da Tecnostruttura per le Regioni prevede lo strumento della chiamata a progetto che preveda una valutazione delle proposte progettuali di coerenza con gli obiettivi di sviluppo del PO e di eventuali altri atti programmatori della Regione quali il RIS;

-che la Regione Campania intende dare attuazione alla strategia del POR FSE, ed in particolare all'azione 10.4.5 "Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale" finanziando borse di ricerca, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione. La regione intende inoltre procedere in coerenza con la RIS3 Campania 2014-2020;

Ritenuto

-di approvare l'Avviso pubblico "BORSE DI RICERCA VOLTE AL SOSTEGNO DI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI PROCESSI DI OPEN INNOVATION NEGLI AMBITI TECNOLOGICI PRIORITARI DELLA RIS 3";

Visti

-il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
-il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
-il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
-il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
-il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
-il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;

-la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
-la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 ottobre 2015;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 settembre 2015;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 183 del 3 maggio 2016;
-la scheda Università 2014-2020;

alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della Direzione Generale dell'Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le considerazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

-di approvare l'Avviso pubblico *BORSE DI RICERCA VOLTE AL SOSTEGNO DI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI PROCESSI DI OPEN INNOVATION NEGLI AMBITI TECNOLOGICI PRIORITARI DELLA RIS 3 (allegato 1)* rivolto agli Atenei con sede in Campania e destinato a ricercatori non occupati nati e/o residenti in Campania, che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale ;

-di approvare la domanda di ammissione (Allegato 2) che del presente atto costituisce parte integrante e sostanziale;

-di inviare il presente atto:

- all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007 -2013;
- agli UDCP per la pubblicazione sul BURC

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

REGIONE CAMPANIA

AVVISO PUBBLICO

BORSE DI RICERCA VOLTE AL SOSTEGNO DI RICERCATORI PER LA PROMOZIONE DI PROCESSI DI OPEN INNOVATION NEGLI AMBITI TECNOLOGICI PRIORITARI DELLA RIS 3

PO FSE CAMPANIA 2014/2020

Asse III

Obiettivo specifico 14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premessa

Il POR Campania FSE 2014/2020 si colloca all'interno della programmazione definita dalla strategia Europa 2020 con l'obiettivo di rilanciare l'Europa attraverso tre priorità:

- ✓ Crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- ✓ Crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- ✓ Crescita inclusiva: promuovere un'economia con un tasso di occupazione che favorisce la coesione sociale ed economica.

Il Programma viene attuato attraverso gli obiettivi tematici 8, 9, 10 e 11 propri del FSE, pur in una logica di integrazione garantita a livello strategico con gli altri obiettivi tematici che caratterizzano il ciclo di programmazione 2014-2020 ed è articolato in 4 assi, oltre a quello dedicato all'assistenza tecnica. Ciascun asse è dedicato ad un obiettivo tematico, all'interno del quale sono individuate le priorità di investimento che concorrono a realizzare, conformemente ai principi contenuti nei regolamenti e alle scelte del DSR, la concentrazione degli interventi e della spesa

L'asse III del POR FSE 2014 – 2020 della Regione Campania attua l'obiettivo tematico 10, nell'ambito del quale è prevista, tra l'altro, la Priorità d'investimento 10iii – "*Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite".*
Tra i beneficiari della Priorità d'investimento 10.iii rientrano, tra gli altri, le Imprese, le Università e gli Istituti di Ricerca;
Nell'ambito della suddetta Priorità d'investimento è previsto, tra gli altri, l'obiettivo specifico 14 *"Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4)".*
Il conseguimento dell'obiettivo specifico 14 (RA 10.4) prevede, tra l'altro, azioni di sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito dell'innovazione e della ricerca scientifica.
Tra le azioni più coerenti, l'azione 10.4.5 *"Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale cofinanziati dalle imprese in risposta a una domanda di ricerca industriale e orientati all'inserimento del dottorando nell'organico dell'impresa; azione a rafforzamento del RA 1.1"* presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

La Giunta Regionale, con deliberazione n.183 del 3/05/2016 ha stabilito di finanziare percorsi di inserimento lavorativo di giovani laureati campani che intendono impegnarsi in attività di ricerca applicata, industriale, sviluppo e trasferimento tecnologico, attraverso l'erogazione agli Atenei campani di risorse finanziarie da destinarsi a borse di ricerca, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione;

La stessa delibera precisa che l'intervento è volto tra l'altro a "favorire l'integrazione tra università, centri di ricerca e imprese attraverso la formazione delle risorse umane impegnate nell'ideazione e nella realizzazione congiunta e sinergica di progetti di ricerca e di innovazione a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio" e coerentemente destina le risorse agli Atenei Campani;

La scheda Università della programmazione 2014-2020 predisposta da Tecnostruttura per le Regioni prevede lo strumento della chiamata a progetto che preveda una valutazione delle proposte progettuali di coerenza con gli obiettivi di sviluppo del PO e di eventuali altri atti programmatori della Regione quali il RIS .

Con il presente Avviso, la Regione Campania intende dare attuazione alla strategia del POR FSE , ed in particolare all'azione 10.4.5 "Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale" finanziando borse di ricerca, in materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3, finalizzate allo sviluppo di progetti di innovazione che coinvolgano sia Organismi di ricerca che realtà aziendali operanti in settori di alta specializzazione. La regione intende inoltre procedere in coerenza con la RIS3 Campania 2014-2020.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre
- 2014;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione
- dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 445 del 6 ottobre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 446 del 6 settembre 2015.
- la Delibera di Giunta Regionale n. 183 del 3 maggio 2016
- la scheda Università 2014-2020.

Art. 1

Oggetto dell'Avviso

Il presente avviso, di cui la premessa forma parte integrante, indica, i contenuti ed i criteri di ammissibilità di idee progettuali per borse di ricerca negli ambiti tecnologici prioritari RIS 3 rivolte a dottori di ricerca non occupati nati e/o residenti in Campania.

Dette borse sono incompatibili con assegni di ricerca o altre borse di studio .

Art. 2

Beneficiari

Potranno proporre progetti gli Atenei con sede in Regione Campania che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un assegno di ricerca in uno degli ambiti tecnologici prioritari RIS 3.

I progetti presentati dovranno includere a pena di inammissibilità la manifestazione di interesse nella ricerca per cui si richiede il finanziamento della borsa da parte di Organismi di ricerca e/o imprese operanti in settori di alta specializzazione .

I progetti presentati dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso e con le disposizioni previste dai Regolamenti comunitari.

Ciascun Ateneo, potrà presentare, a pena di inammissibilità, un'unica istanza

Art. 3

Destinatari

L'intervento persegue l'obiettivo strategico di migliorare le condizioni per la crescita e l'occupazione in Regione Campania tramite l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale umano. A tal fine le azioni dovranno essere rivolte a dottori di ricerca non occupati nati e/ o residenti in Campania.

Art. 4

Caratteristica dell'offerta formativa

Il progetto deve prestare attenzione alla promozione delle pari opportunità, descrivere obiettivi, contenuti, durata.

Art. 5

Durata dell'intervento

Le borse di ricerca, oggetto del presente avviso, dovranno essere rendicontate alla Regione entro giugno 2019 a pena di definanziamento.

Art.6

Risorse Economiche

La Regione Campania, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2014 – 2020, stanzia per la realizzazione da parte degli Atenei dei progetti volti alla realizzazione di borse di ricerca un importo complessivo di euro 2.000.000,00, a valere sui fondi POR Campania FSE 2014/2020.

Il valore minimo delle borse è pari a € 20.000. La durata massima è pari a due anni.

La concessione del finanziamento è subordinato alla manifestazione di adesione di ciascuna Università ed alla presentazione di un progetto conforme agli indirizzi del presente avviso.

L'importo massimo del finanziamento, assegnabile alle Università Campane che negli ultimi tre anni accademici abbiano attivato almeno un assegno di ricerca in ambiti tecnologici prioritari RIS 3, verrà definito tenendo conto i seguenti criteri:

- numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio. Il triennio si intende riferito agli anni solari. – 30%;
- numero di dipartimenti nelle materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3 – 30%;

- percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO – 40%.

All'esito della valutazione, le risorse verranno assegnate nel rispetto di detto limite massimo e dell'ordine di preferenza indicato dall' Ateneo proponente.

Le risorse assegnate agli Atenei dovranno essere rendicontate in ottemperanza al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2014/2020

Art. 7

Spese ammissibili

Ciascun costo, per essere ammissibile deve possedere i seguenti requisiti:

- essere imputabile, direttamente o indirettamente, all'operazione eseguita dal Beneficiario, ovvero essere inerente alle attività previste dal progetto approvato ed ammissibile al finanziamento FSE;
- essere effettivamente sostenuto e contabilizzato, ovvero le spese devono essere state effettivamente pagate dai Beneficiari nell'attuazione delle operazioni e aver dato luogo a registrazioni contabili, nonché alle specifiche prescrizioni in materia impartite con le presenti disposizioni;
- essere giustificato da documenti contabili, aventi valore probatorio;
- essere conforme alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di concorrenza e dei criteri di selezione fissati nell'ambito del Comitato di Sorveglianza;
- essere contenuto nei limiti definiti dal presente Avviso;
- non essere espressamente escluso dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 8

Borse di ricerca

Con il presente avviso si finanziano esclusivamente borse di ricerca, assicurazioni contro gli infortuni e le eventuali polizze fideiussorie, ove fossero richieste dall'amministrazione regionale.

L'indennità onnicomprensiva da riservare al ricercatore dovrà essere pari o maggiore a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente .

Qualora l'operazione generi entrate, queste devono essere dedotte dal totale dei costi dell'operazione.

Art. 9

Ammissibilità dei progetti

Le proposte formative, per essere ammesse, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- essere pervenute entro i termini di presentazione previsti dall'Avviso;
- essere presentate dagli Enti indicati nell'art. 2 del presente Avviso e in particolare contenere la manfestazione di interesse di cui allo stesso articolo;
- essere destinate ai soggetti di cui all'art. 3
- essere coerenti con le indicazioni tecniche fornite nei precedenti articoli;
- essere attività istituzionali aggiuntive nel rispetto del principio di addizionalità ;
- essere coerenti con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- essere coerenti con gli obiettivi di sviluppo del PO FSE ed altri documenti strategici regionali ed in particolare collocarsi negli ambiti tecnologici prioritari di cui alla RIS3 Campania 2014-2020.

L' Ateneo proponente dovrà indicare a pena di inammissibilità l'ordine di preferenza delle borse richieste . Le risorse verranno assegnate nel rispetto di tale ordine;

- essere conformi alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione;
- rispettare i parametri di costo previsti dalla normativa generale o speciale;

La Regione, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta; termini che comunque non potranno essere superiori a 15 giorni solari dalla data della richiesta.

Le graduatorie contenenti le proposte progettuali, e con l'importo assegnato a ciascun Ateneo ed il numero di borse di ricerca, saranno :

- approvate con decreto del direttore generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione
- pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania e nel sito della Regione Campania.

Art. 10

Atto di Concessione

Successivamente all'approvazione dei progetti, il Beneficiario sottoscrive l'Atto di Concessione.

Con l'Atto di Concessione il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, dalle presenti disposizioni e dalle specifiche disposizioni indicate nell'Atto di Concessione.

In particolare, nell'Atto di Concessione verranno regolati gli obblighi del Beneficiario del finanziamento, le modalità di controllo della Regione Campania, nonché tempi, modalità e condizioni per l'erogazione del finanziamento stesso; il Beneficiario dovrà dichiarare la modalità prescelta in ordine al sistema di contabilità separata o alla codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione.

Nell'Atto di Concessione il Beneficiario indicherà il domicilio eletto presso il quale intende che ogni comunicazione connessa al progetto approvato, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, venga inoltrata.

Eventuali variazioni di domicilio non tempestivamente comunicate al competente ufficio a mezzo di raccomandata A/R non saranno opponibili alla Regione Campania in sede di eventuale contenzioso .

L'Amministrazione Regionale dichiara decaduto il Beneficiario qualora, in esito ai predetti controlli, emergano dichiarazioni non veritiere.

Art. 11

Monitoraggio e controlli

I soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposti dalla Regione. I Beneficiari sono inoltre tenuti ad acconsentire e a favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione Campania, da competenti organismi statali, dalla Commissione Europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia.

Nel corso dei controlli si verificherà in particolare che:

- l'operazione rispetti i criteri di selezione del Programma Operativo, sia attuata conformemente alla decisione di approvazione e rispetti tutte le condizioni relative alla funzionalità e agli obiettivi da raggiungere;
- i beneficiari abbiano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- le spese dichiarate siano state effettivamente sostenute;
- i prodotti e i servizi siano stati effettivamente forniti;
- la spesa dichiarata corrisponda ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;

- la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- sia data adeguata pubblicità al finanziamento concesso,

Art. 12

Termini dell'Avviso

I progetti possono essere presentati a mano entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC presso l'Ufficio Protocollo della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ***della Regione Campania - Via Don Bosco n. 9/E –Napoli.***

I progetti possono essere altresì spediti a mezzo raccomandata mediante A/R, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC e dovranno pervenire entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione al seguente indirizzo : Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione ***della Regione Campania - Via Don Bosco n. 9/E –Napoli.***

L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi postali.

La busta contenente la documentazione, a pena di esclusione, dovrà riportare, sul frontespizio, oltre al mittente, la seguente dicitura: "**Avviso borse di ricerca"**

Art. 13

Condizioni di tutela della *Privacy*

Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art. 14

Pubblicazione ed entrata in vigore

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi dell'art. 12, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed entrerà in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Il presente Avviso sarà pubblicato altresì sul sito www.fse.regione.campania.it dedicato al Fondo Sociale Europeo nella sezione bandi e avvisi.

Art. 15

Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente avviso è di competenza del Foro di Napoli.

Art. 16

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia ed al Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione PO Campania FSE .i., nonché all'Atto di Concessione di cui all'art. 10 del presente Avviso*.*

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

Art. 17

Informazioni

Per eventuali informazioni, sarà possibile rivolgersi alla

Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

n. tel. 0817968449 e-mail: r.farina@maildip.regione.campania.it

Allegato A

MODELLO DOMANDA AMMISSIONE

Alla Giunta Regionale Campania
Direzione Generale Ricerca Scientifica
Via Don Bosco, 9/E
Napoli

Oggetto: Richiesta ammissione al FSE 2014 – 2020, nell'ambito della tipologia progettuale: borse *di ricerca*

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a _____prov. _____il _____
Residente a _____domiciliato/a presso_____
Nella qualità di _____
Dell'Ente_____
Con sede in _____Cap_____-
Via_____
Tel. N._____fax n._____
C.F._____P. IVA_____

CHIEDE

relativamente al bando in oggetto indicato, l'ammissione del progetto allegato alla presente istanza:

A tal fine dichiara:

- di avere sede in Regione Campania;
- di aver attivato negli ultimi tre anni accademici almeno un assegno di ricerca in uno degli ambiti tecnologici prioritari RIS 3;
- di aver incluso in allegato alla presente domanda la/le manifestazione di interesse da parte di …..(Organismi di ricerca e/o imprese operanti in settori di alta specializzazione) nella ricerca oggetto della borsa/e richiesta/e ;
- che il presente progetto è coerente con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso e con le disposizioni previste dai Regolamenti comunitari;
- che le borse saranno destinate a dottori di ricerca non occupati nati e/o residenti in Campania;

- che il progetto si riferisce ad attività istituzionali aggiuntive nel rispetto del principio di addizionalità ;
- che il progetto è coerente con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
- che il progetto è coerente con gli obiettivi di sviluppo del PO FSE ed in particolare si colloca nell' ambito tecnologico prioritario di cui alla RIS3 Campania 2014-2020:.....
- che il progetto è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione e rispetta i parametri di costo previsti dalla normativa generale o speciale;

Il sottoscritto dichiara inoltre i seguenti dati, in relazione a quanto disposto all'art. 6:

- numero di laureati con laurea magistrale o equivalente nell'ultimo triennio. Il triennio si intende riferito agli anni solari. ....
- numero di dipartimenti nelle materie di cui agli ambiti tecnologici prioritari RIS 3 ....
- percentuale di ripartizione della quota premiale tra gli Atenei dell'ultimo FFO.....

Il sottoscritto indica a seguire l'ordine di preferenza delle borse richieste, consapevole che le risorse verranno assegnate nel rispetto di tale ordine.....

In relazione alle disposizioni sulla tutela della *privacy* – D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la Regione Campania si riserva di raccogliere, trattare, comunicare, diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei corsi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione Campania dei dati personali riguardanti i corsisti, i docenti, il personale amministrativo, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.
Dichiara, altresì, che le informazioni, i dati ed i risultati riportati sul formulario cartaceo corrispondono al vero.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____prov. _____il_____e domiciliato/a per la carica presso la sede sociale_____nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente_____con sede in _____-_____prov. ___, Via_____n. _____,

ai fini della presentazione del/degli allegato/i progetto/i;

ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni false o reticenti,

DICHIARA

che il soggetto rappresentato non si trova in nessuna delle seguenti condizioni ostative:

- ✓ che il soggetto rappresentato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, o a carico del quale è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, oppure versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- ✓ che nei confronti del legale rappresentante e nei confronti di tutte le persone munite di poteri del soggetto rappresentato non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
- ✓ che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente in materia;
- ✓ che il soggetto rappresentato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente in materia;
- ✓ Il concorrente dichiara, inoltre, che nei suoi confronti non sono state applicate sanzioni interdittive ai sensi del D. Lvo dell'8/06/2001, n. 231.
- ✓ che la richiesta di finanziamento di cui al formulario allegato, rispetta il principio di addizionalità del FSE (Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 art 15);

Dichiara di essere consapevole che, qualora dai controlli dell'Amministrazione Regionale, di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. , emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Ente rappresentato decade dall'aggiudicazione eventualmente conseguita sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., fotocopia del documento di identità valido del sottoscrittore.

Luogo e data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 15 del 30/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

P.A.R. GARANZIA GIOVANI CAMPANIA D.G.R. N. 117/2014 - SERVIZIO CIVILE REGIONALE D.G.R. N. 424/2014 - AVVISO PUBBLICO D.D. 18 DEL 10/03/2015 - TERZO ELENCO PROGETTI AMMESSI. (CON ALLEGATO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 è stato approvato il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania;
e) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
f) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" lo strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
g) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
h) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è pro vveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
i) con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
j) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
k) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provve duto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
l) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
m) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
n) che con DGR n. 89 del 8/3/2016 si sono riprogrammate le risorse a valere sui fondi PON YEI e attribuite alla Direzione Generale Istruzione Formazione Lavoro e Politiche Giovanili tutte le funzioni previste dalla DGRC n. 117/2044 in capo all'ARLAS per effetto della soppressione dell'Agenzia *de quo ex lege* L.R. n. 1/2016;

VISTO l'Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania, nella parte in cui stabilisce che:

a) le proposte progettuali e la documentazione presentata dai soggetti proponenti, sono sottoposte a istruttoria tesa a verificare la sussistenza dei requisiti formali e dei requisiti di ammissibilità alla stregua dei criteri previsti dallo stesso avviso e di tutti gli atti connessi e presupposti;
b) la Regione possa richiedere integrazioni e chiarimenti e che il soggetto proponente, potrà, in risposta a tali richieste provvedere ad aggiornare ed integrare la documentazione trasmessa;
c) la Regione autorizza la realizzazione dei percorsi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania, comunicando al soggetto proponente gli esiti dell'istruttoria e le modalità della pubblicazione;

d) la proposta di percorso di servizio civile è pubblicata dal soggetto proponente sul portale cliclavoro.campania, al fine di consentire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani;

PRESO ATTO

a) che la rete di operatori nella fase di realizzazione dei progetti nell'ambito del PAR è costituita da un insieme articolato di soggetti che realizzano le operazioni, coinvolgendo, soggetti e organismi qualificati come "altri operatori" che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative e la cui partecipazione al Programma è ammessa su istanza di adesione secondo modalità disciplinate con specifici atti amministrativi;

b) che l'Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania, approvato con D.D. n. 448 del 24/06/2014, prevede, tra gli altri, servizi specialistici e servizi collegati, quali operatori che, in base ai rispettivi livelli di servizi, possono essere ammessi a fornire, tra l'altro, prestazioni collegate ad azioni specifiche del PAR che la Regione si riserva di attuare con bandi e avvisi in coerenza con le previsioni contenute nelle schede di misura del Piano;

CONSIDERATO

a) che si è insediato il nucleo di cui al Decreto n° 18 del 10 marzo 2015, provvedendo agli adempimenti preliminari all'attività di verifica e alla presa d'atto delle proposte progettuali pervenute e trasmesse dal responsabile del procedimento;

b) che il presidente del suddetto nucleo ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria relativa alle suddette proposte progettuali;

c) che i soggetti e gli organismi proponenti le suddette proposte progettuali hanno preso visione del PAR Campania Garanzia Giovani approvato con DGR 117/2014 e ne condividono gli obiettivi che intendono contribuire a perseguire nel rispetto delle modalità e disposizioni di attuazione del programma;

RITENUTO di approvare gli esiti dell'istruttoria, compiuta dal nucleo di cui al Decreto n°18 del 10 marzo 2015, agli atti del responsabile del procedimento, e relativa alle proposte progettuali e alla documentazione presentata dai soggetti proponenti in attuazione dell'Avviso Pubblico approvato con lo stesso decreto e, in particolare, di:

a) di approvare e dichiarare ammissibili le proposte progettuali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di rinviare a successivi atti l'approvazione delle proposte progettuali per le quali l'istruttoria ha rilevato la necessità di integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;

c) di provvedere affinché sia comunicato ai proponenti di cui al suddetto allegato A l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;

d) di riconoscere i soggetti proponenti di cui al suddetto allegato A quali soggetti aderenti al programma Garanzia Giovani;

e) di autorizzare la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle proposte progettuali di cui all'allegato A, da parte dei soggetti proponenti ivi indicati, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;

f) di disporre affinchè siano comunicate ai proponenti le modalità e le credenziali per l'accesso ai sistemi informativi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania.it delle opportunità previste dai progetti approvati, nonché a provvedere agli altri adempimenti necessari;

g) di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'UOD competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;

VISTI

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
la L. R. 11/2007- art. 17- comma 4;
il regolamento di attuazione della L. R. 11/2007;
la Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);

il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);
la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”;
il Decreto Dirigenziale Dip.54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”;
il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015 e il decreto n. 18 del 25/3/2016;
Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;
VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014
Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di approvare e dichiarare ammissibili le proposte progettuali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinviare a successivi atti l'approvazione delle proposte progettuali per le quali l’istruttoria ha rilevato la necessità di integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
3. di provvedere affinché sia comunicato ai proponenti di cui al suddetto allegato A l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;
4. di riconoscere i soggetti proponenti di cui al suddetto allegato A quali soggetti aderenti al programma Garanzia Giovani;
5. di autorizzare la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle proposte progettuali di cui all'allegato A, da parte dei soggetti proponenti ivi indicati, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
6. di disporre affinchè siano comunicate ai proponenti le modalità e le credenziali per l'accesso ai sistemi informativi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania.it delle opportunità previste dai progetti approvati, nonché a provvedere agli altri adempimenti necessari;
7. di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'UOD competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;
8. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell’ARLAS;
9. di trasmettere il presente atto all’ADG FSE Campania e all’ARLAS per gli adempimenti di competenza;
10. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
11. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente
Gaspare NATALE

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014 -
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - proposte progettuali ammissibili. Terzo elenco.

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
1	B5706/07/14	Cooperativa Delfino-Società Cooperativa Sociale	Palmigiano Annalisa	DD18/2015/22	Al servizio del più piccolo	Assistenza	1	5
2	00413/02/05	Associazione La Tenda - Centro di Solidarietà	Bari Nicola	DD18/2015/44	Un'estate a colori	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	4	6
3	00541/04/05	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GARGIULO ANTONIO	DD18/2015/81	DIVERSAMENTE GIOVANI	Assistenza	6	12
4	B10967/04/15	A.C COOPERATIVA CULTURALE LA CANTINA DELLE ARTI	D'ARCO VINCENZO	DD18/2015/126	TERRA DI TEATRO, TEATRO DI TERRA	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	6	6
5	B6209/10/14	COMUNE DI MONTESARCHIO	DAMIANO FRANCESCO	DD18/2015/162	MONTESARCHIO CITTA' SOLIDALE	Assistenza	12	18
6	B11625/05/15	SOLIDARIETA' CERVINESE	VALENTINO ANGELA	DD18/2015/170	6X7=42+2=44	Assistenza	4	6
7	B6308/10/14	COMUNE DI PAUPISI	COLETTA ANTONIO	DD18/2015/183	GIOVANI IN AZIONE: PROTEZIONE CIVILE PAUPISANA	protezione Civile	9	9
8	B8573/03/15	ASSOCIAZIONE PRO LOCO "CASTRUM"	CALABRESE FERDINANDO	DD18/2015/247	RECUPERO E CONSERVAZIONE DIGITALE DI TESTI ANTICHI PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	6	10
9	02301/09/14	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	STARITA GIOSUE'	DD18/2015/249	La memoria del futuro: la cultura fa volare	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	6	24
10	B6414/10/14	COMUNE DI PERDIFUMO	PAOLILLO VINCENZO	DD18/2015/251	"Ragazzi d'argento"	Assistenza	4	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014 -
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - proposte progettuali ammissibili. Terzo elenco.

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
11	B12421/05/15	COMUNE DI CAPUA	ANTROPOLI CARMINE	DD18/2015/264	“CAPUA CLAVIS REGNI” SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	30	30
12	B11811/05/15	COMUNE DI PADULA	IMPARATO PAOLO	DD18/2015/277	COSILINUM	Ambiente	24	24
13	B12671/05/15	COMUNE DI DOMICELLA	CORBISIERO STEFANO	DD18/2015/291	Servizio civile a supporto della vigilanza ambientale	Ambiente	3	6
14	02211/04/14	Fondazione Maria Fanelli - Onlus	Di Maio Mario	DD18/2015/296	Buone Idee	Assistenza	4	6
15	B6563/10/14	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	CARPENTIERI VENANZIO	DD18/2015/299	"DIFFERENZIAMOCI"	Ambiente	8	12
16	B12341/05/15	Pro Loco "HERCVLANEVM	NOVIELLO GIANLUIGI	DD18/2015/307	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO DI ERCOLANO	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	6	6
17	02301/09/14	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	STARITA GIOSUE'	DD18/2015/318	MONITORAGGIO E DIFFUSIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE- COMUNICAZIONE E PREVENZIONE RISCHI-	Protezione civile	10	31
18	B12856/05/15	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO “FOLGORE”	LIDO POMPILIO ALESSANDRO	DD18/2015/319	"I SENTIERI DEL FUOCO - FOLGORE 2015"	Protezione civile	4	4
19	02301/09/14	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	STARITA GIOSUE'	DD18/2015/322	VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DELLA QUALITA’ NEI SERVIZI ALLA PERSONA	Assistenza	3	12
20	B6710/11/14	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VITALE OLINDO	DD18/2015/323	RISCOPRIRE, PER PRESERVARE.	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	4	6
21	B5762/08/14	COMUNE DI VALLESACCARDA	Archidiacono Franco	DD18/2015/329	IL SENTIERO DELLA NATURA	Ambiente	2	6
22	02301/09/14	COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA	STARITA GIOSUE’	DD18/2015/332	PREVENZIONE E MONITORAGGIO PER LA TUTELA AMBIENTALE	Ambiente	3	12
23	B6827/11/14	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	DELLA MARRA SCARPONE FABIO	DD18/2015/336	SALVAGUARDIA, TUTELA E INCREMENTO DEL PATRIMONIO FORESTALE	Ambiente	6	6
24	B10190/04/15	Shalom Associazione di Volontariato ONLUS	Cutolo Giuseppe	DD18/2015/347	Ricreando in Campania	Assistenza	4	12
25	B1639/03/11	Società cooperativa sociale IRIS onlus	Del Grosso Adelaide	DD18/2015/364	Assistenza domiciliare e residenziale	Assistenza	6	8

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR CAMPANIA GARANZIA GIOVANI - DGR 117/2014 -
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

Allegato A - proposte progettuali ammissibili. Terzo elenco.

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	CODICE DOMANDA	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
26	B5714/08/14	PRO LOCO DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	PISANO DOMENICO	DD18/2015/369	Castrum Sancti Martini	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	3	6
27	B5839/09/14	Comune di Aquilonia	De Vito Giancarlo	DD18/2015/381	Percorsi della Memoria	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	1	6
28	B13968/06/15	associazione LPH onlus	Ferrajolo vitaliano	DD18/2015/392	social care action	Assistenza	4	6
29	00541/04/05	GESCO CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	GARGIULO ANTONIO	DD18/2015/395	AMICI IN LINEA	Assistenza	6	12
30	B6672/11/14	COMUNE DI FRIGNANO	PIATTO GABRIELE	DD18/2015/413	UNO SPAZIO PER CRESCERE	Assistenza	8	10
31	B5838/09/14	SOCIAL OPEN SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R. L. ONLUS	LEONE LUISA	DD18/2015/420	LE BELLE BANDIERE: FAMIGLIE AL CENTRO	Assistenza	1	2
32	B6336/10/14	Comune di Forchia	Giordano Margherita	DD18/2015/434	Il Sociale è vita	Assistenza	8	8
33	B6061/09/14	COMUNE DI AFRAGOLA	TUCCILLO DOMENICO	DD18/2015/435	"AFRAGOLA SI DIFFERENZIA"	Ambiente	12	18
34	B14820/07/15	ASSOCIAZIONE IL BAMBINO INCOMPRESO ONLUS	Iannella Addolorata	DD18/2015/448	Il bambino incompreso con Garanzia Giovani	Assistenza	2	4
35	B6092/10/14	Comune di Montemarano	Palmieri Beniamino	DD18/2015/453	TERRA MADRE, Giovani per l'ambiente	Ambiente	6	6
36	B6974/11/14	COMUNE DI QUALIANO	DE LUCA LUDOVICO	DD18/2015/457	A SCUOLA DI LEGALITA'	Assistenza	12	24
37	B6092/10/14	Comune di Montemarano	Palmieri Beniamino	DD18/2015/458	Terra Madre, giovani per l'ambiente	Ambiente	6	6
38	B0184/02/11	Projenia Società Cooperativa	Mauriello Luca	DD18/2015/459	Green Park	Ambiente	12	20
39	B10387/04/15	COMUNE DI PIETRAROJA	TORRILLO ANGELO PIETRO	DD18/2015/470	IL VOLONTARIO RIFA' LA DIFFERENZA	Ambiente	4	6
40	B10387/04/15	COMUNE DI PIETRAROJA	TORRILLO ANGELO PIETRO	DD18/2015/471	IL VOLONTARIO SI PROMUOVE	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	4	6
41	B6508/10/14	COMUNE DI PIAGGINE	VAIRO GUGLIELMO	DD18/2015/475	MONTE CERVATI - PIAGGINE	Ambiente	24	24
42	B6881/11/14	COMUNE DI APICE	ALBANESE IDA ANTONIETTA	DD18/2015/477	IL MIO AMICO VERDE Area di intervento – Ambiente	Ambiente	6	6
43	B6881/11/14	COMUNE DI APICE	ALBANESE IDA ANTONIETTA	DD18/2015/478	GLI ANNI D'ORO DELLA NOSTRA VITA Settore – ASSISTENZA	Assistenza	6	6
44	B6881/11/14	COMUNE DI APICE	ALBANESE IDA ANTONIETTA	DD18/2015/479	"APICIUS REGNI" SETTORE PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI	Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale	6	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 159 del 17/05/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Sociali

Direzione Generale 11 - Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Piano di Attuazione Regione Campania della Garanzia per i Giovani: Attuazione DGR n. 117 del 24 aprile 2014 Attestazione di regolarita' ai fini della liquidazi0ne delle spettanze al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL CUP B67H15001040001

IL DIRIGENTE

VISTI i regolamenti (UE)
a) Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
b) il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013;
c) il Regolamento (UE – EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 02/12/2013;

PREMESSO
a) che con deliberazione n. 117 del 24 aprile 2014 la Giunta regionale approvava: "Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee Guida" con allegati Piano di attuazione e Linee Guida;
b) che con decreto dirigenziale n. 448 del 24 giugno 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 05 -Servizi per il Lavoro – approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania*", *L'"Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania"* e relativi allegati*;*
c) che con decreto dirigenziale n. 566 del 01 agosto 2014 il Dip. 54 DG 11 U.O.D. 08 approvava, nell'ambito di "*Garanzia Giovani 2014/2015 – PAR Campania", l'"Avviso ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art. 1 D.L. 76/2013*" e relativi allegati;
d) che con decreto dirigenziale n. 1195 del 11/12/2014 il Dip. 54 DG 11 - Procedura di cui al D.D. n. 448/2014 impegnava la spesa per gli Operatori ammessi di cui al PAR 2.2.1 dell'Avviso e per Misura;
e) che con decreto dirigenziale n. 551 del 24/09/2015 il Dip. 54 DG 11 – approvava l'Atto d'Impegno e la Modulistica da utilizzare da parte dei Soggetti Beneficiari

ACCERTATO
a) che è stata inoltrata richiesta antimafia alla Prefettura di Napoli in data 29/12/2015 e che trascorsi 45 giorni dalla richiesta il provvedimento può essere emesso sotto condizione risolutiva ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 – art.92;

PRESO ATTO
a) che il giorno 19/10/2015 protocollo n. 702229 il Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL ha firmato l'Atto di impegno con la Regione Campania;

b) che la UOD 04 del Dip. 54 DG 11 ha trasmesso con nota prot. n.313540 del 06/05/2016 la conclusione del procedimento di controllo con allegato verbale di controllo di I livello, check list e verbale di controllo – assunto al prot. n. 209679 del 24/03/2016 - svolto dal personale del STP di Salerno, da inoltrare all' Autorità di Gestione FSE/OI , relativo al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL dal quale risulta un importo riconosciuto pari a Euro 135.814,00;

c) che il Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL ha inviato la fattura elettronica al codice IPA L7ELJ9 Univoco dell'Ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 per un importo pari a Euro 135.814,00.

VERIFICATA la regolarità in materia di contributi assistenziali e previdenziali come da DURC del 11/03/2016 agli atti della scrivente U.O.D.;

RITENUTO
a) in virtù di quanto dichiarato in premessa, di dover dare atto dell'istruttoria compiuta dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD05 – Servizi per il lavoro - in ordine alla verifica:

- della programmazione dell'intervento denominato "*Garanzia Giovani*" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 117 del 24/04/2014;
- della sua coerenza con il PAR YEI Campania;
- della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter

procedere all'impegno e alla contestuale liquidazione al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL;

b) di dover attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001040001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo allegato;

c) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di € 135.814,00 al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL con accredito su codice IBAN IT10T0711003400000000005695

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della UOD 05 e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile della medesima UOD

DECRETA

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

1) di attestare la regolarità dell'operazione, identificata dal CUP B67H15001040001 sotto il profilo amministrativo e l'esito del Controllo effettuato dall'ufficio Dip. 54 DG11 UOD04 – Controlli e vigilanza sugli interventi e attività territoriali - , come riportato nel verbale di Controllo di I livello allegato;

2) di dover trasmettere il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 per i provvedimenti di competenza e per la liquidazione dell'importo di € 135.814,00 al Soggetto Beneficiario P.S.B. SRL con accredito su codice IBAN IT10T0711003400000000005695;

3) di inviare il presente provvedimento all'Ufficio Dip.54 DG11 U.O.D. 08 – Tutela e sicurezza del Lavoro – Politiche per l'immigrazione ed Emigrazione e dell'Inclusione nel mondo del lavoro a favore dei soggetti svantaggiati; all'Assessore al Lavoro per debita conoscenza e alla Direzione Generale per la programmazione Economica e il Turismo.

Decreto Dirigenziale n. 175 del 26/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. 397 DEL 06/03/2009 - D.D. 421 DEL 17/11/2008 - D.D. N° 241 DEL 22/09/2009 "AVVISO DI EVIDENZA PUBBLICA PER INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI A LAVORATORI IN CIG E CIGO - PRESA D'ATTO DELLE RISULTANZE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE.- REVOCA ATTIVITA' ENTE "I VECCHI E IL MARE"

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. con Che, con Deliberazione di G.R. n°256 del 13 febbraio 2009, pubblicata sul BURC n°14 del 2 marzo 2009 sono stati programmati interventi per contrastare gli effetti della congiuntura economica sulla condizione dei lavoratori, espulsi o in via di esclusione dal mercato del lavoro o destinatari di ammortizzatori sociali a seguito di conclamata crisi aziendale
b. Che, con Deliberazione di G.R. n° 397 del 6 marzo 2009 sono stati previsti tra l'altro interventi di formazione per lavoratori in CIGS e CIGO con l'erogazione di borse formative
c. Che con D. D. n° 421 del 17 novembre 2008, pubblicato sul B.U.R.C. n° 47 del 24 novembre 2008 è stato approvato l'Avviso di Evidenza Pubblica per la presentazione delle richieste di contributo per interventi afferenti la riconversione e aggiornamento peri lavoratori in CIG/CIGS;
d. Che con D.D. n. 241 del 22 settembre 2009 si è preso atto delle risultanze del Nucleo di Valutazione ai sensi del avviso di evidenza pubblica approvato con D.D. n° 421;
e. Che con il succitato decreto si affidava alla cooperativa "I vecchi e il Mare" un progetto dal titolo "Formazione e Lavoro" c.u. 471, che prevedeva 5 edizioni corsuali si cui 2 in provincia di Avellino e 3 nella Provincia di Napoli, per un importo complessivo di € 100.000,00
f. Che con D.D. n° 253 del 08/10/2009 e successivo D.D. n° 262 del 16/10/2009 è stato approvato l'atto di concessione;
g. che l'art. 2 prevedeva il rispetto degli obblighi informativi previsti dl sistema Si.Mon.A.
h. che l'art. 3 obbligava a rispettare la normativa di cui all'art. 2 , tenuta dei registri e di trasmissione di dati al sistema di monitoraggio Si.Mon.A.
i. che l'art. 9 obbliga il soggetto attuatore a fornire, attraverso il sistema Si. Mon. A. i dati di monitoraggio fisico e finanziario, ed in caso di ritardo e mancato assolvimento a tale obbligo la Regione si riservava di esercitare la facoltà di revocare il contributo assentito.

CONSIDERATO:

a. che la cooperativa "I vecchi e il mare" ha controfirmato l'atto di concessione n.0001074 del 26/10/2009;
b. che con DD n° 32 del 22/03/2010 è stato erogato alla succitata cooperativa "i vecchi e il mare" un primo acconto di € 40.000,00 pari al 40% del finanziamento totale, di € 100.000,00, delle 5 edizioni del corso "Formazione e Lavoro" c.u. 471
c. che detta cooperativa non ha adempito a quanto previsto dagli art nn. 2 e 3 del suddetto atto di concessione;
d. che con nota n.594402 DEL 07/09/2015 la UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino in relazione all'incompleto inserimento dei dati da parte della suddetta cooperativa sul Sistema Si. Mon. A. ha proposto la revoca del finanziamento autorizzato con atto di Concessione n° 174.
e. Che con nota della Direzione Generale 54-11-00 n° 632249 del 23/09/2015 si informava la cooperativa "I Vecchi e il Mare", ai sensi dell'art 7 della L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo volto alla revoca del finanziamento assentito;
f. che la cooperativa non ha dato seguito alla suddetta nota fornendo le proprie controdeduzioni in merito al mancato inserimento dei dati sul sistema Si.Mon.A.;

RITENUTO

g. Pertanto, ai sensi dell'art.9 dell'atto di concessione, di dover revocare alla cooperativa "I vecchi e il mare" il corso denominato "Formazione e Lavoro" c.u. 471, non avendo adempito a quanto previsto dagli art. nn 2 e 3 del medesimo atto di concessione repertorio n° 1074 del 26/10/2009, ed il relativo finanziamento assentito di € 100.000,00 con D.D. 421 del 17/09/2009.
h. Di dover richiedere la restituzione della somma di € 40.000,00, coperta con garanzia Fidejussoria n° 740/13/2939 della Italiana assicurazioni in data 17/11/2009, erogata con D.D. n° 32 del 22/03/2010, quale primo acconto, oltre i relativi interessi calcolati al tasso legale vigente per il periodo che và dall'accredito sul conto corrente dedicato alla data di restituzione. L'importo in questione dovrà essere versato dall'Associazione de quo a mezzo bonifico da effettuare come segue : intestazione - Tesoreria Regione Campania - Via S. Lucia, 81 80100 Napoli – C.F. 80011990639 – IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005 – causale PO Campania FSE 2007/2013 – Restituzione somme per economie di spese relative alle attività di cui al progetto "Aggiornamento lavoratori in CIG"

VISTI

- D.G.R. n. 256 del 13/02/2009;
- D.G.R. n. 397 del 06/03/2009;
- D.D. n. 241 del 22/09/2009;

- Nota n° 594402 del 07/09/2015 dell'UOD Servizio Territoriale Provinciale di Avellino;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal personale della UOD 6 , nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente responsabile della UOD 6 Formazione professionale

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che quio si intende integralmente riportato

1. di revocare, ai sensi dell'art.9 dell'atto di concessione, alla cooperativa "I vecchi e il mare" il corso denominato "Formazione e Lavoro" c.u. 471, non avendo adempito a quanto previsto dagli art. nn 2 e 3 del medesimo atto di concessione repertorio n° 1074 del 26/10/2009, ed il relativo finanziamento assentito di € 100.000,00 con D.D. 421 del 17/09/2009.
2. Di richiedere la restituzione della somma di € 40.000,00, Fidejussione n° 740/13/2939 della Italiana assicurazioni in data 17/11/2009, erogata con D.D. n° 32 del 22/03/2010, quale primo acconto del corso "Formazione e Lavoro" c.u. 471 alla cooperativa "I vecchi e il Mare", oltre i relativi interessi calcolati al tasso legale vigente per il periodo che và dall'accredito sul conto corrente dedicato alla data di restituzione. L'importo in questione dovrà essere versato dall'Associazione de quo a mezzo bonifico da effettuare come segue : intestazione - Tesoreria Regione Campania - Via S. Lucia, 81 80100 Napoli – C.F. 80011990639 – IBAN IT 40 I 01010 03593 000040000005 – causale PO Campania FSE 2007/2013 – Restituzione somme per economie di spese relative alle attività di cui al progetto "Aggiornamento lavoratori in CIG"
3. di dover inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla D.G. 11- 54, all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che la stessa costituisce notifica a tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

Prof. Antonio Oddati

Decreto Dirigenziale n. 176 del 31/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 7 - UOD Interventi a sostegno al mercato del lavoro-Prev e gest crisi aziendali

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DEL TRATTAMENTO DI MOBILITA' IN DEROGA IN FAVORE DI 1.236 UNITA' PER IL PERIODO DALL'1/09/15 E NON OLTRE IL 31/12/15

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che l'art.44- comma 6 – del D.Lgs. 148/2015 prevede che – per l'anno 2015 – le Regioni e P.A. possano disporre la concessione di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.I.83473/2014, in misura non superiore al 5% delle risorse ad esse attribuite, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali ovvero delle risorse assegnate alla Regione o P.A., nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'art. 1 – comma 253 – della L.228/12;

VISTI

- il D.I n. 83473 del 1 agosto 2014, la circolare interpretativa n. 19 dell' 11 settembre 2014 e la nota n. 40 del 24 novembre 2014 nonché i successivi chiarimenti e le ulteriori integrazioni del Ministero del Lavoro e P.S.;
- i DD.II. n. 26591 del 24/12/15 e n. 261 del 07/01/16 del Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, secondo i quali, per le finalità di cui al citato art. 44 – comma 6 – del D.Lgs 148/15 - esclusivamente per le competenze relative all'anno 2015 – nell'ambito delle risorse attribuite alla regione Campania, la stessa può disporre l'utilizzo , nella misura non superiore al 5%, per la concessione dei trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del D.I.83473/14, impiegando risorse pari rispettivamente ad euro 1.557.301,00 ed euro 900.000,00, per un totale di 2.457.301,00 euro;

CONSIDERATO

- che la persistenza dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, particolarmente grave ed evidente nella Regione Campania, fa emergere, nel territorio regionale, situazioni di forte disagio sociale che si ritiene di poter attutire e gestire attraverso l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti dalle specifiche disposizioni normative, nei limiti delle risorse finanziare a tal fine destinate;
- che nell'incontro del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16, in considerazione di quanto comunicato dal Ministero del Lavoro e P.S. con nota del 31/03/16 prot. 40/0007230, è stata concordata la destinazione delle risorse previste dal citato art. 44 - comma 6 – del D.Lgs 148/2015 ai lavoratori, già percettori della indennità di mobilità in deroga nell'anno 2015, per i quali è stato autorizzato il periodo massimo previsto di 8 mesi (art. 3 – comma 5 – D.I. 83473/14), fino al 31/08/15 e che non hanno beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, concedendo un ulteriore periodo di trattamento, dall'1/09/15 e comunque non oltre il 31/12/15, platea quantificata in n. 1.236 unità;
- che in considerazione di quanto rappresentato con detta nota del MLPS, la concessione del citato periodo di mobilità in deroga, consente, altresì, di applicare successivamente, quanto disposto dall'art. 1 – comma 304 – della L.208/15, realizzando la continuità di trattamento, requisito previsto dalle disposizioni del Ministero del Lavoro (da ultimo nota prot. 40/0025879 del 16/12/15 della Direz. Gen. Amm.ri Soc.li e I.O.);

RITENUTO

- che la citata somma di 2.457.301,00 euro (di cui euro 1.557.301,00 , indicata nel D.I. 26591 del 24/12/15 e 900.000,00, indicata nel D.I. 261 del 07/01/16) possa essere integrata fino alla concorrenza dell'ammontare necessario per far fronte a tale esigenza, quantificata complessivamente in euro 5.932.800, attraverso il ricorso a risorse provenienti dal cap. 5856 denominato “Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art. 37 L.R. 1 del 27/01/2012) quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1 del 27/01/2012)”, pari ad euro 3.475.499;

VISTA
la Delibera n. 222 del 18/05/16, pubblicata sul BURC n. 32 del 23/05/16, con la quale la G.R. della Campania ha deliberato la "Presa d'atto" degli accordi sottoscritti in data 18/04/16 per la concessione degli ammortizzatori in deroga;

CONSIDERATO

- in particolare che, con il predetto provvedimento la G.R. ha deliberato, il ricorso a risorse proprie regionali, pari ad euro 3.475.499,00, appostate sul capitolo 5856 denominato "Fondo per la gestione delle crisi occupazionali e dei processi di sviluppo (art. 37 L.R.1/2012), quota vincolata ai sensi dell'art. 5 della L.R. 1/2012";

PRESO ATTO

- che il Ministero del Lavoro e P.S. - Direz.Gen.Amm.ri Soc.li e I.O. - Div. III- con nota prot. 40/0011769 del 27/05/16 ha comunicato all'INPS -Direz.Centrale Prestazioni a Sostegno del Reddito, che l'intenzione manifestata dalla Regione Campania per il finanziamento della mobilità in deroga 2015 rientra nella ipotesi della procedura in eccedenza delle risorse ad essa attribuite, disponendo l'integrale copertura degli oneri a carico delle finanze regionali;
- che in considerazione di quanto rappresentato con detta nota il MLPS ha invitato l'INPS "... a porre in essere ogni adempimento al fine di corrispondere il trattamento di mobilità in deroga, come richiesto dalla Regione Campania, assicurandosi che la copertura finanziaria sia acquisita prima dell'erogazione del predetto trattamento e nel limite delle risorse a tal fine stanziate dalla Regione medesima.";

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, in favore delle circa 1.236 unità, di cui all'allegato elenco, per il periodo dall'1/09/15 e non oltre il 31/12/15;

VISTI

- il D.I. 83473 dell'1/08/2014
- l'art. 44 – comma 6 – del D.Lgs 148/2015
- i DD.II. n. 26591 del 24/12/15 e 261 del 07/01/16 del Ministro del Lavoro e P.S. di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze
- la nota prot.40/0007230 del 31/03/16 del MLPS- Direz.Gen. Amm. Soc. e I.O.
- l'accordo del Tavolo Interistituzionale del 18/04/16 " Integrazione Accordo Quadro per gli Ammortizzatori Sociali in Deroga 2015 (destinazione risorse ex art. 44 – comma 6 – D.Lgs. 148/2015)";
- la nota prot. 40/0011769 del 27/05/16 del MLPS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 della D.G. 11 – Interventi a sostegno del mercato del lavoro- Prevenzione e Gestione crisi aziendali - per i motivi esposti in premessa che si intendono riportati e trascritti

D E C R E T A

1) E' autorizzata la concessione del trattamento di mobilità in deroga, secondo quanto disposto dalla sopra citata normativa, in favore delle 1.236 unità, di cui all'allegato elenco, per il periodo dall'1/09/15 e non oltre il 31/12/15, previa presentazione , a pena di decadenza, da parte dei

lavoratori interessati, di apposita istanza all'INPS, entro 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di concessione della prestazione;

2) la presente autorizzazione alla erogazione del citato trattamento in deroga deve intendersi nei limiti previsti dalle risorse stanziate, così come appositamente decretate dal Ministero del Lavoro nonché di quelle appositamente autorizzate per le finalità dell'applicazione dell'art. 44 – comma 6 – del D.Lgs. 148/2015;

3) le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni previste dal comma 66 dell'art. 2 della L.92/12 nonché secondo le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS;

4) di inviare il presente provvedimento all'Assessore al Lavoro, alla Sede Regionale dell'INPS, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e ai referenti PAC;

5) di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC.

Il Dirigente dell'U.O.D. 07
dr. Prospero Volpe

Il Direttore generale
Prof. Antonio Oddati

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	RCCDTN70R70F481W	RICCIARDIELLO	DONATINA	1970-10-30	F	SALERNO	84096
2	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	DLSLBT63T55C361V	D'ALESSANDRO	ELISABETTA	1963-12-15	F	SALERNO	84096
3	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	MMLLNE70B52H703X	MEMOLI	ELENA	1970-02-12	F	SALERNO	84127
4	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	SBTNNT68C60H703P	SABATO	ANTONIETTA	1968-03-20	F	SALERNO	84090
5	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	MCRCML60S67A717O	MACRINI	CARMELA	1960-11-27	F	SALERNO	84096
6	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	LNGGPP67C60G023C	LANGONE	GIUSEPPA	1967-03-20	F	SALERNO	84062
7	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	MZZMRA67S70F481U	MAZZOTTI	MARIA	1967-11-30	F	SALERNO	84092
8	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	CNTRRT67E53L219B	CANTONE	ROBERTA	1967-05-13	F	SALERNO	84096
9	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	MLNGPP62P58F546Y	MOLINARO	GIUSEPPINA	1962-09-18	F	SALERNO	84092
10	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	DMRNNA69S64E027F	DI MARTINO	ANNA	1969-11-24	F	SALERNO	84095
11	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	SGGGNN61R48A674U	SAGGESE	GIOVANNA	1961-10-08	F	SALERNO	84127
12	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	STRGRD68R56D390X	STRIFEZZA	GERARDA	1968-10-16	F	SALERNO	84090
13	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	PSPMCR64H45F481D	PISAPIA	MARIA CRISTINA	1964-06-05	F	SALERNO	84092
14	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	CPPSNT57C71F481E	COPPOLA	ASSUNTA	1957-03-31	F	SALERNO	84096
15	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	DLLGRD59T49E027U	DELLE DONNE	GERARDINA	1959-12-09	F	SALERNO	84090
16	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	CVLLNE67B49F481E	CAVALIERO	ELENA	1967-02-09	F	SALERNO	84096
17	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	LMNPRZ61D67H703F	LUMINO	PATRIZIA	1961-04-27	F	SALERNO	84127
18	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	STBNZT68C66A717O	STABILE	NUNZIATA	1968-03-26	F	SALERNO	84096
19	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	RSSNNA69L44F481E	ROSSOMANDO	ANNA	1969-07-04	F	SALERNO	84096
20	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	GNNMLE64C63H703G	GIANNATTASIO	EMILIA	1964-03-23	F	SALERNO	84098
21	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	CGGRTI64B49F481B	CAGGIANESE	RITA	1964-02-09	F	SALERNO	84096
22	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	MLNRST65H68F481Z	MELONE	ROSITA	1965-06-28	F	SALERNO	84096
23	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	DCHCMN68L56H703H	DE CHIARA	CLEMENTINA	1968-07-16	F	SALERNO	84092
24	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	NCLNNA65A43A717W	NICOLINO	ANNA	1965-01-03	F	SALERNO	84096
25	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	FRLMNI67H68F481E	FERULLO	MINA	1967-06-28	F	SALERNO	84096
26	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	MLNMLN69R45F481T	MELONE	MARILENA	1969-10-05	F	SALERNO	84096
27	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	LNGGLI70H47E027Z	LUONGO	GIULIA	1970-06-07	F	SALERNO	84095
28	A.M.G. CONFEZIONI S.R.L.	7203281205	01981750654	01/09/2015	31/12/2015	NVLSRN65M69F481P	NOVELLINO	SABRINA	1965-08-29	F	SALERNO	84096
29	ACQUA SERVIZI SRL	5109037427	01225630639	01/09/2015	31/12/2015	CMMMRA59T23G964M	CIMMINO	MARIO	1959-12-23	M	NAPOLI	80012
30	AGOSTINI MECCANICA S.R.L.	0804070807	00123580391	01/09/2015	31/12/2015	NSTFLC72E10I073M	NASTRO	FELICE	1972-05-10	M	AVELLINO	83047
31	AL.PA SRL	7210245753	04078380658	01/09/2015	31/12/2015	MRNNCL69S19F912S	MAIORINO	NICOLA	1969-11-19	M	SALERNO	84013
32	AL.PA SRL	7210245753	04078380658	01/09/2015	31/12/2015	PTTRSL71T57F913I	PETTI	ROSSELLA	1971-12-17	F	SALERNO	84015
33	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	DMENCL82P23A509U	DE MAIO	NICOLA	1982-09-23	M	AVELLINO	83029
34	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	MSCLRD70C26H703D	MUSCO	ALFREDO	1970-03-26	M	SALERNO	84081
35	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	TRSMHL78C53A509D	TROISI	MICHELINA	1978-03-13	F	AVELLINO	83029
36	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	DSTSTR79T06A509V	DE STEFANO	ASTER	1979-12-06	M	AVELLINO	83029
37	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	CCCLRD78R20A489E	CUCCINIELLO	ALFREDO MICHELE	1978-10-20	M	AVELLINO	83042
38	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	DMENTN64L22F138V	DE MAIO	ANTONIO	1964-07-22	M	AVELLINO	83029

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
39	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	GQNMRC72R28A509Z	GIAQUINTO	MARCO	1972-10-28	M	AVELLINO	83026
40	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	TRSLGU81R15A509J	TROISI	LUIGI	1981-10-15	M	AVELLINO	83029
41	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	SVRNLV83H20A509Z	SEVERITANO	NICOLA VINCENZO	1983-06-20	M	AVELLINO	83029
42	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	CPTDNL76R45A489Y	CAPUTO	DANIELA	1976-10-05	F	AVELLINO	83100
43	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	SCRSMN76A30H501P	SCARSELLA	SIMONE	1976-01-30	M	AVELLINO	83050
44	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	PRRGNE75H18A509V	PARRELLA	EUGENIO	1975-06-18	M	AVELLINO	83025
45	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	LTTLGU63T17F694P	LETTIERI	LUIGI	1963-12-17	M	AVELLINO	83025
46	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	PRRNCL78L31A509T	PIERRO	NICOLA	1978-07-31	M	AVELLINO	83029
47	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	CRBNTN83A31A509S	CORBISIERO	ANTONIO	1983-01-31	M	AVELLINO	83029
48	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	DMENCL77H30A509G	DE MAIO	NICOLA	1977-06-30	M	AVELLINO	83025
49	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	BRNNTN76A11A509G	BARONE	ANTONIO	1976-01-11	M	AVELLINO	83025
50	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	CTLNTN75M03A509T	CATALDO	ANTONIO	1975-08-03	M	AVELLINO	83028
51	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	DSIGLC77L20A509R	DI IASI	GIANLUCA	1977-07-20	M	AVELLINO	83026
52	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	LTTDFB84H12A509E	LETTIERI	DIEGO FABIO	1984-06-12	M	AVELLINO	83029
53	ALBATROS IDUSTRIA CONCIARIA SPA	0800990198	00198290645	01/09/2015	31/12/2015	DMELDN72T67I805Z	DE MAIO	LOREDANA	1972-12-27	F	AVELLINO	83029
54	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	NNNNGL86C22G813G	ANNUNZIATA	ANGELO	1986-03-22	M	NAPOLI	80045
55	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	LMNNNN85C17L845U	LA MONICA	ANTONINO	1985-03-17	M	NAPOLI	80053
56	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	MZZRCC81P28B963N	MOZZILLO	ROCCO	1981-09-28	M	CASERTA	81030
57	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	DNCLSN80S07L245M	DE NICOLA	ALESSANDRO	1980-11-07	M	NAPOLI	80058
58	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	MNPSNT84B68F839F	MINOPOLI	ASSUNTA	1984-02-28	F	NAPOLI	80013
59	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	CRLRSR86D27L245A	CIRILLO	ROSARIO	1986-04-27	M	NAPOLI	80041
60	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	VSTFNC87E13C129H	VIESTI	FRANCESCO	1987-05-13	M	NAPOLI	80053
61	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	DMERRT76H09C129C	DE MEO	ROBERTO	1976-06-09	M	NAPOLI	80100
62	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	PMPSVT85A09F839D	POMPA	SALVATORE	1985-01-09	M	NAPOLI	80017
63	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	MDNLRT74R07F839R	MADONNA	ALBERTO	1974-10-07	M	NAPOLI	80046
64	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	MBRGLI80S26C129O	AMBROSIO	GIULIO	1980-11-26	M	NAPOLI	80042
65	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SPSMRT76M17C129G	ESPOSITO	UMBERTO	1976-08-17	M	NAPOLI	80053
66	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SPSLGU77R31L845L	ESPOSITO	LUIGI	1977-10-31	M	NAPOLI	80069
67	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	FRRNTN74C05L845I	FERRARO	ANTONIO	1974-03-05	M	NAPOLI	80069
68	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	LMNMRC75L12F839I	LA MANNO	MARCO	1975-07-12	M	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
69	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	CCCPLA74L13F839I	CUCCIARDI	PAOLO	1974-07-13	M	NAPOLI	80100
70	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	FGLRFL79S29C129U	FOGLIAMANZILLO	RAFFAELE	1979-11-29	M	NAPOLI	80040
71	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	BDLGPP78B03C129K	BIDELLO	GIUSEPPE	1978-02-03	M	NAPOLI	80050
72	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SNTLCU85T19F839B	SANTOMASSIMO	LUCA	1985-12-19	M	NAPOLI	80053
73	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	TTNCRI83B06C129D	ATTIANESE	CIRO	1983-02-06	M	NAPOLI	80053
74	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SSSFNC80C01C129O	SASSO	FRANCESCO	1980-03-01	M	NAPOLI	80055
75	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SCRSVT72M11C129C	SCARRICO	SALVATORE	1972-08-11	M	NAPOLI	80053
76	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	VNCNTN82C21C129R	VANACORE	ANTONIO	1982-03-21	M	NAPOLI	80053
77	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SNNSVT83B11L245S	SANNINO	SALVATORE	1983-02-11	M	NAPOLI	80058
78	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	RSPNCL73R17A509I	RISPOLI	NICOLA	1973-10-17	M	NAPOLI	80054
79	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	PNDMRT85L23C129U	PANDAROLO	UMBERTO	1985-07-23	M	NAPOLI	80053
80	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	PDNNTN78H26C129U	PADUANO	ANTONIO	1978-06-26	M	NAPOLI	80042
81	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	SBTRLD83T25C129X	SABATINO	ROMUALDO	1983-12-25	M	NAPOLI	80053
82	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	ZZRRRM80S09F839L	AZZARO	ARTURO MASSIMILIAN	1980-11-09	M	NAPOLI	80078
83	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	CRTTRS86M62L245M	CAROTENUTO	TERESA	1986-08-22	F	NAPOLI	80041
84	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	FDRNCL84R14I483W	FEDERICO	NICOLA	1984-10-14	M	NAPOLI	80041
85	APREAMARE SPA	5112928035	07793670634	01/09/2015	31/12/2015	TRGNRC84P68F839M	TREGROSSI	ENRICA	1984-09-28	F	NAPOLI	80100
86	AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	01/09/2015	31/12/2015	CRSSVT57A23C129G	CRISCUOLO	SALVATORE	1957-01-23	M	NAPOLI	80053
87	ARIETE SRL	7209809849	05902141216	01/09/2015	31/12/2015	CSBGPP67E10C361R	CASABURI	GIUSEPPE	1967-05-10	M	SALERNO	84013
88	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	NVLSFN79S26A509W	NEVOLA	STEFANO	1979-11-26	M	AVELLINO	83100
89	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	CMLGNN83A28A489M	CIAMILLO	GIOVANNI	1983-01-28	M	AVELLINO	83030
90	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	NDRNGL78E17A509A	ANDREOTTOLA	ANGELO	1978-05-17	M	AVELLINO	83030
91	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	DMLNTN85E05A509N	D'AMELIO	ANTONIO	1985-05-05	M	AVELLINO	83030
92	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	BNTPTR86M26F512B	BONITO	PIETRO	1986-08-26	M	AVELLINO	83030
93	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	CPTCMN84L02A509D	CAPUTO	CARMINE	1984-07-02	M	AVELLINO	83042
94	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	SPGMRC78H15A509Y	SPAGNUOLO	MARCO	1978-06-15	M	AVELLINO	83100
95	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	ZRRSVT79R22Z103M	ZARRELLA	SALVATORE	1979-10-22	M	AVELLINO	83100
96	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	CMPMRA80P15A783E	CIAMPI	MARIO	1980-09-15	M	AVELLINO	83030
97	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	DGGDGI86P28A509H	DE GUGLIELMO	DIEGO	1986-09-28	M	AVELLINO	83030
98	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	PCLDNL82C24A489O	PACILIO	DANIELE	1982-03-24	M	AVELLINO	83042
99	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	PNRBRN82P12A509G	PANARELLA	BRUNO	1982-09-12	M	AVELLINO	83100
100	ASM PRODUZIONE SRL	0804839176	09866840011	01/09/2015	31/12/2015	CRLFBA82H01A509Z	CARULLI	FABIO	1982-06-01	M	AVELLINO	83013
101	AUTOGRILL SPA	5206085208	03091940266	01/09/2015	31/12/2015	BBTFNT53B23B990M	ABBATE	FIORENTINO	1953-02-23	M	NAPOLI	80026
102	AVIO	8138333971	05515080967	01/09/2015	31/12/2015	TMPMRA57E10F839Y	TEMPRE	MARIO	1957-05-10	M	NAPOLI	80100
103	BSK SRL	7209958248	03850900659	01/09/2015	31/12/2015	DFLGNN59R06G348G	DI FALCO	GIOVANNI	1959-10-06	M	SALERNO	84080
104	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/09/2015	31/12/2015	SPSDNC53L13H892C	ESPOSITO	DOMENICO	1953-07-13	M	NAPOLI	80100
105	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/09/2015	31/12/2015	PSQFNC53T53L259I	PASQUETTI	FRANCESCA	1953-12-13	F	NAPOLI	80059
106	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/09/2015	31/12/2015	SRRNMR53T64G813H	SORRENTINO	ANNA MARIA	1953-12-24	F	NAPOLI	80058
107	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/09/2015	31/12/2015	RFTMNV57L52L245R	REFUTO	MARIANEVE	1957-07-12	F	NAPOLI	80058
108	BTICINO SPA	8700260407	10991860155	01/09/2015	31/12/2015	RSSNNT55T42L259R	ORASSI	ANTONIETTA	1955-12-02	F	NAPOLI	80059
109	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/09/2015	31/12/2015	CPPMRT58R04H101D	CEPPARULO	UMBERTO	1958-10-04	M	NAPOLI	80019
110	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/09/2015	31/12/2015	PCCRND58H30F839K	PACCONE	ARMANDO	1958-06-30	M	NAPOLI	80014
111	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/09/2015	31/12/2015	DSNDNC82C01G964I	D ISANTO	DOMENICO	1982-03-01	M	NAPOLI	80078
112	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/09/2015	31/12/2015	MRGLRD72T18H101C	MORGERA	ALFREDO	1972-12-18	M	NAPOLI	80012
113	CA FA 90 SRL	5119909444	07528650638	01/09/2015	31/12/2015	DMRMRC60A08E906U	DI MARO	MARCO	1960-01-08	M	NAPOLI	80019

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
114	CARTEN`S SUEDE E LEATHER SRL	0803398111	02349570651	01/09/2015	31/12/2015	PLLMST57P26A509F	PELLECCHIA	MODESTINO	1957-09-26	M	AVELLINO	83029
115	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	CZZNTN82L27C495O	COZZOLINO	ANTONIO	1982-07-27	M	NAPOLI	80049
116	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	SCFCLL72S07G813V	SCAFARTO	CATELLO	1972-11-07	M	SALERNO	84018
117	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	GRMGRD75C28F912R	GRIMALDI	GERARDO	1975-03-28	M	SALERNO	84086
118	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	SLMPQL77M10L259D	SOLIMENO	PASQUALE	1977-08-10	M	NAPOLI	80042
119	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	MRRLNS83C26C129F	MARRA	ALFONSO	1983-03-26	M	NAPOLI	80053
120	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	LVRGNE79S29L259K	OLIVIERO	EUGENIO	1979-11-29	M	NAPOLI	80040
121	CATAWORK SPA	5124572042	07128180630	01/09/2015	31/12/2015	MPRMHL75P15C129P	IMPARATO	MICHELE	1975-09-15	M	NAPOLI	80058
122	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DCNCMN66P28E397O	DI CONZA	CARMINE	1966-09-28	M	AVELLINO	83046
123	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DNCGRD67R25C976C	DI NICOLA	GERARDO	1967-10-25	M	AVELLINO	83040
124	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	NVNRSO63S48B415Z	NIVONE	ROSA	1963-11-08	F	AVELLINO	83045
125	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	BRRGPP66L05A509R	BARRASSO	GIUSEPPE	1966-07-05	M	AVELLINO	83035
126	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CLIGPP68E15B415Z	CIALEO	GIUSEPPE	1968-05-15	M	AVELLINO	83045
127	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFMHL65M17A509K	MAFFUCCI	MICHELE	1965-08-17	M	AVELLINO	83045
128	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DLBGLL69R03C976T	DEL BUONO	GUGLIELMO	1969-10-03	M	AVELLINO	83040
129	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	VLLVTI68R06I264M	VALLARIO	VITO	1968-10-06	M	AVELLINO	83053
130	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DNPCNA61H25B415N	DI NAPOLI	CANIO	1961-06-25	M	AVELLINO	83045
131	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	GZZCCT68D52F744I	GIZZO	CONCETTA	1968-04-12	F	AVELLINO	83040
132	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CDLMFL64L56B415L	CODELLA	MARIA FILOMENA	1964-07-16	F	AVELLINO	83045
133	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	VRDRRT70M22D998Q	VERDE	ROBERTO	1970-08-22	M	AVELLINO	83040
134	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	SSSPTR67D03A509C	SESSA	PIETRO	1967-04-03	M	AVELLINO	83053
135	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	NTNNNT62P41E206D	INTINGARO	ANTONIETTA	1962-09-01	F	AVELLINO	83035
136	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DLCMRA70E51H187C	DE LUCA	MARIA	1970-05-11	F	AVELLINO	83045
137	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CGNMHL68H01I264J	CIGNARELLA	MICHELE	1968-06-01	M	AVELLINO	83053
138	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	SRNLCU68S45Z133Q	SARNO	LUCIA	1968-11-05	F	AVELLINO	83054
139	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	NCSCML67A62A566D	NICASTRO	CARMELA	1967-01-22	F	AVELLINO	83043
140	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	BNCMHL63E22L589P	BIANCAMANO	MICHELE	1963-05-22	M	AVELLINO	83059
141	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	BLNRSO67L68E498K	ABLONDI	ROSA	1967-07-28	F	AVELLINO	83040
142	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	FRNGNN68M07G370M	FIORENTINO	GIOVANNI	1968-08-07	M	AVELLINO	83052
143	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	GRNRRT64L23A509G	GUARINO	ROBERTO	1964-07-23	M	AVELLINO	83035
144	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CLIMNT70B44A509U	CIALEO	MARIA ANTONIETTA	1970-02-04	F	AVELLINO	83045
145	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	SLVFCN62L16I281K	SILVESTRO	FELICINO	1962-07-16	M	AVELLINO	83040
146	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MLINTN62H11G496G	MIELE	ANTONIO	1962-06-11	M	AVELLINO	83045
147	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFPQL63D15A509L	MAFFUCCI	PASQUALE	1963-04-15	M	AVELLINO	83045
148	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRGNZE69B19B415E	MARGOTTA	ENZO	1969-02-19	M	AVELLINO	83045
149	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFMRA63D07B415S	MAFFUCCI	MARIO	1963-04-07	M	AVELLINO	83045
150	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFMRS69S10B415G	MAFFUCCI	MARIO ROSARIO	1969-11-10	M	AVELLINO	83045
151	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DLIVCN61M29E245D	DI LEO	VINCENZO	1961-08-29	M	AVELLINO	83040
152	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	GGLMRA70R08A284H	GUGLIELMO	MARIO	1970-10-08	M	AVELLINO	83040
153	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CGNVTI70C25I264J	CIGNARELLA	VITO	1970-03-25	M	AVELLINO	83040
154	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	LNEVNT63P18A509F	LEONE	VITO ANTONIO	1963-09-18	M	AVELLINO	83045
155	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	BGLCML61S20F660V	BUGLIONE	CARMELO	1961-11-20	M	AVELLINO	83049
156	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	FRGFLC66L21E245F	FORGIONE	FELICE	1966-07-21	M	AVELLINO	83040
157	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RSNBRN67D06Z112N	ROSANIA	BRUNO	1967-04-06	M	AVELLINO	83045
158	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DCCLRZ65P69B415C	DI CECCA	LUCREZIA MICHELINA	1965-09-29	F	AVELLINO	83045

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
159	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRGVTI69R04A509M	MARGOTTA	VITO	1969-10-04	M	AVELLINO	83040
160	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	VLLCML68P52F660P	VELLA	CARMELA	1968-09-12	F	AVELLINO	83049
161	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DRGRCC64P26D998Y	DRAGONE	ROCCO	1964-09-26	M	AVELLINO	83040
162	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DPLSFN62M43E397X	DI PAOLA	SERAFINA	1962-08-03	F	AVELLINO	83046
163	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RCCNTN67S07A509K	RICCIO	ANTONIO	1967-11-07	M	AVELLINO	83035
164	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	GSLGRD66P51A881G	GISOLDO	GERARDINA	1966-09-11	F	AVELLINO	83044
165	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RBNLCU66B50B415M	RUBINO	LUCIA	1966-02-10	F	AVELLINO	83045
166	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MLIGNN69B21A509R	MIELE	GIOVANNI	1969-02-21	M	AVELLINO	83045
167	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CNCNGL69P18A284B	CIANCIULLI	ANGELO	1969-09-18	M	AVELLINO	83040
168	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFGPP63P09B415W	MAFFUCCI	GIUSEPPE MARIO	1963-09-09	M	AVELLINO	83045
169	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CCRMHL70P11B415W	CICOIRA	MICHELE	1970-09-11	M	AVELLINO	83045
170	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	ZBTNTN68T18B415D	ZABATTA	ANTONIO	1968-12-18	M	AVELLINO	83045
171	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DRMGPP64C20A284L	DI ROMA	GIUSEPPE	1964-03-20	M	AVELLINO	83040
172	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	SCSMGH79B68A509P	SCIOSCIA	MARGHERITA	1979-02-28	F	AVELLINO	83045
173	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CPBDNT68P27F660E	CAPOBIANCO	DONATO	1968-09-27	M	AVELLINO	83049
174	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	TZZFMN68T46B415W	TUOZZOLO	FILOMENA	1968-12-06	F	AVELLINO	83045
175	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	ZRRLFR66H03B415C	ZARRILLI	LUIGI FRANCO	1966-06-03	M	AVELLINO	83045
176	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	NGRMHL70B17A284B	NIGRO	MICHELE	1970-02-17	M	AVELLINO	83040
177	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MTLMHL69S42B415U	METALLO	MICHELINA	1969-11-02	F	AVELLINO	83047
178	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	LCLGRD64D41E605L	LAUCELLA	GERARDA	1964-04-01	F	AVELLINO	83040
179	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRLGPP68D59B415N	MEROLA	GIUSEPPINA	1968-04-19	F	AVELLINO	83045
180	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRRRNN69A58B415K	MARRA	ROSANNA	1969-01-18	F	AVELLINO	83045
181	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RCPRNT62T16F546X	RECUPIDO	RENATO	1962-12-16	M	AVELLINO	83048
182	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RFFFNC67B11F559Q	RAFFAELE	FRANCESCO	1967-02-11	M	AVELLINO	83040
183	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	ZBTCNA67C26B415Y	ZABATTA	CANIO	1967-03-26	M	AVELLINO	83045
184	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MLNLNZ69P14G039R	MALANGA	LORENZO	1969-09-14	M	AVELLINO	83040
185	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	LCRVCN64D62Z133V	LUCREZIA	VINCENZINA	1964-04-22	F	AVELLINO	83045
186	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MMRFNC69T21C235Y	AMMIRATI	FRANCESCO	1969-12-21	M	SALERNO	84020
187	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRLDNT64B25B674R	MEROLA	DONATO	1964-02-25	M	AVELLINO	83040
188	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	PRSGTN67B26A509I	PARISI	GAETANO	1967-02-26	M	AVELLINO	83059
189	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	NCLRRT70L02H703X	NICOLAIS	ROBERTO	1970-07-02	M	AVELLINO	83045
190	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	DNCGNN70R54B415X	DE NICOLA	GIOVANNA	1970-10-14	F	AVELLINO	83045
191	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFFNC65C23B415R	MAFFUCCI	FRANCESCO	1965-03-23	M	AVELLINO	83045
192	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RSSNTN66C16B415O	RUSSO	ANTONIO	1966-03-16	M	AVELLINO	83045
193	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MFFNGL64A13A509H	MAFFUCCI	ANGELO	1964-01-13	M	AVELLINO	83045
194	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CRBVDL65H22F546M	CARBONE	VIDELIO	1965-06-22	M	AVELLINO	83048
195	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRLGRD68B05B674U	MEROLA	GERARDO	1968-02-05	M	AVELLINO	83040
196	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	STNGTV67D15G902L	ASTONE	GUSTAVO	1967-04-15	M	AVELLINO	83045
197	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRNLDR70E05Z133I	MARANO	LEANDRO	1970-05-05	M	AVELLINO	83048
198	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RNLGRD63R22A881Y	RINALDO	GERARDO	1963-10-22	M	AVELLINO	83044
199	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CRNFNC65B11L589N	CORNACCHIA	FRANCESCO	1965-02-11	M	AVELLINO	83059
200	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CRDGPP69A44A881O	CARADONNA	GIUSEPPINA	1969-01-04	F	AVELLINO	83044
201	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	MRCGPP69P50G942D	MERCADANTE	GIUSEPPINA	1969-09-10	F	AVELLINO	83046
202	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CGLVCN69C12D998L	COGLIANO	VINCENZO	1969-03-12	M	AVELLINO	83040
203	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CSCGLI63T28L102L	CASCIANO	GIULIO	1963-12-28	M	AVELLINO	83056

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
204	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CRSDNT65S01F660F	CIRASELLA	DONATO	1965-11-01	M	AVELLINO	83049
205	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	PNNRSO69S60B415Q	PANNIELLO	ROSA	1969-11-20	F	AVELLINO	83045
206	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RTNRFL68L01G812Q	RITIENI	RAFFAELE	1968-07-01	M	NAPOLI	80013
207	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	SCRMHL66C28A881G	SCARANO	MICHELE	1966-03-28	M	AVELLINO	83044
208	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CLLGRD67B18D998B	CIULLO	GERARDO	1967-02-18	M	AVELLINO	83040
209	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	CFFRSR66C06H926Z	CIUFFREDA	ROSARIO	1966-03-06	M	AVELLINO	83045
210	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	PRTMRA65S29A509N	PRETI	MARIO	1965-11-29	M	AVELLINO	83053
211	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	ZBTNTN68E20A509R	ZABATTA	ANTONIO	1968-05-20	M	AVELLINO	83045
212	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	LMBMHL66S23B415S	LOMBARDI	MICHELE ANTONIO	1966-11-23	M	AVELLINO	83045
213	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	GLGFMN71C46Z112U	GALGANO	FILOMENA	1971-03-06	F	AVELLINO	83045
214	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	TBOMCN63C54I264R	TOBIA	MARIA CONCETTA	1963-03-14	F	AVELLINO	83045
215	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	RMNGRD69S04Z133H	ROMANIELLO	GERARDO	1969-11-04	M	AVELLINO	83048
216	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	VRGMRN71D29F839P	AVERGA	MARIANO	1971-04-29	M	NAPOLI	80100
217	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	FLMRRT67A16E206T	FLAMMIA	ROBERTO	1967-01-16	M	AVELLINO	83035
218	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	TRTSRA70M41F660H	TARTAGLIA	SARA	1970-08-01	F	AVELLINO	83044
219	CDI INDUSTRIA TESSILE	0803487716	03508760653	01/09/2015	31/12/2015	ZRRGTN61S52B415N	ZARRILLI	GAETANA	1961-11-12	F	AVELLINO	83045
220	CERAMICA ERRE DI ROCCO E & C.	7202010277	00544380652	01/09/2015	31/12/2015	MNTFNC65D07C361B	MONETTA	FRANCESCO	1965-04-07	M	SALERNO	84013
221	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	MNRLGU80P03F912Q	MAINARDI	LUIGI	1980-09-03	M	SALERNO	84012
222	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	TDSRSL74D43F839A	TEDESCO	ROSSELLA	1974-04-03	F	NAPOLI	80046
223	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	TZNNTN76L09G596I	ATZENI	ANTONIO	1976-07-09	M	CASERTA	81011
224	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	DRSCMN78P63B715M	IADEROSA	CARMEN SILVANA	1978-09-23	F	CASERTA	81020
225	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	DRTGPL75H05F839C	D'ORTA	GIAMPAOLO	1975-06-05	M	NAPOLI	80100
226	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	GRFNNL78E19A509X	GAROFALO	ANTONELLO	1978-05-19	M	AVELLINO	83051
227	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	TSCNTN80M07F839X	TASCINO	ANTONIO	1980-08-07	M	NAPOLI	80100
228	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	CRVNLL76D03F839P	CIERVO	ANIELLO	1976-04-03	M	NAPOLI	80100
229	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	DSMFNC74M67F839Y	DE SIMONE	FRANCESCA	1974-08-27	F	NAPOLI	80100
230	CID SOFTWARE STUDIO SPA	5113776293	04676440631	01/09/2015	31/12/2015	CSTGRL74S53F839Z	CASTALDI	GABRIELLA	1974-11-13	F	NAPOLI	80100
231	CIESSE SRL	7202202913	00880060652	01/09/2015	31/12/2015	SMLRNG64R25D810H	SIMIOLI	ARCANGELO	1964-10-25	F	SALERNO	84012
232	CISLAGHI E FIGLI SRL	5101716689	00281360636	01/09/2015	31/12/2015	SRRVCN77M08F839D	SARRAINO	VINCENZO	1977-08-08	M	NAPOLI	80100
233	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/09/2015	31/12/2015	NCRFNC57T11L245V	NOCERINO	FRANCESCO	1957-12-11	M	NAPOLI	80059
234	CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	01/09/2015	31/12/2015	PTRNBL58S21L245S	PETRILLO	ANNIBALE	1958-11-21	M	NAPOLI	80059
235	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	MLFNTN66H30F839Q	MOLFESI	ANTONIO	1966-06-30	M	NAPOLI	80100
236	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	LNZLDN67M51F839I	LANZETTI	LOREDANA	1967-08-11	F	NAPOLI	80100
237	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	FREMRA72D58F839B	FERA	MARIA	1972-04-18	F	NAPOLI	80100
238	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	CCCGLD76D63L245X	CACCAVALE	GESUALDA	1976-04-23	F	NAPOLI	80058
239	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	BNCSFN90C16F839W	BANCHIERI	STEFANO	1990-03-16	M	NAPOLI	80100
240	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	BZZCMN84R62I234S	BAZZICALUPO	CARMEN	1984-10-22	F	NAPOLI	80011
241	COMAG SRL	5113380698	04518800638	01/09/2015	31/12/2015	RSPGNE84D23F839Q	RISPOLI	EUGENIO	1984-04-23	M	NAPOLI	80100
242	COMENA SRL	5105060557	00420400632	01/09/2015	31/12/2015	BRNGNN68C25L259F	BRUNASSO	GIOVANNI BATTISTA	1968-03-25	M	NAPOLI	80059
243	COMENA SRL	5105060557	00420400632	01/09/2015	31/12/2015	GRGNTN66A07E557J	GARGIULO	ANTONIO	1966-01-07	M	NAPOLI	80050
244	COMENA SRL	5105060557	00420400632	01/09/2015	31/12/2015	CNTCMN66B19L259U	CANTILE	CARMINE	1966-02-19	M	NAPOLI	80059
245	COMENA SRL	5105060557	00420400632	01/09/2015	31/12/2015	CSTFNC71D16L259R	CASTELLO	FRANCESCO	1971-04-16	M	NAPOLI	80059
246	COMENA SRL	5105060557	00420400632	01/09/2015	31/12/2015	MLVCRL71B27L259J	MALVONE	CARLO	1971-02-27	M	NAPOLI	80059
247	COMESUD SRL	7202937734	02418350654	01/09/2015	31/12/2015	SNTLEI61P17C361P	SENATORE	ELIO	1961-09-17	M	SALERNO	84013
248	COMESUD SRL	7202937734	02418350654	01/09/2015	31/12/2015	SNTCLD63L30C361L	SENATORE	CLAUDIO	1963-07-30	M	SALERNO	84013

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
249	CON.DOR SRL	0804673291	05512010967	01/09/2015	31/12/2015	PRNGRD79A28A509J	PERNA	GERARDO	1979-01-28	M	AVELLINO	83047
250	CON.DOR SRL	0804673291	05512010967	01/09/2015	31/12/2015	MZZNDR74H23F912A	MEZZANI	ANDREA	1974-06-23	M	SALERNO	84087
251	CON.DOR SRL	0804673291	05512010967	01/09/2015	31/12/2015	RSTRND77H18F839H	ROSATO	ARMANDO	1977-06-18	M	SALERNO	84014
252	CONCERIA DEL SOCCORSO SNC	0800819079	00131540643	01/09/2015	31/12/2015	DVTLNS65A31I805Z	DE VITA	ALFONSO	1965-01-31	M	AVELLINO	83029
253	CONCERIA FRECCIA DELL IRPINIA FALLITA	0803194252	01953890645	01/09/2015	31/12/2015	DMEMTN54M02A509L	DE MAIO	MARTINO	1954-08-02	M	AVELLINO	83029
254	CONCERIA PRIMAVERA DI CAIAFA MICHELE & C. S.N.C.	0800410443	00117900647	01/09/2015	31/12/2015	CFLFNC80L29A509R	CEFALO	FRANCESCO	1980-07-29	M	AVELLINO	83029
255	CONCERIA SAN ROCCO	0800416009	00003200649	01/09/2015	31/12/2015	SPSVTI62B02I805O	ESPOSITO	VITO	1962-02-02	M	AVELLINO	83029
256	CONCERIA SAN ROCCO	0800416009	00003200649	01/09/2015	31/12/2015	GCCMHL62D30I805A	GUACCI	MICHELE	1962-04-30	M	AVELLINO	83029
257	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	FRIRND78T01C976R	FIORE	ORLANDO	1978-12-01	M	AVELLINO	83040
258	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	TRLGPP77P30A509U	TERLIZZI	GIUSEPPE	1977-09-30	M	AVELLINO	83040
259	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	CMPDNL76P09Z133G	CIAMPI	DANIELE	1976-09-09	M	AVELLINO	83057
260	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	VLLDNC75H01F912R	VILLANO	DOMENICO	1975-06-01	M	SALERNO	84014
261	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	DPRSVT73D05F912T	DE PRISCO	SALVATORE	1973-04-05	M	SALERNO	84014
262	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	RRRLRD76B17F104G	RORRO	LEONARDO	1976-02-17	M	AVELLINO	83049
263	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	CRVGLL75A30E605I	CERVASIO	GUGLIELMO	1975-01-30	M	AVELLINO	83047
264	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	SPSFNC77D11F912A	ESPOSITO	FRANCESCO	1977-04-11	M	SALERNO	84014
265	CONDOR GROUP	0804796334	05797860961	01/09/2015	31/12/2015	BCCRST72M18Z133R	BUCCINO	ERNESTO	1972-08-18	M	AVELLINO	83043
266	CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE	1100000516	00040710626	01/09/2015	31/12/2015	RLCGNN53M19A783V	ORLACCHIO	GIOVANNI	1953-08-19	M	BENEVENTO	82029
267	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	SMMCML78E63E131X	SOMMA	CARMELA	1978-05-23	F	NAPOLI	80050
268	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	CHRCCT81A66C129J	CHIERCHIA	CONCETTA	1981-01-26	F	NAPOLI	80050
269	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	RLNCRI73P25G902X	ROLANDO	CIRO	1973-09-25	M	NAPOLI	80100
270	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	RSSNNA79L42E131N	RUSSO	ANNA	1979-07-02	F	NAPOLI	80054
271	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	BTTMRS75A61F839S	BATTISTA	MARIAROSARIA	1975-01-21	F	NAPOLI	80011
272	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	VCCLBR72E65Z112T	VECCHIONE	ELENA BERNARDINA	1972-05-25	F	NAPOLI	80035
273	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	SPSCML73D42H834O	ESPOSITO	CARMELA	1973-04-02	F	NAPOLI	80030
274	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	SPSVCN74L22H931L	ESPOSITO	VINCENZO	1974-07-22	M	NAPOLI	80049
275	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	VNICRI75L19E131L	IOVINO	CIRO	1975-07-19	M	NAPOLI	80050
276	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	DNGMLA74B59E131B	DE ANGELIS	AMALIA	1974-02-19	F	NAPOLI	80054
277	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	MLIMLE73T69L245G	MIELE	EMILIA	1973-12-29	F	NAPOLI	80050
278	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	NPLNTN73E21F924R	NAPOLITANO	ANTONIO	1973-05-21	M	NAPOLI	80030
279	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	CFFRNT79R50E131W	CIOFFI	ARGENTINA	1979-10-10	F	NAPOLI	80040
280	CTP ESPLANA SUD SRL	5130914517	06083130630	01/09/2015	31/12/2015	RCENNA75A46E131X	EROICO	ANNA	1975-01-06	F	NAPOLI	80050
281	D ANDREA COMPANY SPA	7209553854	03767470655	01/09/2015	31/12/2015	PCLCTN73T41F912E	APICELLA	COSTANZA	1973-12-01	F	SALERNO	84014
282	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	NGLNNA63S69F839M	ANGELONI	ANNA	1963-11-29	F	NAPOLI	80100
283	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	BRRCRL61H24F839I	BORRIELLO	CARLO	1961-06-24	F	NAPOLI	80100
284	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	VNCNTN78T22C129J	VINACCIO	ANTONIO	1978-12-22	F	NAPOLI	80053
285	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	SMMRLL75M66C129E	SAMMARCO	ORNELLA	1975-08-26	M	NAPOLI	80058
286	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	DDNSVT71R30L259T	DI DONNA	SALVATORE	1971-10-30	M	NAPOLI	80040
287	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	DFLLNS74E16G813O	DE FELICE	ALFONSO	1974-05-16	M	NAPOLI	80058
288	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	RCCLCU77E61G813T	RICCIARDI	LUCIA	1977-05-21	F	NAPOLI	80058
289	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	DDNDNC74A23L259Y	DI DONNA	DOMENICO	1974-01-23	M	NAPOLI	80058
290	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	FNTLSN78M03C129V	FANTINI	ALESSANDRO	1978-08-03	M	NAPOLI	80058

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
291	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	MMBNTN74D26L245S	IMMOBILE	ANTONIO	1974-04-26	M	NAPOLI	80058
292	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	PGNBMN79M14L245S	PAGANO	BENIAMINO	1979-08-14	M	NAPOLI	80058
293	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	FRNLNS75T02L245R	FARNESE	ALFONSO	1975-12-02	M	NAPOLI	80058
294	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	FNTGCR80P11L245U	FANTINI	GIANCARLO	1980-09-11	M	NAPOLI	80058
295	DAMIANO MOTORS SPA	5111574150	03616990630	01/09/2015	31/12/2015	VTLRTI87B61L245H	VITIELLO	RITA	1987-02-21	F	SALERNO	84018
296	DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	06195461006	01/09/2015	31/12/2015	PNCLGU58T15G812R	PANICO	LUIGI	1958-12-15	M	NAPOLI	80030
297	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/09/2015	31/12/2015	FLCNLL53D12A509Q	FALCIANO	ANIELLO	1953-04-12	M	AVELLINO	83030
298	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/09/2015	31/12/2015	CRBDNC56M27F141I	CARBONE	DOMENICO	1956-08-27	M	AVELLINO	83100
299	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/09/2015	31/12/2015	DGSRNN59L47A509A	D'AGOSTINO	ROSANNO	1959-07-07	F	AVELLINO	83020
300	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/09/2015	31/12/2015	MRTVLR54D54C058A	MARTONE	VALERIA	1954-04-14	F	AVELLINO	83040
301	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/09/2015	31/12/2015	SPNMCR54S54C576F	SPINA	MARIA CARMELA	1954-11-14	F	AVELLINO	83020
302	DENSO THERMAL SYSTEM S.P.A.	8122487213	13391870154	01/09/2015	31/12/2015	MZZNTN56E05A509Z	MAZZA	ANTONIO	1956-05-05	M	AVELLINO	83100
303	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/09/2015	31/12/2015	CRONLN56H58I676M	COIRO	ANGELINA	1956-06-18	F	CASERTA	81037
304	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/09/2015	31/12/2015	DSPRSO54R43I676W	DI SPIRITO	ROSA	1954-10-03	F	CASERTA	81037
305	DM ELEKTRON S.R.L.	2005431674	02948360611	01/09/2015	31/12/2015	LMRMRA55E56I676G	LA MARRA	MARIA	1955-05-16	F	AVELLINO	83023
306	DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	01/09/2015	31/12/2015	CNAVCN60C15G631M	AUCONE	VINCENZO	1960-03-15	M	BENEVENTO	82020
307	ECONOMIA E FINANZE	7039219919	91009730598	01/09/2015	31/12/2015	RNIGRD69P19H431V	IRNO	GERARDO	1969-09-19	M	SALERNO	84083
308	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LFNSVN77P26F839G	ALFANO	SILVANO	1977-09-26	M	NAPOLI	80100
309	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	BRNFNC63B23I262L	BARONE	FRANCESCO	1963-02-23	M	NAPOLI	80048
310	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CNQLGU80A03F839P	CINQUEGRANA	LUIGI	1980-01-03	M	CASERTA	81030
311	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MZZGPP65A01H703M	MAZZEI	GIUSEPPE	1965-01-01	M	SALERNO	84030
312	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CRTGNR79D04B963A	CRETELLA	GENNARO ANGELO	1979-04-04	M	CASERTA	81030
313	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DNTNTN61P04I306C	D'ANTONIO	ANTONIO	1961-09-04	M	CASERTA	81030
314	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SNTGCM65B28E955Q	SANTELLA	GIACOMO	1965-02-28	M	NAPOLI	80034
315	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PCACMN64C14F839R	PACE	CARMINE	1964-03-14	M	NAPOLI	80100
316	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DLRRFL49E22G130H	DI LORENZO	RAFFAELE	1949-05-22	M	CASERTA	81030
317	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CNTGPP63L13F839E	CONTE	GIUSEPPE	1963-07-13	M	NAPOLI	80041
318	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DVLLLD75B04B963M	DI VILIO	LEOPOLDO	1975-02-04	M	CASERTA	81030
319	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CHNGCH66M13I293W	CHIANESE	GIOACCHINO	1966-08-13	M	CASERTA	81030
320	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	NCRGNR87L27F839O	NOCERA	GENNARO	1987-07-27	M	CASERTA	81030
321	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PTRBDT66E07B963J	PETRICCIONE	BENEDETTO	1966-05-07	M	CASERTA	81100
322	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VRDNTN58B18I293O	VERDE	ANTONIO	1958-02-18	M	NAPOLI	80029
323	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RMNPLA85L24B963D	ROMANIELLO	PAOLO	1985-07-24	M	CASERTA	81030
324	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RSSLSN87M12A512N	RUSSO	ALESSANDRO	1987-08-12	M	CASERTA	81030
325	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DMRNZT75R48F839B	DI MURO	NUNZIATA	1975-10-08	F	CASERTA	81030
326	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MSTNLR64M05D390Y	MASTROLIA	ANGELO RAFFAELE	1964-08-05	M	SALERNO	84022
327	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LNZCMN66R01G130I	LANZANO	CARMINE	1966-10-01	M	CASERTA	81030
328	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TTNGNR72M03F839G	OTTAIANO	GENNARO	1972-08-03	M	NAPOLI	80100
329	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SNTGNR56A02I993W	SANTORO	GENNARO	1956-01-02	M	CASERTA	81030
330	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CRRGNR72B19G902Q	CARRASCON	GENNARO	1972-02-19	M	NAPOLI	80055
331	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DLPGPP66D04D790I	DEL PRETE	GIUSEPPE	1966-04-04	M	NAPOLI	80020
332	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CNTFNC58D28E224Y	CONTE	FRANCESCO	1958-04-28	M	CASERTA	81030
333	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DMRNLL55R22F839G	DI MARSILIO	ANIELLO	1955-10-22	M	CASERTA	81030
334	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CMNSVT66E11G130V	COMUNE	SALVATORE	1966-05-11	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
335	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DGRRNT54S06Z326O	DI GIROLAMO	RENATO	1954-11-06	M	NAPOLI	80100
336	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	NCRNTN56M21I306J	NOCERA	ANTONIO	1956-08-21	M	CASERTA	81030
337	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRLLND86C54I234M	MUROLO	IOLANDA	1986-03-14	F	CASERTA	81030
338	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LNGLGU78M30A512O	LUONGO	LUIGI	1978-08-30	M	CASERTA	81030
339	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	STINTN63A31F839E	SITI	ANTONIO	1963-01-31	M	CASERTA	81030
340	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MZZSST60D03F839K	MAZZARA	SEBASTIANO	1960-04-03	M	NAPOLI	80100
341	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SNTFDN69S24E754Q	SANTORO	FERDINANDO	1969-11-24	M	CASERTA	81030
342	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RSSFNC54P12I993G	RUSSO	FRANCESCO	1954-09-12	M	CASERTA	81030
343	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PPEGPP65L27C135I	PEPE	GIUSEPPE MARIO	1965-07-27	M	CASERTA	81100
344	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VNLSVT61B01G130W	IOVINELLA	SALVATORE	1961-02-01	M	CASERTA	81030
345	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MTUGCH70C21F924C	MUTO	GIOACCHINO	1970-03-21	M	NAPOLI	80030
346	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CZZLGU51T01I306B	CAIAZZO	LUIGI	1951-12-01	M	CASERTA	81030
347	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PTRNTN69T05I993K	PETRILLO	ANTONIO	1969-12-05	M	CASERTA	81030
348	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	GRSDNC54S11B759N	GRASSIA	DOMENICO	1954-11-11	M	CASERTA	81030
349	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MBRCHK79A30Z352Z	M'BAREK	CHAOUKI	1979-01-30	M	CASERTA	81030
350	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RCCFNC56L14A064N	RICCIO	FRANCESCO	1956-07-14	M	CASERTA	81016
351	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PPLLDA65L31F839L	IPPOLITO	ALDO	1965-07-31	M	NAPOLI	80020
352	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PRLSSS48M13D790P	PAROLISI	SOSSIO	1948-08-13	M	CASERTA	81030
353	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CRTMRA64R30I993C	CIROTTO	MARIO	1964-10-30	M	CASERTA	81030
354	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TRSLFA61C31A230W	TAURISANO	ALFIO	1961-03-31	M	SALERNO	84045
355	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MGLGPP70B11C561N	MIGLIACCIO	GIUSEPPE	1970-02-11	M	CASERTA	81030
356	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VNINCL61T07G130Y	IOVINO	NICOLA	1961-12-07	M	CASERTA	81030
357	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DMRFNC54P23I993Y	DI MARSILIO	FRANCESCO	1954-09-23	M	CASERTA	81030
358	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MNDGNN67C31E224X	MUNDO	GIOVANNI	1967-03-31	M	CASERTA	81030
359	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VNRFNC75L17F839U	VENERUSO	FRANCESCO	1975-07-17	M	NAPOLI	80100
360	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MNCGPP76P12F839K	MONACO	GIUSEPPE	1976-09-12	M	NAPOLI	80026
361	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DLLNCL63S26I306Y	DELLA ROSSA	NICOLA	1963-11-26	M	CASERTA	81030
362	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LGRGNN68A16M115T	LIGUORO	GIOVANNI	1968-01-16	M	NAPOLI	80040
363	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	BNDNNZ73L10G812F	BENEDUCE	NUNZIO	1973-07-10	M	NAPOLI	80038
364	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CVTNTN58B16I131Y	CIVITELLA	ANTONIO	1958-02-16	M	CASERTA	81020
365	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	GRSGNN59M30G130H	GRASSIA	GIOVANNI	1959-08-30	M	CASERTA	81030
366	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DGSTMR70A10D790Z	D'AGOSTINO	TAMMARO	1970-01-10	M	NAPOLI	80027
367	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TSSGNR70C10I993A	TESSITORE	GENNARO	1970-03-10	M	CASERTA	81030
368	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SNTGNR84H15A512Z	SANTORO	GENNARO	1984-06-15	M	CASERTA	81030
369	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TSSLGU83L05B963I	TESSITORE	LUIGI	1983-07-05	M	CASERTA	81030
370	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SRNLSN51B07I754Z	SIRINGO	ALESSANDRO	1951-02-07	M	CASERTA	81030
371	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRNLGU66D23C561D	MARINO	LUIGI	1966-04-23	M	CASERTA	81030
372	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	BLRMRA67A30F839K	BELARDO	MARIO	1967-01-30	M	CASERTA	81030
373	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PZZSSS53D28B759F	PEZZELLA	SOSSIO	1953-04-28	M	NAPOLI	80020
374	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SDNDRN80A04G812P	SODANO	ADRIANO	1980-01-04	M	NAPOLI	80038
375	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DMBCMN73D09F839S	D'AMBROSIO	CARMINE	1973-04-09	M	NAPOLI	80100
376	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TRNGNR55H28G130E	TRANCHINO	GENNARO	1955-06-28	M	CASERTA	81030
377	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DLLVCN72D16B963I	DELL'AVERSANA	VINCENZO	1972-04-16	M	CASERTA	81030
378	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DBBSVT69M15I993A	DUBBIOSO	SALVATORE	1969-08-15	M	CASERTA	81030
379	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRGMRN81C18F839U	MARGARITA	MARIANO	1981-03-18	M	CASERTA	81030

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
380	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	GCCSVT59L16I993A	GIACCIO	SALVATORE	1959-07-16	M	CASERTA	81030
381	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CHRRFL86S11B963E	CHIARIELLO	RAFFAELE	1986-11-11	M	CASERTA	81030
382	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SCRNGL67H03F839Z	SCARANO	ANGELO	1967-06-03	M	CASERTA	81030
383	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CNTRFL66S26B872Z	CANTIELLO	RAFFAELE	1966-11-26	M	CASERTA	81030
384	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	GNNCMN52R12I993Z	GIANNOLA	CARMINE	1952-10-12	M	NAPOLI	80023
385	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VDOVCN65E31H834D	OVIDIO	VINCENZO	1965-05-31	M	CASERTA	81027
386	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	NPPLGU57H30H798V	NAPPA	LUIGI	1957-06-30	M	CASERTA	81036
387	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PNCGNN70C15G812X	PANICO	GIOVANNI	1970-03-15	M	NAPOLI	80031
388	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TROCRI58A05H892F	TROIA	CIRO	1958-01-05	M	NAPOLI	80046
389	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LNGGNN82P12L245E	LONGOBARDI	GIOVANNI	1982-09-12	M	NAPOLI	80041
390	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SRVPQL55B15G130J	SORVILLO	PASQUALE	1955-02-15	M	CASERTA	81030
391	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MSTSVT67T16I993M	MAISTO	SALVATORE	1967-12-16	M	CASERTA	81030
392	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PCCSVT75C15F839Q	PICCOLO	SALVATORE	1975-03-15	M	NAPOLI	80041
393	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RSSVCN72H30B963W	RUSSO	VINCENZO	1972-06-30	M	CASERTA	81030
394	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DSTGPP52B23I820N	DE STEFANO	GIUSEPPE	1952-02-23	M	NAPOLI	80033
395	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	BRTVCN55D21I993M	BORTONE	VINCENZO	1955-04-21	M	CASERTA	81030
396	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	SNTFDN62S16I993Y	SANTORO	FERDINANDO	1962-11-16	M	CASERTA	81030
397	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LNZNTN89C01F839F	LANZETTA	ANTONIO	1989-03-01	M	NAPOLI	80100
398	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CSTNLL67B28G813L	COSTANTINO	ANIELLO	1967-02-28	M	NAPOLI	80041
399	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	TRNPLA55S23G812K	TRANCHESE	PAOLO	1955-11-23	M	NAPOLI	80030
400	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRRSNS54C08I993D	MARROCCELLA	STANISLAO	1954-03-08	M	CASERTA	81030
401	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CPPMTT67L12B077W	COPPOLA	MATTEO	1967-07-12	M	NAPOLI	80041
402	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MBRSVT72A27B990P	AMBROSINO	SALVATORE	1972-01-27	M	NAPOLI	80026
403	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRLTMS83R26B963U	MUROLO	TOMMASO	1983-10-26	M	CASERTA	81030
404	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MNGLNZ61E14I993A	MANGIACAPRA	LORENZO	1961-05-14	M	CASERTA	81030
405	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DVLSVT63R15I993I	DI VILIO	SALVATORE	1963-10-15	M	NAPOLI	80020
406	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VLPPQL48P23B759Z	VOLPICELLA	PASQUALE	1948-09-23	M	NAPOLI	80020
407	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	BNCGTN70R04B963Q	BENCIVENGA	GAETANO	1970-10-04	M	CASERTA	81030
408	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	FLLNGL67L24I306E	FELLONE	ANGELO	1967-07-24	M	CASERTA	81030
409	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LVNCST66L17G130B	LAVINO	CRISTOFARO	1966-07-17	M	NAPOLI	80025
410	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VTLLCU67A01L219A	VITELLI	LUCA	1967-01-01	M	NAPOLI	80041
411	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRTNRD86B26B715R	MARTUCCI	ONOFRIO DAVIDE	1986-02-26	M	CASERTA	81030
412	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CMPNTN63L22I993E	COMPAGNONE	ANTONIO	1963-07-22	M	CASERTA	81030
413	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MRLMRA66T02I993O	MUROLO	MARIO	1966-12-02	M	CASERTA	81030
414	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PLLFNC53P01G130W	PELLINO	FRANCESCO	1953-09-01	M	CASERTA	81030
415	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	GRMNTN61C07B759Q	GRIMALDI	ANTONIO	1961-03-07	M	CASERTA	81030
416	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	DRRMHL59B18G130U	D'ERRICO	MICHELE	1959-02-18	M	CASERTA	81030
417	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CHCCMN67R01D789Z	CHIACCHIO	CARMINE	1967-10-01	M	CASERTA	81030
418	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CCTNCL52R13I306H	CICATIELLO	NICOLA	1952-10-13	M	NAPOLI	80027
419	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RSSSVT80A21A512W	RUSSO	SALVATORE	1980-01-21	M	CASERTA	81030
420	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	LMPSVT57D11F839M	LAMBITELLI	SALVATORE	1957-04-11	M	CASERTA	81030
421	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MSTLGU69R25I993G	MAISTO	LUIGI	1969-10-25	M	CASERTA	81030
422	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	CPSGLI73A23F839Y	CAPASSO	GIULIO	1973-01-23	M	CASERTA	81030
423	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MSTPQL59A11I993V	MAISTO	PASQUALE	1959-01-11	M	CASERTA	81030
424	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MMLGNN57E01H703D	MEMOLI	GIOVANNI	1957-05-01	M	NAPOLI	80100

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
425	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PPASVT63P02I993H	PAPA	SALVATORE	1963-09-02	M	CASERTA	81030
426	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	VTTRFL56B27F839O	VITTORIA	RAFFAELE	1956-02-27	M	NAPOLI	80017
427	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	RSSPLA51T03D464P	RUSSO	PAOLO	1951-12-03	M	CASERTA	81030
428	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	BLRNTN80H26A512B	BELARDO	ANTONIO	1980-06-26	M	CASERTA	81030
429	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	PZZMRT61E04I306Y	PEZZELLA	UMBERTO	1961-05-04	M	CASERTA	81030
430	EDIL ATELLANA SOC. COOP.	2001294282	00956000616	01/09/2015	31/12/2015	MDABRN60D26F839B	AMODEO	BRUNO	1960-04-26	M	NAPOLI	80100
431	EL.ITAL.	0804431550	02434390643	01/09/2015	31/12/2015	TLNSFN57L01A580F	TULINO	STEFANO	1957-07-01	M	AVELLINO	83022
432	ELCON MEGARAD	0801404180	01777790641	01/09/2015	31/12/2015	LMTGPP56A43A509P	LAMETTA	GIUSEPPINA	1956-01-03	F	AVELLINO	83100
433	EMBI SRL	7205037343	02923010652	01/09/2015	31/12/2015	SCNDNC75R26H703H	SCONZA	DOMENICO	1975-10-26	F	SALERNO	84098
434	ES MALGLASS SRL	7203746605	00920950367	01/09/2015	31/12/2015	SCLLCU61B28C361C	SCALA	LUCIO	1961-02-28	M	SALERNO	84013
435	EUROPELL DI DE PIANO RAFFAELE	0800236586	00077690642	01/09/2015	31/12/2015	DPNMHL57E25Z600L	DE PIANO	MICHELE	1957-05-25	M	AVELLINO	83029
436	EUROPELL DI DE PIANO RAFFAELE	0800236586	00077690642	01/09/2015	31/12/2015	DMEGTA55L62I805R	DE MAIO	AGATA	1955-07-22	F	AVELLINO	83026
437	EUROPOL SRL	5115271497	01537421214	01/09/2015	31/12/2015	MTTMRZ71C11F839M	MAIETTA	MAURIZIO	1971-03-11	M	NAPOLI	80100
438	EUROTEC SRL	7208798423	04260730652	01/09/2015	31/12/2015	DMRDNC57H21C361C	D'AMORE	DOMENICO	1957-06-21	M	SALERNO	84013
439	EUROTEC SRL	7208798423	04260730652	01/09/2015	31/12/2015	DGNMRA60C06F546V	DE GENUA	MARIO	1960-03-06	M	SALERNO	84098
440	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/09/2015	31/12/2015	GRMTMS68E11F693S	GRIMALDI	TOMMASO	1968-05-11	M	AVELLINO	83025
441	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/09/2015	31/12/2015	NGNRME69D28F694T	INGINO	REMO	1969-04-28	M	AVELLINO	83026
442	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/09/2015	31/12/2015	DMEFNC67S25I805O	DE MAIO	FRANCESCO	1967-11-25	M	AVELLINO	83029
443	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/09/2015	31/12/2015	NGNMRA63P19A509N	INGINO	MARIO	1963-09-19	M	AVELLINO	83026
444	F LLI BUONGIORNO INDUSTRIA CONCIARIA	0801428627	00527590640	01/09/2015	31/12/2015	TRSGPP64B16A509G	TRASI	GIUSEPPE	1964-02-16	M	AVELLINO	83026
445	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	SNTFBA71E11C361J	SENATORE	FABIO	1971-05-11	M	SALERNO	84013
446	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	RSSNTN67A17C361E	RUSSO	ANTONIO	1967-01-17	M	SALERNO	84013
447	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	CSMNTN79T14C361Q	COSIMATO	ANTONIO	1979-12-14	M	SALERNO	84013
448	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	PMBCLD70E07C361E	PIOMBO	CLAUDIO	1970-05-07	M	SALERNO	84013
449	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	CLDNTN64P08I377N	CALDIERO	ANTONIO	1964-09-08	M	SALERNO	84085
450	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	SNIPLA65H04C361U	SIANI	PAOLO	1965-06-04	M	SALERNO	84013
451	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	CNTFNC69S05F912K	CONTALDO	FRANCESCO	1969-11-05	M	SALERNO	84014
452	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	SNTNTN71H16C361P	SENATORE	ANTONIO	1971-06-16	M	SALERNO	84013
453	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	PLMBVN65H10C361G	PALUMBO	BONAVENTURA	1965-06-10	M	SALERNO	84013
454	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	FLLNTN67T15C361D	FAELLA	ANTONIO	1967-12-15	M	SALERNO	84013

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
455	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	DDMMSM71T12C361N	DI DOMENICO	MASSIMO	1971-12-12	M	SALERNO	84013
456	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	VTLFNC64S28C361X	VITALE	FRANCESCO	1964-11-28	M	SALERNO	84013
457	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	SNTNTN69H20C361I	SENATORE	ANTONIO	1969-06-20	M	SALERNO	84013
458	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	CSCNRC75E22C361A	COSCIA	ENRICO	1975-05-22	M	SALERNO	84013
459	FALLIMENTO LC LA CHAINE LOGISTIQUE SRL	2005620087	04676331210	01/09/2015	31/12/2015	DDMCMN79C15C361R	DI DOMENICO	CARMINE	1979-03-15	M	SALERNO	84013
460	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	SPNPLA73S10Z133F	SPINIELLO	PAOLO	1973-11-10	M	AVELLINO	83010
461	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	LFRGPP74C14A509H	ALFIERI	GIUSEPPE	1974-03-14	M	AVELLINO	83028
462	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	LYILRD77H05A509B	LIOY	ALFREDO	1977-06-05	M	AVELLINO	83024
463	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	SCNMSM76D04G990Q	SCANNELLI	MASSIMO	1976-04-04	M	AVELLINO	83030
464	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	LNGPQL78M21A509N	LONGOBARDI	PASQUALE	1978-08-21	M	AVELLINO	83020
465	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	CVLLGU76L27A509A	CAVALLONE	LUIGI	1976-07-27	M	AVELLINO	83040
466	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	DCRSTN72D29Z133Q	D'ACIERNO	SABATINO	1972-04-29	M	AVELLINO	83010
467	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	SPRMHL79T27A509M	SPARANO	MICHELE	1979-12-27	M	AVELLINO	83024
468	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	VRSLCU87L16A509Z	VEROSIMILE	LUCA	1987-07-16	M	AVELLINO	83010
469	FALLIMENTO TECNOSTAMPI IN LIQUIDAZIONE S.R.L.	0800365781	00107650640	01/09/2015	31/12/2015	MRNLGU79A27G813Y	MAIORANO	LUIGI	1979-01-27	M	SALERNO	84010
470	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	DRNLSS73L19I234A	DI RONZA	ALESSIO	1973-07-19	M	CASERTA	81028
471	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	DMRMML82R31Z112B	DI MARCO	MAXIMILIANO	1982-10-31	M	CASERTA	81055
472	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	GMIDNC82A04B715E	GIAMEI	DOMENICO	1982-01-04	M	CASERTA	81055
473	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	FLCVCN79T10A512Z	FELICIELLO	VINCENZO	1979-12-10	M	CASERTA	81030
474	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	MNTMSM75L11B963N	MONTEFORTE	MASSIMILIANO	1975-07-11	M	CASERTA	81020
475	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	MNDBRN77B12F839I	MENDITTO	BRUNO	1977-02-12	M	CASERTA	81031
476	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	LBRSMN80S44F839Y	LIBERTI	SIMONA	1980-11-04	F	NAPOLI	80100
477	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	DCILPD79R17B963C	IODICE	ELPIDIO	1979-10-17	M	CASERTA	81025
478	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	PPELGU79C43B963U	PEPE	LUIGIA	1979-03-03	F	CASERTA	81055
479	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	RSSMRS75B59B963D	RUSSO	MARIAROSARIA	1975-02-19	F	CASERTA	81055
480	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	CRDLGU79D19F839W	CREDO	LUIGI	1979-04-19	M	NAPOLI	80026
481	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	NGCFNC78E10B963Z	INGICCO	FRANCO OSCAR	1978-05-10	M	CASERTA	81043
482	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	RTSDTL80B68L259X	ARTISTICO	DONATELLA	1980-02-28	F	NAPOLI	80011
483	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	NSDSVT80A22F839L	INSIDIOSO	SALVATORE	1980-01-22	M	NAPOLI	80011
484	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	MGLTNA81H42B963S	MAGLIOCCA	TANIA	1981-06-02	F	CASERTA	81050

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
485	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	CRBNCL81E19A512R	CAROBENE	NICOLA	1981-05-19	M	CASERTA	81038
486	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	PRCGPP74C19B963C	PORCARO	GIUSEPPE	1974-03-19	M	CASERTA	81100
487	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	DCPMKT76A66I234L	DE CAPRIO	MARIA KATIA	1976-01-26	F	CASERTA	81050
488	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	BSCSVT77M30B963V	BUSICO	SALVATORE	1977-08-30	M	CASERTA	81050
489	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	CSSRFL81B27B715R	CASSELLA	RAFFAELE	1981-02-27	M	CASERTA	81047
490	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	SCLLDA76C27I234E	SCIALLA	ALDO	1976-03-27	M	CASERTA	81055
491	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	SCPPQL81E12A512Z	SCIPPA	PASQUALE	1981-05-12	M	CASERTA	81030
492	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	PCLRFL81R59B715G	PACILIO	RAFFAELLA	1981-10-19	F	CASERTA	81055
493	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	ZNOTLC76R25B963X	ZONA	ITALO LUCA	1976-10-25	M	CASERTA	81100
494	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	PSCNTN79T28E791B	PASCARELLA	ANTONIO	1979-12-28	M	CASERTA	81024
495	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	RSSNCL78L19F839K	RUSSO	NICOLA	1978-07-19	M	CASERTA	81032
496	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	CRMGPP79P25I234D	CIARMIELLO	GIUSEPPE	1979-09-25	M	CASERTA	81055
497	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	CPRNTN78M28A512V	CIPARANO	ANTONIO	1978-08-28	M	CASERTA	81030
498	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	CRTLGU75H18B963U	CORATO	LUIGI	1975-06-18	M	CASERTA	81020
499	FINMEK ACCESS	2004739885	02539990164	01/09/2015	31/12/2015	PLLSVT78T02B715L	PALLADINO	SALVATORE	1978-12-02	M	CASERTA	81050
500	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	MNCNFR61T20F912O	MINICHINI	ONOFRIO	1961-12-20	M	SALERNO	84014
501	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	FRRSBT68L15C361B	FERRENTINO	SABATO	1968-07-15	F	SALERNO	84085
502	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	PTTGTN80H17H703Y	PETTI	GAETANO	1980-06-17	M	SALERNO	84015
503	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	MBLNTN63E12C259Z	AMABILE	ANTONIO	1963-05-12	M	SALERNO	84083
504	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	FRRCLL70E21F913N	FERRENTINO	CATELLO	1970-05-21	M	SALERNO	84015
505	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	TCCRND69T22F839Y	TECCHIO	ARMANDO	1969-12-22	M	SALERNO	84086
506	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	NNNLNS62H13F912U	IANNONE	ALFONSO	1962-06-13	M	SALERNO	84014
507	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	BSCMSM80D05F912A	BISCEGLIA	MASSIMO	1980-04-05	M	SALERNO	84015
508	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	TTNMHL61T10F913D	ATTANASIO	MICHELE	1961-12-10	M	SALERNO	84015
509	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	PLMBVN74D13F913W	PALUMBO	BONAVENTURA	1974-04-13	M	SALERNO	84085
510	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	FRTPTR62D05F912D	FORTE	PIETRO	1962-04-05	M	SALERNO	84014
511	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	LBNLGU62E30F839T	ALBANO	LUIGI	1962-05-30	M	SALERNO	84015
512	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SBTVNT67B14G230E	SABATINO	VALENTINO	1967-02-14	M	SALERNO	84016
513	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	VVNGTN69A05C259Z	VIVIANO	GAETANO	1969-01-05	M	SALERNO	84083
514	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	DRACML64E04F138Q	D'AURIA	CARMELO	1964-05-04	M	SALERNO	84083

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
515	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	STRRFL81M24F912F	SATIRO	RAFFAELE	1981-08-24	M	SALERNO	84015
516	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SNTMDD65B08F913E	SANTORO	EMIDDIO	1965-02-08	M	SALERNO	84015
517	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	LFNNTN64H04F138L	ALFANO	ANTONIO	1964-06-04	M	SALERNO	84015
518	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	MLNMRA81B19F912N	MOLINARI	MARIO	1981-02-19	M	SALERNO	84015
519	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SLNLGU66A03C259V	SALINES	LUIGI	1966-01-03	M	SALERNO	84083
520	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	BRGNGL70H28G230L	BURGIO	ANGELO	1970-06-28	M	SALERNO	84016
521	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	BRSMST62R12F141I	BROSCA	MODESTINO	1962-10-12	M	AVELLINO	83013
522	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SNTRFL68S27F913M	SENATORE	RAFFAELE	1968-11-27	M	SALERNO	84015
523	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	DMRNDR78H01F912I	D'AMORA	ANDREA	1978-06-01	M	SALERNO	84015
524	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SLLGRD69P20F913E	SELLITTO	GERARDO	1969-09-20	M	SALERNO	84018
525	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SCHGNN77L01F912A	SCHERZO	GIOVANNI	1977-07-01	M	SALERNO	84015
526	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	TRTVCN76P27F912F	TORTORA	VINCENZO	1976-09-27	M	SALERNO	84015
527	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	DLLDNC63D29H703W	DELLA PORTA	DOMENICO	1963-04-29	M	SALERNO	84015
528	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	DMADRD70D23F913X	ADAMO	EDUARDO	1970-04-23	M	SALERNO	84015
529	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SPSNDR69A17F913X	ESPOSITO FERRAIOL	ANDREA	1969-01-17	M	SALERNO	84015
530	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	MNTNTN75H23F912J	MONETTI	ANTONIO	1975-06-23	M	SALERNO	84015
531	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	CLBGPP75S26G230C	CALABRESE	GIUSEPPE	1975-11-26	M	SALERNO	84015
532	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	CLZGPL63T04D142I	CALZI	GIANPAOLO	1963-12-04	M	SALERNO	84016
533	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	VCDNTN67P18F912G	VICIDOMINI	ANTONIO	1967-09-18	M	SALERNO	84014
534	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	BRBFNC74E17F912U	BARBATO	FRANCESCO	1974-05-17	M	SALERNO	84015
535	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	FSLLGU66E15F913D	FASOLINO	LUIGI	1966-05-15	M	SALERNO	84015
536	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	CLDLNS74C10F913E	CALDARESE	ALFONSO	1974-03-10	M	SALERNO	84015

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
537	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	NGRSVT64B08C361E	ANGRISANI	SALVATORE	1964-02-08	M	SALERNO	84015
538	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SNTLNS62A23F913T	SANTORO	ALFONSO	1962-01-23	M	SALERNO	84015
539	FISCIANO LOGISTICA EX ALVISERVICE-FALLITA	7208891564	02464290648	01/09/2015	31/12/2015	SVSVCN78E22F912B	SAVASTANO	VINCENZO	1978-05-22	M	SALERNO	84015
540	FISIA ITALIMPIANTI SPA	5126117856	12510360154	01/09/2015	31/12/2015	FLGNTN54D20I293F	FLAGIELLO	ANTONIO	1954-04-20	M	NAPOLI	80029
541	FISIA ITALIMPIANTI SPA	5126117856	12510360154	01/09/2015	31/12/2015	GCCTRS54A48B860F	GIACCARI	TERESA	1954-01-08	M	CASERTA	81100
542	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	01/09/2015	31/12/2015	GRLDNC55E29I676A	GRELLA	DOMENICO	1955-05-29	M	CASERTA	81037
543	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	01/09/2015	31/12/2015	MGNTMS73M22H501I	MIGNANO	TOMMASO	1973-08-22	M	CASERTA	81037
544	FORMENTI SELECO SPA	9302234351	00892560152	01/09/2015	31/12/2015	GRMMLE75A17I676A	GRAMEGNA	EMILIO	1975-01-17	M	CASERTA	81037
545	G. DI VIETO SRL	5106786489	03784600631	01/09/2015	31/12/2015	FLCPQL57E66F839D	FALCO	PASQUALINA	1957-05-26	F	NAPOLI	80040
546	G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/09/2015	31/12/2015	NCRPLA57B28F839I	NOCERINO	PAOLO	1957-02-28	M	CASERTA	81050
547	G.S. SPA	4953514982	00295960637	01/09/2015	31/12/2015	CRDGNR52S10F839T	CARDONE	GENNARO	1952-11-10	M	AVELLINO	83016
548	G.T.B. SCARL	5122426570	07817380632	01/09/2015	31/12/2015	LPSGPP54S11F839D	LOPES	GIUSEPPE	1954-11-11	M	NAPOLI	80100
549	GDO SERVICE SCARL in fallimento	7209814496	04624230654	01/09/2015	31/12/2015	PSCLGU72L06E919B	PASCALE	LUIGI	1972-07-06	M	SALERNO	84010
550	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	ZLLCLL73T28A783M	ZOLLO	CLELIO	1973-12-28	M	BENEVENTO	82100
551	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	MNCVNI74C62A783Y	MINICHIELLO	IVANA	1974-03-22	F	BENEVENTO	82100
552	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	FRIMGV72R58A783Y	FIORE	MARIA GIOVANNA	1972-10-18	F	BENEVENTO	82100
553	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	CRLVCN74S05L245O	CIRILLO	VINCENZO	1974-11-05	M	SALERNO	84018
554	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	CRNFPP72E10F912X	CIRINO	FILIPPO	1972-05-10	M	SALERNO	84083
555	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	PSNNGL73T46A783J	PISANI	ANGELA	1973-12-06	F	BENEVENTO	82100
556	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	CZZRFL78E13G813N	CAIAZZO	RAFFAELE	1978-05-13	M	SALERNO	84018
557	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	SVNDBR85A61A783G	SAVIANO	DEBORA	1985-01-21	F	BENEVENTO	82100
558	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	MRALVI84H60A783O	AMORE	LIVIA	1984-06-20	F	BENEVENTO	82100
559	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	NCRPLA79B24L259Y	NOCERINO	PAOLO	1979-02-24	M	SALERNO	84018
560	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	RIULNS74L14A783S	IUORIO	ALFONSO	1974-07-14	M	BENEVENTO	82100
561	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	GRMRFL73T10H501R	GRAMAZIO	RAFFAELE	1973-12-10	M	BENEVENTO	82100
562	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	MRRDRN75B67A783O	MARRO	ADRIANA	1975-02-27	M	BENEVENTO	82100
563	GDS FALLITA DESPAR	7206783773	03433720657	01/09/2015	31/12/2015	SLLSNT78C69A783R	SOLLA	ASSUNTA	1978-03-29	F	BENEVENTO	82100
564	GECO SRL	0105970396	02403960608	01/09/2015	31/12/2015	TGLPQL70S14F839N	TAGLIAFERRI	PASQUALE	1970-11-14	M	NAPOLI	80021
565	GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/09/2015	31/12/2015	MRTRFL67R13C129X	MARTINELLI	RAFFAELE	1967-10-13	M	NAPOLI	80053
566	GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/09/2015	31/12/2015	DNNFNC75T26C129P	DONNARUMMA	FRANCESCO PAOLO	1975-12-26	M	NAPOLI	80053
567	GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/09/2015	31/12/2015	SCHLSN83B02C129P	SCHETTINO	ALESSANDRO	1983-02-02	M	NAPOLI	80053
568	GEO IMPIANTI SRL	5121703577	04043081217	01/09/2015	31/12/2015	VLURND63E31C129C	UVALE	ARMANDO	1963-05-31	M	NAPOLI	80053
569	GREAN SNC	7200692758	00254070659	01/09/2015	31/12/2015	TRPNTN84E14C361B	TRIPOLINO	ANTONIO	1984-05-14	M	SALERNO	84015
570	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DSELNS71M23H703D	DE SIO	ALFONSO	1971-08-23	M	SALERNO	84090
571	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	LNDNTN57A08D390U	LANDI	ANTONIO	1957-01-08	M	SALERNO	84025
572	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CPNBRN71H02A023I	CAPUANO	BRUNO	1971-06-02	M	SALERNO	84042
573	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DBNNTN58M29H703F	DI BENEDETTO	ANTONIO	1958-08-29	M	SALERNO	84127
574	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MLEMHL66E07H800W	MELE	MICHELE	1966-05-07	M	SALERNO	84099
575	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	GNNNTN64R01G834W	GIANNATTASIO	ANTONIO	1964-10-01	M	SALERNO	84127
576	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	RCCRRT67L12Z112S	RICCO	ROBERTO	1967-07-12	M	SALERNO	84047
577	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	RGAVCN69D19H703I	RAGO	VINCENZO	1969-04-19	M	SALERNO	84081
578	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DMCGNR61A01H703L	D'AMICO	GENNARO	1961-01-01	M	SALERNO	84127

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
579	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SRLGRD60C29G834A	SARLUCA	GERARDO	1960-03-29	M	SALERNO	84084
580	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PLMBRN55C10C361Q	PALMIERI	BRUNO	1955-03-10	M	SALERNO	84127
581	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CPNCRL62S03C361I	CAPUANO	CARLO	1962-11-03	M	SALERNO	84098
582	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRRCMN69L24H703D	CARRINO	CARMINE	1969-07-24	M	SALERNO	84127
583	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SRRPTR54C19H703C	SORRENTINO	PIETRO	1954-03-19	M	SALERNO	84127
584	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PPEFBA71P06H703V	PEPE	FABIO	1971-09-06	M	SALERNO	84084
585	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRCCMN66A16E557H	CROCE	CARMINE	1966-01-16	M	SALERNO	84012
586	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRBFNC54T18I260Q	CARBUTTI	FRANCESCO	1954-12-18	M	SALERNO	84025
587	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	VTLLLD50S18H703X	VITOLO	LEOPOLDO	1950-11-18	M	SALERNO	84127
588	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	NFNFNC75P29H703V	INFANTE	FRANCESCO	1975-09-29	M	SALERNO	84090
589	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MNCGNN69H24E027V	MANCUSO	GIOVANNI	1969-06-24	M	SALERNO	84098
590	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SMMLNS57A23G834C	SOMMA	ALFONSO	1957-01-23	M	SALERNO	84098
591	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRLDNC66B26A294I	CIRILLO	DOMENICO	1966-02-26	M	SALERNO	84012
592	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	LNDNTN68B12A674U	LANDI	ANTONIO	1968-02-12	M	SALERNO	84013
593	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MSCPTR55T13H703C	MUSCARI	PIETRO	1955-12-13	M	SALERNO	84127
594	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CNTCRL67P18G834F	CONTRONE	CARLO	1967-09-18	M	SALERNO	84098
595	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SNTMRC69D15H703H	SANTORO	MARCO	1969-04-15	M	SALERNO	84127
596	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRRGNN66A11C361L	FERRARA	GIOVANNI	1966-01-11	M	SALERNO	84091
597	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	RNNLGU68H14B644K	RENNA	LUIGI	1968-06-14	M	SALERNO	84047
598	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRRFNC81B25A717F	FERRAZZANO	FRANCESCO	1981-02-25	M	SALERNO	84098
599	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRNRTR74L23G230R	FRANZA	ARTURO	1974-07-23	M	SALERNO	84010
600	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DGCGNN67P16H703Z	DI GIACOMO	GIOVANNI	1967-09-16	M	SALERNO	84092
601	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MNZNDR63C07H703G	MANZO	ANDREA	1963-03-07	M	SALERNO	84098
602	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CPTGPP57B17L860D	CAPUTO	GIUSEPPE	1957-02-17	M	SALERNO	84019
603	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DLLMRT68S07E027H	DELLE DONNE	UMBERTO	1968-11-07	M	SALERNO	84095
604	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CVLGRD63T28G834H	CIVILLO	GERARDO	1963-12-28	M	SALERNO	84098
605	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	NPLRSR69A26G834I	NAPOLETANO	ROSARIO	1969-01-26	M	SALERNO	84090
606	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MSTFNC63C21C361N	MASTUCCINO	FRANCESCO	1963-03-21	M	SALERNO	84066
607	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DRNVCN70C06L860B	D'ARIENZO	VINCENZO	1970-03-06	M	SALERNO	84019
608	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PSNGPP54S20H703Y	PISANI	GIUSEPPE	1954-11-20	M	SALERNO	84095
609	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DSNFNC68E08H703Y	DE SANTIS	FRANCESCO	1968-05-08	M	SALERNO	84010
610	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MNZNGL56B27H703G	MANZO	ANGELO	1956-02-27	M	SALERNO	84098
611	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRPVCN59M28H703A	CARPENTIERI	VINCENZO	1959-08-28	M	SALERNO	84127
612	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRLRRT69D18G834K	FRALLICCIARDI	ROBERTO	1969-04-18	M	SALERNO	84090
613	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	VSCMTT55T24H703W	VISCITO	MATTEO	1955-12-24	M	SALERNO	84127
614	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRTLDA59D19H703O	FORTUNATO	ALDO	1959-04-19	M	SALERNO	84127
615	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	BRRFNC67A21C927P	BURROMETO	FRANCESCO	1967-01-21	M	SALERNO	84090
616	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	BRNLGU58A19G834I	BRUNO	LUIGI	1958-01-19	M	SALERNO	84098
617	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MTALNS59M29H703Z	AMATO	ALFONSO	1959-08-29	M	SALERNO	84127
618	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SLVFNC56S06G230R	SALVATORE	FRANCESCO	1956-11-06	M	SALERNO	84016
619	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SSSDNC54P20C361B	SESSA	DOMENICO	1954-09-20	M	SALERNO	84127
620	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	QNNFNC82P14F912C	IAQUINANDI	FRANCESCO	1982-09-14	M	SALERNO	84010
621	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	LNDLGU57E09H703V	LANDI	LUIGI	1957-05-09	M	SALERNO	84092
622	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRLFBA65L30L117K	CARLETTI	FABIO	1965-07-30	M	SALERNO	84025
623	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PNTPQL67D29E955B	PINTO	PASQUALE	1967-04-29	M	SALERNO	84083

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
624	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CCINTN56S26H703P	CIACO	ANTONIO	1956-11-26	M	SALERNO	84127
625	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CCCVCN57C20H703G	CECCARELLI	VINCENZO	1957-03-20	M	SALERNO	84127
626	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DCNGNN69D30H703E	DE CONCILIO	GIOVANNI	1969-04-30	M	SALERNO	84081
627	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DLIGRS55L19H703O	DI LEO	GENEROSO	1955-07-19	M	SALERNO	84127
628	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	STRDNT56P30G834O	STORZILLO	DONATO	1956-09-30	M	SALERNO	84092
629	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CHRMSM70C12H703L	CHIRICO	MASSIMO	1970-03-12	M	SALERNO	84098
630	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SVNMRA61A12G834D	SAVINO	MARIO	1961-01-12	M	SALERNO	84098
631	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	LNGCSC57R16F839K	LONGOBARDI	CRESCENZO	1957-10-16	M	SALERNO	84098
632	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SSSNNI56B24A674O	SESSA	NINO	1956-02-24	M	SALERNO	84081
633	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SCLGPP70M25H703T	ASCOLESE	GIUSEPPE	1970-08-25	M	SALERNO	84090
634	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MNZVTR60E14H703P	MANZO	VITTORIO	1960-05-14	M	SALERNO	84127
635	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MLNCMD63C22G023O	MOLINARO	COSMO DAMIANO	1963-03-22	M	SALERNO	84062
636	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DLFSBT56C22H703A	DELFINO	SABATO	1956-03-22	M	SALERNO	84127
637	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	BSGLSN77D06F912R	BISOGNO	ALESSANDRO	1977-04-06	M	SALERNO	84010
638	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MNTGPP66B11H703S	MONTAGNA	GIUSEPPE	1966-02-11	M	SALERNO	84127
639	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CMMLGU65C22A128E	CAMMARANO	LUIGI	1965-03-22	M	SALERNO	84044
640	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PRRMRA58P10C069A	PERROTTA	MARIO	1958-09-10	M	SALERNO	84020
641	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SSSGNN60H07D615G	SESSA	GIOVANNI	1960-06-07	M	SALERNO	84084
642	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PLALNS70H03G834M	PALO	ALFONSO	1970-06-03	M	SALERNO	84096
643	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PTRMTT70T11H703I	PATRONELLI	MATTEO	1970-12-11	M	SALERNO	84127
644	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PRNRCC66E22B374V	PERNA	ROCCO	1966-05-22	M	SALERNO	84127
645	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SCHMHL69H09L259T	SCHISANO	MICHELE	1969-06-09	M	SALERNO	84098
646	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	GRFNGL62S25G834J	GAROFALO	ANGELO	1962-11-25	M	SALERNO	84092
647	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PCRRRT65B20G834N	PICARO	ROBERTO	1965-02-20	M	SALERNO	84098
648	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MGLLRT68S05B492I	MAGLIO	LIBERATO	1968-11-05	M	SALERNO	84022
649	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PNCDRA78S23D390U	PANICO	DARIO	1978-11-23	M	SALERNO	84022
650	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SCHCRI68T31H703Q	SCHIAVONE	CIRO	1968-12-31	M	SALERNO	84127
651	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PGLVCN69T28L860S	PUGLIESE	VINCENZO	1969-12-28	M	SALERNO	84092
652	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRPLGU58H19H703G	CARPENTIERI	LUIGI	1958-06-19	M	SALERNO	84127
653	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	RNZRFL66S16H703J	ARIENZO	RAFFAELE	1966-11-16	M	SALERNO	84081
654	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CPRDNC69C09G834K	CIAPARRONE	DOMENICO	1969-03-09	M	SALERNO	84099
655	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRRGNR62D02C361V	FERRARA	GENNARO	1962-04-02	M	SALERNO	84013
656	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DFRSRG54A23H703G	DI FRAIA	SERGIO	1954-01-23	M	SALERNO	84092
657	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	CRSLNS68P04H703T	CERUSO	ALFONSO	1968-09-04	M	SALERNO	84085
658	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DMBNNN68E28D390I	D'AMBROSIO	ANTONINO	1968-05-28	M	SALERNO	84022
659	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	DMIGRD75C02D390D	DI MUOIO	GERARDO	1975-03-02	M	SALERNO	84092
660	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	SNTFNC60M18H703U	SENATORE	FRANCO	1960-08-18	M	SALERNO	84092
661	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	PPEVCN70A02G834W	PEPE	VINCENZO	1970-01-02	M	SALERNO	84098
662	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	FRRCRL57H13A674F	FERRI	CARLO	1957-06-13	M	SALERNO	84084
663	IDEAL CLIMA SPA	1506506425	04067600157	01/09/2015	31/12/2015	MRSMTT56C05B077Z	AMORUSO	MATTIA	1956-03-05	M	NAPOLI	80040
664	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DCCGNN60A14Z326Y	IADICICCO	GIOVANNI	1960-01-14	M	CASERTA	81020
665	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LNINDR58M19B667R	IULIANO	ANDREA	1958-08-19	M	CASERTA	81020
666	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BRCGPP59R10E932H	BRACCIO	GIUSEPPE	1959-10-10	M	CASERTA	81047
667	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CCRPQL69D16B667D	CECERE	PASQUALE ANTONIO	1969-04-16	M	CASERTA	81025
668	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	TRULCU75B15B715V	TUORO	LUCA	1975-02-15	M	CASERTA	81040

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
669	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DLSPQL59R14L844P	D'ALESSANDRO	PASQUALE	1959-10-14	M	CASERTA	81039
670	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	VTLVCN65A19I056O	VITALE	VINCENZO	1965-01-19	M	CASERTA	81020
671	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	ZRRGTN52B13E932H	ZARRILLO	AGOSTINO	1952-02-13	M	CASERTA	81025
672	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SNTGRD63M19E791O	SANTONASTASO	GERARDO	1963-08-19	M	CASERTA	81024
673	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LNINDR58L05B667U	IULIANO	ANDREA	1958-07-05	M	CASERTA	81100
674	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SLZPQL65A03B963L	SALZILLO	PASQUALE	1965-01-03	M	CASERTA	81025
675	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	PSCMRA81M10E791M	PASCARELLA	MARIO	1981-08-10	M	CASERTA	81020
676	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRFGNN59T06E791Z	CARFORA	GIOVANNI	1959-12-06	M	CASERTA	81024
677	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MRNGPP69H17B963R	MERENDA	GIUSEPPE	1969-06-17	M	CASERTA	81020
678	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BRBDNC65E25E932P	BARBARUIOLO CERR	DOMENICO	1965-05-25	M	CASERTA	81100
679	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BRSRLA68R28Z133H	BRISTOT	AURELIO	1968-10-28	M	CASERTA	81100
680	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SCLNTM59L17E932E	SCIALLA	ANTIMO	1959-07-17	M	CASERTA	81025
681	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LCCFNC67A07F799A	LICCARDI	FRANCESCO	1967-01-07	M	NAPOLI	80018
682	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SPCGPP57R31E932Q	SPACCARIELLO	GIUSEPPE	1957-10-31	M	CASERTA	81025
683	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DLCGPP69R01E791F	DE LUCIA	GIUSEPPE	1969-10-01	M	CASERTA	81024
684	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LBRPQL49C25E932M	ALBERICO	PASQUALE	1949-03-25	M	CASERTA	81025
685	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	GLNRFL64A06E932Z	GOLINO	RAFFAELE	1964-01-06	M	CASERTA	81025
686	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	FRNNLL63H21E791P	FARINA	ANGELO LUIGI	1963-06-21	M	CASERTA	81022
687	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CPPSVT80P26B963O	COPPOLA	SALVATORE	1980-09-26	M	CASERTA	81100
688	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MNFVCN66M27H798L	MANFREDI	VINCENZO	1966-08-27	M	CASERTA	81036
689	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SCLRFL59E26I234C	SCIALLA	RAFFAELE	1959-05-26	M	CASERTA	81055
690	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SVIFNC83P30E791I	SIVO	FRANCESCO	1983-09-30	M	CASERTA	81024
691	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BCCNCL57D25E932H	BOCCOLATO	NICOLA	1957-04-25	M	CASERTA	81100
692	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LCCGPP69M26F799Q	LICCARDO	GIUSEPPE	1969-08-26	M	NAPOLI	80018
693	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LSEMHL59M09E791G	ELISEO	MICHELE	1959-08-09	M	CASERTA	81024
694	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	FRNNTN83M18B963D	FARINA	ANTONIO	1983-08-18	M	CASERTA	81022
695	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MLLCCT77E43B963I	MAIELLO	CONCETTA	1977-05-03	F	CASERTA	81100
696	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	ZMPNTN70R08E791W	ZAMPELLA	ANTONIO	1970-10-08	M	CASERTA	81024
697	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	PCCPQL64A16E932H	PICCOLO	PASQUALE	1964-01-16	M	CASERTA	81025
698	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MRSNDR73L06B963C	AMOROSO	ANDREA	1973-07-06	M	CASERTA	81025
699	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MSTNGL58H29E791Y	MASTROPIETRO	ANGELO	1958-06-29	M	CASERTA	81024
700	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	GNTVCN65S06E932F	GIONTI	VINCENZO	1965-11-06	M	CASERTA	81025
701	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CNTCRL67C03B872P	CANTELLI	CARLO	1967-03-03	M	CASERTA	81033
702	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DLLGNN61D10E932P	DELLE CURTI	GIOVANNI	1961-04-10	M	CASERTA	81025
703	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	TRTGTN61P23E932J	TARTAGLIONE	AGOSTINO	1961-09-23	M	CASERTA	81025
704	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRVLGU50B22B872A	CORVINO	LUIGI	1950-02-22	M	CASERTA	81033
705	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	ZLLMHL53C04Z600T	ZULLO	ANGELO MICHELE	1953-03-04	M	CASERTA	81016
706	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	PNSFNC81P21I234B	PIANESE	FRANCO	1981-09-21	M	CASERTA	81050
707	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	ZRDGPP62R17E791O	ZARDUCCI	GIUSEPPE	1962-10-17	M	CASERTA	81024
708	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	FRNTMS54A30E791B	FARINA	TOMMASO	1954-01-30	M	CASERTA	81024
709	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	FRNPQL60R17E791X	FARINA	PASQUALE	1960-10-17	M	CASERTA	81024
710	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRMNLL72E25E791L	CIRMA	ANIELLO	1972-05-25	M	CASERTA	81024
711	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	FRNCLD64P15E791V	FARINA	CLAUDIO	1964-09-15	M	CASERTA	81024
712	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	NZZLGU59C01E791P	NUZZO	LUIGI	1959-03-01	M	CASERTA	81024
713	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LBRCMN56E14H834S	LIBRERA	CARMINE	1956-05-14	M	CASERTA	81027

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
714	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BCCRFL54M12E932S	BUCCINO	RAFFAELE	1954-08-12	M	CASERTA	81025
715	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CFFLRT81E20E791T	CIOFFI	ALBERTO	1981-05-20	M	CASERTA	81024
716	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	RCCGPP70S23I234Y	RUCCO	GIUSEPPE	1970-11-23	M	CASERTA	81055
717	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	RSSTMS79H13B963X	RUSSO	TOMMASO	1979-06-13	M	CASERTA	81025
718	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	VVNNLN49B04H834Q	AVVENTURATO	NICOLANGELO	1949-02-04	M	CASERTA	81027
719	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CPSPQL58H20B916N	CAPASSO	PASQUALINO	1958-06-20	M	CASERTA	81030
720	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MCCMRN53S28H834P	MACCARIELLO	MARIANO	1953-11-28	M	CASERTA	81027
721	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRLNCL65P22E932O	CIRILLO	NICOLA	1965-09-22	M	CASERTA	81025
722	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRSCMN66B01B371Z	CARUSO	CARMINE	1966-02-01	M	NAPOLI	80023
723	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CLMGPP75A04B963V	CLEMENTE	GIUSEPPE	1975-01-04	M	CASERTA	81020
724	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	FRMMRT53P26F839P	FORMISANO	UMBERTO	1953-09-26	M	CASERTA	81025
725	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CPZGTN63A01B445S	CAPEZZUTO	GAETANO	1963-01-01	M	CASERTA	81042
726	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MRTGPP63T27E791Y	MARTONE	GIUSEPPE	1963-12-27	M	CASERTA	81024
727	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	RCCGRD64E04E932Y	RAUCCI	GERARDO	1964-05-04	M	CASERTA	81025
728	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DSINLL72H17E791A	D'ISA	ANIELLO	1972-06-17	M	CASERTA	81024
729	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SLLSVT76A01E791Y	SOLLITTO	SALVATORE	1976-01-01	M	CASERTA	81024
730	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DLLLGU58B11E932T	DELLA VALLE	LUIGI	1958-02-11	M	CASERTA	81025
731	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CHRFNC52E20C211E	CHIRICO	FRANCESCO	1952-05-20	M	CASERTA	81100
732	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRPLGU75R13B963O	CAROPRESE	LUIGI	1975-10-13	M	CASERTA	81025
733	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SNTRFL65D14E791R	SANTONASTASO	RAFFAELE	1965-04-14	M	CASERTA	81024
734	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	NRDMRT77P24B963A	NARDIELLO	UMBERTO	1977-09-24	M	CASERTA	81055
735	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SLZDNC49T15E932U	SALZILLO	DOMENICO	1949-12-15	M	CASERTA	81025
736	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	PGNLCU67B28B872K	PAGANO	LUCIO	1967-02-28	M	CASERTA	81033
737	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CPPNTN69D29B963W	COPPOLA	ANTONIO	1969-04-29	M	CASERTA	81100
738	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DPLGTN67A31B667U	DI PALMA	GAETANO	1967-01-31	M	CASERTA	81020
739	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BZZPCL68P06E932X	BIZZARRO	PROCOLO	1968-09-06	M	CASERTA	81025
740	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DLLNTN65P05E791Y	DELLA VENTURA	ANTONIO	1965-09-05	M	CASERTA	81024
741	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	LSENTN82M26E791B	ELISEO	ANTONIO	1982-08-26	M	CASERTA	81024
742	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	BRBDNC67E08E932V	BARBATO	DOMENICO	1967-05-08	M	CASERTA	81025
743	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	DLCDNC63T15B963Z	DE LUCIA	DOMENICO	1963-12-15	M	CASERTA	81027
744	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	PLMRFL64H19B667O	PALMIERO	RAFFAELE	1964-06-19	M	CASERTA	81020
745	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	CRPFNC52E19G903C	CAROPRESE	FRANCESCO	1952-05-19	M	CASERTA	81050
746	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	SLZGPP70A17B963L	SALZILLO	GIUSEPPE	1970-01-17	M	CASERTA	81025
747	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	GLNMLR75B08B963Z	GOLINO	EMANUELE ROSARIO	1975-02-08	M	CASERTA	81025
748	IMMOBILGI FEDERICI STIRLING SPA	2002981323	01917690610	01/09/2015	31/12/2015	MRGCMN68L19H834O	MORGILLO	CLEMENTE	1968-07-19	M	CASERTA	81028
749	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/09/2015	31/12/2015	FRLLCU68S68E791E	FUROLO	LUCIA	1968-11-28	F	CASERTA	81024
750	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/09/2015	31/12/2015	DVCMRA67E63E791X	DI VICO	MARIA	1967-05-23	F	CASERTA	81024
751	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/09/2015	31/12/2015	PSCMHL62E29E791P	PASCARELLA	MICHELE	1962-05-29	M	CASERTA	81024
752	INTERCOIL S.R.L.	2004696548	01200270625	01/09/2015	31/12/2015	FRRSFN67T66E791N	FERRARO	STEFANIA	1967-12-26	F	CASERTA	81024
753	IPERCOOP TIRRENO SPA	4204972851	00877330498	01/09/2015	31/12/2015	DRGMRM88D60A783O	D ARGENIO	MIRIAM	1988-04-20	F	BENEVENTO	82100
754	IPSA INDUSTRIA PIACENZA SEA ASSOCIATE	0804112639	05973110637	01/09/2015	31/12/2015	RBRFNC65T18F988V	ROBERTO	FRANCO	1965-12-18	M	AVELLINO	83051
755	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	BRNRFL77T23F839R	BRANDI	RAFFAELE	1977-12-23	M	NAPOLI	80100
756	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	LFRGNR72M02F839U	LOFRANO	GENNARO	1972-08-02	M	NAPOLI	80100
757	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	LNGGPP76P25A455U	LANGELLA	GIUSEPPE	1976-09-25	M	NAPOLI	80022

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
758	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	PRNMRZ79E17F839E	PERNICE	MAURIZIO	1979-05-17	M	NAPOLI	80018
759	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	PSBCLD79C21A455M	POSABELLO	CLAUDIO	1979-03-21	M	CASERTA	81030
760	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	BVLTTR74H20C495T	BEVILACQUA	ETTORE	1974-06-20	M	NAPOLI	80026
761	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	DRNSVT80A05F839Q	DURANTE	SALVATORE	1980-01-05	M	NAPOLI	80100
762	ITALCASALINGHI SRL	5115584852	02839581218	01/09/2015	31/12/2015	RSSGNN72L22F839Z	RUSSO	GIOVANNI	1972-07-22	M	NAPOLI	80100
763	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/09/2015	31/12/2015	SVLFBA77D10B963G	SAVELLA	FABIO	1977-04-10	M	CASERTA	81100
764	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/09/2015	31/12/2015	CRLCRL74A68E791U	CIRILLO	CARLA	1974-01-28	F	CASERTA	81024
765	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/09/2015	31/12/2015	CRMDNC73C61B963B	CIARAMELLA	DOMENICA	1973-03-21	F	CASERTA	81020
766	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/09/2015	31/12/2015	CLMMTT73P11E791D	COLOMBO	MATTEO	1973-09-11	M	CASERTA	81100
767	ITEL SRL IN LIQUIDAZIONE	2002324993	01501040610	01/09/2015	31/12/2015	SGMCRL78D03A783Y	SGAMBATO	CARLO	1978-04-03	M	CASERTA	81024
768	IVRI SRL	7203146140	01905150650	01/09/2015	31/12/2015	MTAFTN54B16H703E	AMATO	FORTUNATO	1954-02-16	M	SALERNO	84127
769	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	BLSSRA79H45I234E	BALESTRIERI	SARA	1979-06-05	F	CASERTA	81055
770	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	SRBRSL84M56I234Z	SORBO	ROSSELLA	1984-08-16	F	CASERTA	81054
771	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	MNNMRA77C64B963U	MUNNO	MARIA	1977-03-24	F	CASERTA	81025
772	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	BLCSLV79A41B963V	BLOCCHINO	SILVIA	1979-01-01	F	CASERTA	81020
773	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	CCRMGR80H65I234J	CECERE	MARIA GRAZIA	1980-06-25	F	CASERTA	81050
774	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	FRSNNA75S68A512X	FRESOLONE	ANNA	1975-11-28	F	CASERTA	81030
775	IXFIN SPA	2004439057	03658470285	01/09/2015	31/12/2015	MNCNTN74T14F839N	MENCOCCO	ANTONIO	1974-12-14	M	CASERTA	81036
776	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/09/2015	31/12/2015	LRACRI74S05F839E	ALARIO	CIRO	1974-11-05	M	NAPOLI	80055
777	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/09/2015	31/12/2015	DNSLGU54R14F839F	DANESE	LUIGI	1954-10-14	M	NAPOLI	80046
778	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/09/2015	31/12/2015	SNNBRN68S21H243X	SANNINO	BRUNO	1968-11-21	M	NAPOLI	80055
779	KEY SAFETY SYSTEMS SRL	5111697394	07102360018	01/09/2015	31/12/2015	QTTNNT75A66F839B	QUATTROMANI	ANTONIETTA	1975-01-26	M	NAPOLI	80020
780	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	DLGRFL75R10L407N	DEL GAUDIO	RAFFAELE	1975-10-10	M	AVELLINO	83100
781	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	BNRLND80D66H703D	BUONERBA	IOLANDA	1980-04-26	F	AVELLINO	83013
782	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	NNNVCN76E18A489A	IANNONE	VINCENZO	1976-05-18	M	AVELLINO	83100
783	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	BSSCMN72R27Z114O	BASSETTI	CARMINE	1972-10-27	M	AVELLINO	83100
784	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	NGNRFL73R12A509Z	ANGIUONI	RAFFAELE	1973-10-12	M	AVELLINO	83100
785	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	BRRPLG76C15A509W	BORRIELLO	PELLEGRINO	1976-03-15	M	AVELLINO	83100
786	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	DRGCRI75A24A509V	D'ARGENIO	CIRO	1975-01-24	M	AVELLINO	83100
787	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	FSCMRZ75D19A509K	FUSCO	MAURIZIO	1975-04-19	M	AVELLINO	83010
788	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	PCLRND76H01A489X	PACILIO	ORLANDO	1976-06-01	M	AVELLINO	83013
789	LA CELERE	0802671875	01767640640	01/09/2015	31/12/2015	BNRGNR81T23H703I	BUONERBA	GENNARO	1981-12-23	M	AVELLINO	83013
790	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	LCRMHL62D14B415I	LUCREZIA	MICHELE	1962-04-14	M	AVELLINO	83045
791	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	DNDGRD66S10E605H	D'ANDREA	GERARDO	1966-11-10	M	AVELLINO	83047
792	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	DRGRFL62C29A509D	DRAGONE	RAFFAELE	1962-03-29	M	AVELLINO	83045
793	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	CLMTLI70T22Z133I	CLEMENTE	ITALO	1970-12-22	M	AVELLINO	83047
794	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	DVTRCC68E13I281X	DE VITO	ROCCO	1968-05-13	M	AVELLINO	83054
795	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	TRNBRN62R23C235A	TRANZILLO	BRUNO	1962-10-23	M	AVELLINO	83057
796	LATERIFICIO IRPINO	0800204664	04633460631	01/09/2015	31/12/2015	PRNGRD65L07L399Q	PRONTI	GERARDO	1965-07-07	M	AVELLINO	83058
797	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	PSNFLC70D16A509W	PISANO	FELICE	1970-04-16	M	AVELLINO	83100
798	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	PTRLNS70A17A509T	PETRILLO	ALFONSO	1970-01-17	M	AVELLINO	83030
799	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	ZNONTN64T22A228X	ZOINA	ANTONIO	1964-12-22	M	AVELLINO	83011

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
800	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	SLVNZN65T30Z114Z	SILVESTRE	NUNZIANTE	1965-12-30	M	AVELLINO	83100
801	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	CRDGTN65T01F693C	CARDAMONE	AGOSTINO	1965-12-01	M	AVELLINO	83025
802	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	RGNMRA64E44A509Z	ARGENZIANO	MARIA	1964-05-04	F	AVELLINO	83100
803	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	MTRGPP61H06B706U	MATARAZZO	GIUSEPPE ANDREA	1961-06-06	M	AVELLINO	83010
804	LAVORAZIONE MECCANICA PRATESI	0804572079	02487170645	01/09/2015	31/12/2015	QNASLD64R01F511N	AQUINO	OSVALDO REMIGIO	1964-10-01	M	AVELLINO	83030
805	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	DLLNLB74B28A509M	D'ALELIO	ANGELOBRUNO	1974-02-28	M	AVELLINO	83030
806	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	TMSSVT74D20A509U	TOMASETTA	SALVATORE	1974-04-20	M	AVELLINO	83014
807	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	TRNVTR73R17F491Q	TIRONE	VITTORIO	1973-10-17	M	AVELLINO	83030
808	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	STPPQL75C04A509G	STOPPIELLO	PASQUALE	1975-03-04	M	AVELLINO	83050
809	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	PLRRRT67L22Z133E	PALERMO	ROBERTO	1967-07-22	M	AVELLINO	83040
810	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	SPNRTR72E06Z133R	SPINIELLO	ARTURO	1972-05-06	M	AVELLINO	83011
811	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	CLLNTN57R09C659W	COLELLA	ANTONIO	1957-10-09	M	AVELLINO	83100
812	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	RZZRRT70P27Z133S	RIZZO	ROBERTO	1970-09-27	M	AVELLINO	83042
813	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	GLLLGU73B21F839Q	GALLO	LUIGI	1973-02-21	M	AVELLINO	83050
814	LEONI WIRING SYSTEMS ITALY SRL	0200886444	06024620012	01/09/2015	31/12/2015	TRMCRN73T47F104L	TRIMARCO	CATERINA	1973-12-07	F	AVELLINO	83042
815	MCM MANIFATTURE COTONIERE SPA	7204801167	02811960653	01/09/2015	31/12/2015	SNTVCN55A01H431M	SENATORE	VINCENZO	1955-01-01	M	SALERNO	84086
816	MDM SRL	7205797016	03881750651	01/09/2015	31/12/2015	PZZFNC60B05I536P	PEZZIMENTI	FRANCESCO CESARE	1960-02-05	M	AVELLINO	83040
817	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/09/2015	31/12/2015	LNGNCL80P10F799H	LONGO	NICOLA	1980-09-10	M	NAPOLI	80025
818	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/09/2015	31/12/2015	CHRMHL75P28F839Y	CHIAROLANZA	MICHELE	1975-09-28	M	NAPOLI	80100
819	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/09/2015	31/12/2015	TRPRSR75M03F111D	TRUPPO	ROSARIO	1975-08-03	M	NAPOLI	80028
820	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/09/2015	31/12/2015	CHNPLA81D02A512Y	CHIANTESE	PAOLO	1981-04-02	M	NAPOLI	80017
821	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/09/2015	31/12/2015	STLGFR74P20F839Q	STILETTI	GIANFRANCO	1974-09-20	M	NAPOLI	80100
822	MECCANICA POTENZA SRL	5118518595	03221201217	01/09/2015	31/12/2015	PCCPQL81M18B963F	PICCOLO	PASQUALE	1981-08-18	M	CASERTA	81025
823	MERCANTILE ACCIAI SPA	7209523154	05893911213	01/09/2015	31/12/2015	MRSLNS68R28Z614Q	MARSIGLIA	ALFONSO DONATO	1968-10-28	M	SALERNO	84083
824	METALPOINT	2005958595	07880150631	01/09/2015	31/12/2015	FRTCRI64T04E932H	FRATTOLILLO	CIRO	1964-12-04	M	CASERTA	81025
825	METALPOINT	2005958595	07880150631	01/09/2015	31/12/2015	MRTSVT70A23E932A	MORETTA	SALVATORE	1970-01-23	M	CASERTA	81025
826	METALPOINT	2005958595	07880150631	01/09/2015	31/12/2015	BRGGRD69D19Z114H	BERGAMO	GERARDO	1969-04-19	M	CASERTA	81025
827	METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/09/2015	31/12/2015	CSCNTN57A09L245N	CASCONE	ANTONIO	1957-01-09	M	NAPOLI	80053
828	METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	00911410629	01/09/2015	31/12/2015	MRSGPP54L13B077W	MARESCA	GIUSEPPE	1954-07-13	M	NAPOLI	80059
829	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CCCGPP61H28I676F	CICCAGLIONE	GIUSEPPE	1961-06-28	M	CASERTA	81037
830	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	PCNMRA67T11F224Z	PICANO	MARIO	1967-12-11	M	CASERTA	81030
831	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	SCRFDN63C26I676C	SCIORIO	FERDINANDO	1963-03-26	M	CASERTA	81030
832	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MSCGPP66A20I676F	MOSCATO	GIUSEPPE	1966-01-20	M	CASERTA	81037
833	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	SRRGNN67B15I676B	SORRENTINO	GIOVANNI	1967-02-15	M	CASERTA	81030
834	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DPTNTN68H04F224Q	DI PIETRO	ANTONIO	1968-06-04	M	CASERTA	81037
835	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DVNGPP67M15I676P	DE VINCENZO	GIUSEPPE	1967-08-15	M	CASERTA	81037
836	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DNGMRA68H27I676D	D'ANGELO	MARIO	1968-06-27	M	CASERTA	81034
837	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CPZLRD63S18I676E	CAPOZIO	ALFREDO	1963-11-18	M	CASERTA	81037
838	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DMRMCL64D11F352A	DE MARTINO	MARCELLO	1964-04-11	M	CASERTA	81034

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
839	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	TRNMLE66T04D708Y	TORINO	EMILIO	1966-12-04	M	CASERTA	81037
840	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	GRPCRL65C06I676L	GRIPPO	CARLO	1965-03-06	M	CASERTA	81037
841	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MZZCSM61P27I676T	MAZZEO	COSIMO	1961-09-27	M	CASERTA	81037
842	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CLNVTI69C04I676G	COLANTUONO	VITO	1969-03-04	M	CASERTA	81030
843	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CHPGRL64A29L120T	CHIAPPINOTTO	ANTONIO	1964-01-29	M	CASERTA	81037
844	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MBRLVC66D05I676G	OMBRATO	LUDOVICO	1966-04-05	M	CASERTA	81030
845	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CRBLDA68A28B781H	CERBO	ALDO	1968-01-28	M	CASERTA	81030
846	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	VRRCLD64M09Z133H	VERRICO	CLAUDIO	1964-08-09	M	CASERTA	81037
847	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	PRRNGL66C03I676P	PERRETTA	ANGELO	1966-03-03	M	CASERTA	81030
848	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CRSBRN61R28D790B	CRISTOFARO	BRUNO	1961-10-28	M	CASERTA	81030
849	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DRIFNC63L09I676C	D'IORIO	FRANCESCO	1963-07-09	M	CASERTA	81037
850	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DPTNNN67R06I676Q	DE PETRA	ANNINO	1967-10-06	M	CASERTA	81030
851	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	PRRGNN65S22Z133L	PERRETTA	GIOVANNI	1965-11-22	M	CASERTA	81030
852	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	GRVNTN62D27D708I	GRAVANTE	ANTONIO	1962-04-27	M	CASERTA	81030
853	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	TLLVCN64E25I676A	TELLA	VINCENZO	1964-05-25	M	CASERTA	81037
854	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	PTRPQL61B23I676C	PETRUCCELLI	PASQUALE	1961-02-23	M	CASERTA	81037
855	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	RNDNTN62B27I676T	RANDOLO	ANTONIO	1962-02-27	M	CASERTA	81037
856	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CRLRND64S29D708D	CIRIELLO	ARMANDO	1964-11-29	M	CASERTA	81030
857	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	QNTCMN64A05I676O	QUINTIGLIANO	CARMINE	1964-01-05	M	CASERTA	81037
858	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	TRMPRD63M06L083X	TRAMUNTI	PARIDE	1963-08-06	M	CASERTA	81030
859	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	GRLGTN66R09B963Y	GRILLO	AGOSTINO	1966-10-09	M	CASERTA	81025
860	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	SLVVCN66C07I676E	SALVATI	VINCENZO	1966-03-07	M	CASERTA	81037
861	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	NDLNTN64A08B781C	ANDOLFI	ANTONIO	1964-01-08	M	CASERTA	81030
862	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MNTPLA67D06I676X	MONTECUOLLO	PAOLO	1967-04-06	M	CASERTA	81030
863	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	SNSTSL66T11I885H	SENESE	TINO SALVATORE	1966-12-11	M	CASERTA	81030
864	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MRNNRC64S09I676T	MIRANTE	ENRICO	1964-11-09	M	CASERTA	81037
865	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	TCCRSM64C02I676G	TUCCILLO	ERASMO	1964-03-02	M	CASERTA	81037
866	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	FSCLCN65M17I676K	FUSCIELLO	LUCIANO	1965-08-17	M	CASERTA	81030
867	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	PLMGNI62C11I676E	PALMIERI	GINO	1962-03-11	M	CASERTA	81037
868	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	TSIPTR64T15Z133X	TISEO	PIETRO	1964-12-15	M	CASERTA	81037
869	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	CRSNZE67M09I676Y	CRESCI	ENZO	1967-08-09	M	CASERTA	81037
870	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	FBZGNN64C13I676X	FABOZZI	GIOVANNI	1964-03-13	M	CASERTA	81030
871	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DLRCMN63M07H423H	DI LORENZO	CARMINE	1963-08-07	M	CASERTA	81035
872	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	PTRNTN67A28I676D	PETRECONE	ANTONIO	1967-01-28	M	CASERTA	81037
873	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MSTGPP67B05F224A	MASTROLUCA	GIUSEPPE	1967-02-05	M	CASERTA	81037
874	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	LPRNGL62S28I676F	LEPORE	ANGELO	1962-11-28	M	CASERTA	81030
875	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	MTNMLE66D05I676H	MATANO	EMILIO	1966-04-05	M	CASERTA	81037
876	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	RNCTVN66H19F224T	RONCHI	OTTAVIANO	1966-06-19	M	CASERTA	81037
877	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	GLNGNN63T10D769K	GIULIANO	GIOVANNI	1963-12-10	M	CASERTA	81050
878	MORTEO CONTAINER SPA	9107184349	02846420244	01/09/2015	31/12/2015	DNGRND64C07I676F	D'ANGELO	ARMANDO	1964-03-07	M	CASERTA	81037
879	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/09/2015	31/12/2015	PRNRSO60P48L259K	PERNA	ROSA	1960-09-08	F	NAPOLI	80059
880	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/09/2015	31/12/2015	SPSFNC61E20C129P	ESPOSITO	FRANCESCO	1961-05-20	M	NAPOLI	80045

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
881	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/09/2015	31/12/2015	GLLRFL57C57L245V	GALLO	RAFFAELA	1957-03-17	F	NAPOLI	80058
882	MRD MANUTENZIONI ROTABILI DAMIANO SRL	5125587296	05044961216	01/09/2015	31/12/2015	NRCPRZ55C53F839R	NURCATO	PATRIZIA	1955-03-13	F	NAPOLI	80100
883	MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/09/2015	31/12/2015	DLRVCN78L21A783Y	DE LORENZO	VINCENZO	1978-07-21	M	BENEVENTO	82100
884	MULTIMEDIA DATA PROCESS SPA	0804415992	05783001000	01/09/2015	31/12/2015	RPLNZT73C64A783Y	REPOLA	NUNZIATINA	1973-03-24	F	BENEVENTO	82100
885	NACO SRL	7200827428	03081540654	01/09/2015	31/12/2015	GNTMHL54L21G834M	GENTILE	MICHELE	1954-07-21	F	SALERNO	84098
886	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/09/2015	31/12/2015	BBRRSR74H19G230A	ABBRUZZESE	ROSARIO	1974-06-19	M	SALERNO	84016
887	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/09/2015	31/12/2015	VTLGNN72B11H703T	VITELLI	GIANNI	1972-02-11	M	SALERNO	84016
888	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/09/2015	31/12/2015	DRLNTN67A28G230X	D'ORLANDO	ANTONIO	1967-01-28	M	SALERNO	84016
889	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/09/2015	31/12/2015	MNDVCN73B02G230N	AMENDOLA	VINCENZO	1973-02-02	M	SALERNO	84016
890	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/09/2015	31/12/2015	CRCNTN68R26G230A	CERCOLA	ANTONIO	1968-10-26	M	SALERNO	84016
891	NEW SERVICE SOC COOP	7210515689	04786440653	01/09/2015	31/12/2015	BBRVCN70H45G230K	ABBRUZZESE	VINCENZA	1970-06-05	F	SALERNO	84016
892	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	SRRRFL79H26A024U	SERRA	RAFFAELE	1979-06-26	M	NAPOLI	80021
893	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	LCEDVD86M09F839N	LEUCOIO	DAVIDE	1986-08-09	M	NAPOLI	80021
894	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	FCIPQL73S24A064V	FICO	PASQUALE	1973-11-24	M	NAPOLI	80021
895	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	GRLNTN54R23A064W	GRILLO	ANTONIO	1954-10-23	M	NAPOLI	80021
896	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	CRBDNC66D27A064G	CERBONE	DOMENICO	1966-04-27	M	NAPOLI	80021
897	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	MTLBLT77B11Z301S	MADALLH	ABDELATIF	1977-02-11	M	NAPOLI	80021
898	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	RCLGPP70L20A064A	ARCELLA	GIUSEPPE	1970-07-20	M	NAPOLI	80021
899	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	DCRMRA58R24A024L	DI CARLUCCIO	MARIO	1958-10-24	M	NAPOLI	80021
900	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	RCCNTN78S28A064Z	ROCCO	ANTONIO	1978-11-28	M	NAPOLI	80021
901	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	STRNGL50S10A064R	ASTARELLA	ANGELO	1950-11-10	M	NAPOLI	80021
902	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	CCCGNN81H28F839B	CACCAVALE	GIOVANNI	1981-06-28	M	NAPOLI	80021
903	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	PCCFNC70H11A064K	PECCHIA	FRANCESCO	1970-06-11	M	NAPOLI	80021
904	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	MFFMDA89R03A024G	MALFETTONE	AMEDEO	1989-10-03	M	NAPOLI	80021
905	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	BNCNTN81E12A024B	BIANCO ESPOSITO	ANTONIO	1981-05-12	M	NAPOLI	80021
906	NUOVA EDIL SPA IN LIQUIDAZIONE	3017614048	91013350482	01/09/2015	31/12/2015	RCCRFL80B01F839T	ROCCO	RAFFAELE	1980-02-01	M	NAPOLI	80021
907	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/09/2015	31/12/2015	STBGRD79H12A509B	STABILE	GERARDO	1979-06-12	M	AVELLINO	83047
908	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/09/2015	31/12/2015	GRFMLE75L05A489M	GAROFALO	EMILIO	1975-07-05	M	AVELLINO	83047
909	OCEVI SUD S.R.L.	0803001819	05910690634	01/09/2015	31/12/2015	RBRRNT77B06A489U	ROBERTO	RENATO	1977-02-06	M	AVELLINO	83040
910	OFFICINE MACCAFERRI	1300194567	00795700152	01/09/2015	31/12/2015	GRMSVR53E21G834D	GERMANO	SAVERIO	1953-05-21	M	SALERNO	84090
911	OTIS	4960078086	01729590032	01/09/2015	31/12/2015	MNDSVT57S19F839F	MINAUDA	SALVATORE	1957-11-19	M	NAPOLI	80100
912	OTIS	4960078086	01729590032	01/09/2015	31/12/2015	FRRGNR55C05F839J	FERRO	GENNARO	1955-03-05	M	NAPOLI	80014
913	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	DCIFNC78C08B963J	IODICE	FRANCESCO	1978-03-08	M	CASERTA	81025
914	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	DFRNCL79P17B963B	DI FRATTA	NICOLA	1979-09-17	M	CASERTA	81100
915	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	CCRBTL73D15I056H	CECERE	BARTOLOMEO	1973-04-15	M	CASERTA	81020
916	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	VRNNDR78C18E932L	VARONE	ANDREA	1978-03-18	M	CASERTA	81025
917	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	NNCGPP73C28F207F	ANNACCARATO	GIUSEPPE	1973-03-28	M	CASERTA	81022
918	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	BRCFNC77R05E932X	BARCA	FRANCESCO	1977-10-05	M	CASERTA	81025
919	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	VSTVCN75L20B963P	VASTA	VINCENZO	1975-07-20	M	CASERTA	81020
920	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	CRSNGL75C27B963Y	CRESCENTE	ANGELO	1975-03-27	M	CASERTA	81020
921	PANTEK SRL	2005749089	03089310613	01/09/2015	31/12/2015	BNPNTN73C21E791J	BUONPANE	ANTONIO	1973-03-21	M	CASERTA	81024
922	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/09/2015	31/12/2015	BBGCRI74D17G813J	ABBAGNALE	CIRO	1974-04-17	M	NAPOLI	80045
923	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/09/2015	31/12/2015	NPPCRI81B12G813L	NAPPO	CIRO	1981-02-12	M	SALERNO	84018

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
924	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/09/2015	31/12/2015	NPPSVT81B12G813O	NAPPO	SALVATORE	1981-02-12	M	SALERNO	84018
925	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/09/2015	31/12/2015	BRRMSM75S29I483U	BORRIELLO	MASSIMO	1975-11-29	M	SALERNO	84018
926	PAPIRO SUD SRL	7201115933	00282940659	01/09/2015	31/12/2015	MZZRTR82R20L245X	MEZZULLO	ARTURO	1982-10-20	M	SALERNO	84018
927	PARCO SOLARE SOCIETA` COOPERATIVA	7207454357	03834660650	01/09/2015	31/12/2015	FRTDNC50D06F426F	FORTE	DOMENICO	1950-04-06	M	SALERNO	84051
928	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/09/2015	31/12/2015	GBRPRP67L14B963D	GABRIELE	PIETROPAOLO	1967-07-14	M	CASERTA	81100
929	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/09/2015	31/12/2015	CPPMGR70H66A064I	CAPPARONE	MARIA GRAZIA	1970-06-26	F	NAPOLI	80021
930	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/09/2015	31/12/2015	BRAMHL70P66B963E	BARI	MICHELA	1970-09-26	F	CASERTA	81025
931	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/09/2015	31/12/2015	MRAMRA70D49A064R	AMORE	MARIA	1970-04-09	F	NAPOLI	80021
932	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/09/2015	31/12/2015	DRSGPP69T62A024R	DE ROSA	GIUSEPPA	1969-12-22	F	NAPOLI	80011
933	PATRICIELLO CABLAGGI S.R.L.	2004223672	02094080641	01/09/2015	31/12/2015	DFCDLN69R56Z114U	DI FUCCIA	ADELINA	1969-10-16	F	CASERTA	81025
934	PCM SRL	7209827124	04594640650	01/09/2015	31/12/2015	PPPLNE77R62G834G	PAPPALARDO	ELENA	1977-10-22	F	SALERNO	84098
935	PRISMA SAS	5119050661	03376451211	01/09/2015	31/12/2015	MLZGRG59H04F839M	MILZI	GIORGIO	1959-06-04	M	CASERTA	81030
936	PUBBLIGIT SRL	7205159971	03000960652	01/09/2015	31/12/2015	SCRLLN64P48H703W	SCARPETTA	ELMELINDA	1964-09-08	F	SALERNO	84098
937	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	PRLVCN53M22F839W	PAROLA	VINCENZO	1953-08-22	M	NAPOLI	80100
938	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	CMUNTN89E17F839U	CUOMO	ANTONIO	1989-05-17	M	NAPOLI	80100
939	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	RSPNNZ67M21F839V	RESPINO	NUNZIO	1967-08-21	M	NAPOLI	80100
940	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	SPSFBA82S08F839O	ESPOSITO	FABIO	1982-11-08	M	NAPOLI	80100
941	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	SPSGPP58E08F83VT	ESPOSITO	GIUSEPPE	1958-05-08	M	NAPOLI	80100
942	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	BRALSN54S16E557I	BARI	ALESSANDRO	1954-11-16	M	NAPOLI	80050
943	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	MZZRST58A26F839T	MAZZARELLA	ERNESTO	1958-01-26	M	NAPOLI	80100
944	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	GRZFPP55R12F839C	GRAZIANO	FILIPPO	1955-10-12	M	NAPOLI	80100
945	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	MNFLGU62A29E131I	MANFUSO	LUIGI	1962-01-29	M	NAPOLI	80054
946	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	CNCGTN66E30F839I	CANCIELLO	GAETANO	1966-05-30	M	NAPOLI	80100
947	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	PSCDNC54H22E791S	PASCARELLA	DOMENICO	1954-06-22	M	CASERTA	81020
948	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	FLLSVT66C16G964D	FOLLERA	SALVATORE	1966-03-16	M	NAPOLI	80078
949	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	ZNTLNS50H23F839E	ZANATTA	ALFONSO	1950-06-23	M	NAPOLI	80100
950	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	NTLNCL74M26M260W	NATALE	NICOLA	1974-08-26	M	CASERTA	81030
951	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	NPLGNR76B18M260T	NAPOLETANO	GENNARO	1976-02-18	M	CASERTA	81030
952	RIVIERA SCARL	5128140689	06026541216	01/09/2015	31/12/2015	MNTGTN55R10F839Y	MONTELLA	GAETANO	1955-10-10	M	NAPOLI	80100
953	SAIRA EUROPE SPA	9006371639	02300800238	01/09/2015	31/12/2015	TRNPLG65M18A489Q	TARANTINO	PIERLUIGI	1965-08-18	M	AVELLINO	83042
954	SAIRA EUROPE SPA	9006371639	02300800238	01/09/2015	31/12/2015	SLVGNR65L14A489S	SALVATI	GENNARO	1965-07-14	M	AVELLINO	83030
955	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/09/2015	31/12/2015	RSSCRI56A03F913N	RUSSO	CIRO	1956-01-03	M	SALERNO	84015
956	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/09/2015	31/12/2015	TTNGTN57E17I317K	ATTIANESE	AGOSTINO	1957-05-17	M	SALERNO	84010
957	SAPIS SPA	7200905315	00185130655	01/09/2015	31/12/2015	SRRNTN53S13I317Q	SORRENTINO	ANTONIO	1953-11-13	M	SALERNO	84010
958	SCAI HIGH FREQUENCY SRL	1210515528	05014720964	01/09/2015	31/12/2015	LNGDNT70H02G039O	LUONGO	DONATO	1970-06-02	M	SALERNO	84020
959	SCAI HIGH FREQUENCY SRL	1210515528	05014720964	01/09/2015	31/12/2015	CPNNTN75B19I438H	CAPUANO	ANTONIO	1975-02-19	M	SALERNO	84083
960	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	VTBBNN77T22L245L	AVITABILE	BRUNONE	1977-12-22	M	NAPOLI	80045
961	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	QRTBDT87D24L245L	QUARTUCCIO	BENEDETTO	1987-04-24	M	NAPOLI	80058
962	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	CRRRRT81M03A783V	CORRARO	ROBERTO	1981-08-03	M	BENEVENTO	82036
963	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	QRTSVT82L15L245A	QUARTUCCIO	SALVATORE	1982-07-15	M	NAPOLI	80058

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
964	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	VRPCML84D46L845B	VEROPALUMMO	CARMELA	1984-04-06	F	NAPOLI	80058
965	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	VRPSNT87D55G813P	VEROPALUMMO	SANTA	1987-04-15	F	NAPOLI	80058
966	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	GRRPQL75M20G230A	GUARRACINO	PASQUALE	1975-08-20	M	SALERNO	84016
967	SDE SOCIETA DISTRIBUZIONE EUROEXPRESS SRL	5129356166	03683560654	01/09/2015	31/12/2015	DSMMRA83E70L845T	DI SOMMA	MARIA	1983-05-30	F	NAPOLI	80050
968	SEVEN STARS GROUP SPA	0803129104	04586181002	01/09/2015	31/12/2015	DFEPRN61R51I357T	DE FEO	PIERINA	1961-10-11	M	AVELLINO	83050
969	SEVEN STARS GROUP SPA	0803129104	04586181002	01/09/2015	31/12/2015	PSNMHL71E10I805U	PISANI	MICHELE	1971-05-10	M	AVELLINO	83020
970	SICUREZZA INVESTIGATIVA SUSSIDIARIA srl	5126039363	01358980629	01/09/2015	31/12/2015	DLPCRI78T24C495S	DEL PRETE	CIRO	1978-12-24	M	NAPOLI	80056
971	SICUREZZA INVESTIGATIVA SUSSIDIARIA srl	5126039363	01358980629	01/09/2015	31/12/2015	SNCCRL74M25F839X	SANCHEZ	CARLO	1974-08-25	M	NAPOLI	80013
972	SIDERURGICA DARIO LEALI	2003483293	01790130981	01/09/2015	31/12/2015	MGLSVT65T29B990I	MAGLIONE	SALVATORE	1965-12-29	M	CASERTA	81030
973	SIELTE SPA	7038539243	05043791002	01/09/2015	31/12/2015	BRNLDA57P09F912B	BRUNO	ALDO	1957-09-09	M	SALERNO	84083
974	SILME SRL	2001426821	00394700611	01/09/2015	31/12/2015	RFCSVT63P13H243N	OREFICE	SALVATORE	1963-09-13	M	NAPOLI	80056
975	SILME SRL	2001426821	00394700611	01/09/2015	31/12/2015	PRTGPP64R07C211G	PRATA	GIUSEPPE	1964-10-07	M	CASERTA	81020
976	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	LGRGPP79A08I234J	LIGUORI	GIUSEPPE	1979-01-08	M	CASERTA	81030
977	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FNTSVR80A31B963N	FONTANA	SAVERIO	1980-01-31	M	CASERTA	81033
978	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FSCFDN79H12A512Z	FUSCO	FERDINANDO	1979-06-12	M	CASERTA	81032
979	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SCLDRD79L05D708K	ASCIOLLA	EDOARDO	1979-07-05	M	CASERTA	81037
980	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	PRNDRA76D12E158L	PARENTE	DARIO	1976-04-12	M	CASERTA	81046
981	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	LGRMLC77H50Z602Y	LO GRECO	EMANUELA CRISTINA	1977-06-10	F	CASERTA	81056
982	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MGNGNN74D07D769T	MAGNETTA	GIOVANNI	1974-04-07	M	CASERTA	81050
983	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MPRSRG75C14L155J	IMPROTA	SERGIO	1975-03-14	M	CASERTA	81030
984	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	RMGLRN73L42Z404N	ROMAGNUOLO	ALBERINA	1973-07-02	F	CASERTA	81052
985	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FSCLVN73H04M092N	FUSCO	LEO IVANO	1973-06-04	M	CASERTA	81041
986	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CNNLCU76L18B715X	CENNAME	LUCA	1976-07-18	M	CASERTA	81050
987	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	TNZSVT79H28B715L	TANZILLO	SALVATORE	1979-06-28	M	CASERTA	81030
988	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CFFDNC80E18B963B	CIOFFI	DOMENICO	1980-05-18	M	CASERTA	81035
989	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MZZGPP73C18G661G	MAZZUOCCOLO	GIUSEPPE	1973-03-18	M	CASERTA	81052
990	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DDDVCN74D02E784X	D'ADDIO	VINCENZO	1974-04-02	M	CASERTA	81047
991	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	NGRNNZ74E41I234V	ANGARELLA	ANNUNZIATA	1974-05-01	F	CASERTA	81043
992	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DLLLGU77B14Z133H	DELLE FAVE	LUIGI	1977-02-14	M	CASERTA	81050
993	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	PZZGPP74S30Z133R	APUZZO	GIUSEPPE	1974-11-30	M	CASERTA	81041
994	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DRRRFL77P30B963J	D'ERRICO	RAFFAELE	1977-09-30	M	CASERTA	81022
995	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	RCCSNT80M55B715D	RICCIARDI	ASSUNTA	1980-08-15	F	CASERTA	81041
996	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	GRVCMN73P22B715H	GRAVANTE	CARMINE	1973-09-22	M	CASERTA	81043
997	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MBRRFL79D10G596Q	IMBROGLIA	RAFFAELE	1979-04-10	M	CASERTA	81058
998	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CCCNTM79A27F839P	CICCARELLI	ANTIMO	1979-01-27	M	CASERTA	81041
999	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	GDUTTL80R10B963M	GUIDA	ATTILIO	1980-10-10	M	CASERTA	81030
1000	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DLLNTN74S26E998J	DELLA TORRE	ANTONIO	1974-11-26	M	CASERTA	81035
1001	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	NNTFNC75L03G661E	IANNOTTA	FRANCESCO	1975-07-03	M	CASERTA	81052
1002	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MRNLGU77E18B715E	MERENDA	LUIGI	1977-05-18	M	CASERTA	81037

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1003	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	RCCBRN73M30B963K	RAUCCI	BRUNO	1973-08-30	M	CASERTA	81055
1004	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DTNMSM79P07I234X	DETOND	MASSIMILIANO	1979-09-07	M	CASERTA	81050
1005	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	BRBGVS76M12F839Q	BARBATO	GERVASIO	1976-08-12	M	CASERTA	81039
1006	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DMBRMR82L71B963I	D'AMBROSIO	ROSA MARIA	1982-07-31	F	CASERTA	81052
1007	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	BRRFNC77H29I234L	BORRELLI	FRANCESCO	1977-06-29	M	CASERTA	81030
1008	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MRCNTN77M24B715J	MARCELLO	ANTONIO	1977-08-24	M	CASERTA	81052
1009	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CPPDVD76P06I131N	COPPOLA	DAVIDE	1976-09-06	M	CASERTA	81050
1010	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	BRRLSN83D09B715N	BORRELLI	ALESSANDRO	1983-04-09	M	CASERTA	81052
1011	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DCCGNN77E05B715B	DE CECIO	GIOVANNI	1977-05-05	M	CASERTA	81043
1012	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	GGLGPP75P15B715Q	GAGLIARDI	GIUSEPPE	1975-09-15	M	CASERTA	81043
1013	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CNGGNN76T04F839K	CONIGLIO	GIOVANNI	1976-12-04	M	CASERTA	81030
1014	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	BNCGNN84D25B963H	BENCIVENGA	GIOVANNI	1984-04-25	M	CASERTA	81041
1015	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CMPRFL75T04B963L	COMPARONE	RAFFAELE	1975-12-04	M	CASERTA	81032
1016	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VTLGPP75P27I234W	VITOLO	GIUSEPPE	1975-09-27	M	CASERTA	81030
1017	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VTTMRZ72S23L259O	VITTOR	MAURIZIO	1972-11-23	M	NAPOLI	80059
1018	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VLPFNC75L07B715W	VOLPICELLI	FRANCESCO	1975-07-07	M	CASERTA	81043
1019	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	PNNVCN74C28G661T	PENNA	VINCENZO	1974-03-28	M	CASERTA	81052
1020	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SCLFNC73T31B963N	SCILLA	FRANCESCO	1973-12-31	M	CASERTA	81100
1021	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DTTNTN80C25I885L	D'ATTILE	ANTONIO	1980-03-25	M	CASERTA	81056
1022	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MNCCLM73L14Z404B	MONACO	CARLO MARIO	1973-07-14	M	CASERTA	81041
1023	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DNIMME73T48B963J	DIANA	EMMA	1973-12-08	F	CASERTA	81043
1024	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DFGMDA77M30A512H	DI FOGGIA	AMODIO	1977-08-30	M	CASERTA	81030
1025	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CCRMRA73H30B963H	CECORO	MAURO	1973-06-30	M	CASERTA	81036
1026	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CPRGNN76C06B963P	CIPRO	GIOVANNI	1976-03-06	M	CASERTA	81042
1027	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	PRTGNN77S12E158N	PRATILLO	GIOVANNI	1977-11-12	M	CASERTA	81046
1028	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	ZNNPTR74T16Z133G	ZANNINI	PIETRO	1974-12-16	M	CASERTA	81057
1029	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SLLGPP76S04B963A	SALLUSTIO	GIUSEPPE	1976-11-04	M	CASERTA	81031
1030	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	BLSMSM76S06L083G	BALASCO	MASSIMILIANO	1976-11-06	M	CASERTA	81057
1031	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SLRCMN78E07L083M	SALERNO	CARMINE	1978-05-07	M	CASERTA	81042
1032	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	TMMSLV78L06D708O	TAMMELLEO	SILVIO	1978-07-06	M	CASERTA	81050
1033	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SPRMRA79H20B963G	SPERA	MARIO	1979-06-20	M	CASERTA	81055
1034	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	PNNNTN75H30B667C	PENNINO	ANTONIO	1975-06-30	M	CASERTA	81020
1035	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CPRCSM73B04L083G	CAPRETTO	COSIMO	1973-02-04	M	CASERTA	81057
1036	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SNSSVT75A21I885B	SENESE	SALVATORE	1975-01-21	M	CASERTA	81042
1037	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VGLMRA78C09G661O	VAGLIAVELLO	MAURO	1978-03-09	M	CASERTA	81052
1038	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MRRFNC76E29B715B	MORRONE	FRANCESCO	1976-05-29	M	CASERTA	81055
1039	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VSSPQL80L10B715Z	VASSALLO	PASQUALE	1980-07-10	M	CASERTA	81030
1040	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VTIGTN75B03G661H	VITO	AGOSTINO	1975-02-03	M	CASERTA	81052
1041	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	VTINNC77T24I234B	VITO	ANTONIO CARMINE	1977-12-24	M	CASERTA	81052
1042	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	GGLLRD80D26B715S	GAGLIARDI	ALFREDO	1980-04-26	M	CASERTA	81043
1043	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MRRRND73P25F839N	MORRA	ARMANDO	1973-09-25	M	CASERTA	81041
1044	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DLLVCN77B20F839G	DELLA CORTE	VINCENZO	1977-02-20	M	NAPOLI	80014
1045	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CHCNCL77R22A512A	CHIACCHIO	NICOLA	1977-10-22	M	CASERTA	81030
1046	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DNITMS72S06G364M	DIANA	TOMMASO	1972-11-06	M	CASERTA	81041
1047	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	ZRRNTN74C11B715R	ZARRILLO	ANTONIO	1974-03-11	M	CASERTA	81043

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1048	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MRTFSL78M07B715N	MARTUCCI	FABIO SALVATORE	1978-08-07	M	CASERTA	81043
1049	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	BSCVCN73H12E801Y	BUSCEMA	VINCENZO	1973-06-12	M	CASERTA	81031
1050	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	RSORSR80A16B963Y	ORSI	ROSARIO	1980-01-16	M	CASERTA	81043
1051	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	GLNPRZ75T62B963U	GIULIANO	PATRIZIA MADDALEN/	1975-12-22	F	CASERTA	81042
1052	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DREPRZ78P56B715F	DE IORIO	PATRIZIA	1978-09-16	F	CASERTA	81056
1053	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	PLLLPD73M12I306F	PELLINO	ELPIDIO	1973-08-12	M	CASERTA	81030
1054	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DSMNTN80B17B715W	DE SIMONE	ANTONIO	1980-02-17	M	CASERTA	81043
1055	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DLMCRI75L09E791B	DEL MONACO	CIRO	1975-07-09	M	CASERTA	81024
1056	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	SGRLRD80B26I234F	SEGRETO	ALFREDO	1980-02-26	M	CASERTA	81030
1057	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FRLGRD75C25B715V	FIORILLO	GERARDO	1975-03-25	M	CASERTA	81052
1058	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	MRNPQL73H05F839D	MAIORANO	PASQUALE	1973-06-05	M	NAPOLI	80014
1059	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DLVSLV79D09Z133E	DEL VECCHIO	SILVIO	1979-04-09	M	CASERTA	81052
1060	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FRRGPP81H08B963X	FERRAIUOLO	GIUSEPPE	1981-06-08	M	CASERTA	81032
1061	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	GRRNRT77E63B715C	GIARRUSSO	ANNARITA	1977-05-23	F	CASERTA	81056
1062	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FLSPLG74H28Z112V	FILOSA	PAULO LUIGI	1974-06-28	M	CASERTA	81043
1063	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FRIPTR78P19A512I	FIORE	PIETRO	1978-09-19	M	CASERTA	81030
1064	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	FLLNTN75E14L083G	FAELLA	ANTONIO	1975-05-14	M	CASERTA	81057
1065	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	CNNRFL78T04B963G	CENNAME	RAFFAELE	1978-12-04	M	CASERTA	81050
1066	SILTAL SPA IN FALLIMENTO	0205998076	09211151007	01/09/2015	31/12/2015	DLVNNA79T55I234O	DEL VECCHIO	ANNA	1979-12-15	F	CASERTA	81052
1067	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/09/2015	31/12/2015	MZZGNR64R13A783U	MOZZETTA	GENNARO	1964-10-13	M	BENEVENTO	82100
1068	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/09/2015	31/12/2015	DPDNTN58R21G165V	DI PADOVA	ANTONIO	1958-10-21	M	AVELLINO	83014
1069	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/09/2015	31/12/2015	FRNFNC67E19A783G	FORNARI	FRANCESCO	1967-05-19	M	BENEVENTO	82100
1070	SITE SPA	1313834847	03983200373	01/09/2015	31/12/2015	MTACNT57S05I002I	MAUTA	ECLANTINO	1957-11-05	M	BENEVENTO	82018
1071	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DSMNTN80R17L845T	DE SIMONE	ANTONIO	1980-10-17	M	NAPOLI	80054
1072	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CSCRFL78P28E131V	COSCARELLI	RAFFAELE	1978-09-28	M	NAPOLI	80050
1073	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GRGGPP78C23G813N	GARGIULO	GIUSEPPE	1978-03-23	M	NAPOLI	80041
1074	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CSCMHL75A25C129B	CASCONE	MICHELE	1975-01-25	M	NAPOLI	80053
1075	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SCHSST79L02C129K	SCHETTINO	SEBASTIANO	1979-07-02	M	NAPOLI	80045
1076	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SMMFDN69L23I300Q	SOMMA	FERDINANDO	1969-07-23	M	NAPOLI	80057
1077	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CRLCRI77A21C129S	CIRILLO	CIRO	1977-01-21	M	SALERNO	84018
1078	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CRTMHL80D27C129Q	CAROTENUTO	MICHELE	1980-04-27	M	NAPOLI	80041
1079	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	FLNGNN76P13I483T	FALANGA	GIOVANNI	1976-09-13	M	SALERNO	84018
1080	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CRLLNS73R18G813A	CIRILLO	ALFONSO	1973-10-18	M	NAPOLI	80045
1081	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	PPRGPP78E02G762T	PAPARO	GIUSEPPE	1978-05-02	M	NAPOLI	80040
1082	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GRMMRZ72L01C129N	GRIMALDI	MAURIZIO	1972-07-01	M	NAPOLI	80041
1083	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	ZVTVCN78R12H931L	ZAVOTA	VINCENZO	1978-10-12	M	NAPOLI	80041
1084	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GRGFDN80H21C129F	GARGIULO	FERDINANDO	1980-06-21	M	NAPOLI	80045
1085	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SCRSVT85C05L245O	SCARPA	SALVATORE	1985-03-05	M	NAPOLI	80058
1086	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	VNGSVT82S18B076G	VANGONE	SALVATORE	1982-11-18	M	NAPOLI	80041
1087	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	BRZRND73P28L845P	BERAZZI	ARMANDO	1973-09-28	M	SALERNO	84012
1088	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	LSCSVT84E29G813G	LO SCHIAVO	SALVATORE	1984-05-29	M	NAPOLI	80045
1089	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SCHGPP71S20G813R	SCHETTINO	GIUSEPPE	1971-11-20	M	SALERNO	84012
1090	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	BLZPRN67H09G813H	BALZANO	PIETRO ANTONIO	1967-06-09	M	SALERNO	84018
1091	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SVRSFN85L57G813M	SEVERINO	STEFANIA	1985-07-17	M	NAPOLI	80041
1092	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	NGNRFL72R19C129F	INGENITO	RAFFAELE	1972-10-19	M	NAPOLI	80050

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1093	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SCGNNN77M29G813R	SICIGNANO	ANTONINO	1977-08-29	M	NAPOLI	80045
1094	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	NGLGNR72P02C129V	ANGELLOTTI	GENNARO	1972-09-02	M	NAPOLI	80045
1095	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	LMRPQL74T13C129U	LA MURA	PASQUALE	1974-12-13	M	NAPOLI	80050
1096	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CCCRTR69S30L259M	COCCHIARELLA	ARTURO	1969-11-30	M	NAPOLI	80040
1097	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DGRRND82D15C129Y	DE GIROLAMO	RAIMONDO	1982-04-15	M	SALERNO	84018
1098	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DSMFNC74M31G813P	DI SOMMA	FRANCESCO	1974-08-31	M	NAPOLI	80045
1099	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	FRTGPP70T29G813Z	FORTE	GIUSEPPE	1970-12-29	M	NAPOLI	80045
1100	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	VRPCLL75E17C129R	VEROPALUMBO	CATELLO	1975-05-17	M	NAPOLI	80045
1101	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GRGCLL74L14C129U	GARGIULO	CATELLO	1974-07-14	M	NAPOLI	80045
1102	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DNNMST75T23G813F	DONNARUMMA	MODESTO	1975-12-23	M	NAPOLI	80050
1103	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SGGGPP87P29F912L	SGAGLIONE	GIUSEPPE	1987-09-29	M	SALERNO	84012
1104	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DRSRFL69P01I300Q	DE RISO	RAFFAELE	1969-09-01	M	NAPOLI	80057
1105	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CSRSBT68P09G813S	CESARANO	SABATO	1968-09-09	M	NAPOLI	80045
1106	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	LFNBMN75M17G813W	ALFANO	BENIAMINO	1975-08-17	M	NAPOLI	80041
1107	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GRGLNS73C05L259U	GIORGIO	ALFONSO	1973-03-05	M	NAPOLI	80045
1108	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	VNAFNC75M23G813D	AVINO	FRANCESCO	1975-08-23	M	SALERNO	84018
1109	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	MNZVCN79M14Z112W	MANZI	VINCENZO	1979-08-14	M	SALERNO	84018
1110	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	VLNMRA81T15I483L	VALENTE	MARIO	1981-12-15	M	NAPOLI	80058
1111	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SNTPQL89C15E131V	SANTARPIA	PASQUALE	1989-03-15	M	NAPOLI	80050
1112	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DMRFNC84P25G8M3J	DI MARTINO	FRANCESCO	1984-09-25	M	NAPOLI	80045
1113	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	TTNGLI75E02C129C	ATTIANESE	GIULIO	1975-05-02	M	NAPOLI	80041
1114	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GRDNGL76H08G813O	GIORDANO	ANGELO	1976-06-08	M	NAPOLI	80058
1115	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	BNRLGU75H27L259L	BUONERBA	LUIGI	1975-06-27	M	SALERNO	84018
1116	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CRLLNS71H10G813P	CIRILLO	ALFONSO	1971-06-10	M	NAPOLI	80045
1117	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SLVLGU69M16Z114Q	SALVATORE	LUIGI	1969-08-16	M	SALERNO	84018
1118	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	TDNGPP82C22C129P	TEODONNO	GIUSEPPE	1982-03-22	M	SALERNO	84018
1119	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	MNZGNN73E17G813R	MANZI	GIOVANNI	1973-05-17	M	NAPOLI	80045
1120	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	MSCFDN81E23C129Z	MOSCA	FERDINANDO	1981-05-23	M	NAPOLI	80045
1121	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	FRTCMN71S08G813D	FORTE	CARMINE	1971-11-08	M	NAPOLI	80041
1122	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	GLSGNR73C27I300L	GALASSO	GENNARO	1973-03-27	M	NAPOLI	80057
1123	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	CPRSBT74A30C129M	CAPRIGLIONE	SABATO	1974-01-30	M	SALERNO	84018
1124	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	PLTNDR68T08L245Y	PAOLETTI	ANDREA	1968-12-08	M	SALERNO	84018
1125	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	MNZRFL78M21C129J	MANZI	RAFFAELE	1978-08-21	M	NAPOLI	80045
1126	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	SCGFNC87M13E131L	SICIGNANO	FRANCESCO	1987-08-13	M	NAPOLI	80050
1127	SLEM SRL	7204937534	02970470650	01/09/2015	31/12/2015	DPRLNZ76C27C129C	DI PRISCO	LORENZO	1976-03-27	M	NAPOLI	80041
1128	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	CNTCRI64A48L259F	CONTE	CIRA	1964-01-08	F	NAPOLI	80059
1129	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	PLMNNZ59H51F839A	PALOMBO	ANNUNZIATA	1959-06-11	F	NAPOLI	80048
1130	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	DCINDA78H62C495E	IODICE	NADIA	1978-06-22	F	NAPOLI	80040
1131	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	CRSCLL65M12F839N	CARUSO	ACHILLE	1965-08-12	M	NAPOLI	80055
1132	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	RPPMRA74T09F839U	RUOPPOLO	MARIO	1974-12-09	M	NAPOLI	80100
1133	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	LVRNLN54E68H243H	OLIVIERO	ANGELINA	1954-05-28	F	NAPOLI	80056
1134	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	BLEVNI73B64F839W	EBOLI	IVANA	1973-02-24	F	NAPOLI	80100
1135	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	MNGLCU74R48F839A	MUNGIGUERRA	LUCIA	1974-10-08	F	NAPOLI	80100
1136	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	CTTRTI80M44F839T	CATTOLICO	RITA	1980-08-04	F	NAPOLI	80046
1137	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	HNMFMN73R70F839M	HANUMAN	FILOMENA	1973-10-30	F	NAPOLI	80070

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1138	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	SPSDIA56S64F839Z	ESPOSITO	IDA	1956-11-24	F	NAPOLI	80100
1139	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	SRBNNA53D49F839C	SORBINO	ANNA	1953-04-09	F	NAPOLI	80100
1140	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	SCRRSO58A61I293S	SCARANO	ROSA	1958-01-21	F	NAPOLI	80029
1141	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	PSTNNA72M51F839C	POSTIGLIONE	ANNA	1972-08-11	F	NAPOLI	80100
1142	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	FLMSRN57T51F839M	FLAMINIO	ESTERINA	1957-12-11	F	NAPOLI	80016
1143	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	CRSNNA59D50F839U	CORSINI	ANNA	1959-04-10	F	NAPOLI	80100
1144	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	PLMLCU57E56F839J	PALOMBO	LUCIA	1957-05-16	F	NAPOLI	80070
1145	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	PRCCCT55E42F839F	PURCARO	CONCETTA	1955-05-02	F	NAPOLI	80100
1146	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	MNCRFL52A19F839H	MONACO	RAFFAELE	1952-01-19	M	NAPOLI	80010
1147	SO.GE.CLI S.P.A. in liquidazione	5110753268	04453060636	01/09/2015	31/12/2015	SRVSLL59D47F839O	SERVILLO	ISABELLA	1959-04-07	F	NAPOLI	80100
1148	SOCIETA UN ARCHIVI ITALIANI SPA	7034957968	04379060488	01/09/2015	31/12/2015	BSSMNN80L44F839D	BUSSOLA	MARIANNA	1980-07-04	M	NAPOLI	80026
1149	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	PLMVCN65C01F138T	PALMIERI	VINCENZO	1965-03-01	M	SALERNO	84085
1150	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	DSMCRI68C25L845V	DE SIMONE	CIRO	1968-03-25	M	SALERNO	84013
1151	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	PSCNNT70L48F912Y	PASCALE	ANTONIETTA	1970-07-08	F	SALERNO	84010
1152	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	RTTRRT65L10Z112M	RETTA	ROBERTO	1965-07-10	M	SALERNO	84015
1153	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	CZZDNC74L16F912V	COZZOLINO	DOMENICO	1974-07-16	M	SALERNO	84015
1154	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	PGNFNC66D29F912J	PAGANO	FRANCESCO	1966-04-29	M	SALERNO	84086
1155	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	CNLGPP72D12F913I	CANALE	GIUSEPPE	1972-04-12	M	SALERNO	84015
1156	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	RRNSNZ70D08H703A	ERRANTE	ASCENZIO ALFONSO	1970-04-08	M	SALERNO	84015
1157	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	STRCRI73L31F912M	SATIRO	CIRO	1973-07-31	M	SALERNO	84015
1158	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	GDNSRG70A22F912X	GAUDINO	SERGIO	1970-01-22	M	SALERNO	84015
1159	SOGEDAT	7209155531	04436190658	01/09/2015	31/12/2015	PTTFNC62H28C361D	PETTI	FRANCESCO	1962-06-28	M	SALERNO	84015
1160	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	CRTNTN56B06A674L	CARTAGINE	ANTONIO	1956-02-06	M	SALERNO	84092
1161	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	BRRGPP56H29A717N	BORRIELLO	GIUSEPPE	1956-06-29	M	SALERNO	84091
1162	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	MNCFNC55R44E027W	MANCINO	FRANCESCA	1955-10-04	F	SALERNO	84095
1163	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	MNGGDR51T23Z614H	MANIGLIA	GUIDO EDUARDO	1951-12-23	M	SALERNO	84091
1164	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	VNIMGR56H45G834U	IOVINO	MARIA GRAZIA	1956-06-05	F	SALERNO	84098
1165	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	PTLNTN58R06H703L	PETOLICCHIO	ANTONIO	1958-10-06	M	SALERNO	84098
1166	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	LEOGRD59A04I720S	LEO	GERARDO	1959-01-04	M	SALERNO	84088
1167	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	BDTNNA58T57G834O	BUDETTA	ANNA	1958-12-17	F	SALERNO	84098
1168	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	RSPGPP53M13H703W	RISPOLI	GIUSEPPE	1953-08-13	M	SALERNO	84098
1169	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	RMNLRD58D01G834X	ROMANO	ALFREDO	1958-04-01	M	SALERNO	84098
1170	SPINETA SRL	7206671742	03336240654	01/09/2015	31/12/2015	PRTRFL53L24F693M	PORTANOVA	RAFFAELE	1953-07-24	M	SALERNO	84098
1171	STAMPATEX SPA	7204427280	02573530652	01/09/2015	31/12/2015	NTNMRA66H22C361J	ANTONELLI	MARIO	1966-06-22	M	SALERNO	84013
1172	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	CPNMNC79D44A509Y	CAPONE	MONICA	1979-04-04	F	AVELLINO	83048
1173	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	LCNMRC69H19A509P	LUCIANO	MARCO	1969-06-19	M	AVELLINO	83020
1174	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	PLLCRL77L69A489C	PELLECCHIA	CARLA	1977-07-29	F	AVELLINO	83042
1175	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	CRBMRA83P13A509F	CARBONE	MARIO	1983-09-13	M	AVELLINO	83040
1176	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	LZULSN76D20A509S	LUZII	ALESSANDRO	1976-04-20	M	AVELLINO	83024

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1177	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	VNTGLC78R31A509P	VENUTA	GIANLUCA	1978-10-31	M	AVELLINO	83100
1178	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	SBLMNL81D17H264C	SIBILIA	MANUEL	1981-04-17	M	AVELLINO	83050
1179	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	FNTGNN68H21F506Y	FANTUCCHIO	GIOVANNI	1968-06-21	M	AVELLINO	83013
1180	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	PCNMSM73B03A509S	PICONE	MASSIMO	1973-02-03	M	AVELLINO	83042
1181	STAMPERIA IRPINA SRL IN FALLIMENTO	0803199101	01979560644	01/09/2015	31/12/2015	MTRLDN72A43A509L	MATARAZZO	LOREDANA	1972-01-03	F	AVELLINO	83010
1182	SUPERALVI SPA	7210245753	03897600650	01/09/2015	31/12/2015	DRSNLL60A01I317J	DE ROSA	ANIELLO	1960-01-01	F	SALERNO	84010
1183	SUPERALVI SPA	7210245753	03897600650	01/09/2015	31/12/2015	DLRRNT71C55G230I	DEL REGNO	RENATA	1971-03-15	F	SALERNO	84010
1184	SUPERALVI SPA	7210245753	03897600650	01/09/2015	31/12/2015	DLSCCT62E53G230F	D'ALESSANDRO	CONCETTA	1962-05-13	F	SALERNO	84016
1185	SUPERALVI SPA	7210245753	03897600650	01/09/2015	31/12/2015	SLVNTN66A27F912Q	SALVATI	ANTONIO	1966-01-27	M	SALERNO	84016
1186	TECNO FIELD SERVICES SPA	4963747642	13035790156	01/09/2015	31/12/2015	GNVMRA66R13L259H	GENOVESI	MARIO	1966-10-13	M	NAPOLI	80100
1187	TECNO FIELD SERVICES SPA	4963747642	13035790156	01/09/2015	31/12/2015	PNSLGU63S27D755F	PAONESSA	LUIGI	1963-11-27	M	BENEVENTO	82100
1188	TECNO FIELD SERVICES SPA	4963747642	13035790156	01/09/2015	31/12/2015	SGHRRC63A15F839N	SGHERZI	ERRICO	1963-01-15	M	NAPOLI	80040
1189	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/09/2015	31/12/2015	MRGVCN62L14F839M	MORGESE	VINCENZO	1962-07-14	M	NAPOLI	80100
1190	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/09/2015	31/12/2015	DRIPQL62P09G812R	D'IORIO	PASQUALE	1962-09-09	M	NAPOLI	80070
1191	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/09/2015	31/12/2015	MRGMRA67H02F839G	MARIGLIANO	MARIO	1967-06-02	M	NAPOLI	80100
1192	TECNOBUS SPA	5114379880	06371710630	01/09/2015	31/12/2015	PRLFNC55R12F839B	PARLATO	FRANCESCO	1955-10-12	M	NAPOLI	80100
1193	TECNOSISTEMI SPA	4954477909	11032680156	01/09/2015	31/12/2015	LEIVCN65B26H703E	ELIA	VINCENZO	1965-02-26	M	SALERNO	84127
1194	TECNOSISTEMI SPA	4954477909	11032680156	01/09/2015	31/12/2015	SCINTN69D01I073X	SICA	ANTONIO	1969-04-01	M	NAPOLI	80030
1195	TECNOSISTEMI SPA	4954477909	11032680156	01/09/2015	31/12/2015	DLMRNT64C09H703M	DEL MASTRO	RENATO	1964-03-09	M	SALERNO	84127
1196	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	RSSTTR79E20F839S	RUSSO	ETTORE	1979-05-20	M	NAPOLI	80040
1197	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	FVNFNC81R05H931X	FAIVANO	FRANCO	1981-10-05	M	NAPOLI	80030
1198	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	GRRGNN75S61F924A	GARARDO	GIOVANNA	1975-11-21	F	AVELLINO	83020
1199	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	DNFNTN80D16H931Q	D'ONOFRIO	ANTONIO	1980-04-16	M	NAPOLI	80030
1200	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	SGMCML79H57A580Y	SGAMBATI	CARMELA	1979-06-17	F	AVELLINO	83022
1201	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	NGRVCN86M09A509P	UNGARO	VINCENZO	1986-08-09	M	AVELLINO	83020
1202	TORTORA NICOLA SRL	5119677299	03419551217	01/09/2015	31/12/2015	SRCFNC73E44A580V	SORICE	FRANCA	1973-05-04	F	AVELLINO	83027
1203	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/09/2015	31/12/2015	CSTDIA62P62F839I	COSTANTINO	IDA	1962-09-22	F	BENEVENTO	82030
1204	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/09/2015	31/12/2015	VLLRFL87E06B963V	VILLANI	RAFFAELE	1987-05-06	M	CASERTA	81020
1205	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/09/2015	31/12/2015	SNTNMR64E69I056P	SANTILLO	ANNA MARIA	1964-05-29	F	CASERTA	81020
1206	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/09/2015	31/12/2015	GRMFNC83D28B963G	GRIMALDO	FRANCESCO	1983-04-28	M	CASERTA	81020
1207	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/09/2015	31/12/2015	SMNLRT91R04M289L	SIMIONE	ALBERTO	1991-10-04	M	CASERTA	81020
1208	TRANSITALIA LOGISTIC SRL	2007712816	03560410106	01/09/2015	31/12/2015	SNTGPP71A07B963E	SANTILLO	GIUSEPPE	1971-01-07	M	CASERTA	81020
1209	TRANSPORTER	7208457489	04194690659	01/09/2015	31/12/2015	GRNFNC70R01H800B	GUARINIELLO	FRANCO	1970-10-01	M	SALERNO	84099
1210	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	BRBCRL63R27H703K	BARBERIO	CARLO	1963-10-27	M	SALERNO	84012
1211	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	DMRVCN72M19G230K	D'AMORA	VINCENZO	1972-08-19	M	SALERNO	84015
1212	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	FRRFBA76M25F913D	FERRENTINO	FABIO	1976-08-25	M	SALERNO	84087
1213	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	RGGVNT63B14F913V	RUGGIERO	VALENTINO	1963-02-14	M	SALERNO	84085
1214	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	PTRMRZ67S11F912M	PETROSINO	MAURIZIO	1967-11-11	M	SALERNO	84014
1215	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	BBBPQL61H27C259O	BABBARO	PASQUALE	1961-06-27	M	SALERNO	84015
1216	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	BRBMHL65A04F913R	BARBERIO	MICHELE	1965-01-04	M	SALERNO	84015

fonte: http://burc.regione.campania.it

N	Ragione_sociale	Matricola	Partita_iva/ codice fiscale	Data fine prestazione	Data inizio prestazione	Codice fiscale Lavoratore	Cognome	Nome	Data di nascita	Sesso	Prov	cap
1217	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	BRTDNC73R27F913H	BARTIROMO	DOMENICO	1973-10-27	M	SALERNO	84015
1218	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	LMBGPP71C13C259A	LAMBIASE	GIUSEPPE	1971-03-13	M	SALERNO	84086
1219	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	LTTLRD70L14F912S	AULETTA	ALFREDO	1970-07-14	M	SALERNO	84014
1220	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	CSCNTN73T22H703K	CASCELLA	ANTONIO	1973-12-22	M	SALERNO	84083
1221	TRASPORTI DO	7209793070	04611980659	01/09/2015	31/12/2015	PPEGNN69D09G230D	PEPE	GIOVANNI	1969-04-09	M	SALERNO	84015
1222	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/09/2015	31/12/2015	DRSCMN63D09F693V	D URSO	CARMINE	1963-04-09	M	SALERNO	84081
1223	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/09/2015	31/12/2015	PNNNTN63L25C259Q	PANNULLO	ANTONIO	1963-07-25	M	SALERNO	84081
1224	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/09/2015	31/12/2015	LNDVCN62R20F138O	LANDI	VINCENZO	1962-10-20	M	SALERNO	84085
1225	VALTELLINA SPA	7208034013	00222840167	01/09/2015	31/12/2015	CNTGNN65H24E206N	CANTILLO	GIOVANNI	1965-06-24	M	AVELLINO	83035
1226	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	SPSNTN58T26F839X	ESPOSITO	ANTONIO	1958-12-26	M	NAPOLI	80100
1227	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	CRDVCN57H22F839E	CARDORE	VINCENZO	1957-06-22	M	NAPOLI	80100
1228	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	FRTVCN55T27F839A	FRATE	VINCENZO	1955-12-27	M	NAPOLI	80100
1229	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	SPSMRA57A21F839A	ESPOSITO	MARIO	1957-01-21	M	NAPOLI	80100
1230	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	NPLGLL57L24F839N	NAPOLEONI	GUGLIELMO	1957-07-24	M	NAPOLI	80100
1231	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	DNFFNC58A30F839E	D ONOFRIO	FRANCESCO	1958-01-30	M	NAPOLI	80100
1232	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	RSLSVT59S05F839Q	RASULO	SALVATORE	1959-11-05	M	NAPOLI	80100
1233	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	BLLGPR57P28F839D	BELLUSCI	GIAMPIERO	1957-09-28	M	NAPOLI	80100
1234	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	SCGPQL54E07F839W	SCOGNAMIGLIO	PASQUALE	1954-05-07	M	NAPOLI	80100
1235	VIGILANZA PARTENOPEA SRL	5125200197	05055281215	01/09/2015	31/12/2015	CZZGTN55L06F839P	CAIAZZA	GAETANO	1955-07-06	M	NAPOLI	80022
1236	VILORATOUR SPA	5113672748	04565030634	01/09/2015	31/12/2015	CPSMRA73H01Z112Q	CAPASSO	MARIO	1973-06-01	M	NAPOLI	80023

Decreto Dirigenziale n. 155 del 19/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER AZIONI CONNESSE ALLE ATTIVITA' E PROGRAMMI AFFERENTI ALLA L.R. N. 6 DEL 15 GIUGNO 2007, AVENTI LA FINALITA' DI VALORIZZARE E PROMUOVERE I BENI E LE TRADIZIONI CULTURALI DELLA CAMPANIA. DECRETO DIRIGENZIALE N.247 DEL 18/03/2014 RETTIFICATO DAL DECRETO DIRIGENZIALE N.293 DEL 28/03/2014. ESECUZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO N.1184/2016 - ESITI DELL'AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE DE "IL TEATRO SOC. COOP. A R.L." DI NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con DGR n. 225 del 12/07/2013 si è ritenuto che l'articolazione del programma degli interventi di promozione culturale nell'ambito delle nuove iniziative regionali di cui al PAC III, cap. 3.3 Nuove Azioni, debba prevedere azioni tese a valorizzare i beni culturali e l'attrattività del territorio della Regione nonché ad integrare la programmazione di eventi a livello regionale, creando un sistema di "poli ed itinerari" tra i seguenti soggetti/operazioni destinando, tra l'altro, 3,5 Meuro per Operazione a titolarità per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6/2006;
b) con D.D. n. 247 del 18/03/2014, rettificato dal D.D. n. 293 del 28/03/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, aventi la finalità di valorizzare e promuovere i beni e le tradizioni culturali della Campania;
c) la scadenza della presentazione delle domande di partecipazione al citato D.D. n.247/2014 era fissata al 08/05/2014;
d) con D.D. n. 527 del 16/05/2014 è stato nominato il gruppo di lavoro per verificare l'ammissibilità formale delle istanze e procedere alla elaborazione di una graduatoria in base ai criteri di cui alla Griglia dei Punteggi approvata con il citato D.D. n. 247/2014;
e) con D.D. n. 677 del 03/07/2014 sono state approvate le graduatorie provvisorie degli ammessi e finanziabili, degli ammessi e non finanziabili, nonché dei non ammessi relative all'Avviso pubblico di cui al D.D. n. 247/2014;
f) che con Decreto Dirigenziale n. 868 del 25/09/2014 sono state approvate le graduatorie definitive;
g) che avverso la mancata ammissione a valutazione ha presentato ricorso al TAR "Il Teatro Soc. Coop. a r.l." - in proprio e nella qualità di capofila della costituenda ATS con la "Associazione Assoli", la "Soc. Coop. La Bazzarra a r.l.", la "Fondazione Centro Musica Antica Pietà dei Turchini", "Associazione Culturale Novum Millennium", il "Cinema Teatro Modernissimo s.r.l." e la "Ditta Individuale Carrucola Anna";
h) che il T.A.R. Campania - Napoli Sez. III con sentenza breve n. 6471/2014 ha accolto il ricorso del ricorrente;
i) che il Consiglio di Stato Sezione V con la sentenza n.1184/2016, trasmessa alla UOD 05 con nota 0238296 del 07/04/2016 dalla Unità Operativa Dirigenziale 60 01 10 – Avvocatura regionale, in sede giurisdizionale, ha definitivamente deciso respingendo l'appello proposto dalla Regione Campania e ha confermato l'annullamento degli atti impugnati disponendo che siano circoscritti al solo provvedimento di non ammissione della ricorrente al finanziamento di cui trattasi;
j) con D.D. n. 140 del 13/05/2016 si è stabilito, tra l'altro, di:
    j.1 di ottemperare al dispositivo della sentenza 1184/2016 del Consiglio di Stato e, per i suoi effetti, riammettere "Il Teatro Soc. Coop. a r.l" alla valutazione per l'eventuale l'ammissione al finanziamento come disciplinato dall'Avviso pubblico per le azioni connesse alle attività e programmi afferenti alla L.R. n. 6 del 15 giugno 2007, di cui ai decreti n. 247 del 18/03/2014 e n. 293 del 28/03/2014;
    j.2 di provvedere per effetto della citata sentenza alla riconvocazione del Gruppo di lavoro, nominato con D.D. n. 527 del 16/05/2014, per la valutazione dell'istanza de "Il Teatro soc. coop. a r.l.", quale capofila della costituenda ATS con la "Associazione Assoli", la "Soc. Coop. La Bazzarra a r.l.", la "Fondazione Centro Musica Antica Pietà dei Turchini", la "Associazione Culturale Novum Millennium", il "Cinema Teatro Modernissimo s.r.l." e la "Ditta Individuale Carrucola Anna", per l'attribuzione del punteggio e per la rielaborazione della graduatoria per il settore Teatro, nel rispetto dell'Avviso di cui al D.D. 247/2014, tenendo conto della griglia di valutazione allegata al D.D. medesimo;

PRESO ATTO che:

a) il Gruppo di Lavoro, nominato con il citato D.D. n. 527/2014, convocato per il giorno 17.05.2016, ha terminato i suoi lavori inviando, con nota n. 0343194 del 18/05/2016, il risultato dalla rielaborazione della graduatoria definitiva per il settore Teatro;
b) "Il Teatro Soc. Coop. a r.l", quale capofila della costituenda ATS con la "Associazione Assoli", la "Soc. Coop. La Bazzarra a r.l.", la "Fondazione Centro Musica Antica Pietà dei Turchini", la "Associazione Culturale Novum Millennium", il "Cinema Teatro Modernissimo s.r.l." e la "Ditta Individuale Carrucola Anna", ha ottenuto il punteggio di 58, collocandosi al sesto posto, e risultando, pertanto, ammesso e finanziabile;

CONSIDERATO che:
a) l'avviso pubblico, di cui al D.D. 247 del 18/03/2014, rettificato dal D.D. n.293 del 28/03/2014, determinava, tra l'altro, in € 1.500,000,00 l'importo massimo del settore Teatro e fissava in € 187.500,00 l'importo massimo per ogni singolo progetto di tale settore;
b) che con D.D. n. 868 del 25/09/2014 di approvazione delle graduatorie definitive, sono state ammessi e finanziabili otto domande del settore Teatro per un totale di € 1.497.000,00;
c) che il beneficiario già ammesso e finanziabile all'ottavo posto della graduatoria definitiva del settore Teatro con il D.D. n. 868 del 25/09/2014, "Associazione In Due a Teatro" risulterebbe, in virtù dell'ammissione al finanziamento de "Il Teatro Soc. Coop. a r.l", non più finanziabile, per l'esaurimento del massimale del settore Teatro;
d) che la "Associazione In Due a Teatro" è ad oggi giunta quasi al termine delle attività a suo tempo approvate e che sono stati erogati allo stesso beneficiario sia il primo che il secondo acconto del finanziamento, così come previsto dall'Atto di Concessione sottoscritto in data 20/07/2015, e che sarebbe di grave nocumento dichiarare lo stesso non più finanziabile;
e) il citato avviso pubblico, di cui al D.D. 247 del 18/03/2014, rettificato dal D.D. n.293 del 28/03/2014, determinava, tra l'altro, in € 375.000,00 l'importo massimo del settore Spettacolo Viaggiante e fissava in € 75.000,00 l'importo massimo per ogni singolo progetto di tale settore;
f) che sono state presentate, ammesse e finanziate solo due domande del settore Spettacolo Viaggiante per un totale di € 148.100,00, risultando non erogabile la somma di € 226.900,00;
g) l'importo esposto nel Piano Finanziario allegato alla domanda di ammissione del progetto presentato da "Il Teatro Soc. Coop. a r.l" è di € 187.000,00;
h) è possibile trarre l'importo da attribuire a "Il Teatro Soc. Coop. a r.l" dall'importo non erogabile del settore Spettacolo Viaggiante;

RITENUTO
a) di dover dichiarare ammesso e finanziabile il progetto presentato da "Il Teatro soc. coop. a r.l.", quale capofila della costituenda ATS con la "Associazione Assoli", la "Soc. Coop. La Bazzarra a r.l.", la "Fondazione Centro Musica Antica Pietà dei Turchini", la "Associazione Culturale Novum Millennium", il "Cinema Teatro Modernissimo s.r.l." e la "Ditta Individuale Carrucola Anna", ponendolo al sesto posto della graduatoria definitiva, già approvata con D.D. n. 868 del 25/09/2014;
b) di dover trarre la somma di € 187.000,00, pari al totale esposto nel Piano Finanziario, quale importo richiesto, allegato alla domanda di ammissione del progetto da "Il Teatro soc. coop. a r.l.", dall'importo non erogabile del settore Spettacolo Viaggiante;
c) di dover dare la massima diffusione del presente atto ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web della Regione Campania;
d) di dover stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;

VISTI
A. il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali";
B. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

C. il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche ed integrazioni;
D. il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, e successive modifiche ed integrazioni in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
E. la L.R. n. 6 del 15/06/2007;
F. il DPR 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante “ Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ”;
G. il D.P.G.R. n. 86 del 29/03/2013 di designazione dei referenti del PAC;
H. la D.G.R. n. 225 del 12/07/2013;
I. l'art. 37 del d.lgs 14 marzo 2013, n.33 relativo agli obblighi di pubblicazione, posti a carico delle pubbliche amministrazioni, concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
J. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell’ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
K. il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell’incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
L. la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell’incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella;
M. il D.D. n. 247 del 18/03/2014;
N. il D.D. n. 293 del 28/03/2014;
O. il D.D. n. 527 del 16/05/2014;
P. il D.D. n. 677 del 03/07/2014;
Q. il D.D. n. 868 del 25/09/2014;
R. il D.D. n. 140 del 13/05/2016;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Gruppo di Lavoro nominato con D.D. n. 527 del 16/05/2014, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità del Responsabile del procedimento dell’Avviso pubblico di cui al citato D.D. n. 247/2014, dott. Alberto Acocella, Dirigente della U.O.D. 54/12/05 “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali”

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato,

A) di dover dichiarare ammesso e finanziabile il progetto presentato da “Il Teatro soc. coop. a r.l.”, quale capofila della costituenda ATS con la “Associazione Assoli”, la “Soc. Coop. La Bazzarra a r.l.”, la “Fondazione Centro Musica Antica Pietà dei Turchini”, la “Associazione Culturale Novum Millennium”, il “Cinema Teatro Modernissimo s.r.l.” e la “Ditta Individuale Carrucola Anna”, ponendolo al sesto posto della graduatoria definitiva, già approvata con D.D. n. 868 del 25/09/2014;
B) di dover trarre la somma di € 187.000,00, pari al totale esposto nel Piano Finanziario, quale importo richiesto, allegato alla domanda di ammissione del progetto da “Il Teatro soc. coop. a r.l.”, dall’importo non erogabile del settore Spettacolo Viaggiante;
C) di dare la massima diffusione del presente atto ai soggetti interessati mediante la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito web della Regione Campania;
D) di stabilire che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente atto ha valore di notifica per i soggetti proponenti;
E) di rinviare a successivi atti
F) di specificare che il “Il Teatro soc. coop. a r.l.”, quale capofila della costituenda ATS con la “Associazione Assoli”, la “Soc. Coop. La Bazzarra a r.l.”, la “Fondazione Centro Musica Antica Pietà dei Turchini”, la “Associazione Culturale Novum Millennium”, il “Cinema Teatro

Modernissimo s.r.l." e la "Ditta Individuale Carrucola Anna", il cui esito risulta essere "ammesso e finanziabile" sarà invitato, così come previsto dal punto 11 dell'Avviso di cui al che trattasi, esclusivamente a mezzo pec, a trasmettere i documenti necessari per la stipula dell'Atto di Concessione;

G) di specificare, altresì, che, così come previsto dal punto 11 dell'Avviso di cui al D.D. 247 del 18/03/2014, rettificato dal D.D. n.293 del 28/03/2014,
   Trascorsi 30 giorni dall'invito, senza alcun riscontro da parte del beneficiario, lo stesso sarà ritenuto rinunciatario e si procederà all'invito dei beneficiari esclusi per esaurimento dei fondi assegnati, con scorrimento della graduatoria nell'ordine dello specifico elenco.
H) di trasmettere il presente atto al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti di competenza previsti dall'avviso pubblico;
I) di inviare il presente atto:
   a. Al Capo di Gabinetto del Presidente
   b. al Capo Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali per debita conoscenza;
   c. all'Autorità di Gestione dei programmi Operativi 2007-2013 POR FESR, referente del PAC III;
   d. alla Segreteria della Giunta Regionale (U.O.D. 40.03.00) per quanto di competenza;
   e. al Bollettino Ufficiale (U.O.D. 40.03.05) per quanto di competenza.

Rosanna ROMANO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 188 del 30/05/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E APPROVAZIONE SCHEMA CONTRATTO PER L'INTERVENTO "UN'ESTATE DA RE - LIRICA ALLA REGGIA DI CASERTA E DINTORNI".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con DGR n. 59 del 15.02.2016 la Giunta Regionale ha adottato la proposta del programma di Azione e Coesione – Piano Operativo Complementare 2014-2020, ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;

b. tra le linee programmatiche regionali approvate dal suddetto atto deliberativo è compresa la linea Cultura 2020 che prevede la messa in campo di opportune *policies* di sostegno e valorizzazione delle vocazioni territoriali, tali da rendere il Patrimonio culturale un settore trainante dell'economia e dello sviluppo sostenibile della Campania;

c. con la successiva DGR n. 90 del 08.03.2016 la Giunta regionale ha, tra l'altro:

c.1 - dato mandato ai competenti uffici regionali di porre in essere le azioni individuate nell'ambito della complessiva strategia regionale definita con la linea "Cultura 2020" del Piano Operativo Complementare di cui alla DGR n. 59/2016 con particolare riferimento alle azioni ivi previste;

c.2 – stabilito la dotazione complessiva destinata alla realizzazione del programma degli interventi sui beni culturali e le attività culturali destinando l'importo complessivo di e 82.030.000,00 di cui all'allegato 1 della stessa deliberazione;

PREMESSO altresì che

a. in attuazione dell'articolo 1, comma 611 e 612, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 221 del 4 novembre 2015 è stato approvato il Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie nel quale si prevede il mantenimento di poche strategiche partecipazioni dirette, al fine di conseguire, la prescritta riduzione delle partecipazioni societarie regionali e la partecipazione nella società SCABEC S.p.A. è stata valutata detenibile, demandando in funzione della scadenza del contratto in essere con il socio privato la scelta tra la prosecuzione di detta formula di compartecipazione ovvero la partecipazione diretta e totalitaria della Regione;

b. con DGR n. 190 del 3.5.2016 la Giunta regionale ha approvato il nuovo statuto della società Scabec SpA;

RILEVATO che

a. con DGR n. 152 del 12.04.2016 e successiva DGR n. 177 del 27.04.2016 la Giunta regionale ha individuato come attività strategiche prioritarie , nell'ambito dell'azione " La Campania dopo l'Expo e verso l'esposizione della Cultura campana: azioni di valorizzazione delle attività culturali nei territori di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno" l'intervento " Lirica e dintorni alla reggia di Caserta" stanziando per tale intervento come da DGR n. 177 del 27.04.2016 € 2.000.000,00;

b. con nota prot. n. 261454 del 15.04.2016 e nota prot. n. 312214 del 06.05.2016 a firma congiunta del Capo Dipartimento all'istruzione, Ricerca, Lavori, Politiche Culturali e Politiche Sociali e del Direttore Generale delle Politiche Culturali, le Politiche Sociali, le pari opportunità e il Tempo libero, in virtù del dispositivo deliberativo, la SCABEC SpA , quale organismo in *house* è stata invitata a presentare una proposta progettuale per la realizzazione dell'intervento in parola alla luce della sua decennale esperienza nel campo della progettazione e realizzazione di piani di promozione integrati per la fruizione dei beni e delle attività culturali e nell'organizzazione di eventi culturali di ampio respiro collegati alla fruizione del patrimonio culturale;

c. Che con nota n. 340897 del 18 maggio 2016 il Direttore Generale della Direzione per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, al fine di avviare le procedure di esecuzione dei provvedimenti giuntali e di coordinamento del lavoro degli uffici, alla luce delle competenze in materia, ha incaricato la UOD 03 di esaminare la proposta progettuale, verificandone la corrispondenza con gli indirizzi e gli obiettivi programmatici regionali, avviare le procedure e ogni adempimento connesso per la stipula dei contratti di affidamento, nonché a monitorare l'esecuzione degli interventi, mentre ha incaricato la UOD 05 di adottare gli atti di impegno e liquidazione a valere sul capitolo di bilancio n. 542 per l'anticipazione di spesa prevista dalla DGR 152/2016;

CONSIDERATO che

a. in data 3.3.2005 la Regione Campania ha stipulato un Contratto di Servizio Quadro, rep. n.13667, per l'affidamento alla società SCABEC della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art. 112 del D.Lgs. 42/04;

b. che il Capo Dipartimento Vicario dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali in data 1° dicembre 2014 ha sottoscritto una "Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" con il Rappresentante Legale e l'Amministratore Delegato di SCABEC Spa, mediante la quale si è convenuto:

- b.1 la Giunta regionale con la suddetta DGR n. 190 del 3.5.2016 ha, tra l'altro, considerato che la Scabec spa ha maturato una decennale esperienza manageriale e produttiva nell'ambito del sistema complessivo regionale del turismo e del patrimonio culturale ;

- b.2 con la medesima deliberazione la Giunta ha inoltre considerato che alla luce di tali esperienze e delle potenziali ricadute sul piano turistico e ricettivo, nonché della valutazione dei costi e dei potenziali benefici derivanti dalla riproposizione del modello Scabec, appare opportuno il suo mantenimento nel portafoglio societario della regione con un assetto a totale partecipazione pubblica;

c. con nota prot. n. 8491PR, acquisita al protocollo regionale con n. 340560 del 18.05.2016, la Scabec SpA ha trasmesso la proposta progettuale denominata " *Un'estate da Re: Lirica alla Reggia di Caserta e dintorni" per un importo complessivo, come da quadro economico allegato, di € 2.000.000,00;*

CONSIDERATO inoltre che

a. è stata acquisita la visura camerale, documento T 202010618, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la SCABEC Spa è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, numero e codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819 e che non risulta iscritta nel registro delle imprese alcuna dichiarazione di procedura concorsuale;

b. dal DURC prot. INAIL n. 2707287 del 01.03.2016 si evince che la SCABEC Spa risulta in regola con il versamento dei premi e accessori INAIL e con il versamento dei contributi INPS;

c. che con nota prot. n. 360278 del 25 maggio 2016 è stata richiesta Informativa antimafia ai sensi dell'art. 90 ess. Del D. Lgs 159/2011 inviata all'ufficio Centrale Acquisti;

ACQUISITA dichiarazione in merito alla congruità dei costi applicati ai servizi e alle forniture in esso previsti;

RITENUTO di dover

a. di ammettere a finanziamento la proposta progettuale presentato da SCABEC S.p.A., *Un'estate da Re: Lirica alla Reggia di Caserta e dintorni" per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00* , allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante – CUP B29D16000900002 – CIG 6697594569 ;

b. di approvare lo schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008, recependo, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni derivanti da obblighi di legge insorti successivamente alle suddette osservazioni nonché la "Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica derivante dall'entrata in vigore dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii." di cui alla nota circolare prot. 507802 del 21.7.2014 del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante;

c. stabilire che l'ammissione a finanziamento è disposta sotto condizione risolutiva all'acquisizione delle informazioni antimafia dove emergessero procedimenti o provvedimenti a carico dei beneficiari a seguito di riscontro alla richiesta di cui al punto c del su espresso considerato;

VISTI

a. la DGR n. 59/2016;

b. la DGR N. 90/2016 di approvazione del Piano Operativo Complemetare per i beni e le attività culturali;

c. la DGR n. 152/2016;

d. la DGR n. 177/2016;

e. il DPGR N. 209 DEL 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

g. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 " Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero" ;

h. la DGR n. 540 del 10/11/2015 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

i. la DGR n. 6 del 12/01/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03" Promozione e valorizzazione dei beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il tempo Libero";

j. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018";

k. la DGR n. 52 del 15 febbraio 2016 "Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018";

l. la DGR n. 65 del 22 febbraio 2016 2 "Rideterminazione residui passivi presunti al 31.12.2015";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. di ammettere a finanziamento la proposta progettuale presentato da SCABEC S.p.A., *Un'estate da Re: Lirica alla Reggia di Caserta e dintorni" per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00* , allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante – CUP B29D16000900002 – CIG 667594569;
2. di approvare lo schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008, recependo, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni derivanti da obblighi di legge insorti successivamente alle suddette osservazioni nonché la "Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica derivante dall'entrata in vigore dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii." di cui alla nota circolare prot. 507802 del 21.7.2014 del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante;
3. di stabilire che l'ammissione a finanziamento è disposta sotto condizione risolutiva all'acquisizione delle informazioni antimafia dove emergessero procedimenti o provvedimenti a carico dei beneficiari a seguito di riscontro alla richiesta di cui al punto *c* del su espresso *considerato* ;
4. di notificare il presente provvedimento alla SCABEC Spa;
5. di inviare il presente atto:

   5.1 per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il tempo Libero (54-12);

- alla UOD 05 “Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali” della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari Opportunità e il tempo Libero (54 12 05);

- all’UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 03 05);

5.2 per opportuna conoscenza,:

- al Capo Dipartimento dell’Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali (54 00 00).
- al Capo di Gabinetto del Presidente.

ROMANO

Rep. n.

CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO TRA LA REGIONE E LA SCABEC SPA PER LA GESTIONE DEL PROGETTO " UN'ESTATE DA RE: LIRICA ALLA REGGIA DI CASERTA E DINTORNI" (CUP B29D16000900002 – CIG 6697594569)

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE CAMPANIA

L'anno duemilasedici il giorno del mese di , in Napoli, nella sede della Giunta Regionale della Campania, via S. Lucia 81, innanzi a me dr. _____, nato a _____ il _____, Direttore Generale della Segreteria della Giunta regionale, nella qualità di Ufficiale Rogante, autorizzato alla stipula dei contratti in forma pubblica amministrativa della Regione Campania, a norma dell'art. 16 del R.D. 18/11/1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, e degli artt. 95 e 96 del relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in virtù del combinato disposto del DPGRC n. 7 del 12/1/2015 e del DPGRC n. 459 del 3/12/2013 e del DPGRC n. 117 del 17/7/2015, e di idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013, conservata agli atti dell'U.O.D. Atti sottoposti a registrazione e Contratti della Segreteria della Giunta Regionale prot. n. 595299 del 7/9/2015 si sono costituiti:

1) la Regione Campania, C.F. 80011990639, di seguito denominata Regione, nella persona della dott.ssa Rosanna Romano , nata a Napoli il 6 dicembre 1965, nella qualità di Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero", domiciliato per la carica presso la sede della Regione Campania in Napoli, alla via Santa Lucia

fonte: http://burc.regione.campania.it

n. 81, autorizzato ala stipula del presente contratto in virtù della carica rivestita, conferita con DPGRC n. 209 del 31 ottobre 2013;

2) Il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, DPR n. 62/2013 (prot. n. 370622 del 30/05/2016), conservata agli atti dell'Unità Operativa Dirigenziale Atti sottoposti a registrazione e contratti della Segreteria della Giunta Regionale.

3) la SCABEC S.p.a., c.f. n. 04476151214, di seguito denominata Società, nella persona del dr.ssa Patrizia Boldoni nato a Napoli il 27 dicembre 1950, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della Società, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, in Napoli alla via S. Lucia n. 81.

Verificata dall'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" la regolarità della visura camerale del 13 gennaio 2016, documento T202010618, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta che la Società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli, nella sezione ordinaria nel Registro delle Imprese dal 15 maggio 2003, numero e codice fiscale 04476151214 e R.E.A. n. NA – 695819.

Verificata, altresì, la richiesta di informazioni antimafia ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con nota prot. n 360278 del 25 maggio 2016 trasmessa all'ufficio Centrale Acquisiti della Regione Campania;

Verificato che il Direttore Generale della SCABEC Spa ha attestato, con nota n. 1024/DG del 24 maggio 2016 acquisita al protocollo regionale il 25 maggio 2016 con n. 358774, che per il presente contratto la società si impegnerà a rispettare gli obblighi normativi previsti dal Decreto Legislativo 9 maggio 2008, n. 81 e ss.mm.ii ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Verificato dall'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" che con nota prot. n.2707287 del 1 marzo 2016 l'INAIL ha rilasciato il documento unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori.

Verificato che per il presente contratto non sussistono rischi di interferenza di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo n. 81 del 9/5/2008 e ss. mm. e ii. e che pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a euro 0 (zero), così come risulta dalla nota prot. n. 361705 del 26 maggio 2016 della competente U.O.D.

Dopo tali verifiche, detti comparenti, della cui identità io Ufficiale Rogante sono certo, premettono che:

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ed ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le Regioni e gli altri Enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice;
- che il D. Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;
- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 2.3.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.2.2003 e n. 1263 del 28.3.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;

- che in data 7.5.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R. ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in data 3.3.2005, rep. n. 13667, per l'affidamento, alla predetta società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art.112 del D. Lgs. 42/04;
- con D.D. n. 316 del 15.6.2006 il Dirigente del Settore Beni Culturali, ravvisata la necessità di consentire alla SCABEC l'avvio a pieno regime

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle proprie attività attraverso il subentro nella compagine sociale del socio privato nella sua ulteriore qualità di fornitore di servizi, così come configurato nel disciplinare di gara e nel relativo capitolato d'oneri, ha decretato di aggiudicare in via definitiva la gara in oggetto al RTI, di cui è mandataria Pierreci S.c.p.a., quale socio di minoranza di SCABEC e socio affidatario dei servizi nella durata ed entro i limiti divisati nel disciplinare di gara (10 anni);

- con atto notarile rep. 25870 del 19.6.2006 le imprese costituite in RTI e individuate quali aggiudicatarie della gara hanno costituito, ai sensi dell'art. 5.14 del disciplinare di gara, la società di scopo denominata Campania Arte S.c.ar.l. idonea ad acquistare la qualità di socio della SCABEC Spa;
- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a seguito dell'aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.a. mista pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.";
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.6.2008 la G.R. ha approvato lo schema di patti parasociali della Società SCABEC S.p.a.;
- con Deliberazione n. 126 del 19 febbraio 2010 la G.R., al fine di corrispondere pienamente al disposto di cui all'art.13 del D.L. 223 del 2006, convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248 (c.d. Legge Bersani), ha approvato le modifiche statutarie, approvate dal Consiglio di Amministrazione di SCABEC Spa in data 20 gennaio 2010 e poi dall'Assemblea dei Soci in data 24 marzo 2010, con particolare riguardo alla specificazione che (cfr. art. 4 dello Statuto) la società, istituita per

fonte: http://burc.regione.campania.it

soddisfare specificatamente bisogni di interesse generale della collettività della Regione Campania, svolgerà esclusivamente la propria attività a beneficio della Regione Campania stessa;

- che l'azione della SCABEC S.p.a. coincide con i fini istituzionali della Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio Quadro, sottoscritto in data 3.3.2005, rep. n. 13667;
- che l'attività della Società si distingue per l'alto valore promozionale dei beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto allo sviluppo del comparto turistico in Campania;
- che l'interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell'ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;
- che il Capo Dipartimento Vicario dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali in data 1° dicembre 2014 ha sottoscritto una "Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" con il Rappresentante Legale e l'Amministratore Delegato di SCABEC Spa, mediante la quale si è convenuto:
  - di confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC Spa in virtù dell'iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all'individuazione del socio operativo di minoranza e al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale;
  - che a tale data terminerà l'apporto del socio privato di minoranza e che

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima di tale termine l'Amministrazione Regionale dovrà attivare le procedure selettive per la costituzione della nuova compagine sociale ovvero procedere diversamente;

- con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014 la Giunta regionale ha approvato le proposte di modifica dello statuto della società SCABEC S.p.a., in sostituzione delle previsioni di cui alla DGR 167/2013, demandando al Capo del Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali la redazione dello schema di patti parasociali in base agli indirizzi forniti nella stessa deliberazione n. 778/2014 nonché di assumere le iniziative per le conseguenti deliberazioni;
- con deliberazione n. 87 del 9 marzo 2015 la Giunta Regionale, ritenendo di dover:
  - garantire stabilità alle operazioni già ad oggi finanziate e da finanziarsi per le attività di competenza di SCABEC Spa in virtù delle risorse iscritte nel Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018 nonché delle risorse che derivano da fondi relativi a Programmi Nazionali e Europei;
  - ribadire il principio di separazione tra i poteri di organizzazione, monitoraggio e controllo di pertinenza pubblica ed i poteri di gestione operativa dei servizi affidati al socio privato quale indefettibile presupposto per il funzionamento del modello di società mista pubblico privata nonché strumento perché SCABEC diventi (art. 4 statuto) punto di eccellenza per la valorizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali in Regione Campania;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- fornire indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014 anche alla luce della normativa comunitaria e nazionale e dei principi elaborati in materia dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale nonché della "Intesa sottoscritta in data 1° dicembre 2014;

ha approvato uno schema contente le indicazioni per l'adeguamento dei patti parasociali di SCABEC S.p.A. all'intesa sottoscritta in data 1 dicembre 2014 nonché alle modifiche statutarie previste dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 778 del 30 dicembre 2014;

- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 190 del 03 maggio 2016 ha approvato il nuovo statuto della Scabec SpA , demandato agli uffici competenti la definizione dei rapporti pendenti tra le parti in funzione della conclusione dell'apporto del socio privato di minoranza e della acquisizione da parte della Regione Campania delle quote di partecipazione dello stesso;
- che il presente contratto è stato redatto recependo interamente le osservazioni formulate per analoga fattispecie dal Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania con nota PS 141/13 – 03/2008 prot. 781285 del 22.9.2008 in riscontro alla richiesta di parere del Settore Beni Culturali di cui alla nota prot. 742910 dell'8.9.2008, recependo, altresì, tutte le modifiche e le integrazioni derivanti da obblighi di legge insorti successivamente alle suddette osservazioni nonché la "Disciplina organizzativa per contratti stipulati in modalità elettronica derivante dall'entrata in vigore dell'art. 11, comma 13, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii." di cui alla nota circolare prot. 507802 del 21.7.2014 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante.

- che con decreto dirigenziale n. del è stato disposto, tra l'altro:
  - di approvare il progetto esecutivo relativo alla realizzazione del progetto: UN'ESTATE DA RE: LIRICA ALLA REGGIA DI CASERTA E DINTORNI.
  - di approvare lo schema di contratto integrativo per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi da parte di SCABEC Spa, allegato sub B al provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;

Tutto ciò premesso, tra le costituite parti, si stipula e conviene quanto segue.

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente contratto in uno alla documentazione di seguito indicata: 1) progetto esecutivo, calendario e standard qualitativi allegati al decreto dirigenziale n. del della U.O.D. Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali; 2) Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC S.p.a. rep. n. 13667 del 3 marzo 2005, registrato al n. 2236 dell'11/3/2005; 3) Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC S.p.a. prot. n. 814190 dell'1/12/2014.

Tale documentazione è pienamente conosciuta e condivisa dai contraenti, ed è conservata presso la U.O.D. Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali. Per richiesta espressa, le parti contraenti vengono dispensate dall'accludere la prescritta documentazione al presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 2 – Norme regolatrici

L'esecuzione del presente contratto è regolata, oltre che da quanto disposto dal medesimo, dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii., dalla Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione, dal codice civile e dalle altre disposizioni normative italiane e comunitarie in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto è l'affidamento alla Società dell' attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione del progetto UN'ESTATE DA RE: LIRICA ALLA REGGIA DI CASERTA E DINTORNI così come descritto nel progetto formulato da Scabec.

La società svolge in particolare le seguenti attività:

- A : interventi di restauro ;
- B : programma concerti estate 2016.

Art. 4 - Caratteristiche dei servizi e degli interventi

Il servizio garantisce le seguenti attività:

- Interventi di restauro;
- Allestimento palco;
- Programma concerto – M°Pappano;
- Programma concerto – M° Oren
- Servizi di Accoglienza, biglietteria, cistodia Mibact, pulizia;
- Promozione e Comunicazione

Art. 5 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La gestione dei servizi avviene secondo il calendario richiamato all'articolo 1 del presente contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 - Decorrenza e durata

Il presente contratto decorre dal ….. giusta comunicazione di pari data della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le pari opportunità e il tempo Libero e ha validità fino……. al e non è tacitamente rinnovabile

Art. 7 - Continuità dei servizi

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla SCABEC per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.

In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.

In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la SCABEC è tenuta a darne tempestiva comunicazione al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della Regione Campania.

In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 8 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e omnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a carico della SCABEC, ammonta a euro € 1.639.344,26 più Iva per e 360.655,74 per un totale di € 2.000.000,00 , ed è così suddiviso:

A – **Interventi di restauro:**

- Interventi di restauro € 150.000,00;

B – **programma concerti estate 2016:**

- Cast artistici Santa Cecilia € 185.000,00;
- Trasferte e ospitalità Santa Cecilia € 20.000,00;
- Trasferte S. Carlo € 80.000,00;
- Trasferte ed aggiunti Verdi € 150.000,00;
- Cast artistici Nabucco (2 repliche9 da scheda Oren € 230.000,00;
- Regista, scenografo € 40.000,00;
- Allestomento palco e luci € 300.000,00;
- Scene, costumi attrezzature € 100.000,00;
- Biglietteria, accoglienza e pulizia € 45.000,00;
- Didattica € 15.000,00;
- Custodia Mibact 15.000,00;
- Amministrazione, monitoraggio, coordinamento € 125.000,00;
- Promozione e Comunicazione 170.000,00;
- Imprevisti 14.344,26.

-

Art. 9 – Coperture finanziarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività descritte ai punti A e B del precedente art. 8 saranno finanziate, come da DGR n, 152 del 12.04.2016, con ole risorse regionali di cui alla Missione 5 – Programma II .

Art. 10 - Modalità di pagamento

I corrispettivi dovuti dalla Regione a SCABEC saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, entro 30 gg. dietro presentazione da parte della SCABEC di apposita relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto, nonché della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla certificazione delle spese sostenute.

Art. 11 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;
- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte

fonte: http://burc.regione.campania.it

le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;

- a munirsi dei titoli abilitativi necessari alla esecuzione del contratto;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto, con particolare riguardo agli *standard*, di cui all'articolo 1 del presente contratto;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;
- a inserire nei contratti con i propri fornitori, a pena di nullità assoluta del relativo contratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a che le fatture relative alla realizzazione dei servizi di cui al presente contratto siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014);
- a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento per l'Amministrazione attribuisce la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 12 - Responsabilità e coperture assicurative

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Dirigente dellUnità Operativa Dirigenziale "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della Regione Campania di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

La Società ha sottoscritto con …… una polizza assicurativa annuale n……., il cui ultimo premio è stato versato il …… per il periodo dal ……al - con massimali di garanzia per Euro …… per la responsabilità civile atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività, con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla Regione o da terzi.

Art. 13 – Contestazioni, inadempimenti, penali

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% dei singoli corrispettivi stabiliti per ciascun servizio e/o intervento di cui al precedente art. 7.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica.

La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 14 – Cauzione.

La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto, ha presentato, prima dell'avvio del servizio, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

corrispettivi previsti all'art. 7 del presente contratto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06 (Polizza n. del).

La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.

La Società s'impegna a ricostituirne l'intero ammontare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della cauzione. Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il contratto si intenderà risolto.

Art. 15 - Risoluzione del contratto

La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal Contratto di Servizio Quadro, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è allegato Sub 4 al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale, anche nei seguenti casi :

a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui all'art. 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi di cui all'articolo 1 del presente contratto.

Art. 16 - Revoca dell'affidamento.

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 17 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata

fonte: http://burc.regione.campania.it

della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 18 – Riservatezza

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 19 - Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, alla Piazza Dante Alighieri 89.

Art. 20 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva l'autorità giudiziaria del luogo ove la Regione ha la propria sede legale.

Art. 21 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al progetto esecutivo del servizio predisposto da SCABEC, al Contratto di Servizio Quadro, all'Intesa per i termini relativi al Contratto di Servizio Quadro e servizi per il miglioramento della fruizione pubblica dei beni e delle attività culturali alla SCABEC Spa" sottoscritta in data 1° dicembre 2014 di cui all'articolo 1 del presente contratto).

In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio Quadro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 22 - Spese di contratto e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a carico della Società.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Regione.

Ai sensi della vigente normativa in materia, le imposte di registro e di bollo saranno versate in modalità telematica.

Io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente contratto, redatto sotto il mio controllo da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici composto da ventotto pagine, di cui ventisette pagine per intero e l'ultima soltanto in parte.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante, letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, insieme a me ed alla mia presenza, lo sottoscrivono con firma autografa apposta in mia presenza.

Io, Ufficiale Rogante, dichiaro che il contratto sottoscritto con firme autografe viene scansionato da persona di mia fiducia e viene da me firmato in modalità di firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale (CAD).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 204 del 01/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 - ATTIVITA" -A- PIANO REGIONALE DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE, LA CONSERVAZIONE, LA GESTIONE E LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA. PROPOSTA PROGETTUALE "PAESTUM UN NUOVO MODELLO DI GESTIONE E FRUIZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO". OPERAZIONE N.1: "PROGETTO DEFINITIVO DEI LAVORI E DELLE FORNITURE PER LA RISTRUTTURAZIONE, L'AMMODERNAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE GENERALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Giunta Regionale, con DGR n. 404 del 31.7.2012 ha deliberato di dare attuazione alla linea di intervento a1, come modificata con DGR n. 112/2011, dell'Attività "a" di cui all'Obiettivo Operativo 1.9 del P.O.R. Campania F.E.S.R. 2007-2013, mediante la definizione di un Piano Regionale di Intervento, composto da specifiche proposte progettuali, che perseguano, sulla base delle strategie e degli obiettivi comuni definiti dall'Accordo di Programma sottoscritto tra il MiBACT e la Regione Campania in data 18 Febbraio 2009, la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio di interesse storico artistico, architettonico e paesistico afferenti ad aree suscettibili di valorizzazione e gestione integrate, ai fini dell'incremento dell'offerta turistica campana;

b. al fine di dare attuazione alla programmazione adottata con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 404 del 31/07/2012, con il Decreto Dirigenziale n. 57 del 06/12/2013 è stato approvato l'elenco che costituisce il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania, composto dalle proposte progettuali ammissibili a finanziamento nei limiti delle risorse disponibili;

c. nell'elenco delle proposte progettuali del precitato Piano Regionale figura anche la proposta progettuale denominata: "**Paestum un nuovo modello di gestione e fruizione e promozione del patrimonio archeologico",** candidata dal **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania** (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Campania);

d. la suddetta proposta progettuale: "Paestum un nuovo modello di gestione e fruizione e promozione del patrimonio archeologico" include anche **l'Operazione n° 1** denominata: "**Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)**" presentata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania di importo totale di € 2.170.000,00 a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR FESR Campania 2007-2013 con beneficiario **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania** (C.F. 94220470630);

RICHIAMATO:

a. il Decreto Dirigenziale n. 895 del 09/10/2014, con cui, previa acquisizione del progetto esecutivo è stata disposta l'ammissione a finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.9 del succitato progetto, per l'importo complessivo di € 2.170.000,00;

b. il Decreto Dirigenziale n.1480 del 30/12/2014 con cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, ha disposto l'impegno di spesa, a favore del **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania**, dell'importo di **€ 651.000,00** per la realizzazione dell'Operazione n° 1 denominata: "**Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)**" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

c. il Decreto Dirigenziale n. 465 del 16/09/2015 con cui è stata proposta la liquidazione del primo rateo dell'Operazione di cui sopra per un importo di **€ 520.809,81**, atteso che nel medesimo provvedimento n.465/2015, si è dato atto che l'importo complessivo del progetto, al netto delle economie di gara ammonta a **€ 1.736.032,71** con una economia di spesa pari a **€ 433.967,29**;

d. il Decreto Dirigenziale n.1817 del 16/10//2015 con cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, ha disposto la liquidazione del primo rateo a favore del **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania**, dell'importo di **€ 520.809,81** per la realizzazione dell'Operazione n° 1 denominata: "**Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)**" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

e. il Decreto n. 1876 del 26/10/2015 con cui la Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, ha disposto il residuo impegno di spesa, a favore del **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania**, dell'importo di **€ 1.085.032,71** per la realizzazione dell'Operazione n° 1 denominata: "**Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)**" a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO CHE :

a. con nota prot. 10154 del 6/11/2015 il **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania** comunicava l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto d'appalto alla ditta esecutrice dei lavori per gravi irregolarità e ritardi ai sensi dell'art.136 del Dlgs 163/2006

b. con successiva nota prot. 3549 del 15/04/2016 il suddetto Ente comunicava di non aver proceduto alla realizzazione dell'intervento per la realizzazione dell'Operazione n° 1 denominata: "**Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)**" ;

RITENUTO, **pertanto, necessario**

a) procedere alla revoca del finanziamento concesso giusta DD n. 895 del 09/10/2014 al **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania** per la realizzazione dell'Operazione n° 1 denominata: "**Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)**"

b) disimpegnare l'importo di € 1.215.222,90 imputato sul capitolo di spesa 2657 giusta D.D n.1480 del 30/12/2014 e successivo n. 1876 del 26/10/2015;

c) rinviare a successivo atto il recupero della somma di **€ 520.809,81** liquidata in favore del **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania** per l'intervento " Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione,

l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA) "

VISTO:

a. il POR Campania FESR 2007-2013;

b. le Decisioni della Commissione UE C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012)6248 del 21 settembre 2012 e C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

c. le Deliberazioni n. 1921 del 9 novembre 2007, n. 166 del 4 aprile 2012, n.521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 con le quali la Giunta Regionale ha preso rispettivamente atto delle Decisioni di cui al precedente punto b.;

d. la nota circolare del Responsabile della Programmazione Unitaria prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 "Direttiva POR Campania FESR 2007/13 gestione contabile capitoli di spesa";

e. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot. 570098 del 20 luglio 2011 "Disposizioni attuative della direttiva del Capo di Gabinetto prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011";

f. il DD AGC 09 – Settore 02 - n. 158 del 10/5/2013 "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

g. il DD AGC 09 – Settore 1 - n. 3 del 10.5.2013 – "POR Campania FESR 2007-2013: approvazione nuova versione del <Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013>";

h. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Campania";

i. le note circolari dell'AGC Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. 286351 del 13 aprile 2012 e prot. 397168 del 24 maggio 2012 "Art. 35, commi da 8 a 13, D.L. n. 1/12 convertito in legge dall'art. 1, comma 1, della legge 24 marzo 2012, n. 27. Pagamenti in favore dei soggetti al regime di Tesoreria Unica";

j. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

k. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

l. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

m. il DPGR n. 433 del 14/11/2013 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

n. il DPGR n. 437 del 14/11/2013, modificato con DPGR n. 438 del 15/112013, con il quale la Responsabilità dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013 è stata conferita al

Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

o. il D.D. della n. 444 del 17/04/2014 col quale è stato modificato il team dell'Obiettivo Operativo 1.9 di cui al DD AGC 13 - Settore 03 - n. 1067 del 21.11.2008, come rimodulato in ultimo con DD AGC 13 - Settore 03 - n. 69 del 28.8.2013;

p. la nota circolare del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza della GR prot.414619 del 17/6/2014 "Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.";

q. la nota circolare dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 prot.456397 dell'1/7/2014 "D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27. Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione dio vantaggi economici. Circolare prot. n. 414619 del 17/06/2014";

r. la DGR n. 555 del 17/11/2014 di proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

s. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

t. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

u. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

v. il DD del Dip. 51 - Direzione Generale 03 - n. 99 del 17/03/2015 "POR Campania FESR 2007-2013: Approvazione della Versione 3 del <Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013>";

w. la L.R. n. 2 del 18 gennaio 2016 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2016-2018";

x. la DGR n. 17 del 26 gennaio 2016 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;

y. la DGR n. 52 del 15.02.2016 - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2016, 2017 e 2018;

z. la DGR n. 113 del 22/03/2016 di ulteriore proroga senza soluzione di continuità dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di procedere** alla revoca del decreto dirigenziale n. 895 del 09/10/2014 con il quale è stato concesso il finanziamento di € 2.170.000,00 a valere sulle risorse POR Campania FESR 2007-2013 – Obiettivo Operativo 1.9 in favore del comune di Capaccio per la realizzazione dell'intervento "Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA) CUP F46G14000380006 - Codice Smile: 420;
2. **di procedere** altresì al disimpegno dell'importo di € 1.215.222,90, 2657 giusta D.D n.1480 del 30/12/2014 e successivo n. 1876 del 26/10/2015;
3. **di rinviare** a successivo atto il recupero della somma di **€ 520.809,81** liquidata in favore del **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania** per l'intervento " Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA);
4. **di dare atto che** non sussistono situazioni di conflitto di interessi, di cui all'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, come da dichiarazione resa ai sensi della circolare del RPC della Giunta Regionale n. 6 prot. 605807 del 15/9/2014;
5. **di notificare** il presente provvedimento al **Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo della Campania;**
6. **di inviare** il presente atto:
   - 4.1 per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
     - 4.1.1 all'UOD Gestione delle Spese Regionali (55 – 13 - 04)
     - 4.1.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali (40 – 03 – 03);
     - 4.1.3 alla UDCP – Ufficio Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC (40 – 01 – 13);
   - 4.2 per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51 – 16);

ROMANO

Decreto Dirigenziale n. 300 del 01/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 DEL 15/06/2007 DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI

PREMESSO

- che con la L.R. n. 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- che l'art. 10 della L.R. n. 6/2007 istituisce il registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27.07.2007 – pubblicata sul BURC n. 49 del 10/09/2007 – sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, così come previsto dal quarto comma dell'art. 10 della L.R. 6/2007;

CONSIDERATO

- che gli uffici della U.O.D. n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali stanno procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle documentate istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 3, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;

VISTE:

- la L. R. 6 del 15.06.2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27.07.2007;
- il D.D. n. 33 del 07.04.2008;
- la DGR n. 427 del 27.09.2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dott.ssa Rosanna Romano;
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella.

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 10 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i sottoelencati soggetti nel Registro regionale dello Spettacolo di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. 6/2007:

- **Associazione Sofy Music** – Cava de' Tirreni (Sa);
- **Associazione "Cappella Neapolitana - Antonio Florio"** – Napoli

2. di comunicare agli interessati l'avvenuta iscrizione, così come disciplinato dal comma 4 dell'art.10 delle citate Disposizioni;

3. alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), AA.GG. Servizio di supporto e Burc – Ufficio 13°, al fine della pubblicazione.

Dott. Alberto Acocella

Decreto Dirigenziale n. 301 del 01/06/2016

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 5 - UOD Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali

Oggetto dell'Atto:

L.R. 6 DEL 15/06/2007 DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI PROMOZIONE DELLO SPETTACOLO ART. 10 COMMA 3. PROVVEDIMENTI

PREMESSO:

- che con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- altresì che l'art. 10, comma 1, della L.R. 6/2007 istituisce il Registro regionale dei soggetti beneficiari dei contributi regionali per le attività di spettacolo, l'iscrizione al quale è condizione indispensabile per l'accesso ai contributi previsti dalla legge;
- che con D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007 sono state approvate le "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** dello spettacolo, alle quali è stata data idonea pubblicità e diffusione, tramite pubblicazione dell'atto deliberativo sul B.U.R.C., sul sito della Regione Campania, con invio all'ufficio stampa della Regione e al sito dell'U.R.P.;

CONSIDERATO:

- che la U.O.D. n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali ha proceduto e sta tutt'ora procedendo, ai sensi dell'art. 9 delle citate "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, all'istruttoria delle istanze pervenute per l'iscrizione nel Registro e che, ai sensi dell'art. 10, commi 1, 3 e 4, delle stesse **Disposizioni** è necessario adottare un provvedimento di iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo di quei soggetti la cui documentazione è risultata regolare o comunque un provvedimento conclusivo del procedimento;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 2 delle "**Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"** i soggetti che abbiano prodotto documentazione incompleta o irregolare sono stati invitati a completare o regolarizzare l'istanza di iscrizione;
- che si rende necessario, per i soggetti che non hanno i requisiti per l'iscrizione nel Registro degli Operatori dello Spettacolo e per coloro i quali non hanno completato o regolarizzato l'istanza d'iscrizione, benché sollecitati dal Servizio Spettacolo, adottare un provvedimento di non iscrizione nel suddetto Registro;

VISTE:

- la L. R. 6 del 15/06/2007 art. 10;
- la D.G.R. n. 1375 del 27/07/2007;
- la D.G.R. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 464 del 24.10.2013;
- il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna.
- la D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento, tra gli altri, dell'incarico di Dirigente della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali al dott. Alberto Acocella

ALLA STREGUA

- dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici della UOD n. 05 Promozione e Valorizzazione delle Attività Artistiche e Culturali e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo.

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di non iscrivere nel Registro degli Operatori dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 10 comma 4 delle **"Disposizioni di attuazione per l'organizzazione e la tenuta del Registro Regionale"**, adottate ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 6 del 15/06/2007, i seguenti Operatori dello Spettacolo:

Denominazione	Sede Legale	Motivazione
1. Associazione "Culturarte"	Napoli	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
2. Associazione Estro Armonico	Salerno	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007
3. Associazione "La Sveglia"	Castellammare di Stabia (Na)	Non rispondente alle definizioni di cui all'articolo 2 L.R. n.6/2007

2. di comunicare all'interessato l'avvenuta non iscrizione nel Registro Regionale dello Spettacolo
3. alla Direzione Generale 03 Segreteria di Giunta (Dip 40), AA.GG. Servizio di supporto e Burc – Ufficio 13°, al fine della pubblicazione.

Dott. Alberto Acocella

Giunta Regionale della Campania

Dipartimento Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile
U.O.D. 53-08-10
Genio Civile di Benevento
Presidio di Protezione Civile
Soggetto Attuatore del Commissario Delegato
O.c.d.p.c. n.298/2015 e n.303/2015

Avviso di Indizione e Convocazione Conferenza di Servizi

Si rende noto che, con nota prot. 370154 del 30/05/2016, è stata indetta e convocata per il giorno 08/06/2016 alle ore 10,30 presso questo Ufficio, la Conferenza di Servizi avente ad oggetto:

"**Ordinanze del Capo Dipartimento Protezione Civile n. 298/2015 e n.303/2015. Decreto n. 4 del 12/02/2016 del Commissario Delegato. Progetto di Ripristino dell'alveo del tratto del Torrente Reinello posto a sud-est del centro urbano di Reino, codice 90/U/02. Approvazione progetto definitivo".**

I relativi atti sono visionabili, da parte di chiunque abbia legittimo interesse, presso l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento (II piano , stanza 12), nei giorni di martedi mercoledi e venerdi dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

Il R.U.P.
Geol. Maurizio L'Altreli

Il Dirigente
Geol.Giuseppe Travia

attiinterni.burc@pec.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 23 del 23 maggio 2016

Oggetto: **Intervento n. 38 della Deliberazione CIPE n. 8/2012, già n. progr. 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma del 12.11.2010 - "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)**
CUP: H85D10000290002
Liquidazione secondo acconto, così come previsto dall'art. 11, comma 1, let. b), della Convenzione firmata in data 19/12/2014 tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento.

IL COORDINATORE

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante Regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010) e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle province autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 23 del 23 maggio 2016

sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;

- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma, che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

DATO ATTO:

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma, sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania, al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi, pari a complessivi € 220.000.000,00, corrisponde la seguente ripartizione di spesa:

- € 110.000.000,00 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che ai sensi della delibera 20 gennaio 2012, n. 8, del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i n. 57 interventi ivi elencati, ammontante a complessivi € 204.244.309,65, è assicurata per mezzo delle seguenti risorse:

- € 19.793.139,59 (risorse provenienti dal bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, trasferite sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato);
- € 184.451.170,06 assegnati con la stessa delibera CIPE n. 8/2012, di cui:
    - € 16.672.392,74 [quota a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (L. 266/2005 e L. 183/2011) trasferita sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato];
    - € 73.534.467,67 (fondi provenienti da riduzione PAIN);
    - € 94.244.309,65 (fondi provenienti dal PAR);

- che la copertura finanziaria necessaria per la realizzazione dei restanti n. 40 interventi di cui all'Allegato 1 del citato Accordo di Programma, il cui importo complessivo ammonta ad € 15.755.690,35, è assicurata dai fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/98, n. 179/02 e cap. 1137 del Bilancio regionale);
- che la Regione Campania, in data 22/11/2013, ha trasferito sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario Delegato l'importo di € 5.800.735,62;

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 23 del 23 maggio 2016

RILEVATO:

- che in data 06/03/2014 ha avuto termine il periodo di *prorogatio* del Commissario Straordinario Delegato ex D.P.C.M. 21/01/2011, prof. ing. Giuseppe De Martino;
- che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, '*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali. I commissari straordinari attualmente in carica completano le operazioni finalizzate al subentro dei Presidenti delle regioni entro quindici giorni dall'entrata in vigore del presente decreto*';
- che con Ordinanza 12 agosto 2014, n° 1, il Presidente-Commissario ha disposto, tra l'altro:

- '*di definire la Struttura di coordinamento, che opera come soggetto attuatore, per supportare il Presidente-Commissario ex articolo 10, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 nel sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'AdP del 23.12.2010, individuando il Coordinatore della Struttura nella persona del Direttore Generale p.t. della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) e stabilendo che la stessa è composta dal personale di diretta collaborazione della medesima DG 08 e della UOD 03 (difesa suolo) della DG 08 (lavori pubblici e protezione civile) nonché, in funzione di supporto tecnico operativo, dal personale dell'Agenzia Regionale Campana di Difesa del Suolo (Arcadis) e dalle risorse già selezionate per l'assistenza tecnica di cui alla Delibera CIPE 8/2012*';
- '*di affidare al Soggetto attuatore - Coordinatore della Struttura la competenza degli atti di gestione amministrativa, da adottarsi con propri provvedimenti e concernenti le attività di progettazione interna degli interventi, le procedure di affidamento dei lavori, la nomina degli organismi deputati al controllo, direzione e collaudo delle opere, l'adozione degli atti relativi all'organizzazione, alla gestione ed al funzionamento della Struttura di Coordinamento, i provvedimenti riguardanti l'amministrazione e la gestione del personale, nonché ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativa connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, l'approvazione di progetti, varianti, suppletive e collaudo delle opere previste, gli atti di gestione dei contratti e i provvedimenti relativi alla liquidazione degli stati di avanzamento dei lavori, l'adozione dei provvedimenti espropriativi per l'esecuzione delle opere previste ed i provvedimenti afferenti al rimborso delle indennità espropriative corrisposte per l'esecuzione dei lavori, le autorizzazioni alla consegna delle opere realizzate agli enti destinatari, le attività di rendicontazione, la gestione e movimentazione della contabilità speciale 5586 esistente presso la Banca d'Italia Tesoreria dello Stato Sezione di Napoli con delega alla firma degli ordinativi, e tutti gli altri atti concernenti la mera esecuzione degli indirizzi amministrativi impartiti dal Presidente*';

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 23 del 23 maggio 2016

CONSIDERATO:

- che al n° 51 dell'Allegato 1 all'Accordo di Programma (n° 38 nell'allegato alla Delibera CIPE N. 8/2012) figura l'intervento denominato "Risanamento idrogeologico vallone San Giuseppe" nel Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV), importo € 5.000.000,00, Ente proponente Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
- che con Decreto Commissariale n. 13 del 24/01/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha nominato l'arch. Vincenzo Gargano Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento riportato al n. 38 della Deliberazione CIPE N. 8/2012;
- che con Decreto Commissariale n. 11 del 28/11/2014 (pubblicato sul BURC n. 84 del 15/12/2015) è stato:
  - individuato il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo quale Ente attuatore dell'intervento;
  - approvato lo schema di convenzione con cui vengono disciplinati i rapporti intercorrenti tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario delegato e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo;
- che in data 19/12/2014 è stata sottoscritta, elettronicamente ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/1990, la predetta convenzione tra la Struttura di Coordinamento a supporto del Commissario Straordinario Delegato ex art. 10, comma 1, D.L. n. 91/2014, e il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo, alla cui lett. b, dell'art. 11 è stabilito che la seconda quota "*pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori*" può essere liquidato "*in seguito all'effettivo avvio dei lavori";*
- che in data 03/12/2015 il RUP ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara;
- che con Decreto Commissariale n. 44 del 21/05/2015 (pubblicato sul BURC n. 35 del 08/06/2015) è stato erogato, ai sensi dell'art. 11. lett.a) della Convenzione sottoscritta in data 19/12/2014, l'importo complessivo di € 58.810,68, di cui: € 33.810,68 per spese sostenute per l'esecuzione di rilievi topografici ed € 25.000,00 quale primo acconto pari allo 0,5% del finanziamento;
- che con Decreto Commissariale n. 49 dell'11/06/2015 (pubblicato sul BURC n. 43 del 06/07/2015) è stato erogato, ai sensi dell'art. 11. lett.a) della Convenzione sottoscritta in data 19/12/2014, l'importo di € 33.012,54 per le spese sostenute per l'esecuzione di indagini e prove di laboratorio;
- che con nota prot. 722 del 01/03/2016, acquisita al prot. n. 2016.0157049 del 04/03/2016, il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo ha trasmesso la determina n. 268 del 13/11/2015 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori a favore dell'impresa OTTOERRE GROUP s.r.l. con sede legale in Via Brisbane n. 42, 00139 Roma;
- che con nota prot. 1032 del 23/03/2016, acquisita al prot. n. 2016.0219975 del 31/03/2016, il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo ha trasmesso la determina n. 52 del 23/03/2016 di approvazione del quadro economico post-gara, riportante le seguenti voci:

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 23 del 23 maggio 2016

		LAVORI A BASE DI GARA	IMPORTI	IVA (b12)	TOTALI con IVA
		Importo dei lavori soggetti a ribasso	3.239.989,43		
			268.524,32		
			3.508.513,75	771.873,03	4.280.386,78

		LAVORI POST APPALTO	IMPORTI	IVA (b12)	TOTALI con IVA
A1		Importo dei lavori asoggettati al ribasso del 22,37 %	2.515.203,79		
A2		Oneri della sicurézza non soggetti a ribasso	268.524,32		
A	a	TOTALE Lavori post appalto (iva 22%)	2.783.728,11	612.420,19	3.396.148,30
		SOMME a DISPOSIZIONE			
	IVA 22%	Prima manutenzione il 4%	140.340,55	30.874,92	171.215,47
		Compenso incentivo progettazione Interna e R.U.P Regolamento Regione Campania 7/2010 (2% = 70.170,28)			
		Compenso del R.U.P. 8% del 2% (**)	5.613,62	-	5.613,62
		Fattibilità e Prog. Preliminare (3%+5%) del 2%	5.613,62	-	5.613,62
		Progettazione Definitiva e CSP (15%+5%) del 2%	14.034,06	-	14.034,06
		Collab. Tecnico 2% del 2%	1.403,41	-	1.403,41
b2	IVA 22%	Indagini progetto Definitivo (*1)	27.421,13	6.032,65	33.453,78
b2	IVA 22%	Rilievi progetto Definitivo (*2) (imp+cassa)	27.352,00	6.017,44	33.369,44
b7	IVA 22%	Prog. Esecutiva assoggettata a ribasso (imp+cassa)	49.638,86	10.920,55	60.559,41
b7	IVA 22%	DD.LL Sicurezza e Varianti in c.o. (imp+cassa)	148.600,00	32.692,00	181.292,00
b8	IVA 22%	Assistenza esterna al R.U.P.	41.191,23	9.062,07	50.253,30
b8	IVA 22%	Consulenza Geologo (*3) (imp+cassa)	15.300,00	3.366,00	18.666,00
b8	IVA 22%	Consulenza Idraulica (*4) (imp+cassa)	20.800,00	4.576,00	25.376,00
b9	IVA 22%	Spese per commissione giudicatrice (imp+cassa)	12.000,00	2.640,00	14.640,00
b10	IVA 22%	Spese di copisteria, pubblicità, VIA	4.000,00	880,00	4.880,00
b11	IVA 22%	Collaudo statico amministrativo (imp+cassa)	48.000,00	10.560,00	58.560,00
		Spese tecniche (max 12% = 421.021,65)	420.967,92	86.746,71	507.714,63
		Spese Struttura Commissariale 2%	70.170,28	-	70.170,28
b4	IVA 10%	Imprevisti max 5%	175.425,69	17.542,57	192.968,26
b5	Espropri		56.029,00	-	56.029,00
		Forniture di beni e servizi - sorveglianza archeologica	16.241,93	-	16.241,93
b6		Accantonamento di cui all'art. 133. D.L.vo 163/2006 il 2%	70.170,28	7.017,03	77.187,30
	IVA 22%	Acquisizione di beni e servizi	37.000,00	8.140,00	45.140,00
B		Totale Somme a Disposizione	986.345,64	150.321,23	1.136.666,87
		TOTALE GENERALE euro	3.770.073,76	762.741,41	4.532.815,17

(*1) – importo netto indagini pagato con Determina R.U.P. n° 184 del 15.09.2014.
(*2) – importo netto dei rilievi pagato con Determina R.U.P. n° 184 del 15.09.2014.
(*3) – Geologo nominato dal Commissario e pagato con Determina R.U.P. n° 217 del 17.10.2014.
(*4) – Cons. Idraulico nominato dal Commissario e pagato con Determina R.U.P. n° 217 del 17.10.2014.
(**) – Compenso del R.U.P. Determina n° 103 del 29.05.2015.

- che dal quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva dei lavori risulta che le economie complessive sono pari ad € 467.184,83;
- che con nota prot. 1032 del 23/03/2016, acquisita in data 31/03/2016 al prot. 2016.0219975, il Comune di Ospedaletto d'Alpinolo ha trasmesso, tra l'altro, il verbale di consegna lavori, sotto riserva di legge, per lavori che dovranno svolgersi con le seguenti modalità:
  - *Potrà effettuarsi la pulizia di tutto l'alveo dai rovi, cespugli ed altra vegetazione infestante che impedische l'accesso e la percorrenza dell'alveo;*

Giunta Regionale della Campania
DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE TERRITORIALI
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Il Direttore Generale

Commissario Straordinario Delegato
Ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014
Struttura di coordinamento
Ordinanza del Presidente della Regione Campania
N. 1 del 12/08/2014

DECRETO n. 23 del 23 maggio 2016

– *Potrà effettuarsi l'esecuzione dei lavori sulla parte ricadente a valle del paese, non soggetta a vincoli, come previsto nel progetto esecutivo approvato, ed in particolare sono da eseguirsi i lavori che sono illustrati nella tav 14 del progetto esecutivo inerenti "l'area a valle" del paese.*

- che alla data del presente decreto, la somma complessiva spettante al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) è pari ad € 4.462.644,89 (importo complessivo di € 4.532.815,17 risultante dal quadro economico post-gara decurtato delle spese di funzionamento della Struttura Commissariale pari ad € 70.170,28);

RITENUTO:

- di poter liquidare, al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo la somma di € 892.528,98 quale seconda quota, pari al 20% dell'importo complessivo dell'intervento risultante dal quadro economico approvato in esito all'aggiudicazione definitiva dei lavori, decurtata delle spese di funzionamento della Struttura Commissariale;

DECRETA

1. di liquidare ed emettere ordinativo di pagamento di € 892.528,98 a favore del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) C.F.00123800641;
2. di accreditare l'importo di € 892.528,98, sulla contabilità speciale aperta presso la Tesoreria provinciale di Avellino codice 420 Codice di Conto di Tesoreria n. 0304568 intestata al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV);
3. di ribadire l'obbligo di utilizzo dei suddetti fondi da parte del Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV) unicamente per le finalità di realizzazione dell'intervento in oggetto;
4. che la somma complessiva di € 892.528,98 (ottocentonovantaduemilacinquecentoventotto/98) sarà tratta dalla contabilità speciale n. 5586 intestata al Commissario Straordinario ex art. 10 c. 1 D.L. 91/2014;
5. di trasmettere il presente decreto al Comune di Ospedaletto d'Alpinolo.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul BURC e sulla pagina web:
www.mitigazione-rischioidrogeologico.regione.campania.it

Il Coordinatore della Struttura
Direttore Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile
- dott. geol. Italo GIULIVO -

Codice Fiscale 00238090641

Decreto n.ro 02 del 24/05/2016

OGGETTO: Atto ricognitivo di acquisizione definitiva al patrimonio del Comune dell'immobile riportato in catasto terreni al fl. 14 p.lla 41 ex 22, nell'ambito dei lavori di: *"Costruzione della strada Taurano - Monteforte Irpino"*

Il Responsabile dell'U.T.C. – IV Settore *" ll.pp. – manutenzione - patrimonio "* giusto decreto n. 7 dell'01/02/2016.

Premesso

……Omissis

D E C R E T A

E' disposta a favore del **Comune di Monteforte Irpino**, con sede in Via Loffredo, c.f. 00238090641, ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., per i fini di cui in premessa, **l'acquisizione definitiva** al proprio patrimonio dell'unità immobiliare individuata in catasto terreni al foglio 14 - particella 41 ex 22 di a 49 e ca 44 – R. D. € 52,34; R.A. € 10,21, di proprietà dei sigg.:

- *Annunziata Filomena, nata a S. Giuseppe Vesuviano il 17/07/1931, c.f. NNN FMN 31L57 H931Y, residente in Napoli, Largo Alessandro Lala n. 16, scala "A", prop. per 1/4;*
- *Annunziata Raffaela, nata a S. Giuseppe Vesuviano il 20/11/1933, c.f. NNN RFL 33S60 H931Y, ivi residente alla via Europa nr. 62, prop. per 1/4;*
- *Annunziata Olimpia, nata a S. Giuseppe Vesuviano il 07/11/1944, c.f. NNN LMP 44S47 H931S, residente in Sant'Anastasia (NA), viale Arcangelo Corelli nr. 7, scala A, prop. per 1/4;*
- *Annunziata Marco, nato a S. Giuseppe Vesuviano il 04/04/1975, c.f. NNN MRC 75D04 H931O, ivi residente alla via Mastanielli nr. 22, prop. per 1/8;*
- *Annunziata Loretta, nata a S. Giuseppe Vesuviano il 29/12/1972, c.f. NNN LTT 72T69 H931G, residente in Ottaviano alla via Fontana nr. 8, prop per 1/8;*

Il responsabile dello scrivente settore, con determina R.G. n. 275 del 23/05/2016, ha disposto, a favore della ditta proprietaria, innanzi generalizzata, la liquidazione del saldo dell'indennizzo pari a **€ 10.591,32,** (diconsi diecimilacinquecentonovan-tuno/32) per l'acquisizione definitiva al patrimonio del Comune di Monteforte Irpino, del fondo di che trattasi.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Monteforte Irpino lì 24/05/2016

Il Responsabile del Procedimento Il Responsabile del Settore

geom. Antonio Riccio Ing. Martino Pascale

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 - **Decreto di Pagamento indennità di esproprio n. 156 del 19/05/2016** - Estratto del decreto di pagamento n. **156 del 19/05/2016** - intervento di realizzazione della viabilità di accesso alla discarica in località Pozzelle nel Comune di Terzigno - "Cava Sari" e "Cava Vitiello".

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

Emettere ordinativo di pagamento della somma complessiva di Euro 3.108,00 (Euro tremilacentootto/00) a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli per il perfezionamento del deposito amministrativo nr. Nazionale 1282521 e nr. Provinciale 328670, a garanzia delle indennità di espropriazione, ex artt.40 e 50 del D.P.R. n.327/2001, relative alla procedura di esproprio dei fondi non edificatori siti nel Comune di Terzigno (NA), censiti nel Catasto dei Terreni del medesimo comune, al foglio 20 particelle n.927 di 109 mq (parte della soppressa e frazionata p.lla n.364) n.929 di 89 mq (parte della soppressa e frazionata p.lla n.365) e n.931 di 54 mq (parte della soppressa e frazionata p.lla n.284).

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

Oggetto: Presidenza del Consiglio dei Ministri -- Unità Tecnica-Amministrativa Codice Fiscale: 95105340632 - **Decreto di Pagamento indennità di esproprio n. 157 del 19/05/2016** - Estratto del decreto di pagamento n. **157 del 19/05/2016** - intervento di realizzazione della viabilità di accesso alla discarica in località Pozzelle nel Comune di Terzigno - "Cava Sari" e "Cava Vitiello".

IL CAPO DELL'UNITA' TECNICA-AMMINISTRATIVA

Omissis

Emettere ordinativo di pagamento della somma complessiva di Euro 8.225,64 (Euro ottomiladuecentoventicinque/64) a favore del Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli per il perfezionamento del deposito amministrativo nr. Nazionale 1277637 e nr. Provinciale 328446, a garanzia delle indennità di espropriazione, ex artt.40 e 50 del D.P.R. n.327/2001, relative alla procedura di esproprio dei fondi non edificatori siti nel Comune di Terzigno (NA), censito nel Catasto dei Terreni del medesimo comune, al foglio 20 particelle n.955 – n.956 – n.957 e n.1092 (parte della soppressa e frazionata p.lla n.73).

Il Capo dell'Unità Tecnica-Amministrativa
f.to *Nicola Dell'Acqua*

COMUNE DI NAPOLI - C.F. 80014890638 - AVVISO – Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata, in sottozona Bb, per un area di Via Nazionale delle Puglie – Ditta: Gruppo Servizi Ambienti Metropolitani Srl

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA

VISTA la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n.16
VISTO il Regolamento di Attuazione per Il Governo del Territorio del 4 agosto 2011, n. 5
VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 292 del 29/04/2016;

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta approvazione del Piano Urbanistico Attuativo, proposto dalla ditta "Gruppo S.A.M. Srl", con deliberazione di G. C. n. 292 del 29/04/2016, esecutiva ai sensi di legge.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 6, del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio del 4/08/2011, n. 5, il Piano approvato entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BURC e sul sito Web del Comune.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
PIANIFICAZIONE URBANISTICA ESECUTIVA
Arch. Massimo Santoro

CO A VOLTURNO (CE) (C.f. 82000870616 - Avviso ai sensi della Legge Regionale n. mento regionale n. 5/2011 art. 3 comma 2, 06 e ss.mm.ii. di deposito degli atti inerenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC) , il Rapporto per la Valutazione Ambientale Strategico (VAS) e Regolamento Edilizio (RUEC).

Amministrazione Procedente: Comune di CAPRIATI A VOLTURNO (CE), Via Croce, 15 – 81014 CAPRIATI A VOLTURNO (CE).

Prot. n. 2042 del 24/05/2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la Legge 1150/42 e s.m. ed i.
Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m. ed i.
Vista la L.R. n. 16/2004 e le direttive di cui alla D.G.R.C. n. 834/07
Visto il Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011

DA' NOTIZIA

dell'avvenuta adozione del PIANO URBANISTICO COMUNALE (P.U.C.), adottato dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione n. 5 del 4/8/2011, con delibera n. 23 del 13/05/2016, immediatamente esecutiva.

Gli atti della proposta di P.U.C., (costituito dal Piano di Zonizzazione Acustica, Carta dell'uso Agricolo, lo Studio Agricolo ed Elaborati di Piano), del rapporto per la Valutazione Ambientale Strategico, del Regolamento Edilizio Comunale rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria del Comune e sono consultabili sul sito web dell'Amministrazione Procedente www.comune.capriatiavolturno.ce.it. con il seguente orario: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00; - indirizzo e-mail: comune@capriati.it pec: protocollo.capriati@asmepec.it

Si da atto che con l'adozione del PUC scattano le misure di salvaguardia.

Gli atti rimarranno depositati presso le citate sedi per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC. Durante tale periodo chiunque può prendere visione di tale documentazione e far pervenire le proprie osservazioni, anche fornendo
nuovi ed ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Le osservazioni potranno essere inviate all'Amministrazione procedente, all'indirizzo: **Comune di CAPRIATI A VOLTURNO (CE), Via Coroce,15 – 51014 CAPRIATI A VOLTURNO (CE),** con l'indicazione nell'oggetto "Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale del Comune di CAPRIATI A VOLTURNO (CE)".

Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, nei 60 (sessanta) giorni sopra citati, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 – nonché nei giorni di Martedì e Venerdì dalle ore 16,30 alle ore 18,00 al Protocollo Generale dell'Ente, che ne rilascerà ricevuta.

Copia del presente avviso è affissa all'Albo Pretorio e sul sito web Comunale.

Capriati a Volturno, li, 24/05/2016

IL RUP
F.to Geom. Elio PELUSO

COMUNE DI PONTELATONE
PROVINCIA DI CASERTA
C.F. 80007590617

AVVISO DI APPROVAZIONE DI UNA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE AI SENSI DELL'ART. 8 DPR 160/2010 IL RESPONSABILE DEL SUAP

Visto che in data 03.04.2015 prot. n.1561 la Soc. GMed s.a.s. con sede legale in Pontelatone (CE) alla via Salomoni Acquasanta n.11 P. IVA e C.F. 03982660619, presentava istanza con allegato progetto, finalizzata all'ottenimento del Permesso a costruire in variante strumento urbanistico ai sensi dell'art.8 DPR 160/2010 per la "Realizzazione di una Casa albergo per Anziani" (ai sensi del DM 308/2001) con capacità ricettiva di 48 posti letto, in località Starza sui terreni distinti in catasto al foglio 13 particella 5138 e parte della particella 5134;

Richiamati gli atti della Conferenza dei servizi conclusa il giorno 18.01.2016 con esito positivo;

Considerato che ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010 (che ha sostituito l'art.5 del DPR 447/98 e s.m.i.) la determinazione positiva della Conferenza costituisce proposta di variazione dello strumento urbanistico sulla quale si pronuncia definitivamente il Consiglio Comunale;

Visto che non sono state presentate osservazioni/opposizioni/contributi alla variante adottata con verbale di Conferenza dei Servizi dello Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Pontelatone del 18.01.2016, nei termini mutuati dalla normativa urbanistica regionale vigente (45 gg), a partire dalla data di pubblicazione sul BURC n. 6 del 01/02/2016 dell'avviso di deposito degli atti, come risulta dalla Attestazione del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo datata 22.04.2016 prot. n. 1376;

Visto il verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2016 avente ad oggetto: Approvazione variante al PRG del Comune di Pontelatone conseguente alla procedura dello Sportello Unico Attività Produttive di cui all'art.8 del DPR 160/2010 in variante allo strumento urbanistico per la realizzazione di una casa Albergo per anziani, in Pontelatone Via Salomoni Acquasanta – S oc. Gmed s.a.s.;

D E C R E T A

- è approvata definitivamente la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.160/2010, per la **"Realizzazione di una casa Albergo per anziani, in Pontelatone Via Salomoni Acquasanta**", così come determinato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28/04/2016 esecutiva ai sensi di legge;
- nella Segreteria Comunale e nell'ufficio S.U.A.P è depositata la delibera di approvazione e tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto;
- di procedere alla pubblicazione per estratto sul B.U.R.C. e all'Albo Pretorio on-line del Comune.

Dalla Residenza Municipale lì **20/05/2016**

IL RESPONSABILE DEL SUAP – ING RAFFAELE MARRA

CELINO-(Provincia di Caserta)-P.iva:81001610617 – Avviso di Approvazione del Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero per compendio immobiliare in zona "A" centro storico, denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.

Il Responsabile Area Tecnica

Premesso:

- che con delibera di Giunta Municipale n.86 del 08/06/2015 e stato adottato il Piano Urbanistico Attuativo Piano di Recupero per compendio immobiliare in zona "A" centro storico, denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.
- Che in data 06/07/2015 veniva pubblicato sul BURC n.43 l'avviso di adozione del PUA denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.
- Che il piano è rimasto in pubblicazione per giorni trenta
- Che entro il termine del 05/08/2015 non sono pervenute osservazioni.
- Che con decreto dirigenziale n.14 del 05/02/2016 della Giunta Regionale Ufficio del Genio Civile di Caserta, di parere favorevole ai fini della verifica di compatibilità, del Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.
- Che il Dipartimento di prevenzione U.O.P.C. Distretto n.19 Ambito/2 ASL/Caserta 2, ha espresso parere favorevole in data 30/06/2015 con prot. 271/15 UOPC 19, acquisito agli atti il 28/07/2015 prot.8107;
- Che con determina dirigenziale n.35/Q del 18/07/2015 prot.0061563 acquisita agli atti il 23/07/2015 prot.7027, della Provincia di Caserta Settore Urbanistica, di osservazioni alla richiesta di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo - Piano di Recupero "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.
- che con delibera del Commissario Straordinario (assunta con i poteri della Giunta Comunale) n.24 del 12/05/2016 e stato Approvato il Piano Urbanistico Attuativo Piano di Recupero per compendio immobiliare in zona "A" centro storico, denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5.

Vista la Legge Regionale n.16/2004;

DECRETA

E' approvato ai sensi e per gli effetti della L.R. n.16/2004 il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Conte Giuseppina" in via Cassandra n.5, costituito dai seguenti elaborati ed allegati:
Tav.1 Stralcio aerofotogrammetrico, Stralcio PRG con indicazione dei vincoli esistenti, individuazione area di intervento, documentazionefotografica, individuazione elementi di pregio;
Tav.2 Relazione tecnica illustrativa del Piano di Recupero;
Tav.3 Norme di attuazione del Piano di recupero;
Tav.4 Elaborati stato di fatto, Elaborati di progetto;
Tav.5 Relazione tecnica, Planimetria generale del lotto, Elaborati stato di fatto, documentazione fotografica, titolo di proprietà, planimetrie catastali e visure;
bSchema di convenzione urbanistica;
Il piano approvato entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.
Il presente atto viene pubblicato:

- sul sito del Comune www.comune.san-marcellino.ce.it/
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- all'Albo Pretorio del Comune di San Marcellino per giorni 15.

Il Responsabile Area Tecnica
Geom. Luciano Pianese

COMUNE DI SANT'ANTIMO (NA)

C.F. 01554810638

Avviso di approvazione dell'aggiornamento alle ultime disposizioni di legge del R.E.C. - Regolamento Edilizio Comunale

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE URBANISTICA / EDILIZIA

Visto che la V^ Commissione Consiliare Permanente con verbale del 04/11/2014, ha chiesto al Responsabile del VII Settore di adeguare il **R**egolamento **E**dilizio **C**omunale (REC) alle ultime normative in materia urbanistica sia nazionale sia regionale;

Visto che il testo redatto aggiornato è stato pubblicato sul sito InterNet dell'Ente, nonché è stato visionabile presso gli uffici di questo Settore e riproducibile su supporto informatico per quindici giorni a partire dal 07/07/2015, giusto Avviso prot.n°22042 del 06/07/2015 pubblicato sul sito InterNet di questo Ente;

Visto il successivo lavoro di coordinamento della la V^ Commissione Consiliare Permanente, conclusosi con verbale del 21/04/2016;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n°60 del 29/04/2016, pubblicata all'Albo Pretorio il 18/05/2016, con la quale è stato approvato l'aggiornamento alle ultime disposizioni di legge del Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.);

Visti:
- l'art.4 del D.P.R. 380/2001 "Testo Unico dell'edilizia",
- l'art. 28 della Legge Regionale n°16 del 22 dicembre 2004 (per quanto applicabile);
- gli artt. 7 e 11 del Regolamento regionale "di attuazione per il governo del territorio" n°5 del 04/08/2011;

RENDE NOTO

dell'approvazione in via definitiva dell'aggiornamento alle ultime disposizioni di legge del Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), avvenuta con delibera di C.C. n°60 del 29/04/2016, pubblicata all'Albo Pretorio il 18/05/2016.

Ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento n°5/2011, copia integrale del R.E.C. è depositato per quindici giorni presso la sede del Comune di Sant'Antimo, VII Settore Urbanistica / Edilizia, a far data dalla presente, ed è pubblicato in maniera permanente sul sito InterNet dell'Ente.

Il R.E.C., come pubblicato, entra in vigore all'atto della esecutività della Delibera di CC 60/2016.

Il Responsabile del VII Settore
(ing. Claudio VALENTINO)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

rende noto

che il Comune di Sarno, con deliberazione di Giunta Comunale n.85 del 13.05.2016

ha adottato

il Piano Urbanistico Attuativo : A.T.I. 15 - Via Saltimalti - Comparto C bis. i cui elaborati costitutivi sono depositati presso il Servizio Tecnico - Ufficio di piano , sono stati pubblicati all'Albo pretorio del Comune e sul sito web all'indirizzo: www.comune.sarno.sa.it. e sono consultabili nei seguenti giorni , secondo i seguenti orari:
dalle ore 9.00 alle ore 12.00 il martedì e il venerdì e dalle ore 17.00 alle ore 19.00 il giovedì;

comunica

con riferimento al PUA adottato l'avvio delle attività di pubblicazione ed osservazioni:
" Entro 30 (Trenta) giorni, consecutivi e decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania, è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni al PUA adottato secondo le seguenti modalità:
via PEC all'indirizzo: protocollo.generale@pec.comune.sarno.sa.it, con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno";
per posta (su supporto cartaceo in duplice copia) con indicato sulla busta la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno", da spedire al seguente indirizzo: Comune di Sarno, Area Tecnica - Piazza IV Novembre – CAP 84087 – Sarno (SA);
all'Ufficio protocollo del Comune di Sarno che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni al PUC di Sarno"
"

Il Responsabile del Procedimento
Ing. AntimAngelino

AGENZIA CAMPANA PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE
Via G. Porzio, Centro Direzionale di Napo
80143 Napoli - C.F. 95040910630

AVVISO PROCEDURA DI ISCRIZIONE ALBO FORNITORI

Sul sito internet dell'ACaM *www.acam- campania.it* è pubblicata la nuova procedura di iscrizione all'ALBO FORNITORI. Gli operatori economici interessati possono presentare istanza di iscrizione, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, esclusivamente in modalità telematica. Punti di contatto: Responsabile del Procedimento dott.ssa Fabiano Romina Luisa, mail: *albofornitori@acam-campania.it* - tel 081.9634529.

Il Commissario
dott. Ruggero Bartocci

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

C.F.: 95168160638

AVVISO

A. Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, ai sensi della vigente normativa in materia ha adottato, con delibera n. 9 del 05.04.2016, la proposta del Testo Unico coordinato recante: "*Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele*", che modifica le "Norme di Attuazione" allegate ai vigenti PSAI:
   1) dell'ex Autorità di Bacino regionale del Destra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 24.11.2011 - Attestato n. 203/5;
   2) dell'ex Autorità di Bacino Sinistra Sele, approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 17.09.2014 - Attestato n. 366/1;
   3) dell'ex Autorità di Bacino Interregionale del fiume Sele, entrato in vigore il 22 ottobre 2012, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 247 del 22 ottobre 2012, e le Norme di Attuazioni in vigore dal 3 gennaio 2014, giusto avviso di adozione pubblicato nella G.U.R.I. - Serie Generale n. 2 del 03.01.2014 vigenti sul territorio.

B. In esecuzione della citata delibera del Comitato Istituzionale n. 9/2016, ai fini dell'adozione e attuazione della proposta del Testo Unico coordinato recante: "Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele", è indetta la Conferenza Programmatica per il giorno **11 luglio 2016**, dalle ore **10.30** presso **l'Aula Auditorium della Giunta Regionale della Campania, al Centro Direzionale di Napoli - Isola C3 - 80143 Napoli**, alla quale partecipano: la Città Metropolitana di Napoli, le Amministrazioni Provinciali di Avellino, Potenza e Salerno e i 173 Comuni che rientrano nella competenza territoriale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

La Conferenza Programmatica esprime un parere sulla proposta di cui al precedente punto A).

La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:
   a. è indetta dall'Autorità di bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele e, si esprime, sulla proposta di Testo Unico coordinato recante: "*Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele*", adottata dal Comitato Istituzionale con il presente atto;
   b. è presieduta dal Presidente della Giunta Regionale della Campania o suo delegato e si svolgerà in un unica seduta;
   c. ogni Amministrazione convocata, partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure un rappresentante, legittimato dall'organo competente, ed esprime in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa;

**Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud
ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele**

C.F.: 95168160638

d. non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il rappresentante di ciascuno degli Enti interessati precisando, che la mancata partecipazione alla Conferenza da parte degli Enti interessati varrà quale assenso ai contenuti della proposta;
e. ciascun Ente interessato dovrà far pervenire, entro la data stabilita della Conferenza ovvero in sede di Conferenza stessa, il proprio motivato parere sulla adottata proposta a sostegno del quale possono essere presentate osservazioni, istanze e/o proposte che saranno oggetto di apposita istruttoria da parte della Segreteria Tecnico Operativa dell'Autorità e verranno, ove accoglibili, recepite in sede di definitiva approvazione da parte del Comitato Istituzionale;
f. dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica è dato avviso, mediante pubblicazione nella G.U.R.I. e nei bollettini ufficiali della Regione Campania e della Regione Basilicata;
g. le funzioni di segreteria della Conferenza Programmatica saranno svolte da funzionari dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele;
h. la documentazione relativa alla proposta di Testo Unico coordinato recante: "*Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele*", è depositata e disponibile per la consultazione, fino al giorno stabilito per lo svolgimento della Conferenza Programmatica, sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele all'indirizzo www.adbcampaniasud.it, in primo piano e alla sezione Amministrazione trasparente, sottosezione Provvedimenti/Delibere Comitato Istituzionale;
i. copia della proposta di Testo Unico coordinato recante: "Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele" è depositata, altresì, presso la Regione Campania - Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile, presso la Regione Basilicata – Dipartimento Ambiente e Territorio, Ufficio Difesa del Suolo e presso la Città Metropolitana di Napoli e le Amministrazioni Provinciali di Avellino, Potenza e Salerno. Di tale deposito è data comunicazione ai Comuni interessati;
j. i Comuni provvedono ad affiggere nell'albo pretorio, per la durata di almeno trenta giorni, comunicazione di avvenuta pubblicazione dell'avviso di adozione della proposta di Testo Unico coordinato recante: "Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele", nella G.U.R.I..
k. il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui all'art. 68 del D.lgs. 152/2006.

Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele

C.F.: 95168160638

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di adozione del Testo Unico coordinato recante: "Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele.

La proposta del Testo Unico coordinato recante: "*Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele*", entra in vigore a far data dalla pubblicazione dell'avviso di avvenuta approvazione definitiva da parte del Comitato Istituzionale, mediante pubblicazione nella G.U.R.I. e nei bollettini ufficiali della Regione Campania e della Regione Basilicata.

Nelle more della definitiva approvazione, da parte del Comitato Istituzionale, sul territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Campania Sud ed interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele, si applicherà, quale norma di salvaguardia, la disciplina più restrittiva tra le vigenti "Normative di attuazione" dei richiamati PSAI e la proposta di testo unico coordinato di che trattasi.

Il Responsabile Unico del Procedimento per la proposta del Testo Unico coordinato recante: "*Norme di Attuazione dei PSAI per il territorio di competenza dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il bacino idrografico del fiume Sele*" è l'Arch. Giuseppe Grimaldi.

Il Vicario del Segretario Generale
arch. Giuseppe Grimaldi

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXP.
Protocollo in Uscita num:152
Data Protocollo: 10/05/2016

ENTE AUTONOMO GIFFONI EXPERIENCE
Cittadella del Cinema – Via Aldo Moro, 4 – 84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
Ph. + 39 089 8023210 www.giffonifilmfestival.it

OGGETTO: **AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI "AUDIO E VIDEO".**

Si rende noto che l'Ente Autonomo Giffoni Experience, nell'ambito del programma POC – Piano Operativo Complementare per i beni e le attività culturali, per l'annualità 2016-2017 e nella cornice del piano cultura "2020", per il progetto **Giffoni Experience 2016** avente **CUP: E89D16000170003**, con il presente avviso, intende effettuare un'indagine di mercato finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata di cottimo fiduciario in conformità all'art. 125 del D.lgs. 163/06.
Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici e non costituisce alcun vincolo tra le parti.
Con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara, di affidamento concorsuale o paraconcorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggio.
Si tratta di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata.
Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti dell'ente, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare il procedimento avviato e di non dare seguito all'indizione della successiva gara per l'affidamento dei servizi di cui in oggetto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.
L'Ente procederà ad inviare la lettera di invito alla presentazione dell'offerta anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse ritenuta valida.

1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto della presente indagine è la ricerca di operatori economici interessati a fornire all'Ente il servizio "AUDIO e VIDEO" secondo le seguenti caratteristiche tecniche:

- **Audio e video per la tendostruttura denominata"SALA LUMIERE": (900 posti c.a.)**

  - n. 1 schermo cinematografico Matt White traforato di mt 12,00 x 5,00 completo di telaio in truss di alluminio superiori ed inferiori e riquadratura tessuto nero
  - n. 1 impianto audio Dolby digital 5.1 completo di 7 finali da 800 w per canale completo di: Rack con Processore Dolby CP750 o Datasat AP20 Digital Cinema - 3 canali frontali da

2000 w cadauno con 4 woofer da 15" e driver per acuti da 2" , 2 subwoofer da 2400 w, 8 surround da 600 w cadauno

- n. 1 Videoproiettore D-Cinema risoluzione 4K DLP tipo NEC NC3240 certificato DCI – equipaggiato con lampada da 6 Kw, alimentazione rete trifase 380 V, ballast elettronico esterno, Luminosità 31.000 ansi lumen, Lens Shift, Lens memory, risoluzione 4K (4096 x 2160 pixels) – Doppio ingresso HD-SDI - Cinema digitale 2D & 3D – ingresso HDMI/DVI per contenuti extra
- n. 1 Ottica zoom motorizzata per videoproiettore 4K tipo NEC certificata DCI zoom e fuoco motorizzati, rapporto di proiezione idoneo alla sala per tutti i formati (scope, flat, HD)
- - n. 1 Server D-Cinema Dolby ShowVault- IMB - 4 TB Raid - certificato DCI – con Licenza 4K - completo di monitor tastiera e mouse
- n. 1 Impianto di messa in onda contenuti Video e Audio composto da: scaler HD multicanale 8 in, 2 3 out con preview - 2 lettori DVD Blu Ray, 1 Player HD Aja KI-Pro rack per play e conversione da tutti i formati, computer Macbook Pro portatile , computer Windows portatile con processore I7 – 2 monitor Video HD-SDI e monitor 21" LCD - audio per preview
- n. 1 Impianto Audio PA completo di: mixer audio 12 canali con 4 bus per mandate monitor e Over Speaking – Lettore CD/DVD per audio - 4 finali di potenza – 8 diffusori 400W a due vie con woofer da 15" e driver da 1,5" -
- n. 4 set Radiomicrofoni per interviste e presentazioni – postazione microfonica e cuffie per Attore/Voce per overspeaking
- n. 1 set n. 8 Fari Teatrali 1000 W cadauno con comando unico per piazzato bianco su palco/pedana completi di n. 2 piantane e controller DMX per installazione laterale palco e set cavi completo
- n. 1 set di supporti e cavi di collegamento idonei per la corretta installazione di tutte le attrezzature
- n.3 tecnici per la gestione totale della sala per tutta la durata del Festival

Audio e video per laTendostruttura denominata"SALA SORDI": (600 posti c.a.)

- n. 1 schermo cinematografico Matt White traforato di mt 12,00 x 5,00 completo di telaio in truss di alluminio superiori ed inferiori e riquadratura tessuto nero
- n. 1 impianto audio Dolby digital 5.1 completo di 5 finali da 800 w per canale completo di: Rack con Processore Dolby CP750 o Datasat AP20 Digital Cinema - 3 canali frontali da 1200 w cadauno con 2 woofer da 15" e driver per acuti da 2" , 1 subwoofer da 2400 w, 8 surround da 500 w cadauno
- n. 1 Videoproiettore D-Cinema risoluzione 4K DLP tipo NEC NC3240 certificato DCI – equipaggiato con lampada da 6 Kw, alimentazione rete trifase 380 V, ballast elettronico esterno, Luminosità 31.000 ansi lumen, Lens Shift, Lens memory, risoluzione 4K (4096 x 2160 pixels) – Doppio ingresso HD-SDI - Cinema digitale 2D & 3D – ingresso HDMI/DVI per contenuti extra
- n. 1 Ottica zoom motorizzata per videoproiettore 4K tipo NEC certificata DCI zoom e fuoco motorizzati, rapporto di proiezione idoneo alla sala per tutti i formati (scope, flat, HD)
- - n. 1 Server D-Cinema Dolby ShowVault- IMB - 4 TB Raid - certificato DCI – con Licenza 4K - completo di monitor tastiera e mouse
- n. 1 Impianto di messa in onda contenuti Video e Audio composto da: scaler HD multicanale 8 in 3 out con preview - 2 lettori DVD Blu Ray, 1 Player HD Aja KI-Pro rack per play e

conversione File Video da tutti i formati, computer Macbook Pro portatile , computer Windows portatile con processore I7 – 2 monitor Video HD-SDI e monitor 21" LCD - audio per preview
- n. 1 Impianto Audio PA completo di: mixer audio 12 canali con 4 bus per mandate monitor e Over Speaking – Lettore CD/DVD per audio - 4 finali di potenza – 8 diffusori 400W a due vie con woofer da 15" e driver da 1,5" -
- n. 4 set Radiomicrofoni per interviste e presentazioni – postazione microfonica e cuffie per Attore/Voce per overspeaking
- n. 1 set n. 8 Fari Teatrali 1000 W cadauno con comando unico per piazzato bianco su palco/pedana completi di n. 2 piantane e controller DMX per installazione laterale palco e set cavi completo
- n. 1 set di supporti e cavi di collegamento idonei per la corretta installazione di tutte le attrezzature
- n. 3 tecnici per la gestione totale della sala per tutta la durata del Festival

- <u>Audio e video per laTendostruttura denominata "SALA DE SICA": (300 posti c.a.)</u>

- n. 1 schermo cinematografico Matt White traforato di mt 10,00 x 4,30 completo di telaio in truss di alluminio superiori ed inferiori e riquadratura tessuto nero
- n. 1 impianto audio Dolby digital 5.1 completo di 5 finali da 800 w per canale completo di: Rack con Processore Dolby CP750 o Datasat AP20 Digital Cinema - 3 canali frontali da 800 w cadauno con 2 woofer da 15" e driver per acuti da 2" , 1 subwoofer da 800 w, 8 surround da 300 w cadauno
- n. 1 Videoproiettore D-Cinema risoluzione 2K DLP LASER/Phosfor tipo NEC NC1201 certificato DCI – , alimentazione rete monofase 220 V, ballast elettronico interno, Luminosità 12.000 ansi lumen, Lens Shift, Lens memory, risoluzione 2K (2048 x 1080 pixels) – Doppio ingresso HD-SDI - Cinema digitale 2D & 3D – ingresso HDMI/DVI per contenuti extra
- n. 1 Ottica zoom motorizzata per videoproiettore 2K tipo NEC certificata DCI zoom e fuoco motorizzati, rapporto di proiezione idoneo alla sala per tutti i formati (scope, flat, HD)
- - n. 1 Server D-Cinema Dolby ShowVault- IMB o IMS2000 interna - 2 TB Raid - certificato DCI - completo di computer per gestione completa dell'impianto Cinema
- n. 1 kit 3D attivo tipo XpanD completo di n. 2 radiatori ad infrarossi, controller per collegamento a proiettore DLP Cinema, 300 occhiali 3D attivi tipo XpanD (compatibili con sistema 3D Sala Truffaut)
- n. 1 Impianto di messa in onda contenuti Video e Audio composto da: scaler HD multicanale 8 in 3 out con preview - 2 lettori DVD Blu Ray, 1 Player HD Aja KI-Pro rack per play e conversione File Video da tutti i formati, computer Macbook Pro portatile , computer Windows portatile con processore I7 – 2 monitor Video HD-SDI e monitor 21" LCD - audio per preview
- n. 1 Impianto Audio PA completo di: mixer audio 12 canali con 4 bus per mandate monitor e Over Speaking – Lettore CD/DVD per audio - 4 finali di potenza – 4 diffusori 500W a due vie con woofer da 12" e driver da 1,5" -
- n. 4 set Radiomicrofoni per interviste e presentazioni – postazione microfonica e cuffie per Attore/Voce per overspeaking
- n. 1 set n. 6 Fari Teatrali 1000 W cadauno con comando unico per piazzato bianco su palco/pedana completi di n. 2 piantane e controller DMX per installazione laterale palco e set cavi completo

- n. 1 set di supporti e cavi di collegamento idonei per la corretta installazione di tutte le attrezzature
- n. 2 tecnici per la gestione totale della sala per tutta la durata del Festival;

Audio e video per sala "TROFFAUT": (700 posti c.a.)

1. - n. 1 Impianto di messa in onda contenuti Video e Audio composto da: scaler HD multicanale, 2 lettori DVD Blu Ray, Player HD Aja KI Pro per play e File e conversione File Video da tutti i formati, computer portatile , monitor Video HD-SDI e LCD - audio per preview
2. n. 250 occhiali 3D Tipo XpanD compatibili con Sistema 3D XpanD già installato in sala Truffaut

- n. 1 Impianto Audio PA completo di: mixer audio 16 canali con 4 bus per mandate monitor – n. 2 lettori CD/DVD e computer per contenuti audio - finali di potenza – 2 Subwoofer da 1200 W cadauno - 6 diffusori 400W satelliti lato palco a due vie con woofer da 8" e driver da 1,5" - n. 2 satelliti front line da 400 W centro sala – 2 monitor slim line per palco
- n. 6 set Radiomicrofoni per interviste e presentazioni – n. 3 radiomicrofoni ad archetto - n. 4 microfoni ad impugnatura a filo con aste (2 omnidirezionali – 2 ipercardioide)
- n. 1 set n. 12 Fari Teatrali 1000 W cadauno con comando unico per piazzato bianco su palco completi di n. 2 piantane per installazione laterale palco e set cavi completo - controller DMX
- n. 1 impianto di traduzione simultanea ad infrarossi composto da :
- n. 1 centralina di controllo e gestione postazioni interpreti e radiatori
- n. 6 radiatori ad infrarossi ad alta potenza
- n. 500 radioricevitori ad infrarossi completi di cuffie, batterie e valigie caricabatterie
- n. 1 cabina traduzione insonorizzata con postazione doppia per interpreti
- n. 1 set di supporti e cavi di collegamento idonei per la corretta installazione di tutte le attrezzature
- n. 3 tecnici per la gestione totale della sala per tutta la durata del festival

Postazione regia :

- n. 1 postazione Regia Centrale per gestione Contenuti Proiezioni situata in regia laterale completa di :
- n. 1 Computer Mack Book Pro
- n. 1 postastazione Mac 27" con software per realizzazione e controllo file HD multimediali
- n. 2 monitor HD professionali con ingressi HDSdi

n. 1 proiettore HD Dlp per test contenuti alternativi del Festival
n. 1 recorder HD per acquisizione, back- up e play di contenuti speciali (fuori standard previsti)
n. 1 player HDCam
n. 1 Player Digital Betacam
n. 1 Stazione Mastering per creazione DCP e controllo DCP in entrata
n. 2 diffusori audio da studio per controllo audio contenuti festival
n. 1 sistema di rete interna per collegamento in Rete Gigabit tra tutte le sale e la regia
n. 2 tecnici per gestione completa della regia

Servizio Tecnico per supporto al Festival Cinematografico:

Il servizio dovrà fornire assistenza e supporto per acquisizione contenuti da tutto il mondo predisponendo apposito Server FTP con capacità di storaggio idonea alla tipologia e quantità di contenuti ricevuti e organizzato con con rete internet adeguata.
Inoltre si richiede lo storaggio, il controllo qualità e funzionalità di tutti i contenuti cinematografici (lungometraggi e cortometraggi) che saranno proiettati durante tutto il festival.
Il Servizio si occuperà di gestire lo smistamento dei file nelle rispettive sale di proiezione e provvederà a creare le playlist concordate con la direzione Artistica del Festival
Il servizio si dovrà rendere disponibile non appena la Ditta Aggiudicatrice avrà avuto comunicazione dell'affidamento dell'incarico

Postazione Photocall :

– - n. 1 postazione fari con 4 Scena 500W per piazzato bianco per photocall completi di piantane o attacchi a struttura di copertura zona photocall

Postazione Sala Conferenze :

- n. 1 postazione Sala Conferenze completa di :
- n. 1 mixer audio 12 canali con uscite bilanciate e ingressi Mic/Line
- n. 2 Casse amplificate a due da 250 W cadauna a due vue con piantane
- n. 5 Radiomicrofoni ad impugnatura alta frequenza per Q&A
- n. 2 Fari Teatrali per piazzato bianco da 500 w cadauno completi di piantane e comado DMX
- n. 1 impianto traduzione simultanea 40 ricevitori - cabina di traduzione insonorizzata con postazione doppia per interpreti
- n. 1 tecnico per gestione completa della sala conferenze

Postazione audio esterna Sale tendostruttra :

- n. 2 Casse acustiche amplificate 400 w con piantana e microfono a filo per annunci

Postazione Piazza Cittadella:

- n. 1 postazione Piazza Cittadella completa di :

n. 1 Led wall HD passo 4mm di mt. 4,0 x 2,2 per installazioni Outdoor completo di strutture di sollevamento e sostegno, centralina di controllo con ingressi HD DVI con mixer video per gestione contenuti da regia e diretta televisiva, messa in onda del girato giornaliero e dei contenuti alternativi

- n. 1 mixer audio 8 ingressi per gestione sorgenti audio da regia e microfoni per live in piazza
- n. 2 finali di potenza da 600 w stereo cadauno
- n. 4 Casse a due vie da 500 W cadauna con attacchi Fly per sospensione a sostegno tetto
- n. 2 Radiomicrofoni ad impugnatura per diretta e Q&A live dalla piazza
- n. 3 tecnici specializzati presenti in loco per tutta la durata dell'evento per la gestione e il

supporto tecnico per le postazioni esterne

Postazione Parco Hollywood :

- n. 1 impianto audio Stereo da 800 w completo di: 2 canali frontali da 400 w cad. amplificati in appoggio su pedana mixer audio 12 canali, 2 radiomicrofoni ad impugnatura, 1 radiomicrofono ad archetto
- postazione Dj set composta da:
  - n. 1 consolle in Fly Case con mixer Dj 4 canali line- Mic. - stativo di appoggio
  - n. 2 CD player Pioneer per Dj set
  - n. 1 casse Subwoofer amplificata 600 W con woofer da 18”
  - n. 2 casse acustiche a due vie satelliti da 400 w con piantane
  - n. 1 set n. 4 Fari 500 W cadauno con comando unico per piazzato bianco su palco/pedana completi di:
  - n. 2 piantane e controller DMX per installazione laterale palco e set cavi completo
  - n. 1 set di supporti e cavi di collegamento idonei per la corretta installazione di tutte le attrezzature
  - n. 1 tecnici per la gestione totale della sala per tutta la durata del Festival (Gli eventi in parco Hollywood terminano a mezzanotte)

Forniture Varie:

- n. 2 proiettori 4:3 da 4.000 ansilumen,
- n. 7 monitor da 47 pollici
- n. 5 casse amplificate per monitor con piantane in alluminio
- n. 5 microfoni a filo
- n. 1 impianto di traduzione simultanea ad infrarossi per Ramiera composto da:
- n. 1 centralina di controllo e gestione postazioni interpreti e radiatori con cabina di traduzione insonorizzata
- n. 1 radiatore ad infrarossi ad alta potenza
- n. 30 radioricevitori ad infrarossi completi di cuffie, batterie e valigie

Norme generali :

Trasporto, montaggio e relativo smontaggio sono a carico della ditta appaltatrice, così come l’installazione di tutte le attrezzature comprendente il materiale di consumo e la manodopera e il servizio tecnico giornaliero durante tutti gli eventi e per tutta la durata del festival. Tutte le spese per il vitto, l'alloggio e la permanenza del personale tecnico a Giffoni per tutta la durata dell'Evento (compreso installazione e disinstallazione) sono a carico della Ditta Aggiudicatrice.
Si specifica che le attrezzature dovranno essere utilizzate da tecnici specializzati da Voi forniti per tutta la durata della giornata (ore 9.00 – 24.00) e dal 14 al 25 luglio 2016 date del Festival.

2 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le condizioni, le caratteristiche e le modalità di esecuzione del servizio saranno dettagliatamente descritte nella successiva lettera di invito a presentare offerta.
Si precisa, sin da ora, che saranno a carico all'impresa appaltatrice e peraltro si intenderanno compresi nel prezzo offerto il trasporto, il montaggio e conseguente smontaggio di tutte le apparecchiature.
Sono, altresì, a carico della ditta l'installazione di tutte le attrezzature comprendente il materiale di consumo e la manodopera e il servizio tecnico giornaliero durante tutti gli eventi e per tutta la durata del festival.

3- IMPORTO PRESUNTIVO DEL SERVIZIO

L'importo presunto dell'affidamento ammonta ad **€150.000,00 oltre Iva.**
Il predetto importo ha carattere meramente presuntivo.

4 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a presentare istanza di partecipazione i soggetti indicati dall'art. 34 del D.lgs. 163/2006. I requisiti di ordine generale in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo ovvero in consorzio, devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

4.1 - insussistenza di qualsivoglia causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D. lgs. 163/06 e s.m.i.;

REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

4.2 – avere svolto nell'anno 2015 almeno un servizio analogo a quello in oggetto per un importo pari ad almeno € 100.000,00.

5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La manifestazione di interesse, redatta sul modulo predisposto ed allegato al presente avviso (ALLEGATO "A") dovrà essere redatta in lingua italiana, debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante.
Unitamente alla domanda deve essere allegata l'attestazione di avvenuto sopralluogo.
Presa visione della documentazione di gara / progettuale e sopralluogo
Sarà possibile prendere visione della documentazione e dei luoghi presso gli uffici dell'Ente - Via Aldo Moro, 4 – 84095 Giffoni V. P nei giorni feriali da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00, previo appuntamento da concordarsi via mail attraverso il presente indirizzo:v.barletta@giffoniff.it entro il giorno precedente il termine di presentazione delle manifestazioni.
Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega, con allegato documento di riconoscimento, firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere. Il sopralluogo sulle aree interessate è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo, di conseguenza la mancata presentazione dell'Attestato di sopralluogo, sarà causa di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse.

La manifestazione di interesse, dovrà pervenire, **unitamente alla fotocopia del documento di identità del dichiarante,** entro e non oltre le ore 12,00 del decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C. (Bollettino Ufficiale Regione Campania),
Per partecipare alla presente procedura, l'offerta, contenuta in apposito plico chiuso debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

ENTE AUTONOMO "GIFFONI EXPERIENCE"
Via Aldo Moro, 4
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura:
"NON APRIRE – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL SERVIZIO DI "AUDIO E VIDEO"
Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.
Non saranno ammesse le istanze incomplete, pervenute oltre il sopracitato limite temporale, non sottoscritte ovvero non corredate di un documento in corso di validità.

6- PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Ente Autonomo Giffoni Experience, espletata la presente procedura, provvederà ad inviare la lettera di invito a partecipare alla procedura a cottimo fiduciario a coloro che abbiano utilmente formulato la manifestazione di interesse.
Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione dell'offerta saranno riportate nella lettera di invito.
Il servizio sarà affidato ai sensi dell'art. 82 del d.lgs. 163/2006 con il **criterio del prezzo più basso.**

8 – ALTRE INFORMAZIONI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet dell'Ente alla sezione bandi e Gare.
Il presente avviso, finalizzato ad una ricerca di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare o meno la presente proposta di procedura d'affidamento e/o di avviare altre procedure d'appalto.
I dati forniti dai soggetti proponenti verranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente avviso con la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per l'appalto di che trattasi.
Per quanto non espressamente previsto nelle presenti disposizioni si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
Per qualsiasi informazione di carattere tecnico-amministrativo gli interessati potranno rivolgersi al R.u.p. Vincenzo Barletta attraverso il presente indirizzo mail. v.barletta@giffoniff.it

Giffoni V.P. 10.05.2016

Di concerto con il RUP
Il Legale Rappresentante
Pietro Rinaldi

Esente da bollo D.P.R. 26/10/1972 n. 642
e successive modificazioni. *art. 5 Tab. B*

ALLEGATO "A"

MODELLO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA POSSESSO REQUISITI INDAGINE DI MERCATO

Oggetto: indagine di mercato relativa all'affidamento del servizio**"AUDIO E VIDEO"**

Con riferimento alla procedura in oggetto, il sottoscritto _____, nato a _____il _____, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di (indicare carica sociale) dell'impresa _____con sede in_____ tel.n___._____fax.n._____, MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE a partecipare alla presente indagine di mercato.
A tale fine, sotto la propria responsabilità
- pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i), in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione, esibizione o uso di atti falsi ovvero di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, dichiara ed attesta sotto la propria responsabilità;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n° 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000

a) tutti i dati contenuti nel certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, con attività dichiarata, i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei titolari (per le Imprese individuali), soci (per le Società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di Società o Consorzi) e soci accomandatari (per le Società in accomandita semplice), direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate, nell'anno antecedente la data della presente lettera d'invito;
b) di non essere in alcuna situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti in situazione di controllo di cui all'art. 2359 cod. civ., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., e di aver formulato autonomamente l'offerta;
b) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 - bis del Regio Decreto 16/03/1942 n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione delle suddette situazioni;
c) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956, n. 1423 (ora art. 6 del D.lgs. 159/2011), o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 legge 31.5.1965, n. 575 (ora art. 67 del D.lgs. 159/2011);

d) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del cod. penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 203 del 12/07/1991;

OPPURE

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del cod. penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 203 del 12/07/1991, e di aver denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;

OPPURE

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del cod. penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 203 del 12/07/1991, e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dal primo comma dell'art. 4 della Legge 689 del 24/11/1981;

e) le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato, e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e/o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del C.P.P., specificando le sentenze e i decreti penali per i quali abbia beneficiato della non menzione, fatte salve, esclusivamente, le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, le condanne revocate, quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (tale dichiarazione deve essere resa, anche se negativa, ossia "che non ci sono sentenze di condanna..."");

f) (nel caso di soggetti cessati con condanne a carico) che vi è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata tenuta dal titolare o direttore tecnico (per le Imprese individuali), dai soci o direttore tecnico (per le Società in nome collettivo), dai soci accomandatari o direttore tecnico (per le Società in accomandita semplice), dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (per ogni altro tipo di Società o Consorzi) (tale dichiarazione deve essere resa, anche se negativa, ossia "che non vi è stata ...");

g) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

h) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non è stata commessa grave negligenza o malafede nell'esecuzione di contratti affidati dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stessa Amministrazione;

j) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'Impresa è stabilita (indicare anche l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente con il relativo numero di fax);

k) che non risulta, ai sensi dell'art. 38, co. 1- ter del D. Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii., l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, co. 10 dello stesso Decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

l) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;

m) la propria non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

OPPURE

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999;

n) che non è stata pronunciata sentenza di condanna per responsabilità amministrativa, a carico dell'Impresa, comportante il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del D. Lgs.

231/2001, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la stessa, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.;

o) di non trovarsi in alcuna situazione che determini un impedimento, ex *lege*, alla partecipazione alla procedura di cottimo o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti con soggetti pubblici;

p) di aver preso esatta cognizione della natura del cottimo e delle condizioni contrattuali, nonché di ogni altra circostanza che possa aver influito o che possa influire sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione del servizio, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro, di previdenza e assistenza, anche a fronte di eventuali maggiorazioni di costi che dovessero intervenire per lievitazione dei prezzi durante l'esecuzione, e la rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo tenuto conto di tutto ciò nella determinazione dei prezzi offerti, che si ritengono remunerativi, e dei modi e tempi di esecuzione del servizio/fornitura prospettati;

q) di essere in regola con gli obblighi relativi ai contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori e ai fini dell'acquisizione del DURC comunica le seguenti posizioni previdenziali:

-n.matricola INPS _____ -sede _____;

-n. matricola INAIL _____ -sede _____;

r) indica i servizi analoghi a quelli del presente appalto:

1. _____
2. _____

Luogo e data

Il Dichiarante (firma e timbro)

_____

- **Allega fotocopia del documento di identità del dichiarante.**

AV MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'ESPLETAMENTO DI PROCEDURA NE FIDAMENTO DEL SERVIZIO IN ECONO to e smaltimento dei fanghi prodotti dall'impianto di depurazione e rete di collettori a servizio dell'area salernitana". SI RENDE NOTO che la S.I.I.S. S.p.A. intende espletare una manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio su indicato. Al fine di individuare le Ditte da invitare alla procedura negoziata. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE S.I.I.S. S.p.A. viale A. De Luca, 8, Salerno – tel 089 301199 fax 089 771259 www.siis-idro.it - P.I. 04191300658 C.F. 95088320650 - ULTERIORI INFORMAZIONI: la scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse è per le **ore 12:00 del giorno 01 luglio 2016.** L'avviso integrale può essere scaricato sul profilo del committente www.siis-idro.it . Il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Mariano Nappa. SA - 25.05.2016.

Firmato digitalmente da
MAriano Nappa

O = Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno/80021910650
T = Ingegnere
SerialNumber = IT:NPPMRN74S27H703Y

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A. - NAPOLI
Bando di gara

SEZIONE I I.1) Campania Ambiente e Servizi S.p.A. Socio Unico Regione Campania Sede legale: Via Santa Lucia, 81, 80132 Napoli - Sede Amministrativa: Viale privato pco Comola Ricci pal. c n. 4, 80122 Napoli; Tel/fax 0815522976 – 0815510757 info@campaniaambiente.it
SEZIONE II II.1.4) Oggetto: Fornitura del servizio sostitutivo di mensa per circa n. 407 lavoratori di Campania Ambiente e Servizi S.p.A. CIG 670224645D. II.1.5) L'importo complessivo della fornitura, è stimato presumibilmente in € 170.940,00 IVA esclusa. II.2.5) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. II.2.7) La fornitura sarà affidata fino al 31/12/2016 con erogazione del servizio a decorrere presumibilmente dal 1 agosto 2016.
SEZIONE III Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
SEZIONE IV IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.2) Termine ricezione offerte: 14/06/2016 ore 12; IV.2.7) Apertura offerte: 16/06/2016 ore 11.00.
SEZIONE VI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.campaniaambiente.it.
Amministratore delegato
dott. Gennaro Di Lorenzo

CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A. - NAPOLI
Bando di gara - CIG 6703536CE5

Campania Ambiente e Servizi spa, Viale privato pco Comola Ricci pal c num. 4 - 80122 Napoli Partita iva 07260621219 Tel /fax 081 5522976 Email : acquisti@campaniaambiente.it campaniaambiente@pec.it
Indirizzo internet: www.campaniaambiente.it
La fornitura ha per oggetto il noleggio a caldo di n. 9 autobus per il trasporto dei dipendenti presso i luoghi di lavoro; il servizio si svolge su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì (eccetto festività) nei seguenti orari: 8.00 – 16.30 periodo di riferimento: dal 12 settembre 2016 al 31 dicembre 2016. C.A.S. si riserva la facoltà di prorogare il servizio per ulteriori 3/6 mesi, necessari ad esperire una gara d'appalto per individuare un nuovo fornitore, evitando interruzioni del servizio.
Importo a base d'asta: € 154.700,00
Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Procedura aperta. Termine per il ricevimento delle offerte: 14/06/2016 ore 12.00. Apertura offerte: 20/06/2016 ore 11.00.
Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.campaniaambiente.it.
L'amministratore delegato
dott. Gennaro Di Lorenzo

DI MONTORO (Provincia di Avellino) – C.F. e partita IVA 02790550640 – Settore Lavori Pubblici. - Intervento infrastrutturale ed adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio comunale alla frazione Piano – 2° stralcio di completamento" - CIG: 65494644AB - CUP: B83G15012670004 - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.

Importo a base d'asta dei lavori: €. 295.696,65
1. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta
2. Oggetto: affidamento dei lavori di Rifacimento spogliatoi ed adeguamento alle norme di sicurezza dello stadio comunale alla frazione Piano – 2° stralcio di completamento
3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 17.05.2016 – Determina del Settore LL.PP. n. 40 del 17.05.2016
4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa
5. Numero di offerte ricevute: 11
6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Impresa FAPA s.r.l. con sede in via P.Ascolese, 160 – 83025 Montoro (AV)
7. Importo di aggiudicazione: €. 261.543,84 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA
8. Data di pubblicazione del bando di gara: 21.01.2016
9. Data d'invio del presente avviso: 18.05.2016
10. Nome ed Indirizzo dell'organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania Sezione Provinciale di Salerno, Piazzetta S. Tommaso d'Aquino 3, Salerno, 84100, Italia, Tel. +39 089 226496 - Fax +39 089 253035 PEC: sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it. Termine di presentazione del ricorso: i termini sono riportati nel Codice del processo amministrativo D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 - Libro secondo.
Il presente avviso e' pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007.
Montoro, 18.05.2016
Il Responsabile del Settore – RUP
Ing. Pietro Trifone

COMUNE DI REINO (BN) Esito di gara - CIG 61670266d8 CUP F24E14000140006. Si rende noto che in data 09.03.2016 è stata aggiudicata la gara a procedura aperta mediante appalto integrato e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i "LAVORI DI REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE PIP IN ZONA MONTEDINO DI REINO". Aggiudicatario: ditta NET srl - via Carcarella, 1/A BUCCIANO (BN) PIVA n.01583960628 per l'importo di €. 3.537.219,74 al netto del ribasso del 5.07%, di cui €. 53.160,80 per compensi per la progettazione esecutiva €. 3.468.078,98 per lavori ed €. 15.979,96 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e piu' le migliorie di cui all'offerta tecnica; Il Responsabile dell'Area Tecnica : Ing. Gerardo RILLO

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 321/ACU/15 Servizio manutenzione telai EFFEDI

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 23/09/2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 4

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1: Credendino Vincenzo Service Snc (cf 03278741214), importo € 580.000,00

Lotto 2: RA.MA. Service Srl (cf 06920481212), importo € 580.000,00

Lotto 3: SOCOM NUOVA Srl (cf 06606660634), importo € 580.000,00

Lotto 4: ORAM Srl (cf 04361170634), importo € 580.000,00

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale € 2.320.000,00 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 324/ACU/15 Fornitura con posa in opera e la gestione, l'assistenza e la manutenzione biennale di un sistema integrato di videosorveglianza

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 08/01/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 5

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

SELCOM Srl (cf 06559530636)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale € 591.086,21 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 325/ACU/2015 - Cessione onerosa di imballaggi in materiali misti CER 15.01.06

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 06/10/2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 5

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 Ricicla Srl (cf 06063571217), importo 890.000,00 euro IVA esclusa

Lotti 2 e 3 SRI Srl (cf 02907650614), importo 133.5000,00 euro IVA esclusa

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale € 2.225.000,00 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 326/ACU/15 Servizio di raccolta differenziata CER 200110-200111

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 17/02/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 6

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 Ambiente Solidale ONLUS (cf 05384481213), importo 74.000,00 euro IVA esclusa

Lotto 2 Eurofrip Srl (cf 04252281219), importo 66.800,00 euro IVA esclusa

Lotto 3 Ambiente Solidale ONLUS (cf 05384481213), importo 57.500,00 euro IVA esclusa

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 198.300,00 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 327/ACU/15 Servizio di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 19/10/2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 deserto

Lotto 2 A. M. Tecnology Srl (cf 04749820652), importo 1.568.401,57 euro IVA esclusa

Lotto 3 A. M. Tecnology Srl (cf 04749820652), importo 2.027.247,39 euro IVA esclusa

Lotto 4 deserto

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 3.595.648,96 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 328/ACU/2015 - Servizi di buoni pasto

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 06/10/2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 2

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO
EDENRED ITALIA S.r.l. Srl (cf 01014660417)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 206.900,00 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 329/ACU/15 Lavori di realizzazione del parco pubblico ecosostenibile con annessa isola ecologica in via G.A. Campano angolo via Mugnano a Marianella.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 17/12/2015

V.2) Numero di offerte ricevute: 26

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

COSAV Srl (cf 06601721217)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 343.709,64 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 330/ACU/15 Servizio di selezione/ smaltimento di rifiuti abbandonati

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 04/04/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1 Progest Spal (cf 02563041215), importo 750.000,00 euro IVA esclusa

Lotto 2 Progest Spal (cf 02563041215), importo 750.000,00 euro IVA esclusa

Lotto 3 deserto

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 1.500.000,00 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 331/ACU/15 Servizio smaltimento dei rifiuti cimiteriali - codice CER 18.01.03*

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05/01/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

ATI Ecologica Sud Srl (cf 05477770639)/ Progest Spa (cf 02563041215)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 267.000,00 Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 332/ACU/15 Servizio di trattamento di oli vegetali esausti - CER 200125

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 04/02/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 1

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotto 1: RTI Eco.Energia Srl (cf 02632070211)/New Ecology Srl (cf 06701261213)

Lotto 2 e 3 deserti

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 103.417,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 336/ACU/15 Servizio di spazzamento meccanizzato mediante nolo a caldo

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 05/02/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 2

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotti 1 e 4: AM Technology Srl (cf 04749820652)

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 4.359.149,39 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

ASIA - Napoli SpA - Avviso di aggiudicazione

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Gara 337/ACU/15 Servizio di noleggio a freddo automezzi per la raccolta dei rifiuti

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 04/02/2016

V.2) Numero di offerte ricevute: 2

V.3) DENOMINAZIONE E RECAPITO DELL'OPERATORE ECONOMICO A FAVORE DEL QUALE È STATA ADOTTATA LA DECISIONE DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Lotti 1 e 6: CUMA Srl (cf 00840400949); importo totale IVA esclusa € 980.400,00

Lotti 2/3/4/5/7/8/9: LRS Srl (cf 04894030636); importo totale IVA esclusa € 3.154.560,00

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO

Totale 4.134.960,00 euro Iva esclusa

f.to **Il Direttore Acquisti**

dott. Ferdinando Coppola

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA – CIG: 6069024D07. – I.1) Servizio Attività tecniche II Municipalità II.1) lavori II.1.2) sola esecuzione . II.1.4) **Manutenzione straordinaria delle strade, piazze ed elementi di arredo urbano ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Municipalità II, Montecalvario – Avvocata –S. Giuseppe – Porto – Mercato-Pendino -** CPV: 50230000-6, CUP: B67H1400296004 IV.1) Procedura aperta. IV.2) Criterio: massimo ribasso. IV.3.1) Determina aggiudicazione n.37 del 1/12/2015. V.2) Offerte ricevute n. 48 V.3) Aggiudicataria: ZARA Appalti srl, P.I/C.F. 03921070615, con sede in Aversa (CE) V.4) Importo a base d'asta € 280.828,05. - Importo di aggiudicazione € 168.194,60 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. V. 5) Subappalto nei limiti di legge.

Il Dirigente

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE - GARE LAVORI

ESITO DI GARA. C.I.G.: 62880284DB – CUP: B69D14013490002.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli Servizio Attività Tecniche della Municipalità 10.

II.1.2) Tipo di appalto: sola esecuzione.

II.1.4) Breve descrizione dei lavori: **Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.), servizi di cura per l'infanzia della Municipalità 10, progetto esecutivo per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso l'asilo nido comunale 23° Circolo Didattico "E. Altavilla", via D. Winspeare n. 6**

C.I.G.: 62880284DB – CUP: B69D14013490002.

II.1.5) CPV: **45450000-4**.

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 08/10/2015.

V.2) Numero di offerte pervenute: **129**.

V.3) Nome e indirizzo aggiudicatario: **SAN MARCO 78 Società Cooperativa**, con sede in Marano (NA).

V.4) Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: € **128.677,18** di cui **€ 1.822,20** per oneri di sicurezza e **€ 9.500,00** per oneri di discarica e, **€ 3.000,00** pagamenti a fattura per rimozione materiale contenente amianto, tutti non soggetti a ribasso, oltre IVA; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 81.606,04,** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA.

VI.2) Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.52 del 16/11/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CUAG – AREA GARE FORNITURE E SERVIZI
ESITO DI GARA – CIG 6053247173

I.1) Direzione Centrale Ambiente - Tutela del Territorio e del Mare - Servizio Qualità dello Spazio Urbano (ora, Servizio Verde della Città) - Salita Pontecorvo, 72 – 80133 Napoli – tel. 0817955406 –
e.mail: verdedellacitta@comune.napoli.it; verde.citta@pec.comune.napoli.it.
II.1) Interventi urgenti di verifica e manutenzione straordinaria delle alberature stradali delle Municipalità 2, 4 e 6.
II.1.2) Servizi – Napoli
II.1.4) Affidamento delle prestazioni di servizio per urgenti interventi di verifica e manutenzione straordinaria a carico delle alberature stradali delle Municipalità 2, 4 e 6.
II.1.5) CPV 77211500-7
IV.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi art. 57 comma 2 lett. c) D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per le motivazioni espresse nella Determinazione Dirigenziale di indizione.
IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.
IV.3.1) Determinazione Dirigenziale di indizione n. 59 del 12/12/2014, a parziale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 42 del 27/11/2014.
V.1) Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione n. 23 del 29/05/2015.
V.2) Numero degli operatori economici invitati: dodici (come da elenco disponibile sul sito www.comune.napoli.it) - Offerte pervenute: quattro.
V.3) Aggiudicatario: Deltambiente soc. coop. - viale della Lirica, 43 – 48124 Ravenna -P.IVA 01441000393.
V.4) Valore iniziale dell'appalto: euro 37.699,34, comprensivo degli oneri della sicurezza (euro 1.099,84), oltre Iva. Valore finale totale dell'appalto: 35.638,79 oltre Iva.
VI.3) Foro territorialmente competente.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI POZZUOLI (NA)
Direzione 4 – Lavori pubblici

Esito di gara

Si rende noto che Questa Amministrazione con determina n. 676 del 26/04/2016 ha aggiudicato definitivamente l'appalto relativo all'accordo quadro avente ad oggetto: "Lavori urgenti per l'adeguamento tecnico funzionale alloggi ERP, a seguito degli eventi atmosferici del 05/09/2015". CUP: B84B14000430004, CIG: 6329938E12, alla ditta Cantone Costruzioni con sede in via san Matteo 10 80038 Pomigliano D'Arco (NA), per aver offerto il ribasso d'asta del 37,112%.

L'esito integrale è pubblicato sul sito www.comune.pozzuoli.na.it nella sezione esiti amministrazione trasparente.

Importo massimo utilizzabile: € 695.000,00 oltre I.V.A. al 10%. Imprese partecipanti: n. 37 Imprese escluse: n. 03.

Tempo di esecuzione dell'accordo quadro: n. 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Pubblicazione bando: GURI V Serie Speciale n. 2 del 08/01/2016.

Il responsabile del procedimento
ing. Giuseppina Morrone

Comune di Acerra (Napoli) - Ambito territoriale n.20 - Codice Fiscale Ente:80103960631 – Avviso per selezione pubblica -
Selezione pubblica per conferimento incarichi di 2 Operatori Segretariato Sociale e 2 Esperti Area Tecnica Amministrativa tempo determinato per attività Piano sociale di Zona AT N20 - Comune di Acerra

L'Ambito N20-Comune di Acerra per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione dei fini istituzionali del Piano sociale di Zona – Ambito Territoriale N20, intende procedere ad una selezione pubblica per soli esami per la formazione di una Graduatoria di esperti idonei a cui conferire incarichi di collaborazione a tempo determinato , **n. 2 Operatori Segretariato Sociale e n.2 Esperti Area Tecnica Amministrativa** da affiancare al personale interno per supportarne le attività nell'ambito delle azioni istituzionali dell'Ambito Territoriale N20.

Caratteristiche, contenuti e requisiti specifici di ammissione
La graduatoria sarà articolata nelle seguenti sezioni per profili professionali:

PROFILO PROFESSIONALE	**AREA**
Esperti operatori segretariato sociale	Welfare di accesso
Esperti area tecnica e amministrativa	Amministrativa e contabile, gare, appalti, accreditamento

Requisiti di ammissione
Possono richiedere di essere ammessi tutti coloro che, alla data di presentazione della domanda, risultino in possesso dei seguenti requisiti :

- Possesso del diploma di laurea e/o specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento o titolo equipollente per lo svolgimento delle funzioni connesse al profilo professionale per il quale si richiede l'iscrizione secondo quanto previsto all'articolo 5 (tabella profilo professionale/titolo di studio);
- godimento dei diritti civili e politici;
- Idoneità fisica all'impiego ed a svolgere le funzioni connesse alle competenze richieste;
- Buona conoscenza del sistema operativo Windows, del pacchetto Office e dei programmi di uso comune;
- esperienze professionali nel profilo di interesse secondo lo schema di cui all'art. 5.

Detti requisiti dovranno essere dichiarati nella domanda di iscrizione in forma di autocertificazione, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000.
Inoltre, i candidati dovranno dichiarare, sempre nella stessa forma, che:

- non sono pendenti, nei loro confronti, procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/56 e ss.mm.ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i;
- non sussistano pronunce definitive di condanna per reati incidenti sulla moralità professionale e per uno o più dei reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- non sussistano condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente.
- non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate loro ovvero un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;
- non hanno dichiarato il falso in merito a requisiti ed a condizioni rilevanti per la partecipazione a concorsi e/o avvisi pubblici.

Infine, i candidati devono dichiarare di:

- rinunciare od interrompere, per il periodo concernente l'incarico, le attività professionali ritenute incompatibili rispetto alle attività richieste dall'incarico medesimo;

- accettare integralmente le condizioni previste nel presente avviso;
- essere informati, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della presente procedura.

Per i candidati di nazionalità straniera costituisce ulteriore requisito di ammissibilità l'ottima conoscenza della lingua italiana, scritta e parlata.
Il candidato potrà partecipare alla selezione per più profili professionali presentando distinte domande di partecipazione.

Titolo di studio e Programma di esame

Per l'ammissione alla selezione è altresì richiesto il possesso dei seguenti titoli di studio differenziati per profilo professionale:

PROFILO PROFESSIONALE	TITOLO DI STUDIO
n. 2 Esperti operatori segretariato sociale	Ai sensi della DGRC 107/2014 ai fini dell'accesso occorre essere in possesso di diploma di Laurea in Scienze del Servizio Sociale o laurea magistrale in psicologia o laurea magistrale in sociologia o laurea magistrale in scienze dell'educazione o della formazione o titoli equipollenti. documentata e retribuita di almeno un anno.
n. 2 Esperti area tecnica e amministrativa	Diploma di laurea magistrale in economia e commercio o in economia aziendale o in giurisprudenza o titoli equipollenti.

I candidati dovranno essere in possesso delle specifiche competenze in relazione al profilo professionale richiesto come dalla tabella sottostante:

PROFILO PROFESSIONALE	**COMPETENZE**
Operatori segretariato sociale	• Conoscenze delle teorie e metodologie del servizio sociale; • applicazione logiche ed epistemologia del processo di aiuto; • conoscenza della legislazione degli enti locali; • conoscenza della legislazione sociale nazionale e regionale; • conoscenza della legislazione sanitaria; • funzioni del segretariato sociale, della porta unica di accesso e del sistema di accesso ai servizi sociali; • applicare metodi e strumenti di valutazione della condizione sociale; • conoscere elementi di legislazione della famiglia; • programmazione partecipata dei servizi alla persona; • conoscenza degli aspetti normativi, metodologici ed organizzativi nell'integrazione socio-sanitaria; • applicazione del codice deontologico; • tutela privacy.
Esperti area tecnica e amministrativa	• Definizione delle procedure amministrative connesse alla programmazione, gestione, controllo e rendicontazione delle risorse finanziarie; • definizione delle modalità di individuazione, allocazione delle risorse

	economiche, strutturali, umane; • organizzazione e affidamento dei servizi ai soggetti del terzo settore previsti dal Piano sociale di zona (definizione di bandi, gare d'appalto, procedure per l'autorizzazione e accreditamento ecc); • definizione dei regolamenti d'accesso e di compartecipazione degli utenti.

Presentazione della domanda di partecipazione.
La domanda di ammissione alla predetta selezione deve essere redatta in carta semplice, **esclusivamente** utilizzando il modello allegato al bando di concorso come pubblicato sul Sito del Comune di Acerra , e contenere le dichiarazioni in esso riportate, allegando altresì , curriculum vitae e copia di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla selezione.
La domanda deve pervenire entro **trenta giorni, ore 14.00, dalla data di pubblicazione sul BURC ,** al seguente indirizzo: Ufficio di Piano c/o Comune di Acerra PDZN20 – Viale della Democrazia 21- 80011 Acerra (NA).
Le domande possono essere trasmesse :
-direttamente presso l'Ufficio protocollo del Comune di Acerra , in busta chiusa sulla quale dovrà essere indicato:
***Oggetto**:"Avviso di selezione pubblica per soli esami per la formazione di una graduatoria di esperti idonei a cui conferire incarichi per le attività connesse all'attuazione dei fini istituzionali del Piano sociale di Zona Ambito Territoriale N20 Comune di Acerra."*
Mittente.
Profilo professionale per il quale si intende presentare la candidatura.
– a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno , all'indirizzo sopra citato e con le stesse modalità
- a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando la domanda scannerizzata completa di allegati in formato PDF all'indirizzo protocollo@pec.comuneacerra.it
Il Comune di Acerra non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di Selezione e affidamento dell'incarico

i candidati saranno sottoposti esclusivamente ad una prova per colloquio a contenuto tecnico professionale e amministrativo sulle materie di cui al prospetto competenze .
Contestualmente al colloquio, i concorrenti saranno sottoposti alla verifica delle conoscenze informatiche.
La commissione esaminatrice, appositamente nominata, dispone di 30 punti per la valutazione della prova d'esame. La prova si intende superata per i candidati che ottengano una votazione non inferiore a 21/30, specificando che il primo e il secondo delle rispettive graduatorie risulteranno vincitori ai fini del reclutamento della unità messe a Bando.
Le Graduatorie avranno la durata di anni 3 e gli incarichi conferiti non potranno avere durata superiore ad anni 1.

DIARIO E SEDE DELLA PROVA D'ESAME
La prova del concorso si svolgerà presso la casa comunale di ACERRA (NA) sita in viale della Democrazia,21 II Piano, SALA Giunta. La data e l'ora sarà resa nota ai candidati mediante comunicazione pubblicata sul sito del Comune di Acerra www.comune.acerra.na.it L'amministrazione non procede ad ulteriore comunicazione scritta ai singoli candidati. I candidati ai quali non sia stata data comunicazione di esclusione dalla partecipazione alla selezione sono ammessi con riserva alla prova e dovranno pertanto presentarsi nella data ed ora sopra indicati, muniti di documento d'identità legalmente valido ai fini dell'identificazione, per sostenere la prova di selezione. Il candidato che, per qualsiasi causa, non si presenti alla prova nel giorno, nell'orario e luogo indicati si considera rinunciatario e viene automaticamente escluso dalla selezione. I candidati potranno ricevere informazioni relative alla

selezione contattando il Servizio Risorse Umane – viale della Democrazia Acerra (NA) tel 081/5219213 Dr.ssa Maria Piscopo. Le comunicazioni pubblicate all'albo pretorio on line sul sito Internet istituzionale del Comune di Acerra avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

La definizione delle condizioni contrattuali sarà demandata all'Ufficio di Piano ed è subordinato al rispetto delle disposizioni che saranno in vigore in quel momento.
COPIA INTEGRALE DEL BANDO e DELLO SCHEMA DI DOMANDA sono disponibili sul sito sui siti istituzionali del Comue di Acerra (www.comune.acerra.na.it) e sul relativo Albo Pretorio comunale.
Il presente avviso pubblico, il modello di domanda e gli allegati possono essere scaricati dal sito istituzionale del Comune di Acerra (www.comune.acerra.na.it) e a disposizione degli interessati presso gli stessi Uffici Comunali "Servizio Gestione Risorse Umane " dal Lunedì al venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 .
Per informazioni telefoniche al n. 081/5219213.

Il Dirigente Gestione risorse umane
Dr.ssa Maria Piscopo

AZ LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – Avviso di sorteggio componenti co o Pubblico, per titoli ed esami, per l'assu di n. 6 Dirigenti Medici.

Si rende noto che le operazioni di sorteggio, ex art. 6, comma 2, D.P.R. n. 483/97, per la nomina dei componenti delle commissioni del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato dei seguenti Dirigenti Medici (indetto con Delibera n. 144 del 18/03/2016), composte ai sensi dell'art. 25 dello stesso D.P.R. n. 483/97, avranno luogo in seduta pubblica presso la Sala Riunioni della sede legale dell'Azienda, via Unità Italiana n. 28, Caserta, a partire dalle ore 10,00 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.C.: n. 1 Dirigente Medico di Pediatria; n. 3 Dirigenti Medici di Radiodiagnostica; n. 2 Dirigenti Medici di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto a seguito di rinuncia da parte dei componenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi a far parte della Commissione Esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede e alla stessa ora, previo avviso che sarà pubblicato sul sito web dell'Azienda www.aslcaserta.it nella Sezione "Concorsi e Selezioni", fino al completamento delle operazioni relative.

Il presente avviso è consultabile, altresì, sul predetto sito web aziendale.

Il Commissario Straordinario
f.to Dr. Giuseppe Matarazzo

Firmato da:Laura Coppola
Organizzazione:NON PRESENTE
Data: 24/05/2016 12:34:15

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico di Radiologia, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016 n° 713, esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico di Radiologia a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le seguenti **UU.OO. di Radiologia :**

UO Radiologia	**P.O. Battipaglia**	**nr 1 unità**
UO Radiologia	**P.O. Eboli**	**nr 1 unità**
UO Radiologia	**P.O. Oliveto Citra**	**nr 1 unità**

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente. E' esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
4) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
5) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n°183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il ……. residente in ……. (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…… posti di Dirigente Medico di ……, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n°445/2000:

1. di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a…….
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data…….
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città …….
    Tel. …..……;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a……residente in ……..…….. Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Ingegnere, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016 n° 713, esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 1 posto di Dirigente Ingegnere a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le Strutture Centrali, con

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Laurea magistrale/specialistica (LM 23 e LS 28) in Ingegneria Civile e lauree equiparate ovvero laurea Vecchio Ordinamento
2) Abilitazione all'esercizio della professione;
3) Cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestati in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello, ovvero in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
4) Iscrizone all'ordine degli ingegneri attestata da certificato non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando ovvero, ai sensi della normativa vigente, da dichiarazione sostitutiva di certificazione. L'iscrizione al corrispondnete Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in italia prima dell'assunzione in servizio

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per

finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n°183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di

fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera “B”.

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera “C”.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell’ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l’eventuale autocertificazione di conformità all’originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l’abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R: 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il ……. residente in ……. (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Ingegnere, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del.....

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n°445/2000:

1. di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……...……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso …….

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …..……;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a……residente in ……..…….. Via/Piazza……n°…….(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 7 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza , a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016 n° 713, esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 7 posti di Dirigente Medico di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le seguenti **UU.OO. di Pronto Soccorso :**

UO Pronto Soccorso	**P.O. Sarno**	**nr 2 unità**
UO Pronto Soccorso	**P.O. Eboli**	**nr 1 unità**
UO Pronto Soccorso	**P.O. Battipaglia**	**nr 1 unità**
UO Pronto Soccorso	**P.O. Oliveto Citra**	**nr 1 unità**
UO Pronto Soccorso	**P.O. Roccadaspide**	**nr 1 unità**
UO Pronto Soccorso	**P.O. Polla**	**nr 1 unità**

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1)Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2)Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine. E' esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

4) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

5) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n°183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…… posti di Dirigente Medico di ……, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n°445/2000:

1. di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città …….
    Tel. …..……;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a…….residente in ……..…….. Via/Piazza……n°…….(CAP)…….. sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico di Cardiologia, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016, n° 713, e successiva di rettifica del 25/05/2016 n° 721 esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico di Cardiologia a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le seguenti **UU.OO. di Cardiologia:**

UO Cardiologia	**P.O. Vallo della Lucania**	**nr 2 unità**
UO Cardiologia	**P.O. Eboli**	**nr 1 unità**

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1)Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2)Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) **Specializzazione nella disciplina a concorso con maturata esperienza in emodinamica interventistica.**

4) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

5) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi

dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i canditati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un

valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera “C”.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell’ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l’eventuale autocertificazione di conformità all’originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l’abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R: 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il ……. residente in ……. (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP…….) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Medico di ……., a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …..……;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a……residente in ……..…….. Via/Piazza……n°…….(CAP)……..
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 4 posti di Dirigente Medico di Cardiologia, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016, n° 713, e successiva di rettifica del 25/05/2016 n° 721 esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 4 posti di Dirigente Medico di Cardiologia a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le seguenti **UU.OO. di Cardiologia:**

UO Cardiologia	**DEA Nocera/Pagani**	**nr 2 unità**
UO Cardiologia	**P.O. Polla**	**nr 1 unità**
UO Cardiologia	**P.O. Scafati/Nocera**	**nr 1 unità**

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1)Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2)Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine. E' esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

4) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

5) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi

dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i canditati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un

valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera “C”.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell’ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l’eventuale autocertificazione di conformità all’originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l’abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R: 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il ……. residente in ……. (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……..) tel ……./……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Medico di ……., a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

1. di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……
9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……;

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …..…….;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a……residente in ……..…….. Via/Piazza……n°…….(CAP)……..
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016, n° 713, esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le seguenti **UU.OO. di Anestesia e Rianimazione:**

UO Anestesia e Rianimazione P.O. Battipaglia nr 1 unità
UO Anestesia e Rianimazione DEA Nocera/Pagani nr 1 unità

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
2) Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente. E' esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
4) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
5) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dispensato dalla visita medica;
Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n°1 83, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i ca nditati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera “C”.

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l’esatta denominazione dell’Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell’ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all’ultimo comma dell’art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l’attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l’eventuale autocertificazione di conformità all’originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l’abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell’art. 71 del D.P.R: 445/2000, l’Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il ……. residente in ……. (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP…….) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Medico di ……., a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n°445/2000:

1. di essere nato a ……..…… il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città ……
    Tel. …..……;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a……residente in ……..…….. Via/Piazza……n°…….(CAP)……..
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..…….
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …….. ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO – Via Nizza 146 - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 4 posti di Dirigente Medico di Chirurgia Generale, a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabili, fatta salva la possibilità di cessazione anticipata dell'incarico a t.d., in caso di conclusione della relativa procedura concorsuale.

In esecuzione della deliberazione del 23/05/2016 n° 713, esecutiva a norma di legge, è indetto - Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n° 4 posti di Dirigente Medico di Ch irurgia Generale a tempo determinato per la durata di mesi otto eventualmente rinnovabili, per le seguenti **UU.OO. di Chirurgia Generale:**

UO Chirurgia Generale	**P.O. Sarno**	**nr 1 unità**
UO Chirurgia Generale	**P.O. Vallo della Lucania**	**nr 1 unità**
UO Chirurgia Generale	**P.O. Oliveto Citra**	**nr 1 unità**
UO Chirurgia Generale	**P.O. Polla**	**nr 1 unità**

E' garantita la parità opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del d.p.r. n° 487/94 a cui rinvia l'art.2 del d.p.r. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del Dlg. 165/2001.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1)Diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;

2)Iscrizione all'Albo dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) Specializzazione nella disciplina a concorso o in disciplina equipollente o affine. E' esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.

4) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

5) Idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del d.p.r. n° 761/79, è dis pensato dalla visita medica;

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I predetti requisiti di ammissione, specifici e generali, devono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande d'ammissione. Il difetto anche di uno dei soli requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
Il possesso dei requisiti di cui sopra, deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, a pena di esclusione dalla procedura.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'Avviso, redatta in carta semplice, **secondo lo schema allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000, quanto segue:

-il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
-il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
-il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
-le eventuali condanne penali riportate;
-il possesso dei requisiti generale e specifici per l'ammissione al concorso;
-la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
-i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
-gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del d.p.r. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
-il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve esser loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente il concorso. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
-il candidato portatore di handicap dovrà specificare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale bisogno di tempi aggiuntivi;
l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. L.gs. 30/06/2003, n° 196; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n°445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione:

della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa

della fotocopia del documento di riconoscimento

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al'Avviso il candidato deve allegare:
- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione al concorso;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
l- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
- il curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;
- un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;

Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n°183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.
Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

DPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occasionale , etc, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.

Ultimata la procedura concorsuale, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C., potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Commissario Straordinario e va inoltrata, esclusivamente, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Salerno – Via Nizza, 146 – 84124 Salerno.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente Bando nel Bollettino Regionale della Regione Campania.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10 giorni dal termine di scadenza.** Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sul BURC.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'esclusione dall'Avviso, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata da questa Azienda con le modalità e nella composizione stabilite dagli artt. 5, 6 e 25 del d.p.r. n° 483 del 10/12/97.

VALUTAZIONE DEI TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 50 punti così ripartiti:
20 punti per i titoli;
30 punti per il colloquio;
I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

titoli di carriera	punti 10
titoli accademici e di studio	punti 3
pubblicazioni di titoli scientifici	punti 3
curriculum formativo e professionale	punti 4

Il Colloquio verterà su argomenti attinenti il profilo oggetto della selezione nonchè sulle attività inerenti le funzioni da svolgere.
Il superamento della prova Colloquio orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
La data, l'ora ed il luogo della prova colloquio, nel caso di numero esiguo di candidati, avverrà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'espletamento della prova, in caso contrario le notizie in questione saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul sito Web Aziendale.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al termine del Colloquio, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio attribuito ai singoli candidati ai titoli ed alla prova colloquio è la stessa sarà approvata con apposito atto dal Commissario Straordinario dell'Azienda.
La graduatoria sarà, altresì pubblicata sul sito internet Aziendale www.aslsalerno.it nella Sezione Avvisi e Concorsi.

CONFERIMENTO DEI POSTI

I vincitori dell'Avviso saranno invitati dall'Amministrazione a presentare, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, sotto pena di decadenza dalla nomina, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà con specifica richiesta al fine di poter procedere alla stipula del contratto di lavoro individuale a tempo determinato quale Dirigente Medico, ai sensi del Vigente CCNL dell' Area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente Avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo ai singoli concorrenti del relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio dei vincitori verrà indicata all'atto della stipula del Contratto di lavoro individuale, fatta salva la facoltà dell'Azienda di differire la decorrenza dell' assunzione per ragioni organizzative.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: www.aslsalerno.it, nella Sezione Avvisi e Concorsi dopo la pubblicazione sulla Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **ASL Salerno - FC Gestione del Personale – Via Mobilio n. 52 - Tel 089 695002/695065.**

Il Commissario Straordinario
(*Avv. Antonio Postiglione****)***

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

Al Commissario Straordinario
A.S.L. Salerno
Via Nizza, 146
84124 Salerno

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …… il ……. residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP…….) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare Avviso Pubblico per titoli e colloquio per la copertura di n°…….. posti di Dirigente Medico di ……., a tempo determinato per la durata di mesi otto, eventualmente rinnovabile, pubblicato sul BURC n……. del……

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n°445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n°445/2000:

1. di essere nato a …….. il …….. codice fiscale ……;
2. di risiedere a……
3. di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..……..…);
4. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..…….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
5. di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
6. di essere nei confronti degli obblighi militari nella seguente posizione ……;
7. di essere in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso……, in data……
8. di essere in possesso della specializzazione in …….. conseguita presso ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

9. di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……;
10. di essere in possesso dei seguenti titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza della nomina a parità di punteggio nella graduatoria di merito ……;
11. di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
12. di autorizzare, ai sensi dell'art. 10 della legge n° 675/96, l'A.S.L. Salerno al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
13. il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa al concorso è il seguente:
    Via …… C.A.P…. ……. Città …….
    Tel. …..……;
14. altre ed eventuali comunicazioni……
    ……..……
    ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

data

firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a ……. il ……a……residente in ……..…….. Via/Piazza……n°……(CAP)……...
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..... ……
(firma per esteso in originale del dichiarante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASL SALERNO
Azienda Sanitaria Locale Salerno

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n°445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….. consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ' DI CASTELLAMMARE DI STABIA C.F.82000270635 - Avviso di Presentazione Istanza per il Rinnovo Concessione Demaniale Marittima n. 09/2012 (rep1964) così come modificata dalla Concessione Demaniale Suppletiva n. 02/2014 (rep.21) Ditta: soc. I.L.L.A & C. S.n.c. rappresentata dall'ing. Guglielmo Desiderio.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Servizio Demanio Marittimo

VISTI :
- l'art. n. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328 e l'art. n. 59 del DPR 24 luglio 1977, n. 616; l'art. 8 del DPR 15 gennaio 1987, n. 469;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il DPCM 21 dicembre 1995;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69;
- la "Direttiva Servizi" n. 2006/123/CE
- il Decreto Dirigenziale AGC Trasporti e viabilità della Regione Campania n. 133 del 5/10/2010;
- il "Regolamento sulla disciplina per l'uso delle aree del Demanio Comunale ricadenti nel territorio Comunale", di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 25/09/2009;
- l'art. 17 della legge Regionale 5 aprile 2016;

RENDE NOTO

- che con l'istanza acclarata al protocollo generale del Comune di Castellammare di Stabia (NA) in data 11/05/2016 al n. 19753, dalla soc. I.L.L.A & C. S.n.c., rappresentata dall'ing. Guglielmo Desiderio- via Poma 4. Castellammare di Stabia (P.iva n. 00268150638) è stata richiesta il rinnovo della concessione demaniale marittima n. 09 del 21/6/2012 (rep.1964) di mq 305.00, così come modificata dalla C.d.M, suppletiva n 02 del 10 luglio 2014 (rep.21) di arenile di mq 2.117.00, per un totale di mq 2.422.00 con scopo turistico ricreativo;
- il canone annuo stimato riferito all'anno in corso è pari a € 4.389,57 + 25% per Addizionale regionale ai sensi della L.R. n°1/72 – art.8- pari ad € 1.097,30 per un totale di € 5.486,97 . salvo eventuale ridefinizione e conguaglio. La scadenza di tale concessione è prevista al 31/12/2019;
- la documentazione può essere visionata presso il Comune di Castellammare di Stabia- Settore LL.PP.- Servizio Demanio Marittimo- Palazzo S.Anna di Salita Marchese de Turris rif. geom. Somma Michele, tel. n.081/3900566, nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00, per il periodo di 20 giorni naturali consecutivi a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso;
- che, entro il medesimo termine perentorio innanzi indicato,possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti indirizzandole al Comune di Castellammare di Stabia - Settore LL.PP.-Servizio Demanio Marittimo- Piazza Giovanni XXXIII°.

Arch. Lea Quintavalle

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco da Cassino (FR) a derivare acqua da 1 pozzo per uso antincendio nel Comune di Pastorano (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco - con sede in Cassino (FR) alla Via Ausonia Km.3,520, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare acqua per uso antincendio da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5028, Fg. n. 9, del Comune di Pastorano (CE) loc. Casello Autostradale Capua, con una portata di esercizio di 1,9 lt/sec.

F. to Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco da Cassino (FR) a derivare acqua da 1 pozzo per uso antincendio nel Comune di Marcianise (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco - con sede in Cassino (FR) alla Via Ausonia Km.3,520, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare acqua per uso antincendio da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 998 Fg. n. 7, del Comune di Marcianise (CE) loc. Casello Autostradale Caserta Sud, con una portata di esercizio di 1,9 lt/sec.

Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco da Cassino (FR) a derivare acqua da 1 pozzo per uso antincendio nel Comune di S. Maria C.V. (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco - con sede in Cassino (FR) alla Via Ausonia Km.3,520, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare acqua per uso antincendio da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5336 Fg. n. 2, del Comune di S. Maria C.V. (CE) loc. Casello Autostradale Caserta Sud, con una portata di esercizio di 1,9 lt/sec.

F. to Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

PROVINCIA DI CASERTA **-** C.F. 80004770618 - Settore Risorse Idriche, Salvaguardia ed utilizzo del Suolo, Protezione Civile -

Istanza di concessione della Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco da Cassino (FR) a derivare acqua da 1 pozzo per uso antincendio nel Comune di Pastorano (CE) ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33.

IL DIRIGENTE

ai sensi della L.R. 16/82 avvisa che la Soc. Autostrade SpA – Direzione 6° Tronco - con sede in Cassino (FR) alla Via Ausonia Km.3,520, ha fatto richiesta di concessione ex art. 6 e ss. del T.U. 1775/33, a derivare acqua per uso antincendio da 1 pozzo con presa sulla part.lla n. 5028, Fg. n. 9, del Comune di Pastorano (CE) loc. Casello Autostradale Capua, con una portata di esercizio di 1,9 lt/sec.

F. to Il Dirigente Ing. Antonio de Simone

CITTA' METROPOLITANA di NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. Iva 01263370635

Estratto Determinazione n. 3175 del 13/05/2016. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Castellammare di Stabia (NA). Ditta: Angellotto Pasquale.

La ditta Angellotto Pasquale - con sede in via Schito, 108/D – 80053 Castellammare di Stabia (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3175 del 13/05/2016 la concessione di quaranta anni per prelevare 2.366 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 5,0 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Castellammare di Stabia (NA), al foglio 1, part. 1243.

Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3165 del 13/05/2016. Concessione di sedici anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Torre del Greco (NA). Ditta: Di Gennaro Carolina.

La ditta Di Gennaro Carolina - con sede in via Privata Santa Teresa, 24/B – 80059 Torre del Greco (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3165 del 13/05/2016 la concessione di sedici anni per prelevare 11.400 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 8,33 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco (NA), al foglio 10, part. 575.

Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3164 del 13/05/2016. Concessione di trenta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo igienico ed assimilati nel Comune di Pompei (NA). Ditta: Di Maio Grazia.

La ditta Di Maio Grazia - con sede in via Aquini, 39 – 80040 Terzigno (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3164 del 13/05/2016 la concessione di trenta anni per prelevare 4.608 m³ annui d'acqua ad uso igienico ed assimilati, con una portata complessiva massima di 2,0 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 015, part. 0543.
Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA di NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. Iva 01263370635

Estratto Determinazione n. 3162 del 13/05/2016. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Pompei (NA). Ditta: La Mura Giulia e Donnarumma Michele.

Le ditta La Mura Giulia e Donnarumma Michele - con domicilio legale in via Ponte Persica, 40 – 80045 Pompei (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, hanno ottenuto con Determinazione n. 3162 del 13/05/2016 la concessione di quaranta anni per prelevare 720 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 4 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Pompei (NA), al foglio 14, part. 146.

Copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è depositata presso la Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto Determinazione n. 3163 del 13/05/2016. Concessione di quaranta anni per l'emungimento di acqua da un pozzo a scopo irriguo nel Comune di Torre del Greco (NA). Ditta: Sorrentino Bruno.

La ditta Sorrentino Bruno - con sede in via Torretta Fiorillo, 72 – 80059 Torre del Greco (NA) - ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha ottenuto con Determinazione n. 3163 del 13/05/2016 la concessione di quaranta anni per prelevare 3.000 m³ annui d'acqua ad uso irriguo, con una portata complessiva massima di 7,00 l/sec., da un pozzo sito nel Comune di Torre del Greco (NA), al foglio 30, part. 262.
Per l'eventuale visione di copia integrale del provvedimento e della documentazione inerente la concessione è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli - Direzione Ambiente, Via Don Bosco 4/F, 80141 Napoli.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta A & C Motors S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di Torre Annunziata.

La Ditta A & C Motors srl – con sede in via Tavernola, 91/C - 80053 Castellammare di Stabia – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 28/01/2016 con n. 40160, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.910 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Torre Annunziata, al foglio 16, part. 360, con una portata di 2 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Acanfora Tommasina, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Boscoreale.

La ditta Acanfora Tommasina – con sede in via Passanti Flocco,475 - 80041 Boscoreale (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 03/03/2016 con n. 94374, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 14, part. 2016.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Amendola Giuliano, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La Ditta Amendola Giuliano – con sede in via Prov. Fontanelle,55 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 08/08/2000 con n.40156, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.700 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 18, part. 76, con una portata di 1,50 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente -P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Amendola Giuliano, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Pompei.

La Ditta Amendola Giuliano – con sede in via Prov. Fontanelle,55 - 80045 Pompei (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 08/08/2000 con n.40158, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 4.400 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irrriguo, da un pozzo sito nel Comune di Pompei, al foglio 18, part. 254, con una portata di 1,50 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Castaldo Tuccillo Vincenzo, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Nola.

La Ditta Castaldo Tuccillo Vincenzo – con sede a Penna in Teverina (TR) loc. Penne Molino n. 21 - con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 19/06/2015 con n. 96444, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 41.650 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di Nola, al foglio 38, part. 1093, con una portata di 11,61 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dal Comune di Scisciano, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso attrezzature sportive.

Il Comune di Scisciano – con sede in Piazza XX Settembre,1 – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 02/07/2003 con n. 57513, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 2.700 metri cubi d'acqua all'anno ad uso attrezzature sportive, da un pozzo sito nel Comune di Scisciano, al foglio 3, part. 45, con una portata di 1,66 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Hotel Luxor s.a.s. Fratelli Ferraro di Ferraro Luigi, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Casoria.

La Ditta Hotel Luxor S.a.s. Fratelli Ferraro di Ferraro Luigi – con sede in via Traversa I Circumvallazione esterna, 9 - 80026 Casoria (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 28/03/2002 con n. 23359, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.110 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Casoria, al foglio 9, part. 514, con una portata di 1,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza presentata dalla ditta Linvea S.r.l., per il rinnovo della concessione per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso industriale, nel Comune di Casoria.

La ditta Linvea S.r.l. – con sede in Via Benedetto Croce 2/4, 80026 Casoria (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 22/03/2016 con n. 120740, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere il rinnovo della concessione per prelevare 8.500 metri cubi d'acqua all'anno ad uso industriale, da un pozzo sito nel Comune di Casoria, al foglio 15, part. 25, con una portata di 5,8 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Funzionario
dott.ssa Daniela Vitale

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Martone Santina Anna, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso irriguo, nel Comune di Sant' Antonio Abate.

La Ditta Martone Santina Anna – con sede in via Sassola,62 - 80050 Santa Maria La Carità (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 27/12/2000 con n.71852, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 1.080 metri cubi d'acqua all'anno ad uso irriguo, da un pozzo sito nel Comune di sant' Antonio Abate, al foglio 6, part. 178, con una portata di 3,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Direzione Ambiente.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Sviluppo – Valorizzazione e Tutela Ambientale – Direzione Ambiente - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Quartucci Ferdinando, per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico ed assimilati, nel Comune di Napoli.

La Ditta Quartucci Ferdinando – con sede in via Cupa Sant' Aniello, 42 - 80146 Napoli – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 21/08/2000 con n. 6642, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 962,90 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico ed assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Napoli, al foglio 178, part. 421, con una portata di 2,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate alla Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) - P. IVA: 00191250653- Avviso VAS - Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) per il Piano di Housing Sociale "Foscolo House", proposto dalla EDIL M.A.C. s.r.l., legalmente rappresentata dal sig. Antonio Marano.
CUP del procedimento: n.1/2016.
AUTORITA' COMPETENTE: geom. Giovanni Lentisco/Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA).
AUTORITA' PROCEDENTE: dott. Michele Tortora/Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA).
Si comunica che con nota di trasmissione prot. n. 06604 del 28.04.2016 è stato concluso il procedimento di consultazione degli SCA, avviato con nota prot. 479 del 12.01.2016, ed è stato emesso il Decreto di verifica relativo all'assoggettabilità alla VAS del progetto in oggetto indicato, con il quale è stato stabilito l'esclusione dello stesso dalla VAS.
Il decreto di verifica prot.06613 del 28.04.16 è consultabile all'albo pretorio e sul sito web del Comune, all'indirizzo: www1.asmenet.it/santegidiodelmontealbino/.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Autorità procedente
f.to dott. Michele Tortora

COMUNE DI SAVIANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Prot. 8338 del 25.05.2016_ore 12:57

Decreto n° 46 del 25.05.2016

OGGETTO: VERIFICA SULLA ASSOGGETTABILITA' ALLE PROCEDURE V.A.S. AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N°17 DEL 18-12-2009 RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA VARIANTE URBANISTICA PUNTUALE AL PRG ART. 24 L.R. 16/2004 E SS.MM.II., ART. 4 E ART. 6 COMMA 1 LETT. A) DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO 5/2011 PER IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "INTERVENTO DI EDILIZIA SOCIALE RESIDENZIALE A SAVIANO IN VIA PONTE DI SIRICO" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 4 DELLA L.R. 19/2009 E SS.MM.II.
Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.n°4/08)
AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di Saviano

Vista la Direttiva 2001/42/CE;
Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i."Norme in materia Ambientale" – concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
Vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°421 del 12/03/04, pubblicata sul BURC n°20 del 26/04/04, modificata con D.G.R.C. del 19/03/05, "Disciplina delle procedure di VIA, VI, Screening e VAS";
Visto il D.P.R.G.C. n°17 del 18/12/2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" nella Regione Campania;
Preso atto che con Deliberazione n° 203 del 05/03/2010 dell'A.G.C. 05, la Regione Campania ha approvato gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS;
Visto il Decreto Commissario Straordinario n. 22 del 28/10/2011 con il quale veniva costituito l'Ufficio VAS.
PREMESSA
Che la Regione Campania, con legge regionale n. 19/2009, divenuta esecutiva il 30/12/2009, ha emanato il Piano Casa Regionale recante disposizioni in materia di "*Misure urgenti per il rilancio economico, per la riqualificazione del patrimonio esistente, per la prevenzione del rischio sismico e per la semplificazione amministrativa*";
Che la detta legge all'art. 7 disposizioni relative alla *riqualificazione aree urbane degradate al comma 2* prescrive "…..*possono essere individuati dalle amministrazioni comunale, anche su proposta dei proprietari singoli o riuniti in consorzio, con atto consiliare da adottare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari , singoli o riuniti in consorzio ed in rapporto al valore della trasformazione, di aree o immobili da destinare ad edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968……*", ed al successivo comma 4 "*se non siano disponibili aree destinate ad edilizia residenziale sociale, le amministrazioni comunali, **anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti** possono individuare gli ambiti di cui al comma 2 contenenti solo aree da utilizzare per edilizia residenziale sociale, da destinare prevalentemente a giovani coppie e nuclei familiari con disagio abitativo";*
Che con prot. n. 12628 del 07/10/2013 il sig. Ambrosino Pasquale ha avanzato proposta di attuazione di un intervento ai sensi l'art. 7 comma 4 della L.R. 10/2009 così come modificata dalla L.R. 1/2011 e dalla L.R. 2/2014 in variante al PRG vigente, per un'area localizzata a via Ponte Sirico, foglio 2 particelle 249, 727, 728;
Che il Comune di Saviano con delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30/12/2014 individuava, su richiesta del privato sig. Ambrosino Pasquale un'area localizzata a via Ponte Sirico, foglio 2 particelle 249, 727, 728, ricadenti nell'ambito della Zona E – Area Agricola E3 – seminativa con colture pregiate ed orti e produzione ciclica intensiva".– del vigente PRG, quale ambiti da destinare *ad edilizia sociale residenziale*, secondo i limiti e le previsioni di cui all'art. 7 della Legge Regionale Campania n. 19/2009, dando via, così come si legge nel deliberato in questione allo *start* della procedura "*di Variante allo strumento urbanistico vigente, ai sensi della*

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge regione Campania n. 16/2004", e demandando alla Giunta Comunale l'espletamento di tutti gli atti conseguenti relativi all'approvazione.

Che l'intervento proposto è relativo ad un lotto di circa 11.000 mq e prevede la realizzazione di 16.500 mc per un massimo di 46 alloggi e che l'intervento prevede la cessione delle aree da standard di cui al D.M. 1444/68 e la cessione di un'area per viabilità pari al 10% della superficie territoriale;

Che ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento Regionale n° 5/2011: "*L'amministrazione procedente avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo."*

Che con nota prot. 4018 del 14.03.2016 il sig. Ambrosino Pasquale ha trasmesso il Preliminare di Variante Urbanistica ai sensi del art. 2 comma 4 del Regolamento attuativo per il governo del territorio n. 5 del 2011 e la dichiarazione del progettista riguardante l'esclusione dalla VAS.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La proposta di variante è stata redatta ai sensi dell'art. 7 della legge regionale n. 19/2009 e ss. mod. ed integr. la dove detta disposizioni relative alla "*riqualificazione aree urbane degradate al comma 2" e* prescrive "…..*possono essere individuati dalle amministrazioni comunale, anche su proposta dei proprietari singoli o riuniti in consorzio, con atto consiliare da adottare entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ambiti la cui trasformazione urbanistica ed edilizia è subordinata alla cessione da parte dei proprietari , singoli o riuniti in consorzio ed in rapporto al valore della trasformazione, di aree o immobili da destinare ad edilizia residenziale sociale, in aggiunta alla dotazione minima inderogabile di spazi pubblici o riservati ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi di cui al decreto ministeriale n. 1444/1968……*", ed al successivo comma 4 "*se non siano disponibili aree destinate ad edilizia residenziale sociale, le amministrazioni comunali,* ***anche in variante agli strumenti urbanistici vigenti*** *possono individuare gli ambiti di cui al comma 2 contenenti solo aree da utilizzare per edilizia residenziale sociale, da destinare prevalentemente a giovani coppie e nuclei familiari con disagio abitativo";*

La proposta di variante, ai sensi dell'art. 2, comma 5, lettera h) del DPGR Campania n. 17/2009, non è assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto:

1. pur prevedendo nuovi volumi l'area ricade in contesto già edificato;
2. la nuova destinazione impressa non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
3. l'area non ricade in ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi;
4. l'area non ricade in aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), e successive modifiche - Vincolo Archeologico.

D'altra parte la stessa direttiva europea 42/2001 subordina, come si è detto, la necessità della valutazione ambientale alla effettiva eventualità che i piani o programmi abbiano significative conseguenze sull'ambiente. Nel caso in esame la nuova destinazione impressa comporterà, al contrario, un notevole miglioramento ambientale per le ragioni già ampiamente svolte.

DECRETA

Per tutto quanto sopra espresso, che la proposta di variante in oggetto, non comportando alcun impatto ambientale significativo (come previsto dalle vigenti normative in materia) non necessita di essere assoggettata alla procedura di V.A.S.

DISPONE

-La pubblicazione del presente Decreto sul BURC, sul sito web del Comune di Saviano ed all'Albo Pretorio.

-Darsi atto che il presente Decreto costituisce parte integrante della proposta di variante PER IL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO "INTERVENTO DI EDILIZIA SOCIALE RESIDENZIALE A SAVIANO IN VIA PONTE SIRICO, foglio 2 particelle 249, 727, 728.

L'Autorità Competente
Il Responsabile Ufficio V.A.S.
Ing. Luigi Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAVIANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

Prot. 8339 del 25.05.2016_ore 13:01

Decreto n° 47 del 25.05.2016

OGGETTO: VERIFICA SULLA ASSOGGETTABILITA' ALLE PROCEDURE V.A.S. AI SENSI DEL D.P.G.R.C. N°17 DEL 18-12-2009 RELATIVAMENTE ALLA PROPOSTA DI VARIANTE DELLE N.T.A. AL VIGENTE PRG, AI SENSI DELL' ART. 24 DELLA L.R. CAMPANIA N.16/2004 PER LA MODIFICA DELL'ART. 46 E L' INTRODUZIONE DELL'ART 46BIS DELLE NTA DEL VIGENTE P.R.G. DEL COMUNE DI SAVIANO.
Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs.n°4/08)
AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di Saviano

Vista la Direttiva 2001/42/CE;
Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n°152 e s.m.i."Norme in materia Ambientale" – concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)" e s.m.i.;
Vista la Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
Vista la Delibera di Giunta Regionale della Campania n°421 del 12/03/04, pubblicata sul BURC n°20 del 26/04/04, modificata con D.G.R.C. del 19/03/05, "Disciplina delle procedure di VIA, VI, Screening e VAS";
Visto il D.P.R.G.C. n°17 del 18/12/2009 "Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS)" nella Regione Campania;
Preso atto che con Deliberazione n° 203 del 05/03/2010 dell'A.G.C. 05, la Regione Campania ha approvato gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS;
Visto il Decreto Commissario Straordinario n. 22 del 28/10/2011 con il quale veniva costituito l'Ufficio VAS;
PREMESSA
Il vigente P.R.G. del Comune di Saviano è stato approvato con decreto del Presidente dell'Amministrazione provinciale di Napoli con D.P.A.P. n° 1509 del 15.12.2005 e vigente dal 13 febbraio 2006, ai sensi e per gli effetti della L.R. Campania 20 marzo 1982, n.14.
-L'art. 46 del vigente PRG nel disciplinare le "*Aree produttive esistenti in aree extraurbane*", prevede, nella attuale formulazione:
Per le industrie e le aziende commerciali esistenti in zone rurali, aventi concessione edilizia legittima, attive al momento dell'approvazione del PRG ma difformi alle sue previsioni, sono ammesse, una tantum, fino a tre anni all'approvazione del P.R.G., previa presentazione di Piano Esecutivo ad iniziativa privata o Progetto Unico, sistemazioni e ampliamenti nei seguenti limiti e condizioni:
- lotto minimo 15.000 mq
- Indice di piantumazione: 2 alberi per ogni 100 mq. di pavimento
- Superficie permeabile 30% di Sf
Inoltre, sono permesse attività commerciali con gli standard previsti dalla L.R. 1/2000 e del D.M. 1444/68 articolo 5 comma 2, sempre ché il comune si doti del piano SIAD previsto dalla L.R. 1/2000.
• per i fabbricati con volumetria inferiore a mc. 5.000 è ammesso il raddoppio della volumetria esistente fino ad un massimo di mc. 3.000;
• per i fabbricati con volumetria superiore a mc. 5.000 è ammesso l'ampliamento fino al 50% della volumetria esistente fino ad un massimo di mc. 5.000.
Dovranno comunque essere assicurate superfici pubbliche non inferiore al 10% della superficie complessiva, quale verrà a risultare dopo l'ampliamento. Detta percentuale dovrà essere destinata a piazzali di sosta per autoveicoli, esterni agli stabilimenti e costruiti in ampliamento alle strade pubbliche esistenti, in modo da garantire che il traffico e la sosta dei veicoli interessanti l'attività dell'industria non abbiano a creare intralci al normale traffico delle strade pubbliche adiacenti. Detti piazzali dovranno essere completamente sistemati secondo le prescrizioni stabilite dal Regolamento edilizio per le strade private di uso pubblico.
L'If ed l'Ip dovranno riferirsi all'intera superficie dello stabilimento ed alla somma delle costruzioni esistenti e di quelle nuove progettate in ampliamento.
Per le industrie e le aziende commerciali esistenti in zone rurali, ma non individuate sulla planimetria di zonizzazione, le proposte di ampliamento delle stesse, previste dal presente articolo, devono seguire le

procedure previste dall'art.5 del DPR 447/98 e s.m.i, trattandosi di progetti comportante la variazione di strumenti urbanistici."

Per le industrie e le aziende commerciali ricadenti nelle previsioni di piano in zone E o bianche non è possibile richiedere cambi di destinazione d'uso che non siano compatibili con quelle previste dalle norme per le stesse zone."

- Che tale disposizione consentiva alle industrie e le aziende commerciali esistenti in zone rurali, aventi concessione edilizia legittima, attive al momento dell'approvazione del PRG, ma difformi alle sue previsioni, un ampliamento, una tantum, da richiedere entro tre anni all'approvazione del P.R.G.

-Che è intenzione dell'Amministrazione Comunale diversamente disciplinare la possibilità come originariamente limitata nell'arco dei tre anni, da parte di industrie e le aziende commerciali esistenti in zone rurali, realizzate con concessione edilizia legittima e/o P.d.C., attive al momento dell'approvazione del PRG, e mai dismesse, di poter usufruire "*una tantum*" di tale norma di chiusura, a fronte di sopravvenute esigenza di ampliamento connesse a incrementi dell'attività produttiva, verificatasi successivamente al decorso del triennio originariamente previsto, durante il quale le stesse non abbiano già beneficiato di tali possibilità.

-Che tale modifica non è lesiva degli interessi collettivi, anche ambientali, in quanto l'ampliamento di un edificio destinato ad attività produttiva, legittimamente assentito nella sua volumetria, è da considerarsi di interesse collettivo per gli innegabili vantaggi che determina in termini di maggiore occupazione e comunque, viene ad insistere su di un lotto già urbanizzato e di fatto al servizio dell'attività produttiva. Infatti le aree che verrebbero coinvolte da tale eventuale ampliamento, coinciderebbero con quelle che sarebbe stato possibile utilizzare all'esito di un intervento, promosso nel triennio previsto dalla norma, nell'originaria formulazione. Infatti, tale facoltà sarebbe limitata sempre esclusivamente a beneficio delle industrie e le aziende commerciali, nell'ampia accezione del termine desumibile dalla vigente normativa (DPR 447/1998) esistenti, attive mai dismesse, insistenti in zone rurali, aventi concessione edilizia legittima, attive al momento dell'approvazione del PRG, cioè preesistenti alla pianificazione urbanistica da parte dell'Ente, costituendo dunque un "*numerus clausus"*. Inoltre, gli interventi di ampliamento verrebbero ad insistere su aree che già di fatto sono al servizio dell'impianto produttivo, urbanizzate e dotate dei servizi. Ciò anche in considerazione del fatto che con la Delibera di Consiglio Comunale n° 13 del 27.07.2004, Codesto Ente ha previsto che: "*in merito alla destinazione d'uso dei fondi catastali individuati e/o utilizzati ai fini del rilascio di concessioni edilizie legittime avente ad oggetto industrie e/o aziende commerciali ovvero su cui insistono edifici aventi in ogni caso legittimamente tali destinazioni….vada loro riconosciuta la medesima destinazione d'uso urbanistica degli immobili industriali e/o commerciali edificati* ".

Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione Comunale estendere l'ambito di applicabilità di tale norma di chiusura, attraverso la prevenzione dell'art. 46/bis alle N.T.A., anche a favore di industrie e aziende commerciali preesistenti **in zona D,** del vigente PRG aventi concessione edilizia e/o P.d.C. legittimo, attive al momento dell'approvazione del PRG e mai dismesse. Infatti, rispetto a tali realtà produttive preesistenti alla zonizzazione resa dal PRG, in area attualmente individuata come zona D, non è stata prevista nelle NTA al PRG, alcuna norma di chiusura, che tenesse conto di tali realtà già operanti. Pertanto le stesse risultano allo stato impropriamente penalizzate nello loro possibilità di crescita, pur insistendo nella Zona D del Vigente PRG. Le zone D sono le parti del territorio destinate ad insediamenti per impianti artigianali, industriali o ad essi assimilati, ivi compresi magazzini e depositi di dette attività ed il commercio all'ingrosso. Nelle attuali N.T.A. al PRG non è previsto, per tali aziende, alcuna possibilità di ampliamento, in quanto manca una specifica normativa di attuazione che disciplini l'attività urbanistica della aziende legittimamente preesistenti all'entrata in vigore del PRG stesso. Infatti, tali realtà produttive rimangono allo stato assoggettate per le Zone D2 alla normativa, la dove prescrive che "*In dette aree gli interventi si attuano mediante Piani urbanistici Esecutivi di iniziativa privata o pubblica o progetti unitari (PU) estesi ai perimetri indicati negli elaborati grafici e comunque a superfici mai inferiori a 60.000 mq."* Tali prescrizioni risultano infatti inapplicabile alle aziende preesistenti all'approvazione del PRG, insistenti in tale zona D2, già edificate e allocate in lotti ben definiti ed urbanizzati, che mai potrebbero essere ricomprese nei progetti unitari (PU) estesi ai perimetri indicati negli elaborati grafici e comunque a superfici mai inferiori a 60.000 mq.

Nel proporre tale nuova disposizione si è data applicazione ai parametri urbanistici prescritti dalla Legge regionale 27 aprile 1998, n.7, pubblicata sul B.U.R.C. dell' 11 maggio 1998, n.26, avente ad oggetto: "*modifica legge regionale 20 marzo 1982, n.14 recante "Indirizzi e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia urbanistica ai sensi dell'articolo 1, II^ comma, della Legge regionale 1 settembre*

fonte: http://burc.regione.campania.it

1981 n.65 ", la dove ha sostituito il rapporto di copertura della superficie fondiaria per gli impianti produttivi previsti dai vigenti strumenti urbanistici, rispetto alla disciplina della precedente e citata legge regionale 20 marzo 1982, n.14: fissando il rapporto di copertura in 1/2 della superficie disponibile. In particolare, l'art.1 della citata Legge regionale n.7/1998, relativamente agli impianti produttivi, dispone quanto segue: *"Il secondo comma del punto 1.6 "Impianti produttivi" titolo II dell'allegato alla Legge regionale 20 marzo 1982, n.14 è sostituito dal seguente: "L'indice di copertura, salvo quanto diversamente disciplinato dai Piani delle Aree di Sviluppo Industriale, deve essere contenuto entro il rapporto 1:2 della superficie fondiaria utilizzabile per l'impianto produttivo".*

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'articolo 47 della L.R. 16/2004 prevede che i piani territoriali di settore ed i piani urbanistici, compresi quelli attuativi, siano corredati dalla valutazione ambientale che si deve effettuare durante la fase di redazione dei piani.

Lo stesso articolo 47 prevede l'obbligo della valutazione della compatibilità ambientale dei piani che incidono sull'assetto del territorio ed avere sullo stesso effetti significativi sull'ambiente.

La VAS è lo strumento attraverso il quale si rende possibile l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale ed assicura al contempo che gli effetti sull'ambiente, che scaturiscono dall'attuazione di un piano, siano presi in considerazione sin dalla fase iniziale.

La direttiva 42/2001/CE impone, la necessità della VAS per i soli piani che abbiano significative conseguenze sull'ambiente, quindi fa una differenza tra piani che hanno sicuramente effetti significativi sull'ambiente e quelli per i quali si può, in via preliminare, valutare l'entità e la significatività degli effetti ambientali attesi, per poi giungere a stabilire la necessità di una valutazione ambientale.

L'art. 47 della L.R. 16/2004 prescrive ancora che i PUC e le loro varianti sono soggetti alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs 152/2006 come modificato dal D.Lgs 4/2008, tranne i casi previsti dall'art. 2 del DPGR Campania n. 17/2009.

Il "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania", approvato con DPGR Campania 17/2009, ha previsto tre possibilità:

• Piani che devono essere necessariamente sottoposti a VAS;
• Piani per i quali occorre, invece, accertare preliminarmente la necessità di valutazione ambientale
• Piani che possono, di norma, non necessitare di VAS.

Alla luce di quanto sopra descritto e secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 5 del Regolamento VAS approvato con il citato DPGR Campania 17/2009, non sono di norma assoggettati a VAS:

a) i PUA, approvati in conformità al Piano urbanistico comunale, già dotato, a sua volta, di tale valutazione;

b) i PUA che non contengono un'area di cui all'articolo 6, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 152/2006, e non rientrano in un'area protetta o in una zona di protezione integrale dei piani paesistici vigenti e che hanno una prevalente destinazione residenziale la cui superficie di intervento non superi il venti per cento delle superfici non urbanizzate presenti sul!'intero territorio comunale e comunque non superiore a tre ettari;

c)i PUA di riqualificazione urbanistica e/o architettonica, così come stabiliti per norma o in previsione dello strumento urbanistico comunale;

d) i PUA in aree già urbanizzate con una superficie di intervento inferiore ai cinque ettari per una destinazione residenziale pari almeno al cinquanta per cento dell'area di intervento, purché non ricadano nelle fasce costiere e fluviali.

e) le varianti ai PUC o ai Piani regolatori generali, di seguito denominati PRG, che non comportano modifiche alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche di attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard urbanistici, che contengono solo la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione o precisazioni o interpretazioni relative alle norme tecniche di attuazione del piano e che comportano solo cambi di destinazione d'uso di immobili pubblici esistenti al fine di continuarli ad adibire prevalentemente ad uso pubblico;

j) le varianti relative alle opere pubbliche;

g) le varianti obbligatorie di adeguamento a norme e piani sovraordinati, in caso di esclusivo recepimento di indicazioni normative, ivi comprese le varianti di esclusivo adeguamento al Piano di assetto idrogeologico -PAI-;

h) ***le varianti parziali formate e approvate, non riguardanti interventi soggetti a procedure di Valutazione impatto ambientale, di seguito denominato VIA, che non prevedono la realizzazione di nuovi volumi, se non ricadenti in contesti già edificati****, ovvero che riguardano modifiche non comportanti variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente o che non interessano*

fonte: http://burc.regione.campania.it

aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), e successive modifiche, nonché ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi (aree protette, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione, zone di protezione speciale aree soggette ad interferenze con attività produttive con presenza di sostanze pericolose, aree con presenza naturale di amianto, aree vulnerabili ed altro);
i) i piani stralcio, i piani di assestamento forestale, i piani di coltura e i piani dei tagli, come definiti dalla legge regionale 7 maggio 1996, n.11 (Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 febbraio 1987, n.13, concernente la delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo), redatti secondo i criteri della gestione forestale sostenibile e approvati dalla Regione in conformità al piano forestale generale 2009 - 2013 della regione Campania assoggettato a VAS.
Il comma 7 dell'articolo 2 del Regolamento VAS dispone che per i piani e programmi di cui ai commi 4 e 5 dello stesso articolo e più in generale per le attività pianificatorie e i programmi non sottoposti al processo di VAS le amministrazioni procedenti (nel caso delle varianti ai PRG, il Comune*)* valutano l'applicazione delle ipotesi di esclusione e la dichiarano nel primo atto del procedimento di adozione del piano o programma o di loro varianti. Per tutti i casi ricadenti nelle esclusioni dalla VAS, quindi, il soggetto proponente o il tecnico da questi incaricato potrà dichiarare, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR n. 445 del 2000, il criterio di esclusione dall'assoggettamento alla procedura di VAS ai sensi del Regolamento VAS.

CONSIDERAZIONI GENERALI

La proposta di variante è stata redatta in piena conformità con gli obiettivi del PRG, concorrendo ad una generale riqualificazione urbanistica e architettonica delle aree, oggi non coltivata, già ricomprese in aree industriali dal PRG e in contesti già edificati. Infatti, in relazione alla variazione all'art. 46 essa viene semplicemente a consentire su lotti catastali già considerati aventi destinazione produttiva, ampliamenti una tantum in luogo dell'originario lasso di tempo triennale, mentre l'art. 46-bis consente tali ampliamenti su area qualificata dal vigente PRG come industriale e già urbanizzate ed edificate.
La nuova destinazione attribuita all'area non prevede interventi di possibile nocività ambientale ed in particolare interventi di cui allegati II, III e IV al D. Lgs 4/2008, ma, al contrario, riqualifica la zona esistente ed incrementa la dotazione di aree produttive che generano sviluppo ed occupazione.
Pertanto la proposta di variante, ai sensi dell'art. 2, comma 5, lettera h) del DPGR Campania n. 17/2009, non è assoggettabile alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto:
1. pur prevedendo nuovi volumi l'area ricade in contesto già edificato;
2. la nuova destinazione impressa non comporta variazioni al sistema delle tutele ambientali previste dallo strumento urbanistico vigente;
3. l'area non ricade in ambiti sottoposti a misure di salvaguardia e protezione ambientale derivanti da specifici disposti normativi,
4. l'area non ricade in aree vincolate ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137), e successive modifiche - Vincolo Archeologico.

D'altra parte la stessa direttiva europea 42/2001 subordina, come si è detto, la necessità della valutazione ambientale alla effettiva eventualità che i piani o programmi abbiano significative conseguenze sull'ambiente. Nel caso in esame la nuova destinazione impressa comporterà, al contrario, un notevole miglioramento ambientale per le ragioni già ampiamente svolte.

DECRETA

Per tutto quanto sopra espresso, che la proposta di variante alle N.T.A. in oggetto, non comportando alcun impatto ambientale significativo (come previsto dalle vigenti normative in materia) non necessita di essere assoggettato alla procedura di V.A.S.

DISPONE

-La pubblicazione del presente Decreto sul BURC, sul sito web del Comune di Saviano ed all'Albo Pretorio.
-Darsi atto che il presente Decreto costituisce parte integrante della proposta di variante all'art. 46 e 46bis delle N.T.A. al PRG vigente.

L'Autorità Competente
Il Responsabile Ufficio V.A.S.
Ing. Luigi Falco

fonte: http://burc.regione.campania.it

AVVIO CONSULTAZIONI PER LA PROCEDURA PRELIMINARE DI VAS DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO - P.U.A. – DELLA ZTO "D" DEL COMUNE DI SANT'ANTIMO C.F. 01554810638

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE
rende noto

che con Determinazione reg. gen. n.37 del 23/05/2016

E' stato approvato

il Preliminare di Piano Urbanistico Attuativo ZTO "D", congiuntamente al Rapporto Ambientale Preliminare per la procedura VAS e che gli stessi sono depositati presso la sede comunale.
Il Preliminare di Piano, completo del Rapporto Ambientale Preliminare è consultabile presso gli uffici dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente, e disponibili sul sito web dell'Autorità Procedente http://www.comune.santantimo.na.it/
Ai fini delle Consultazioni della procedura VAS, chiunque può presentare, entro il termine di 30 giorni, dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR Campania, le proprie osservazioni al Rapporto Ambientale Preliminare, nonché fornire nuovi elementi conoscitivi e valutativi:

- Tramite Posta con indicato sulla busta "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale Preliminare del PUA" all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Roma 168 – 80029 Sant'Antimo (NA);
- Tramite Posta Elettronica Certificata con indicato in oggetto "VAS – Osservazioni al Rapporto Ambientale Preliminare del PUA" all'indirizzo e-mail del protocollo dell'Ente: protocollo@pec.comune.santantimo.na.it

Sant'Antimo

Il Responsabile del Procedimento
ing. Claudio Valentino